

**Quadro Sinottico dei Pareri resi da ciascun Ente o Amministrazione**  
**“Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio – DN 1200 (48”), DP 75 bar”**

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto acquisito in C.d.S.	Riferimento Atto acquisito post C.d.S.	Contenuto del parere
<b>AMMINISTRAZIONI CENTRALI</b>			
<b>MINISTERO DELL’AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA            DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)            DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI (VA)            DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS</b>	Dec. DGVA n. 128172 del 3 agosto 2023		Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale.
<b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO – UFFICIO DI COORDINAMENTO</b>		Nota Prot. n. 0004686 del 10/05/2024 (prot.MASE n. 0086295 del 10/05/2024)	Trasmette al Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative, per i seguiti di competenza, le note prot. n. 82972 del 06/05/2024 del MASE.
<b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE E LE POLITICHE ABITATIVE – UFFICIO DI COORDINAMENTO</b>		Nota Prot. n. 0005857 del 13/05/2024 (prot.MASE n. 0087564 del 13/05/2024)	Comunica che, da verifiche effettuate presso le Strutture interne, non sono stati rinvenuti profili di competenza, <i>ratione materiae</i> , riconducibili alle competenze del Dipartimento.
<b>MINISTERO DELLA CULTURA            DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO            Servizio V</b>	Nota prot MIC\MIC_DG-ABAP_SERV V\05/03/2024\0007957-P (prot. Mase n. 42450 del 5/03/2024)		Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs 42/2004: parere favorevole nel rispetto delle prescrizioni indicate nei i pareri delle competenti Soprintendenze ABAP; -Tutela archeologica: parere favorevole con prescrizioni

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto acquisito in C.d.S.	Riferimento Atto acquisito post C.d.S.	Contenuto del parere
<b>MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO SERVIZIO II - SCAVI E TUTELA DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO</b>			
<b>SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SIENA, GROSSETO E AREZZO</b>			
<b>SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA, FORLÌ-CESENA E RIMINI</b>			
<b>SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA</b>			
<b>MINISTERO DELLA DIFESA Istituto Geografico Militare</b>	Nota prot.M_D AE4B80D REG2024 0004562 del 20/02/2024. (Prot. mase n. 32620 del 21/02/2024)		Nulla osta ai soli fini militari

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto acquisito in C.d.S.	Riferimento Atto acquisito post C.d.S.	Contenuto del parere
<b>MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI DIV.XXI ISPettorATO TERRITORIALE TOSCANA U.O. III - RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA</b>	Nota prot. n0003665.08-01-2024 (prot. Mase n. 08-01-2024 2855 dell'8.01.2024)		Nulla osta con condizioni
<b>MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI EX DIVISIONE XIV DGSCERP - ISPettorATO TERRITORIALE EMILIA-ROMAGNA UNITÀ OPERATIVA III - RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONI ELETTRONICHE</b>	Nota prot. 0019835. 29-01-2024 (prot. Mase n. 16519 del p30.01.2024)		Nulla osta con condizioni
<b>COMANDO MILITARE ESERCITO "TOSCANA"</b>			
<b>COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA"</b>	Nota prot. M_D AEF374D REG20240010491 del 29/04/2024 (prot..Mase 0079254 del 30/04/2024)		Nulla Osta Interforze con prescrizioni per la realizzazione dell'opera

<b>Ente/Amministrazione</b>	<b>Riferimento Atto acquisito in C.d.S.</b>	<b>Riferimento Atto acquisito post C.d.S.</b>	<b>Contenuto del parere</b>
<b>ARMA DEI CARABINIERI - GRUPPO CARABINIERI FORESTALE - AREZZO</b>			
<b>ARMA DEI CARABINIERI - GRUPPO CARABINIERI FORESTALE - RIMINI</b>			
<b>ARMA DEI CARABINIERI - GRUPPO CARABINIERI FORESTALE – FORLÌ - CESENA</b>			
<b>ARMA DEI CARABINIERI - GRUPPO CARABINIERI FORESTALE – RAVENNA</b>			
<b>ARMA DEI CARABINIERI - GRUPPO CARABINIERI FORESTALE - BOLOGNA</b>			
<b>AERONAUTICA MILITARE Comando 1^ Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio</b>			
<b>ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE (ENAC)</b>			

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto acquisito in C.d.S.	Riferimento Atto acquisito post C.d.S.	Contenuto del parere
<b>AMMINISTRAZIONI TERRITORIALI</b>			
<b>REGIONE EMILIA ROMAGNA – Settore governo e qualità del territorio, edilizia privata, sicurezza e legalità.</b>	Nota prot. 423315 del 23/04/2024 (Prot. Mase n. 0075761 del 23-04-2024)		Parere favorevole in merito alla conformità urbanistica e territoriale dell'intervento finalizzata al rilascio dell'Intesa Regionale, con effetto di variante localizzativa agli strumenti urbanistici comunali e dell'Unione, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, proposta di Autorizzazione paesaggistica, Autorizzazione alla trasformazione del bosco e Svincolo idrogeologico, nell'osservanza delle raccomandazioni e/o prescrizioni contenute nei pareri degli Enti richiamati e nelle Delibere di Consiglio Comunale e di Consiglio delle Unioni dei comuni coinvolti.
<b>REGIONE EMILIA ROMAGNA Direzione Generale Cura Del Territorio e Dell'Ambiente</b>			
<b>REGIONE EMILIA ROMAGNA Direzione Generale Cura Del Territorio e Dell'Ambiente Settore Difesa del Territorio</b>			
<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA Direzione generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese</b>			

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto acquisito in C.d.S.	Riferimento Atto acquisito post C.d.S.	Contenuto del parere
<p><b>REGIONE EMILIA ROMAGNA</b>  <b>Direzione Generale Conoscenza,</b>  <b>Ricerca, Lavoro, Imprese</b>  <b>Settore Innovazione Sostenibile,</b>  <b>Imprese, Filiere Produttive</b></p>		<p>INTESA - DGR n.951 del 27/05/2024 - Nota Prot. n.0570323 del 03/06/2024 (prot. MASE n. 0105145 del 06-06-2024)</p>	<p>Delibera di esprimere, limitatamente agli interventi localizzati sul proprio territorio, l'intesa per il progetto "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48''), DP 75 bar". Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex pagina 9 di 32 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2", nel rispetto delle seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dovranno essere rispettate le raccomandazioni/prescrizioni contenute nei Pareri degli Enti richiamati nella nota del Settore Governo e qualità del territorio Prot.n. 23.04.2024.423315.U di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;</li> <li>- in merito alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni rilasciate nei procedimenti di valutazione ambientale svolti, si rimanda alla fase di progettazione esecutiva la verifica puntuale delle prescrizioni rilasciate nei rispettivi atti di assenso e agli esiti della verifica di ottemperanza del progetto Metanodotto Sestino Minerbio attualmente in corso e dei cui esiti ed eventuali specificazioni dovrà tener conto anche il presente progetto di ottimizzazioni;</li> <li>- in fase di progettazione esecutiva si dovrà tener conto anche di quando indicato dall'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po con il proprio parere, acquisito in Regione al Prot.15/05/2024.0494737 (allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) rilasciato ai fini della verifica di ottemperanza del Metanodotto Sestino Minerbio e per</li> </ul>

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto acquisito in C.d.S.	Riferimento Atto acquisito post C.d.S.	Contenuto del parere
			l'approvazione delle presenti Ottimizzazioni in termini di indirizzi normativi emanati in conseguenza agli eventi idro-geologici del maggio 2023 di cui tener conto per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico;
<b>REGIONE EMILIA ROMAGNA</b> <b>Direzione Generale Cura Del</b> <b>Territorio e Dell'Ambiente</b> <b>Settore Aree Protette, Foreste e</b> <b>Sviluppo Zone Montane</b>			
<b>REGIONE TOSCANA DIREZIONE</b> <b>URBANISTICA E SOSTENIBILITA'</b>	Nota prot. 0184071 del 21/03/2024 (Prot. Mase n. 0056309 del 25-03-2024)		Il Settore Sistema Informativo e Pianificazione del territorio della Direzione Urbanistica e Sostenibilità, comunica di non avere elementi per esprimersi in merito ai contenuti di variante urbanistica.

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto acquisito in C.d.S.	Riferimento Atto acquisito post C.d.S.	Contenuto del parere
<p><b>REGIONE TOSCANA</b>  <b>Direzione Tutela dell’Ambiente ed Energia</b>  <b>Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia</b></p>		<p>INTESA - DGR n. 641 del 27/05/2024 - Nota prot. MASE n. 0100722 del 31-05-2024</p>	<p>Delibera:</p> <p>a) di esprimere l’Intesa, ai sensi dell'articolo 52-<i>quinques</i> del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e della L.R. 39/2005 art. 4, ai fini del rilascio dell’autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni e costituente anche apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, inerente l’istanza di cui alle premesse, presentata dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. ed avente ad oggetto le <i>ottimizzazioni</i> riguardanti il progetto del metanodotto “Sestino – Minerbio DN 1200, DP 75 bar”. L’intesa è vincolata al rispetto di quanto specificato al punto b).</p> <p>b) Sono confermate, per quanto comunque applicabili alle ottimizzazioni progettuali in oggetto, le prescrizioni e raccomandazioni già indicate nella Delibera GR n. 1224 del 22.12.2014 costituente Intesa regionale sul complesso dell’opera in progetto. Resta fermo che, nella eventualità di ulteriore modifica progettuale della istanza in oggetto, dovrà essere richiesta conferma della presente intesa.</p>
<p><b>REGIONE TOSCANA</b>  <b>Direzione: Difesa Del Suolo E Protezione Civile</b></p>			
<p><b>REGIONE TOSCANA</b>  <b>Direzione: Opere Pubbliche</b></p>			
<p><b>REGIONE TOSCANA</b>  <b>Settore Genio Civile Valdarno Superiore</b></p>			

<b>Ente/Amministrazione</b>	<b>Riferimento Atto acquisito in C.d.S.</b>	<b>Riferimento Atto acquisito post C.d.S.</b>	<b>Contenuto del parere</b>
<b>ARPAE</b> <b>Agenzia prevenzione ambiente energia</b> <b>Emilia-Romagna</b>	Nota prot. 25194 del 8/02/2024 (prot. MASE n.24350 del 8/02/2024)		Parere favorevole
<b>ARPAT</b> <b>Agenzia regionale per la protezione</b> <b>ambientale della Toscana</b>			
<b>CITTÀ METROPOLITANA DI</b> <b>BOLOGNA</b> <b>Area Pianificazione Territoriale e</b> <b>Mobilità Sostenibile</b> <b>Servizio Pianificazione del territorio</b>	Nota prot. n. 2024 / 8138 del 09/02/2024 (prot. 24857 del 9/2/2024)		Si ritiene che l'intervento in esame sia coerente con il PTM
<b>CITTÀ METROPOLITANA DI</b> <b>BOLOGNA</b> <b>Area Sviluppo delle Infrastrutture</b>			
<b>PROVINCIA DI RIMINI</b> <b>Governo del Territorio Provinciale</b> <b>Servizio Pianificazione, Urbanistica e</b> <b>Servizio infrastrutture viarie</b>	Nota prot. 2341 del 05/02/2024 (prot. Mase n. 21297 del 5/02/2024)		Dichiara la sostanziale conformità dell'opera al PTCP, con Prescrizioni (richiamo alle le note provinciali prot. 38806 del 22/10/2014 e prot. 43752 del 26/11/2014) ed esprime parere favorevole con riferimento alla viabilità provinciale
<b>PROVINCIA DI RIMINI</b>			

<b>Ente/Amministrazione</b>	<b>Riferimento Atto acquisito in C.d.S.</b>	<b>Riferimento Atto acquisito post C.d.S.</b>	<b>Contenuto del parere</b>
<b>PROVINCIA DI AREZZO</b>			
<b>PROVINCIA DI AREZZO</b> Settore Viabilità e Lavori Pubblici			
<b>PROVINCIA DI AREZZO</b> Servizio Ambiente			
<b>PROVINCIA DI AREZZO</b> Servizio coordinamento LL.PP e PNRR			
<b>PROVINCIA DI AREZZO</b> Ufficio concessioni e autorizzazioni stradali			
<b>PROVINCIA DI AREZZO</b> Ufficio pianificazione territoriale			
<b>PROVINCIA DI FORLÌ- CESENA</b> Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Mobilità e Trasporti			

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto acquisito in C.d.S.	Riferimento Atto acquisito post C.d.S.	Contenuto del parere
<b>PROVINCIA DI FORLI'- CESENA</b> <b>Servizio Edilizia E Pianificazione</b> <b>Territoriale</b>	Determinazione n. 123 del 05-02-2024 (richiamata dalla Regione Emilia Romagna con nota prot n. 423315 del 23/04/2024 - prot. MASE n. 0075761 del 23/04/2024)		Attesta la compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Forli'-Cesena del progetto.
<b>PROVINCIA DI RAVENNA</b> <b>Territorio e Viabilità</b>			
<b>AMMINISTRAZIONI COMUNALI</b>			
<b>COMUNE DI CESENA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nota Prot. 0020358/2024 del 07/02/2024 (prot. Mase n.23222 del 07/02/2024)</li> <li>2. Nota prot 49723/2024 del 3/04/2024 (prot. Mase n. 0063784 del 04-04-2024)</li> <li>3. Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 28/03/2024 trasmessa con nota prot. 0057525/2024 del 17/04/2024 (prot. Mase 72468.17-04-2024)</li> </ol>		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Propone il rilascio di Autorizzazione Paesaggistica</li> <li>2. Trasmette il parere favorevole nelle more dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 (DPR 139/2010) alla trasformazione della superficie boscata per le superfici forestali espresso dall'Unione dei Comuni Valle del Savio prot. 2142/2024 del 27/03/2024</li> <li>3. Delibera, tra l'altro, di esprimere parere favorevole condizionato al rispetto dei pareri e autorizzazioni ottenuti, tra i quali allega: nota PGN 0035991/2024 del 07/03/2024 del Settore Lavori Pubblici; parere dell'ufficio di Piano Associano prot. 0036966/2024 del 11/03/2024; parere favorevole prot. PGN 36002 del 07/03/2024 del Servizio Tecnico dello Sportello Unico dell'Edilizia; parere prot. PGN 37364 del 11/03/2024 del Settore Patrimonio.</li> </ol>

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto acquisito in C.d.S.	Riferimento Atto acquisito post C.d.S.	Contenuto del parere
<b>COMUNE DI CONSELICE</b>	DCC n. 5 del 27/02/2024 (richiamata dalla Regione Emilia Romagna con nota prot n. 423315 del 23/04/2024 - prot. MASE n. 0075761 del 23/04/2024)		Esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto.
<b>COMUNE DI ALFONSINE</b>	DCC n. 7 del 27/02/2024 (richiamata dalla Regione Emilia Romagna con nota prot n. 423315 del 23/04/2024 (prot. MASE n. 0075761 del 23/04/2024)		Esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto.
<b>COMUNE DI FUSIGNANO</b>	DCC n. 6 del 27/02/2024 (richiamata dalla Regione Emilia Romagna con nota prot n. 423315 del 23/04/2024 - prot. MASE n. 0075761 del 23/04/2024)		Esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto .

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto acquisito in C.d.S.	Riferimento Atto acquisito post C.d.S.	Contenuto del parere
<b>COMUNE DI LUGO</b>	DCC n. 8 del 15/02/2024 (segnalata dalla Regione Emilia Romagna con nota prot n. 423315 del 23/04/2024 (prot. MASE n. 0075761 del 23/04/2024)		Esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto.
<b>COMUNE DI MEDICINA</b>	1. DCC n.9 del 06/02/2024 (richiamata dalla Regione Emilia Romagna con nota prot n. 423315 del 23/04/2024 - prot. MASE n. 0075761 del 23/04/2024)	2. Nota prot. MASE n. 0088850 del 15/05/2024	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto</li> <li>2. Trasmette alla Direzione generale ABAP del Mic ed al Mase la proposta di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004.</li> </ol>
<b>COMUNE DI BAGNACAVALLO</b>	DCC n. 12 del 27/02/2024 (richiamata dalla Regione Emilia Romagna con nota prot n. 423315 del 23/04/2024 -prot. MASE n. 0075761 del 23/04/2024)		Esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto acquisito in C.d.S.	Riferimento Atto acquisito post C.d.S.	Contenuto del parere
<b>COMUNE DI FORLÌ</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nota prot. 23489/2024 del 23/02/2024 (prot.MASE 35832 del 26/02/2024)</li> <li>2. Delibere di Consiglio Comunale nn. 13 e 14 del 19/02/2024 trasmesse con nota prot. 0022362/2024 del 21/02/2024 (prot. Mase 33068 del 21-02-2024)</li> </ol>		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Trasmette la proposta di accoglimento di richiesta di autorizzazione paesaggistica</li> <li>2. La Delibera n.13 , tra l'altro, esprime assenso al progetto con prescrizioni</li> </ol>
<b>COMUNE DI SESTINO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nota prot.640 del 12/02/2024 (prot. MASE 26291 del 12/02/2024)</li> <li>2. Nota prot 669 del 14/02/2024</li> <li>3. Nota prot.703 del 15/02/2024</li> <li>4. Delibera di Consiglio Comunale n. 001 del 22/02/2024 Quest'ultime tre comunicazioni trasmesse con unica nota prot.880 del 23/02/2024 (prot. MASE 35765 del 26/02/2024)</li> </ol>		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Ufficio Tecnico esprime parere favorevole con prescrizioni limitatamente a quanto attiene la compatibilità paesaggistica, alla costruzione ed esercizio del metanodotto</li> <li>2. L'Ufficio Tecnico esprime parere favorevole limitatamente a quanto attiene la compatibilità urbanistica con prescrizioni</li> <li>3. L'Ufficio Tecnico rilascia il nulla osta con prescrizioni nei soli riguardi del vincolo idrogeologico e per la trasformazione dei boschi e dei suoli</li> <li>4. Delibera, tra l'altro, di prendere atto e approvare i pareri espressi dagli uffici comunali</li> </ol>
<b>COMUNE DI BADIA TEDALDA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nota prot. 647/10/2 del 9/02/2024 (prot. MASE 25756 del 12/02/2024)</li> </ol>		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Ufficio Tecnico esprime parere favorevole con prescrizioni limitatamente a quanto attiene la</li> </ol>

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto acquisito in C.d.S.	Riferimento Atto acquisito post C.d.S.	Contenuto del parere
	<p>2. Nota prot.718/10/2 del 13/02/2024</p> <p>3. Nota prot.744/10/2 del 14/02/2024</p> <p>4. Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 15.02.2024</p> <p>Quest'ultime tre comunicazioni trasmesse con unica nota prot.890/10/1 del 23/02/2024 (prot MASE 35733 del 26/02/2024)</p>		<p>compatibilità paesaggistica, alla costruzione ed esercizio del metanodotto.</p> <p>2. L'Ufficio Tecnico rilascia il nulla osta con prescrizioni nei soli riguardi del vincolo idrogeologico e per la trasformazione dei boschi e dei suoli.</p> <p>3. L'Ufficio Tecnico esprime parere favorevole limitatamente a quanto attiene la compatibilità urbanistica con prescrizioni.</p> <p>4. Delibera, tra l'altro, di prendere atto e approvare i pareri espressi dagli uffici comunali.</p>
<b>COMUNE DI RAVENNA</b>	<p>Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 27/2/2024 - Prot. n. 0044291/2024 del 28/02/2024 trasmessa con nota prot.44920 del 29/02/2024 (prot. MASE 39809 del 29/02/2024)</p>		<p>Esprime parere favorevole con prescrizioni al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto.</p>
<b>COMUNE DI PENNABILLI</b>	<p>DCC n. 15 del 03-04-2024 (richiamata dalla Regione Emilia Romagna con nota prot n. 423315 del 23/04/2024 - prot. MASE n. 0075761 del 23/04/2024)</p>		<p>Esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto con prescrizioni.</p>

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto acquisito in C.d.S.	Riferimento Atto acquisito post C.d.S.	Contenuto del parere
<b>COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA</b>	Delibera di Consiglio Comunale n.11 del 27-02-2024 trasmessa con pec prot. n.0001558 del 13-03-2024 (prot. Mase 48330 del 13/03/2024)		Esprime parere favorevole con prescrizioni
<b>COMUNE DI SARSINA</b>	1. Nota prot. 688 del 23/01/2024; 2. Nota prot. 1775 del 21/02/2024 3. Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 22/02/2024 trasmesse con unica nota prot. 1854/2024 del 23/02/2024 (prot. MASE 36885 del 27/02/2024)		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. si propone il rilascio dell'autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 con prescrizioni</li> <li>2. L'ufficio Tecnico Servizio Lavori Pubblici esprime per le opere di competenza parere favorevole con prescrizioni</li> <li>3. Esprime parere favorevole con prescrizioni</li> </ol>
<b>COMUNE DI BERTINORO</b>	Delibera di Consiglio Comunale n.10 del 06/02/2024 trasmessa con nota prot. 0003251/2024 del 13/02/2024 (prot. MASE 27517 del 13/02/2024)		esprime parere favorevole all'esecuzione del metanodotto con prescrizioni
<b>COMUNE DI RUSSI</b>	1. Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 29/02/2024 trasmessa con nota prot. n.3512 del 1/03/2024 (prot.Mase n. 0041131 del 04/03/2024)		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esprime parere favorevole al rilascio dell'Intesa regionale finalizzata alla approvazione del progetto definitivo i con prescrizioni</li> <li>2. L'ufficio comunale "Area Urbanistica – Edilizia Privata – Ambiente" attesta la conformità dell'intervento ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 per la realizzazione dell'impianto P.I.L. 12 ricadente</li> </ol>

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto acquisito in C.d.S.	Riferimento Atto acquisito post C.d.S.	Contenuto del parere
	2.Nota prot.3677 del 6/03/2024 (prot.Mase n.0043630 del 06/03/2024)		in area soggetta a tutela ex art. 142 lettera c) del D.Lgs. n. 42/2004.
<b>COMUNE DI MOLINELLA</b>	1. Delibera di Consiglio Comunale n.3 del 30/01/2024 trasmessa con nota prot. 3287 del 7/02/2024 (prot. MASE n.23472 del 7/02/2024)	2. Nota prot. MASE n. 93402 del 21/05/2024	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esprime parere favorevole, ai sensi del comma 2 dell'articolo 52-quinquies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. , alla proposta di variante e aggiornamento della strumentazione urbanistica vigente (Carta Unica del Territorio-Scheda dei Vincoli)</li> <li>2. Inoltra al Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica la documentazione relativa alla proposta di rilascio Autorizzazione Paesaggistica già trasmessa alla Soprintendenza di Bologna con lettera prot. n. 3566/2024.</li> </ol>
<b>COMUNE DI CASTELDELICI</b>	Delibera di Consiglio Comunale n.11 del 20/03/2024 trasmessa con PEC prot.746 del 21-03-2024 (prot. MASE 54647 del 21/03/2024)		Esprime Parere favorevole con prescrizioni
<b>COMUNE DI BUDRIO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Nota prot. 5626/2024 del 23/02/2024 (prot. MASE 35454 del 23/02/2024)</li> <li>2.Delibera di Consiglio Comunale n.15 del 14/03/2024 trasmessa con nota prot. 2024/8492 del 20/03/2024 (Prot.</li> </ol>		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Settore comunale "Sviluppo del Territorio Servizio Urbanistica" comunica che non sussistono elementi di incompatibilità alla conformità urbanistica essendo l'intervento compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e le relative tutele, fatto salvo l'espressione del Consiglio Comunale, per competenza ai sensi del D.lgs. n.267 del 2000</li> </ol>

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto acquisito in C.d.S.	Riferimento Atto acquisito post C.d.S.	Contenuto del parere
	MASE n. 54332 del 21/03/2024)		2. Esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto
<b>COMUNE DI MERCATO SARACENO</b>	1. Nota prot.3172/2024 del 25/03/2024 (Prot. MASE n. 57066 del 25/03/2024) 2. DCC n.10 del 14/03/2024 (allegata alla citata nota del 25/03/2024)		1. Il Settore Comunale "Sviluppo e Gestione del Territorio Servizio Sue" esprime parere favorevole con prescrizioni 2. Si esprime, tra l'altro, dal punto di vista urbanistico, per quanto di competenza territoriale e fatte salve le valutazioni degli altri enti interessati dalle opere in progetto, parere favorevole
<b>COMUNE DI RONCOFREDDO</b>	1. Nota prot.1533 del 5/03/2024 (acquisita prot. MASE 42609 del 5/03/2024) 2. DCC n. 5 Del 31-01-2024 (richiamata dalla Regione Emilia Romagna con nota prot n. 423315 del 23/04/2024 - prot. MASE n. 0075761 del 23/04/2024)		1. Si propone di autorizzare l'intervento, in quanto Ammissibile , ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D.Lgs 22/01/2004, n°42 e s.m.i. sotto l'aspetto paesaggistico-ambientale 2. esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto acquisito in C.d.S.	Riferimento Atto acquisito post C.d.S.	Contenuto del parere
<b>COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE</b> Area – Ambiente, Territorio, Edilizia Privata	1. DCC n.2 del 29-01-2024 (richiamata dalla Regione Emilia Romagna con nota prot n. 423315 del 23/04/2024 – prot. MASE n. 0075761 del 23/04/2024)	2. Nota prot. n. 5556 del 14/05/2024 (prot. MASE n. 088264 del 14/05/2024)	1. Con DCC del 29.01.2024 esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto con condizioni.  2. Inoltra al Mase: - DCC n.2 del 29-01-2024 - Proposta di autorizzazione paesaggistica pgn. 932 del 23/01/2024
<b>COMUNE DI MINERBIO</b>			
<b>TERRE DI PIANURA – UNIONE DEI COMUNI</b>	DCC n. 2 del 25-03-2024 trasmessa con PEC del 8/04/2024 (Prot. Mase n. 0065840 del 08-04-2024)		Delibera, tra l'altro, di esprimere parere favorevole in ordine alla conformità urbanistica del progetto.

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto acquisito in C.d.S.	Riferimento Atto acquisito post C.d.S.	Contenuto del parere
<b>UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA</b>	1. Nota Prot. n. 3067 del 15/01/2024, inoltrata al MASE con pec del 10/02/2024 (prot.. MASE 27516 del 13/02/2024) 2. Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 del 27/03/2024 (richiamata dalla Regione Emilia Romagna con nota prot n. 423315 del 23/04/2024- prot. MASE n. 0075761 del 23/04/2024)		1. Si trasmette la proposta per rilascio dell'autorizzazione paesaggistica relativa ai Comuni di Conselice, Lugo, Alfonsine, Fusignano E Bagnacavallo  2. si dà atto dei contenuti delle singole deliberazioni consigliari dei comuni che hanno conferito all'Unione le funzioni relative alla programmazione territoriale (Alfonsine, Bagnacavallo, Conselice, Fusignano, Lugo) e viene espresso parere favorevole al progetto con prescrizioni.
<b>UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA SETTORE TECNICO E SICUREZZA</b> Sede di Novafeltria		Nota Prot. MASE n. 85163 del 09/05/2024	Rilascia l'Autorizzazione Paesaggistica n° 11/24 del 08/05/2024, integrata con l'Autorizzazione alla trasformazione boschiva ai sensi del D.Lgs. 227/2001 e della L.R. 21/2011, con prescrizioni, per la realizzazione delle ottimizzazioni nel territorio comunale dei Comuni di Novafeltria, San Leo, Talamello, Maiolo, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, e Casteldecì (Rn).
<b>ENTI COINVOLTI</b>			
<b>ADRIGAS S.P.A.</b> Servizio di Distribuzione Gas Metano	PEC del 9/01/2024 (prot. Mase n. 0003722 del 09/01/2024)		Parere favorevole con prescrizioni
<b>LEPIDA S.c.p.A.</b>	Nota prot. 23B996/out/GEN del 14/12/2023 (prot. Mase n. 0208160 del 19-12-2023)		Sarà reso un parere favorevole sul progetto esecutivo subordinato a prescrizioni.

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto acquisito in C.d.S.	Riferimento Atto acquisito post C.d.S.	Contenuto del parere
<b>CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA</b>	Nota prot. 5982 del 20/02/2024 (prot. MASE 31724 del 20/02/2024)		Parere favorevole con prescrizioni
<b>CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA</b>	Nota prot. 0005183/2024 del 16/04/2024 (prot. MASE n. 0071091 del 16/04/2024)		Parere favorevole con prescrizioni
<b>AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE (ARSTPC) - REGIONE EMILIA ROMAGNA - UNITA' SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RIMINI</b>	Nota Prot..0002532 del 17/01/2024 (prot Mase n.9368 del 18/01/2024)		Esprime parere di massima favorevole, precisando che le condizioni e prescrizioni tecniche relative ai tratti di metanodotto in attraversamento dei corsi d'acqua di competenza, saranno stabilite nell'ambito dei provvedimenti di Autorizzazione idraulica in corso di istruttoria quale endo-procedimento del rilascio di concessioni di aree del demanio idrico.
<b>UFFICIO TERRITORIALE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DI FORLI' - CESENA</b>			
<b>UFFICIO TERRITORIALE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DI BOLOGNA</b>			
<b>AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO</b>		Nota Prot. n. 4633/2024 del 15/05/2024 (prot.MASE n. 0089001 del 15/05/2024)	Rappresenta la necessità di tener conto degli indirizzi normativi, emanati in conseguenza agli eventi idrogeologici del maggio 2023, e delle correlate indicazioni tecniche di seguito riportate: <ul style="list-style-type: none"> <li>• per tutti i corsi d'acqua interferiti dall'infrastruttura in oggetto, sia nel caso di attraversamenti trasversali che di affiancamenti longitudinali, siano garantite adeguate</li> </ul>

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto acquisito in C.d.S.	Riferimento Atto acquisito post C.d.S.	Contenuto del parere
			<p>distanze di rispetto dall'alveo, dalle sue possibili divagazioni planimetriche e dalle opere idrauliche presenti, tenendo conto in particolare delle dinamiche alluvionali del maggio 2023. In particolare, nel caso di attraversamenti dell'alveo, è opportuno arretrare il più possibile i punti di ingresso e uscita delle tubazioni e garantire una profondità di posa adeguata rispetto al fondo alveo attuale e alla sua possibile evoluzione altimetrica, senza ricorrere, se possibile, ad opere di protezione del fondo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• parimenti, si sottolinea l'importanza di porre particolare cura nella progettazione e realizzazione dell'infrastruttura qualora la stessa interferisca con i fenomeni di dissesto di versante, fra cui in particolare quelli di neoformazione innescatisi durante gli eventi suddetti prevedendo, nel caso, i necessari interventi di consolidamento finalizzati a garantire la sicurezza dell'infrastruttura medesima.</li> </ul>
<b>ANAS - STRUTTURA TERRITORIALE EMILIA ROMAGNA</b>			
<b>ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ DELLE FONTI S.p.A.</b>			
<b>CONSORZIO BONIFICA ROMAGNA OCCIDENTALE</b>			

<b>Ente/Amministrazione</b>	<b>Riferimento Atto acquisito in C.d.S.</b>	<b>Riferimento Atto acquisito post C.d.S.</b>	<b>Contenuto del parere</b>
E- DISTRIBUZIONE S.p.A			
TIM S.P.A.			
HERA S.p.A.			
ACANTHO S.p.A.			



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI  
E PAESAGGIO  
Servizio V

*Roma.* (vedi intestazione digitale)

*All* **Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica**  
**Dipartimento energia**  
**Direzione generale infrastrutture e sicurezza**  
**Divisione IV Infrastrutture Energetiche**  
*dgis.div04@pec.mase.gov.it*

*Class* 34.43.01/19.79.1/2019

*Allegati:* 11

*Alla* **Presidenza del consiglio dei ministri**  
**Segretariato generale**  
**Il Rappresentante unico delle amministrazioni statali**  
**d.ssa Donatella Romeo**  
*segreteria.dica@mailbox.governo.it*  
*segreteria.ruas@governo.it*  
*d.romeo@governo.it*

*p.c* *Alla* **Soprintendenza Archeologia, belle arti e**  
**paesaggio per la città metropolitana**  
**di Bologna e le province di Modena,**  
**Reggio-Emilia e Ferrara**  
*sabap.bo@pec.cultura.gov.it*

*Alla* **Soprintendenza Archeologia, belle arti e**  
**paesaggio per le province di Ravenna,**  
**Forlì-Cesena e Rimini**  
*sabap.ra@pec.cultura.gov.it*

*Alla* **Soprintendenza Archeologia, belle arti e**  
**paesaggio per le province di Siena,**  
**Grosseto e Arezzo**  
*sabap.si@pec.cultura.gov.it*

*All* **Servizio II – Scavi e tutela del**  
**patrimonio archeologico**  
**DG ABAP**

*Oggetto:* SNAM Rete Gas S.p.A. - “Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48’), bar”, nei territori della città metropolitana di Bologna e delle province di Ravenna, Forlì-Rimini e Arezzo.

Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2.

Conferenza di Servizi. Posizione n. SRG-73.

Parere della DG ABAP

Con riferimento alla conferenza dei servizi in oggetto, indetta con nota prot. n. 202600 del 11/12/2023, **VISTO** che sulla base del DPCM n. 169 del 2 dicembre 2019, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”, stante il carattere interregionale e intersettoriale dell’intervento in oggetto, la competenza per l’espressione delle determinazioni nella procedura in oggetto è in capo alla Direzione generale scrivente.



SERVIZIO V TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di S. Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

**VISTA** la nota prot. n. 12187 del 23/01/2024, con la quale codesta Direzione generale comunicava quanto segue:

*In riferimento all'avvio del procedimento amministrativo in oggetto (prot. 202660 del 11.12.2023), si comunica che alla luce di un errore tecnico occorso durante il caricamento della documentazione progettuale sul link attivato da questo Ministero per consentire agli Enti/Amministrazioni di scaricare copia del progetto, si è reso necessario procedere ad una integrazione del suddetto link caricando le seguenti cartelle contenenti gli elaborati mancanti:*

- 03\_VPE 2.000
- 04\_Planimetrie 10.000
- 05\_Paesaggistica
- 06\_Archeologia

*Si sottolinea che resta invariato il termine perentorio per esprimere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi, pari a 75 giorni decorrenti dal ricevimento della sopraccitata nota di avvio del procedimento.*

**CONSIDERATO** che SANM Rete Gas ha inviato in data 20/02/2024 documentazione integrativa richiesta dalla Soprintendenza ABAP con nota prot. 1993 del 22/01/2024;

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, con nota prot. n. 677 del 08/01/2024, ha espresso il proprio parere endoprocedimentale che di seguito si riporta nei passi essenziali;

*Si esprime, per quanto di competenza paesaggistica, parere favorevole.*

*In merito alla tutela archeologica,*

*VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e ss.mm.ii. (di seguito Codice) e in particolare l'articolo 28, comma 4, che prevede misure cautelari e preventive a tutela del patrimonio archeologico;*

*VISTO il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" (di seguito Codice Contratti Pubblici) e in particolare gli articoli 95 e 96 relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico in materia di lavori pubblici;*

*VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (di seguito Nuovo Codice Appalti) e in particolare l'articolo 25 relativo alla verifica preventiva dell'interesse archeologico in materia di lavori pubblici;*

*VISTE le "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati" approvate con DPCM del 4 febbraio 2022;*

*VISTO il d. Lgs 31 marzo 2023, n. 36 e in particolare l'art. 41 e l'all. I.8;*

*RICHIAMATE le integrazioni volontarie relative all'aggiornamento dello studio archeologico effettuato nel 2005, trasmesse da Snam e acquisite agli atti di questo Ufficio con n. Prot. 21372 del 02.08.2023 e 31246 del 13.11.2023;*

*RICHIAMATO il parere della ex Soprintendenza Archeologica per la Toscana prot. 15216 del 01.10.2014 con il quale si prescrivevano saggi preventivi lungo il tracciato;*

*RICHIAMATE le prescrizioni di tutela archeologica riportate nel provvedimento autorizzativo MiSE del 12/5/2015, in cui si precisa che "lungo tutto il tracciato dell'impianto le operazioni di scavo (scavi per posa e manufatti e altri eventuali interventi di scavo) dovranno essere sottoposte comunque a controllo archeologico in corso d'opera";*

*CONSIDERATO che la visibilità sul terreno è scarsa e che l'assenza di indicatori di rischio, in particolare nelle aree interessate che non sono state oggetto di studi e ricognizioni sistematiche, non necessariamente indica l'assenza di evidenze archeologiche ma che può essere dovuto alla scarsa visibilità e alla mancanza di adeguate ricerche;*

*Questa Soprintendenza richiede che l'intervento sia sottoposto alle procedure di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 1 comma 7 e ss. dell'Allegato I.8 del D. Lgs 36/2023 i cui costi saranno a carico della committenza.*

*Si richiede pertanto a Snam Rete e Gas di trasmettere un piano di indagini archeologiche preventive elaborato da un professionista archeologo qualificato (in possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia) e comprensivo di localizzazione di indagini*



SERVIZIO V TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di S. Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

*geofisiche e/o scavi stratigrafici esaustivi della stratigrafia antropica da sottoporre all'analisi e approvazione della scrivente.*

*Tale piano dovrà tener conto in particolare delle aree di particolare rischio archeologico interferenti con il metanodotto (a rischio da medio a alto) e delle zone in cui sono previsti scavi in modalità trenchless. La progettazione, i saggi e gli eventuali scavi di approfondimento dovranno essere effettuati da ditte e archeologi in possesso della necessaria qualificazione ai sensi del D. Lgs 36/2023 e delle "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati" approvate con DPCM del 4 febbraio 2022.*

*Si comunica inoltre fin da subito che tutte le restanti parti del progetto in realizzazione comportanti scavo e/o movimento terra di qualsiasi genere, inclusi i tracciati delle piste di accesso e la cantierizzazione, dovranno essere sottoposte ad attività di sorveglianza archeologica continuativa.*

*Si precisa che tali attività di sorveglianza dovranno essere eseguite da personale specializzato (archeologo qualificato ai sensi del dm 244 del 20.05.2019), il cui curriculum verrà sottoposto all'approvazione di quest'Ufficio (all' indirizzo PEC [sabap-si@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-si@pec.cultura.gov.it)), sotto la Direzione scientifica della SABAP-SI, alla quale andrà consegnata tutta la documentazione, redatta secondo le norme dalla stessa prescritte.*

*Si fa presente che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento, potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto testé approvato, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela.*

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio-Emilia e Ferrara, con nota prot. n. 4631 del 14/02/2024, ha espresso il proprio parere endoprocedimentale che di seguito si riporta nei passi essenziali;

*"...Sotto il profilo della tutela paesaggistica si esprime parere favorevole nel rispetto delle seguenti condizioni:*

- 1. potranno essere rimosse le piantumazioni strettamente necessarie all'esecuzione dei lavori, eventuali rimozioni dovranno essere compensate in situ con la messa a dimora di essenze autoctone;*
- 2. l'adeguamento delle strade ricadenti nelle aree sottoposte a tutela paesaggistica dovrà essere eseguito nel rispetto dei materiali e delle cromie esistenti;*
- 3. per le opere di accantieramento e le piste provvisorie si dovrà provvedere al ripristino dello stato dei luoghi ante operam anche nel rispetto delle prescrizioni di cui ai precedenti punti.*

*Sotto il profilo della tutela archeologica approva il piano di indagini archeologiche preliminari trasmesso con nota ns. prot. 4220 del 12.2.2024 nel rispetto delle seguenti condizioni:*

*1. le operazioni di verifica e controllo archeologici dovranno essere affidate ad archeologi di provata professionalità, esterni all'Amministrazione. Nessuno degli oneri connessi alle attività archeologiche suddette (sia quelle di scavo, mezzi meccanici, conduzione e documentazione scavi etc., sia quelle post-scavo, come la rielaborazione dati, la redazione schede, la documentazione grafica e fotografica, etc.) dovrà risultare a carico di questa Amministrazione. Gli archeologi incaricati opereranno sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con le Funzionarie archeologiche responsabili dell'istruttoria. A tal fine, sarà cura della committenza comunicare il nominativo del Direttore dei lavori e quello della ditta archeologica individuata nonché la data di inizio lavori con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi. Eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione. Qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di tali verifiche, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito. Il parere definitivo sarà emesso a seguito della consegna, da parte della ditta archeologica incaricata, della Relazione Archeologica Definitiva;*

*2. il trattamento dei materiali archeologici e le modalità di consegna degli stessi dovranno seguire le indicazioni pubblicate sul sito web di questa Soprintendenza al link: [www.sabapbo.cultura.gov.it/images/Modulistica/Modulistica\\_modelli/Modalita%20di%20consegna%20e%20trattamento%20dei%20materiali%20di%20scavo.pdf](http://www.sabapbo.cultura.gov.it/images/Modulistica/Modulistica_modelli/Modalita%20di%20consegna%20e%20trattamento%20dei%20materiali%20di%20scavo.pdf);*

*3. la documentazione dovrà essere consegnata secondo le indicazioni pubblicate sul sito web di questa Soprintendenza al link:*

*4. [www.sabapbo.cultura.gov.it/images/Modulistica/Modulistica\\_modelli/Modalita%20di%20consegna%20della%20documentazione%20di%20scavo%20in%20vigore%20dal%2001.01.2023.pdf](http://www.sabapbo.cultura.gov.it/images/Modulistica/Modulistica_modelli/Modalita%20di%20consegna%20della%20documentazione%20di%20scavo%20in%20vigore%20dal%2001.01.2023.pdf);*



SERVIZIO V TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di S. Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

5. le cassette di reperti archeologici e campioni dovranno essere conservate in depositi sicuri a cui avranno accesso esclusivamente gli archeologi;
6. la bonifica bellica prevista nelle aree interessate da sondaggi preliminari andrà eseguita sotto controllo archeologico continuativo.

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, con nota prot. n. 2595 del 20/02/2024, ha espresso il proprio parere endoprocedimentale, che di seguito si riporta nei passi essenziali;

*“(... Questa Soprintendenza ritiene l'intervento proposto compatibile con i valori paesaggistici e pertanto esprime, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole, vincolante ai sensi del comma 5, art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., alla realizzazione delle opere, con le seguenti prescrizioni:*

- 1. Per consentire un migliore inserimento paesaggistico delle opere, si favorirà il naturale rinverdimento delle aree oggetto di intervento, ripristinando la continuità della fascia di vegetazione e la geomorfologia del suolo, qualora interessata dalle opere;**
- 2. al fine di non alterare il contesto fluviale e/o boschivo, durante l'esecuzione dei lavori si dovrà prestare la massima attenzione a preservare il più possibile la componente vegetale presente, evitando l'abbattimento di eventuali specie arboree di pregio e/o rarità e limitando estese rarefazioni di boschi durante tutte le fasi di intervento. Alla fine dei lavori si ripristinerà lo stato dei luoghi;**
- 3. Nel caso in cui i lavori dovessero rendere necessario l'abbattimento di alcune specie arboree, si dovrà prevedere la ripiantumazione per compensazione del medesimo numero di alberi rimossi, da individuare tra le essenze autoctone a rapido accrescimento;**
- 4. Eventuali interventi mitigativi (schermature a verde) potranno essere realizzati evitando disposizioni geo-metriche ed artificiosamente lineari;**
- 5. In corrispondenza delle opere di scavo e reinterro dovrà essere ripristinato il profilo originario del terreno.**
- 6. I manufatti architettonici fuori terra in corrispondenza degli impianti PIL e PIDI di progetto dovranno esse-re intonacati con colori tenui, nella gamma delle terre naturali, perseguendo una armonizzazione cromatica con i contesti naturali ed edificati nei quali tali interventi vanno a collocarsi.**
- 7. Per quanto riguarda il tratto di impianto in attraversamento al Canale Naviglio Zanelli nel comune di Bagnacavallo, considerando che lo stesso è tutelato dalla Parte II del D.Lgs 42/2004 con D.M. del 23/10/1992, vista l'autorizzazione al progetto rilasciata ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs 42/2004 con prot. 17636 del 19/11/2014, preso atto che sono trascorsi più dei cinque anni previsti dall'art.21 comma 5 senza che siano iniziati i lavori, questo Ufficio non ha prescrizioni aggiuntive da rilasciare. Eventuali modifiche o varianti al presente progetto dovranno essere sottoposte a preventiva autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 42/2004.**

Si informa, inoltre, che:

- questa Soprintendenza ha già rilasciato, con prot. 17764 del 15/11/2023, parere favorevole condizionato relativo al tratto di competenza del Comune di Bertinoro (FC); parere che qui si conferma, richiamandolo e riportandolo in allegato (All. 1);

- Per quanto riguarda il tratto di competenza del comune di Forlimpopoli (FC), questa Soprintendenza, in esito all'avvio del relativo procedimento paesaggistico, ha inviato la nota di sospensione che si allega (All. 2), in analogia a quanto comunicato a tutti gli altri comuni, informando che l'espressione del parere sarebbe avvenuta nell'ambito del presente procedimento unico; è emerso, tuttavia, che il Comune di Forlimpopoli non compare tra gli Enti convocati alla presente conferenza dei servizi. Richiamando a codesta Amministrazione Procedente tale anomalia, dovuta alla iniziale impostazione del procedimento, focalizzata sulle sole ottimizzazioni, questa Soprintendenza ribadisce, in ogni caso, che il presente parere paesaggistico e le relative prescrizioni unitarie sono da intendersi valide anche per quanto riguarda il tratto di competenza del Comune di Forlimpopoli.

In merito alla competenza archeologica di questa Soprintendenza, si specifica che il seguente parere è riferito alle sole ottimizzazioni predisposte da Snam RG per migliorare l'inserimento dell'opera nel contesto territoriale di intervento. Si specifica, di conseguenza, che per quanto attiene agli aspetti archeologici, resta valido il parere espresso dalla ex Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna con nota n. 4320 del 10/04/2008, in cui si chiedeva di sottoporre l'intero tracciato a controllo archeologico in corso d'opera e di effettuare sondaggi preventivi nelle aree a maggior rischio archeologico. Si comunica, inoltre, che a seguito della nota n. 9100 del 27/11/2014 della ex Direzione Generale per le Antichità risulta effettuato un aggiornamento dello studio archeologico eseguito nel 2005 relativamente alle aree



SERVIZIO V TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di S. Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

*individuare con maggiore criticità archeologica e che su queste sono stati individuati e posizionati sondaggi archeologici a carattere preventivo.*

*In merito alle proposte di ottimizzazione del tracciato, sulla base degli elaborati progettuali presentati ed in particolare degli allegati 00-ZX-E-80030\_r0 e 00-SB-D-82225\_r1:*

*- considerato quanto disposto dall'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e dall'art. 41, comma 4 del D.Lgs. 36/2023;*

*- tenuto conto delle modalità procedurali relative alla Verifica preventiva dell'interesse archeologico riportate nell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 e dalle Linee Guida approvate con il DPCM del 14/02/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2022;*

*- tenuto conto della Carta delle evidenze archeologiche (elaborato 00-SB-D-82225\_r1), frutto dell'aggiornamento (maggio 2023) dello studio archeologico precedentemente eseguito nel 2005;*

*- considerato che lo studio del 2005 tramite il recupero di fonti d'archivio, bibliografiche e di dati desunti da ricognizioni territoriali, ha permesso di individuare settori a maggior rischio archeologico e che l'aggiornamento del 2023 ha prevalentemente approfondito tali settori, individuati come a maggiore vocazione insediativa antica;*

*- valutate le ottimizzazioni di tracciato proposte, con particolare riferimento a quelle che vengono individuate come "ottimizzazioni principali" nell'allegato "00-ZX-E-80030\_r0":*

*n. ord. 01 - Comune di Pennabilli (RN), loc. Palazzaccio (id. 1 in 00-ZX-E-80030\_r0);*

*n. ord. 08 - Comune di Sarsina (FC), loc. Castelvechchio (id. 2 in 00-ZX-E-80030\_r0);*

*n. ord. 10 - Comune di Mercato Saraceno (FC) - Sogliano al Rubicone (FC), loc. Colonnata (id. 3 in 00-ZX-E-80030\_r0);*

*n. ord. 11 - Comune di Roncofreddo (FC), loc. Gualdo (id. 4 in 00-ZX-E-80030\_r0);*

*n. ord. 13 - Comune di Cesena (FC), loc. Borello (id. 5 in 00-ZX-E-80030\_r0);*

*n. ord. 14 - Comune di Cesena (FC), loc. C. Raversano (id. 6 in 00-ZX-E-80030\_r0);*

*n. ord. 19 - Comune di Bertinoro (FC), Fondo Guerrini (id. 7 in 00-ZX-E-80030\_r0);*

*considerato che non si registrano interferenze tra le ottimizzazioni, sia principali sia minori, e i siti individuati nello studio archeologico (cfr. studio 2005 e successivo aggiornamento 2023), che parte delle ottimizzazioni risultano variare in modo limitato le caratteristiche dell'intervento e che in alcuni casi le ottimizzazioni proposte permettono di aumentare la distanza tra il tracciato di progetto ed i siti noti nell'area di intervento;*

*tenuto conto che nelle ottimizzazioni proposte solo quella individuata con n. ord. 19 risulta pienamente ricadere in un'area valutata con rischio archeologico, la n. ord. 13 ricade solo in minima parte, mentre la n. ord. 14 pur ricadendo in area a rischio prevede l'utilizzo della trenchless e non più lo scavo a cielo aperto e le re-stanti ottimizzazioni non ricadono in aree indicate a rischio archeologico;*

*tenuto conto che l'art. 1, comma 5 dell'Allegato I.8 del citato D.Lgs. 36/2023 prevede che il Soprintendente possa motivatamente prescrivere l'assistenza archeologica in corso d'opera nei casi in cui il potenziale archeologico non sia ben delimitabile;*

*questa Soprintendenza esprime il proprio parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:*

*1. tutte le attività di scavo, comprese le attività legate ad apertura piste, predisposizione cantiere, etc., dovranno essere sottoposte ad un'assistenza archeologica in corso d'opera, al fine di verificare l'eventuale presenza di stratigrafie archeologiche e/o di resti strutturali;*

*2. le necessarie operazioni per la bonifica bellica dovranno essere sottoposte ad una verifica archeologica, in quanto si potrebbe delineare la necessità di aperture e scavi mirati in profondità;*

*3. in corrispondenza dell'ottimizzazione n. ord. 19 si conferma la necessità di eseguire alcune verifiche archeologiche preventive, già concordate con questa Soprintendenza in relazione al tracciato principale, per le quali si attende di definire e formalizzare modalità e tempistiche;*

*4. in analogia, anche per le ottimizzazioni nn. ord. 13 e 14 si conferma la necessità di eseguire sondaggi preventivi (previsti 3 sondaggi in relazione al tracciato principale di progetto); 5. nel caso si dovesse riscontrare la presenza di depositi e/o evidenze archeologiche, questa Soprintendenza procederà a fornire indicazioni con richiesta di verifiche, con allargamenti e/o approfondimenti mirati ed eventualmente con uno scavo stratigrafico archeologico di quanto emerso. Potranno inoltre essere valutate ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali. Si specifica che in caso di individuazione di complessi archeologici per i quali si dovrà prevedere la conservazione in sito dovranno essere attuate tutte le modifiche progettuali necessarie, valutando*



SERVIZIO V TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di S. Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

*l'eventuale posa del metanodotto con tecnologia trenchless a seguito di verifiche sulla consistenza e profondità dei depositi archeologici;*

*6. tutte le attività archeologiche dovranno essere eseguite da ditte archeologiche qualificate, con oneri a carico della committenza e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza;*

*7. la ditta archeologica incaricata dovrà inoltre produrre un report settimanale che potrà essere anticipato via mail ai Funzionari Archeologi responsabili per territorio, ma da allegare alla successiva Relazione archeologica finale*

*8. al termine dei lavori, delle verifiche e dei controlli archeologici dovrà essere consegnata una Relazione con adeguata documentazione grafica e fotografica, secondo i criteri definiti nel Regolamento acquisito da questa Soprintendenza con D.S. n. 25/2022.*

*(....)”*

**CONSIDERATO** che il Servizio II-Scavi e tutela del patrimonio archeologico di questa Direzione generale, con nota prot. n. 7398 del 29/02/2023 ha formulato il proprio contributo istruttorio, esprimendosi nei seguenti termini:

*In riferimento alla procedura in argomento, facendo seguito alla richiesta formulata da codesto Servizio con nota prot. 42010 del 28.12.2023, esaminati i pareri endoprocedimentali della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo (SABAP-SI), nota prot. 677 dell'08.01.2024, della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (SABAP-BO), nota prot. 4631 del 14.02.2024, e della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini (SABAP-RA), nota prot. 2595 del 20.02.2024, per quanto di competenza si concorda con le valutazioni ivi espresse e si specifica quanto segue.*

*Considerato che l'intero tratto interessato dalle lavorazioni in progetto presenta un interesse archeologico qualificato, non uniformemente graduabile e delimitabile sull'intera tratta, come illustrato dagli Uffici territorialmente competenti nei pregressi pareri già resi sul progetto, e che restano tuttora validi nei quadri prescritzionali già delineati;*

*Considerato che le ottimizzazioni proposte impattano in maniera diversificata sul patrimonio archeologico, rendendo necessarie sia verifiche preliminari sia successivi controlli archeologici in corso d'opera, come dettagliato dalle Soprintendenze coinvolte nei rispettivi pareri richiamati in premessa; ritenuto che sussistano le condizioni per avviare per avviare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista dall'art. 1, c. 7 e ss., dell'Allegato I.8 al D.Lgs. 36/2023, rimanendo altresì necessario formulare tutte le prescrizioni indicate dalle Soprintendenze nei citati pareri citati in premessa, con specifico riferimento all'assistenza archeologica in corso d'opera, parimenti prevista nel medesimo Allegato I.8, c. 5; si ritengono le opere e le ottimizzazioni previste compatibili con la tutela del patrimonio archeologico, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:*

*ante operam:*

*1. SABAP-SI: trasmissione di un piano di indagini archeologiche preventive per la conseguente approvazione ed esecuzione, da concludersi entro e non oltre la data prevista per l'avvio dei lavori secondo le indicazioni della Soprintendenza;*

*2. SABAP-BO: esecuzione delle indagini preventive già approvate, da svolgersi secondo le indicazioni della Soprintendenza e da concludersi entro e non oltre la data prevista per l'avvio dei lavori;*

*3. SABAP-RA: esecuzione dei sondaggi preventivi già individuati e posizionati nel territorio ora di competenza della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, e dalla stessa ribaditi.*

*corso d'opera:*

*tutte le opere di scavo, incluse quelle di cantierizzazione e i tracciati delle piste di accesso, nelle aree non preventivamente indagate dovranno essere condotte sotto assistenza archeologica, secondo le indicazioni delle rispettive Soprintendenze. Restano, in ogni caso, salve le determinazioni conclusive delle Soprintendenze di cui all'art. 1, c. 9 dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023 in esito alle indagini prescritte. Si evidenzia che, in caso di rinvenimenti, le Soprintendenze potranno dettare ulteriori prescrizioni necessarie alla loro tutela, e che potranno comportare specifiche soluzioni tecniche e/o modifiche progettuali a tutela del patrimonio archeologico interferito.*



SERVIZIO V TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di S. Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

Questa **Direzione generale ABAP** esprime il seguente parere.

### **Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs 42/2004**

Considerato che le opere in progetto, come attestato nei suddetti pareri delle competenti Soprintendenze ABAP, allo stato attuale delle conoscenze, risultano compatibili con i beni paesaggistici tutelati,

ritenuto di condividere i pareri favorevoli con prescrizioni espressi dalle medesime Soprintendenze ABAP,

si esprime parere favorevole nel rispetto delle prescrizioni indicate nei sopra riportati pareri delle competenti Soprintendenze ABAP.

### **Tutela archeologica**

Considerato che l'intero tratto interessato dalle lavorazioni in progetto presenta un interesse archeologico qualificato, non uniformemente graduabile e delimitabile sull'intera tratta, come illustrato dagli Uffici territorialmente competenti nei pregressi pareri già resi sul progetto, e che restano tuttora validi nei quadri prescrittivi già delineati;

Considerato che le ottimizzazioni proposte impattano in maniera diversificata sul patrimonio archeologico, rendendo necessarie sia verifiche preliminari sia successivi controlli archeologici in corso d'opera, come dettagliato dalle Soprintendenze coinvolte nei rispettivi pareri richiamati in premessa;

ritenuto che sussistano le condizioni per avviare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista dall'art. 1, c. 7 e ss., dell'Allegato I.8 al D.Lgs. 36/2023, ritenuto altresì necessario confermare tutte le prescrizioni indicate dalle Soprintendenze nei citati pareri citati in premessa, con specifico riferimento all'assistenza archeologica in corso d'opera, prevista nel medesimo Allegato I.8, c. 5;

si ritengono le opere e le ottimizzazioni previste compatibili con la tutela del patrimonio archeologico, nel rispetto di tutte le prescrizioni indicate dalle Soprintendenze nei citati pareri citati in premessa, così riassunte:

#### **Ante operam:**

**Sabap-Siena:** trasmissione di un piano di indagini archeologiche preventive per la conseguente approvazione ed esecuzione, da concludersi entro e non oltre la data prevista per l'avvio dei lavori secondo le indicazioni della Soprintendenza;

**Sabap-Bologna:** esecuzione delle indagini preventive già approvate, da svolgersi secondo le indicazioni della Soprintendenza e da concludersi entro e non oltre la data prevista per l'avvio dei lavori;

**Sabap-Ravenna:** esecuzione dei sondaggi preventivi già individuati e posizionati nel territorio ora di competenza della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, e dalla stessa ribaditi.

#### **Corso d'opera**

Tutte le opere di scavo, incluse quelle di cantierizzazione e i tracciati delle piste di accesso, nelle aree non preventivamente indagate dovranno essere condotte sotto assistenza archeologica, secondo le indicazioni delle rispettive Soprintendenze.

Restano, in ogni caso, salve le determinazioni conclusive delle Soprintendenze di cui all'art. 1, c. 9 dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023 in esito alle indagini prescritte. Si evidenzia che, in caso di rinvenimenti, le Soprintendenze potranno dettare ulteriori prescrizioni necessarie alla loro tutela, e che potranno comportare specifiche soluzioni tecniche e/o modifiche progettuali a tutela del patrimonio archeologico interferito.



SERVIZIO V TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di S. Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

Si rappresenta infine a codesta Direzione generale che la nota prot. n. 12187 del 23/01/2024 si configura come trasmissione di nuova documentazione progettuale precedentemente non a conoscenza delle Amministrazioni competenti; in particolare i nuovi elaborati messi a disposizione riguardavano aspetti paesaggistici ed archeologici, di competenza degli Uffici del Ministero della cultura; pertanto non appare condivisibile quanto indicato in conclusione di tale nota: *“Si sottolinea che resta invariato il termine perentorio per esprimere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi, pari a 75 giorni decorrenti dal ricevimento della sopracitata nota di avvio del procedimento.”*

**Si invita quindi codesta Autorità procedente a tener conto del presente parere inviato oltre i termini di 75 giorni indicati nell’avvio del procedimento dell’11/12/2023.**

Il responsabile del procedimento  
U.O.T.T. n. 7 - Arch. Francesco Eleuteri   
(tel. 06/6723.4831 – [francesco.eleuteri@cultura.gov.it](mailto:francesco.eleuteri@cultura.gov.it))

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO

arch. Rocco Rosario Tramutola

(delega decreto n. 137 del 21/02/2024)



Rocco Rosario Tramutola  
MINISTERO DELLA  
CULTURA  
29.02.2024 18:01:34  
GMT+01:00

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luigi LA ROCCA

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT



SERVIZIO V TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di S. Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4554

PEC: [dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it)

PEO: [dg-abap.servizio5@cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@cultura.gov.it)



# ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

PEI istituto\_geografico@esercito.difesa.it – PEC istituto\_geografico@postacert.difesa.it  
Indirizzo postale: Via Cavour, 49 – 50129 Firenze

Prot.n. (vds. segnatura)  
Ind. cl. 4.2.10/6.13  
Allegati: 1  
Annessi: //

1° Lgt. Gennarino TORTI  
Tel. 1360338 - 055/2796338  
sudemservmil1@geomil.esercito.difesa.it

OGGETTO: SNAM Rete Gas S.p.A. - “Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48’’), DP 75 bar”. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2. Posizione n. SRG-73

AL MINISTERO DELL’AMBIENTE E DELLA SICUREZZA  
ENERGETICA  
Via Sallustiana n. 54  
dgis.div04@pec.mase.gov.it

RO-  
MA

e, per conoscenza

COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI  
COMANDO AREA TERRITORIALE

ROMA

COMANDO FORZE OPERATIVE NORD  
Caserma Salomone  
Via Prato della Valle n.64

PADOVA

COMANDO PRIMA REGIONE AEREA  
Reparto Territorio e Patrimonio  
Piazza Novelli n.1  
[aeroregione1@postacert.difesa.it](mailto:aeroregione1@postacert.difesa.it)

MILANO

SNAM RETE GAS S.p.A.  
[ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)  
[ingecos@pec.snamretegaz.it](mailto:ingecos@pec.snamretegaz.it)

ROMA

^^^^^^^^^^

Riferimenti:

- a. f. n. m\_amte MASE R. UFFICIALE 0202600 in data 11.12.2023 di Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (non a tutti);
- b. f. n. m\_amte MASE R. UFFICIALE 0012187 in data 23.01.2024 di Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (non a tutti).

^^^^^^^^^^

1. Con il foglio cui si fa riferimento in a., successivamente integrato con foglio cui si fa riferimento in b, il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha chiesto il parere militare in merito all’opera in oggetto.
2. Ai sensi dell’art. 334 del Decreto Legislativo n. 66/2010 e s.m.i. (Codice dell’Ordinamento militare) e dell’art. 440 del Decreto Presidenziale n. 90/2010 (Testo Unico dell’Ordinamento militare), questo Istituto ha esaminato la relativa documentazione progettuale ed ha acquisito il parere dei competenti Comandi delle varie Forze Armate.

3. Nello specifico, il COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE – Reparto C4, nel formulare il relativo parere di competenza, ha evidenziato che nell'area in oggetto non risultano esservi cavi ottici e/o infrastrutture di sottoservizi di proprietà dell'Amministrazione della Difesa (A.D.) ma che, qualora dovessero insorgere delle interferenze, i relativi interventi dovranno essere concordati con il Comando sopracitato ed effettuati da ditta specializzata in grado di offrire garanzie di intervento e capacità tecniche operative adeguate (ALLEGATO).
4. Per quanto precede, verificato che l'opera in argomento non interferisce con altre infrastrutture militari né con le attività delle altre Forze Armate, e fermo restando quanto rappresentato al precedente punto 3, si esprime NULLA CONTRO alla sua realizzazione.

d'ordine  
IL VICE COMANDANTE TERRITORIO  
(Gen. B. Michele VICARI)



# COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE

## Reparto C4

Allegati: //.  
Annessi: //.

Indirizzo Postale: Via Stresa 31/b 00135 ROMA  
Posta elettronica: [cor@cor.difesa.it](mailto:cor@cor.difesa.it)  
Posta elettronica certificata: [cor@postacert.difesa.it](mailto:cor@postacert.difesa.it)  
P.d.C.: Cap. Carlo ZEPPIERI  
Email: [c4.urdc.sr.npi.cn@cor.difesa.it](mailto:c4.urdc.sr.npi.cn@cor.difesa.it)  
Tel.: 2024726 - 0646914726

**OGGETTO:** SNAM Rete Gas S.p.A. - “Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar”. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2. Posizione n. SRG-73

**A :** **ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE**  
**Ufficio Presidio, Affari Territoriali e Poligoni**  
*Via Cavour, 49* **50129 – FIRENZE**

**e, per conoscenza:**  
**COMANDO FORZE OPERATIVE NORD**  
**Ufficio Demanio e Servitù Militari**  
*Via Prato Della Valle,64* **35123 – PADOVA**

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^  
Rife M\_D AE4B80D REG2023 0030217 14-12-2023 di ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE  
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. In relazione a quanto rappresentato con il foglio in riferimento, si comunica che nell’area interessata dai lavori in oggetto non risultano presenti cavi ottici e/o infrastrutture di sottoservizi di proprietà dell’Amministrazione Difesa di competenza di questo Comando.
2. Si esprime pertanto il “Nulla Contro” alla realizzazione dell’opera.
3. Si rappresenta infine che, qualora dovessero insorgere comunque delle interferenze, i relativi interventi dovranno essere concordati con questo Comando ed effettuati da ditta specializzata in grado di offrire adeguate garanzie in termini di efficacia di intervento.

d’ordine  
**IL CAPO REPARTO FF**  
(C.V. **Ciro Michele DEL VECCHIO**)

M\_D AE4B80D REG2024 0000465 09-01-2024

ALLEGATO\_3 m\_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0032620.21-02-2024



# Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA  
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI  
EX DIVISIONE XXI DGSCERP - ISPettorato TERRITORIALE TOSCANA

Rif. UO3/IE/BM/1021/2023

Spett. SNAM Rete Gas SPA  
P.zza Santa Barbara 7  
S. DONATO MILANESE (MI)  
PEC: ingcos.cenord@pec.snam.it

Allegati: 3

Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica  
DIPARTIMENTO ENERGIA  
DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA  
Divisione IV Infrastrutture Energetiche  
PEC: dgis.div04@pec.mase.gov.it

Oggetto: "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48''), DP 75 bar" - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, per la parte insistente nel territorio della Regione Toscana. Avvio del procedimento amministrativo e indizione della Conferenza di Servizi.

Posizione n. SRG-73

Art. 56, D.lgs 1 agosto 2003, n. 259 e s.m.i. Rilascio nulla osta.

In esito al procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica avviato dal Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica per quanto in oggetto, si trasmette il nulla osta sul progetto all'esecuzione dell'impianto di cui trattasi nr. **1021/2023**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento, di cui assume la data e numero di protocollo.

Nell'occasione si chiede al proponente di comunicare le date di inizio e fine lavori (vedi modelli allegati), eseguiti in conformità al "*progetto tecnico definitivo*" assunto a protocollo con nr. 238274 del 11/12/2023, per il quale è stato emesso il nulla osta in questione.

Questo Ispettorato si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà eventualmente rilasciate ai fini istruttori ai sensi dell'art. 47, DPR 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., nonché di verificare direttamente, mediante sopralluogo, ogni altro fatto o situazione rappresentati nel corso del procedimento amministrativo, con rivalsa delle spese sostenute e calcolate nei modi indicati dall'art. 4, DM 15.02.2006.

IL RESPONSABILE U.O.

*Samuele Trebbi*

Firmato il 08/01/2024 14:36 - Samuele Trebbi -

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs 07.03.2005, n. 82 e s.m.i.



# Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI

EX DIVISIONE XXI DGSCERP - ISPettorato TERRITORIALE TOSCANA

IL DIRIGENTE

**1021/2023**

- Visto il Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775;
- Vista la legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., concernente le norme sul procedimento amministrativo e l'accesso ai documenti;
- Visto il DPR 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il D.lgs 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, circa le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Visto il D.lgs 01.08.2003, n. 259, recante il Codice delle comunicazioni elettroniche e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il DM 15.02.2006, che individua le prestazioni eseguite in conto terzi, ai sensi dell'art. 6, Dlgs 30.12.2003, n. 366;
- Visto il DPCM 29.07.2021, n. 149, inerente il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;
- Visto il DM 19.11.2021, che individua le competenze tecnico-amministrative affidate agli ispettorati territoriali;
- Visto il DL 11.11.2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito in legge, con modificazioni, della legge 16.12.2022, n. 204;
- Vista la comunicazione prot. 238274 del 11/12/2023 con la quale l'ente Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica ha comunicato l'avvio del procedimento inerente il rilascio dell'autorizzazione unica per "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48''), DP 75 bar";
- Vista la documentazione pervenuta ai fini istruttori il 20.12.2023 da parte del proponente;
- Viste le norme CEI 11-17, il DM 16.04.2008 e DM 17.04.2008, nonché le norme UNI 9165 e/o UNI 9860;
- Esaminata la documentazione progettuale (corografia, planimetria ed elaborati tecnici dell'impianto) redatta secondo la normativa vigente ed acquisita agli atti con prot. 238274 del 11/12/2023 (in seguito "progetto tecnico definitivo");
- Vista la dichiarazione rilasciata in data 15/12/2023 da Moncalvo Giorgio, circa la presenza di reti di comunicazione elettronica nella zona interessata dalla tubazione metallica sotterrata completa di protezione catodica attiva in argomento;
- Accertato che SNAM Rete Gas SPA ha versato l'importo di € 120,00 a titolo di compenso dovuto all'Amministrazione per l'attività istruttoria afferente il rilascio del nulla osta;

## DECRETA

Art. 1 – È rilasciato a SNAM Rete Gas SPA, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.lgs 259/03 e s.m.i., il NULLA OSTA sul progetto relativo l'esecuzione delle opere inerenti la "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48''), DP 75 bar" - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, per la parte insistente nel territorio della Regione Toscana, in conformità al progetto tecnico definitivo di cui in premessa e nel rispetto di tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per le seguenti casistiche:

- 1.1 - attraversamenti con linee aeree di comunicazione elettronica tra i picchetti;
- 1.2 - attraversamenti con linee sotterranee di comunicazione elettronica tra i picchetti;

**Come indicato nelle planimetrie allegate alla richiesta di nulla osta (22358-10-LB-39E-81185\_r0: PLANIMETRIA CATASTALE INTERFERENZE LINEE DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA - 1° TRONCO SESTINO-CASTELDELICI).**

Art. 2 - Il nulla osta non è cedibile a terzi senza l'assenso dell'Organo che ha emesso l'atto e perderà la propria validità in caso di difformità sostanziali rispetto al progetto tecnico definitivo sul presupposto del quale è stato rilasciato.

IL DIRIGENTE

C. Smargiassi

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs 07.03.2005, n. 82 e s.m.i.

Firmato digitalmente da: Carmela  
Smargiassi  
Organizzazione: MISE/80230390587  
Data: 08/01/2024 14:01:41

Spett. ISPETTORATO TERRITORIALE TOSCANA  
Unità Organizzativa III  
PEC: [dgscerp.div21.isptsc@pec.mise.gov.it](mailto:dgscerp.div21.isptsc@pec.mise.gov.it)

Oggetto: "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48''), DP 75 bar" - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, per la parte insistente nel territorio della Regione Toscana. Art. 56, D.lgs 1° agosto 2003, n. 259. Comunicazione inizio lavori.

---

Con riferimento al provvedimento nr. 021/2023, relativo il NULLA OSTA rilasciato da codesto Ispettorato;

\_l\_ sottoscritt\_ \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n.c. \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante di SNAM Rete Gas SPA, con sede in P.zza Santa Barbara 7 - S. DONATO MILANESE (MI);

### DICHIARA

- che i lavori concernenti la realizzazione di quanto in oggetto avranno inizio in data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
(luogo e data)

IL DICHIARANTE

---

Spett. ISPETTORATO TERRITORIALE TOSCANA  
Unità Organizzativa III  
PEC: [dgscerp.div21.isptsc@pec.mise.gov.it](mailto:dgscerp.div21.isptsc@pec.mise.gov.it)

Oggetto: "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48''), DP 75 bar" - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, per la parte insistente nel territorio della Regione Toscana. Art. 56, D.lgs 1° agosto 2003, n. 259. Comunicazione fine lavori.

---

Con riferimento al provvedimento nr. 021/2023, relativo il NULLA OSTA rilasciato da codesto Ispettorato;

\_I\_ sottoscritt \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n.c. \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante di SNAM Rete Gas SPA, con sede in P.zza Santa Barbara 7 - S. DONATO MILANESE (MI);

### DICHIARA

- che i lavori concernenti la realizzazione di quanto in oggetto sono terminati il \_\_\_\_\_
- che i suddetti lavori sono stati eseguiti nel rispetto ed in conformità al progetto tecnico definitivo acquisito agli atti del procedimento amministrativo in argomento con prot. 238274 del 11/12/2023.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
(luogo e data)

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_



# Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA  
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI  
EX DIVISIONE XIV DGSCERP - ISPettorato TERRITORIALE EMILIA-ROMAGNA  
UNITÀ OPERATIVA III - RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONI ELETTRONICHE

Spett.le SNAM RETE GAS S.p.A.  
Rif. ENGCOS/CENORD/2171/FEL  
Progetti Infrastrutture Centro Nord  
PEC: [ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)

Spett.le M.A.S.E.  
Dipartimento Energia  
Direzione Generale Infrastrutture e  
Sicurezza - Divisione IV  
Rif. posizione .° SRG-73  
PEC: [dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

*per conoscenza* Spett.le Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per il coordinamento amministrativo  
Rappresentante Unico ex art.14-ter L. 241/1990  
PEC: [segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it)

III/GLS/274/SNAM/Ottimizzazione Sestino-Minerbio

OGGETTO: Realizzazione ed esercizio degli impianti in progetto nella Regione E-R del metanodotto denominato: "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") - DP 75 bar" – Autorizzazione con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità da parte del M.A.S.E..

- Visto l'art. 56 del D.Lgs 1 agosto 2003 n. 259 e s.m.i.
- Vista l'Istanza di richiesta di rilascio di Nulla Osta del 06/12/2023 presentata da codesta spett.le impresa Snam Rete Gas S.p.A. con P.I./C.F. n. 10238291008 per la costruzione ed esercizio di un metanodotto denominato: "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48")", DP 75 bar", rubricata al Registro Ufficiale in Ingresso di questo Ispettorato Territoriale con prot. n. E.0235705 del 06 dicembre 2023.
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione IV di richiesta a



questo Ispettorato di trasmettere le determinazioni di competenza, (ns. prot. n. E.0238274 del 11/12/2023).

- Esaminate la Relazione tecnica n. 00-LA-E-80082 e relativi allegati, la Corografia Tracciato di progetto n. 00-LB-D-823111 del 30/08/2023 e le Planimetrie n. 22358-10-LB-39E-81185\_r0, n. 22358-10-LB-44E-81299\_r0, n. 22358-10-LB-44E-81397\_r0, n. 22358-10-LB-59E-81484\_r0, n. 22358-10-LB-30E-81540\_r0, n. 22358-10-LB-38E-81629\_r0, n. 22358-10-LB-33E-81744\_r0, n. 22358-10-LB-36E-81866\_r0, n. 22358-10-LB-44E-81945\_r0\_r7, n. 22358-10-LB-28E-82228\_r0, n. 2358-10-LB-51E-82373\_r0 di novembre 2023, relative al metanodotto in tubazione interrata in acciaio comprensivo di protezione catodica attiva denominato “Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio” con DN 1200 (48”) e DP 75 bar sito nelle provincie di Arezzo, Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna e Bologna in regione Emilia Romagna.
- Vista la nota comprensiva delle Planimetrie (da Tronco n. 01 a n. 11) interferenze linee di comunicazione elettronica, trasmessa da codesta spett.le impresa Snam Rete Gas S.p.A. nelle quali sono individuate le interferenze alle linee di comunicazione elettronica preesistenti (aeree e interrate) delle 24 ottimizzazioni di impianto da realizzarsi al metanodotto in tubazione interrata in acciaio in oggetto (ns. prot. n..E.0016109 del 24/01/2024).
- Constatata la regolarità del versamento effettuato ai sensi del D.M. 15/02/2006 in data 14/12/2023 per l’attività di istruttoria relativa al rilascio del presente nulla osta (ns. prot. n. E.0245393 del 21/12/2023)

## **SI RILASCIA**

per quanto di competenza nell’ambito territoriale dell’Emilia-Romagna nelle provincie di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna e Bologna, il relativo NULLA OSTA DEFINITIVO ALLA COSTRUZIONE, subordinandolo all’osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze secondo quanto disposto dal D.M. 17/04/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico, e presentato nella Corografia e nelle planimetrie - Attraversamento tipo di cavi di telecomunicazione privi o in contenitori – disegno n. 10-LC-D-83321 e 10-LC-D-8332 del 10/08/2023;
- 2) tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nella Relazione tecnica



n. 00-LA-E-80082 comprensivo di allegati, nella Corografia Tracciato di progetto n. 00-LB-D-823111 del 30/08/2023 e nelle Planimetrie n. 22358-10-LB-39E-81185\_r0, n. 22358-10-LB-44E-81299\_r0, n. 22358-10-LB-44E-81397\_r0, n. 22358-10-LB-59E-81484\_r0, n. 22358-10-LB-30E-81540\_r0, n. 22358-10-LB-38E-81629\_r0, n. 22358-10-LB-33E-81744\_r0, n. 22358-10-LB-36E-81866\_r0, n. 22358-10-LB-44E-81945\_r0\_r7, n. 22358-10-LB-28E-82228\_r0, n. 2358-10-LB-51E-82373\_r0 di novembre 2023, relative alle 24 ottimizzazioni di impianto da realizzarsi al metanodotto denominato: "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") - DP 75 bar", relativamente alle opere site nelle regione Emilia Romagna.

p. IL DIRIGENTE<sup>1</sup>

*Dott. Amerigo Splendori*

Il Funzionario Delegato

*F.T. Claudio Tattini*

*Claudio Tattini*

Firmato il 29/01/2024 14:21 - Claudio Tattini -

Il responsabile del procedimento (F.T. Claudio Tattini)

Il funzionario incaricato dell'istruttoria (F.T. Gian Luca Sandri)

---

<sup>1</sup> per delega temporanea prot. n. 00016230 del 11/01/2024



# COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA"

## SM – Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari

email istituzionale: [cme\\_emilia\\_rom@esercito.difesa.it](mailto:cme_emilia_rom@esercito.difesa.it)  
email certificata: [cdo\\_rfc\\_emilia\\_rom@postacert.difesa.it](mailto:cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it)

Cod.id. PLSM-LOG Ind. Cl. 10.12.4.8/MET-BO/283-24  
Annessi: 2

POC Sig.ra Degli Antoni  
Tel. 051/584130 int 616 Sotrin 1351616  
[adnuservmil@cmebo.esercito.difesa.it](mailto:adnuservmil@cmebo.esercito.difesa.it)

OGGETTO: SNAM Rete Gas S.p.A.. Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2. Avvio del procedimento amministrativo e indizione della Conferenza di Servizi. Posizione n. SRG-73.

A: INDIRIZZI IN ALLEGATO

^^^^^^

### Riferimento:

- a. f. n. m\_amte MASE R.UFFICIALE 0202600 in data 11 dic. 2023;
  - b. f. n. m\_amte MASE R.UFFICIALE 0202600 in data 23 gen. 2024;
  - c. f. n. M\_D SSMD 0019743 del 13 marzo 2013 di Stato Maggiore Difesa.
- Seguito f. n. M\_D AEF374D REG2024 0007593 in data 26 mar. 2024.

^^^^^^

1. In esito a quanto chiesto con i fogli in riferimento in a. e in b., ed in aderenza alle disposizioni dello Stato Maggiore della Difesa, con il foglio in riferimento c., si invia, annesso, ai sensi dell'art. 334 del D.Lgs. 66/2010, il *Nulla Osta Interforze* per la realizzazione dell'opera in oggetto.
2. Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

d'ordine  
IL CAPO DI STATO MAGGIORE in s.v.  
Col. a.(c/a) RN Nicola PERRONE

## ELENCO INDIRIZZI

A: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA  
Dipartimento Energia  
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza  
Divisione IV Infrastrutture Energetiche 00187 ROMA  
[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Dipartimento Per Il Coordinamento Amministrativo  
c.a. Rappresentante Unico della P.A. 00187 ROMA  
[segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it)

e, per conoscenza:

COMANDO FORZE OPERATIVE NORD 35123 PADOVA  
Ufficio Demanio e Servitù Militari  
[comfopnord@postacert.difesa.it](mailto:comfopnord@postacert.difesa.it)

SOC. SNAM RETE GAS S.P.A.  
Ingegneria e Costruzioni  
[ingecos@pec.snamretegas.it](mailto:ingecos@pec.snamretegas.it)  
Progetti Infrastrutture Centro Nord  
[ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)



# COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA"

## NULLA OSTA N. 283-24

**ESAMINATA** *la documentazione della Società SNAM RETE GAS S.p.A., pervenuta dal MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA, Dipartimento Energia Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, trasmessa con pec n. m\_ante MASE R.UFFICIALE 0202600 in data 11 dicembre 2023, e le integrazioni pervenute con pec prot. n. m\_ante MASE R.UFFICIALE 0012187 in data 23 gennaio 2024, avente oggetto: SNAM Rete Gas S.p.A.. Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2. Posizione n. SRG-73;*

**ACQUISITO**

- *il parere favorevole del Comando Forze Operative Nord;*
- *il parere favorevole del Comando Marittimo Nord;*
- *la segnalazione di interferenza del Comando 1^ Regione Aerea;*
- *il parere favorevole del Comando per le operazioni in Rete*
- *il parere favorevole del 6° Reparto Infrastrutture;*

**ESPRIMO** *il* "NULLA OSTA INTERFORZE"

*alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, a condizione che, vengano osservate le prescrizioni del Comando 1^ Regione Aerea, disposte con il foglio prot. n. M\_D AMI001 REG2024 0009487 in data 16 aprile 2024, allegato e parte integrante del presente atto.*

*Bologna, (vds segnatura)*

**IL COMANDANTE**  
*Col. f.(AVES) t.ISSMI pil. Francesco RANDACIO*

Firmato Digitalmente da/Signed by:

**FRANCESCO RANDACIO**

In Data/On Date:

mercoledì 24 aprile 2024 14:25:07



*Aeronautica Militare*  
*Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea*

P.d.C. Dott.ssa Campanella - 02/73902041

**COMANDO MILITARE ESERCITO  
EMILIA ROMAGNA**

**OGGETTO:** *Prat.9/2024/CS: SRG-73 SNAM RETE GAS: OTTIMIZZAZIONI METANODOTTO  
SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48") DP 75 BAR - Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Riferimenti: Foglio N. 202600 datato 11/12/2023.

- 1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*
- 2. Per quanto attiene alla presenza dell'Oleodotto Militare P.O.L. NATO e delle relative servitù prediali si rappresenta che il progetto **interferisce** con la condotta militare nel tratto Parma-Ravenna Dn 6" nel Comune di Forlì'-Cesena al foglio 77 mappale 145.*
- 3. Alla luce di quanto sopra, il richiedente potrà prendere contatti diretti con il tecnico della Società IG O&M S.p.A., sig. Mannina Leonardo (tel. 0547/353064) il fornirà tutta la documentazione tecnico-amministrativa per la formale richiesta d'interferenza.*

**d'ordine**

**IL CAPO UFFICIO TERR. E PATRIMONIO f.f.**  
*(T.Col. G.A.r.n. Francesco FRACASSI)*

M\_D AEF374D REG2024 0009602 16-04-2024



DIREZIONE  
GENERALE CURA  
DEL TERRITORIO  
E DELL'AMBIENTE

**SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO**

AREA DISCIPLINA DEL GOVERNO DEL TERRITORIO,  
EDILIZIA PRIVATA, SICUREZZA E LEGALITÀ

RESPONSABILE ESPRESSIONE DELL'INTESA DELLA REGIONE  
SULLE OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STATALE

IL TITOLARE  
**DONATELLA BARTOLI**

POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI  
(DET. N. 14293 del 25/07/2022)

REG.	TIPO	ANNO	NUMERO
DEL	CFR. FILE SEGNATURA.XML		
	CFR. FILE SEGNATURA.XML		

Alla c.a. della  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
AREA ENERGIA ED ECONOMIA VERDE  
c.a. dott.ssa Cataldi Antonella  
c.a. dott.sa Giovanna Claudia Rosa Romano

SEDE

e p.c.  
MASE  
Dipartimento Energia – D.G. infrastrutture e  
sicurezza  
[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)  
c.a. Avv. Maria Rosaria Mesiano

MIC-MINISTERO DELLA CULTURA  
[sabap-bo@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-bo@pec.cultura.gov.it)  
[sabap-ra@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@pec.cultura.gov.it)  
[dg-abap@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap@pec.cultura.gov.it)  
[dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it)

SOCIETA' SNAM RETE GAS S.P.A.  
Alla c.a. Dott. Riccardo Pennetta.  
[ingecos@pec.snamretegas.it](mailto:ingecos@pec.snamretegas.it)

COMUNE DI PENNABILLI  
[comune.pennabilli.rn@pec.it](mailto:comune.pennabilli.rn@pec.it)

COMUNE DI CASTELDELICI  
[protocollo.comune.casteldelci@pec.it](mailto:protocollo.comune.casteldelci@pec.it)

COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA  
[comunesantagatafeltria@legalmail.it](mailto:comunesantagatafeltria@legalmail.it)

COMUNE DI SARSINA  
[sarsina@pec.unionevallesavio.it](mailto:sarsina@pec.unionevallesavio.it)

COMUNE DI MERCATO SARACENO  
[mercatosaraceno@pec.unionevallesavio.it](mailto:mercatosaraceno@pec.unionevallesavio.it)

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE  
[comune.sogliano@cert.provincia.fc.it](mailto:comune.sogliano@cert.provincia.fc.it)

COMUNE DI CESENA  
[protocollo@pec.comune.cesena.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.cesena.fc.it)

COMUNE DI BERTINORO  
[protocollo@pec.comune.bertinoro.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.bertinoro.fc.it)

COMUNE DI RONCOFREDDO  
[roncofreddo@cert.provincia.fc.it](mailto:roncofreddo@cert.provincia.fc.it)

COMUNE DI FORLI'  
[comune.forli@pec.comune.forli.fc.it](mailto:comune.forli@pec.comune.forli.fc.it)

COMUNE DI RAVENNA  
[comune.ravenna@legalmail.it](mailto:comune.ravenna@legalmail.it)

COMUNE DI RUSSI  
[pg.comune.russi.ra.it@legalmail.it](mailto:pg.comune.russi.ra.it@legalmail.it)

COMUNE DI BAGNACAVALLO

Viale Aldo Moro 30 Telefono:051-527-6012\6835 E-mail:giuridicoterritorio@regione.emilia-romagna.it  
40127 - Bologna 051-527-6979 PEC: giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV 1	LIV 2	LIV 3	LIV 4	LIV 5	ANNO	NUM	SUB.
A uso interno DP	/	Classif. 2451				Fasc. 2021	4	

[pg.comune.bagnacavallo.ra.it@legalmail.it](mailto:pg.comune.bagnacavallo.ra.it@legalmail.it)

COMUNE DI FUSIGNANO

[pg.comune.fusignano.ra.it@legalmail.it](mailto:pg.comune.fusignano.ra.it@legalmail.it)

COMUNE DI ALFONSINE

[pg.comune.alfonsine.ra.it@legalmail.it](mailto:pg.comune.alfonsine.ra.it@legalmail.it)

COMUNE DI LUGO

[pg.comune.lugo.ra.it@cert.legalmail.it](mailto:pg.comune.lugo.ra.it@cert.legalmail.it)

COMUNE DI CONSELICE

[pg.comune.conselice.ra.it@cert.legalmail.it](mailto:pg.comune.conselice.ra.it@cert.legalmail.it)

COMUNE DI MEDICINA

[comune.medicina@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.medicina@cert.provincia.bo.it)

COMUNE DI MOLINELLA

[comune.molinella@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.molinella@cert.provincia.bo.it)

COMUNE DI BUDRIO

[comune.budrio@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.budrio@cert.provincia.bo.it)

COMUNE DI MINERBIO

[comune.minerbio@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.minerbio@cert.provincia.bo.it)

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO

[protocollo@pec.unionevallesavio.it](mailto:protocollo@pec.unionevallesavio.it)

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

[pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it](mailto:pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it)

UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA

[unioneterredipianura@cert.provincia.bo.it](mailto:unioneterredipianura@cert.provincia.bo.it)

UNIONE DEI COMUNI VALMARECCHIA

[unione.valmarecchia@legalmail.it](mailto:unione.valmarecchia@legalmail.it)

[g.bugli@vallemarecchia.it](mailto:g.bugli@vallemarecchia.it)

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

[cm.bo.@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo.@cert.cittametropolitana.bo.it)

c.a. arch. Maria Grazia Murru

c.a. Ing. Maurizio Martelli

PROVINCIA DI RIMINI

[pec@pec.provincia.rimini.it](mailto:pec@pec.provincia.rimini.it)

c.a. arch. Roberta Laghi

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

[provfc@cert.provincia.fc.it](mailto:provfc@cert.provincia.fc.it)

c.a. arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli

PROVINCIA DI RAVENNA

[provra@cert.provincia.ra.it](mailto:provra@cert.provincia.ra.it)

c.a. ing. Paolo Nobile

CONSORZIO DI BONIFICA

SETTORE MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDRAULICO ED

IRRIGUO ED ISTRUTTORIE TECNICHE

[protocollo@bonificarenana.it](mailto:protocollo@bonificarenana.it)

INVIATO TRAMITE PEC

**OGGETTO: SNAM Rete Gas S.p.A. – “Ottimizzazione Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”) DP 75bar”.** Autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-*quinquies*, comma 2. **Posizione n. SRG-73.**

**Sintesi della verifica in merito alla conformità urbanistica e territoriale dell’intervento finalizzata al rilascio dell’Intesa Regionale**

**Premesso che:**

-con nota acquisita in atti prot. n. 1231472.E del 11/12/2023, il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha avviato il procedimento autorizzativo per le opere di cui all’oggetto ed indetto la

Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. (comunicando il link dal quale scaricare copia del progetto di cui all'oggetto) su istanza della SNAM del 06/10/2023.

Il procedimento in oggetto è stato avviato ai sensi del comma 2 dell'articolo 52-quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. afferente "*Disposizioni particolari per le infrastrutture lineari energetiche facenti parte delle reti energetiche nazionali*" e che, pertanto, è finalizzato all' "*autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle stesse*" e "*...comprende la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, la valutazione d'impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente (ovvero la verifica di ottemperanza alla stessa), la valutazione di incidenza naturalistico-ambientale, se prevista, di cui al DPR 8 settembre 1997, n. 357, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi, la localizzazione dell'opera e la variazione degli strumenti urbanistici ...*".

Nella nota viene esplicitato che l'opera nel suo complesso, denominata "**Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48''), DP 75 bar**", con estensione di circa 141 km., ritenuta di valenza strategica per il sistema di trasporto nazionale in quanto consente di diversificare i corridoi di attraversamento del Paese, con una maggiore sicurezza di trasporto dei volumi di gas e la creazione di un'importante magliatura della rete toscano-marchigiana-romagnola tramite il collegamento con i gasdotti già esistenti, è stata sottoposta nel 2008 a procedura di valutazione di impatto ambientale VIA, conclusasi con il rilascio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ex MATTM), di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo, del Decreto, favorevole, di compatibilità ambientale con prescrizioni, con provvedimento n. 1693 del 9 dicembre 2008. Successivamente, in seguito ad alcune varianti apportate al progetto, tale opera è stata sottoposta a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusasi con Decreto di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale n. 25650 del 1° agosto 2014, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ex MATTM, ora MASE).

### **Premesso inoltre che:**

-con DGR n. 416 del 23/04/2015 la Regione Emilia – Romagna ha rilasciato l'assenso all'Intesa Stato-Regione sul progetto "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (482)", con prescrizioni, ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R. 327/2001, con effetto di approvazione del progetto, variante urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere. A seguito della delibera regionale, il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha approvato il progetto con Determina del 12/05/2015. L'Autorizzazione Unica è stata reiterata con Determina del 17/12/2020 e con Determina del 30/06/2022 i cui termini di validità sono estesi al 12 maggio 2024;

**-il presente procedimento è motivato da alcune ottimizzazioni (24) predisposte da Snam Rete Gas S.p.A. per migliorare l'inserimento dell'opera nel contesto territoriale di riferimento al fine di:**

- ottemperare ad alcune prescrizioni dettate dal Decreto di compatibilità ambientale n. 1693 del 09.12.2008 precedentemente ricordato;
- sviluppare il progetto esecutivo, che si è avvalso delle più recenti tecnologie di posa della condotta, come le modalità di attraversamento in trenchless;
- predisporre e adeguare il metanodotto in oggetto per un futuro trasporto di miscele di gas naturale/idrogeno;

nello specifico, le modifiche apportate al progetto come autorizzato nel 2015 e che coinvolgono i comuni di Sestino e Badia Tedalda nella Regione Toscana ed i comuni di Pennabilli, Sant'Agata Feltria, Casteldelci, Sarsina, Sogliano sul Rubicone, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Cesena, Bertinoro, Forlì, Ravenna, Russi, Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine, Lugo, Conselice, Medicina, Molinella, Budrio, Minerbio nella Regione Emilia-Romagna riguardano:

- n. 24 ottimizzazioni relative all'andamento piano-altimetrico dell'asse del "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48'') -75 bar" per una lunghezza complessiva pari a circa 16,115 km. che comporta, complessivamente, un aumento dello sviluppo lineare della condotta pari a circa 0,650 km.;
- l'ampliamento delle superfici impiantistiche di ogni impianto in progetto, per un totale di circa mq. 4.135, al netto delle fasce necessarie al mascheramento vegetazionale, pari a mq. 5.830, al fine di permettere l'adeguamento secondo la normativa idrogeno di riferimento ASME B31.12 "Hydrogen Piping and Pipelines";
- l'ottimizzazione di progetto di alcuni elementi, quali strade di accesso alle aree di cantiere necessarie al raggiungimento delle aree di lavoro, nonché aree di occupazione temporanea e manufatti, tenuto conto dell'attuale contesto territoriale;

-per le opere appena descritte risulta necessaria una nuova approvazione statale, in variante agli strumenti urbanistici, localizzazione dell'opera, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;

#### **Dato atto che:**

-con nota prot. 1262773.I del 21/12/2023 il **Servizio Energia ed Economia Verde della Regione** ha richiesto al Servizio scrivente di verificare la conformità urbanistica e territoriale dell'intervento in oggetto, ai fini del rilascio dell'intesa regionale, limitatamente alla parte di localizzazione dell'opera in variante urbanistica di competenza di questo servizio;

-con nota prot. 20738.U del 11/01/2024 il **Settore Governo e qualità del territorio – Area disciplina del Governo del territorio, edilizia privata, sicurezza e legalità** scrivente ha richiesto:

- a SNAM di trasmettere a tutti i comuni le eventuali osservazioni presentate dai soggetti interessati da procedura di esproprio nonché la proposta di controdeduzioni alle stesse, necessarie per deliberare ai sensi dell'art. 11 della LR 37/2002;
- ai Comuni ed alle Unioni dei Comuni interessati di accertare la conformità urbanistica dell'intervento alle previsioni dei propri strumenti di pianificazione vigenti ed adottati e di trasmettere la Delibera di Consiglio comunale o dell'Unione, favorevole al rilascio dell'Intesa regionale finalizzata all'approvazione del progetto definitivo di cui trattasi, con effetto di variante localizzativa ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dando merito, nell'Atto, della condivisione delle controdeduzioni proposte da Snam Rete Gas S.p.A. alle osservazioni eventualmente presentate, dando inoltre merito se l'intervento di cui trattasi interessi aree soggette a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923, e di trasmettere l'eventuale autorizzazione allo Svincolo Idrogeologico delle opere, nonché alla eventuale trasformazione del bosco ai sensi della DGR 1734/2023 – "Direttiva Interventi Compensativi". I Comuni/Unioni dovranno inoltre verificare se l'intervento ricada all'interno di zone soggette a tutela paesaggistica ed ambientale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, nel qual caso sarà necessario trasmettere alla Soprintendenza ed al MASE, copia di proposta di Autorizzazione Paesaggistica comunale, che verrà valutata dal rappresentante del MIC in sede di conferenza di servizi in essere;
- alle Province interessate di accertare la conformità, compatibilità territoriale e coerenza paesaggistica dell'intervento alle previsioni dei propri strumenti di pianificazione vigenti ed adottati, anche in relazione alla competenza paesaggistica (PTPR) attribuita dalla Regione ai PTCP e trasmettere il relativo parere;

Il Servizio che cura l'espressione dell'Intesa regionale sulle opere pubbliche d'interesse statale ha poi sottolineato la non necessità di acquisire la Valsat sulle ottimizzazioni proposte in variante in quanto le stesse non modificano il tracciato in modo sostanziale sotto il profilo territoriale, rimanendo in alcuni casi all'interno delle fasce di rispetto autorizzate con il precedente procedimento ministeriale del 2015 (v. proposte 2,5,7,9,15,17,18,20,21 e 22), oppure ottemperando a precise prescrizioni di VIA/2008 (proposte 12,22,23 e 24), anche alla luce del provvedimento del MASE del 02/08/2023 di esclusione delle ottimizzazioni da una nuova procedura di VIA, confermando, viceversa, l'obbligo di ottemperare alle prescrizioni della VIA DEC. 1693/2008;

#### **Dato atto inoltre che:**

-il MASE con la nota citata del 11/12/2023 ha inoltre comunicato che il provvedimento dirigenziale prot.128172 del 3 agosto 2023, rilasciato dalla Direzione Valutazioni Ambientale del medesimo Ministero, **ha escluso le ottimizzazioni in oggetto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;**

-la nota del MASE ha dato merito di avere delegato Snam Rete Gas S.p.A. per l'esercizio di tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. 327/2001 e per l'emissione e la sottoscrizione di tutti i relativi atti e provvedimenti ablatori necessari ai fini della realizzazione ed esercizio delle ottimizzazioni in autorizzazione;

-con successiva nota prot. n. 1246515 del 16/12/2023, il MASE ha trasmesso a Snam Rete Gas S.p.A. copia dell'Avviso di avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'opera in oggetto e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ai fini dell'invio ai Comuni interessati dal passaggio dell'opera per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli stessi, per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data del 22/12/2023. In pari data l'avviso è stato pubblicato sul sito Internet della Regione Toscana e della Regione Emilia -Romagna (in quanto direttamente interessate) e su quotidiani a diffusione nazionale e locale.

L'Avviso contiene l'elenco dei fogli e mappali interessati dalla procedura di apposizione del vincolo, suddivisi per Comuni e per tipo di vincolo apposto. Le eventuali osservazioni inerenti al procedimento dovranno

essere inoltrate dalle parti interessate dall'apposizione del vincolo espropriativo entro il termine del 20/01/2024, per essere valutate e controdedotte da parte di Snam Rete Gas S.p.A., nonché recepite ed approvate in sede di deliberazione dei Consigli Comunali o Unioni di comuni, interessati dall'opera, ai sensi dell'art. 11, comma 3 della L.R. 37/2002;

-con nota prot. 63468.E del 23/01/2024 **il MASE** ha comunicato di avere caricato sul link indicato con la nota di avvio del procedimento ulteriori elaborati tecnici aggiornati, ribadendo che, comunque, il termine perentorio per la conclusione del procedimento fissato con la nota prot. n. 1231472.E del 11/12/2023 rimane il medesimo;

-con nota prot. 197 del 02/02/2024 **SNAM** ha comunicato gli estremi di pubblicazione della "Procedura per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità e autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, ex art. 52- quinquies D.P.R. n. 327/2001e s.m.i." attestandone l'avvenuta pubblicazione, in data 22/12/2023, sul quotidiano a diffusione locale "Il Resto del Carlino", sul quotidiano a tiratura nazionale "Il Sole 24 ore", nonché sul sito della Regione Emilia Romagna e sul sito della Regione Toscana;

**-In riferimento all'avviso di avvio della procedura di esproprio, SNAM ha trasmesso le relate di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del progetto, nonché le eventuali osservazioni pervenute e relative controdeduzioni dei seguenti comuni:**

- nota prot. 196 del 02/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna dal 12/01/2024 al 11/02/2024, segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 200 del 02/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Sogliano al Rubicone dal 22/12/2023 al 20/01/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 201 del 02/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Roncofreddo dal 18/12/2023 al 21/01/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 208 del 05/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Bertinoro dal 22/12/2023 al 20/01/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 209 del 05/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Forlì dal 22/12/2023 al 22/01/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 210 del 05/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Fusignano dal 22/12/2023 al 21/01/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 211 del 05/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Alfonsine dal 22/12/2023 al 20/01/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 212 del 05/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Lugo dal 22/12/2023 al 23/01/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 213 del 05/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Conselice dal 22/12/2023 al 21/01/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 214 del 05/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Molinella dal 22/12/2023 al 21/01/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 216 del 05/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Bagnacavallo dal 03/01/2024 al 02/02/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 217 del 05/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Medicina dal 02/01/2024 al 01/02/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 228 del 07/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Minerbio dal 04/01/2024 al 03/02/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 277 del 19/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Casteldelci dal 18/01/2024 al 18/02/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 336 del 20/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Sarsina dal 16/01/2024 al 15/02/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 338 del 20/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Pennabilli dal 16/01/2024 al 17/02/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 341 del 20/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Russi dal 15/01/2024 al 14/02/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 388 del 22/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Budrio dal 18/01/2024 al 17/02/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 389 del 22/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Mercato Saraceno dal 22/12/2023 al 21/01/2024, segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso è pervenuta 1 osservazione alla quale SNAM ha controdedotto valutando che l'osservazione presentata "...non può essere

accolta in quanto la proposta di posizionamento alternativo dell'impianto, avanzata dall'osservante, di fatto ne peggiora le caratteristiche sviluppandosi su un terreno non pianeggiante, che richiederebbe lavori di sbancamento e riporto per consentirne l'utilizzo per le finalità necessarie della scrivente...";

• nota prot. 339 del 20/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Sant'Agata Feltria dal 18/01/2024 al 17/02/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso è pervenuta 1 osservazione alla quale SNAM ha controdedotto valutando che l'osservazione presentata "... non risulta pertinente al procedimento autorizzativo in corso presso questa Spett.le Amministrazione riguardante le "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48")". La nota specifica anche che tra SNAM ed il soggetto che ha presentato l'istanza è intercorsa, già in precedenza, corrispondenza con comunicazioni specifiche relative al raggiungimento di accordo tra le parti onde addivenire alla costituzione volontaria della servitù di metanodotto ;

• nota prot. 415 del 26/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Cesena dal 12/01/2024 al 27/02/2024, segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso sono pervenute 2 osservazioni alla quale SNAM ha controdedotto valutando che: -in relazione alla ditta Ambrosini "... l'osservazione non può essere accolta in quanto l'ottimizzazione n. 17, che di fatto allontana il metanodotto in progetto dall'abitazione della stessa, garantisce, per le motivazioni su esposte, le distanze minime rispetto al fabbricato e riduce nell'ambito della pertinenza dell'abitazione l'aggravio della servitù di metanodotto rispetto al tracciato già autorizzato con Decreto di Autorizzazione Unica del 12/05/2015"; -in relazione alla ditta Anffas " ...la richiesta di eliminazione definitiva dell'area di stoccaggio così come prevista non può venire accolta, tuttavia allo scopo di ridurre e limitare i disagi arrecati alle attività svolte dall'Associazione si stima si possa comprimere la durata del periodo di realizzazione, in un arco temporale di 5 mesi. Altresì non può venire accolta la richiesta di spostamento del tracciato del metanodotto, già autorizzato nel 2015, in quanto lo stesso ha trovato allocazione nell'unico corridoio libero da elementi antropici. Resta l'impegno della scrivente di concordare con l'Associazione il periodo di esecuzione dei lavori al fine di minimizzare l'interferenza della realizzazione dell'opera con lo svolgimento delle attività programmate dall'Associazione stessa.

## **Di seguito si comunicano gli esiti degli accertamenti istruttori svolti:**

### **in relazione alla conformità al PTM e ai PTCP:**

-con nota prot.8138 del 09/02/2024 (ns. prot. 129352 in pari data) la **Città Metropolitana di Bologna** ha ritenuto che l'intervento, (che interessa i comuni di Medicina, Molinella, Budrio e Minerbio ricadenti all'interno del territorio di sua competenza), rispetto alle tutele presenti sul territorio, non ha ravvisato aspetti d'incompatibilità dell'intervento proposto, tenuto anche conto che trattasi di infrastruttura essenziale di pubblica utilità, interrata e pertanto priva d'impatto rispetto al contesto territoriale. L'intervento risulta, pertanto, coerente con il PTM, ferme restando le verifiche ambientali da parte degli enti competenti e le valutazioni specifiche espresse dai Comuni interferiti rispetto alla coerenza con i rispettivi strumenti urbanistici;

-con nota prot. 2895 del 26/01/2024 (ns. prot. 77988 in pari data) **la Provincia di Ravenna** ha comunicato che, effettuate le dovute verifiche, l'ottimizzazione n. 20 che interessa il comune di Lugo risulta compatibile con il proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

- con nota prot. 3160/2024 del 05/02/2024 (ns. prot. 110260 in pari data) la **Provincia di Forlì-Cesena** ha trasmesso la Determina n. 123 del 05/02/2024 di attestazione di compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) con Prescrizioni da rispettare nelle successive fasi progettuali e realizzative:  
- Il danneggiamento o l'abbattimento di elementi del sistema forestale e boschivo, come rappresentati nella Tav. 3 del PTCP, dovrà prevedere opportune opere di compensazione, sulla base di quanto determinato dall'art. 10 comma 8bis delle norme del PTCP;

- Relativamente alle frane interessate dal progetto (ottimizzazione n. 10), in base all'art. 26 comma 8 delle norme del PTCP, qualora sia dimostrata l'impossibilità di alternative localizzative, occorrerà prevedere la realizzazione di opere di sistemazione e bonifica delle aree interessate che garantiscano condizioni di sicurezza dell'intervento e la non influenza dello stesso nei confronti della stabilità del versante interessato...";

-con nota prot. 110806 del 05/02/2024 la **Provincia di Rimini** ha dato merito della sostanziale conformità dell'opera al PTCP, con Prescrizioni da rispettare nelle successive fasi progettuali e realizzative. Per quanto inerisce il Sistema Forestale Boschivo è stata evidenziata la necessità di verificare se il tracciato intercetta esemplari (e relative zone di protezione) sottoponibili a tutela secondo la recente L.R. 20/2023 – "Disciplina per la conservazione degli alberi monumentali e dei boschi vetusti" entrata in vigore il 12 gennaio 2024. Infine, poiché la variante non esplicita il numero delle essenze vegetali interferenti con le opere ed indicazioni specifiche e puntuali sugli interventi compensativi proposti, la Provincia di Rimini raccomanda "...l'applicazione delle misure compensative della D.G.R.n. 416 del 23/04/2015 e ai sensi dell'art. 10 del PTPR e della normativa di settore di cui alla L.R. n. 21/2011 (art. 34) e D.G.R. n. 549/2012...";

**Per quanto attiene le Deliberazioni dei Consigli Comunali dei comuni coinvolti, di seguito si riportano gli estremi ed i contenuti delle delibere stesse:**

- con nota prot.3287 del 07/02/2024 (ns. prot. 120154 in pari data) il **Comune di Molinella** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.03 del 30/01/2024 in cui esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto dell'intervento in oggetto, con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- con nota prot.3363 del 13/02/2024 (ns. prot. 137925 in pari data) il **Comune di Medicina** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.09 del 06/02/2024 in cui esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto, con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- con nota prot. 3251 del 13/02/2024 (ns. prot. 141887 del 14/02/24) il **Comune di Bertinoro** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.10 del 06/02/2024 in cui esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto, con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con prescrizioni per le successive fasi progettuali e realizzative;

- con nota prot. 1317 del 26/02/2024 (ns. prot. 197561 in pari data) il **Comune di Roncofreddo** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.5 del 31/01/2024 in cui esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto, con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- con nota prot.1400 del 05/02/2024 (ns. prot. 115116del 06/02/2024) il **Comune di Sogliano al Rubicone** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.2 del 29/01/2024 in cui esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto, con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Il parere risulta condizionato al rispetto delle condizioni poste nel parere prot.469 del 11/01/2024 inviato direttamente al MASE da attuarsi in fase esecutiva;

- con nota prot. 22362 del 21/02/2024 (ns. prot. 184473 in pari data) il **Comune di Forlì** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.13 del 19/02/2024 in cui esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto, con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a condizione che nelle successive fasi progettuali e realizzative vengano recepite le prescrizioni contenute nei pareri espressi dai servizi comunali. In particolare: • Il Servizio Infrastrutture, mobilità e verde, • Il Servizio Edilizia e sviluppo economico, • Il Servizio Ambiente e Urbanistica. Il Consiglio Comunale del Comune di Forlì si è espresso anche in merito alle opere di compensazione e quantificazione monetaria a carico di SNAM nei confronti degli agricoltori proprietari dei terreni interessati dal passaggio del metanodotto. Con DCC n. 14 sempre del 19/02/2024, sono state date indicazioni in merito alle opere di mitigazione ambientale in favore del territorio comunale da realizzare, precisando che nei confronti dei fondi non agricoli siano ridotti al minimo gli inconvenienti dovuti alla realizzazione dell'opera;

-con nota prot. 44291 del 28/02/2024 (ns. prot. 213771 del 29/02/2024) il **Comune di Ravenna** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.20 del 27/2/2024 in cui esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto, con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a condizione che nelle successive fasi progettuali e realizzative vengano recepite le prescrizioni contenute nella delibera stessa. In particolare, poiché il tracciato del metanodotto attraversa, in vicinanza dell'abitato di Coccolia, due viali di alberature monumentali tutelate dalla Regione Emilia-Romagna, di cui all'Art. IV.1.11 del RUE, il quale *"...individua con specifica simbologia (...) le Alberature monumentali sottoposte a vincolo da specifico provvedimento regionale o comunale. La tutela di tali alberature è disciplinata dall'art. 7 della L. 10/2013 e dall'art. 6 della L.R. 2/1977 per quelle vincolate dalla Regione (...)"*; l'assemblea consiliare, sentito anche il Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna, ha approvato l'intervento ponendo condizioni ovvero che *"... in fase di esecuzione dei lavori per evitare danni a tali alberature, sia eseguito un attraversamento della tubazione effettuato con tecnica "trenchless", ovvero senza scavo a cielo aperto, con perforazione che dovrà partire ed uscire a 20 metri di distanza dal tronco degli alberi e una profondità di posa di almeno 3 metri al di sotto del piano di campagna esistente in corrispondenza degli alberi (ricoprimento minimo pari a 3 mt)..."*;

-con nota prot. 3512 del 01/03/2024 (ns. prot. 222909 in pari data) il **Comune di Russi** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.12 del 29/02/2024 in cui esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto, con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a condizione che nelle successive fasi progettuali e realizzative vengano recepite le prescrizioni, contenute nella delibera stessa: *"• dovranno essere*

*rispettate integralmente le prescrizioni definite nel Capitolato Ambientale – Lotto 4 Cesena – Alfonsine ed in particolar modo il rispetto delle tempistiche di tutti gli adempimenti ante operam; • venga trasmesso il progetto definitivo del tracciato del metanodotto e delle relative fasce di rispetto in formato digitale shape-file per il corretto inserimento del vincolo negli strumenti urbanistici comunali....”;*

-con nota prot. 1558 del 13/03/2024 (ns. prot. 269565 in pari data) il **Comune di S. Agata Feltria** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.11 del 27/02/2024 in cui esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a condizione che nelle successive fasi progettuali e realizzative vengano recepite le prescrizioni, contenute nella delibera stessa. In particolare, l'opera era già stata autorizzata con precedente DCC n. 68 del 25/11/2014 con prescrizioni, ovvero *“... ripristino e riqualificazione delle strade comunali interessate dalla viabilità di cantiere, tutela dell'integrità dei tratti di viabilità storica e panoramica mediante la realizzazione di idonee opere da concordarsi con l'Amministrazione Comunale...”*, pertanto, viene espresso parere favorevole a condizione che vengano rispettate le condizioni poste con la precedente delibera richiamata. La Delibera infine dà merito dell'osservazione presentata e condivide la controdeduzione proposta da SNAM;

-con nota del 23/02/2024 il **Comune di Sarsina** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.8 del 22/02/2024 in cui viene espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a condizione che nelle successive fasi progettuali e realizzative vengano recepite le prescrizioni, contenute nella delibera stessa. In particolare l'opera era già stata autorizzata con precedente DCC n. 62 del 26/09/2014 con prescrizioni, ovvero *“... lungo l'asta fluviale del Torrente Fanante necessita proteggere la sponda sx con idonee opere di difesa spondale, al fine di proteggere la relativa sponda dall'erosione dal torrente stesso, previa autorizzazione dei vari enti preposti - Ripristino e riqualificazione delle strade com.li interessate dalla viabilità di cantiere – Tutela dell'integrità dei tratti di viabilità storica e panoramica - Valorizzazione dell'area interessata dalla viabilità “Area archeologica Pian di Bezzo...”*. Essendo il comune di Sarsina interessato dall'Ottimizzazione n. 7-8, sviluppata per allontanare la stessa dall'alveo attivo del Torrente Fanante, come per il Comune di S. Agata Feltria, lo spostamento stesso risulta funzionale sia per una sicura operatività e il rispetto delle opportune distanze sia per motivazioni di carattere tecnico-operativo legate alla contestuale presenza in prossimità dell'originario tracciato della sede della SP n. 8 e di una adiacente linea elettrica MT. Pertanto, viene espresso parere favorevole a condizione che vengano rispettate le condizioni poste con la precedente DCC n. 68/2014 rimaste ancora d'attualità anche in riferimento all'opera oggetto di ottimizzazione, nonché alle condizioni poste dal Settore Interno LL.PP. del comune espresse con nota P.G. 1782 del 21/02/2024 assunta come parte integrante e sostanziale della Delibera Comunale stessa;

-con nota prot. 8492 del 20/03/2024 (ns. prot. 305883 in data 21/03/2024) il **Comune di Budrio** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.15 del 14/03/2024 in cui viene espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

-con nota prot. 746 del 21/03/2024 (ns. prot. 307251 in pari data) il **Comune di Casteldelci** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.11 del 20/03/2024 in cui viene espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a condizione che nelle successive fasi progettuali e realizzative vengano recepite le prescrizioni, contenute nella delibera stessa. In particolare, la delibera dà prescrizioni specifiche legate alla salvaguardia delle aree d'intervento con particolare riferimento al ripristino e riqualificazione delle strade comunali interessate dalle aree di cantiere, alla tutela dell'integrità dei tratti di viabilità storica e panoramica mediante la realizzazione di opere idonee da concordarsi con l'amministrazione comunale. Vengono inoltre prescritte apposite modalità per l'esecuzione delle opere mediante l'adozione delle migliori tecnologie per la salvaguardia dei terreni e della loro natura geologica;

-con nota prot. 3812 del 25/03/2024 (ns. prot. 315720 in pari data) il **Comune di Alfonsine** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.07 del 27/02/2024 in cui viene espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

-con nota prot. 3171 del 25/03/2024 (ns. prot. 316044 in pari data) il **Comune di Mercato Saraceno** ha trasmesso, unitamente al parere espresso dalla I° Commissione Consiliare, la Delibera di Consiglio Comunale n.10 del 14/03/2024 di approvazione del progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a condizione che nelle successive fasi progettuali e realizzative vengano recepite le prescrizioni, contenute nella delibera stessa. Nella Delibera viene inoltre richiamato e confermato il parere espresso dall'Area Tecnica, favorevole, con

prescrizioni legate alle modalità di esecuzione dell'opera per assicurare la massima sicurezza del cantiere in riferimento alla pubblica circolazione e la pubblica incolumità. Infine, si dà atto che relativamente alle aree soggette a trasformazione temporanea di superficie boscata, SNAM dovrà provvedere al versamento dell'importo compensativo (ai sensi dell'art. 34 della L.R. 21/2011 e D.G.R. n. 1734 del 16/10/2023). La Delibera infine dà merito dell'osservazione presentata e condivide la controdeduzione proposta da SNAM;

-con nota del 05/04/2024 il **Comune di Fusignano** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.6 del 27/02/2024 in cui viene espresso parere favorevole a maggioranza (con tre astenuti) al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

-con nota del 05/04/2024 il **Comune di Bagnacavallo** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.12 del 27/02/2024 in cui viene espresso parere favorevole a maggioranza al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

-con nota del 05/04/2024 il **Comune di Conselice** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.05 del 27/02/2024 in cui viene espresso parere favorevole a maggioranza (con 1 astenuto) al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

-con nota del 05/04/2024 il **Comune di Lugo** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.08 del 15/02/2024 in cui viene espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto del progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

-con nota prot. 2497 del 04/04/2024 (ns. prot. 359640 in pari data) il **Comune di Pennabilli** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.15 del 03/04/2024 in cui viene espresso parere favorevole a maggioranza al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a condizione che nelle successive fasi progettuali e realizzative vengano recepite le prescrizioni, contenute nella delibera stessa. In particolare, la Delibera evidenzia che la frazione di Molino di Bascio ed altre località vicine risultano ancora prive di gas metano, vengono richiamati i pareri già espressi nelle precedenti deliberazioni (n. 20 del 16.04.2009 e n. 13 del 20.03.2012) che anche in questa sede sono stati ribaditi. Vale a dire che l'assenso è stato espresso a condizione che *"... al fine di potere metanizzare la frazione di Molino di Bascio ed estendere l'eventuale rete nelle località vicine (che ancora ne sono prive), in fase esecutiva SNAM dovrà realizzare, a propria cura e spese, contestualmente alla realizzazione dei lavori principali, una idonea predisposizione sulla propria condotta per consentire l'allaccio di dette reti minori..."*. L'assenso viene espresso anche a condizione che durante la realizzazione dell'opera vengano adottate le migliori tecnologie disponibili a garanzia dell'utilizzo del metanodotto in assoluta sicurezza, considerando la particolare natura geologica dei terreni interessati, nonché predisposti tutti i ripristini delle reti stradali e delle infrastrutture oggetto d'intervento;

-con nota prot.57525/2024 del 17/04/2024 (ns. prot. 404090 in pari data) il **Comune di Cesena** ha trasmesso la Delibera del Consiglio dell'Unione n. 11 del 28.03.2024 nella quale viene espresso, con un'astensione, parere favorevole al progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a condizione che nelle successive fasi progettuali e realizzative vengano recepite le prescrizioni, contenute nella delibera stessa. Nella Delibera viene richiamato e confermato il parere espresso dall'Area Tecnica, favorevole, con prescrizioni legate alle modalità di esecuzione dell'opera per assicurare la massima sicurezza del cantiere in riferimento alla pubblica circolazione e la pubblica incolumità, mentre in relazione alle interferenze con la viabilità, il Settore Lavori Pubblici ha prescritto le modalità per i ripristini successivi alle operazioni di posa della condotta stessa. La Delibera infine dà merito delle 2 osservazioni presentate e condivide le controdeduzioni proposte da SNAM;

-con nota prot. 25741 del 04/04/2024 (ns. prot. 361577 del 05/04/2024) il **Unione dei Comuni della Bassa Romagna** ha trasmesso la Delibera del Consiglio dell'Unione n. 12 del 27.03.2024 nella quale si dà atto dei contenuti delle singole deliberazioni consiliari dei comuni che hanno conferito all'Unione le funzioni relative alla programmazione territoriale (Alfonsine, Bagnacavallo, Conselice, Fusignano, Lugo) e viene espresso parere favorevole al progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa agli strumenti urbanistici e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a condizione che nelle successive fasi progettuali e realizzative vengano recepite le prescrizioni, contenute nella delibera stessa;

-con nota prot. 8226 del 08/04/2024 (ns. prot. 368683 in pari data) il **Unione dei Comuni Terre di Pianura** ha trasmesso la Delibera del Consiglio dell'Unione n. 02 del 25.03.2024 nella quale viene espresso parere favorevole al progetto definitivo in oggetto con effetto di variante localizzativa agli strumenti urbanistici e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Nella delibera si dà atto che il tracciato attraversa il

comune di Minerbio, che con apposito Atto ha conferito, nel 2021, tutte le funzioni di pianificazione urbanistica e territoriale di competenza comunale all'Unione stessa.

### **in relazione alle proposte di Autorizzazione Paesaggistica:**

-con nota prot. 23449 del 30/01/2024 (assunta al ns. protocollo n. 88544.E in pari data), **il Comune di Medicina** ha comunicato di avere avviato, in merito al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, il procedimento relativo alla richiesta di espressione del parere di competenza al Servizio V Direzione Generale ABAP del MIC, inviando, contestualmente, la propria proposta di accoglimento corredata dalla propria relazione tecnica. Si specifica che è stato acquisito anche il parere favorevole della competente Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta del 06/02/2024;

-con nota prot. 49723 del 04/04/2024 (ns. prot. 357789 in pari data) il **Comune di Cesena** rende merito del fatto che, per quanto attiene il vincolo paesaggistico (ai sensi del D.Lgs. 42/2004) presente sull'area è stata formulata la proposta di accoglimento ed inviata alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio delle provincie di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna per l'espressione del parere di competenza, previo recepimento del parere di competenza della CQAP che si è espressa nella seduta del 02/02/2024 con il seguente parere: "... *Parere favorevole: si propone che gli edifici PIDI siano finiti ad intonaco e tinteggiatura color delle terre, che la recinzione sia senza filo spinato e che le mitigazioni siano realizzate con essenze che raggiungano maggiore altezza...*". L'opera attraversa infatti un'area ricadente in - fascia di tutela dei 150 mt del fiume Savio e dei rii San mauro, Mulinello, Brusca e lett. g) – fascia di tutela dei territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento ai sensi dell'art. 2- commi 2 e 6 del D.Lgs. 227/2001),

-con nota prot.13282 del 20/02/2024 (ns. prot. 181000 del 21/02/2024) **l'Unione dei comuni della Bassa Romagna** ha comunicato che l'intervento di cui trattasi ricade all'interno di alcune aree soggette a tutela paesaggistica ed ambientale dei Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Conselice, Fusignano e Lugo; pertanto, la proposta di autorizzazione paesaggistica è stata trasmessa alla competente Soprintendenza, dopo l'acquisizione del parere di competenza della CQAP espresso nella seduta del 6/12/2023, ed al MASE, con PEC prot.n. 3067 del15/01/2024 e verrà valutata dal rappresentante del MIC in sede di conferenza di servizi in essere;

-con nota prot. 23489 del 23/02/2024 (ns. prot. 194017 in pari data), **il Comune di Forlì** ha trasmesso la propria proposta di accoglimento di **Autorizzazione Paesaggistica** di tipo ordinario (ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004), redatta ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005, inoltrata alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Ravenna per il rilascio del parere di competenza;

-con nota prot. 22302 del 21/11/2023 **il Comune di Bertinoro** ha rilasciato l'Autorizzazione paesaggistica, con le seguenti prescrizioni: "...*dovranno essere realizzate opere compensative di mitigazione, come previsto dall'art. 10 del PTCP della provincia di Forlì-Cesena, e dalla prescrizione 3.2. del decreto ministeriale prot. DSA-DEC-2008-0001693 di V.I.A.; tali opere compensative dovranno consistere nella piantumazione di filari alberati e/o cespugli, di essenze consone al contesto territoriale; l'impianto dovrà presentare una copertura superiore al 60%; tale intervento dovrà essere realizzato lungo il Torrente Bevano, all'interno di particelle demaniali, preferibilmente in corrispondenza dell'area in cui il metanodotto interseca il torrente Bevano...*". Inoltre viene evidenziato come tra via Crocetta e via Bagalona il tracciato del metanodotto intersechi un "filare alberato meritevole di tutela" (PSC tav. B2), pertanto, pur ribadendo la conformità dell'opera ai propri strumenti urbanistici, sono state rinnovate le indicazioni già espresse in sede di prima parere emesso al momento dell'approvazione del progetto definitivo nel 2014, ovvero che "...*SNAM Rete Gas è tenuta, con riferimento alla interferenza del tracciato del metanodotto con un filare alberato tutelato, alla realizzazione delle misure compensative, previste dall'art. 10 del PTCP e dalla prescrizione n. 3.2 del decreto prot. DSA-DEC-2008-0001693 del 09.12.2008 di conclusione della procedura di VIA*";

-con nota prot. 254022 4/12/2023 il SUE del **Comune di Ravenna** ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica semplificata per i lavori di realizzazione del metanodotto in oggetto: tale autorizzazione sostituisce quanto oggetto di precedente espressione autorizzativa rilasciata nel 2015 per la quale erano decorsi i termini di validità;

- con nota prot. 3512 del 01/03/2024 il **Comune di Russi** ha dato merito che solamente la realizzazione della postazione P.I.L. 12 interessa aree tutelate dal punto di vista paesaggistico, ai sensi dall'art. 142 lettera c) del D.lgs. 42/2004 (- c) *i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna*). In tali aree l'intervento in oggetto è assoggettabile a procedimento semplificato, ai sensi del DPR 13 febbraio 2017 n. 31;

-con nota prot. 4549 del 06/03/2024 (ns. prot. 328843 del 26/03/2024) **l'Unione dei Comuni Valmarecchia**, in quanto struttura delegata dal comune di S. Agata Feltria all'acquisizione della Autorizzazione Paesaggistica cui è legato anche l'endoprocedimento di Autorizzazione alla trasformazione boschiva, ai sensi del D. Lgs. 227/2001, della L.R. 211/2011, della DGR 549/2012, della DGR 1473/2022 e della D.G.R. n. 1734/2023, ha inviato la proposta di accoglimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica alla competente Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, previa acquisizione del parere di competenza della Commissione Qualità Urbana e Paesaggio, che, nella seduta del 01/03/2024, ha espresso una valutazione favorevole sull'intervento in progetto. Per quanto attiene l'Autorizzazione alla trasformazione boschiva, viene precisato che l'autorizzazione finale sarà inclusa nell'Autorizzazione Paesaggistica;

-con nota prot. 688 del 23/01/2024 il **Comune di Sarsina** ha inviato proposta di accoglimento per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica alla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici ed il Paesaggio della provincia di Ravenna, con prescrizioni, ovvero: *"...che siano realizzate le opere previste nel Progetto n°1 di Valorizzazione e Tutela "Sarsina e il Fiume" (valorizzazione dell'area attraverso idoneo uso del verde e la collocazione di pannelli informativi che illustrino le campagne di scavo eseguite e le caratteristiche dell'antico insediamento e che rimandino alla visita degli spazi museali che ospitano i reperti) ed in particolare la valorizzazione dell'area archeologica di Pian di Bezzo - che siano rispettate le prescrizioni previste dalla deliberazione del consiglio comunale n.62 del 26/09/2014: ripristino e riqualificazione delle strade comunali interessate dalla viabilità di cantiere, tutela dell'integrità dei tratti di viabilità storica e panoramica e valorizzazione dell'area interessata dalla viabilità "Area archeologica di Pian di Bezzo" mediante la realizzazione di idonee opere da concordarsi con l'Amministrazione Comunale..."*.

-con nota prot. 3812 del 25/03/2024 (ns. prot. 315720 in pari data) il **Comune di Alfonsine** ha dato atto di avere inviato alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, in data 15/01/2024 (prot.n. 3067) la proposta di accoglimento favorevole della Autorizzazione Paesaggistica, previa espressione della competente Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta del 6/12/2023;

-con nota prot. 3171 del 25/03/2024 il **Comune di Mercato Saraceno**, ha dato merito che poiché l'opera attraversa un'area ricadente in vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 ( lett. c) - fascia di tutela dei 150 mt del fiume Savio e lett. g) – fascia di tutela dei territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento ai sensi dell'art. 2- commi 2 e 6 del D.Lgs. 227/2001), è stata formulata apposita proposta di accoglimento di autorizzazione paesaggistica inviata alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, previo recepimento del parere di competenza della CQAP che si è espressa favorevolmente nella seduta del 07/12/2023. La Soprintendenza ha rilasciato il proprio parere favorevole (prot MIC\_ SABAP-RAI20/02/2024.0002595-P) vincolante alla realizzazione delle opere ai sensi dell'art. 146 – comma 5 del D.Lgs. 42/2004;

### **in relazione allo Svincolo Idrogeologico e alla trasformazione delle superfici boscate:**

-con nota prot.1841 del 15/01/2024 (ns. prot. 63307 del 23/01/2024) **l'Unione Comuni Valle del Savio** ha trasmesso copia dell'Autorizzazione prot. n.1841 del 15/01/2024 rilasciata a Snam Rete Gas S.p.A., ai sensi degli artt. 7-8 del R.D. 3267/1923, relativamente ai suoli ricadenti in aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 3267/1923, nei comuni di Sogliano al Rubicone, Sarsina, Roncofreddo, Mercato Saraceno e Cesena interferiti dall'opera in oggetto. **L'Autorizzazione di Svincolo Idrogeologico è stata rilasciata a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni in essa contenute, il cui mancato rispetto (anche di una sola di queste) comporta la revoca dell'atto con conseguente sospensione immediata dei lavori e la segnalazione alle autorità competenti;**

-con nota prot. 49723 del 04/04/2024 (ns. prot. 357789 in pari data) il Comune di Cesena ha trasmesso la Valutazione tecnica relativa alla **trasformazione temporanea di superficie boscata**, interferita dall'opera, elaborata dall'ufficio forestale dell'**Unione dei Comuni Valle del Savio** cui il comune stesso ha delegato la funzione. L'Ente Forestale competente ha effettuato la quantificazione delle misure di compensazione e del relativo corrispettivo economico, nonché impartito prescrizioni i cui contenuti sono:

*"...La riduzione del 50% applicata nei calcoli è prevista solo nel caso in cui il ripristino in loco possa avvenire entro un periodo di cinque anni, conteggiati a partire dalla data dell'atto che autorizza la trasformazione. Nel caso in cui si verificasse il mancato rispetto di tale scadenza, una volta decorsi i 5 anni, il richiedente sarà tenuto a compensare anche il restante 50%, in questo caso obbligatoriamente tramite monetizzazione con versamento sul fondo regionale; anche nel caso in cui il ripristino della vegetazione non avesse successo in termini di attecchimento, una volta decorsi i 5 anni, il richiedente sarà tenuto a compensare anche il restante 50% tramite monetizzazione con versamento sul fondo regionale - Contestualmente alla trasmissione dell'avvenuto pagamento degli oneri compensativi, dovranno essere trasmesse le coordinate geografiche in WGS84 del centroide dell'area AU (Sez. Cesena Foglio 261; part. Senza numero (Fiume Savio), che non sono state comunicate..."*

**in relazione alla compatibilità del progetto con Rete natura 2000:**

-con nota prot.108793.E del 05/02/2024, Il **Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo Aree Montane – Area Biodiversità della Regione Emilia-Romagna**, a seguito di richiesta di verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al punto n. 3 del Decreto di Compatibilità Ambientale DSA - DEC\_2008-0001693 del 09/12/2008 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per I Beni e le Attività Culturali e per il Turismo ovvero che “...*in sede di progetto esecutivo Snam Rete Gas S.p.A., nel tratto di condotta compreso tra il km 128 ed il km 129 e ricadente nell’ambito del SIC-ZPS IT4050022 "Biotopi e ripristini ambientali di Medicina e Molinella", dovrà provvedere ad un’ottimizzazione del tracciato in maniera da utilizzare come sede della tubazione la striscia di terra, attualmente incolta, compresa tra la "zona umida" propriamente detta ed i m 10 di rispetto dagli argini...*” ha comunicato che la variante proposta risponda alle prescrizioni sopra indicate e sia compatibile con la presenza del sito Natura 2000 ZSC-ZPS IT4050022 “*Biotopi e ripristini ambientali di Medicina e Molinella*”. Inoltre, in merito alla prescrizione 3.7 “...*i lavori dovranno essere realizzati da metà luglio a fine settembre, in modo da evitare il disturbo alla fauna presente nelle zone umide limitrofe, nei periodi di riproduzione...*” ha precisato che il periodo idoneo per la realizzazione dei lavori potrebbe essere esteso anche all’autunno-inverno in quanto il periodo dove prestare maggiore attenzione e dove è necessario sospendere i lavori è quello compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio;

**Tutto ciò premesso, Il Settore Governo e Qualità del Territorio scrivente**, tenuto conto delle risultanze istruttorie sopra riportate e delle espressioni favorevoli espresse dagli Enti Territoriali coinvolti, **ritiene, limitatamente agli aspetti localizzativi dell’intervento, di esprimere parere favorevole al rilascio dell’INTESA Stato Regione in relazione alle opere afferenti al Progetto Definitivo di “Ottimizzazione Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”) DP75bar”**. **Autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2. Posizione n. SRG-73.”, con effetto di variante localizzativa agli strumenti urbanistici comunali e dell’Unione, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, proposta di Autorizzazione paesaggistica, Autorizzazione alla trasformazione del bosco e Svincolo idrogeologico, nell’osservanza delle raccomandazioni e/o prescrizioni contenute nei pareri degli Enti richiamati e nelle Delibere di Consiglio Comunale e di Consiglio delle Unioni dei comuni coinvolti (di cui sono state evidenziate le parti salienti), che si condividono integralmente e che si allegano al seguente link**

[Metanodotto Sestino Minerbio Delibere CC](#)

Si segnala che non è stato registrato in entrata il parere conclusivo sulla sicurezza idraulica del Consorzio della Bonifica Renana, si consiglia il Settore regionale in indirizzo di acquisirlo e tenerne conto nelle considerazioni finali.

Cordiali saluti

La Responsabile delle Intese Stato Regione  
sulle Opere Pubbliche di Interesse Statale  
con delega di funzioni dirigenziali  
Architetto Donatella Bartoli  
FIRMATO DIGITALMENTE

CDE



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

DIREZIONE URBANISTICA  
E SOSTENIBILITA'

Settore Sistema Informativo e Pianificazione  
del Territorio

Allegati

Risposta al foglio  
Numero

**Oggetto: Posizione n. SRG-73 - Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48''), DP 75 bar". Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2. Avvio del procedimento amministrativo e indizione della Conferenza di Servizi.**

**Integrazioni richiesta Regione Toscana ricevuta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con prot. 0030511 del 19/02/2024**

**Risposta alla pec SNAM 0156244 del 07/03/2024**

Alla Dirigente Avv. Mesiano  
MASE - Dip. Energia EX DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA Ex Divisione IV – Infrastrutture energetiche - [dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

e p.c. SNAM Rete Gas

Direzione Urbanistica e Sostenibilità

Con la presente si riscontra la comunicazione di cui all'oggetto pervenuta con prot. Reg. n. 0156244 del 07/03/2024 (protocollo Snam ENGCOS/CENORD/470/MUS del 05/03/2024), nella quale la società Snam comunica il link con le integrazioni prodotte costituite da:

- Elaborato di risposta alle integrazioni richieste dalla Regione Toscana;
- ALLEGATO 1 - Comune di Sestino "Tavola 2b: Zonizzazione del Territorio Extraurbano";
- ALLEGATO 2 - Comune di Sestino "Tavola 1: Zonizzazione del Territorio Extraurbano";
- ALLEGATO 3 - Comune di Badia Tedalda "Tavola 1: Zonizzazione del territorio extraurbano".

Premesso che sulla base delle competenze di questo Settore, indicate nel Decreto n. 13248/2022 ("Decreto Pantuliano") della Regione Toscana, il Settore Sistema Informativo e Pianificazione del territorio della Direzione Urbanistica e Sostenibilità è chiamato a valutare la coerenza al PIT/PPR e alla LR n.65/2014 esclusivamente in relazione a proposte di variante urbanistica, si evidenzia che dalla documentazione messa a disposizione non sono riscontrabili né sono resi evidenti i contenuti di variante urbanistica, pertanto questo settore non ha elementi per potersi esprimere.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Settore  
arch. Marco Carletti



Spett.le

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**

Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza

Divisione IV – Infrastrutture Energetiche

PEC: dgis.div04@pec.mase.gov.it

c.c.

**Regione Emilia Romagna**

Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni

PEC: vispa@postacert.regione.emilia-romagna.it

**SNAM Rete gas s.p.a**

PEC: ingcos.cenor@pec.snam.it

**Az. U.S.L. di Bologna**

Dipartimento di Sanità Pubblica

PEC: protocollo@pec.ausl.bologna.it

**Az. U.S.L. della Romagna**

Dipartimento di Sanità Pubblica

PEC: azienda@pec.auslromagna.it

**Città Metropolitana di Bologna**

Area Pianificazione Territoriale e Mobilità Sostenibile

Area Sviluppo delle Infrastrutture

PEC: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

**Provincia di Ravenna**

Servizio Territorio e Viabilità

PEC: provra@cert.provincia.ra.it

**Provincia di Forlì-Cesena**

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Mobilità e Trasporti

PEC: provfc@cert.provincia.fc.it

**Provincia di Rimini**

Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica e Viabilità

PEC: pec@pec.provincia.rimini.it

**Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna**

Sede Legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel. 051 6223811 - fax 051 541026

P.IVA e C.F. 04290860370 | e-mail: [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.emr.it](http://www.arpae.emr.it)

**Direzione Tecnica** | Largo Caduti del Lavoro, 6 | 40122 Bologna | tel. 051 5281211 - fax 051 5281261

**Comune di Budrio (BO)**

PEC: comune.budrio@cert.provincia.bo.it

**Comune di Medicina (BO)**

PEC: comune.medicina@cert.provincia.bo.it

**Comune di Minerbio (BO)**

PEC: comune.minerbio@cert.provincia.bo.it

**Comune di Molinella (BO)**

PEC: comune.molinella@cert.provincia.bo.it

**Comune di Alfonsine (RA)**

PEC: pg.comune.alfonsine.ra.it@legalmail.it

**Comune di Bagnacavallo (RA)**

PEC: pg.comune.bagnacavallo.ra.it@legalmail.it

**Comune di Conselice (RA)**

PEC: pg.comune.conselice.ra.it@legalmail.it

**Comune di Fusignano (RA)**

PEC: pg.comune.fusignano.ra.it@legalmail.it

**Comune di Lugo (RA)**

PEC: pg.comune.lugo.ra.it@cert.legalmail.it

**Comune di Ravenna**

PEC: comune.ravenna@legalmail.it

**Comune di Russi (RA)**

PEC: pg.comune.russi.ra.it@legalmail.it

**Comune di Bertinoro (FC)**

PEC: protocollo@pec.comune.bertinoro.fc.it

**Comune di Cesena (FC)**

PEC: protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

**Comune di Forlì (FC)**

PEC: comune.forli@pec.comune.forli.fc.it

**Comune di Mercato Saraceno (FC)**

PEC: mercatosaraceno@pec.unionevallesavio.it

**Comune di Roncofreddo (FC)**

PEC: roncofreddo@cert.provincia.fc.it

**Comune di Sarsina (FC)**

PEC: sarsina@pec.unionevallesavio.it

**Comune di Sogliano al Rubicone (FC)**

PEC: comune.sogliano@cert.provincia.fc.it

**Comune di Casteldelci (RN)**

PEC: protocollo.comune.casteldelci@pec.it

**Comune di Pennabilli (RN)**

PEC: comune.pennabilli.rn@pec.it

**Comune di Sant'Agata Feltria (RN)**

PEC: comunasantagatafeltria@legalmail.it

**Area Prevenzione Ambientale Metropolitana**

PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

**Area Prevenzione Ambientale Est sede di Ravenna**

PEC: aora@cert.arpa.emr.it

**Area Prevenzione Ambientale Est sede di Forlì-Cesena**

PEC: aofc@cert.arpa.emr.it

**Area Prevenzione Ambientale Est sede di Rimini**

PEC: aorn@cert.arpa.emr.it

**Oggetto:** Posizione n. SRG-73 - "Ottimizzazioni di progetto Metanodotto Sestino – Minerbio DN1200 (48") DP 75 bar" - Proponente SNAM RETE GAS S.p.A. - **Parere Arpae**

Con la presente si trasmette in allegato il documento di cui all'oggetto, reso a questa Direzione Tecnica da parte dei Servizi Territoriali di Arpae territorialmente competenti.

Si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Il Direttore Tecnico  
Dott. Eriberto de' Munari  
(documento firmato digitalmente)

**Trasmesso via PEC**

**Oggetto: Posizione n. SRG-73 - “Ottimizzazioni di progetto Metanodotto Sestino – Minerbio DN1200 (48”) DP 75 bar” - Proponente SNAM RETE GAS S.p.A. - **Parere Arpae****

In riferimento alla documentazione in oggetto pervenuta alla scrivente Agenzia in data 11/12/2023 (ns prot. PG/2023/0210883) e successive integrazioni del 23/01/2024 (ns prot. PG/2024/013187), in considerazione della loro rilevanza e delle migliorie in termini di sostenibilità ambientale apportate al progetto originario, si esprime parere favorevole.



Area Pianificazione Territoriale e Mobilità Sostenibile  
Servizio Pianificazione del territorio

Bologna 6 febbraio 2024

- Alla **Regione Emilia Romagna**  
Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'Edilizia, Sicurezza e Legalità  
c.a. P.O. Espressione dell'Intesa della Regione sulle OO.PP. di Interesse Statale  
arch. Donatella Bartoli  
[giuridicoterritorio@postacert.regione.emiliaromagna.it](mailto:giuridicoterritorio@postacert.regione.emiliaromagna.it)
- e p.c. **Regione Emilia Romagna**  
Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni  
c.a. Responsabile Denis Barbieri  
  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)  
**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**  
Direzione generale valutazioni ambientali  
Divisione IV Infrastrutture Energetiche  
c.a. Dirigente Avv. Maria Rosaria Mesiano  
[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)
- Snam Rete Gas S.p.A.**  
[ingecos@pec.snamretegas.it](mailto:ingecos@pec.snamretegas.it)

**OGGETTO:** SNAM Rete Gas S.p.A. - "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar".

Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2.

### Verifica conformità PTM

Con riferimento alla nota di pari oggetto Prot. 11/01/2024.0020738.U del Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'Edilizia, Sicurezza e Legalità della Regione Emilia-Romagna (acquisita con PG 20738 del 11/01/24), facendo seguito alle precedenti note

---

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE  
Servizio Pianificazione del Territorio

Via Zamboni n. 13 - 40126 Bologna - Tel. 051 6598877

[mariagrazia.murru@cittametropolitana.bo.it](mailto:mariagrazia.murru@cittametropolitana.bo.it) [www.cittametropolitana.bo.it](http://www.cittametropolitana.bo.it)

Posta certificata: [cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

trasmesse dal Servizio scrivente con PG 76976/2023 e PG 1784/2024, viste le integrazioni pervenute si esprimono di seguito le valutazioni di competenza del Servizio Pianificazione del territorio della Città metropolitana di Bologna.

### **Premesse di inquadramento del procedimento**

L'opera nel suo complesso, denominata "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48)", DP 75 bar", è stata sottoposta nel 2008 a procedura di valutazione di impatto ambientale VIA, conclusa con il rilascio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo, del Decreto favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni, con provvedimento n. 1693 del 9 dicembre 2008, seguita successivamente, per alcune varianti apportate al progetto, da ulteriore procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusa con Decreto (n. 25650 /2014) di esclusione dalla procedura di VIA, da parte del medesimo Ministero.

Con DGR n. 416 del 23/04/2015 la Regione Emilia-Romagna ha rilasciato l'assenso all'Intesa Stato-Regione sul progetto in epigrafe con prescrizioni, ai sensi dell'art. 52 quinquies del DPR 327/2001, con effetto approvazione del progetto, variante urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Con successiva Determina del 12/05/2015, il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato il progetto.

A seguito di alcune ottimizzazioni apportate da Snam Rete Gas S.p.A. (Snam) al progetto esecutivo approvato dal Ministero nel 2015, risulta necessaria una nuova approvazione statale, in variante agli strumenti urbanistici, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

### **Valutazioni di coerenza rispetto al PTM**

Vista la documentazione prodotta, si prende atto che le ottimizzazioni oggetto del presente procedimento sono state predisposte da Snam per migliorare l'inserimento dell'opera nel contesto territoriale di riferimento al fine di:

- ottemperare ad alcune prescrizioni dettate dal Decreto di compatibilità ambientale (D.M. n. 1693 del 09.12.2008);
- sviluppare il progetto esecutivo, che si è avvalso delle più recenti tecnologie di posa della condotta, come le modalità di attraversamento in trenchless;
- predisporre e adeguare il metanodotto in oggetto per un futuro trasporto di miscele di gas naturale/idrogeno.

Nel territorio della Città metropolitana di Bologna, le suddette modifiche interessano i Comuni di Medicina, Molinella, Budrio, Minerbio.

Visto il documento integrativo 00-LB-D-82321 – *PTM Città Metropolitana di Bologna: tutela dei sistemi ambientali e delle risorse naturali e storici-culturali*", si rileva che le tutele del PTM interferite dai tratti di metanodotto in progetto sono:

- Reti ecologiche: Siti Rete Natura 2000 – SIC/ZPS (artt. 15, 16, 17, 18, 47),
- Reti ecologiche: Unità puntuali – Zone umide (artt. 23, 47),
- Corridoi ecologici multifunzionali dei corsi d'acqua (art. 20),
- Aree agricole di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura alluvionale (artt. 16, 18, 47).

Rispetto alle tutele sopra richiamate non si ravvisano aspetti di incompatibilità per l'intervento proposto, tenuto conto anche del tipo di opera in progetto, ovvero

dell'ottimizzazione di una infrastruttura essenziale di pubblica utilità, interrata e senza, quindi, alcun impatto rispetto al contesto territoriale.

Per quanto valutato si ritiene che l'intervento in esame sia coerente con il PTM, ferme restando le verifiche ambientali da parte degli enti competenti e le valutazioni dei Comuni interferenti rispetto alla coerenza con i rispettivi strumenti urbanistici.

La funzionaria incaricata  
Servizio Pianificazione del Territorio  
Arch. Paola Galloro

La Responsabile  
Servizio Pianificazione del Territorio  
Arch. Maria Grazia Murru

(Documento firmato digitalmente)



Fascicolo \_\_\_\_\_ (2024)

Al **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**

Dipartimento per l'energia

Direzione generale infrastrutture e sicurezza

[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)Alla **Regione Emilia-Romagna**

Settore governo e qualità del territorio

Area disciplina del governo del territorio, edilizia  
privata, sicurezza e legalità.P.O. espressione dell'intesa della regione sulle opere  
pubbliche di interesse statale[giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

e, p.c.

Al **Comune di Casteldelci**[protocollo.comune.casteldelci@pec.it](mailto:protocollo.comune.casteldelci@pec.it)Al **Comune di Pennabilli**[comune.pennabilli.rm@pec.it](mailto:comune.pennabilli.rm@pec.it)Al **Comune di Sant'Agata Feltria**[comunesantagatafeltria@legalmail.it](mailto:comunesantagatafeltria@legalmail.it)A **SNAM RETE GAS S.p.A.**

Ingegneria e Costruzioni

[ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)Oggetto: **SNAM Rete Gas S.p.A. – “Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar”.**

Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2 - Posizione n. SRG-73.

**Espressione del parere di conformità e compatibilità territoriale****Espressione della determinazione di assenso in merito all'interferenza con la viabilità provinciale**

Facendo seguito:

- alla richiesta di determinazione di assenso o dissenso al progetto di ottimizzazione del metanodotto in parola, formulata con nota ministeriale MASE 0202600.11/12/2023, acquisita al protocollo provinciale n. 25124 del 11/12/2023;
  - alla richiesta di parere di conformità/compatibilità territoriale del progetto di ottimizzazione dello stesso metanodotto, formulata con nota regionale 11/01/2024.0020738.U, acquisita al protocollo provinciale n. 579 del 11/01/2014;
- e sulla base della documentazione resa disponibile dal MASE, si riscontra quanto segue.

## PREMESSA

Il “Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar” approvato con determina del Ministero dello sviluppo economico in data 12705/2015 è stato oggetto di precedenti valutazioni da parte di questo Ente, che si è espresso con proprie note prot. 13467 del 23/03/2012, prot. 38806 del 22/10/2014 e prot. 43752 del 26/11/2014.

Da quanto si evince nella documentazione predisposta da SNAM, le modifiche progettuali di cui si chiede una valutazione coinvolgono il territorio provinciale riminese ricompreso nei comuni di Pennabilli, Casteldelci e Sant'Agata Feltria e riguardano 5 dei 24 scostamenti di tracciato descritti, progettualmente identificati come “ottimizzazioni” nn. 1, 2, 5, 6 e 7.

Le ottimizzazioni derivano essenzialmente da:

- sviluppo del progetto esecutivo in cui hanno trovato applicazione le più recenti tecnologie trenchless di posa della condotta;
- ottemperanza di alcune prescrizioni dettate dal Decreto di compatibilità ambientale n. 1693/2008 e dal successivo Decreto n. 25650/2014 di esclusione a procedura di VIA per varianti sviluppate successivamente;
- aggiustamenti di picchettamento, secondo quanto materializzato sul terreno;
- variazione delle lunghezze dei tratti in trenchless, in seguito ai risultati di ulteriori indagini geognostiche in situ;
- modifiche dell'andamento dell'asse della condotta in corrispondenza di alcuni attraversamenti di corsi d'acqua e infrastrutture.

La disamina delle interferenze del tracciato nei confronti della **pianificazione territoriale provinciale** è possibile per il tramite degli elaborati pubblicati nell'ambito della procedura ed in particolare da:

- Dis. 00-LB-D-82312 (Strumenti di tutela e pianificazione normativa a carattere nazionale)
- Dis. 00-LB-D-82315 (Strumenti di tutela e pianificazione provinciali – PTCP “Provincia di Rimini”)
- Dis. 00-ZB-D-82345 (Strumenti di tutela e pianificazione provinciali – PTCP “Provincia di Rimini”)

nonché dai file vettoriali forniti dai progettisti.

Da tali documenti si evince che gli scostamenti interessano i suddetti territori per circa 2 km dei 17 km ricadenti nella Provincia di Rimini nell'ambito della procedura presente autorizzativa. L'insieme delle ottimizzazioni, da Sestino a Minerbio, risulta invece interessare un parziale di 16 km dei 140 km del tracciato totale (132 km quelli compresi nel territorio regionale).

Secondo quanto rappresentato in atti, per l'insieme delle 5 tratte in esame, lo sviluppo del tracciato subisce un incremento di estensione molto limitato (50 m di condotta)<sup>1</sup>, passando da 2,340 km originari ai 2,390 km “ottimizzati”.

La disamina delle interferenze del tracciato nei confronti della **viabilità provinciale** è invece possibile per il tramite degli elaborati:

- 00-LA-E-80082 (Relazione tecnica)
- Dis. 00-LB-D-82311 (Tracciato di progetto)
- Dis. 10-LB-44E-81198 (Planimetria con VPE e Area di Occupazione Lavori con Ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL 1° Tronco)
- Dis. 10-LB-50E-81298 (Planimetria con VPE e Area di Occupazione Lavori con Ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL 2° Tronco)
- Dis. 10-LC-D-83322 (Attraversamento tipo di strade di categoria “B”).

Da tali documenti si evince che la viabilità provinciale di competenza, intersecata unicamente al km 18+500 della S.P.8 “*Santagate*”, non viene interferita dalle ottimizzazioni di tracciato (ottimizzazioni nn. 1, 2, 5, 6 e 7 per la Provincia di Rimini) mentre viene marginalmente interessata in ragione di ottimizzazioni per “*nuove strade di accesso provvisorie alle aree di passaggio*”.

Nel dettaglio delle singole variazioni si riconosce quanto segue.

- **Ottimizzazione n. 1**

Riguarda una variante di tracciato che vede la traslazione della condotta per circa 210-220 m sul territorio comunale di Pennabilli e l'abbandono dei sedimenti originari in Comune di Sestino. La variante, passando da una lunghezza di 545 m a 570 m, fa registrare un aumento di 25 m dello sviluppo lineare della condotta. Lo scopo della modifica è l'allontanamento degli scavi dall'acclive scarpata (testata del versante sinistro della valle percorsa dal T. Torbello) per assicurare una più agevole e sicura operatività del cantiere di messa in opera della tubazione. Nel locale contesto vegetazionale, connotato da un'estesa copertura boschiva e da più limitate radure, l'ottimizzazione è stata definita in modo da limitare per quanto possibile l'interferenza con gli individui arborei, percorrendo un esistente varco posto parzialmente in corrispondenza della traccia di un sentiero. La realizzazione comporta un aumento della superficie asservita (1.000 mq) ed un incremento delle aree di occupazione temporanea (1020 mq) nell'ambito della quale si evidenzia la realizzazione di ulteriori tre scarichi di trincee drenanti.

*Interferenze con strumenti di tutela e pianificazione*

Il tracciato di progetto “ottimizzato” interferisce in maniera paragonabile alle aree tutelate ai sensi del RD 3267/1923 “Vincolo Idrogeologico”. Presenta, invece, una maggiore interferenza nell'area contigua al Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello e una percorrenza sensibilmente inferiore in territori boscati, entrambe aree tutelate ai sensi del D.Lgs. 42/2004 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”.

<sup>1</sup> L'incremento per quanto attiene il coinvolgimento del territorio provinciale risulta più esteso, per quanto evidenziato nella descrizione della variazione n. 1.

Abbandonando i sedimi posti in Provincia di Arezzo, il nuovo tracciato va a lambire "Aree ad elevata sensibilità archeologica" definite dal PTCP della Provincia di Rimini. Nel merito, la SNAM segnala che durante la fase di realizzazione dell'opera, i lavori di apertura dell'area di passaggio e dello scavo della trincea saranno condotti, con controlli continuativi da parte di archeologi qualificati, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza ai Beni Archeologici.

Il progetto, oltre alle normali sistemazioni di linea, consistenti nella riprofilatura dei terreni con le pendenze e la riattivazione delle eventuali preesistenti linee di deflusso, prevede per l'intero sviluppo lineare la realizzazione di una trincea drenante sottocondotta e dei relativi scarichi negli impluvi più vicini.

L'entità di tali interferenze ed il confronto col progetto originario sono riportate nello stralcio che segue desunto dalla Relazione illustrativa (Tab. 4.1.4/B a pag. 30).

Strumenti di tutela e pianificazione	Tracciato originario (km)	Ottimizzazione (km)
<b>PTCP Rimini - Tutela del Patrimonio Paesaggistico (Tav. B)</b>		
Sistema Forestale Boschivo	0,005	0,010
Linee di Crinali	Interferenza puntuale	Interferenza puntuale
<b>PTCP Rimini - Valorizzazione delle risorse paesaggistiche e storico-culturali (Tav. C)</b>		
Aree di Sensibilità Archeologica	0,070	0,250

L'ottimizzazione, diversamente dal tracciato originario, presenta una minore percorrenza di ambiti caratterizzati da boschi di latifoglie ed una maggiore interferenza in ambiti agricoli a seminativo e seminativo arborato.

L'analisi comparativa degli impatti predisposta dal soggetto proponente conclude affermando che: "In relazione alle caratteristiche fisiche del territorio interessato, la realizzazione della ottimizzazione comporta, in riferimento alla minore interferenza con la superficie boscata, un minore livello di impatto sulle componenti vegetazione, fauna e paesaggio e livelli di impatto del tutto analoghi su suolo e sottosuolo e ambiente idrico."

#### • Ottimizzazione n. 2

L'ottimizzazione riguarda i territori dei comuni di Pennabilli e Casteldelci e prevede, come il tracciato originario, la realizzazione di due microtunnel consecutivi. Nel dettaglio, si stacca dal tracciato originario in località Molino di Bascio divergendo di qualche metro per poi ripiegare, dopo circa 100 m, in direzione del tracciato originario, cui si ricongiunge in corrispondenza dell'attraversamento del Fiume Marecchia. L'ottimizzazione consente di ridurre la pendenza del primo microtunnel e permette l'allontanamento del secondo microtunnel dal canale sito nelle vicinanze. La lunghezza della ottimizzazione è di circa 1,085 km (superiore al tracciato originario di soli 10 m) e la sua realizzazione comporta:

- un aumento di superficie asservita (370 mq circa), dovuto alla maggiore lunghezza della condotta;
- un aumento di 1.700 mq degli allargamenti e piazzole per le attività operative;
- la modifica della viabilità di cantiere con la realizzazione di nuove piste provvisorie (1.200 mq anziché 500 mq);

#### *Interferenze con strumenti di tutela e pianificazione*

In merito agli strumenti di tutela e pianificazione derivanti da normativa di livello nazionale, rispetto al tracciato originario, l'ottimizzazione in progetto presenta interferenze di lunghezza paragonabile con aree tutelate ai sensi del RD 3267/1923 "Vincolo Idrogeologico" e aree tutelate individuate dal D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici", come evidenziato in dettaglio in Tab. 4.2.4/A a pag. 35 della Relazione illustrativa.

In merito alla pianificazione provinciale le interferenze risultano confrontabili come da stralcio della Tab. 4.2.4/B (pag. 36 della Relazione illustrativa) di seguito riportato.

Strumenti di tutela e pianificazione	Tracciato originario (km)	Ottimizzazione (km)
<b>PTCP Rimini - Tutela del Patrimonio Paesaggistico (Tav. B)</b>		
Sistema Forestale Boschivo	0,619 (0,071)	0,605 (0,007)
Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua	0,065	0,067 (0,062)
Linee di Crinali	Interferenza puntuale	Interferenza puntuale
Strade Storiche Extraurbane	Interferenza puntuale	Interferenza puntuale
Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale	0,617 (0,079)	0,609 (0,020)
<b>PTCP Rimini - Valorizzazione delle risorse paesaggistiche e storico-culturali (Tav. C)</b>		
Aree di Sensibilità Archeologica	0,118	0,127

*I valori tra parentesi indicano la lunghezza del tratto di interferenza escludendo le percorrenze trenchless*

La variante, mantenendo una percorrenza pressoché parallela al sedime originario, interferisce in maniera indiretta i medesimi ambiti caratterizzati prevalentemente da boschi di latifoglie e in minor parte ambiti agricoli a seminativo semplice e roccia affiorante.

L'analisi comparativa degli impatti predisposta dal soggetto proponente conclude affermando che: *“In relazione alla metodologia di posa della condotta, rispetto al tracciato originario, la realizzazione dell'ottimizzazione consente di ridurre gli impatti sulle componenti interessate limitando l'attraversamento a cielo aperto delle aree tutelate grazie alla messa in opera di un tratto maggiore di metodologia trenchless.”*

- **Ottimizzazione n. 5**

La realizzazione di questa ottimizzazione, pari a circa 365 metri lineari, si sviluppa lungo la cresta del Monte di Monterotondo interamente nel territorio comunale di Casteldelci e non comporta alcun aumento dello sviluppo lineare del percorso. Le aree di occupazione durante i lavori resteranno pressoché le medesime, visto il poco scostamento della lunghezza del tracciato, mentre si registrerà un lieve aumento della superficie asservita (180 mq).

Le opere interessano i medesimi ambiti del tracciato originario, caratterizzati in parte da boschi di conifere e in parte da seminativi semplici.

La variazione di andamento della condotta è stata sviluppata per allontanare la stessa dall'asse di una linea elettrica di media tensione. Detto spostamento risulta funzionale per una sicura operatività e il rispetto delle opportune distanze.

*Interferenze con strumenti di tutela e pianificazione*

In merito agli strumenti di tutela e pianificazione derivanti da normativa di livello nazionale, il tracciato dell'ottimizzazione in progetto interferisce in maniera pressoché analoga aree tutelate ai sensi del RD 3267/1923 “Vincolo Idrogeologico” e aree tutelate individuate dal D.Lgs. 42/2004 “beni culturali e paesaggistici”.

Per quanto attiene al PTCP, analogamente al tracciato originario, l'ottimizzazione interferisce con un'area individuata come Zona di particolare interesse paesaggistico ambientale e in maniera puntuale interseca la Linea di Crinale del Monte di Monterotondo. L'entità di tali interferenze ed il confronto col progetto originario sono riportate nello stralcio che segue, desunto dalla Relazione illustrativa (Tab. 4.5.4/B a pag. 52).

Strumenti di tutela e pianificazione	Tracciato originario (km)	Ottimizzazione (km)
<b>PTCP Rimini - Tutela del Patrimonio Paesaggistico (Tav. B)</b>		
Linee di Crinali	Interferenza puntuale	Interferenza puntuale
Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale	0,363	0,365

Difformemente da quanto riportato nella Relazione illustrativa, le verifiche puntuali sui tematismi del PTCP hanno fatto emergere che il tracciato intercetta anche il **Sistema Forestale Boschivo** per circa 270 metri di sviluppo.

L'analisi comparativa degli impatti predisposta dal soggetto proponente conclude affermando che: *“In relazione alle caratteristiche fisiche del territorio interessato e alla limitata entità della variazione, la realizzazione della ottimizzazione comporta livelli di impatto del tutto analoghi a quelli registrati lungo il tracciato originario per tutte le componenti ambientali considerate.”*

- **Ottimizzazione n. 6**

La modifica di percorso ricade integralmente nel territorio comunale di Casteldelci e si sviluppa per 305 m circa (+ 15 m rispetto alla lunghezza della condotta originaria). L'ottimizzazione è stata sviluppata per “motivi di carattere tecnico operativo” non meglio precisati. Lo spostamento del tracciato diminuisce tratti in mezza costa prediligendo percorsi con maggiore pendenza, senonché viene definito una miglioria “dal punto di vista plano-altimetrico” che comporta:

- un aumento di superficie asservita pari a circa 600 mq, dovuta alla maggiore lunghezza della condotta;
- un incremento di 750 mq delle aree di occupazione temporanea, anch'esso derivato dalla maggiore lunghezza della linea e da alcune variazioni di allargamenti necessari alle attività operative.

L'ottimizzazione, come il tracciato originario, si sviluppa prevalentemente in cresta per poi ridiscendere lungo il versante in destra idrografica del Fosso Doccie. Analogamente al tracciato originario, interessa ambiti caratterizzati da boschi di conifere e marginalmente prati e pascoli.

Il progetto prevede la riprofilatura dei terreni con le pendenze preesistenti e la riattivazione delle eventuali linee di deflusso. Ove necessario sarà prevista la realizzazione di una trincea drenante sottocondotta e dei relativi scarichi nell'impluvio.

*Interferenze con strumenti di tutela e pianificazione*

In merito agli strumenti di tutela e pianificazione derivanti da normativa di livello nazionale, il tracciato dell'ottimizzazione in progetto interferisce in maniera pressoché analoga aree tutelate ai sensi del RD 3267/1923 "Vincolo Idrogeologico" e aree tutelate individuate dal D.Lgs. 42/2004 "beni culturali e paesaggistici".

Analogamente al tracciato originario, l'ottimizzazione interferisce con un'area individuata dal PTCP come "Zona di particolare interesse paesaggistico ambientale" e in maniera puntuale interseca la "Linea di Crinale" del Monte di Monterotondo. L'entità di tali interferenze ed il confronto col progetto originario sono riportate nello stralcio desunto dalla Tab. 4.6.4/B della Relazione illustrativa (pag. 57).

Strumenti di tutela e pianificazione	Tracciato originario (km)	Ottimizzazione (km)
<b>PTCP Rimini - Tutela del Patrimonio Paesaggistico (Tav. B)</b>		
Linee di Crinali	Interferenza puntuale	Interferenza puntuale
Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale	0,291	0,305

Difformemente da quanto riportato nella Relazione illustrativa, le verifiche puntuali sui tematismi del PTCP hanno fatto emergere che il tracciato intercetta anche il **Sistema Forestale Boschivo** per circa 265 metri di sviluppo.

L'analisi comparativa degli impatti predisposta dal soggetto proponente conclude affermando che: "In relazione alle caratteristiche fisiche del territorio interessato e alla limitata entità della variazione, la realizzazione della ottimizzazione comporta livelli di impatto del tutto paragonabili a quelli registrati lungo il tracciato originario per tutte le componenti ambientali considerate."

- **Ottimizzazione n. 7**

La realizzazione dell'Ottimizzazione 7 si sviluppa al confine tra i territori comunali di Sant'Agata Feltria e Sarsina e non comporta alcun aumento dello sviluppo lineare della condotta rispetto al tracciato originario che risulta limitato a soli 65 metri lineari.

La variante è stata sviluppata per allontanare di pochi metri l'andamento della condotta dall'alveo attivo del Torrente Fanante e risulta funzionale ad una sicura operatività e il rispetto delle opportune distanze. La sua realizzazione comporta:

- una leggera diminuzione di superficie asservita (circa 40 mq);
- l'invarianza delle aree di occupazione temporanea.

Dal punto di vista dell'uso dei suoli, l'ottimizzazione interessa ambiti caratterizzati da seminativi semplici.

Dato il contesto morfologico in cui si inserisce l'ottimizzazione, il progetto prevede la riprofilatura dei terreni con le pendenze originarie e la riattivazione di eventuali preesistenti linee di deflusso. Ove necessario sarà prevista la realizzazione di una trincea drenante sottocondotta e dei relativi scarichi nell'impluvio.

#### *Interferenze con strumenti di tutela e pianificazione*

In merito agli strumenti di tutela e pianificazione derivanti da normativa di livello nazionale, il tracciato dell'ottimizzazione in progetto interferisce in maniera analoga aree tutelate ai sensi del RD 3267/1923 "Vincolo Idrogeologico" e aree tutelate individuate dal D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici".

Per quanto attiene al PTCP, analogamente al tracciato originario, l'ottimizzazione interferisce con un'area individuata come "Zona di tutela dei laghi, bacini e dei corsi d'acqua"<sup>2</sup>. L'entità di tali interferenze ed il confronto col progetto originario sono riportate nello stralcio sotto riportato desunto dalla Relazione illustrativa (Tab. 4.7.4/B a pag. 62).

Strumenti di tutela e pianificazione	Tracciato originario (km)	Ottimizzazione (km)
<b>PTCP Rimini - Tutela del Patrimonio Paesaggistico (Tav. B)</b>		
Zone di tutela dei laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 5.4)	0,062	0,059

L'analisi comparativa degli impatti predisposta dal soggetto proponente conclude affermando che: "In relazione alle caratteristiche fisiche del territorio interessato e alla limitata entità della variazione, la realizzazione della ottimizzazione comporta livelli di impatto del tutto analoghi a quelli registrati lungo il tracciato originario per tutte le componenti ambientali considerate."

<sup>2</sup> Nella Relazione illustrativa, in fondo a pag. 61, si registra un probabile refuso laddove viene citata una interferenza con "Zona di particolare interesse paesaggistico ambientale" e con la "Linea di Crinale" del Monte di Monterotondo. La tabella 4.7.4/B infatti diverge da tale rappresentazione citando correttamente il solo ambito della "Zona di tutela dei laghi, bacini e dei corsi d'acqua".

## VALUTAZIONI IN MERITO ALLE TUTELE PAESISTICHE ED AMBIENTALI DEL PTCP

Dai documenti sopra richiamati e dalle elaborazioni cartografiche effettuate, si è potuto appurare che le opere di variante intercettano i seguenti ambiti del PTCP:

- 1) **Linee di Crinale** (Tav. B/3, art. 1.2 delle NdA) per quanto riguarda le ottimizzazioni n. 1 (Comune di Pennabilli), n. 2 (Comuni di Pennabilli e Casteldelci), n. 5 (Comune di Casteldelci) e n. 6 (Comune di Casteldelci);
- 2) **Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua** (Tav. B/3, art. 2.2 delle NdA) per quanto riguarda l'ottimizzazione n. 2 (Comuni di Pennabilli e Casteldelci);
- 3) **Sistema Forestale Boschivo** (Tav. B/3, allegato "Carta forestale e Carta Forestale delle Attività Estrattive", art. 5.1 delle NdA) non solo per quanto riguarda le ottimizzazioni n. 1 (Comune di Pennabilli) e n. 2 (Comuni di Pennabilli e Casteldelci) ma, per quanto appurato con i file vettoriali messi a disposizione, anche le n. 5 e 6 (Comune di Casteldelci);
- 4) **Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale** (Tav. B/3, art. 5.3 delle NdA) per quanto riguarda le ottimizzazioni n. 2 (Comuni di Pennabilli e Casteldelci), n. 5 (Comune di Casteldelci) e n. 6 (Comune di Casteldelci);
- 5) **Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua** (Tav. B/3, art. 5.4 NdA) per quanto riguarda l'ottimizzazione n. 7 (Comune di Santagata Feltria);
- 6) **Aree ad elevata Sensibilità Archeologica** (Tav. C/3, art. 5.5 delle NdA) per quanto riguarda le ottimizzazioni n. 1 (Comune di Pennabilli) e n. 2 (Comuni di Pennabilli e Casteldelci);
- 7) **Strade Storiche Extraurbane** (Tav. B/3, art. 5.9 delle NdA) limitatamente all'ottimizzazione n. 2 (Comuni di Pennabilli e Casteldelci).

Nel merito delle previsioni territoriali si esprime quanto segue.

- 1) Per le **Linee di Crinale** l'art. 1.2, comma 5, delle NdA del PTCP prescrive che: *"la realizzazione di infrastrutture ed attrezzature [...] per il trasporto dell'energia e delle materie prime e/o dei semilavorati [...] è subordinata alla loro previsione mediante strumenti di pianificazione nazionali, regionali od infra-regionali o, in assenza, alla valutazione di impatto ambientale secondo le procedure eventualmente previste dalle leggi vigenti, fermo restando l'obbligo della sottoposizione alla valutazione di impatto ambientale delle opere per le quali essa sia richiesta da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali"*.

**Avendo appurato che le ottimizzazioni pertinenti con tale tematismo coinvolgono le linee di crinale del territorio provinciale in maniera puntuale e che non si registra un aggravio delle interferenze rispetto a quanto precedentemente prospettato, si valutano le stesse conformi/compatibili col PTCP, anche tenuto conto che dette ottimizzazioni hanno ottenuto dal Ministero dell'Ambiente una pronuncia di esclusione dalla procedura di VIA (Provvedimento dirigenziale prot. 128172 del 3 agosto 2023) mentre il tracciato nel suo complesso (che corre in buona parte in corrispondenza delle linee di crinale) è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA.**

- 2) Con riguardo agli **Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua**, l'art. 2.2 del PTCP detta la prescrizione (v. comma 2 lett. a) per la quale non sono consentite trasformazioni morfologiche di qualsiasi natura che non siano connessi a interventi idraulici predisposti dalle Autorità competenti. Alla successiva lett. b) la norma di PTCP fa salvi, previo parere vincolante dell'ente preposto al rilascio del nulla osta idraulico, interventi relativi alle infrastrutture tecnologiche a rete e viarie esistenti o a nuove infrastrutture in attraversamento che non determinino rischio idraulico e con tracciato il più possibile ortogonale all'alveo qualora previsti dagli strumenti urbanistici generali<sup>3</sup>.

**Poiché le modifiche pertinenti all'ambito sono limitate all'ottimizzazione n. 2, che propone un tracciato pressoché identico all'originario, non si hanno ulteriori valutazioni da formulare rispetto a quanto già rilevato nelle precedenti note provinciali ed in particolare a quella prot. 38806 del 22/10/2014 (sezione dedicata ai rischi ambientali), cui si rinvia.**

- 3) Relativamente al **Sistema Forestale Boschivo**, l'art. 5.1 del PTCP dispone che le opere relative a sistemi tecnologici per il trasporto dell'energia e delle materie prime e/o dei semilavorati, quali il metanodotto, sono ammissibili a *"condizione che le stesse siano esplicitamente previste dagli strumenti di pianificazione nazionali, regionali, provinciali o comunali, che ne verifichino la compatibilità con le disposizioni del presente Piano"* e nel rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:
  - sottoposizione a valutazione di impatto ambientale qualora richiesta da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali (comma 4);

<sup>3</sup> Il richiamo dell'art. 2.2 di PTCP all'obbligo di previsione in strumenti urbanistici generali pare inconferente rispetto alla procedura di cui trattasi.

- previsione progettuale degli interventi compensativi dei valori compromessi (comma 7);
- non possono comunque essere danneggiati le piante, gruppi o filari tutelati o meritevoli di tutela individuati nella "Carta forestale" allegata al PTCP vigente (comma 8bis).

Il progetto non evidenzia interferenze rispetto ad alberi monumentali tutelati ai sensi della L. 10/2013 e della L.R. 2/1977 (oggi abrogata). Conferma di tale condizione si è potuta appurare rispetto agli alberi censiti nella cartografia di PTCP. **E' opportuno verificare, attraverso idonee indagini ed approfondimenti progettuali, se il tracciato intercetta esemplari (e relative zone di protezione) sottoponibili a tutela secondo la recente L.R. 20/2023 "Disciplina per la conservazione degli alberi monumentali e dei boschi vetusti", entrata in vigore il 12 gennaio u.s.**

Le modifiche all'esame, per quanto dichiarato dalla relazione illustrativa, parrebbero intercettare il sistema forestale boschivo solo con le ottimizzazioni n. 1 e n. 2. **Le verifiche effettuate sulla cartografia provinciale evidenziano invece l'interessamento di tale ambito anche per le modifiche di tracciato n. 5 e n. 6. A tal proposito pare opportuna una rettifica documentale.**

La previsione progettuale di variante non esplicita il numero delle essenze vegetali interferenti con le opere (e quindi presumibilmente da abbattere) mentre menziona alcuni interventi compensativi al paragrafo 6 e 6.2 del Documento 00-ZX-E-80071 (Relazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/04), rinviando all'allegato 00-ZB-D-82350 (Opere di mitigazione e ripristino) per l'individuazione degli interventi di ricostituzione della copertura vegetale (ripristini vegetazionali). Quest'ultimo documento, tuttavia, non palesa entità numeriche significative (areali, numero di essenze, dimensione e relative specie) ma solo tratti lineari di "inerbimenti e piantumazioni" onde per cui non è possibile esprimersi nel merito dell'idoneità quali-quantitativa degli interventi compensativi.

**Si raccomanda l'acquisizione di approfondimenti progettuali necessari a meglio definire la natura e consistenza di tali interventi. In ogni caso, in sede di espressione dell'Intesa, si invita la Regione Emilia Romagna ad esplicitare l'applicazione delle misure compensative cennate nella delibera di Giunta Regionale n. 416 del 23/04/2015 e a valutare l'ammissibilità delle trasformazioni nelle diverse tipologie di bosco interessate da espianti/manomissioni, ai sensi dell'art. 10 del PTPR e della normativa di settore di cui alla L.R. n. 21/2011 (art. 34) e D.G.R. n. 549/2012.**

- 4) Relativamente alle **Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale**, l'art. 5.3, comma 8, delle NdA del PTCP dispone che le opere relative a sistemi tecnologici per il trasporto dell'energia e delle materie prime e/o dei semilavorati, quali il metanodotto, sono ammissibili *"qualora siano previste in strumenti di pianificazione nazionali, regionali e provinciali ovvero, in assenza di tali strumenti, previa verifica della compatibilità rispetto alle caratteristiche ambientali e paesaggistiche del territorio interessato. I progetti delle opere dovranno in ogni caso rispettare le condizioni ed i limiti derivanti da ogni altra disposizione del presente Piano ed essere sottoposti alla valutazione di impatto ambientale, qualora prescritta da disposizioni comunitarie, nazionali e regionali"*.

**Alla luce della limitata entità della variazione e tenuto conto della procedura di VIA conclusasi nel 2008 e, per le modifiche, delle più recenti esclusioni da nuove procedure di valutazione d'impatto, si esprime una compatibilità al PTCP, demandando la decisione di merito alle valutazioni regionali e degli organi ministeriali preposti alla tutela paesaggistica.**

- 5) Relativamente alle **Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua**, l'art. 5.4, comma 10, del PTCP dispone che le opere relative a sistemi tecnologici per il trasporto dell'energia e delle materie prime e/o dei semilavorati, quali il metanodotto, sono ammissibili *"qualora siano previste in strumenti di pianificazione nazionali, regionali o provinciali. In assenza di tali previsioni, i progetti di tali opere dovranno verificarne oltre alla fattibilità tecnica ed economica, la compatibilità rispetto alle caratteristiche ambientali e paesaggistiche del territorio interessato direttamente o indirettamente dall'opera stessa, con riferimento ad un tratto significativo del corso d'acqua e ad un adeguato intorno, anche in rapporto alle possibili alternative. Detti progetti dovranno essere sottoposti alla valutazione di impatto ambientale, qualora prescritta da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali."*

**Tenuto conto della procedura di VIA conclusasi nel 2008 e delle più recenti esclusioni da nuove procedure di valutazione d'impatto ambientale per quanto riguarda le modifiche, si esprime una sostanziale compatibilità al PTCP. Si rinvia a quanto precedentemente valutato e prescritto, nell'ambito della procedura, dalle precedenti espressioni d'intesa.**

- 6) Per le **Aree ad elevata Sensibilità Archeologica**, l'art. 5.5 del PTCP, ed in particolare i commi 2, 3 e 5bis, prevedono che le "Aree ad elevata sensibilità archeologica" – individuate a motivo di un'elevata concentrazione di rinvenimenti, dell'importanza storico-testimoniale dei siti, o delle maggiori probabilità di trasformazione del sottosuolo – possono

essere incluse in parchi regionali, provinciali o comunali, volti alla tutela e valorizzazione sia dei singoli beni archeologici che del relativo sistema di relazioni, nonché di altri valori eventualmente presenti, ed alla regolamentata pubblica fruizione di tali beni e valori.

Le misure e gli interventi di tutela e valorizzazione delle suddette aree, nonché gli interventi funzionali allo studio, all'osservazione, alla pubblica fruizione dei beni e dei valori tutelati, sono definiti da piani o progetti pubblici di contenuto esecutivo, formati dagli enti competenti, previa consultazione con la competente Soprintendenza archeologica. Tali piani o progetti possono prevedere, tra l'altro, *“la realizzazione di infrastrutture tecniche e di difesa del suolo, nonché di impianti tecnici di modesta entità”*.

**In assenza dell'elaborazione da parte del Comune di Pennabilli della prevista “Carta delle potenzialità archeologiche” – preordinata alla redazione di norme d'intervento appropriate ad aree a potenziale archeologico differenziato – e tenuto conto che il tracciato modificato interessa ambiti marginali dell'areale archeologico cartografato a sud del Molino di Bascio, la conformità/compatibilità al PTCP si ritiene surrogata dalla previa esecuzione di analisi e sondaggi, svolti in accordo con la competente Soprintendenza archeologica.**

- 7) Con riguardo alle **Strade Storiche Extraurbane**, l'art. 5.9, comma 2, del PTCP dispone l'obbligo per gli strumenti di pianificazione comunale di sottoporre a specifiche prescrizioni di tutela la viabilità storica individuata dal PTCP e gli ulteriori tratti di viabilità storica di rilevanza locale individuata nella redazione degli strumenti urbanistici. L'obbligo di tutela riguarda sia gli aspetti strutturali sia l'arredo e le pertinenze. In particolare, spetta agli strumenti comunali l'individuazione di adeguate fasce di rispetto e la selezione dei tracciati storici che possono costituire assi di connessione secondari della rete ecologica implementata a livello locale. In ogni caso, la viabilità storica non può essere soppressa né privatizzata o comunque alienata o chiusa salvo che per motivi di sicurezza e di pubblica incolumità.

L'esame del tracciato modificato evidenzia effettivamente che l'ottimizzazione n. 2 intercetta puntualmente ed in maniera analoga a percorso originario la viabilità storica “Strada provinciale Marecchia” a valle della località Molino di Bascio.

**Le modifiche proposte si ritengono ininfluenti e compatibili/conformi col PTCP a condizione che le opere accessorie che la realizzazione dell'opera comporta (allargamenti, piazzole e la nuova superficie asservita) non interferiscano con detta viabilità storica e che le modificazioni morfologiche realizzate, con particolare riferimento alle piste provvisorie (qualora interferenti con il tratto di viabilità e relative pertinenze), siano adeguatamente ripristinate allo stato originario.**

## **VALUTAZIONI IN MERITO AI RISCHI AMBIENTALI DEL PTCP**

Rispetto al tracciato del metanodotto precedentemente autorizzato, le modifiche interferiscono con i temi ambientali per quel che riguarda gli **Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua** (art. 2.2 NdA PTCP), che vengono interessati solo dalla ottimizzazione n. 2. Per tali aspetti si richiama quanto già sopra rilevato al punto 2).

Riguardo alle tematiche ambientali interessate dall'opera nel suo insieme, si conferma quanto in precedenza espresso con le note provinciali richiamate in premessa, le quali, per comodità di consultazione, si allegano in calce alla presente.

## **VALUTAZIONI IN MERITO ALLA VERIFICA DI INTERFERENZE CON LA VIABILITA' PROVINCIALE**

Dai documenti richiamati nelle premesse si è potuto appurare che il tracciato del metanodotto “Sestino-Minerbio”, già approvato con determina del Ministero dello sviluppo economico in data 12705/2015, interseca unicamente la S.P.8 “Santagatese” al km 18+500, classificata dal progetto come strada di categoria “B” ed attraversata tra i capisaldi P180 e V181 mediante spingi tubo o raise boring; le ottimizzazioni di tracciato, oggetto principale del progetto in esame, non coinvolgono diversamente la viabilità provinciale. La condotta di rivestimento per l'attraversamento, che dovrà essere messa in opera senza manomissione della piattaforma stradale, dovrà essere posata ad una profondità minima di 2,50 metri dal piano della carreggiata, mentre i pozzi dovranno essere realizzati alla distanza minima di 3,00 metri dal confine stradale, identificato dai fossi laterali.

Il progetto, tra le ottimizzazioni di cantierizzazione, prevede inoltre la realizzazione di un nuovo accesso alle aree di passaggio, sempre in prossimità dell'attraversamento della S.P.8 “Santagatese”, e un allargamento per la realizzazione

della strada di accesso all'area impianto "Fossetto", in prossimità del caposaldo V200, al piede del rilevato della S.P.8 medesima; nella realizzazione di quest'ultimo allargamento, dovrà essere garantita la stabilità del citato rilevato.

**In merito alla viabilità provinciale, si ritiene che le modifiche proposte, per come rappresentate negli elaborati progettuali, siano sostanzialmente ininfluenti e, nel rispetto di quanto sopra, si esprime parere favorevole.**

Allegati:

- nota provinciale prot. 38806 del 22/10/2014
- nota provinciale prot. 43752 del 26/11/2014

**Il Segretario Generale**  
*Servizio Pianificazione Urbanistica*  
Uguccione Luca

**Il Dirigente dell'Area Politiche del Territorio**  
*Servizio Infrastrutture Viarie*  
Sanguanini Fausto



Prot. n. **43752** 07.03.01/04-02 (2014)

Rimini, **26 NOV 2014**

Alla Società SNAM Rete Gas S.p.A.  
Realizzazione Progetti di Investimento  
Progetto Centro Nord  
Via Meuccio Ruini n. 8  
42124 - REGGIO NELL'EMILIA  
PEC: [reinv.cenord@pec.snamretegas.it](mailto:reinv.cenord@pec.snamretegas.it)

Alla Regione Emilia-Romagna  
Servizio Valutazione Impatto e Promozione  
Sostenibilità Ambientale  
Via della Fiera n.8  
40127 - BOLOGNA  
PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Alla Regione Emilia-Romagna  
Servizio Parchi e Risorse forestali  
Viale della Fiera n. 8,  
40127 - BOLOGNA  
PEC: [segpr@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segpr@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Alla Regione Emilia-Romagna  
Servizio Opere e Lavori Pubblici,  
Legalità e Sicurezza,  
Edilizia Pubblica e Privata  
Via Aldo Moro n. 30  
40127 - BOLOGNA  
PEC: [LavoriPubblici@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:LavoriPubblici@postacert.regione.emilia-romagna.it)

e, p.c.

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale per la Sicurezza  
dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche -  
Divisione VI  
Via Molise, 2  
00187 - ROMA  
PEC: [ene.saie.div6@pec.sviluppoeconomico.gov.it](mailto:ene.saie.div6@pec.sviluppoeconomico.gov.it)

**OGGETTO:** Art. 52 quinquies del DPR 08/06/2001 n. 327, come integrato dal D.Lgs. 27/12/2004, n. 330. Metanodotto "Sestino - Minerbio DN1200 (48)". Richiesta di autorizzazione alla costruzione con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Con riferimento alle Vs note n. REINV/CENORD/517/GRE del 17/11/14 e n REINV/CENORD/520/GRE del 20/11/14 si inviano le seguenti considerazioni finali.

**In merito alle tutele paesistiche e ambientali del Ptcp**

Fatti salvi i vincoli paesaggistici e le relative procedure autorizzative ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/04, considerato altresì che le tutele paesistiche del Piano territoriale paesistico regionale (Ptpr) definiscono prescrizioni di tenore territoriale - urbanistico direttamente efficaci e prevalenti negli ambiti cartografati dal Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp) e preso atto delle prescrizioni contenute nella DGR n. 17/VAA-08 della Regione Marche e richiamate



nel Decreto di VIA prot. DSA-DEC-2008-0001693 nonché delle prescrizioni contenute nella DGR n. 55/2013 della Regione Emilia Romagna e relativo provvedimento ministeriale prot. DVA-2014-0025650, si rileva che dalla documentazione inviata con Vs nota prot. REINV/CENORD/409/BER del 25/09/14 (su Ns comunicazione prot. n. 34742 del 19.09.14) non è possibile per la scrivente Amministrazione valutare puntualmente le misure assunte in ottemperanza alle richiamate prescrizioni con particolare riferimento ai punti 5.6 del citato Decreto di VIA e al disposto deliberato al punto a) 1. della citata DGR RER n. 55/2013. In ogni caso, per l'attuazione delle citate prescrizioni riferite al sistema forestale e boschivo (di cui alla tavola B/3 e all'Allegato "Carta forestale e carta forestale delle attività estrattive" del Ptcp vigente), fatte salve le norme di cui all'art. 5.1. del Ptcp, si applicano, nelle modalità che verranno fornite dalla Regione Emilia Romagna, le disposizioni di cui alla DGR 549 del 02/05/2012 in merito alla trasformabilità delle aree boscate e alla realizzazione degli interventi di compensazione dei valori compromessi del patrimonio arboreo da attuare congiuntamente agli interventi di ripristino previsti in progetto (con riferimento alla citata Carta Forestale). Inoltre in relazione alla prescrizione di cui al punto 3.2 primo alinea del citato Decreto di VIA, il cui contenuto, derivato dal Ptp, si applica anche al territorio della Provincia di Rimini nelle aree interessate dalle disposizioni di cui all'art. 5.4 delle Nda del Ptcp (come già evidenziato nella Ns precedente nota n. 38806 del 22/10/2014) si rileva per i torrenti Fanante e Marecchiola che la condotta corre parallelamente ai corsi d'acqua interessando in località Molino Sabbia un calanco (cfr. di seguito le considerazioni in merito ai rischi ambientali) con due attraversamenti consecutivi dell'alveo del Torrente Marecchiola. Fatta salva l'opportunità di mantenere il tracciato in riva sinistra del torrente possibilmente al di fuori dell'ambito di tutela, si rinvia alle valutazioni della Regione Emilia Romagna per quanto attiene alla compatibilità del progetto con le norme regionali di cui all'art. 17 del Ptp per doverosa analogia con i territori ad esse assoggettate all'epoca della procedura di VIA conclusasi con il Decreto del 2008 ricadenti nel territorio della Provincia di Forlì - Cesena.

#### In merito ai rischi ambientali del Ptcp

In merito agli ambiti territoriali interessati da fenomeni di dissesto attivi e quiescenti verificati, si rileva che i progetti di attraversamento mediante microtunnel dovranno essere corredati da specifico studio atto a stabilire l'effettivo spessore della coltre in movimento in modo da non interferire con il corpo di frana e da dimensionare correttamente le opere di contenimento sia per la sicurezza di cantiere sia per evitare l'aggravamento della generale instabilità del versante. In merito all'attraversamento del calanco in località Molino Sabbia (individuato nella Tav. D/3 del Ptcp) non essendo ammesse ai sensi dell'art. 4.1 commi 3 e 4 delle Nta del Ptcp nuove infrastrutture tecnologiche di attraversamento, si rileva la necessità di un approfondimento in merito agli equilibri idrogeologici del sistema costituito dal calanco e dal Torrente Marecchiola soggetto a duplice attraversamento nel punto di tangenza della parte basale del calanco (cfr. le considerazioni soprariportate). È comunque da escludere l'attraversamento con opere a cielo aperto. Per le opere relative ad ambiti soggetti a fenomeni di dissesto e nei calanchi, ai sensi degli interventi di cui all'art. 4.1. comma 7 della Nda del Ptcp, deve essere altresì valutato lo stato delle acque superficiali e profonde prevedendo conseguenti interventi di regimazione e deve essere perseguita la conservazione dell'ambiente e del suolo.

Resta inteso che per le opere pubbliche interferenti con ambiti di dissesto si esprime l'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia e Conca ai sensi dell'art. 5 comma 4 della Nta del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico e in osservanza delle prescrizioni formulate dalla stessa Autorità nelle richiamate procedure di Via e di Screening.

Tutti gli elaborati citati del PTCP vigente sono consultabili sul sito della Provincia di Rimini: [http://www.provincia.rimini.it/progetti/territorio/2005\\_ptcp/mn\\_ptcp\\_2007\\_v\\_2012.htm](http://www.provincia.rimini.it/progetti/territorio/2005_ptcp/mn_ptcp_2007_v_2012.htm) (per informazioni contattare l'Arch. Roberta Laghi o il Dott. Geol. Alberto Guiducci tel. 0541 - 716. 244 - 322- 316).

Distinti saluti.



Il Dirigente del Servizio *ad interim*  
(Dott. ssa Isabella Magnani)

RLAG/ps



Prot. n. 38806 07.03.01/04-02 (2014)

Rimini, 22/10/2014

**Alla Regione Emilia Romagna**  
Servizio Opere Pubbliche ed Edilizia, Sicurezza  
e Legalità, Coordinamento Ricostruzione  
Via Aldo Moro, 30  
**40127 - BOLOGNA**  
PEC: [lavoripubblici@postecert.regione.emilia-romagne.it](mailto:lavoripubblici@postecert.regione.emilia-romagne.it)

e, p.c. **Al Ministero dello Sviluppo Economico**  
Direzione Generale per la Sicurezza  
dell'approvvigionamento e le infrastrutture  
energetiche - Divisione VI  
Via Molise, 2  
**00187 - ROMA**  
PEC: [ene.saie.div6@pec.sviluppoeconomico.gov.it](mailto:ene.saie.div6@pec.sviluppoeconomico.gov.it)

.. **Alla Società Snam Rete Gas S.p.A.**  
Realizzazione Progetti di Investimento  
Via Maastricht, 1  
**20097 - SAN DONATO MILANESE (MI)**  
PEC: [reinv.procen@pec.snamretegas.it](mailto:reinv.procen@pec.snamretegas.it)

.. **AIP Ufficio Viabilità**  
.. **AIP Ufficio Energia**  
**SEDE**

**OGGETTO:** Art. 52 quinquies del DPR 08/06/2001 n. 327, come integrato dal D.Lgs. 27/12/2004, n. 330, Metanodotto "Sestino - Minerbio DN1200 (48)". Richiesta di autorizzazione alla costruzione con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.  
*Espressione del parere di compatibilità territoriale.*

Facendo seguito alla nota di questa amministrazione Provinciale prot. n. 13467 del 23/03/2012 ed in riscontro alla nota via PEC della Regione Emilia-Romagna - Servizio Opere Pubbliche ed Edilizia, Sicurezza e Legalità, Coordinamento Ricostruzione, prot. n. 341165 del 25/09/2014, acquisita agli atti di questa Provincia con prot. n. 35426 in data 25/09/2014 e sulla base della documentazione trasmessa dal MISE prot. n. 3264 del 17/02/2012, agli atti con prot. n. 8579 in data 29/02/2012, integrata dagli elaborati tecnici, richiesti da questa Amministrazione con nota prot. n. 34742 del 19/09/2014 alla Società Snam Rete Gas S.p.A. e da quest'ultima fatti pervenire con nota di trasmissione prot. n. REINV/CENORD/409/BER del 25/09/2014, agli atti con prot. n. 35575 in data 26/09/2014, si esprimono, per le opere indicate in oggetto, le seguenti valutazioni:

ALLEGATO PROC. INGIURIA P.M. REIMING. RARATO Un:0000234EL. RELE:05. 08/2024. 105 partenza



## VALUTAZIONI IN MERITO ALLE TUTELE PAESISTICHE E AMBIENTALI DEL PTCP

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente della Provincia di Rimini (PTCP 2007/Variante2012) ha prodotto, ai sensi della L.R. 20/00 e della DAL n. 107/2013 variante integrativa del Piano Territoriale Paesistico Regionale definendo gli ambiti territoriali di applicazione delle disposizioni regionali. Il metanodotto Sestino - Minerbio, nel tracciato fornito da Snam Rete Gas, interessa nel territorio dell'alta Valmarecchia, acquisito alla Regione Emilia Romagna e alla Provincia di Rimini ai sensi della L. n. 117/2009, i seguenti ambiti con relative prescrizioni:

- Zone di particolare interesse paesaggistico – ambientale (art. 5.3 delle Nta del PTCP – Tav. B/3) in tali ambiti si applicano le prescrizioni e disposizioni regionali di cui all'art 19 del PTPR.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 5.3 del PTCP opere relative a sistemi tecnologici per il trasporto dell'energia e delle materie prime e/o dei semilavorati, quali il metanodotto, sono ammissibili "qualora siano previste in strumenti di pianificazione nazionali, regionali e provinciali ovvero, in assenza di tali strumenti, previa verifica della compatibilità rispetto alle caratteristiche ambientali e paesaggistiche del territorio interessato. I progetti delle opere dovranno in ogni caso rispettare le condizioni ed i limiti derivanti da ogni altra disposizione del presente Piano ed essere sottoposti alla valutazione di impatto ambientale, qualora prescritta da disposizioni comunitarie, nazionali e regionali", si rinvia alle valutazioni regionali in merito all'esaustività della procedura di VIA conclusasi nel 2008.

- Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini, e corsi d'acqua (art. 5.4 delle Nta del PTCP – tav. B/3) in tali ambiti si applicano le prescrizioni e disposizioni regionali di cui all'art. 17 del PTPR.

Ai sensi del comma 10 dell'art. 5.4 del PTCP opere relative a sistemi tecnologici per il trasporto dell'energia e delle materie prime e/o dei semilavorati, quali il metanodotto, sono ammissibili "qualora siano previste in strumenti di pianificazione nazionali, regionali o provinciali. In assenza di tali previsioni, i progetti di tali opere dovranno verificarne oltre alla fattibilità tecnica ed economica, la compatibilità rispetto alle caratteristiche ambientali e paesaggistiche del territorio interessato direttamente o indirettamente dall'opera stessa, con riferimento ad un tratto significativo del corso d'acqua e ad un adeguato intorno, anche in rapporto alle possibili alternative. Detti progetti dovranno essere sottoposti alla valutazione di impatto ambientale, qualora prescritta da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali." Si rinvia alle valutazioni regionali in merito all'esaustività della procedura di VIA conclusasi nel 2008.

- Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 2.2 delle Nta del PTCP - tav. B/3 e tav. D/3). Si rinvia alle valutazioni condotte nella sezione dedicata ai rischi ambientali.
- Sistema forestale e boschivo (art. 5.1 del PTCP – Tav. B/3 e allegato "Carta forestale e Carta Forestale delle Attività estrattive) in tali ambiti si applicano le prescrizioni e disposizioni regionali di cui all'art 10 del PTPR.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 5.1 del PTCP opere relative a sistemi tecnologici per il trasporto dell'energia e delle materie prime e/o dei semilavorati, quali il metanodotto, sono ammissibili a "condizione che le stesse siano esplicitamente previste dagli strumenti di pianificazione nazionali, regionali, provinciali o comunali, che ne verifichino la compatibilità con le disposizioni del presente Piano" e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:



- sottoposizione a valutazione di impatto ambientale qualora richiesta da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali. Si rinvia alle valutazioni regionali in merito all'eshaustività della procedura di VIA conclusasi nel 2008;
- previsione progettuale degli interventi compensativi dei valori compromessi (che pare mancante ai sensi della documentazione pervenuta). Si rinvia alla valutazione della Regione Emilia Romagna in merito all'applicazione delle misure compensative, nonché della ammissibilità delle trasformazioni nelle diverse tipologie di bosco, ai sensi dell'art. 10 del PTPR e della normativa di settore ivi comprese le disposizioni di cui alla DGR n. 549/2012;
- non possono comunque essere danneggiati le piante, gruppi o filari tutelati o meritevoli di tutela individuati nella "Carta forestale" allegata al PTCP vigente.

Fatto salvo quanto sopra richiamato, si raccomanda il massimo contenimento della fascia di passaggio anche derogando in riduzione il limite minimo dei 18 metri.

Si rileva infine che il sistema boschivo, come individuato dal PTCP nella Carta Forestale e Carta Forestale Attività Estrattive costituisce riferimento per l'applicazione della tutela paesaggistica.

Il PTCP recepisce inoltre, nella propria cartografia (tavola A) la perimetrazione dei siti di importanza comunitari come approvati dalla Regione Emilia Romagna e la perimetrazione delle aree protette ivi compresi i parchi. A tale proposito si rileva che:

- il tracciato del metanodotto interessa sul confine provinciale in territorio del Comune di Sant'Agata F. il Sito IT4090004 - SIC - Monte S.Silvestro, Monte Ercole e Gessi di Sapigno, Maiano e Ugrigno. Si rinvia alla Regione Emilia Romagna e all'Ente gestore (Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna) in merito all'eshaustività della procedura di VIA conclusasi nel 2008 in particolare per quanto attiene alla valutazione di incidenza e conservazione degli habitat;
- il tracciato del metanodotto nel tratto posto a sud dell'isola amministrativa di Badia Tedalda ricade nella perimetrazione del Parco interregionale Sasso Simone e Simonello. Si rinvia alle valutazioni dell'Ente parco per le materie di competenza.

## VALUTAZIONI IN MERITO AI RISCHI AMBIENTALI DEL PTCP

Al fine di espletare l'istruttoria per la verifica della compatibilità della previsione infrastrutturale del metanodotto Sestino-Minerbio con il PTCP vigente della Provincia di Rimini limitatamente agli aspetti dei rischi ambientali, si è operata la sovrapposizione del tracciato come fornito da Snam Rete Gas con la Tavola "D" del PTCP medesimo. Tale tracciato attraversa diversi elementi cartografati nella richiamata Tavola "D": alvei, reticolo idrografico minore, zone instabili per fenomeni di dissesto attivi verificati, calanchi, zone instabili per fenomeni di dissesto quiescenti verificati, depositi di versante da verificare, depositi eluvio colluviali e antropici, aree potenzialmente instabili.

Di seguito si analizzano i tratti che interessano elementi sopra richiamati problematici per l'aspetto di compatibilità rispetto alle norme del PTCP, seguendo il tracciato da nord verso sud, per ognuno dei quali si evidenziano le relative prescrizioni al cui rispetto si assoggetta il parere favorevole.



*Sant'Agata Feltria località Romagnano.*

Alveo del torrente Fanante: previo parere vincolante dell'ente preposto al rilascio del nulla osta idraulico, sono consentiti interventi relativi a infrastrutture tecnologiche in attraversamento che non determinino rischio idraulico e con tracciato il più possibile ortogonale all'alveo, senza effettuare interventi di tombinatura, come prescritto all'art. 2.2 comma 2 lett. b) e d) delle NTA del PTCP 2007 – integrazione 2012. E' quindi necessario acquisire il N.O.I. da parte dell'autorità idraulica competente.

Zona instabile per fenomeni di dissesto attivi verificati: ai sensi del comma 3 lett. a1) dell'art. 4.1 delle NTA del PTCP 2007 – integrazione 2012 in tali ambiti non sono ammesse nuove infrastrutture tecnologiche. Pertanto il tracciato esecutivo non deve interessare l'attraversamento della frana attiva.

Zona instabile per fenomeni di dissesto quiescenti verificati: trattasi di aree a pericolosità elevata che includono, oltre alle frane quiescenti, anche le zone di possibile evoluzione di un dissesto attivo (come nel caso in questione). Ai sensi dell'art. 4.1 comma 6 lett. b) delle NTA del PTCP, sono consentite nuove infrastrutture tecnologiche se non altrimenti localizzabili. Le previsioni ed il progetto di tali infrastrutture devono essere corredati da studi di dettaglio che definiscano gli interventi di mitigazione del rischio, progetto che deve obbligatoriamente ottenere il parere vincolante da parte dell'Autorità di Bacino.

*Sant'Agata Feltria località Molino Sabbia.*

Alveo del torrente Marecchiola: previo parere vincolante dell'ente preposto al rilascio del nulla osta idraulico, sono consentiti interventi relativi a infrastrutture tecnologiche in attraversamento che non determinino rischio idraulico e con tracciato il più possibile ortogonale all'alveo, senza effettuare interventi di tombinatura, come prescritto all'art. 2.2 comma 2 lett. b) e d) delle NTA del PTCP 2007 – integrazione 2012. E' quindi necessario acquisire il N.O.I. da parte dell'autorità idraulica competente.

Calanco: ai sensi del comma 3 lett. a1) dell'art. 4.1 delle NTA del PTCP 2007 – integrazione 2012 in tali ambiti non sono ammesse nuove infrastrutture tecnologiche. Pertanto il tracciato esecutivo non deve interessare l'attraversamento del calanco.

*Sant'Agata Feltria località Poggio.*

Alveo reticolo idrografico minore: come prescritto dall'art. 2.2 comma 2 lett. d) delle NTA del PTCP 2007 – integrazione 2012 sono vietati interventi di tombinatura del F.sso di Cairocchi.

*Sant'Agata Feltria località Rivoipao.*

Alveo reticolo idrografico minore: come prescritto dall'art. 2.2 comma 2 lett. d) delle NTA del PTCP 2007 – integrazione 2012 sono vietati interventi di tombinatura del Rio Maggio.

*Casteldelci località Palazzaccio.*

Depositi eluvio colluviali ed antropici: ai sensi dell'art. 4.1 comma 5 lett. e) delle NTA del PTCP a cui rimanda il comma 10 del medesimo articolo, sono consentite nuove infrastrutture tecnologiche se non



altrimenti localizzabili, la cui previsione ed il progetto devono essere corredati da studi di dettaglio che definiscano interventi di mitigazione del rischio.

Alveo reticolo idrografico minore: come prescritto dall'art. 2.2 comma 2 lett. d) delle NTA del PTCP 2007 – integrazione 2012 sono vietati interventi di tombinatura.

*Pennabili località Molino di Bascio.*

Alveo del torrente Marecchia: previo parere vincolante dell'ente preposto al rilascio del nulla osta idraulico, sono consentiti interventi relativi a infrastrutture tecnologiche in attraversamento che non determinino rischio idraulico e con tracciato il più possibile ortogonale all'alveo, senza effettuare interventi di tombinatura, come prescritto all'art. 2.2 comma 2 lett. b) e d) delle NTA del PTCP 2007 – integrazione 2012. E' quindi necessario acquisire il N.O.I. da parte dell'autorità idraulica competente.

Alveo reticolo idrografico minore: come prescritto dall'art. 2.2 comma 2 lett. d) delle NTA del PTCP 2007 – integrazione 2012 sono vietati interventi di tombinatura del torrente Torbello.

Zona instabile per fenomeni di dissesto attivi verificati: ai sensi del comma 3 lett. a1) dell'art. 4.1 delle NTA del PTCP 2007 – integrazione 2012 in tali ambiti non sono ammesse nuove infrastrutture tecnologiche. Pertanto il tracciato esecutivo non deve interessare l'attraversamento della frana attiva.

Zona instabile per fenomeni di dissesto quiescenti verificati: ai sensi dell'art. 4.1 comma 6 lett. b) delle NTA del PTCP, sono consentite nuove infrastrutture tecnologiche se non altrimenti localizzabili, il cui progetto deve essere corredato da studi di dettaglio che definiscano interventi di mitigazione del rischio, progetto che deve obbligatoriamente ottenere il parere vincolante da parte dell'Autorità di Bacino.

Depositi di versante da verificare: ai sensi dell'art. 4.1 comma 5 lett. e) delle NTA del PTCP a cui rimanda il comma 10, sono consentite nuove infrastrutture tecnologiche se non altrimenti localizzabili, le cui previsioni ed il progetto devono essere corredate da studi di dettaglio che definiscano interventi di mitigazione del rischio.

Aree di ricarica della falda idrogeologicamente connesse all'alveo: ai sensi dell'art. 3.2 comma 4 delle NTA del PTCP in tali ambiti non sono ammesse nuove attività comportanti l'estrazione di materiale litoide; per tale motivo deve quindi essere dimostrato il rispetto di tale disposizione. Per le previsioni delle nuove infrastrutture che attraversano tali ambiti deve essere inoltre dimostrata l'impossibilità di alternative di localizzazione e deve essere recepito il parere obbligatorio e vincolante dell'Autorità di Bacino.

## **VALUTAZIONI IN MERITO ALLA VERIFICA INTERFERENZE CON STRADE PROVINCIALI**

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere ottenute le due concessioni per l'attraversamento della SP258R "Marecchiese" e della SP8 "Santagatese" mediante presentazione di formale domanda contenente il dettaglio delle opere e la modalità esecutiva dell'intervento (scavo a cielo aperto o spingitubo).

Pertanto, alla luce di quanto descritto, si esprime **parere favorevole di compatibilità territoriale condizionato** al recepimento delle prescrizioni e indicazioni contenute nelle valutazioni sopra riportate.



Si rappresenta infine che la presente nota costituisce contributo istruttorio alla Conferenza di Servizi convocata dal Ministero dello Sviluppo Economico per il giorno 27 novembre 2014.

Tutti gli elaborati del PTCP vigente sono consultabili sul sito della Provincia di Rimini: [http://www.provincia.rimini.it/progetti/territorio/2005\\_ptcp/mn\\_ptcp\\_2007\\_v\\_2012.htm](http://www.provincia.rimini.it/progetti/territorio/2005_ptcp/mn_ptcp_2007_v_2012.htm) (per informazioni contattare l'Arch. Roberta Laghi tel. 0541716.322-244).

Distinti saluti.



  
Il Dirigente del Servizio *ad interim*  
(Dot.ssa Isabella Magnani)

RL/MF/rnb/ps



**Comune  
di Cesena**

**Settore Governo del Territorio**  
Piazza del Popolo, 10  
47521 Cesena (FC)  
protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

0547 356537 | sportello.edilizia@comune.cesena.fc.it  
0547 356413 | sismica@comune.cesena.fc.it  
0547 356796 | urbanistica@comune.cesena.fc.it  
0547 356537 | abusi.edilizi@comune.cesena.fc.it

P.G.N. riportato nella Pec del 7/2/2024

Pratica 37/PAES/2023

Cesena lì 7/2/2024

Al **MASE**  
Dipartimento Energia – D.G. infrastrutture e sicurezza  
dgis.div04@pec.mase.gov.it  
c.a. Avv. Maria Rosaria Mesiano

Alla **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA, FORLÌ-  
CESENA E RIMINI**  
VIA S. VITALE, 17  
48121 RAVENNA (RA)

**DITTA:** SNAM RETE GAS SPA

**OGGETTO:** METANODOTTO "SISTINO-MINERBIO" DN 1200 mm (48"), DP 75 bar IN

**RICHIESTA PARERE DI COMPETENZA AI FINI DEL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI  
SENSI DELL'ART. 146 D.LGS. 42/2004.**

Come da nota della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente dell'Emilia Romagna (che si allega) pervenuta in data 11/01/2024, si trasmette al MASE la richiesta, inviata il 05/02/2024, alla Soprintendenza per l'espressione del parere di competenza.

Con la presente comunicazione di invia alla medesima Soprintendenza la documentazione pervenuta dalla RER e dal MASE con le specifiche per l'espressione del parere in Conferenza dei Servizi che si svolgerà in modalità asincrona lunedì 26/02/2024.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Arch. Otello Brighi

(firma omessa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993)

U

COMUNE DI CESENA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0020358/2024 del 07/02/2024

Firmatario: OTELO BRIGHI



P.G.N. 149589 del 25/10/2023

Pratica 37/PAES/2023

Cesena, 5/2/2024

**DITTA:** DITTA: SNAM RETE GAS SPA

**OGGETTO:** METANODOTTO "SISTINO-MINERBIO" DN 1200 mm (48"), DP 75 bar

### **RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

L'istanza riguarda la realizzazione del metanodotto denominato "Sistino-Minerbio" che attraversa il comune di Cesena nella parte occidentale del suo territorio. L'infrastruttura era già stata approvata con Autorizzazione paesaggistica 8/2015 (pratica 80 paes 2014) ma essendo trascorsi i 5 anni di validità del titolo è stata presentata una nuova pratica.

Il metanodotto attraversa le fasce dei 150 m del rio San Mauro, del rio Mulinello o rio le Fratte, del rio La Busca e del fiume Savio, e tali corsi d'acqua nella zone ripariali sono interessati dalla tutela boschiva, quindi soggetta al vincolo di cui all'art. 142, lett. c, lett. g, del D.lgs 42/2004.

È inoltre soggetta alle disposizioni di cui all'art. 19 del PTCP "zone di particolare interesse paesaggistico ambientale", 17 del PTCP "zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua – zone di tutela del paesaggio fluviale / zone ricomprese entro il limite morfologico", 28 A del PTCP "zona di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – area di alimentazione degli acquiferi sotterranei", 21 B "zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione – zone di tutela della struttura centuriata" e l'intervento è conforme alle prescrizioni in esso contenute.

Oltre alla trincea per realizzare l'opera, e la rispettiva fascia di lavoro, che in alcuni casi verrà allargata per esigenze operative (vedi Annesso 5), sono previste piazzole provvisorie di stoccaggio (vedi Annesso 1 e 5) con lo scotico del terreno superficiale che verrà successivamente riportato allo stato iniziale. Per l'accesso a queste, ove non presenti e adeguate, saranno realizzati viali di accesso (vedi Annesso 1 e 5).

L'opera attraversa diversi corsi d'acqua, tutelati e non (pag. 71 Relazione paesaggistica 00-ZX-E-80077\_r1), e per il passaggio verranno utilizzati sia scavi a cielo aperto che modalità "Trenchless". Nel caso degli scavi a cielo aperto la tabella riportata in Relazione paesaggistica cita erroneamente fra le aree sotto tutela il fosso Formignano. Le diverse tipologie di attraversamenti sono rappresentate nell'elaborato NQR22358-00-ZB-D-82353\_r0 (si veda anche l'annesso 4).

Come si è detto le zone di tutela boschiva sono esclusivamente aree ripariali dei corsi d'acqua nelle quali sono necessari abbattimenti di essenze arboree e arbustive e sono previsti



**Comune  
di Cesena**

**Settore Governo del Territorio**  
Piazza del Popolo, 10  
47521 Cesena (FC)  
[protocollo@pec.comune.cesena.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.cesena.fc.it)

0547 356537 | [sportello.edilizia@comune.cesena.fc.it](mailto:sportello.edilizia@comune.cesena.fc.it)  
0547 356413 | [sismica@comune.cesena.fc.it](mailto:sismica@comune.cesena.fc.it)  
0547 356796 | [urbanistica@comune.cesena.fc.it](mailto:urbanistica@comune.cesena.fc.it)  
0547 356537 | [abusi.edilizi@comune.cesena.fc.it](mailto:abusi.edilizi@comune.cesena.fc.it)

ripristini vegetazionali. Queste opere sono localizzate nell'Annesso 6 e le modalità e le essenze sono descritte in diversi appositi elaborati.

Sul progetto si è espressa la Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta del 2/2/2024 con il seguente parere: "Parere favorevole: Si propone che gli edifici PIDI siano finiti ad intonaco e tinteggiatura color delle terre, che la recinzione sia senza filo spinato e che le mitigazioni siano realizzate con essenze che raggiungano maggiore altezza". Nello specifico sotto fascia di tutela fluviale è localizzato l'impianto PIDI 6 San Carlo (fabbricato B5 elaborato 10-ZB-D-81686\_r1).

Si propone il rilascio di Autorizzazione Paesaggistica con le motivazioni espresse dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio.

#### **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Arch. Otello Brighi

*(firma omessa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993)*



**Comune  
di Cesena**

**Settore Tutela dell'Ambiente  
e del Territorio**  
Piazza del Popolo, 10  
47521 Cesena (FC)  
[protocollo@pec.comune.cesena.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.cesena.fc.it)

0547 356399 | [ambiente@comune.cesena.fc.it](mailto:ambiente@comune.cesena.fc.it)  
0547 356395 | [mobilita@comune.cesena.fc.it](mailto:mobilita@comune.cesena.fc.it)

P.G.N. riportato nella PEC

Cesena, 03/04/2024

Ai seguenti enti:

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Dipartimento Energia  
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza  
Divisione IV Infrastrutture Energetiche  
PEC: [dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

Regione Emilia-Romagna  
Settore Governo e Qualità del Territorio  
Area Disciplina del governo del territorio, edilizia privata, sicurezza e Legalità  
c.a. Architetto Donatella Bartoli  
PEC: [giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Regione Emilia-Romagna  
Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane  
PEC: [segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Società Snam Rete Gas  
Progetti Infrastrutture Centro Nord  
c.a. Geom Luigi Felicetta  
PEC: [ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)

**OGGETTO:** SNAM Rete Gas S.p.A. - "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48''), DP 75 bar". Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52- quinquies, comma 2.  
Autorizzazione alla trasformazione temporanea di superficie boscata, art. 34 L. R. n. 21/2011 e s.m.i. e DGR 1734 del 16/10/2023.  
Trasmissione valutazione tecnica oneri compensativi.

Premesso che con nota acquisita al PGn. 32748 del 01/03/2024, integrata con nota PGn. 45624 del 26/03/2024, Snam Rete Gas ha fatto richiesta di autorizzazione alla trasformazione temporanea di superficie boscata;

Precisato che a tale comunicazione il richiedente ha allegato documentazione tecnica contenente l'individuazione e descrizione delle aree boscate interferite dal metanodotto, nonché la quantificazione delle compensazioni e ha optato per il versamento alla Regione del valore



**Comune  
di Cesena**

**Settore Tutela dell'Ambiente  
e del Territorio**  
Piazza del Popolo, 10  
47521 Cesena (FC)  
[protocollo@pec.comune.cesena.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.cesena.fc.it)

0547 356399 | [ambiente@comune.cesena.fc.it](mailto:ambiente@comune.cesena.fc.it)  
0547 356395 | [mobilita@comune.cesena.fc.it](mailto:mobilita@comune.cesena.fc.it)

economico del soprassuolo trasformato, conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1734/2023;

Dato atto che lo scrivente Comune ha richiesto parere in merito alla documentazione presentata da Snam Rete Gas all'Unione dei Comuni Valle del Savio, in qualità di Ente Forestale competente e che tale parere è pervenuto con nota PGn. 46147 del 27/03/2024;

Precisato che nel parere sopra richiamato l'Ente Forestale competente ha effettuato la quantificazione delle misure di compensazione e del relativo corrispettivo economico;

Dato inoltre atto che tale parere, unitamente agli elaborati progettuali, è stato trasmesso con nota PGn. 48964 del 03/04/2024 alla competente Soprintendenza ad integrazione della proposta di autorizzazione paesaggistica già inviata;

Con la presente si trasmette ai soggetti in indirizzo la valutazione in merito alle opere di compensazione derivanti dalla trasformazione temporanea del bosco a seguito della realizzazione del metanodotto di progetto e si precisa che le prescrizioni in esso contenuto hanno carattere vincolante;

Si comunica infine che in merito al versamento della quota di compensazione sul fondo regionale Snam Rete Gas dovrà fare riferimento alle modalità descritte sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna al link di seguito riportato:

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/foreste/gestione-forestale/trasformazioni>

e si chiede di specificare nella causale la dicitura "per trasformazione boschiva in Comune di Cesena".

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Ing. Giovanni Fini  
*documento firmato digitalmente*

*Allegato: PGn 46147 del 27\_03\_2024 parere trasformazione temporanea aree boscate*

Al COMUNE DI CESENA  
Settore Tutela dell'Ambiente  
e del Territorio  
**pec**

Oggetto: SNAM Rete Gas S.p.A. – “Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar”.

Autorizzazione alla trasformazione temporanea di superficie boscata, art. 34 L. R. n. 21/2011 e s.m.i. e DGR 1734 del 16/10/2023.

**Parere.**

Vista la richiesta di parere pervenuta dal Comune di Cesena, registrata al protocollo dell'Ente in data 05/03/2024 prot. n. 9200/2024, in merito alla richiesta di autorizzazione alla trasformazione temporanea di superficie boscata art. 34 L. R. n. 21/2011 e s.m.i. e DGR 1734 del 16/10/2023, inoltrata da SNAM Rete Gas S.p.A.,

effettuati i sopralluoghi preliminari in data 11/03/2024,

verificata la documentazione presentata da parte di SNAM S.p.A.,

vista l'integrazione riportante le coordinate dei centroidi delle aree soggette a trasformazione, registrata al protocollo del Comune di Cesena n. 45624/2024 del 26/03/2024;

tenuto conto della DGR 1734 del 16/10/2023,

rivista la stima degli oneri compensativi come segue:

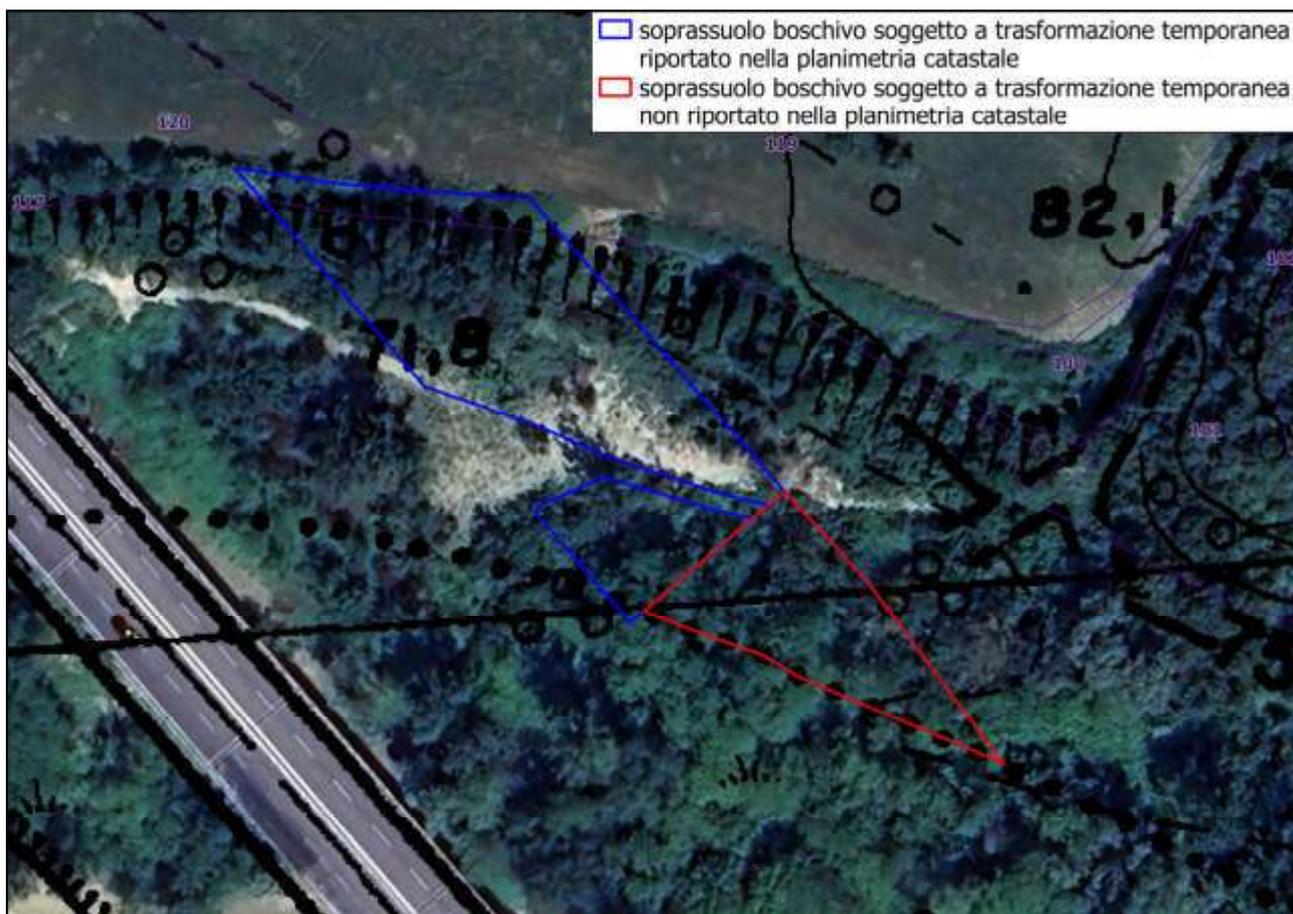
**Sezione Cesena, Foglio 261, particella senza numero, demanio idrico regionale**

Nella planimetria catastale è evidenziata come superficie boscata soggetta a trasformazione temporanea solo una parte della superficie forestale su cui insistono i lavori; a sud-est dell'area forestale riportata nella planimetria, il soprassuolo boschivo continua fino al confine comunale, per una superficie aggiuntiva di 638 m<sup>2</sup>.

Formazione ripariale a pioppo nero, robinia e acero, non riconducibile a una precisa forma di governo.

La superficie complessiva interessata dai lavori, risulta essere di 2.324 m<sup>2</sup>, di cui 1.686 della parte riportata nella planimetria catastale e 638 della parte non riportata in planimetria.

Bagno di Romagna - Cesena - Mercato Saraceno - Montiano - Sarsina - Verghereto



#### Calcolo compensazione

Elementi di valutazione	Tipo	Punteggio
Forma di governo e trattamento	Non governato	1
Tipologie forestali	Saliceti e pioppeti planiziali di origine naturale	8
Posizione	Pianura	10
Vincoli RDI 3267/1923	Vincoli per scopi idrogeologici art. 7	3
Presenza di piani di assestamento forestale	Non compreso in P.A.F.	0
Presenza di vincoli paesaggistici	Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (artt. 17, 18 e 19 e 25 del PTPR)	3
Parchi e aree protette (di cui all'art. 142 lettera f) del D.Lgs. n. 42/2004		0
Totale		25
Fattore di moltiplicazione		x 3
Fattori sottrattori	realizzazione di opere pubbliche di interesse pubblico	x 0,7

	ai sensi dell'art. 10, comma 9 del PTPR, territori della "Pianura" del Piano Forestale Regionale 2014-2020 e ss.mm.ii.	
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Superficie equivalente

$$(0,16.86 + 0,06.38) \times 3 \times 0,7 = 0,48.80 \text{ ha}$$

Superficie oggetto di compensazione

$$(0,48.80 - 0,23.24) \times 0,5 = 0,12.78 \text{ ha}$$

Oneri di compensazione

$$32.000 \text{ €} \times 0,12.78 \text{ ha} = 4.090,24 \text{ €}$$

**Sezione Cesena, Foglio 259, particella senza numero, demanio idrico regionale, foglio 250, particella 70 e particella senza numero, demanio idrico regionale**

Formazioni ripariali a pioppo nero, robinia, pioppo bianco, sambuco, non riconducibile a una precisa forma di governo.

Calcolo compensazione

Elementi di valutazione	Tipo	Punteggio
Forma di governo e trattamento	Non governato	1
Tipologie forestali	Saliceti e pioppeti planiziali di origine naturale	8
Posizione	Pianura	10
Vincoli RDI 3267/1923	Assente	0
Presenza di piani di assestamento forestale	Non compreso in P.A.F.	0
Presenza di vincoli paesaggistici	Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (artt. 17, 18 e 19 e 25 del PTPR)	3
Parchi e aree protette (di cui all'art. 142 lettera f) del D.Lgs. n. 42/2004	Riserve naturali e Siti della Rete Natura 2000	8
Totale		30
Fattore di moltiplicazione		x 4
Fattori sottrattori	realizzazione di opere pubbliche di interesse pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 9 del PTPR, territori della	x 0,7

	“Pianura” del Piano Forestale Regionale 2014-2020 e ss.mm.ii.	
--	---------------------------------------------------------------	--

Superficie equivalente

$$0,19.77 \times 4 \times 0,7 = 0,55.36 \text{ ha}$$

Superficie oggetto di compensazione

$$(0,55.36 - 0,19.77) \times 0,5 = 0,17.79 \text{ ha}$$

Oneri di compensazione

$$32.000 \text{ €} \times 0,17.79 \text{ ha} = 5.693,76 \text{ €}$$

**Sezione Cesena, Foglio 250, particelle 30, 343, 344, 340**

Giovane fustaia di robinia con strato arbustivo di prugnolo.

Calcolo compensazione

Elementi di valutazione	Tipo	Punteggio
Forma di governo e trattamento	Fustaia	10
Tipologie forestali	Boschi di neoformazione, robinieti e boscaglie di invasione, vivai abbandonati	1
Posizione	Pianura	10
Vincoli RDI 3267/1923	Assente	0
Presenza di piani di assestamento forestale	Non compreso in P.A.F.	0
Presenza di vincoli paesaggistici	Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (artt. 17, 18 e 19 e 25 del PTPR)	3
Parchi e aree protette (di cui all'art. 142 lettera f) del D.Lgs. n. 42/2004		0
Totale		24
Fattore di moltiplicazione		x 3
Fattori sottrattori	realizzazione di opere pubbliche di interesse pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 9 del PTPR, territori della “Pianura” del Piano Forestale Regionale 2014-2020 e ss.mm.ii.	x 0,7

Superficie equivalente

$$0,07.12 \times 3 \times 0,7 = 0,14.95 \text{ ha}$$

Superficie oggetto di compensazione

$$(0,14.95 - 0,07.12) \times 0,5 = 0,03.92 \text{ ha}$$

Oneri di compensazione

$$32.000 \text{ €} \times 0,03.92 \text{ ha} = 1.253,12 \text{ €}$$

**Sezione Cesena, Foglio 243, particella 139, Sezione Roversano Foglio 12 particelle 70, 120**

Formazione irregolare a robinia e sambuco, non riconducibile a una precisa forma di governo.

Calcolo compensazione

Elementi di valutazione	Tipo	Punteggio
Forma di governo e trattamento	Non governato	1
Tipologie forestali	Boschi di neoformazione, robinieti e boscaglie di invasione, vivai abbandonati	1
Posizione	Pianura	10
Vincoli RDI 3267/1923	Assente	0
Presenza di piani di assestamento forestale	Non compreso in P.A.F.	0
Presenza di vincoli paesaggistici	Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (artt. 17, 18 e 19 e 25 del PTPR)	3
Parchi e aree protette (di cui all'art. 142 lettera f) del D.Lgs. n. 42/2004		0
Totale		15
Fattore di moltiplicazione		x 2
Fattori sottrattori	realizzazione di opere pubbliche di interesse pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 9 del PTPR, territori della "Pianura" del Piano Forestale Regionale 2014-2020 e ss.mm.ii.	x 0,7

Superficie equivalente

$$0,12.58 \times 2 \times 0,7 = 0,17.61 \text{ ha}$$

Superficie oggetto di compensazione  
 $(0,17.61 - 0,12.58) \times 0,5 = 0,02.52$  ha

Oneri di compensazione  
 $32.000 \text{ €} \times 0,02.52 \text{ ha} = 805,12 \text{ €}$

**Sezione Roversano, Foglio 8, particella senza numero, demanio idrico regionale, Foglio 7, particella senza numero, demanio idrico regionale**

Soprassuolo a pioppo nero e robinia, non riconducibile a una precisa forma di governo.

Calcolo compensazione

Elementi di valutazione	Tipo	Punteggio
Forma di governo e trattamento	Non governato	1
Tipologie forestali	Saliceti e pioppeti planiziali di origine naturale	8
Posizione	Pianura	10
Vincoli RDI 3267/1923	Assente	0
Presenza di piani di assestamento forestale	Non compreso in P.A.F.	0
Presenza di vincoli paesaggistici	Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (artt. 17, 18 e 19 e 25 del PTPR)	3
Parchi e aree protette (di cui all'art. 142 lettera f) del D.Lgs. n. 42/2004		0
Totale		22
Fattore di moltiplicazione		x 3
Fattori sottrattori	realizzazione di opere pubbliche di interesse pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 9 del PTPR, territori della "Pianura" del Piano Forestale Regionale 2014-2020 e ss.mm.ii.	x 0,7

Superficie equivalente  
 $0,56.63 \times 3 \times 0,7 = 1,18.92$  ha

Superficie oggetto di compensazione  
 $(1,18.92 - 0,56.63) \times 0,5 = 0,31.15$  ha

Oneri di compensazione  
 $32.000 \text{ €} \times 0,31.15 \text{ ha} = 9.966,88 \text{ €}$

**Sezione Roversano, Foglio 3, particelle 192, 1010, senza numero, strada vicinale Fabbrese,  
 Sezione Cesena, Foglio 186, particelle 48, 49, 50, 51, 44, 95**

Formazione ripariale a pioppo nero, non riconducibile a una precisa forma di governo.

Calcolo compensazione

Elementi di valutazione	Tipo	Punteggio
Forma di governo e trattamento	Non governato	1
Tipologie forestali	Saliceti e pioppeti planiziali di origine naturale	8
Posizione	Pianura	10
Vincoli RDI 3267/1923	Assente	0
Presenza di piani di assestamento forestale	Non compreso in P.A.F.	0
Presenza di vincoli paesaggistici		0
Parchi e aree protette (di cui all'art. 142 lettera f) del D.Lgs. n. 42/2004		0
Totale		19
Fattore di moltiplicazione		x 3
Fattori sottrattori	realizzazione di opere pubbliche di interesse pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 9 del PTPR, territori della "Pianura" del Piano Forestale Regionale 2014-2020 e ss.mm.ii.	x 0,7

Superficie equivalente  
 $0,36.73 \times 3 \times 0,7 = 0,77.13 \text{ ha}$

Superficie oggetto di compensazione  
 $(0,77.13 - 0,36.73) \times 0,5 = 0,20.20 \text{ ha}$

Oneri di compensazione  
 $32.000 \text{ €} \times 0,20.20 \text{ ha} = 6.464,48 \text{ €}$

Si esprime parere favorevole nelle more dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 (DPR 139/2010) alla trasformazione della superficie boscata per le superfici forestali di seguito riportate; si ricalcolano gli oneri compensativi secondo quanto indicato nella DGR 1743/2023, per un totale di 28.273,60 €, a fronte di una superficie in trasformazione temporanea di 1,56.07 ha.

dati catastali	superficie interessata	superficie in compensazione	coordinate geografiche del centroide dell'area	oneri di compensazione
Sezione Cesena, Foglio 261, particella senza numero, demanio idrico regionale	0,23.24	0,12.78		4.090,24 €
Sezione Cesena, Foglio 259, particella senza numero, demanio idrico regionale, foglio 250, particella 70 e particella senza numero, demanio idrico regionale	0,19.77	0,17.79	X=274788.2372 Y=4881837.9986	5.693,76 €
Sezione Cesena, Foglio 250, particelle 30, 343, 344, 340	0,07.12	0,03.92	X=274669.5686 Y=4882545.0637	1.253,12 €
Sezione Cesena, Foglio 243, particella 139, Sezione Roversano Foglio 12 particelle 70, 120	0,12.58	0,02.52	X=274917.0964 Y=4883875.9750	805,12 €
Sezione Roversano, Foglio 8, particella senza numero, demanio idrico regionale, Foglio 7, particella senza numero, demanio idrico regionale	0,56.63	0,31.15	X=276239.1891 Y=4885897.1389	9.966,88 €

dati catastali	superficie interessata	superficie in compensazione	coordinate geografiche del centroide dell'area	oneri di compensazione
Sezione Roversano, Foglio 3, particelle 192, 1010, senza numero, strada vicinale Fabbrese, Sezione Cesena, Foglio 186, particelle 48, 49, 50, 51, 44, 95	0,36.73	0,20.20	X=276203.4178 Y=4887110.6576	6.464,48 €
<b>Totale</b>	<b>1,56.07</b>	<b>0,88.36</b>		<b>28.273,60 €</b>

### PRESCRIZIONI

- La riduzione del 50% applicata nei calcoli è prevista solo nel caso in cui il ripristino in loco possa avvenire entro un periodo di cinque anni, conteggiati a partire dalla data dell'atto che autorizza la trasformazione. Nel caso in cui si verificasse il mancato rispetto di tale scadenza, una volta decorsi i 5 anni, il richiedente sarà tenuto a compensare anche il restante 50%, in questo caso obbligatoriamente tramite monetizzazione con versamento sul fondo regionale; anche nel caso in cui il ripristino della vegetazione non avesse successo in termini di attecchimento, una volta decorsi i 5 anni, il richiedente sarà tenuto a compensare anche il restante 50% tramite monetizzazione con versamento sul fondo regionale;
- Contestualmente alla trasmissione dell'avvenuto pagamento degli oneri compensativi, dovranno essere trasmesse le coordinate geografiche in WGS84 del centroide dell'area AU (Sez. Cesena Foglio 261; part. Senza numero (Fiume Savio), che non sono state comunicate;
- si stabilisce l'importo degli oneri di compensazione pari a 28.273,60 €.



dott.ssa for. Michela Morganti  
(documento firmato digitalmente)



**Comune  
di Cesena**

**Settore Tutela dell'Ambiente  
e del Territorio**  
Piazza del Popolo, 10  
47521 Cesena (FC)  
[protocollo@pec.comune.cesena.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.cesena.fc.it)

0547 356399 | [ambiente@comune.cesena.fc.it](mailto:ambiente@comune.cesena.fc.it)  
0547 356395 | [mobilita@comune.cesena.fc.it](mailto:mobilita@comune.cesena.fc.it)

**m\_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0072468.17-04-2024**

P.G.N. riportato nella PEC

Cesena, 17/04/2024

Ai seguenti enti:

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Dipartimento Energia  
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza  
Divisione IV Infrastrutture Energetiche  
PEC: [dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

Regione Emilia-Romagna  
Settore Governo e Qualità del Territorio  
Area Disciplina del governo del territorio, edilizia privata, sicurezza e Legalità  
c.a. Architetto Donatella Bartoli  
PEC: [giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Società Snam Rete Gas  
Progetti Infrastrutture Centro Nord  
c.a. Geom Luigi Felicetta  
PEC: [ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)

**OGGETTO:** SNAM Rete Gas S.p.A. - "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar". Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52- quinquies, comma 2.

Autorizzazione alla trasformazione temporanea di superficie boscata, art. 34 L. R. n. 21/2011 e s.m.i. e DGR 1734 del 16/10/2023.

Trasmissione delibera di Consiglio Comunale.

Con riferimento al procedimento descritto in oggetto, si trasmette la Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 28/03/2024.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**  
Ing. Giovanni Fini  
*documento firmato digitalmente*

*Allegato: Delibera di Consiglio n. 11 del 28/03/2024*

**U**

COMUNE DI CESENA

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**

Protocollo N. 0057525/2024 del 17/04/2024

Firmatario: GIOVANNI FINI



Processo verbale delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta del **28/03/2024** – delibera n. **11**

**OGGETTO:** PROCEDIMENTO UNICO PER AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO, CON ACCERTAMENTO CONFORMITA' URBANISTICA, APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' EX D.P.R. 8.6.2001 N. 327,ART 52-QUINQUIES, COMMA 2 DEL PROGETTO DENOMINATO "METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48"),DP 75 BAR - OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO". ESPRESSIONE DI PARERE SU PROGETTO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI.

L'anno **(2024)**, il mese di **Marzo**, il giorno **ventotto**, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, previo avviso scritto notificato in tempo utile ai consiglieri.

Presiede il cons. **Nicoletta Dall'Ara - Presidente del Consiglio Comunale**

Assiste il **vice segretario Andrea Lucchi**

Risultano presenti i Consiglieri:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
<b>LATTUCA ENZO</b>	<b>P</b>	<b>MONTI FEDERICA</b>	<b>P</b>
<b>BARATELLI BEATRICE</b>	<b>P</b>	<b>PARISE DENIS</b>	<b>P</b>
<b>BIGUZZI FABIO</b>	<b>P</b>	<b>PLUMARI LORENZO</b>	<b>P</b>
<b>CAPPONCINI CLAUDIO</b>	<b>A</b>	<b>ROSSI ANDREA</b>	<b>A</b>
<b>CASTAGNOLI ENRICO</b>	<b>P</b>	<b>ROSSI ENRICO</b>	<b>A</b>
<b>CELLETTI ANTONELLA</b>	<b>A</b>	<b>ROSSI FRANCESCO</b>	<b>P</b>
<b>CEREDI GIANNI</b>	<b>P</b>	<b>ROSSINI FILIPPO</b>	<b>P</b>
<b>DALL'ARA NICOLETTA</b>	<b>P</b>	<b>SANTERO CHIARA</b>	<b>A</b>
<b>DI PLACIDO LUIGI</b>	<b>P</b>	<b>SIROTTI GAUDENZI ENRICO</b>	<b>A</b>
<b>GERBINO GAETANO</b>	<b>A</b>	<b>STRINATI ARMANDO</b>	<b>P</b>
<b>GIUNCHI ANGELA</b>	<b>P</b>	<b>TOMBETTI FRANCESCA</b>	<b>P</b>
<b>MAGNANI AMEDEO</b>	<b>P</b>	<b>VERGAGLIA ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>MAGNANI LUCA</b>	<b>P</b>		

Presenti n. 18 - Assenti n. 7

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: BIGUZZI FABIO, TOMBETTI FRANCESCA, VERGAGLIA ANDREA

Sono presenti gli assessori: LABRUZZO CARMELINA, ACERBI CAMILLO, VERONA CARLO, LUCCHI FRANCESCA, MAZZONI CRISTINA, CASTORRI CHRISTIAN, FERRINI LUCA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che in relazione al quadro normativo di riferimento per l'iter di approvazione:

- in data 01 gennaio 2018 è entrata in vigore la nuova Legge Regionale sulla tutela e l'uso del territorio – L.R. n. 24/2017 – che ha abrogato la L.R. n. 20/2000;
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 comma 2 e 27 comma 2 della L.R. 21.12.2017 n. 24 è stato approvato il Piano Urbanistico Generale con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 16/02/2023;
- in data 09/03/2024 è entrato in vigore il Regolamento Edilizio modificato ed integrato, approvato ai sensi dell'art. 2 bis della L.R. 30 luglio 2013 n.15, con Delibera C. C. n. 4 del 09/03/2024;

**PREMESSO** che:

- l'opera in oggetto è soggetta alla procedura ministeriale di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, con accertamento di conformità urbanistica, apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità prevista dall'art. 52 – quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 e che l'Ente competente al rilascio della autorizzazione unica è il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- in base all'art. 52-quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, per le infrastrutture lineari energetiche regolarmente individuate dall'Autorità competente e per gli oleodotti facenti parte delle reti nazionali di trasporto, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle stesse comprende la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico-ambientale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi e la variazione degli strumenti urbanistici;
- detta autorizzazione inoltre sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato. Per il rilascio dell'autorizzazione, ai fini della verifica della conformità urbanistica dell'opera, è fatto obbligo di richiedere il parere motivato degli enti locali nel cui territorio ricadano le opere da realizzare;

**DATO ATTO** che in relazione al **precedente iter di autorizzazione dell'opera, avviato nel 2008 e conclusosi nel 2015:**

- la Società SNAM Rete Gas S.p.A. in data 29/10/2008 ha inoltrato al Ministero dello Sviluppo Economico – istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R. 8/6/2001 n. 327, alla costruzione ed esercizio, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e

N. prop (2024 / 22)

dichiarazione di pubblica utilità, per l'opera denominata "METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48")", DP 75 bar;

- che, parallelamente, con Decreto prot. DSA-DEC-2008-0001693 del 09/12/2008, il progetto ha ricevuto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, giudizio favorevole di compatibilità ambientale;
- che il Ministero dello Sviluppo Economico (con nota 60784 del 30/12/2008) ha attivato la procedura per l'autorizzazione della suddetta opera;
- con la nota prot. 0003264 del 17/02/2012 trasmessa a questa Amministrazione comunale con PGN 12714 del 29/02/2012, il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia ha richiesto l'espressione del parere di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 52 – quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, relativo al progetto del metanodotto "Sestino – Minerbio Dn 1200 (48)";
- l'opera nel suo complesso, denominata "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48")", DP 75 bar", è stata sottoposta nel 2008 a procedura di valutazione di impatto ambientale VIA, conclusa con il rilascio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo, del Decreto favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni, con provvedimento n. 1693 del 9 dicembre 2008;
- con nota prot. 111 del 25/01/2012 la Società Snam Rete Gas ha comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico che, per aderire alle prescrizioni contenute nel decreto di compatibilità ambientale rilasciato dai competenti Ministeri in data 09/12/2008, per soddisfare le richieste da parte delle amministrazioni locali, nonché per ulteriori approfondimenti progettuali effettuati sul progetto definitivo, si rendono necessarie variazioni progettuali rispetto al tracciato originario le quali interessavano tra gli altri il Comune di Cesena;
- la richiesta avanzata con la sopracitata nota prot. 0003264 del 17/02/2012 da parte del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia, è conseguente ad analoga richiesta avanzata con nota prot. 60784 del 30/12/2008 in adempimento alla quale l'Amministrazione comunale si è espressa con **Delibera di Consiglio comunale n. 50 del 19/03/2009** ad oggetto "*Espressione di parere di competenza ai sensi dell'art. 52 – quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, del progetto inerente la realizzazione ed esercizio del metanodotto denominato "Sestino – Minerbio Dn 1200 (48)"/>*" presentato da Snam Rete Gas";
- la reiterazione della richiesta di espressione del parere ai sensi di legge di cui all'oggetto è motivata, secondo quanto riportato nella suddetta nota ministeriale datata 17/02/2012, dalla necessità del proponente l'intervento (Snam Rete Gas – Snamprogetti) di dare adempimento alle prescrizioni contenute nel decreto di compatibilità ambientale, rilasciato dai competenti Ministeri in data 09/12/2008, soddisfare le richieste avanzate dalle Amministrazioni locali, nonché in conseguenza degli ulteriori approfondimenti progettuali effettuati sul progetto definitivo che hanno nel loro complesso comportato alcune variazioni progettuali rispetto al tracciato originario;

N. prop (2024 / 22)

- in data 29/03/2012 presso il Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito della Conferenza dei Servizi si evidenzia che le varianti di progetto necessitano di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- con **Delibera di Consiglio comunale n. 20 del 12/04/2012** l'Amministrazione comunale esprime parere favorevole all'esecuzione del metanodotto denominato "Sestino – Minerbio Dn 1200 (48")" che attraversa il territorio del Comune di Cesena, il cui progetto è stato presentato da Snam Rete Gas e predisposto da Snamprogetti dichiarando la complessiva compatibilità dell'infrastruttura energetica rispetto agli azionamenti precisati dal vigente Piano Regolatore Generale (PRG 2000);
- con successiva determina in data 1/8/2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dispone l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale delle varianti al progetto in oggetto con Decreto Dirigenziale prot. DVA-2014-0025650 del 01/08/2014;
- con nota in data 11/9/2014 la Società SNAM Rete Gas S.p.A. ha inviato al Ministero, in relazione alle varianti di progetto, l'elenco dei Comuni, dei fogli e delle particelle interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché copia delle planimetrie in scala 1:2000 riportanti il progetto definitivo del tracciato del metanodotto e la relativa fascia di rispetto;
- con nota prot. 17088 del 12/09/2014 il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso, affinché venisse pubblicata, copia dell'avviso di prosieguo del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione, ai sensi dell'art. 52 quinquies D.P.R. 8.06.2001 n. 327 e s.m.i. dell'opera in oggetto e convoca apposita Conferenza di Servizi, per il giorno 27/11/2014 ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990;
- con **D.G.R. n. 416 del 23/04/2015 la Regione Emilia-Romagna ha rilasciato l'assenso all'Intesa Stato Regione sul progetto** "metanodotto Sestino-Minerbio dn1200 (482)", con prescrizioni, ai sensi dell'art. 52 quinquies del DPR 327/2001, con effetto di approvazione del progetto, variante urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere. A seguito della delibera regionale il Ministero dello Sviluppo Economico con Determina del 12/05/2015 ha approvato il progetto;
- con **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12/05/2015**, trasmesso il 14/05/2015 con PGN 10517, è stata autorizzata, con accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 08/06/2014 n. 327, la costruzione dell'opera denominata Metanodotto Sestino Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar" richiesta dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A.;
- il **Provvedimento Finale D.M. del 12/05/2015** del Ministero dello Sviluppo Economico, trasmesso con PGN 43689 del 19/5/2015, costituisce variazione agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Cesena (PRG 2000 – Variante 2/2015);

**SPECIFICATO** che:

N. prop (2024 / 22)

- il PUG vigente, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 16/02/2023, rappresenta nella tavola V6\_3\_Rete\_distribuzione\_idrica\_e\_gas il tracciato di progetto autorizzato nella suddetta variante;
- a seguito delle richieste della Società proponente Snam Rete Gas, sono stati prorogati dal Ministero della Transizione Ecologica, Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza i termini di validità fissati agli artt. 2, 4 e 6 della sopra citata determinazione del 12/05/2015, con due successivi Decreti Direttoriali emanati rispettivamente il 17/12/2020 e il 30/06/2022;

**DATO ATTO** che, in relazione alla recente attivazione delle procedure di verifica di ottemperanza:

- con nota acquisita al PGN 162686 del 20/11/2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato la procedibilità dell'istanza ai fini dell'avvio del procedimento di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali nn. 3.4, 3.7, 3.13, 3.16, 3.17, 3.18, 3.19, 3.20, 26 contenute nel decreto VIA n. 1693 del 09.12.2008 e alle prescrizioni n. 3.a e 3.b del decreto direttoriale di esclusione dalla VIA prot. 25650/DVA dell'1.08.2014;
- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, nell'ambito della nota sopracitata, ha comunicato altresì la pubblicazione della documentazione e ha richiesto il parere agli enti competenti;
- con successiva nota PGN 165362 del 24/11/2023 la Regione Emilia-Romagna ha avviato il procedimento di verifica di ottemperanza, richiedendo, a sua volta, contributi agli enti interessati;
- nell'ambito della verifica di ottemperanza sopra citata, il Comune di Cesena ha alcune competenze dirette relativamente alle prescrizioni 3.16, 3.17 e 3.18 e 3.b., come comunicato alla Regione Emilia-Romagna con nota PGN 175405 del 14/12/2023 ;
- nell'ambito di suddette prescrizioni 3.16, 3.17, 3.18 e 3.b. il Comune di Cesena ha inoltrato un contributo alla Regione Emilia-Romagna con la nota sopracitata nella quale sono state specificate le condizioni da osservare in fase attuativa;
- nella medesima nota è stato inoltre evidenziata la non ottemperanza alla prescrizione n. 3.17 relativa alla stipula di un protocollo di intesa tra le amministrazioni interessate e i soggetti proponenti che individuino misure di compensazione e riequilibrio ambientale coerenti con gli obiettivi generali di politica energetica nazionale. A tale proposito si specifica che il protocollo di intesa citato nella prescrizione non risulta essere stato firmato che e che non è stata acquisita agli atti documentazione in merito;

**DATO INOLTRE ATTO** che:

- con nota acquisita al PGN 170255 del 05/12/2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato la procedibilità dell'istanza ai fini dell'avvio del procedimento di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali nn. 3.5, 3.6, 3.8, 7, 21, 26 contenute nel decreto

N. prop (2024 / 22)

VIA n. 1693 del 09.12.2008 e alla prescrizione n. 3.b del decreto direttoriale di esclusione dalla VIA prot. 25650/DVA dell'1.08.2014;

- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, nell'ambito della nota sopracitata, ha comunicato altresì la pubblicazione della documentazione e ha richiesto il parere agli enti competenti;

- con successiva nota PGN 181166 del 27/12/2023 la Regione Emilia-Romagna ha avviato il procedimento di verifica di ottemperanza, richiedendo a sua volta contributi agli enti interessati in merito alle prescrizioni sopra richiamate e alle prescrizioni nn. 6, 11, 12, 9, 10, 13, 16, 17, 18, 19 e 20 contenute nel decreto VIA n. 1693 del 09.12.2008;

- nell'ambito della verifica di ottemperanza sopra citata il Comune di Cesena ha competenze dirette relativamente alle prescrizioni 6, 3.6, 7, 21, 16 e 19, come comunicato alla Regione Emilia-Romagna con nota PGN 4740 del 11/01/2024 ;

- nell'ambito di suddette prescrizioni 6, 3.6, 7, 21, 16 e 19 il Comune di Cesena ha inoltrato un contributo alla Regione Emilia-Romagna con la nota sopracitata nella quale sono state specificate le condizioni da osservare in fase attuativa;

**RILEVATO** inoltre che, in relazione alla recente riattivazione della procedura di autorizzazione dell'opera per varianti di **ottimizzazione del tracciato**:

- il MASE con la nota dell'11/12/2023 ha comunicato che il provvedimento dirigenziale prot. n. 128172 del 3 agosto 2023, rilasciato dalla Direzione Valutazioni Ambientali del medesimo Ministero, ha **escluso le ottimizzazioni in oggetto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale**;

- la nota del MASE ha, inoltre, delegato Snam per l'esercizio di tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e per l'emissione e la sottoscrizione di tutti i relativi atti e provvedimenti ablatori necessari ai fini della realizzazione ed esercizio delle ottimizzazioni in autorizzazione.

- con nota acquisita al PG n. 173534 del 12/12/2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha indetto la Conferenza di Servizi per la costruzione ed esercizio del metanodotto Sestino - Minerbio, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2;

- il suddetto procedimento è motivato da alcune ottimizzazioni apportate da Snam Rete Gas S.p.A. al progetto esecutivo approvato dal Ministero nel 2015, per le quali risulta necessaria una nuova approvazione statale, in variante agli strumenti urbanistici, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;

- le ottimizzazioni oggetto del presente procedimento sono state predisposte da Snam Rete Gas per migliorare l'inserimento dell'opera nel contesto territoriale di riferimento al fine di:

- ottemperare ad alcune prescrizioni dettate dal Decreto di compatibilità ambientale (D.M. n. 1693 del 09.12.2008);

N. prop (2024 / 22)

- sviluppare il progetto esecutivo, che si è avvalso delle più recenti tecnologie di posa della condotta, come le modalità di attraversamento in trenchless;
- predisporre e adeguare il metanodotto in oggetto per un futuro trasporto di miscele di gas naturale/idrogeno;
- nello specifico, le modifiche apportate al progetto come autorizzato riguardano:
  - n. 24 ottimizzazioni relative all'andamento plano altimetrico dell'asse del "Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48") – 75 bar" per una lunghezza complessiva pari a circa 16,115 km, che comporta complessivamente un aumento dello sviluppo lineare della condotta pari a circa 0,650 km;
  - l'ampliamento delle superfici impiantistiche di ogni impianto in progetto per un totale di circa 4135 mq, al netto delle fasce necessarie al mascheramento vegetazionale, pari a 5.830 mq, al fine di permetterne l'adeguamento secondo la normativa idrogeno di riferimento ASME B31.12 "Hydrogen Piping and Pipelines";
  - l'ottimizzazione di progetto di alcuni elementi, quali strade di accesso alle aree di cantiere necessarie al raggiungimento delle aree di lavoro, nonché aree di occupazione temporanea e manufatti, tenuto conto dell'attuale contesto territoriale;
- con successiva nota PGN 4800 del 11/01/2024 la Regione Emilia-Romagna ha inoltrato al Comune di Cesena la **richiesta di verifica di conformità urbanistica e territoriale** relativa alle "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP75bar". Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2- Posizione n. SRG-73;
- con nota acquisita al PGn. 175709 del 14/12/2023, Snam rete Gas S.p.A., ha inviato, per conto del Ministero, **l'avviso di Avvio del Procedimento da pubblicare all'albo pretorio** dei comuni dal giorno 22/12/2023 per trenta giorni consecutivi;
- la suddetta **pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Cesena** è stata effettuata per trenta giorni dal 12/01/2024 al 11/02/2024, num. Registro: 79/2024 con PGN 5698 del 12/01/2024;
- con particolare riferimento a quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 52-quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., in merito alla verifica della conformità urbanistica dell'opera e all'obbligo di richiedere il **parere motivato degli enti locali** nel cui territorio ricadano le opere da realizzare, nonché a quanto disposto dal comma 5 del medesimo art. 52-quinquies, in merito alla necessaria Intesa con le Regioni interessate, previa acquisizione del parere degli Enti locali ove ricadono le infrastrutture-, ai sensi del DPR 383/94, l'Intesa Stato-Regione (anche sulle infrastrutture lineari energetiche autorizzate ai sensi del DPR 327/2001) **è sempre rilasciata a valle della acquisizione del parere (motivato) degli enti locali** ovvero delle Delibere di Consiglio Comunale o dell'Unione in cui ricade l'opera.
- con nota inviata al Ministero con PGn. 182449 del 29/12/2023 il **Comune di Cesena ha chiesto formalmente integrazioni;**

N. prop (2024 / 22)

- con PGN 3531 del 09/01/2024 è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica la **nomina del rappresentante unico del Comune di Cesena** per il procedimento gestito con le modalità della Conferenza di Servizi ai sensi dall'art. 14-ter della Legge 241/1990;

**DATO ATTO**, in relazione alla **richiesta di verifica di conformità urbanistica e territoriale, che:**

- con nota PGN 11746/2024 del 23/01/2024 il MASE ha trasmesso agli enti coinvolti, tra cui il Comune di Cesena, integrazione di documentazione progettuale mancante ;  
- con PGN 21399/2024 del 09/02/2024 Snam Rete Gas S.p.A ha inoltrato al Comune di Cesena integrazioni relative alla richiesta trasmessa dal Comune di Cesena con nota PGN 182449/2023 del 29/12/2023;

**in relazione agli aspetti edilizi:**

- con nota PGN 36002 del 07/03/2024 il Servizio Tecnico dello Sportello Unico dell'Edilizia ha trasmesso parere favorevole che si allega;

**DATO ATTO che, in riferimento all'interferenza con aree del patrimonio comunale:**

- con nota PGN 37364 del 11/03/2024 il Settore Patrimonio ha trasmesso parere che si allega;

**in riferimento all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per il passaggio del metanodotto Sestino-Minerbio:**

- nel periodo di pubblicazione dell'avviso dell'avvio al procedimento sono pervenute al Comune di Cesena n. **2 osservazioni** relative al procedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'opera in oggetto;  
- l'Ufficio di Piano ha provveduto ad esaminare le osservazioni e le risposte di Snam Rete Gas S.p.A. pervenute in risposta a tali osservazioni;  
- il Settore Governo del Territorio ha proposto un ulteriore approfondimento relativo alle due osservazioni presentate, in sinergia con i Settori Tutela dell'Ambiente, Esproprio e Patrimonio e Lavori Pubblici, e a seguito di riunione interna tra i settori, sono state formulate valutazioni rispetto alle due osservazioni;  
- l'Ufficio di Piano ha predisposto le relative valutazioni, formulando altresì un parere specifico, con proposte di prescrizioni, con nota PGN 36966 del 11/03/2024 (allegato);

**in riferimento al Vincolo Idrogeologico:**

- l'Autorizzazione Vincolo Idrogeologico, n. 3/AUT/2024 del 15/01/2024 PGN 1841/2024, è stata rilasciata dal Settore Ambiente, Salvaguardia del Territorio montano e Protezione Civile - Ufficio Vincolo Idrogeologico dell'Unione dei Comuni Valle del Savio avente validità pari a 36 (TRENTASEI) mesi a decorrere dalla data di notifica al soggetto richiedente;

**in relazione alle interferenze con la viabilità:**

- con nota PGN 0035991/2024 del 07/03/2024 il Settore Lavori Pubblici non ha rilevato particolari criticità legate alla posa della nuova condotta per quanto riguarda l'intersezione con la rete stradale comunale esistente; nel parere allegato si prescrivono le modalità per i ripristini successivi alle operazioni di posa della condotta;

**in riferimento alla Autorizzazione Paesaggistica e trasformazione del bosco:**

- l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con PGN 12171/2015 n. 8 del 12.02.2015 per una validità di 5 anni è scaduta;
- è stata richiesta Autorizzazione Paesaggistica al Comune di Cesena con nuova istanza registrata in data 25/10/2024 con PGN 149589, 37/PAES/2023;
- il Servizio Paesaggio dell'Ufficio di Piano ha inoltrato richieste integrazioni a Snam Rete Gas S.p.A. con PGN 159538 in data 14/11/2023 e PGN 174911 in data 13/12/2023;
- Snam Rete Gas S.p.A ha inoltrato con PGN 11038/2024 in data 22/01/2024 con nota ENGCOS/CENORD/106/MUS del 18/01/2024, integrazioni in merito alla richiesta di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004 n.42;
- sul progetto si è espressa la Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta del 02/02/2024 con il seguente parere: "Parere favorevole: si propone che gli edifici PIDI siano finiti ad intonaco e tinteggiatura color delle terre, che la recinzione sia senza filo spinato e che le mitigazioni siano realizzate con essenze che raggiungano maggiore altezza";
- è stata trasmessa con PGN 18510 del 05/02/2024 alla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA, FORLI'-CESENA E RIMINI la richiesta del parere di competenza ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 D.LGS 42/2004;
- con comunicazione acquisita al PGn. 32748 del 01/03/2024, Snam Rete Gas ha richiesto specifica autorizzazione alla trasformazione temporanea di superficie boscata ai sensi dell'art. 34 della L. R. n. 21/2011 e s.m.i. e della D.G.R. 1734 del 16/10/2023;
- in data 05/03/2024 con PGN 34482/2024 è stato attivato l'iter necessario all'ottenimento del parere in merito alla trasformazione temporanea del bosco, da trasmettere alla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA, FORLI'-CESENA E RIMINI per la valutazione di competenza;

**CONSIDERATO** che il metanodotto "Sestino – Minerbio" risulta inserito nella Rete nazionale gasdotti, ex art. 9 del D.Lgs. n. 164/2000, sin dal decreto del Ministero delle attività produttive del 30.06.2004;

**DATO ATTO** che, sulla base della documentazione pervenuta da SNAM RG:

- il metanodotto "Sestino – Minerbio", con diametro nominale DN 1200 mm (48") di lunghezza pari a 142,252 Km, pressione max. di progetto 75 bar, ha un tracciato che interessa le Regioni Toscana ed Emilia-Romagna;

N. prop (2024 / 22)

- la realizzazione delle ottimizzazioni di tracciato comporterà complessivamente un aumento dello sviluppo lineare della condotta pari a circa 0,650 km.
- lo sviluppo del progetto esecutivo dell'opera ha, infine, comportato l'ottimizzazione di alcuni elementi quali strade di accesso alle aree di cantiere, aree di occupazione temporanea e manufatti;
- le suddette ottimizzazioni interessano i seguenti enti territoriali:

Regioni: Toscana, Emilia-Romagna;  
Province: Arezzo, Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna, Bologna;  
Comuni: Sestino, Pennabilli, Casteldelci, Badia Tedalda, Sant'Agata Feltria, Sarsina, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Cesena, Bertinoro, Forlì, Ravenna, Russi, Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine, Lugo, Conselice, Medicina, Molinella, Budrio, Minerbio;

**RICHIAMATA** la relazione tecnica allegata al progetto di Snam Rete Gas S.p.A. (codice elaborato 00-LA-E-80082, in atti), nella quale ogni analisi trattata viene illustrata in comparazione con il tracciato di progetto approvato nel 2015. All'interno della relazione per ogni ottimizzazione si illustrano:

- le motivazioni progettuali che hanno portato allo sviluppo delle varianti rispetto al tracciato originario;
- le principali caratteristiche tecniche;
- le interferenze di tracciato con tutti gli strumenti di tutela e pianificazione vigenti;
- le opere di mitigazione e ripristino previste al fine di ridurre al massimo gli impatti sul contesto ambientale in cui si inseriscono;
- un sintetico inquadramento geologico-geomorfologico e di destinazione d'uso del suolo del territorio interessato;

**ATTESO** che:

- il territorio del Comune di Cesena è interessato da n. 6 ottimizzazioni al tracciato, come dettagliate nella relazione tecnica sopracitata;
- si rende necessario da parte dei competenti consigli dei Comuni territorialmente interessati (tra i quali Cesena) esprimere un parere preventivo sulla proposta di variante localizzativa, da trasmettere alla conferenza di servizi indetta dal MASE;

**DATO ATTO** che:

- la variante è ammissibile ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e) della LR 24/2017 in quanto variante specifica per procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale;
- ai sensi dell'art. 52 – quater et sexies del D.P.R. n. 327/2001, il provvedimento emanato a conclusione del procedimento comporterà modifica agli strumenti urbanistici, mediante la localizzazione dell'opera e l'apposizione di vincolo espropriativo relativo alla nuova previsione di tracciato del metanodotto;

**DATO ATTO** che:

N. prop (2024 / 22)

- il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, poiché trattasi di atto di natura esclusivamente pianificatoria e poiché sono a carico di SNAM RETE GAS, in qualità di soggetto attuatore:

- le spese progettuali e di esecuzione;
- le spese relative agli espropri;
- le eventuali spese legali e tecniche in caso di procedure stragiudiziali o giudiziali;

**RITENUTO** di valutare la realizzazione del progetto in argomento urbanisticamente ammissibile, prendendo atto delle motivazioni sopra esposte e dunque di **esprimere PARERE FAVOREVOLE** CONDIZIONATO al rispetto dei pareri e autorizzazioni ottenuti;

**PRECISATO INFINE** che la variazione urbanistica conseguirà all'approvazione del progetto da parte del MASE, al fine del perfezionamento della procedura di cui all'art. 52 – quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (testo unico sulle espropriazioni), come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 (concernente le infrastrutture lineari energetiche) nel rispetto delle indicazioni e delle prescrizioni formulate nei pareri dei competenti servizi comunali in premessa richiamati, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Su conforme proposta del Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio e del Settore Governo del Territorio;

Acquisiti in via preliminare, i pareri favorevoli ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs 267/2000 di seguito riportati;

Attesa la propria competenza ai sensi art. 42 D.Lgs, n. 267/2000;

Esaminata in 2<sup>a</sup> commissione consiliare in data 19.03.2024 come da copia del verbale di trascrizione in atti;

Udita la discussione, in atti; nel corso della stessa entra il Segretario dr.ssa Mei ed assiste la seduta;

Entra Rossi E., esce Monti, risultano 18 presenti.

La votazione registra il seguente esito:

consiglieri presenti 18 votanti 17

astenuti 1 (Parise/CESENA SIAMO NOI)

favorevoli 17 (PD – CESENA 2024 – LEGA – CAMBIAMO – G. MISTO)

**DELIBERA**

N. prop (2024 / 22)

per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

**1. DI PRENDERE ATTO** del progetto denominato "METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48"), DP 75 bar – OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO", costituito dagli elaborati progettuali (in atti) redatti da SNAM Rete Gas S.p.A. e presentati in allegato alla nota del MASE di riattivazione della procedura di autorizzazione, in atti con PGn. 175709 del 14/12/2023, per tramite della Società SNAM;

**2. DI DARE ATTO** che il progetto in atti della Società SNAM Rete Gas S.p.A., relativo al metanodotto "SESTINO – MINERBIO DN 1200 75 bar, il cui tracciato attraversa da nord a sud il territorio del Comune di Cesena, risulta essere in parziale contrasto con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali, in quanto l'opera risulta essere cartograficamente indicata, ma non contiene gli elementi di aggiornamento/ottimizzazione oggetto di esame da parte della conferenza di servizi indetta dal MASE con la sopra citata nota PGn 175709 del 14/12/2023;

**3. DI VALUTARE** la realizzazione del progetto in argomento urbanisticamente ammissibile e dunque di **esprimere PARERE FAVOREVOLE** CONDIZIONATO al rispetto dei pareri e autorizzazioni ottenuti, allegati alla presente deliberazione;

**4. DI PRECISARE** che la variazione urbanistica al PUG conseguirà all'approvazione del progetto da parte del MASE, al fine del perfezionamento della procedura di cui all'art. 52 – quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (testo unico sulle espropriazioni), come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 (concernente le infrastrutture lineari energetiche) nel rispetto delle indicazioni e delle prescrizioni formulate nei pareri dei competenti servizi comunali in premessa richiamati, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**5. DI DARE ATTO** che, a seguito della pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 12.01.2024 per 30 (trenta) giorni consecutivi della copia dell'avviso di avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione dell'opera in argomento, sono pervenute n.2 osservazioni, in atti, per le quali SNAM ha inviato la proposta di controdeduzioni;

**6. DI DARE ATTO** che i Settori Governo del Territorio, Tutela dell'Ambiente e del Territorio e Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio e Lavori Pubblici hanno analizzato le osservazioni pervenute e le risposte di Snam conseguenti, formulando altresì un parere specifico, con proposte di prescrizioni( allegato), che si approva;

**7. DI DARE ATTO** che il provvedimento emanato dal MASE, a conclusione del procedimento unico di cui all'art. ART. 52-QUINQUIES del D.P.R. 8.6.2001 N. 327, avrà diretta efficacia sulla variazione degli strumenti urbanistici comunali e pertanto la localizzazione dell'opera e i relativi vincoli espropriativi saranno recepiti d'ufficio nei seguenti elaborati urbanistici, in atti;

N. prop (2024 / 22)

- tavola V6\_3\_Rete\_distribuzione\_idrica\_e\_gas;

**8. DI DARE ATTO** che le modifiche riportate nei suddetti elaborati saranno recepite e coordinate all'interno della strumentazione urbanistica vigente, a conclusione del procedimento autorizzativo da parte del MASE;

**9. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, poiché trattasi di atto di natura esclusivamente pianificatoria e poiché sono a carico di SNAM RETE GAS, in qualità di soggetto attuatore:

- le spese progettuali e di esecuzione;
- le spese relative agli espropri;
- le eventuali spese legali e tecniche in caso di procedure stragiudiziali o giudiziali;

**10. DI DARE ATTO** che il Rappresentante Unico nominato è Giovanni Fini, come da nota trasmessa con PGN 3531 del 09/01/2024 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

**11. DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione:

- al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica - Dipartimento Energia – Direzione generale infrastrutture e sicurezza - Divisione IV Infrastrutture energetiche – ROMA;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo;
- alla Snam Rete Gas S.p.A. - Ingegneria e Costruzioni e Progetti Infrastrutture Centro Nord;
- alla Regione Emilia Romagna – Servizio opere pubbliche ed edilizia, sicurezza e legalità per il seguito di competenza.

Inoltre,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Attesa l'urgenza di provvedere;

Con la seguente votazione:

consiglieri presenti 18 votanti 17

astenuti 1 (Parise/CESENA SIAMO NOI)

favorevoli 17 (PD – CESENA 2024 – LEGA – CAMBIAMO – G. MISTO)

**DELIBERA**

N. prop (2024 / 22)

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4- D. Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale

Nicoletta Dall'Ara

Il Segretario

Manuela Lucia Mei



**Comune  
di Cesena**

**Settore Lavori Pubblici**  
Piazza del Popolo, 10  
47521 Cesena (FC)  
protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

0547 356373 | [stradeprogettazione@comune.cesena.fc.it](mailto:stradeprogettazione@comune.cesena.fc.it)  
0547 356377 | [strademanutenzione@comune.cesena.fc.it](mailto:strademanutenzione@comune.cesena.fc.it)  
0547 356384 | [ediliziapubblica@comune.cesena.fc.it](mailto:ediliziapubblica@comune.cesena.fc.it)  
0547 356563 | [ediliziascolastica@comune.cesena.fc.it](mailto:ediliziascolastica@comune.cesena.fc.it)

Ufficio Progettazione-Esecuzione Lavori

0547 356468 | [ceredi\\_d@comune.cesena.fc.it](mailto:ceredi_d@comune.cesena.fc.it)

**- Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio**

**c.a. Dott.ssa Silvia Iacuzzi**

**OGGETTO: OTTIMIZZAZIONI METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48''), DP 75 bar.**

Autorizzazione alla costruzione del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. (rif. P.G.n. 173534 )

Dall'esame degli elaborati progettuali non sono state rilevate particolari criticità legate alla posa della nuova condotta per quanto riguarda l'intersezione con la rete stradale comunale esistente; infatti la maggior parte degli attraversamenti verrà realizzata con la tecnica del "microtunneling" e solo in parte con scavo a cielo aperto.

Le strade comunali attraversate risultano essere pavimentate con conglomerati bituminosi pertanto i ripristini postumi alla conclusione dei lavori in oggetto, dovranno essere eseguiti tenendo presente le prescrizioni riportate qui di seguito.

Partendo dal presupposto che il riempimento dello scavo dovrà essere ben compattato procedendo per strati, laddove verrà realizzato lo scavo a cielo aperto si chiede che:

1. Il taglio del piano viabile bitumato dovrà essere eseguito esclusivamente con macchina taglia-asfalto circolare o mediante fresatura dell'intero bitumato pari alla larghezza e lunghezza dello scavo;
2. Posa in opera di sabbia da riempimento per la formazione di sottofondazione stradale, di rilevati, di riempimento di scavi ed il rinfiacco di manufatti di qualsiasi forma, dimensione e spessore, fino alla quota del piano di posa del misto cementato. La posa in opera deve essere eseguita a strati non eccedenti i 30 cm. e il costipamento del materiale con idonei mezzi meccanici (costipatore a piastra vibrante portatile) fino a raggiungere una densità in sito minima pari al 90% della prova Proctor modificata;
3. Posa in opera di fondazione stradale in misto cementato, a mezzo di idonea macchina vibrofinitrice, per uno spessore di cm. 35, debitamente rullato. La miscela del misto cementato dovrà essere costituita da inerti, acqua, cemento in ragione del 3% sul peso degli inerti asciutti;
4. Posa in opera di conglomerato bituminoso tipo bynder, granulometria di mm. 0-25 ottenuto con graniglia e pietrischetto della 4<sup>a</sup> categoria previsto dalle norme C.N.R. sabbia ed additivo, confezionato a caldo, steso a mezzo di idonea macchina vibrofinitrice per uno spessore di cm.15, debitamente rullato, compreso l'onere di applicazione di emulsione bituminosa al 60% nella misura di Kg. 0-700/mq esteso a tutta l'area dello scavo;

COMUNE DI CESENA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0035991/2024 del 07/03/2024

Firmatario: MASSIMO CRUDELI

ALLEGATO\_4\_m\_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0072468.17-

5. A compattazione avvenuta fresare tutto il tratto di strada interessato dai lavori, estendendo la fresatura a tutta la larghezza stradale e per tutta la lunghezza dell'intervento, con asportazione del tappeto d'usura per uno spessore di cm.4 rimanendo comunque invariato lo spessore di cm 10 del conglomerato bituminoso tipo bynder;
6. Formazione di strato d'usura in conglomerato bituminoso nella granulometria di mm. 0-12, ottenuto con impiego di pietrischetto della 1^ categoria a norma C.N.R., sabbia e additivo, confezionato a caldo, steso a mezzo di idonea macchina vibrofinitrice , per uno spessore di cm. 4, debitamente rullato, compreso l'onere di applicazione bituminosa al 60%, nella misura di Kg. 0,500/mq esteso a tutta l'area fresata. Conclusa l'esecuzione del nuovo manto stradale, ove risulterà necessario, dovranno essere ricaricate le banchine con misto granulare stabilizzato in quantità tale da raccordarsi con il piano stradale ed evitare pericolosi scalini;
7. Nell'eventualità che la realizzazione del tappeto d'usura comportasse la copertura delle soglie dei passi carrai si renderà necessario effettuare interventi di fresatura alla pavimentazione stradale sul fronte dei passi medesimi, onde evitare che l'acqua piovana defluisca all'interno delle proprietà private;
8. Al termine del rifacimento dei tappeti d'usura la sede stradale dovrà risultare perfettamente sagomata senza presentare dislivelli, dovranno essere eseguiti a regola d'arte tutti i raccordi superficiali tra carreggiata, banchina, le soglie dei passi carrai o portoni di ingresso, cunetta e nuova pavimentazione. Inoltre dovrà essere garantita la continuità dello scolo delle acque piovane verso le strutture di smaltimento delle stesse evitando così ristagni d'acqua lungo la sede stradale, ed ottenere il regolare deflusso delle acque meteoriche;
9. le botole di chiusura dei pozzetti o i chiusini costruiti in sede stradale dovranno essere posti alla quota del nuovo manto stradale e dovranno essere del tipo in ghisa carrabile del tipo portante carichi pesanti e riportare la dicitura della rete sottostante. Resta a carico del richiedente l'adeguamento delle quote delle stesse anche in futuro, ogni qualvolta l'Amministrazione procederà al rifacimento, anche parziale, del tappeto d'usura;
10. Il materiale di risulta degli scavi dovrà essere trasportato immediatamente in discarica ed è tassativamente vietato creare depositi sulla sede stradale;
11. Qualora il piano stradale risultasse avvallato o dissestato prima dell'esecuzione del tappetino di usura, il richiedente dovrà procedere al ricarico ed alla risagomatura del piano viabile con conglomerati bituminosi di pezzatura adeguata;
12. Qualora l'intervento in oggetto dovesse interessare marciapiedi pubblici o privati, dovrà essere eseguita la ricostruzione del tratto di marciapiede manomesso con ricostruzione di soletta in cls dello spessore di cm. 10, armata con rete elettrosaldata diam. cm. 6, maglia 20x20 e successiva pavimentazione con tappeto d'usura 0/6 per uno spessore compattato di cm 3, o materiale lapideo se previsto, previo confronto con il Settore Lavori Pubblici;
13. Qualora durante l'esecuzione dei lavori di cui alla presente, venissero manomesse le banchine stradali, esse dovranno essere ripristinate mediante la posa in opera di materiale misto granulometrico stabilizzato, per uno spessore variabile a seconda delle situazioni locali, debitamente costipati con rullo compressore da 8/12 tonn;
14. Inoltre qualora venissero occlusi i fossi stradali con terra o altro materiale, gli stessi dovranno essere risezionati per i tratti interessati con idoneo mezzo meccanico
15. La condotta di progetto dovrà essere posta ad una profondità non inferiore a 1,00 ml rispetto al piano stradale;

16. al termine dei lavori dovranno essere eseguiti i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale preesistente in vernice acrilica; nelle strade extraurbane dovrà essere utilizzata vernice acrilica post-spruzzata, Prima dell'esecuzione dei lavori dovrà essere contattato l'ufficio Segnaletica( tel. 0547-356372 349-4252593);
17. Il Soggetto autorizzato si impegna sotto la propria responsabilità ad effettuare la segnalazione dell'intervento da eseguire agli enti gestori di pubblici servizi, utenti degli spazi sopra e sottosuolo, assumendosi ogni responsabilità nei confronti di altri Enti concessionari di pubblici servizi o privati non interpellati;
18. L'inizio dei lavori dovrà essere obbligatoriamente comunicato al Settore Lavori Pubblici, almeno un giorno prima, al seguente indirizzo email: cina\_a@comune.cesena.fc.it;

Da quello che si evince dall'elaborato "10-LB-26E-81450" la sezione tipo prevede che la condotta sia posata ad una profondità di 150 cm rispetto al piano stradale; a tal proposito si comunica che in casi analoghi il Settore Lavori Pubblici ha sempre prescritto una profondità non inferiore a 200 cm, pertanto si chiede di uniformarsi a questa prescrizione.

Si precisa inoltre che nella tabella riportata nell'elaborato "10-LB-26E-81450" sono presenti delle incongruenze relative alla competenza di alcune strade elencate.

L'Ente attuatore si impegna, sotto la propria piena responsabilità, a mantenere sotto costante controllo le aree soggette ai lavori di cui alla presente autorizzazione e a porre in opera tutta la segnaletica necessaria a segnalare immediatamente eventuali situazioni che possano costituire pericolo per la pubblica circolazione e in generale per la pubblica incolumità e ad intervenire con la massima celerità per l'eliminazione degli stessi.

L'Ente attuatore terrà l'Amministrazione comunale sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà in proprio di ogni pregiudizio sinistro o danno che possano derivarne all'ente proprietario della strada ed a chiunque altro sia durante l'esecuzione dei lavori, che durante il periodo di esercizio del servizio posto nel sottosuolo.

L'Amministrazione si riserva in qualunque momento di richiedere eventuali carotaggi per verificare tipo e spessori dei materiali di riempimento utilizzati, a totale carico del titolare dell'autorizzazione.

Eventuali modifiche alla circolazione stradale necessarie per l'esecuzione dei lavori dovranno rispettare il Codice della Strada; dovrà essere richiesta apposita Ordinanza di modifica temporanea del traffico al Servizio Mobilità e Trasporti.

Le occupazioni di suolo pubblico non attinenti strettamente l'area di lavoro sono soggette alla tassa di occupazione di suolo pubblico.

Il presente atto non autorizza la manomissione di altri servizi pubblici o privati presenti nel sottosuolo.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare, a suo insindacabile giudizio ed in qualunque momento, la presente autorizzazione senza corresponsione di compenso o indennizzo per

danni. Il Concessionario dovrà pertanto provvedere alla rimozione ed al ripristino entro dieci giorni dall'avvenuta comunicazione.

Il presente atto non autorizza la manomissione di altri servizi pubblici o privati presenti nel sottosuolo ma costituisce autorizzazione per le manomissione delle strade comunali; resto inteso che per qualsiasi modifica della circolazione dovrà essere presentata apposita richiesta di ordinanza al Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio – Servizio Mobilità e Trasporti.

Il Coordinatore del Servizio Infrastrutture-Progettazione  
Geom. Massimo Crudeli  
(firma digitale)



**Comune  
di Cesena**

**Settore Governo del Territorio**  
Piazza del Popolo, 10  
47521 Cesena (FC)  
protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

0547 356537 | sportello.edilizia@comune.cesena.fc.it  
0547 356413 | sismica@comune.cesena.fc.it  
0547 356796 | urbanistica@comune.cesena.fc.it  
0547 356537 | abusi.edilizi@comune.cesena.fc.it

## Servizio Tecnico per lo Sportello Unico Edilizia

PGN e data vedi segnatura  
INVIATA TRAMITE PEC

### Ufficio di Piano Associato

- Sede -

OGGETTO: **SNAM Rete Gas S.p.A. - "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48''), DP 75 bar"**. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2. Avvio del procedimento amministrativo e indizione della Conferenza di Servizi.  
**Parere per quanto di competenza.**

Nell'ambito del procedimento di autorizzazione in oggetto, dato atto che trattasi di opere pubbliche da eseguirsi da amministrazioni statali, da realizzarsi da ente istituzionalmente competente e pertanto non soggetto di titoli abilitativi di cui all'art. 9 della L.R. 15/2013 e ss.mm.ii., con la presente si esprime parere favorevole per quanto di competenza, considerato che il progetto prevede esclusivamente la realizzazione di impianti e relativi vani tecnici.

Distinti saluti.

### Il Responsabile P.O.

Ing. Simona Saporetti  
(firmato digitalmente)

COMUNE DI CESENA  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0036002/2024 del 07/03/2024  
Firmatario: SIMONA SAPORETTI

ALLEGATO\_5\_m\_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0072468.17-



Comune  
di Cesena

Settore Governo del Territorio  
Piazza del Popolo, 10  
47521 Cesena (FC)  
protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

0547 356537 | sportello.edilizia@comune.cesena.fc.it  
0547 356413 | sismico@comune.cesena.fc.it  
0547 356796 | urbanistica@comune.cesena.fc.it  
0547 356537 | abusi.edilizi@comune.cesena.fc.it

Ufficio di Piano Associato

**OGGETTO: SNAM Rete Gas S.p.A. - “Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar”.. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2. Avvio del procedimento amministrativo e indizione della Conferenza di Servizi. **Posizione n. SRG-73****

### Parere relativo alle osservazioni pervenute

**VISTA** l’indizione della Conferenza dei Servizi in oggetto, pervenuta da parte del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, con PGN 173534 del 12/12/2023, per l’autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto Sestino - Minerbio, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2.;

**PRESO ATTO CHE** con istanza prot. ENGCOS/CENORD/1998/FEL del 6 ottobre 2023, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha chiesto il rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio, all’accertamento della conformità urbanistica e l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi dell’art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. delle ottimizzazioni riguardanti il progetto del metanodotto “Sestino – Minerbio DN 1200, DP 75 bar”, autorizzato dal Ministero dell’Ambiente con decreto direttoriale del 12 maggio 2015 a seguito di acquisizione del provvedimento di compatibilità ambientale con D.M. n. 1693 del 9 dicembre 2008;

**PRESO ATTO CHE** sono previste ottimizzazioni relative al tracciato del metanodotto, alcune delle quali ricadenti nell’ambito del territorio comunale di Cesena;

### **CONSIDERATO CHE:**

- ai sensi del comma 2 dell’articolo 52-quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., è prevista la verifica della conformità urbanistica dell’opera;
- il tracciato definito dal progetto in oggetto prevede alcune variazioni rispetto al tracciato approvato e recepito nell’attuale strumento urbanistico (PUG);



**Comune  
di Cesena**

**Settore Governo del Territorio**  
Piazza del Popolo, 10  
47521 Cesena (FC)  
protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

0547 356537 | sportello.edilizia@comune.cesena.fc.it  
0547 356413 | sismico@comune.cesena.fc.it  
0547 356796 | urbanistica@comune.cesena.fc.it  
0547 356537 | abusi.edilizi@comune.cesena.fc.it

- in assenza di conformità delle ottimizzazioni di progetto rispetto al tracciato approvato, la compatibilità delle ottimizzazioni dell'infrastruttura energetica andrà verificata rispetto agli ambiti precisati dal vigente Piano Urbanistico Generale (PUG);

#### **DATO ATTO CHE:**

- con nota acquisita al PGn. 175709 del 14/12/2023, Snam rete Gas S.p.A., ha inviato, per conto del Ministero, l'avviso di Avvio del Procedimento da pubblicare all'albo pretorio dei comuni dal giorno 22/12/2023 per trenta giorni consecutivi;
- la suddetta pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Cesena è stata effettuata per trenta giorni dal 12/01/2024 al 11/02/2024, num. Registro: 79/2024 con PGN 5698 del 12/01/2024;

#### **CONSTATATO CHE:**

- nel periodo di pubblicazione dell'avviso dell'avvio al procedimento sono pervenute al Comune di Cesena **n. 2 osservazioni** relative al procedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'opera in oggetto;
- l'Ufficio di Piano ha provveduto ad esaminare le osservazioni e le risposte di Snam Rete Gas S.p.A. pervenute in risposta a tali osservazioni;
- il Settore Governo del Territorio ha proposto un ulteriore approfondimento relativo alle due osservazioni presentate, in sinergia con i Settore Tutela dell'Ambiente, Esproprio e Patrimonio e Lavori Pubblici, e a seguito di riunione interna tra i settori, sono state formulate valutazioni rispetto alle due osservazioni;

#### **- l'Ufficio di Piano ha predisposto le relative valutazioni:**

Osservazione 1  
PGN 10580/2024  
del 22/01/2024

Richiesta:

> L'osservazione inoltrata contesta la definizione di una nuova zona interessata dalla servitù che si aggiungerebbe a quella preesistente e posta in altro punto, nonostante l'area interessata consenta l'esecuzione dell'opera in zona più lontana se solo fatta proseguire parallelamente alla condotta esistente.

Il costruendo metanodotto inoltre, attraverserebbe il metanodotto esistente e funzionante in due punti differenti creando due "crossing": tali "sovrapposizioni" sarebbero pregiudizievoli per la sicurezza delle abitazioni. Uno dei due "crossing", posto a circa 36-37 metri dalla parete



**Comune  
di Cesena**

**Settore Governo del Territorio**  
Piazza del Popolo, 10  
47521 Cesena (FC)  
[protocollo@pec.comune.cesena.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.cesena.fc.it)

0547 356537 | [sportello.edilizia@comune.cesena.fc.it](mailto:sportello.edilizia@comune.cesena.fc.it)  
0547 356413 | [sismico@comune.cesena.fc.it](mailto:sismico@comune.cesena.fc.it)  
0547 356796 | [urbanistica@comune.cesena.fc.it](mailto:urbanistica@comune.cesena.fc.it)  
0547 356537 | [abusi.edilizi@comune.cesena.fc.it](mailto:abusi.edilizi@comune.cesena.fc.it)

più esterna dell'immobile dell'osservante, si trova ad una distanza non sufficientemente proporzionata ai valori della pressione prevista, e inoltre ad una distanza che interferirebbe con le mura di contenimento strutturale che circondano l'abitazione, non rispettando le distanze legali.

Risposta Snam Rete Gas S.p.A.

> Snam Rete Gas S.p.A. replica a tali osservazioni facendo notare che il tracciato è stato modificato a seguito di rilievi effettuati sul campo, cercando di ridurre al minimo la servitù e allontanarsi quanto più possibile dal fabbricato, e nello specifico aumenta di 37m la distanza rispetto al tracciato già autorizzato; replica inoltre di non poter accogliere la proposta di variazione del tracciato in ragione della geometria imposta dal diametro della tubazione e dalla posizione dell'attraversamento stradale posto a ridosso dell'area. Dichiaro inoltre che gli attraversamenti in crossing dei metanodotti esistenti non sono pregiudizievoli per la sicurezza delle abitazioni in quanto vengono eseguiti nel rispetto del DM del 17 aprile 2008.

Snam Rete Gas S.p.A. ravvisa che le osservazioni presentate non possono venire accolte in quanto l'ottimizzazione, che di fatto allontana il metanodotto in progetto dall'abitazione della stessa, garantisce le distanze minime rispetto al fabbricato e riduce, nell'ambito della pertinenza dell'abitazione, l'aggravio della servitù di metanodotto rispetto al tracciato già autorizzato.

Valutazione

Stante la documentazione fornita in relazione all'ottimizzazione n. 17 del tracciato del metanodotto, rispetto alla proprietà individuata, non si rilevano ragioni ostative di competenza urbanistica, poiché il tracciato, spostandosi dal sedime previsto dal progetto approvato nel 2015, si allontana dall'edificato. Le fasce di rispetto del metanodotto non si sovrappongono all'edificato. Per quanto riguarda la questione relativa al "crossing" tra tracciato esistente e nuova previsione, si sottolinea che non vi è la competenza tecnica per esprimersi in merito, posto che esula dalla questione urbanistica. A tal proposito si suggerisce un opportuno approfondimento della questione da parte di un soggetto terzo incaricato dal Ministero.



**Comune  
di Cesena**

**Settore Governo del Territorio**  
Piazza del Popolo, 10  
47521 Cesena (FC)  
[protocollo@pec.comune.cesena.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.cesena.fc.it)

0547 356537 | [sportello.edilizia@comune.cesena.fc.it](mailto:sportello.edilizia@comune.cesena.fc.it)  
0547 356413 | [sismico@comune.cesena.fc.it](mailto:sismico@comune.cesena.fc.it)  
0547 356796 | [urbanistica@comune.cesena.fc.it](mailto:urbanistica@comune.cesena.fc.it)  
0547 356537 | [abusi.edilizi@comune.cesena.fc.it](mailto:abusi.edilizi@comune.cesena.fc.it)

Osservazione 2  
PGN 20180/2024  
del 07/02/2024

**Richiesta:**

> L'osservazione inoltrata contesta il posizionamento di area di stoccaggio all'interno dell'area concessa all'Associazione osservante che si occupa di tutela dei diritti ed inclusione di persone con disabilità nel territorio comunale e che è oggetto di attività dedicate ai disabili andando a interferire con la gestione di tali attività oltre che con l'incolumità di persone che necessitano di particolari attenzioni e livelli di sicurezza. I luoghi interessati dal tracciato della condotta e dal posizionamento della piazzola di stoccaggio inoltre sono stati recentemente oggetto di finanziamenti per l'allestimento di attività e l'accoglienza dei fruitori.

L'Associazione chiede lo spostamento della piazzola di stoccaggio e di minimizzare l'impatto del tracciamento della linea del metanodotto con la tecnica "spingitubo" qualora non sia possibile spostarne la sede.

**Risposta Snam Rete Gas S.p.A.**

> Snam Rete Gas S.p.A. al fine di ridurre il disagio arrecato e recependo in parte le richieste dell'Associazione osservante, valuta di ritenere non indispensabile per le attività di cantiere di poter disporre delle aree definite di transito (in ciano nella figura 4 allegata al documento di risposta), che elimina dalla previsione.

Snam Rete Gas S.p.A. non accoglie tuttavia la richiesta di eliminazione definitiva dell'area di stoccaggio così come prevista poiché ritiene le aree di occupazione lavori nonché di stoccaggio materiale necessarie per l'esecuzione dei lavori e determinanti al fine di garantire tempistiche realizzative compatibili con le esigenze dell'Associazione. Allo scopo di ridurre e limitare i disagi arrecati alle attività svolte dall'Associazione stima di comprimere la durata del periodo di realizzazione, nel tratto compreso tra i picchetti 391 e 399, in un arco temporale di 5 mesi.

Specifica inoltre che la tecnica "spingitubo" sarà eseguita dove le geometrie lo consentono, mentre laddove non sia possibile si impegna a ripristinare lo stato dei luoghi e dei manufatti.

**Valutazione:**

Relativamente alle osservazioni presentate e alla risposta di Snam Rete Gas S.p.A. , si condividono le proposte di mitigazioni e la necessità di



**Comune  
di Cesena**

**Settore Governo del Territorio**  
Piazza del Popolo, 10  
47521 Cesena (FC)  
[protocollo@pec.comune.cesena.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.cesena.fc.it)

0547 356537 | [sportello.edilizia@comune.cesena.fc.it](mailto:sportello.edilizia@comune.cesena.fc.it)  
0547 356413 | [sismico@comune.cesena.fc.it](mailto:sismico@comune.cesena.fc.it)  
0547 356796 | [urbanistica@comune.cesena.fc.it](mailto:urbanistica@comune.cesena.fc.it)  
0547 356537 | [abusi.edilizi@comune.cesena.fc.it](mailto:abusi.edilizi@comune.cesena.fc.it)

concordare il periodo ristretto (5 mesi) per lo svolgimento dei lavori, tuttavia si propone in aggiunta:

- di rilevare, in accordo con l'osservante e con il Comune di Cesena, lo stato di consistenza dettagliato dei luoghi, preventivamente all'inizio dei lavori, in modo da poter programmare e/o quantificare un consono ripristino degli stessi;
- laddove sia impossibile attuare le attività in calendario dell'osservante, a causa della presenza del cantiere, definire un contributo a risarcimento dell'interruzione di alcune attività;
- qualora non sia possibile spostare altrove la piazzola di stoccaggio denominata C36, quantomeno ridurre l'ingombro il più possibile, evitando di abbattere i filari di alberi ivi presenti, collegandone la funzione di stoccaggio limitatamente alla durata del cantiere (5 mesi) per l'area oggetto dell'ottimizzazione.

Quanto si doveva a maggior contributo.

Distinti saluti

**LA RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO DI PIANO**

**Arch. Raffaella Mazzotti**

documento firmato digitalmente ai sensi del  
D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione  
digitale"



**Comune  
di Cesena**

**Settore Servizi Amministrativi,  
Partecipazione e Patrimonio**  
Piazza del Popolo, 10 - 47521 Cesena (FC)  
[protocollo@pec.comune.cesena.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.cesena.fc.it)

0547 356593  
0547 356246  
[segreteria@comune.cesena.fc.it](mailto:segreteria@comune.cesena.fc.it)

Servizio Patrimonio-Espropri e Partecipazione / Ufficio Espropri  
email : [patrimonio@comune.cesena.fc.it](mailto:patrimonio@comune.cesena.fc.it)  
sito internet comunale: [www.comune.cesena.fc.it](http://www.comune.cesena.fc.it)

Riferimenti ufficio espropri:  
Urbano Valentini tel. 0547356491 [valentini\\_u@comune.cesena.fc.it](mailto:valentini_u@comune.cesena.fc.it)  
Marzia Cantarelli tel. 0547356522 [cantarelli\\_m@comune.cesena.fc.it](mailto:cantarelli_m@comune.cesena.fc.it)

-vu

Protocollo e data: vedi segnatura

Oggetto: "PROCEDIMENTO UNICO PER AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO, CON ACCERTAMENTO CONFORMITÀ URBANISTICA, APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ EX D.P.R. 8.6.2001 N. 327, ART. 52-QUINQUIES, COMMA 2, DEL PROGETTO DENOMINATO "METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48''), DP 75 BAR – OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO". ESPRESSIONE DI PARERE SU PROGETTO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI"

Espressione parere di competenza.

via protocollo interno

Spett.le  
**SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO**

S E D E

Spett.le  
**TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

S E D E

In riferimento all'interferenza con aree del patrimonio comunale relativamente a "Procedimento unico per autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, con accertamento conformità urbanistica, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex d.p.r. 8.6.2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2, del progetto denominato "metanodotto Sestino-Minerbio dn 1200 (48''), dp 75 bar – ottimizzazioni di progetto" premesso che:

il metanodotto interessa due aree di proprietà del Comune di Cesena situate in località Monticino e Diegaro;

- l'area nei pressi di Monticino è situata a lato della via Comunale Monticino, viene interessata dal passaggio del metanodotto senza esecuzione di scavo. La superficie interessata è di circa mq. 154;
- l'area in località Diegaro di Cesena è interessata dal passaggio del metanodotto e da occupazione per l'esecuzione dei lavori e che è parte del terreno agricolo facente parte dell'"ex podere Diegaro 3 "sito in via Emilia Ponente;
- l'area interessata dalla posa di condotta e apposizione della servitù è di circa mq. 7.174 mentre l'occupazione temporanea interessa una superficie totale di circa mq. 10.125,50, comprensiva anche dell'area necessaria per il cantiere di lavoro.
- il confronto fra il Comune di Cesena proprietario delle aree e Snam Rete Gas Spa, progettista e realizzatore dell'opera, ha portato alla condivisione della modalità di determinazione delle indennità per servitù, occupazione temporanea e ripristino dei danni eventualmente provocati (PGN 119921/2023 del 30/08/2023 e seguenti) ;

COMUNE DI CESENA  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0037364/2024 del 11/03/2024  
Firmatario: ANDREA LUCCHI

ALLEGATO\_7\_m\_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0072468.17-



**Comune  
di Cesena**

**Settore Servizi Amministrativi,  
Partecipazione e Patrimonio**  
Piazza del Popolo, 10 - 47521 Cesena (FC)  
[protocollo@pec.comune.cesena.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.cesena.fc.it)

0547 356593  
0547 356246  
[segreteria@comune.cesena.fc.it](mailto:segreteria@comune.cesena.fc.it)

- per l'imposizione della servitù e l'occupazione temporanea è prevista una indennità a favore del Comune di Cesena quale proprietario delle aree, determinata secondo la normativa di settore pari ad € 18.200,00 ( in conclusione PGN 22945/2024 del 13/02/2024) ;
- le aree interessate dalla occupazione temporanea in località Diegaro sono affidate in concessione all'associazione ANFFAS di Cesena con scadenza nel 2030;
- l'associazione ANFFAS ha presentato una propria osservazione ad Snam Rete Gas Spa per quanto in argomento con nota PGN 20180/2024 del 07/02/2024;
- che Snam Rete Gas SpA con nota del 23/02/2024, trasmessa a MASE, Comune di Cesena ed Associazione ANFFAS, risponde alle osservazioni accogliendole in parte, in particolare riducendo l'area di cantiere e di transito, riducendo i tempi di occupazione delle aree portandoli a cinque mesi complessivi, prevedendo particolari cautele di segregazione delle aree e limitazione della rumorosità dei cantieri;

per quanto premesso si esprime **parere favorevole** per quanto di propria competenza

Per informazioni è possibile contattare: Urbano Valentini (tel. 0547 356.491 email: [valentini\\_u@comune.cesena.fc.it](mailto:valentini_u@comune.cesena.fc.it)) dell'ufficio espropri.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
SERVIZI AMMINISTRATIVI,  
PARTECIPAZIONE E PATRIMONIO  
(dott. Andrea Lucchi)

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DLgs 07/03/2005 n. 82 e norme collegate)*



Area Servizi al Territorio  
Servizio Ambiente e Urbanistica - Unità Procedimenti unici

Rif PG 157839/2023  
FASCICOLO 6.1/2012/14

Forlì 23/02/2024

**TRASMISSIONE VIA PEC**

**Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio**  
Di Ravenna  
Alla c.a. Arch. Davide Indelicato  
[sabap-ra@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@pec.cultura.gov.it)

**Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica**  
**Dipartimento Energia – Direzione generale infrastrutture e sicurezza**  
Divisione IV Infrastrutture energetiche  
ROMA  
Alla c.a. Avv. Maria Rosaria Mesiano  
Dirigente della Divisione IV Infrastrutture energetiche  
[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

**Alla Regione Emilia – Romagna**  
**Settore Governo e Qualità Del Territorio - Area Disciplina del Governo del Territorio, Edilizia Privata, Sicurezza e Legalità**  
P.O. Espressione dell'intesa della Regione Sulle Opere Pubbliche di Interesse Statale  
[giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
Dipartimento per il coordinamento amministrativo  
c.a. Rappresentante Unico ex art.14-ter L. 241/1990  
[segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it)

**Alla Snam Rete Gas S.p.A.**  
Ingegneria e Costruzioni  
[ingecos@pec.snamretegas.it](mailto:ingecos@pec.snamretegas.it)  
Progetti Infrastrutture Centro Nord  
[ingecos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingecos.cenord@pec.snam.it)

**OGGETTO: SNAM Rete Gas S.p.A. - “Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar” - Posizione n. SRG-73**  
Conferenza di Servizi per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del

vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-*quinquies*, comma 2.

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA - TRASMISSIONE ALLA SOPRINTENDENZA DELLA RELAZIONE TECNICA DA PARTE DEL COMUNE DI FORLÌ**

In data 25/10/2023, prot. gen. n. 136321/2023, il sig. Moncalvo Giorgio per conto di SNAM RETE GAS SpA ha richiesto a questo Comune il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario, per l'intervento di costruzione di nuova linea sotterranea di metanodotto che attraverserà parte del territorio comunale di Forlì. Tale intervento era già stato autorizzato nella sua completezza nel 2015 ed all'epoca non fu necessario procedere all'acquisizione di Autorizzazione Paesaggistica in quanto non risultava che l'opera attraversasse aree soggetta a vincolo ex D.Lgs 42/04. A seguito della pubblicazione degli esiti della ricognizione eseguita di concerto tra la Regione Emilia Romagna ed il MIC emerge che il progetto del metanodotto in questione attraversa la cosiddetta "fascia di rispetto di 300 m" di cui all'art. 142, comma 1 lett. b) – Territori contermini ai laghi, pertanto, dato che le opere in oggetto non sono ancora state eseguite, si ritiene che l'intervento sia assoggettato alle disposizioni di cui al D.Lgs. 22.1.2004 n.42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, parte III- titolo I.

Da verifiche d'ufficio, si è accertato quanto segue:

- l'intervento è subordinato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria;
- la richiesta è corredata della documentazione di cui all'art. 8 del citato Decreto.

Ciò posto, si richiede il parere vincolante prescritto dall'art. 11, comma 5, del Decreto più volte citato.

Si allega, a tal fine, una motivata proposta di accoglimento.

Il Responsabile Unità Pianificazione Urbanistica  
arch. Stefano Bazzocchi  
(documento firmato digitalmente ai sensi di legge)

*Allegati:*

- *Relazione tecnica e proposta di accoglimento.*



# Comune di Forlì

Area Servizi alle imprese e al territorio  
Servizio Ambiente e Urbanistica

Rif PG 157839/2023  
FASCICOLO 6.1/2012/14

Oggetto: **RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA CON PROCEDIMENTO ORDINARIO** per **REALIZZAZIONE DI LINEA DI METANODOTTO DENOMINATA “SESTINO-MINERBIO- DN 1200 (48’), DP 75 bar” IN LOC. SAN LEONARDO-PIEVEQUINTA**

## **RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO** (art. 146, comma 7 del D.Lgs. 42/2004)

### 1 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nella posa di una condotta per il trasporto del metano che attraversa diversi comuni dalle Marche al nord dell'Emilia Romagna correndo sottoterra. Per quanto riguarda il caso in oggetto si invia per parere relativamente alla porzione di linea interrata che passando a sinistra del laghetto denominato “ex Fornace Sila” ne attraversa la fascia di rispetto di 300 m. Tale porzione di terreno risulta ad oggi completamente utilizzata a scopi agricoli e non risultano presenti alberature né vegetazione ripariale che potrebbe essere compromessa con le opere di scavo e posizionamento del manufatto. Saranno visibili solamente n. 3 paline standard laddove la linea avrà dei cambi di direzione.

### 2 INDIVIDUAZIONE DEL VINCOLO PAESAGGISTICO

Considerato che l'area di intervento ricade nella fascia di rispetto dei 300 metri relativa ai laghi vincolati (“ex Fornace Sila”), si specificano i seguenti punti:

Vincoli ambientali e paesaggistici:

- **Territori contermini ai laghi, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (codice Urbani)**
- (VN) Elementi vegetazionali del paesaggio - Unita' di paesaggio - art. 54 delle norme di PSC;
- (VN) Paesaggio agricolo ad estrema semplificazione - art. 54 delle norme di PSC;
- **(VA) Zona A - Territorio comunale in area a potenzialità archeologica del territorio - art. 36 delle norme di PSC;**
- (ST) Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico - art. 22 delle norme di PSC;

3 **PARERE DELLA COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E DEL PAESAGGIO:** in data 22/02/2024 la CQAP ha espresso il proprio parere favorevole in atti con la seguente motivazione “non altera sostanzialmente lo stato dei luoghi”.

### 4 CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO

In esito alle verifiche effettuate si riscontra che l'intervento proposto non risulta in contrasto con le disposizioni vigenti del PTCP. Pertanto si ritiene che l'intervento sia conforme con la disciplina contenuta nei vincoli ambientali e paesaggistici e, considerato il modesto impatto nel contesto paesaggistico dell'opera proposta, si propone l'accoglimento della richiesta.

Il Responsabile Unità Pianificazione Urbanistica  
arch. Stefano Bazzocchi  
(documento firmato digitalmente)



Area Servizi al Territorio  
Servizio Ambiente e Urbanistica - Unità Procedimenti unici

Rif PG 157839/2023  
FASCICOLO 6.1/2012/14

Forlì 21/02/2024

**TRASMISSIONE VIA PEC**

**Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica**  
**Dipartimento Energia – Direzione generale infrastrutture e sicurezza**

Divisione IV Infrastrutture energetiche  
ROMA

Alla c.a. Avv. Maria Rosaria Mesiano  
Dirigente della Divisione IV Infrastrutture energetiche  
[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

**Alla Regione Emilia – Romagna**  
**Settore Governo e Qualità Del Territorio - Area Disciplina del Governo del Territorio, Edilizia Privata, Sicurezza e Legalità**  
P.O. Espressione dell'intesa della Regione Sulle Opere Pubbliche di Interesse Statale  
[giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
Dipartimento per il coordinamento amministrativo  
c.a. Rappresentante Unico ex art.14-ter L. 241/1990  
[segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it)

**Alla Snam Rete Gas S.p.A.**  
Ingegneria e Costruzioni  
[ingecos@pec.snamretegas.it](mailto:ingecos@pec.snamretegas.it)  
Progetti Infrastrutture Centro Nord  
[ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)

E p.c.

- Vicesindaco Daniele Mezzacapo
- Ass. Ambiente Giuseppe Petetta
- Segreteria Consiglio - Scrivania 21.06

**OGGETTO: SNAM Rete Gas S.p.A. - “Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar” - Posizione n. SRG-73**

Conferenza di Servizi per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del

vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-*quinquies*, comma 2.

**TRASMISSIONE DELIBERAZIONI CONSILIARI N. 13 ET 14/2024 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI FORLI'**

In relazione all'oggetto, si trasmettono le deliberazioni in oggetto, unitamente ai relativi allegati.

La Responsabile dell'Unità procedimenti unici  
*Arch. Mara Rubino*  
*(documento firmato digitalmente ai sensi di legge)*

*Allegati:*

- *Deliberazioni consiliari 13 et 14/2024 e relativi allegati*



**COMUNE DI FORLÌ**  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
**Seduta del 19 Febbraio 2024**

In sessione ordinaria di prima convocazione del giorno 19 Febbraio 2024 alle ore 15:30 in seduta pubblica.

Convocato con appositi inviti, il Consiglio Comunale si è riunito oggi nella Sala Consiliare con l'intervento dei Consiglieri qui appresso indicati come risulta dall'appello fatto dal Segretario.

N.	Cognome e nome Consigliere	Pr.	As.	N.	Cognome e nome Consigliere	Pr.	As.
1	ANCARANI VALENTINA		X	18	MARCHI MASSIMO	X	
2	ASCARI RACCAGNI ALESSANDRA	X		19	MASSA ELISA	X	
3	BAGNARA FRANCO	X		20	MINUTILLO DAVIDE		X
4	BALESTRA LETIZIA	X		21	MORGAGNI FEDERICO	X	
5	BARTOLINI DAMIANO	X		22	MORRA ELENA	X	
6	BASSI EMANUELA		X	23	POMPIGNOLI MASSIMILIANO	X	
7	BEDEI GIORGIA		X	24	PORTOLANI MARINELLA	X	
8	BENTIVOGLI ALBERTO JUNIOR	X		25	PRATI LORETTA	X	
9	BIONDI LAURO	X		26	RAGNI FABRIZIO		X
10	BRICCOLANI SARA		X	27	RINIERI MARIA TERESA	X	
11	BRUNELLI EROS	X		28	RIVALTA ALESSANDRO		X
12	CALDERONI GIORGIO	X		29	SAMORI' SARA		X
13	CEREDI LORIS	X		30	TASSINARI ELISABETTA	X	
14	COSTANTINI ANDREA		X	31	ZANOTTI JACOPO		X
15	DOGHERIA ELIO		X	32	ZATTONI MATTEO	X	
16	HAFI ALEMANI SOUFIAN	X		33	ZATTINI GIAN LUCA		X
17	LASAPONARA FRANCESCO INNOCENTE		X				

TOTALE PRESENTI: 20

TOTALE ASSENTI: 13

Partecipa il Segretario Generale AVV. LUCA UGUCCIONI.

Scrutatori i Sigg. Consiglieri BENTIVOGLI ALBERTO JUNIOR, BRUNELLI EROS, RINIERI MARIA TERESA.

Partecipano alla seduta gli Assessori Sigg.ri PETETTA GIUSEPPE, CASARA PAOLA, ROSSI BARBARA, CATALANO MARCO, CICOGNANI VITTORIO, CINTORINO ANDREA, BARONI MARIA PIA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente ASCARI RACCAGNI ALESSANDRA pone in discussione il seguente argomento:

**OGGETTO n. 13**

**PROCEDIMENTO UNICO PER AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO, CON ACCERTAMENTO CONFORMITA' URBANISTICA, APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL' ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' EX D.P.R. 8.6.2001 N. 327, ART. 52-QUINQUIES, COMMA 2, DEL PROGETTO DENOMINATO "METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48" e "e),**

**DP 75 BAR ¿ OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO¿  
 ESPRESSIONE DI PARERE SU PROGETTO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI  
 URBANISTICI COMUNALI**

In merito era stato distribuito a ciascun Consigliere il partito di deliberazione di seguito riportato.

Ai sensi dell'art. 97 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si fa esplicito riferimento al resoconto verbale che sarà riportato a parte nella trascrizione del dibattito della seduta consiliare, nel quale sono riportati in maniera dettagliata gli interventi succedutisi.

Il Presidente del Consiglio, Ascari Raccagni, introduce la proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio comunale concernente l'oggetto.

Successivamente il Presidente passa la parola all'Ass. Petetta che illustra l'argomento.

Il Presidente apre poi la discussione, come evincesi da verbale di seduta cui si fa espresso rinvio.

Dopo di che;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso, in relazione al quadro normativo di riferimento per l'iter di approvazione:

- che la previgente legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 “Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio” ha definito la disciplina e l’uso del territorio e l’art. 28 della medesima legge regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC) e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- che il Comune di Forlì è dotato di Piano strutturale comunale (PSC) approvato con deliberazione consiliare n. 179 del 1/12/2008, ai sensi dei commi 5 et 6 dell'art. 43 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20; di Piano Operativo Comunale (POC) approvato con deliberazione consiliare n. 70 del 8/4/2014 e successive deliberazioni integrative; di Regolamento urbanistico-edilizio (RUE) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 110 del 5/12/2017;
- che in data 21 dicembre 2017 è stata approvata la nuova Legge Regionale quadro in materia urbanistica n. 24/2017, entrata in vigore dall'1/1/2018, avente ad oggetto “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, la quale ha ridefinito la materia del governo del territorio, identificando nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunale e territoriale e nuove procedure di approvazione degli strumenti;
- che tale legge ha abrogato la previgente Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20, consentendo tuttavia in via transitoria - nel triennio successivo alla sua entrata in vigore, e comunque fino a formale assunzione da parte della Giunta Comunale del nuovo piano urbanistico generale (PUG) - ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli articoli 3, 4, 29 e 79, di completare i procedimenti di pianificazione urbanistica diretti a dare attuazione alle previsioni contenute nella pianificazione urbanistica vigente, nonché di apportare alle previsioni vigenti quelle variazioni che risultino indispensabili per la loro pronta esecuzione, nel rispetto delle procedure di cui alla previgente LR. n. 20/2000;
- che con le disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio regionale, approvate con la legge regionale n. 3 del 31 luglio 2020 (pubblicata sul Bollettino ufficiale del 31 luglio

e in vigore dall'1 agosto) ed in particolare con gli articoli 8, 9 e 10, l'Assemblea legislativa regionale ha prorogato, in particolare:

- da tre a quattro anni dall'entrata in vigore della legge urbanistica (e quindi dal 1.1.2021 al 1.1.2022), il termine previsto dall'articolo 3, c. 1, e dall'articolo 76, c. 1, della LR 24/2017, entro il quale i Comuni o le relative Unioni devono assumere la proposta del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), e le Province e la Città metropolitana di Bologna devono avviare il processo di approvazione del nuovo piano territoriale generale (PTAV e PTM), ed il termine entro il quale possono essere presentate o adottate le proposte di accordi operativi o di altri strumenti attuativi, e le proposte di variazione specifica, dei pregressi strumenti di pianificazione, a norma dell'articolo 4, commi 1, 4 e 7, e dell'articolo 76, c. 1.;
- da cinque a sei anni dall'entrata in vigore della legge urbanistica (e quindi dal 1.1.2023 al 1.1.2024), il termine previsto dall'articolo 3, c. 1, della LR 24/2017, entro il quale i Comuni o le loro Unioni devono completare il processo di approvazione del PUG, ed il termine entro il quale gli accordi operativi e gli altri strumenti attuativi consentiti nel periodo transitorio devono pervenire alla loro stipula o approvazione, ed al relativo convenzionamento (ricompreso negli accordi operativi, ex art. 38, c.3), garantendo la loro immediata attuazione, a norma dell'articolo 4, c. 5;
- che l'opera in oggetto è soggetta alla procedura ministeriale di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, con accertamento di conformità urbanistica, apposizione di vincolo preordinato a esproprio e dichiarazione di pubblica utilità prevista dall'art. 52 – quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (*testo unico sulle espropriazioni*), come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 (concernente le infrastrutture lineari energetiche) e che l'Ente competente al rilascio della autorizzazione unica è il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito "MASE");
- che in base all'art. 52-quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 , per le infrastrutture lineari energetiche regolarmente individuate dall'Autorità competente e per gli oleodotti facenti parte delle reti nazionali di trasporto, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle stesse comprende la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico-ambientale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi e la variazione degli strumenti urbanistici.
- che detta autorizzazione inoltre sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato. Per il rilascio dell'autorizzazione, ai fini della verifica della conformità urbanistica dell'opera, è fatto obbligo di richiedere il parere motivato degli enti locali nel cui territorio ricadano le opere da realizzare;

Premesso, in relazione al precedente iter di autorizzazione dell'opera, avviato nel 2008 e conclusosi nel 2015:

- che in data 29/10/2008 la Soc. SNAM Rete Gas S.p.A. inoltrò al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche – Divisione VI - istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 52-quinquies del DPR 8/6/2001 n. 327, alla costruzione ed esercizio, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, per l'opera denominata "METANODOTTO SESTINO – MINERBIO DN 1200 (48)", DP 75 bar;

- che, parallelamente, con Decreto prot. DSA-DEC-2008-0001693 del 09/12/2008, il progetto ricevette dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, giudizio favorevole di compatibilità ambientale;
- che il Ministero dello Sviluppo Economico (con nota 60784 del 30/12/2008) attivò la procedura per l'autorizzazione della suddetta opera;
- che con la medesima nota furono consegnate, per il tramite della Società SNAM Rete Gas S.p.A., copie degli elaborati tecnici di progetto (in atti) alle Amministrazioni, Enti e Società competenti al rilascio degli atti, pareri e nulla osta di rispettiva competenza;
- che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota del 30/12/2008 in atti con P.G. n. 0002479 del 16/1/2009 richiese all'Amministrazione comunale di esaminare il progetto del Metanodotto "Sestino – Minerbio DN 1200 (48") in atti, ai sensi dell'art. 52 – quinquies del sopra citato testo unico sulle espropriazioni DPR 8/6/2001 n. 327 ;
- che il Comune di Forlì con deliberazione consiliare n. 62 del 6/4/2009 esaminò il progetto e formulò il parere di merito;
- che, successivamente al primo parere consiliare, il Ministero dello Sviluppo Economico con nota in atti con P.G. n. 16754 del 2/3/2012 richiese all'Amministrazione comunale di esaminare nuovamente il progetto di variante (in atti) per ottimizzazione del tracciato del Metanodotto "Sestino – Minerbio DN 1200 (48")", ai sensi dell'art. 52 – quinquies del sopra citato testo unico sulle espropriazioni;
- che il Comune di Forlì con nota PG 19432/2012 del 12/3/2012 comunicò al suddetto Ministero l'assenza di modifiche al tracciato del nuovo progetto, rispetto al tracciato già esaminato, richiamando integralmente le determinazioni già assunte con la precedente deliberazione consiliare n. n. 62 del 6/4/2009;
- che con lettera n. 111 del 25/01/2012 la Società SNAM Rete Gas S.p.A. comunicò al Ministero dello Sviluppo Economico che, per aderire alle prescrizioni contenute nel sopra richiamato Decreto di compatibilità ambientale rilasciato dai competenti Ministeri in data 09/12/2008, nonché per soddisfare alle richieste pervenute dalle Amministrazioni locali e per effettuare ulteriori approfondimenti progettuali, si rendevano necessarie delle ulteriori variazioni progettuali rispetto al tracciato originario;
- che in data 29 marzo 2012 si tenne presso il Ministero dello Sviluppo Economico la conferenza di servizi nell'ambito della quale fu evidenziato, nelle conclusioni, che le varianti di progetto di cui sopra necessitavano di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- che con successiva determina in data 1/8/2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dispose l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale delle varianti al progetto in oggetto con Decreto Dirigenziale prot. DVA-2014-0025650 del 01/08/2014;
- che con nota in data 11/9/2014 la Società SNAM Rete Gas S.p.A. inviò al Ministero, in relazione alle varianti di progetto, l'elenco dei Comuni, dei fogli e delle particelle interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché copia delle planimetrie in scala 1:2.000 riportanti il progetto definitivo del tracciato del metanodotto e la relativa fascia di rispetto;
- che con nota ministeriale n. 17088 del 12/09/2014 – in atti con PG 71538/2014 - il Ministero dello Sviluppo Economico:
  - inviò ai Comuni interessati, tra cui il Comune di Forlì – per tramite della Società SNAM Rete Gas S.p.A. - copia dell'avviso di prosieguo del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione dell'opera in argomento, nonché copia delle planimetrie in scala 1:2000 riportanti il progetto definitivo del tracciato del metanodotto e la fascia di rispetto, per la pubblicazione all'Albo Pretorio;

- e contestualmente convocò apposita conferenza di servizi per il giorno 27/11/2014, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990, alla quale gli uffici interessati erano invitati a partecipare tramite soggetti muniti di delega, richiedendo agli Enti e alle Amministrazioni interessati l'espressione del parere ai sensi del citato D.P.R. n. 327/2001;
- che con nota della Regione Emilia Romagna – Servizio opere pubbliche ed edilizia, sicurezza e legalità - in atti con protocollo comunale n. 73380 del 25/9/2014 - fu richiesto ai Comuni il parere dei rispettivi consigli comunali in merito alla realizzazione dell'opera;
- che il Comune di Forlì con propria deliberazione consiliare n. 155 del 25/11/2014 avente oggetto "*METANODOTTO "SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48)" - AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE CON ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' URBANISTICA, APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL' ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' EX D.P.R. 8.6.2001 N. 327 - ESPRESSIONE PARERE*" esaminò il progetto e formulò il parere di merito;
- che il Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto MISE prot. 10517 del 12/05/2015 , riconobbe la conformità dell'opera agli strumenti urbanistici, approvando il progetto definitivo dell'opera, autorizzandone la costruzione e l'esercizio, dichiarando la pubblica utilità urgenza ed indifferibilità, nonché apponendo il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/01;

Premesso altresì, in relazione alla recente riattivazione della procedura di autorizzazione dell'opera per alcune varianti di ottimizzazione:

- che, recentemente, a seguito delle richieste della Società proponente SNAM RG, sono stati prorogati dal Ministero della Transizione Ecologica, Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza i termini di validità fissati agli artt. 2, 4 e 6 della sopra citata determinazione del 12/05/2015,, con due successivi Decreti Direttoriali emanati rispettivamente il 17/12/2020 e il 30/06/2022;
- che la società SNAM RG ha chiesto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito "MASE"), ai sensi degli artt. 6, co. 9-bis e 52-quinquies, co. 2.1 del D.P.R. n. 327/2001, *delega* per l'esercizio di tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e per l'emissione e la sottoscrizione di tutti i relativi atti e provvedimenti ablatori necessari ai fini della realizzazione ed esercizio delle ottimizzazioni in autorizzazione.
- che, con nota in atti con PG 159884 del 14/12/2023, inviata a tutti gli enti e soggetti territorialmente interessati, il MASE ha riattivato la procedura di autorizzazione, inviando ai Comuni interessati, tra cui il Comune di Forlì – per tramite della Società SNAM Rete Gas S.p.A. - copia dell'avviso di avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione dell'opera in argomento, nonché copia delle planimetrie riportanti il progetto esecutivo del tracciato del metanodotto e la fascia di rispetto, per la pubblicazione all'Albo Pretorio, dal giorno 22.12.2023 per 30 (trenta) giorni consecutivi;
- che con nota in atti con PG 157839 del 12/12/2023 il MASE - verificati i requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza di SNAM RG - ha inviato ai Comuni interessati tra cui il Comune di Forlì – per tramite della stessa Società SNAM RG - avviso di avvio del procedimento autorizzativo di cui all'art. 52-quinquies del D.P.R. 327/2001 delle opere in oggetto e di indizione della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona (senza riunioni), ai sensi dell'art. 14-*bis* della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come da ultimo modificata dal D.lgs. 30 giugno 2016 n. 127;
- che, nella medesima nota, richiamato l'articolo 13 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, il MASE:
  - ha invitato le Amministrazioni, gli Enti e le Società in indirizzo ad esaminare il progetto e ad esprimere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza,

trasmettendo le stesse a mezzo p.e.c. entro il termine perentorio di 75 giorni dalla data di ricevimento della nota stessa (ovvero entro il giorno 23/02/2024);

- ha precisato che la mancata comunicazione della determinazione entro il predetto termine di settantacinque giorni, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-*bis*, comma 3 della Legge 241/90, equivale ad assenso senza condizioni (art. 14-*bis*, comma 4, della Legge 241/90);
- ha chiarito che, qualora pervengano atti che indichino prescrizioni che richiedano modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, sarà convocata dallo stesso MASE, ai sensi del combinato disposto dell'art. 14-*bis*, comma 6 e comma 2, lettera d) della Legge 241/90, un'apposita seduta sincrona della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-*ter* della stessa legge, da tenersi in data 26.02.2024;

Dato atto:

- che l'avviso di avvio del procedimento, recante le indicazioni dei fogli e delle particelle interessati dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e dalle aree da occupare temporaneamente, trasmesso da SNAM RG per conto del MASE al Comune di Forlì con nota in atti con PG 159884 del 14/12/2023, è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi a decorrere dal giorno 22 dicembre 2023 e che durante il suddetto periodo di deposito non sono pervenuti reclami ed opposizioni (come da Relata di pubblicazione senza opposizioni, in atti con PG 8820 del 23/01/2024);
- che la medesima richiesta di pubblicazione è stata inviata ai comuni di *Sestino, Pennabilli, Casteldelci, Badia Tedalda, Sant'Agata Feltria, Sarsina, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Cesena, Bertinoro, Forlì, Ravenna, Russi, Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine, Lugo, Conselice, Medicina, Molinella, Budrio, Minerbio*;
- che l'avviso è stato inoltre pubblicato, in pari data, sul sito informatico della Regione Toscana e della Regione Emilia-Romagna su un quotidiano a diffusione nazionale e su quotidiani a diffusione locale;
- che copia della documentazione relativa al progetto, comprensiva di relazione tecnica ed elaborati grafici è stata resa disponibile all'apposito *link* attivato dal MASE;
- che il provvedimento di autorizzazione, da emanarsi da parte del MASE a conclusione del procedimento, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche, e costituisce variazione agli strumenti urbanistici vigenti;

Considerato che il metanodotto "Sestino – Minerbio" risulta inserito nella Rete nazionale gasdotti, ex art. 9 del D.Lgs. n. 164/2000, sin dal decreto del Ministero delle attività produttive del 30.06.2004;

Dato atto, sulla base della documentazione pervenuta da SNAM RG:

- che il metanodotto "Sestino – Minerbio", con diametro nominale DN 1200 mm (48") di lunghezza pari a 142,252 Km, pressione max. di progetto 75 bar, ha un tracciato che interessa le Regioni Toscana ed Emilia-Romagna;
- che le modifiche apportate al progetto complessivo in argomento riguardano n. 24 nuove ottimizzazioni dell'andamento plano-altimetrico dell'asse della condotta principale dell'intero "Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48") – 75 bar", che hanno una lunghezza complessiva pari a circa 16.115 km, necessarie:
  - per predisporre e adeguare il metanodotto per un futuro trasporto di miscele di gas naturale/idrogeno;

- per ampliare le superfici impiantistiche di ogni impianto in progetto per un totale di circa 4.135 mq al netto della fascia necessaria al mascheramento vegetazionale al fine di permetterne l'adeguamento secondo la normativa idrogeno di riferimento ASME B31.12 "Hydrogen Piping and Pipelines";
- che la realizzazione delle ottimizzazioni di tracciato comporterà complessivamente un aumento dello sviluppo lineare della condotta pari a circa 0,650 km.
- che lo sviluppo del progetto esecutivo dell'opera ha, infine, comportato l'ottimizzazione di alcuni elementi quali strade di accesso alle aree di cantiere, aree di occupazione temporanea e manufatti;
- che le suddette ottimizzazioni interessano i seguenti enti territoriali:
  - *Regioni: Toscana, Emilia-Romagna;*
  - *Province: Arezzo, Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna, Bologna;*
  - *Comuni: Sestino, Pennabilli, Casteldelci, Badia Tedalda, Sant'Agata Feltria, Sarsina, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Cesena, Bertinoro, Forlì, Ravenna, Russi, Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine, Lugo, Conselice, Medicina, Molinella, Budrio, Minerbio;*

Richiamata integralmente la Relazione tecnica allegata al progetto di SNAM RG (codice elaborato 00-LA-E-80082, in atti) nella quale per ogni ottimizzazione si illustrano le motivazioni progettuali che hanno portato allo sviluppo delle varianti rispetto al tracciato originario. Per ogni ottimizzazione vengono altresì illustrate le principali caratteristiche tecniche, le interferenze di tracciato con tutti gli strumenti di tutela e pianificazione vigenti, le opere di mitigazione e ripristino previste al fine di ridurre al massimo gli impatti sul contesto ambientale in cui si inseriscono, nonché un sintetico inquadramento geologico-geomorfologico e di destinazione d'uso del suolo del territorio interessato. Ogni analisi trattata viene illustrata in comparazione con il tracciato originario;

Atteso:

- che il territorio del Comune di Forlì – come si evince dalla tabella 4.27 C della Relazione di progetto - non è interessato dalle ottimizzazioni, ma solo dall'ampliamento dell'area di passaggio preesistente tra il picchetto 223 e il picchetto 224;
- che, più in particolare, la modifica consiste nella realizzazione di un By-pass di Emergenza "Collegamento metanodotto Savio-Forlì DN 400" (di circa mt. 60) e nella realizzazione di una strada di accesso al PIDI (Punto di intercettazione e Derivazione importante) n.10 in loc. Castellaccio di 3.50 mt. di larghezza;
- che - nel caso del Comune di Forlì - le superfici aggiuntive, pari a + mq 223 di superficie per la realizzazione del nuovo impianto, come si evince dalla Tab 4/b riportata nella Relazione di progetto, non sono direttamente connesse a ottimizzazioni di tracciato, ma derivano:
  - dall'adeguamento delle aree impiantistiche (punti d'intercettazione linea) alla normativa in materia di trasporto di idrogeno per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione nazionali e comunitari e quindi per il miglioramento delle prestazioni ambientali del progetto, che generalmente comporta un limitato aumento delle superfici degli stessi dispositivi;
  - dall'adeguamento di tutte le strade di accesso alle aree impiantistiche, rivisitate ex-novo in considerazione anche degli ampliamenti impiantistici sopra indicati;
- che tale modifica progettuale comporta negli strumenti urbanistici comunali (tavola P14 di POC) un ampliamento dell'area per dotazione territoriale Id2 destinata al metanodotto (*Norme di POC - Art. 133 - Rete e impianti di distribuzione dell'energia elettrica, gas ed altre forme di energia*) di circa mq. 707 (corrispondenti a impianto e relativa fascia rispetto) e di circa mq 634 (corrispondenti al sedime della strada di accesso);

Richiamata la citata Relazione progettuale (in atti), paragrafo “2.1 - *Scopo dell’opera*”, in cui si precisa:

- che la finalità del metanodotto Sestino - Minerbio, - come quella più in generale, della “Linea Adriatica” di cui esso fa parte - è quella di garantire il trasporto dei volumi di gas attualmente immessi dai Punti di Entrata da Sud (Mazara del Vallo, interconnesso con i metanodotti internazionali che collegano l’Italia all’Algeria e Gela, interconnesso con la Libia), nonché lo sviluppo delle capacità di questi Punti di Entrata e dei nuovi che dovessero svilupparsi nel Sud o nel centro Italia;
- che l’incremento delle capacità dei Punti di Entrata della rete italiana è condizione essenziale per la copertura del fabbisogno energetico del Paese e che gli sviluppi oggi prevedibili, in base alle iniziative in atto o previste dagli operatori del settore gas, riguardano nuovi impianti di rigassificazione o nuove importazioni via tubo quali l’Interconnessione dell’Italia con la Grecia o con l’Albania. T
- che tali linee di sviluppo sono inoltre coerenti con gli orientamenti dell’Unione Europea sullo sviluppo delle reti transeuropee dell’energia;

Richiamata la citata Relazione progettuale (in atti), paragrafo “2.2 – *Programmazione*” in cui si dà atto:

- che, al fine di soddisfare lo scopo dell’opera sarà necessario iniziare la costruzione entro il mese di Marzo 2024. Le ottimizzazioni, al pari dell’opera, rivestono carattere di urgenza in quanto il mancato rispetto della data sopraccitata non permetterà di trasportare i volumi incrementali previsti e di migliorare la flessibilità del sistema di trasporto, con negative ripercussioni sul mercato civile e industriale del gas;
- che l’opera è progettata conformemente alla “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità superiore a 0,8” contenute nel DM 17 aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico. La pressione di progetto, adottata per il calcolo dello spessore delle tubazioni, è pari a 75 bar, con il grado di utilizzazione rispetto al carico unitario di snervamento minimo garantito  $f \leq 0,72$ .
- che il gasdotto:
  - è costituito da una tubazione interrata con una copertura minima di 0,90 m (come previsto dal DM 17.04.08), del diametro nominale di 1200 mm (48”), costituito da tubi in acciaio saldati di testa;
  - è corredato dai relativi accessori: armadietti per apparecchiature di controllo e per la protezione catodica, cavi di telecontrollo e telecomando, sfiati delle opere di protezione e cartelli segnalatori.
  - è dotato di *protezioni meccaniche* in corrispondenza degli attraversamenti di linee ferroviarie, delle strade importanti e dove per motivi tecnici si ritiene necessario. In tali casi la condotta sarà messa in opera in tubo di protezione metallico, munito di sfiati, avente diametro nominale (DN) di 1400 mm (56”), spessore di 29,8 mm, costruito con acciaio di qualità;
  - è dotato di *protezione anticorrosiva costituita da* una protezione passiva esterna in polietilene, di adeguato spessore, ed un rivestimento interno in vernice epossidica e da una protezione attiva (catodica), attraverso un sistema di corrente impressa con apparecchiature poste lungo la linea che rende il metallo della condotta elettricamente più negativo rispetto all’elettrolito circostante (terreno, acqua, ecc.); infine i giunti di saldatura sono rivestiti in cantiere con fasce termorestringenti di polietilene;
- che lungo il tracciato del gasdotto è prevista la realizzazione, in corrispondenza di punti particolari, quali attraversamenti di corsi d’acqua, strade, ecc., di manufatti che, assicurando

la stabilità dei terreni, garantiscono anche la sicurezza della tubazione: tali manufatti consistono di norma in scogliere, gabbioni, palizzate, briglie, ecc. ;

- che la fascia di vincolo preordinato all'esproprio (v.p.e.) - intesa quale distanza minima dell'asse del gasdotto dai fabbricati - misurata orizzontalmente ed in senso ortogonale all'asse della condotta, è determinata con riferimento al DM 17.04.08. Nel caso specifico la distanza è pari a 20 m dall'asse della condotta DN 1200 (48") (come indicato nell'elaborato nell'elaborato "Fasce tipo\_R0", in atti);
- che, per l'intero progetto, sono interessate oltre circa 300 ditte proprietarie;
- che, ai fini di garantire nel tempo il rispetto della sopra citata distanza, Snam Rete Gas procederà alla costituzione consensuale di servitù di metanodotto, consistente nell'impegno della proprietà a non costruire a fronte di indennità monetaria, lasciando inalterate le possibilità di utilizzo agricolo dei fondi asserviti (*servitù non aedificandi*);
- che, nel caso in cui non si raggiunga, con i proprietari dei fondi, l'accordo bonario, si procederà alla richiesta di imposizione coattiva di servitù, eventualmente preceduta dall'occupazione d'urgenza, delle aree necessarie alla realizzazione delle opere.

Atteso, in merito alle procedure di autorizzazione:

- che l'opera, già autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto emanato in data 12/05/2015, è soggetta a procedura ai sensi del DPR 08.06.01 n. 327, come modificato dal D.Lgs. n. 330 del 27.12.04, per quanto riguarda le sole ottimizzazioni indicate al Capitolo 3 della citata Relazione (in atti);
- che l'Ente competente al rilascio della nuova autorizzazione unica in esame è il MASE;
- che l'istanza per la realizzazione dell'opera è stata presentata da SNAM RG al MASE ai sensi dell'art. 52 – quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (testo unico sulle espropriazioni), come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 (concernente le infrastrutture lineari energetiche);

Rilevato:

- che in base all'art. 52 – quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (testo unico sulle espropriazioni), per le infrastrutture lineari energetiche regolarmente individuate dall'Autorità competente e per gli oleodotti facenti parte delle reti nazionali di trasporto, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle stesse comprende la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico-ambientale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi e la variazione degli strumenti urbanistici.
- che detta autorizzazione inoltre sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato. Per il rilascio dell'autorizzazione, ai fini della verifica della conformità urbanistica dell'opera, è fatto obbligo di richiedere il parere motivato degli enti locali nel cui territorio ricadano le opere da realizzare;

Rilevato, per quanto concerne il territorio del Comune di Forlì, che il tracciato del metanodotto Sestino-Minerbio (approvato dal Ministero Sviluppo economico con Determina del 12/05/2015) :

- attraversa da nord a sud l'intero territorio comunale nella zona di Pievequinta, partendo dal confine con il Comune di Ravenna all'altezza della via Brasini (S.P. n. 60), ed uscendo in territorio del Comune di Forlimpopoli all'altezza della via Erbosca (S.P. n. 106);

- attraversa, da nord a sud, le seguenti strade: via dieci Martiri, via Martorella, via Capaci, via Cervese all'altezza delle vie del Cippo e Fiumazzo, autostrada A/14, via Stradello e via Sansovini;
- risulta essere previsto negli strumenti urbanistici comunali vigenti (PSC e POC), ad esclusione delle porzioni interessate dall'ampliamento dell'area di passaggio della condotta, già individuata nel progetto esecutivo originario tra il picchetto 223 e il picchetto 224 (elaborato di riferimento All. 10-LB-31E-81598) per una superficie aggiuntiva pari a + mq 223, determinando quindi un parziale, ma limitato, contrasto con gli strumenti di pianificazione urbanistica comunali;

Atteso pertanto che non vi sono modifiche SOSTANZIALI al tracciato nella parte che interessa il Comune di Forlì, rispetto al progetto originario, sul quale il Consiglio si era già espresso favorevolmente con le deliberazioni consiliari in premessa richiamata n. 62/2009 e n. 155/2014;

Considerata l'importanza strategica che l'opera nel suo complesso riveste nell'ambito della programmazione nazionale degli investimenti relativi all'approvvigionamento del gas naturale, con un'indiscussa valenza pubblica;

Dato atto che le modifiche in argomento non risultano riportate nella cartografia di piano vigente (tavole P di POC e tavole VA di PSC-POC-RUE) e che la mancanza di conformità urbanistica è unicamente di natura cartografica (previsionale) e non interessa la normativa;

Atteso:

- che non sono presenti vincoli o limitazioni particolari di natura urbanistica che impediscano la realizzazione dell'opera, fatti salvi gli accorgimenti tecnici ed il rispetto di prescrizioni e indicazioni formulati nell'ambito del parere di conformità urbanistica e edilizia e sugli elaborati progettuali da parte di enti ed amministrazioni competenti;
- che, comunque, gli interventi di ottimizzazione relativi al territorio comunale di Forlì, come attestato nella Relazione di progetto (in atti), presentano caratteristiche ambientali analoghe ai tracciati originari e non apportano variazioni apprezzabili riguardo a eventuali effetti né sulle componenti ambientali né sugli aspetti urbanistici;
- che infine, come si evince dalla sopra citata Relazione di progetto, tutte le nuove ottimizzazioni, attualmente in esame da parte della conferenza di servizi indetta dal MASE, sono state sottoposte a valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 c. 9 bis D.Lgs 152/2006, nell'ambito della quale il MASE con nota prot. n. 0128172 del 03/08/2023 ha deliberato che *“(...) Sulla base delle informazioni fornite nella documentazione trasmessa e delle valutazioni svolte, come più diffusamente illustrato nella nota tecnica allegata, si ritiene che gli interventi proposti, definiti come “principali” e identificati con i numeri da 1 a 7 e quelli “minori” identificati con le lettere da A a Q, non si discostino sostanzialmente da quanto già oggetto di valutazione ambientale e che, per tali ragioni, non necessitino di successive procedure valutative ambientali quali quelle indicate dall’art. 19 o dall’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. In merito alle ottimizzazioni “principali” n. 8 e n. 9, trattandosi di modifiche progettuali effettuate per rispondere rispettivamente alle prescrizioni n. 3.7 e n. 3.4 del decreto di compatibilità ambientale n.1693 del 09.12.2008, si rimanda la valutazione tecnica su tali ottimizzazioni al procedimento di verifica di ottemperanza alle prescrizioni sopra citate ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs. 152/2006. (...).*
- che il riscontro alle prescrizioni sopra citate n. 3.4 e n. 3.7 (relative alla verifica di ottemperanza) è stato presentato il 21.09.2023 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica Divisione V - Procedura di valutazione VIA e VAS;

Atteso che, pertanto, si rende necessario da parte dei competenti consigli dei Comuni territorialmente interessati (tra i quali Forlì) esprimere un parere preventivo sulla proposta di variante localizzativa, da trasmettere alla conferenza di servizi indetta dal MASE;

Ritenuto, in relazione alla corresponsione del contributo di costruzione straordinario di cui al IV comma, lett. d-ter, dell'art. 16 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 (come modificato dalla Legge 164/2014), correlato alla successiva variante urbanistica:

- che si tratti, nel caso in esame, di una variante urbanistica tematica promossa per dare attuazione a finalità di carattere generale (attuazione di infrastruttura energetica strategica);
- che, conseguentemente, gli interventi edilizi correlati a tale variante non debbano essere subordinati all'applicazione del contributo di costruzione straordinario, di cui all'art. 16, comma 4, lett. d-ter del DPR n. 380/2001, T.U. dell'Edilizia;

Rilevato che il Comune di Forlì partecipa al procedimento unico come previsto dall'art. 52-quater del DPR 327/01 mediante la trasmissione dei seguenti pareri, formulati a cura dei competenti servizi comunali (che si allegano parte integrante alla presente deliberazione):

- Parere FAVOREVOLE del Servizio Contrattualistica legale e patrimonio - in atti con PG 161137 del 18/12/2023;
- Parere FAVOREVOLE del Servizio Infrastrutture - Unità Verde - in atti con PG 2273 del 09/01/2024 (relativo alla Verifica di ottemperanza);
- Parere FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI del Servizio Infrastrutture – Unità Segreteria e autorizzazioni - in atti con PG 6794 del 22/01/2024 (relativo alla Verifica di ottemperanza);
- Parere FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI del Servizio Edilizia e sviluppo economico – unità Edilizia - in atti con PG 8401 del 22/01/2024;
- Parere FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI del Servizio Ambiente e urbanistica - Unità Ambiente/Unità Autorizzazioni ambientali - in atti con PG 8507 del 22/01/2024;
- Parere FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI del Servizio Ambiente e urbanistica - Unità Ambiente/Unità Acustica in atti con PG 9060 del 23/01/2024;

Dato atto:

- che l'intervento introdotto nel comune di Forlì e oggetto della procedura di autorizzazione in itinere non interessa ambiti tutelati ai fini paesaggistici, mentre sussiste il vincolo della fascia di rispetto 300 m dal lago per il tracciato già autorizzato, che non rientra nel procedimento attualmente attivato dal MASE;
- che, pertanto, l'approvazione del progetto da parte del competente MASE è subordinata al rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica, per la quale è stato richiesto il parere alla competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, nell'ambito della conferenza di servizi appositamente indetta, che attualmente è in corso di definizione e la cui conclusione è prevista per il giorno 23/02/2024;

Ritenuto di valutare la realizzazione del progetto in argomento urbanisticamente ammissibile, prendendo atto delle motivazioni sopra esposte e dunque di esprimere ASSENSO all'attuazione del progetto in esame e alla variazione urbanistica che conseguirà all'approvazione del progetto da parte del MASE, al fine del perfezionamento della procedura di cui all'art. 52 – quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (testo unico sulle espropriazioni), come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 (concernente le infrastrutture lineari energetiche) nel rispetto delle indicazioni e delle prescrizioni formulate nei pareri dei competenti servizi comunali in premessa richiamati, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto:

- che la variante è ammissibile ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e) della LR 24/2017 in quanto variante specifica per procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale, configurandosi come POC stralcio per singola opera pubblica ai sensi di quanto specificato nella Circolare “*Prime indicazioni applicative della nuova legge urbanistica regionale (L.R. 24/2017)*” della Regione Emilia-Romagna PG/2018/0179478 del 14/03/2018;
- che ai sensi dell'art. 52 – quater et sexies del D.P.R. n. 327/2001, il provvedimento emanato a conclusione del procedimento comporterà modifica agli strumenti urbanistici, mediante la localizzazione dell'opera e l'apposizione di vincolo espropriativo relativo alla nuova previsione di tracciato del metanodotto;

Vista la legislazione nazionale e regionale vigente ed in particolare:

- il D.P.R. 8/6/2001, n. 327;
- la previgente Legge-quadro urbanistica regionale 24 marzo 2000, n. 20, con riferimento agli articoli 19, 30, 33 e 34;
- la nuova legge quadro urbanistica LR 21 dicembre 2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, in vigore dall'1/1/2018, in particolare laddove essa consente - nel triennio successivo alla sua entrata in vigore - l'approvazione dei procedimenti di pianificazione urbanistica attuativi delle previsioni vigenti, e delle relative varianti, nel rispetto delle procedure della normativa previgente, con particolare riferimento agli articoli 3, 4, 29 e 79;

Visti gli strumenti di pianificazione regionale e provinciale vigenti;

Dato atto che l'argomento è stato esaminato dalla 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare del 13/02/2024;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, poichè trattasi di atto di natura esclusivamente pianificatoria e poichè sono a carico di SNAM RETE GAS, in qualità di soggetto attuatore:

- le spese progettuali e di esecuzione;
- le spese relative agli espropri;
- le eventuali spese legali e tecniche in caso di procedure stragiudiziali o giudiziali;

Visti i pareri favorevoli ai sensi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, firmati digitalmente:

- di regolarità tecnica, espresso sulla presente proposta dal Dirigente del Servizio Ambiente e Urbanistica;
- di regolarità contabile, espresso dal Dirigente del Servizio Economico finanziario e Tributi;

Acquisito il visto di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art.97, c. 2 del D.Lgs. 18-08-2000, n.267, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato

Con votazione effettuata in forma palese mediante procedimento elettronico, con il seguente esito:

Consiglieri presenti: 24 (entrati Bassi, Costantini, Dogheria, Ragni, Rivalta, Samori, Zanotti, usciti Bagnara, Morgagni, Pompignoli)

- Voti favorevoli: 23

- Voti contrari: 0
- Votanti: 23
- Astenuti: 1 (Brunelli)

## D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate per farne parte integrante, sostanziale e formale:

1. di prendere atto del progetto denominato “*METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48’’)*”, *DP 75 bar – OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO*”, costituito dagli elaborati progettuali (in atti) redatti da SNAM Rete Gas S.p.A. e presentati in allegato alla nota del MASE di riattivazione della procedura di autorizzazione, in atti con PG 159884 del 14/12/2023, per tramite della Società SNAM;
2. di dare atto che il progetto in atti della Società SNAM Rete Gas S.p.A., relativo al metanodotto “SESTINO – MINERBIO DN 1200 75 bar, il cui tracciato attraversa da nord a sud il territorio del Comune di Forlì, in località Pievequinta, risulta essere in parziale contrasto con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali, in quanto l’opera risulta essere cartograficamente indicata, ma non contiene gli elementi di aggiornamento/ottimizzazione oggetto di esame da parte della conferenza di servizi indetta dal MASE con la sopra citata nota PG 159884 del 14/12/2023;
3. di valutare la realizzazione del progetto in argomento urbanisticamente ammissibile, prendendo atto delle motivazioni sopra esposte e dunque di esprimere **ASSENSO** all’attuazione del progetto in esame e alla variazione urbanistica che conseguirà all’approvazione del progetto da parte del MASE, al fine del perfezionamento della procedura di cui all’art. 52 – quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (testo unico sulle espropriazioni), come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 (concernente le infrastrutture lineari energetiche) nel rispetto delle indicazioni e delle prescrizioni formulate nei pareri dei competenti servizi comunali in premessa richiamati, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che, a seguito della pubblicazione all’Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 22.12.2023 per 30 (trenta) giorni consecutivi della copia dell’avviso di avvio del procedimento per l’autorizzazione alla costruzione dell’opera in argomento, non sono pervenute osservazioni;
5. di dare atto che, a seguito del deposito non risultano pervenute né al Comune nè alla Società SNAM RG osservazioni e/o opposizioni relative al progetto in esame, come si evince da:
  - o Relata di pubblicazione inviata dall’Ufficio Albo Pretorio comunale in atti con PG 8820 del 23/01/2024;
  - o Nota di SNAM RG in atti con PG 11218 del 26/01/2024;
6. di dare atto che il provvedimento emanato dal MASE a conclusione del procedimento unico di cui all’art. ART. 52-QUINQUIES del D.P.R. 8.6.2001 N. 327, avrà diretta efficacia sulla variazione degli strumenti urbanistici comunali e pertanto la localizzazione dell’opera e i relativi vincoli espropriativi saranno recepiti d’ufficio nei seguenti elaborati urbanistici, che si allegano alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale:
  - o *PSC – POC – RUE – tavola VA 14 (stato modificato)*
  - o *POC – tavola P14 (stato modificato)*
  - o *RUE – tavola P14 (stato modificato)*
  - o *POC - Elenco Vincoli espropriativi (stato modificato) - stralcio*

- *POC - Allegato vincoli espropriativi (stato modificato) - stralcio*

7. di dare atto che le modifiche riportate nei suddetti elaborati saranno recepite e coordinate all'interno della strumentazione urbanistica vigente, a conclusione del procedimento autorizzativo da parte del MASE;

8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, poichè trattasi di atto di natura esclusivamente pianificatoria e poichè sono a carico di SNAM RETE GAS, in qualità di soggetto attuatore:

- le spese progettuali e di esecuzione;
- le spese relative agli espropri;
- le eventuali spese legali e tecniche in caso di procedure stragiudiziali o giudiziali;

9. di trasmettere copia del presente atto all'Ufficio supporto amministrativo e espropri per le pubblicazioni di rito a al Servizio Infrastrutture Mobilità Verde e Arredo Urbano per gli aspetti di competenza, inerenti alla realizzazione dell'opera;

10. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Mara Rubino, Responsabile dell'Unità Procedimenti unici del Servizio Ambiente e urbanistica ;

11. di trasmettere copia della presente deliberazione:

- al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica - Dipartimento Energia – Direzione generale infrastrutture e sicurezza - Divisione IV Infrastrutture energetiche - ROMA
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo
- alla Snam Rete Gas S.p.A. - Ingegneria e Costruzioni e Progetti Infrastrutture Centro Nord
- alla Regione Emilia Romagna – Servizio opere pubbliche ed edilizia, sicurezza e legalità per il seguito di competenza;

12. di dare atto, in relazione alla corresponsione del contributo di costruzione straordinario di cui al IV comma, lett. d-ter, dell'art. 16 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 (come modificato dalla Legge 164/2014), correlato alla successiva variante urbanistica:

- che si tratti, nel caso in esame, di una variante urbanistica tematica promossa per dare attuazione a finalità di carattere generale (attuazione di infrastruttura energetica strategica);
- che, conseguentemente, gli interventi edilizi correlati a tale variante non debbano essere subordinati all'applicazione del contributo di costruzione straordinario, di cui all'art. 16, comma 4, lett. d-ter del DPR n. 380/2001, T.U. dell'Edilizia;

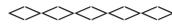
Inoltre, attesa l'urgenza di provvedere in merito, al fine di consentire, nel più breve tempo possibile, la realizzazione dell'infrastruttura lineare energetica, con votazione effettuata in forma palese mediante procedimento elettronico, con il seguente esito:

Consiglieri presenti: 24 (entrati Bassi, Costantini, Dogheria, Ragni, Rivalta, Samori, Zanotti, usciti Bagnara, Morgagni, Pompignoli)

- Voti favorevoli: 23
- Voti contrari: 0
- Votanti: 23
- Astenuti: 1 (Brunelli)

## D E L I B E R A

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



## ALLEGATI

1. *Parere FAVOREVOLE del Servizio Contrattualistica legale e patrimonio - in atti con PG 161137 del 18/12/2023;*
2. *Parere FAVOREVOLE del Servizio Infrastrutture - Unità Verde - in atti con PG 2273 del 09/01/2024 (relativo alla Verifica di ottemperanza);*
3. *Parere FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI del Servizio Infrastrutture – Unità Segreteria e autorizzazioni - in atti con PG 6794 del 22/01/2024 (relativo alla Verifica di ottemperanza);*
4. *Parere FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI del Servizio Edilizia e sviluppo economico – unità Edilizia - in atti con PG 8401 del 22/01/2024;*
5. *Parere FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI del Servizio Ambiente e urbanistica - Unità Ambiente/Unità Autorizzazioni ambientali - in atti con PG 8507 del 22/01/2024;*
6. *Parere FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI del Servizio Ambiente e urbanistica - Unità Ambiente/Unità Acustica in atti con PG 9060 del 23/01/2024;*
7. *PSC – POC – RUE – tavola VA 14*
8. *POC – tavola P14*
9. *RUE – tavola P14*
10. *POC - Elenco Vincoli espropriativi - stralcio*
11. *POC - Allegato vincoli espropriativi - stralcio*



# COMUNE DI SESTINO

PROVINCIA DI AREZZO

C.F./P.IVA 00284000510 - tel. 0575-772718 - fax 0575-772615 – Email: g.romolini@comunedisestino.it

-----  
**Ufficio Tecnico**

Prot. n. 640

Spett.le **REGIONE TOSCANA**

Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia  
Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in  
Materia di Energia  
Via di Novoli n. 26  
50127 Firenze (FI)  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Spett.le **MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA  
ENERGETICA**

Dipartimento Energia  
D.G. Infrastrutture e Sicurezza  
Div. IV – Infrastrutture Energetiche  
Viale Cristoforo Colombo n. 44  
00147 Roma (RM)  
[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

e p.c. Spett.le **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE  
PROVINCE DI SIENA, GROSSETO E  
AREZZO**

Via di Città n. 138/140  
53100 Siena (SI)  
[sabap-si@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-si@pec.cultura.gov.it)

e p.c. Spett.le **SNAM Rete Gas S.p.A.  
Progetti Infrastrutture Centro Nord**

Strada ai Dossi di Le Mose n. 20  
29122 Piacenza (PC)  
[ingecos@pec.snamretegas.it](mailto:ingecos@pec.snamretegas.it)  
[ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)

**Oggetto:** SNAM Rete Gas S.p.A. – “Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar”.  
Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica,  
apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001  
n. 327, art. 52-quinquies, comma 2.

Posizione n. SRG-73.

**PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004,  
per il tratto ricadente in Comune di Sestino (AR).**

PREMESSO che:

Il Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar fa parte della cosiddetta “Linea Adriatica”, nata  
per potenziare le capacità della direttrice di importazione di gas dal Sud Italia, consentendo il trasporto di  
quantitativi di gas provenienti da nuovi approvvigionamenti in previsione dalla Sicilia e dal medio Adriatico.

L'opera è composta dai seguenti lotti funzionali:

- Metanodotto Massafrà – Biccari DN 1200 (48”), attualmente in esercizio;
- Metanodotto Biccari – Campochiario DN 1200 (48”), attualmente in esercizio;
- Metanodotto Sulmona – Foligno DN 1200 (48”), comprendente la centrale di compressione di gas di Sulmona, interamente autorizzato;
- Metanodotto Foligno – Sestino DN 1200 (48”), interamente autorizzato in attesa di realizzazione;
- Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48”), in attesa dell'autorizzazione per le ottimizzazioni proposte.

Il lotto Sestino – Minerbio si sviluppa per una lunghezza complessiva di 140 km nei territori comunali di:

- Sestino e Badia Tedalda in provincia di Arezzo;
- Pennabilli, Castel delci, Sant'Agata Feltria in provincia di Rimini;
- Sarsina, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Cesena, Bertinoro,
- Forlimpopoli, Forlì in provincia di Forlì-Cesena;
- Ravenna, Russi, Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine, Lugo, Conselice in provincia di Ravenna;
- Imola, Medicina, Molinella, Budrio, Minerbio in provincia di Bologna.

Pertanto, i Metanodotti Foligno – Sestino e Sestino – Minerbio sono gli unici a dover essere ancora realizzati per poter rendere funzionale l'opera nel suo complesso.

PREMESSO altresì che:

- con D.G.R. n. 373 del 28 maggio 2007, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale di competenza dello Stato, è stato espresso parere favorevole da parte della Regione Toscana sul progetto del “*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”)* ”, proposto da Snam Rete Gas S.p.A., subordinatamente alle condizioni ambientali (prescrizioni) riportate nell'Allegato A di detta deliberazione (Parere del Nucleo VIA n. 59 del 26 marzo 2007);
- con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali DSA/DEC/2008/0001693 del 9 dicembre 2008, è stato espresso un giudizio favorevole di compatibilità ambientale del progetto del Metanodotto Sestino-Minerbio proposto dalla società Snam Rete Gas S.p.A., subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni;
- con D.G.R. n. 1077 del 11 dicembre 2012, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità di competenza statale, sul progetto di “*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”) DP 75 bar le Varianti di progetto sviluppate successivamente alla pronuncia positiva di compatibilità ambientale DSA/DEC/2008/0001693 del 9 dicembre 2008*”, è stato espresso parere favorevole da parte della Regione Toscana subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con la formulazione delle raccomandazioni riportate nell'Allegato A di detta deliberazione (Parere del Nucleo VIA n. 89 del 03 dicembre 2012);
- con Provvedimento DVA-2014-0025650 del 1 agosto 2014, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ha escluso dalla procedura di VIA il progetto di “*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”) DP 75 bar le Varianti di progetto sviluppate successivamente alla pronuncia positiva di compatibilità ambientale DSA/DEC/2008/0001693 del 9 dicembre 2008*”, condizionando tale esclusione all'ottemperanza di specifiche prescrizioni.

DATO ATTO che per le sole ottimizzazioni al progetto, la Società SNAM Rete GAS S.p.A. ha provveduto in data 06.10.2023 ad inoltrare istanza al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ai fini dell'ottenimento dell'Autorizzazione Unica, ai sensi del D.P.R. 327/2001, art. 52 quinquies, comma 2.

VISTO che con Note del 01/12/2023 e 13/12/2023, acquisite al protocollo Regione Toscana n. 546825 e 563040, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha comunicato l'avvio del procedimento di verifica di ottemperanza relativamente al rispetto delle prescrizioni in oggetto, contenute nei provvedimenti ministeriali di VIA n. 1693/2008 e di verifica n. 25650/2014, nello specifico:

1. Condizione n. 6 del (DSA/DEC/2008/0001693);
2. Condizione n. 9 del (DSA/DEC/2008/0001693);
3. Condizione n. 10 del (DSA/DEC/2008/0001693);
4. Condizione n. 11 del (DSA/DEC/2008/0001693);
5. Condizione n. 12 del (DSA/DEC/2008/0001693);
6. Condizione n. 13 del (DSA/DEC/2008/0001693);
7. Condizione n. 16 del (DSA/DEC/2008/0001693);
8. Condizione n. 17 del (DSA/DEC/2008/0001693);

9. Condizione n. 18 del (DSA/DEC/2008/0001693);
10. Condizione n. 19 del (DSA/DEC/2008/0001693);
11. Condizione n. 20 del (DSA/DEC/2008/0001693).

CONSIDERATO che, in relazione al progetto del “*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”)*”, erano già state ottenute dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A. le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione Paesaggistica n. 1/2015, rilasciata dal Comune di Sestino con prot. n. 971 del 02/03/2015;
- Autorizzazione Unica del 12.05.2015, ai sensi del D.P.R. 327/2001, art. 52 quinquies, comma 2, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

DATO ATTO che:

- l’Autorizzazione Paesaggistica su indicata ha perso efficacia in quanto sono decorsi 5 anni e non si è dato avvio all’esecuzione dei lavori in progetto;
- l’intervento proposto interessa beni paesaggistici, così come definiti dall’art. 134 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 151, comma 1 lett. d) della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i., l’esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica, di cui agli artt. 146-153-154 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42, è stata delegata dalla Regione al Comune.

DATO ATTO che, dall’esame del progetto del “*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”)*” si evince che:

- il tracciato ha origine in Comune di Sestino (Toscana), dall’impianto in progetto di interconnessione con il metanodotto esistente “*Rimini-San Sepolcro DN 650*”, si sviluppa poi, con direzione prevalente Sud-Nord, lungo la dorsale appenninica in corrispondenza del confine tra Toscana e Marche e, in Emilia-Romagna, sino alla località Monte Tiglio, in prossimità di Cesena, e si dirige da lì, con direzione Sud-Est Nord-Ovest, sino al punto terminale presso la centrale Snam in Comune di Minerbio (Emilia-Romagna), per una lunghezza complessiva di circa 140 km;
- lo sviluppo del tracciato in Toscana è di circa 8 km e interessa i territori comunali di Sestino e Badia Tedalda in Provincia di Arezzo;
- il gasdotto è costituito da una tubazione interrata formata da tubi in acciaio saldati di testa della lunghezza, nel tratto compreso nel territorio comunale di Sestino, di circa km 2,635 , con una copertura minima di m 0,90, diametro nominale (DN) di mm 1200 (48”);
- la costruzione ed il mantenimento del Metanodotto sui fondi altrui sono legittimate da una servitù il cui esercizio limita la fabbricazione nell’ambito di una fascia di asservimento a cavallo della condotta di m 20,00 per parte (servitù non aedificandi), lasciando inalterate le possibilità di sfruttamento agricolo dei fondi medesimi.

RILEVATO che gli interventi previsti sono ubicati nel Comune di Sestino in prossimità delle Località Calgaglia, Oratorio della Rocchetta, Palazzaccio, su terreni censiti in C.T. ai Fogli n. 1-2-11-13-14;

VISTA la nuova richiesta di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, pervenuta a questo Ente in data 27.10.2023 prot.5181 dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A. – Progetti Infrastrutture Centro Nord, comprensiva della documentazione progettuale aggiornata ed acquisita nel sito istituzionale del MASE, costituita da:

- Elaborato 00-ZX-E-80069: Relazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/04;
- Elaborato 00-ZB-D-82022: Tracciato di progetto (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-82351: Ortofotocarta con individuazione con fotografici (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-82343: Strumenti di tutela e pianificazione nazionali (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-82344: Strumenti di tutela e pianificazione provinciali – PTCP di Arezzo (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-82342: Carta strumenti di pianificazione urbanistica (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-82353: Attraversamenti di corsi d’acqua e percorrenze fluviali;
- Elaborato 00-ZB-D-82432: Carta della geologia (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-80353: Carta idrogeologica con ubicazione pozzi e sorgenti (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-85231: Carta dell’uso del suolo (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-82349: Carta del paesaggio (1:10.000);

- Elaborato 00-ZB-D-82350: Opere di mitigazione e ripristino (1:10.000);
- Elaborato 10-LC-D-83300: Elenco tipologici;
- Elaborato 10-LA-E-80080: Documentazione fotografica.

PRESO ATTO che nel territorio comunale di Sestino gli interventi in progetto risultano i seguenti:

- n. 1 infrastruttura provvisoria, ossia piazzola di stoccaggio per l'accatastamento delle tubazioni (C), della raccorderia, etc., realizzata in prossimità di strade percorribili dai mezzi adibiti al trasporto di materiale, in località Oratorio Rocchetta (C1), per mq 1.500 circa;
- n. 11 tratti di allargamento dell'area di passaggio per l'apertura della fascia di lavoro, per una larghezza complessiva di m 28,00 derogabile a m 18,00 nei tratti caratterizzati da particolari condizioni morfologiche, individuate in località Cà Serra, Oratorio Rocchetta, Il Palazzaccio;
- n. 1 tratto di adeguamento della viabilità esistente in località Il Palazzaccio;
- n. 4 attraversamento di infrastrutture comunali, Strada comunale Rocchetta;

PRESO ATTO che l'opera prevede nel territorio comunale di Sestino l'esecuzione delle seguenti fasi sequenziali di lavoro:

- realizzazione di infrastrutture provvisorie (piazzole di stoccaggio per accatastamento delle tubazioni, della raccorderia, etc.);
- apertura della fascia di lavoro;
- sfilamento delle tubazioni lungo la fascia di lavoro;
- saldatura della linea e controlli non distruttivi delle saldature;
- scavo della trincea;
- rivestimento dei giunti;
- posa della condotta;
- rinterro della condotta e posa del cavo telecontrollo;
- realizzazione degli attraversamenti di infrastrutture (strada comunale);
- realizzazione di impianti e punti di linea, mediante montaggio di valvole interrato, di bypass e dei diversi apparati che li compongono;
- collaudo idraulico, collegamento e controllo della condotta;
- esecuzione degli interventi di ottimizzazione e mitigazione e dei ripristini.

PRESO ATTO che l'intervento ricade parzialmente in zona sottoposta a vicolo paesaggistico:

- ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, art. 142, comma 1, lettera g) (i territori coperti da foreste e da boschi);

CONSIDERATO che il progetto è stato esaminato dalla Commissione per il Paesaggio, prevista ai sensi dell'art. 153 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i. e dall'art. 148 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., nella seduta del 06/12/2023 e che la stessa ha espresso PARERE FAVOREVOLE confermando le prescrizioni dettate dall'Autorizzazione Paesaggistica n. 1 del 02.03.2015 del Comune di Sestino, attualmente decaduta, impartite dalla Commissione per il Paesaggio nella seduta del 03.11.2014, che di seguito si riportano integralmente:

- *Salvaguardare il patrimonio boschivo e faunistico durante i lavori e di avere particolare cura nel ripristino come già previsto nel progetto depositato;*
- *Osservare le norme della Regione Toscana in materia di rimboschimento compensativo come previsto dall'art. 44 della Legge Regionale Toscana n. 39/2000 e dall'art. 81 del relativo Regolamento di Attuazione n. 48/R del 08.08.2003;*
- *I lavori di rimboschimento e la ricostruzione delle aree pascolive dovranno essere mantenute per almeno tre anni affinché si assicuri l'efficacia dell'intervento;*
- *Dovranno essere limitati allo stretto necessario gli interventi fisici accessori alla realizzazione della condotta;*
- *In corrispondenza del dissesto idrogeologico in atto che ha interessato la strada comunale S.Gianni Rocchetta deve essere posta particolare attenzione affinché non venga un'ulteriore evoluzione del dissesto;*
- *Si prescrive di sviluppare un piano di lavoro particolareggiato in corrispondenza dell'area delimitata "Aree di Tutela paesaggistica dei centri urbani aggregati e emergenze architettoniche" zona Oratoria Rocchetta al fine di salvaguardare l'emergenza di carattere architettonico presente;*
- *Considerato che la strada comunale viene interessata in più punti da attraversamenti si prescrive il ripristino integrale della sede stradale dall'Oratorio della Rocchetta alla località palazzaccio;*

- *Si raccomanda che i lavori vengano eseguiti in tempi brevi per un minore impatto ambientale ed economico facendo riferimento ai flussi turistici della zona.*

PRESO ATTO che il Comune di Sestino ha trasmesso in data 06.12.2023, con prot. n. 6017, la proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs. 42/2004, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, ai fini del rilascio del parere di propria competenza.

DATO ATTO che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo ha trasmesso in data 30.01.2024, prot. n.443 di questo Ente, la Comunicazione in cui riporta testualmente "...non è applicabile quanto previsto dall'art. 146 del D.lgs. 42/2004 in ordine al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, il parere paesaggistico delle amministrazioni competenti deve essere acquisito direttamente nell'ambito della conferenza di servizi ministeriale, che costituisce procedura autonoma e alternativa rispetto al procedimento di autorizzazione paesaggistica, come confermato da ultimo dall'art. 6 del D.L.gs. n. 127/2016..." e pertanto esprime "...proprio parere di competenza sotto il profilo della tutela paesaggistica e archeologica in sede di conferenza dei servizi già avviata dal MASE secondo le indicazioni riportate nella nota sopra richiamata".

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 31 del 13.02.2017 e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 12.12.2005;

Vista la Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i.;

Vista la L.R.T. n. 39/2000 e s.m.i. ed il Regolamento Regionale D.P.G.R.T. n. 48/R del 08.08.2003;

Vista la Legge Regionale n. 39 del 24/02/2005 e s.m.i. "Disposizioni in materia di energia";

Vista la Legge n. 239 del 23.08.2004 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52 quinquies, comma 2;

VISTO il P.I.T. della Regione Toscana con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 27/03/2015;

VISTO il P.T.C. della Provincia di Arezzo, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 37 del 08.07.2022;

VISTO il Piano Strutturale comunale, approvato con Delibera C.C. n. 48 del 25.11.2000 e successive varianti;

VISTO il Regolamento Urbanistico comunale, approvato con Delibera C.C. n. 27 del 30.04.2003 e successive varianti;

Fatti salvi i diritti di terzi, esprime

## **PARERE FAVOREVOLE**

limitatamente a quanto attiene la compatibilità paesaggistica, alla costruzione ed esercizio del "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar", per il tratto ricadente nell'ambito del territorio comunale di Sestino (AR), su terreni ubicati in prossimità delle Località Calgaglia, Oratorio della Rocchetta, Palazzaccio, su terreni censiti in C.T. del Comune di Sestino ai Fogli n. 1-2-11-13-14, come riportato negli elaborati progettuali depositati agli atti.

In particolare è stata accertata:

- la compatibilità dell'intervento rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dai vincoli e alle finalità di tutela e salvaguardia del paesaggio;
- la congruità dell'intervento proposto con l'utilizzo di tutele di ottimizzazione delle opere di ripristino e di mitigazione ambientale specifiche;

a seguito del rispetto delle prescrizioni impartite dalla Commissione per il Paesaggio nella seduta 06.12.2023, esposte in premessa e che costituiscono parte integrante del presente parere.

Sestino, li 12.02.2024

Il Responsabile del Servizio

Geom. Davide Fabbretti

firmato digitalmente

D.P.R. 28/12/2000 n. 445, D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate



# COMUNE DI SESTINO

PROVINCIA DI AREZZO

C.F./P.IVA 00284000510 - tel. 0575-772718 - fax 0575-772615 - Email: g.romolini@comunedisestino.it

Ufficio Tecnico

Prot. n. 669  
N. 3/2024

Marca da bollo da € 16.00  
Identificativo n. 01221141152992

**Oggetto:** SNAM Rete Gas S.p.A. – “Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar”. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2.

Posizione n. SRG-73.

**AUTORIZZAZIONE AI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO ai sensi della L.R.T. n. 39/2000 e del Regolamento di attuazione D.P.G.R. n. 48/R/2003, per il tratto ricadente in Comune di Sestino (AR).**

## LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

Il Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar fa parte della cosiddetta “Linea Adriatica”, nata per potenziare le capacità della direttrice di importazione di gas dal Sud Italia, consentendo il trasporto di quantitativi di gas provenienti da nuovi approvvigionamenti in previsione dalla Sicilia e dal medio Adriatico.

L’opera è composta dai seguenti lotti funzionali:

- Metanodotto Massafrà – Biccari DN 1200 (48”), attualmente in esercizio;
- Metanodotto Biccari – Campochiaro DN 1200 (48”), attualmente in esercizio;
- Metanodotto Sulmona – Foligno DN 1200 (48”), comprendente la centrale di compressione di gas di Sulmona, interamente autorizzato;
- Metanodotto Foligno – Sestino DN 1200 (48”), interamente autorizzato in attesa di realizzazione;
- Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48”), in attesa dell’autorizzazione per le ottimizzazioni proposte.

Il lotto Sestino – Minerbio si sviluppa per una lunghezza complessiva di 140 km nei territori comunali di:

- Sestino e Badia Tedalda in Provincia di Arezzo;
- Pennabilli, Casteldelci, Sant’Agata Feltria in provincia di Rimini;
- Sarsina, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Cesena, Bertinoro,
- Forlimpopoli, Forlì in provincia di Forlì-Cesena;
- Ravenna, Russi, Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine, Lugo, Conselice in provincia di Ravenna;
- Imola, Medicina, Molinella, Budrio, Minerbio in provincia di Bologna.

Pertanto, i Metanodotti Foligno – Sestino e Sestino – Minerbio sono gli unici a dover essere ancora realizzati per poter rendere funzionale l’opera nel suo complesso.

PREMESSO altresì che:

- con D.G.R. n. 373 del 28 maggio 2007, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale di competenza dello Stato, è stato espresso parere favorevole da parte della Regione Toscana sul progetto del “Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”)”, proposto da Snam Rete Gas S.p.A., subordinatamente alle condizioni ambientali (prescrizioni) riportate nell’Allegato A di detta deliberazione (Parere del Nucleo VIA n. 59 del 26 marzo 2007);
- con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali DSA/DEC/2008/0001693 del 9 dicembre 2008, è stato espresso un giudizio favorevole di compatibilità ambientale del progetto del Metanodotto Sestino-Minerbio proposto dalla società Snam Rete Gas S.p.A., subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni;

- con D.G.R. n. 1077 del 11 dicembre 2012, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità di competenza statale, sul progetto di "*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48'')*" DP 75 bar le Varianti di progetto sviluppate successivamente alla pronuncia positiva di compatibilità ambientale DSA/DEC/2008/0001693 del 9 dicembre 2008", è stato espresso parere favorevole da parte della Regione Toscana subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con la formulazione delle raccomandazioni riportate nell'Allegato A di detta deliberazione (Parere del Nucleo VIA n. 89 del 03 dicembre 2012);
- con Provvedimento DVA-2014-0025650 del 1 agosto 2014, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ha escluso dalla procedura di VIA il progetto di "*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48'')*" DP 75 bar le Varianti di progetto sviluppate successivamente alla pronuncia positiva di compatibilità ambientale DSA/DEC/2008/0001693 del 9 dicembre 2008", condizionando tale esclusione all'ottemperanza di specifiche prescrizioni.

DATO ATTO che, in relazione al progetto del "*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48'')*", il Comune di Sestino aveva già espresso parere favorevole con Delibera di C.C. n. 3 del 14.03.2012 e successiva Delibera di C.C.n.51 del 22.11.2014 che riconferma il parere, richiedendo le dovute misure di compensazione di carattere ambientale alla Società SNAM Rete Gas S.p.A., ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge n. 239 del 23.08.2004 e s.m.i..

DATO ATTO che, in relazione al progetto del "*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48'')*", è già stata ottenuta dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A. l'Autorizzazione Unica in data 12.05.2015, ai sensi del D.P.R. 327/2001, art. 52 quinquies, comma 2, rilasciata con Decreto del Direttore Generale del Ministero dello Sviluppo Economico.

DATO ATTO che l'Autorizzazione Unica sopra citata è comprensiva anche dell'Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, rilasciata dal Comune di Sestino con prot. 2578 del 08/05/2015, con validità di 5 anni, ai sensi dell'art. 72 del Regolamento n. 48/R del 08.08.2003, e pertanto attualmente decaduta.

DATO ATTO che il tracciato del "*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48'')*" e delle relative ottimizzazioni riguardanti il territorio comunale di Sestino ricade completamente in area sottoposta a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D. n. 3267 del 30.12.1923;

DATO ATTO che, dall'esame del progetto del "*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48'')*" si evince che:

- il tracciato ha origine in Comune di Sestino (Toscana), dall'impianto in progetto di interconnessione con il metanodotto esistente "Rimini-San Sepolcro DN 650", si sviluppa poi, con direzione prevalente Sud-Nord, lungo la dorsale appenninica in corrispondenza del confine tra Toscana e Marche e, in Emilia-Romagna, sino alla località Monte Tiglio, in prossimità di Cesena, e si dirige da lì, con direzione Sud-Est Nord-Ovest, sino al punto terminale presso la centrale Snam in Comune di Minerbio (Emilia-Romagna), per una lunghezza complessiva di circa 140 km;
- lo sviluppo del tracciato in Toscana è di circa 8 km e interessa i territori comunali di Sestino e Badia Tedalda in Provincia di Arezzo;
- il gasdotto è costituito da una tubazione interrata formata da tubi in acciaio saldati di testa della lunghezza, nel tratto compreso nel territorio comunale di Sestino, di circa km 2,635, con una copertura minima di m 0,90, diametro nominale (DN) di mm 1200 (48'');
- la costruzione ed il mantenimento del Metanodotto sui fondi altrui sono legittimate da una servitù il cui esercizio limita la fabbricazione nell'ambito di una fascia di asservimento a cavallo della condotta di m 20,00 per parte (servitù non aedificandi), lasciando inalterate le possibilità di sfruttamento agricolo dei fondi medesimi.

RILEVATO che, per quanto riguarda il territorio comunale di Sestino gli interventi previsti sono ubicati in prossimità delle Località Calgaglia, Oratorio della Rocchetta, Palazzaccio, e le relative ottimizzazioni sono ubicate in particolare su terreni così censiti in C.T.:

- Foglio n. 14 particelle n. 178, 177, 175, 38, 39, 22, 21, 20, 4;
- Foglio n.13 particelle n. 28, 16, 7, 3, 88, 2;
- Foglio n. 2 particelle n. 101, 95, 94, 115, 70, 69, 68, 67, 57, 55, 56, 54, 44;
- Foglio n. 11 particelle n. 58, 32, 28, 17, 9, 8, 7;

- Foglio n. 1 particelle n. 171, 170, 163, 161, 160, 159, 155, 154, 214, 216, 150, 107, 105, 103, 99, 60, 57, 59, 33, 31, 209, 25, 27, 26, 24, 23, 22;

VISTA la nuova richiesta di Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, ai sensi della L.R. n. 39 del 21.03.2000, art. 42 comma 5 e del Regolamento D.P.G.R. 08.08.2003, n. 48/R, art. 101, pervenuta a questo Ente in data 01.12.2023 con prot. n. 5864 dal signor Moncalvo Giorgio, nato a Torino (TO) il 29.06.1966, in qualità di Procuratore della Società SNAM Rete Gas S.p.A. – con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7 – e residente per la carica in Piacenza (PC), Strada ai Dossi di Le Mose n. 20, comprensiva della documentazione progettuale aggiornata, costituita da:

- Istanza;
- Attestazione versamento diritti di segreteria;
- Pagamento dell'imposta di bollo (richiesta e rilascio);
- Copia documento di identità procuratore;
- Copia documento di identità del progettista e del geologo;
- Procura SNAM Rete Gas S.p.A. a favore del signor Moncalvo Giorgio;
- Elaborato 00-LA-E-00022: Relazione Geologica ai sensi del R.D. 3267/23;
- Elaborato 00-LA-E-00023: Relazione Tecnica ai sensi del R.D. 3267/23;
- Elaborato 00-ZB-D-82022: Tracciato di progetto (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-82354: Vincolo Idrogeologico (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-82351: Ortofotocarta (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-82350: Opere di mitigazione e ripristino (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-85231: Carta dell'uso del suolo (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-82432: Carta della geologia (1:10.000);
- Elaborato 00-LB-D-82355: Autorità di Bacino Distrettuale del F.PO – PAI Marecchia Conca (1:10.000);
- Elaborato 00-LB-D-82357: IFFI – Inventario dei fenomeni franosi in Italia (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-A-85024: Corografia con ubicazione dell'area di intervento in scala 1: 25.000 – Comune di Sestino;
- Elaborato 22358-10-ZB-44E-82359: Planimetria catastale con vincolo idrogeologico nel Comune di Sestino (1:2000);
- Elaborato NQR22358-10-LA-E-80080: Documentazione fotografica;
- Elaborato 5105-10-LC-D-83300: Elenco tipologici.

PRESO ATTO altresì della richiesta di Autorizzazione alla riduzione della superficie boscata, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 39 del 21.03.2000, pervenuta a questo Ente in data 26.01.2024 con prot.n. 355 dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7, e rappresentata dal signor Moncalvo Giorgio, nato a Torino (TO) il 29.06.1966, in qualità di Procuratore, comprensiva della seguente documentazione:

- Istanza;
- Relazione SPC.00-ZX-E-88246;
- Elaborato grafico NQR22358-10-ZB-44E-80190;

CONSIDERATO che detta istanza è da intendersi quale "Autorizzazione alla trasformazione dei boschi e dei suoli" di cui all'art. 42, comma 5 lett. a) della L.R.T. n. 39/2000 e s.m.i. e pertanto il suo rilascio è di competenza comunale;

PRESO ATTO che nel territorio comunale di Sestino gli interventi in progetto risultano i seguenti:

- n. 1 infrastruttura provvisoria, ossia piazzola di stoccaggio per l'accatastamento delle tubazioni (C), della raccorderia, etc., realizzata in prossimità di strade percorribili dai mezzi adibiti al trasporto di materiale, in località Oratorio Rocchetta (C1), per mq 1.500 circa;
- n. 11 tratti di allargamento dell'area di passaggio per l'apertura della fascia di lavoro, per una larghezza complessiva di m 28,00 derogabile a m 18,00 nei tratti caratterizzati da particolari condizioni morfologiche, individuate in località Cà Serra, Oratorio Rocchetta, Il Palazzaccio;
- n. 1 tratto di adeguamento della viabilità esistente in località Il Palazzaccio;
- n. 4 attraversamento di infrastrutture comunali, Strada comunale Rocchetta;

PRESO ATTO che l'opera prevede nel territorio comunale di Sestino l'esecuzione delle seguenti fasi sequenziali di lavoro:

- realizzazione di infrastrutture provvisorie (piazzole di stoccaggio per accatastamento delle tubazioni, della raccorderia, etc.);
- apertura di piste temporanee di passaggio per accesso alla fascia di lavoro;
- apertura della fascia di lavoro;
- sfilamento delle tubazioni lungo la fascia di lavoro;
- saldatura della linea e controlli non distruttivi delle saldature;
- scavo della trincea;
- rivestimento dei giunti;
- posa della condotta;
- rinterro della condotta e posa del cavo telecontrollo;
- realizzazione degli attraversamenti di infrastrutture (strada comunale);
- realizzazione di impianti e punti di linea, mediante montaggio di valvole interrato, di bypass e dei diversi apparati che li compongono;
- collaudo idraulico, collegamento e controllo della condotta;
- esecuzione degli interventi di ottimizzazione e mitigazione e dei ripristini.

RILEVATO che gli interventi previsti per la realizzazione del Metanodotto comportano l'esecuzione di movimenti terra legati essenzialmente alle fasi di apertura delle fasce di lavoro ed agli scavi di trincea, della piazzola di stoccaggio – in loc. Oratorio Rocchetta (C1) e allargamento aree di passaggio e adeguamento viabilità esistente, per un tale di mc.51.200, con accontamento del terreno scavato lungo le fasce di lavoro in apposite deponie temporanee situate nelle vicinanze del tracciato, garantendo che tutto il materiale movimentato venga riutilizzato per il rinterro degli scavi medesimi e per il ripristino e livellamento delle aree interessate dai lavori, al fine di riportare il territorio nelle condizioni ante-operam e garantire le condizioni di stabilità idrogeologica;

RILEVATO altresì che le terre e rocce da scavo da movimentare per le operazioni di cui sopra risultano in totale pari a mc 51.200, come riportato in tabella 6-D dell'elaborato 00-LA-E-00023 della Relazione Tecnica a firma dell'Ing. Monaco Rocco, di cui:

- Mc 51.200 riutilizzare in ambito del progetto;

e che per ciascuna delle principali fasi esecutive dell'opera la stima di massima dei movimenti terra è la seguente:

- Mc 20.500 per la realizzazione della pista di lavoro;
- Mc 4.700 per gli allargamenti provvisori;
- Mc 1.000 per le infrastrutture provvisorie;
- Mc 25.000 per gli scavi in trincea;

CONSIDERATO che il tracciato di progetto all'interno del territorio comunale di Sestino ricade in un ambito montano caratterizzato da versanti a moderato gradiente clivometrico con quote topografiche che raggiungono i 900 m s.l.m., con potenziali fenomeni di dissesto che possono verificarsi in corrispondenza dei pendii più accentuati.

CONSIDERATO altresì che dall'esame degli elaborati:

- 00-ZB-D-82355 "Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po – PAI Marecchia Conca – Aree in dissesto";
- 00-ZB-D-82357 "IFFI – Inventario dei fenomeni franosi in Italia";

si evince che il tracciato del Metanodotto non attraversa aree in dissesto e pertanto non risultano interferenze con i corpi franosi attivi e quiescenti.

VISTA nello specifico la documentazione tecnica prodotta dai Tecnici incaricati e gli elaborati progettuali dell'intervento a firma dell'Ing. Rocco Vincenzo Monaco, con sede in via Tancredi Umberto n. 4 nel comune di Cosenza (CS), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza al n. 818 – Sez. A, e del Dott. Geol. Scarapazzi Maurizio, con sede in via dei Pesci n. 15 nel comune di Ladispoli (RM), iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Lazio al n. 855, per le rispettive competenze professionali.

CONSIDERATO altresì che non vengono interferite aree a rischio idraulico nel territorio comunale.

VISTA in particolare la "Relazione tecnica ai sensi del R.D.3267/23" redatta dall'Ing. Rocco Vincenzo Monaco in base alla quale vengono previsti al Punto 9 "Interventi per la difesa del suolo,

per la mitigazione degli impatti e per il recupero ambientale delle aree interessate dai lavori" che per il territorio comunale di Sestino sono sinteticamente raggruppati in:

1. interventi di ottimizzazione: per consentire una minimizzazione delle interferenze dell'opera con il contesto paesaggistico ed ambientale;
2. interventi di mitigazione: per limitare l'impatto derivante dalla costruzione dell'opera sul territorio attraverso l'applicazione di alcune buone pratiche di cantiere e modalità operative e funzionali ai risultati dei futuri ripristini ambientali;
3. opere di ripristino morfologico-idraulico:
  - opere di sostegno rigide (paratie di pali trivellati);
  - opere di sostegno flessibili (muri di contenimento in massi);
  - opere di ripristino idrogeologico: mediante selezione di materiale di rinterro degli scavi ed esecuzione di sistemi di drenaggio e captazione locali;
4. opere di ripristino vegetazionale: mediante ripristino del terreno vegetale scoticato durante l'apertura della fascia di lavoro, inerbimento, messa a dimora di alberi ed arbusti, cure colturali;

PRESO ATTO che le opere di ripristino morfologico ed idraulico ubicate nel territorio comunale di Sestino sono le seguenti:

- n. 1 paratia di pali trivellati in località Oratorio Rocchetta al km 0,875, per una lunghezza di m 120,00;
- n. 1 paratia di pali trivellati in località Il Palazzolo al km 1,160, per una lunghezza di m 50,00;
- n. 2 muri in massi in località Il Palazzolo al km 0,215, per una lunghezza di m 50,00;

VISTE le "Considerazioni Conclusive" indicate al Punto 10 della "Relazione Geologica ai sensi del R.D. 3267/23", redatta dal Dott. Geol. Maurizio Scarapazzi, che si riportano integralmente, facendole proprie:

*"..... Dato l'assetto geomorfologico dell'area, tutto il tratto di metanodotto nel territorio comunale in oggetto percorre i rilievi in cresta, con modalità di scavo a cielo aperto, determinando una condizione di totale sicurezza e stabilità geomorfologica della condotta. L'opera, infatti, non produrrà alcuna disarticolazione dell'assetto geologico né trasformazioni permanenti del territorio.*

*Si precisa che l'attraversamento di aree identificate come vulnerabili in termini idraulici e/o idrogeologici non implica il determinarsi di situazioni di criticità sul territorio ai fini della sicurezza della condotta, né a breve né a lungo termine, in quanto, ove necessario, si procederà al miglioramento delle caratteristiche di stabilità con la realizzazione di interventi di consolidamento e di difesa del suolo. In particolare, si adotteranno soluzioni progettuali che mirino al miglioramento della stabilità dei profili morfologici ed idraulici, necessari a riportare il territorio nelle condizioni ante operam, in modo tale da garantire le condizioni di stabilità idrogeologica."*

VISTE le "Considerazioni Conclusive" indicate al Punto 10 della "Relazione Tecnica ai sensi del R.D. 3267/23", redatta dall'Ing. Rocco Vincenzo Monaco, che si riportano integralmente, facendole proprie:

*"..... Dato l'assetto geomorfologico dell'area, tutto il tratto di metanodotto nel territorio comunale in oggetto percorre i rilievi in cresta, con modalità di scavo a cielo aperto, determinando una condizione di totale sicurezza e stabilità geomorfologica della condotta. L'opera, infatti, non produrrà alcuna disarticolazione dell'assetto geologico né trasformazioni permanenti del territorio.*

*Per quanto riguarda gli interventi previsti per la difesa del suolo e il ripristino dei luoghi ante operam si procederà con le sistemazioni generali di linea che consistono nella riprofilatura e riconfigurazione delle morfologie originarie del territorio. Si precisa inoltre che l'attraversamento di aree identificate come vulnerabili in termini idrogeologici non implica il determinarsi di situazioni di criticità sul territorio ai fini della sicurezza della condotta, né a breve né a lungo termine, in quanto, ove necessario, si procederà al miglioramento delle caratteristiche di stabilità con la realizzazione di interventi di consolidamento e di difesa del suolo. In particolare, si adotteranno soluzioni progettuali che mirino al miglioramento della stabilità dei profili morfologici ed idraulici, necessari a riportare il territorio nelle condizioni ante operam e al fine di prevenire qualsiasi fenomeno di dissesto. Riguardo le modalità di ripristino vegetazionale saranno previsti, in modo da ricostituire, nel miglior modo e nel più breve tempo possibile, la copertura vegetale naturale e seminaturale presente prima della realizzazione dell'opera in progetto e ricreare la fertilità dei terreni presenti prima dell'esecuzione dei lavori, accelerando il processo di consolidamento del suolo, soprattutto in corrispondenza dei versanti.*

*Alla luce delle analisi effettuate e delle considerazioni riportate, si ritiene di poter affermare che le opere in progetto risultano assolutamente compatibili con le disposizioni riportate nel R.D. 3267/1923 e con il contesto territoriale in cui andranno ad inserirsi”.*

RILEVATO che, in relazione alla trasformazione dei boschi e dei suoli, ai sensi dell'art. 42 della L.R.T. n. 39/2000 e s.m.i.:

- gli interventi in progetto interessano una superficie complessiva destinata a bosco pari a mq 27.083,00, sui totali mq 70.000,00 circa del territorio comunale di Sestino su cui insistono i lavori in oggetto;
- i due terzi del territorio di competenza della Regione Toscana (Comuni di Sestino e Badia Tedalda) interessato dal tracciato sono rappresentati da aree boschive naturali, costituite in prevalenza da querceti temperati a cerro, formazioni ripariali a salice e pioppo, boschi a carpino nero.

RILEVATO altresì che nel territorio comunale di Sestino le aree boscate interferite dal tracciato sono nello specifico:

- Formazione A: bosco temperato a cerro prevalente – nel cui piano arboreo è presente prevalentemente cerro, con presenza anche di carpino nero – per un totale di mq 8.252,00, ubicato nei terreni così censiti al C.T. del Comune di Sestino: Foglio n. 14 P.lle n. 172, 177, 175, 178;
- Formazione B: bosco temperato a cerro prevalente – nel cui piano arboreo è presente prevalentemente cerro, con presenza anche di carpino nero – per un totale di mq 15.723,00, ubicato nei terreni così censiti al C.T. del Comune di Sestino: Foglio n. 13 P.lle n. 7, 88, 2, 32, 28, 17, 7; Foglio n. 2 P.lle n. 70, 69, 68, 67, 58, 56, 54, 53, 46, 44, strada sterrata; Foglio n. 1 P.lle n. 171, 170, 163, 159, 156, 153, 216, 214, 150, 107, 105, 103;
- Formazione C: bosco temperato a cerro prevalente – nel cui piano arboreo è presente prevalentemente cerro, con presenza anche di carpino nero – per un totale di mq 2.288,00, ubicato nei terreni così censiti al C.T. del Comune di Sestino: Foglio n. 11 P.lle n. 7; Foglio n. 1 P.lle n. 57, 59, 60, Fosso dell'Inferno;
- Formazione D: bosco temperato a cerro prevalente – nel cui piano arboreo è presente prevalentemente cerro, con presenza anche di carpino nero – per un totale di mq 820,00, ubicato nei terreni così censiti al C.T. del Comune di Sestino: Foglio n. 1 P.lle n. 24, 25, 27, 28, 33, 59, Fosso e Fosso dei Sodomì.

DATO ATTO che in fase di progetto:

- la Società SNAM Rete Gas S.p.A. ha individuato tutte le ottimizzazioni possibili per cercare di effettuare il numero minimo di abbattimenti di aree boscate;
- l'utilizzo di tecnologie trenchless, anche se non previsto nel territorio comunale di Sestino, consente di effettuare lo scavo in sotterraneo, eliminando di fatto qualsiasi tipo di interferenza in superficie, contribuendo a ridurre notevolmente la superficie di aree boscate trasformata.

VISTA la normativa regionale in materia forestale, D.P.G.R. 08.08.2003, n. 48/R – Regolamento di attuazione della L.R. n. 39/2000 “Legge Forestale della Toscana”, in base alla quale per questo tipo di interventi sul territorio l'Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico è rilasciata dal Comune (L.R.T. n. 39/2000, art. 42, comma 5 e D.P.G.R. n. 48/R/2008 art. 71, comma 4 ed art. 101, comma 1);

RILEVATA pertanto l'entità e la descrizione delle opere previste per la realizzazione dei citati interventi – con esecuzione di opere di scavo, rinterro e livellamento connesse alle fasi di apertura delle fasce di lavoro, della piazzola di stoccaggio – in loc. Oratorio Rocchetta (C1) – allargamento aree di passaggio e adeguamento viabilità esistente, oltre che alle opere di ripristino morfologico ed idraulico nelle località Oratorio Rocchetta e Palazzolo;

CONSIDERATO che il materiale movimentato – mc 51.200 – verrà riutilizzato per il rinterro degli scavi medesimi e per il rimodellamento e livellamento delle aree interessate dai lavori, al fine di riportare il territorio nelle condizioni ante-operam e garantire le condizioni di stabilità idrogeologica, senza andare a modificare l'equilibrio e le condizioni morfologiche e di stabilità dei pendii e senza alterare la regimazione delle acque, pertanto le opere possono essere autorizzate riguardo al vincolo idrogeologico esistente in tutta l'area, con la prescrizione che il materiale movimentato sia sistemato all'interno dell'area di cantiere e che durante le operazioni di scavo e di movimento terra vengano adottate tutte le disposizioni ed accorgimenti adeguati alla realizzazione di tali opere e rispettate le

prescrizioni impartite al fine di non arrecare pregiudizio alla stabilità dei terreni cagionando scivolamento, rotolamento o franamento degli stessi, mediante la realizzazione di tutti i presidi e le salvaguardie necessarie al fine di garantire l'esecuzione delle medesime opere a regola d'arte;

DATO ATTO che al termine delle lavorazioni previste, le aree occupate dai lavori che interessano aree boscate verranno completamente ripristinate sulla base di un progetto di ripristino vegetazionale opportunamente predisposto, con la piantumazione di essenze arboree ed arbustive in loco, ossia nelle stesse aree in cui è stato effettuato taglio della vegetazione.

DATO ATTO che la trasformazione dei boschi avrà un impatto temporaneo riguardante la sola fase di cantiere, dal momento che al termine dei lavori di posa sarà possibile ripristinare completamente lo stato dei luoghi compresa la ricostituzione delle formazioni vegetali rimosse, che potranno essere messe a dimora direttamente sopra la condotta.

DATO ATTO infine che, nel caso non sia possibile individuare una superficie pari a quello oggetto di trasformazione in cui effettuare il rimboschimento compensativo, dovrà essere previsto un versamento all'ente competente di un importo monetario per tale superficie oggetto di trasformazione ai sensi del Regolamento Regionale 48/R/2003, art. 81 comma 6, di *"...importo pari a 150 euro per ogni 100 metri quadrati, o frazione, di terreno oggetto della trasformazione"*.

RITENUTO di poter esprimere parere favorevole per i lavori in argomento, secondo le modalità e con l'osservanza delle condizioni sopra elencate, nel rispetto dei diritti di terzi;

Vista la Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i.;

Visto il R.D. n. 3267 del 30.12.1923;

Vista la Legge Forestale Toscana n. 39 del 21.03.2000 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di attuazione D.P.G.R. 08.08.2003 n. 48/R;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Fatti salvi i diritti di terzi, rilascia

#### NULLA – OSTA

al Sig. Moncalvo Giorgio, in qualità di procuratore della Società SNAM Rete Gas S.p.A. e committente dei lavori, nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, per la movimentazione di terreno necessario ad eseguire le opere di e per la trasformazione dei boschi e dei suoli relative ai lavori per la costruzione ed esercizio del *"Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48)", DP 75 bar" nell'ambito del territorio comunale di Sestino (AR)* al fine di consentire l'apertura delle fasce di lavoro e della piazzola di stoccaggio, l'allargamento delle aree di passaggio ed adeguamento della viabilità esistente, su terreni censiti in C.T. del Comune di Sestino al Foglio n. 14 Particelle n. 178, 177, 175, 38, 39, 22, 21, 20, 4, al Foglio n. 13 Particelle n. 28, 16, 7, 3, 88, 2, al Foglio n. 2 Particelle n. 101, 95, 94, 115, 70, 69, 68, 67, 57, 55, 56, 54, 44, al Foglio n. 11 Particelle n. 58, 32, 28, 17, 9, 8, 7, al Foglio n. 1 Particelle n. 171, 170, 163, 161, 160, 159, 155, 154, 214, 216, 150, 107, 105, 103, 99, 60, 57, 59, 33, 31, 209, 25, 27, 26, 24, 23, 22, come riportato negli elaborati progettuali di corredo allegati, con l'obbligo per il destinatario di osservare le norme tecniche generali di cui al D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 48/R (Regolamento di Attuazione della L.R. 39/2000 "Legge Forestale della Toscana") e rispettare le seguenti prescrizioni:

- il materiale movimentato venga sistemato all'interno dell'area di cantiere o conferito a pubblica discarica;
- durante le operazioni di scavo e di movimento terra dovranno essere adottate tutte le disposizioni ed accorgimenti adeguati alla realizzazione di tali opere e rispettate le prescrizioni impartite al fine di non arrecare pregiudizio alla stabilità dei terreni cagionando scivolamento, rotolamento o franamento degli stessi, mediante la realizzazione di tutti i presidi e le salvaguardie necessarie al fine di garantire l'esecuzione delle medesime opere a regola d'arte;
- in nessun caso potranno essere alterate e modificate le previsioni di progetto e la destinazione d'uso;
- dovranno essere utilizzate tutte le misure e le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed a prevenire qualsiasi fattore di rischio per la pubblica incolumità;
- il luogo dell'intervento durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere segnalato e chiuso al normale transito di persone ed animali;

- le metodologie di esecuzione dei lavori dovranno rispettare tutte le norme ed i regolamenti previsti nel Capitolato speciale di appalto per le opere pubbliche;
- al termine dei lavori dovrà essere eseguito il completo ripristino morfologico ed idraulico, idrogeologico e vegetazionale delle aree interessate dalla pista di lavoro e dagli altri interventi di movimento terra e trasformazione dei boschi, secondo le modalità specificate al Punto 10 della "Relazione Tecnica ai sensi del R.D. 3267/23", redatta dall'Ing. Rocco Vincenzo Monaco.
- al termine delle lavorazioni previste, le aree occupate dai lavori che interessano aree boscate dovranno essere completamente ripristinate sulla base di un progetto di ripristino vegetazionale opportunamente predisposto, attraverso la piantumazione di essenze arboree ed arbustive nelle stesse aree in cui è stato effettuato taglio della vegetazione.

Si fanno proprie le disposizioni e prescrizioni impartite dall'Ing. Rocco Vincenzo Monaco nella propria "Relazione Tecnica ai sensi del R.D. 3267/23" e dal Dott. Geol. Maurizio Scarapazzi nella propria "Relazione Geologica ai sensi del R.D. 3267/23", come riportate in premessa.

Si ricorda infine che, nel caso in cui non sia possibile individuare una superficie pari a quello oggetto di trasformazione dei boschi in cui effettuare il rimboschimento compensativo, dovrà essere previsto un versamento all'ente competente di un importo monetario pari a 150 euro per ogni 100 metri quadrati, o frazione, di terreno oggetto della trasformazione, ai sensi del Regolamento Regionale 48/R/2003, art. 81 comma 6.

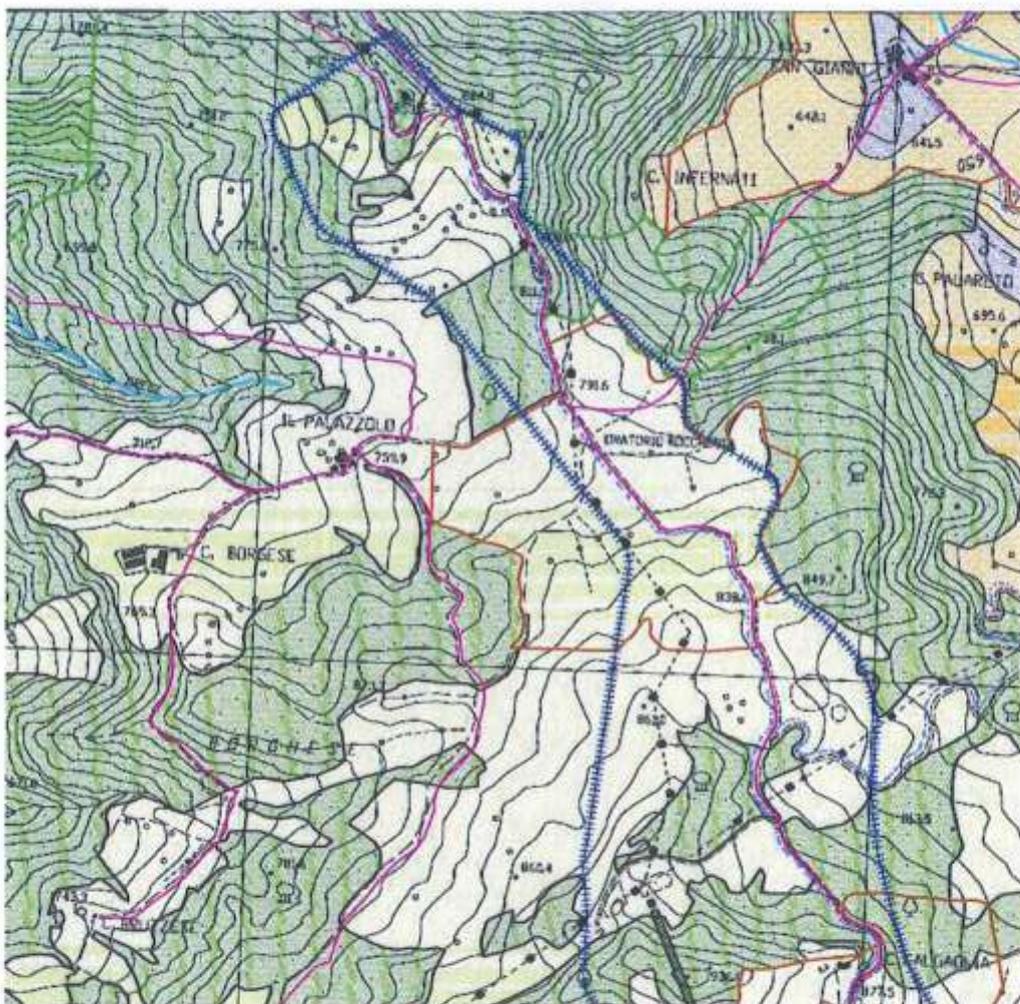
Copia del presente atto verrà trasmessa al Gruppo Carabinieri Forestali Stazione di Badia Tedalda-Sestino per gli adempimenti di competenza.

Sestino, 14 Febbraio 2024

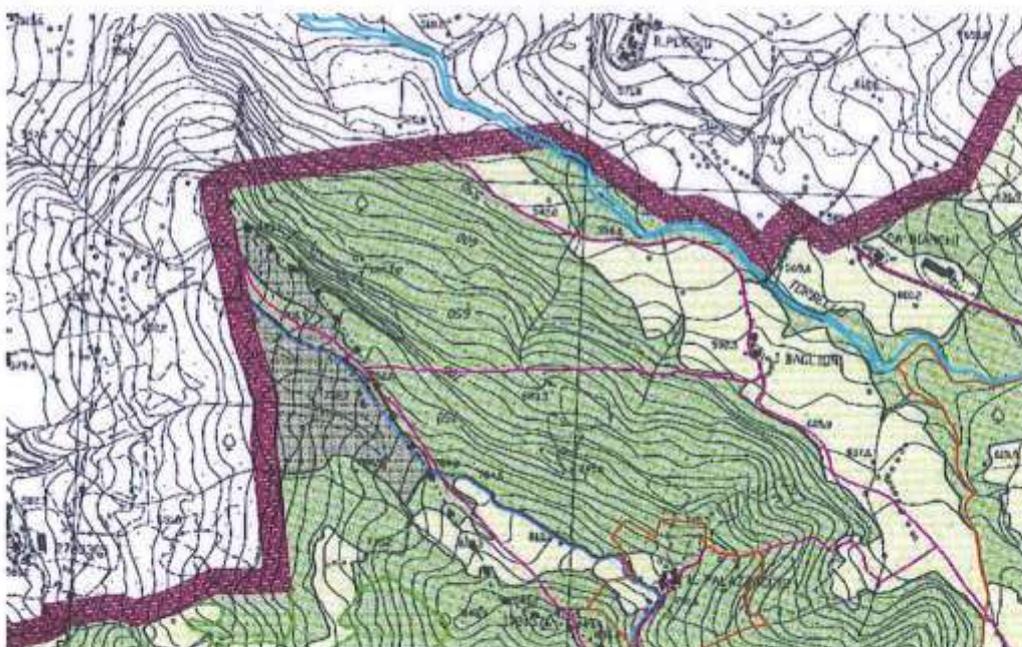


La Responsabile dell'Area Tecnica  
Dott. Arch. Giovanna Romolini

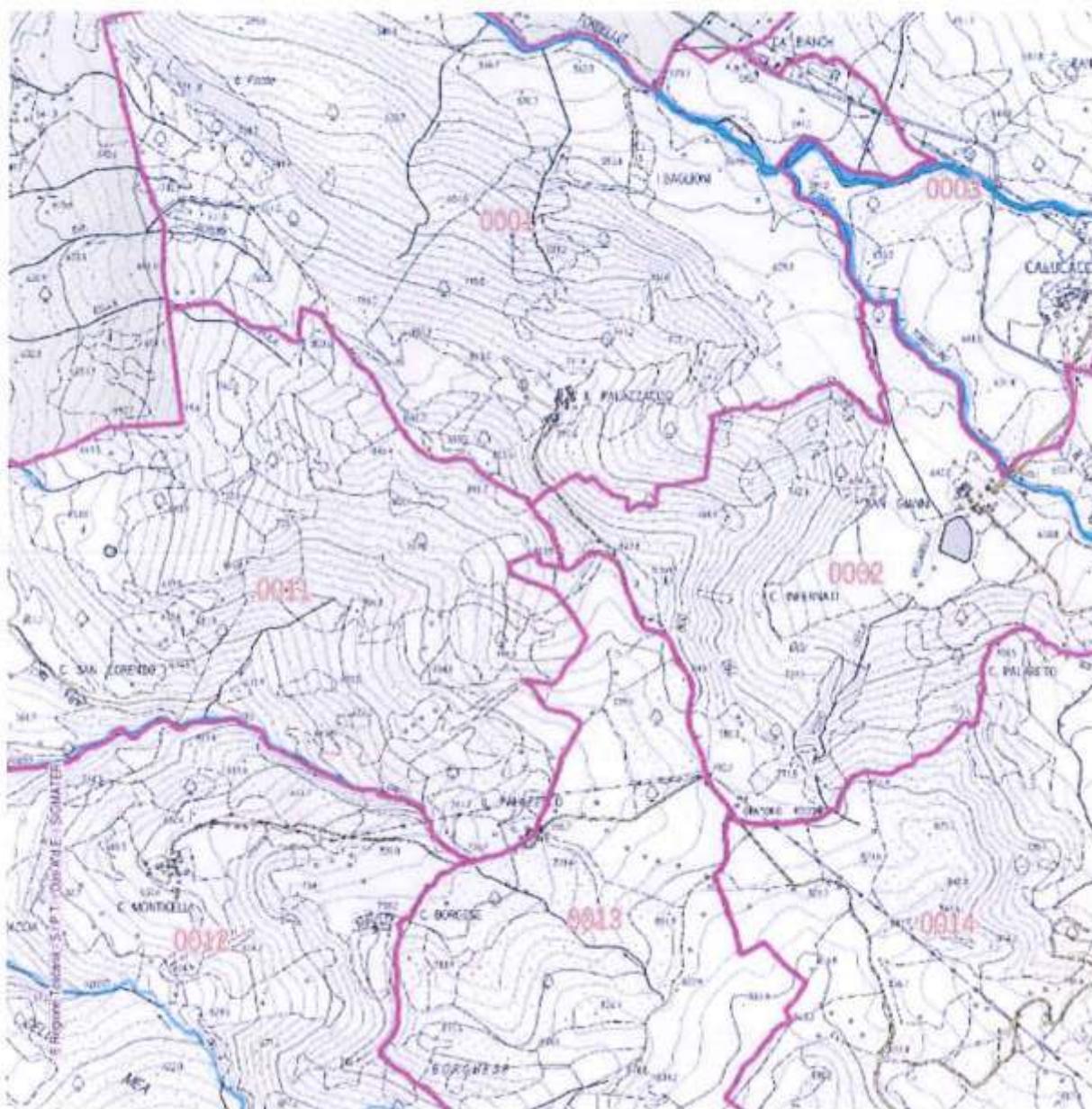
ESTRATTO TAVOLA N. 02 B DEL R.U.



ESTRATTO TAVOLA N. 01 DEL R.U.



ALLEGATO AL NULLA OSTA VINCOLO IDROGEOLOGICO PER I LAVORI DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEL "METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48") DP 75 bar", nell'ambito del territorio comunale di Sestino (AR)  
Ditta: SNAM Rete Gas S.p.A.



ALLEGATO AL NULLA OSTA VINCOLO IDROGEOLOGICO PER I LAVORI DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEL "METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48") DP 75 bar", nell'ambito del territorio comunale di Sestino (AR)  
Ditta: SNAM Rete Gas S.p.A.



# COMUNE DI SESTINO

PROVINCIA DI AREZZO

C.F./P.IVA 00284000510 - tel. 0575-772718 - fax 0575-772615 – Email: g.romolini@comunedisestino.it

---

## Ufficio Tecnico

Prot. n.703

Spett.le **REGIONE TOSCANA**

Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia  
Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in  
Materia di Energia  
Via di Novoli n. 26  
50127 Firenze (FI)  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Spett.le **MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA  
ENERGETICA**

Dipartimento Energia  
D.G. Infrastrutture e Sicurezza  
Div. IV – Infrastrutture Energetiche  
Viale Cristoforo Colombo n. 44  
00147 Roma (RM)  
[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

e p.c. Spett.le **SNAM Rete Gas S.p.A.**

**Progetti Infrastrutture Centro Nord**  
Strada ai Dossi di Le Mose n. 20  
29122 Piacenza (PC)  
[ingecos@pec.snamretegas.it](mailto:ingecos@pec.snamretegas.it)  
[ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)

**Oggetto:** SNAM Rete Gas S.p.A. – “Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar”. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2.

Posizione n. SRG-73.

**PARERE DI COMPATIBILITA' URBANISTICA ai sensi dell'art. 52-quinquies, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, per il tratto ricadente in Comune di Sestino (AR).**

## LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

Il Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar fa parte della cosiddetta “Linea Adriatica”, nata per potenziare le capacità della direttrice di importazione di gas dal Sud Italia, consentendo il trasporto di quantitativi di gas provenienti da nuovi approvvigionamenti in previsione dalla Sicilia e dal medio Adriatico. L'opera è composta dai seguenti lotti funzionali:

- Metanodotto Massafra – Biccari DN 1200 (48”), attualmente in esercizio;
- Metanodotto Biccari – Campochiaro DN 1200 (48”), attualmente in esercizio;

- Metanodotto Sulmona – Foligno DN 1200 (48”), comprendente la centrale di compressione di gas di Sulmona, interamente autorizzato;
- Metanodotto Foligno – Sestino DN 1200 (48”), interamente autorizzato in attesa di realizzazione;
- Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48”), in attesa dell’autorizzazione per le ottimizzazioni proposte.

Il lotto Sestino – Minerbio si sviluppa per una lunghezza complessiva di 140 km nei territori comunali di:

- Sestino e Badia Tedalda in provincia di Arezzo;
- Pennabilli, Castel del Ci, Sant’Agata Feltria in provincia di Rimini;
- Sarsina, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Cesena, Bertinoro,
- Forlimpopoli, Forlì in provincia di Forlì-Cesena;
- Ravenna, Russi, Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine, Lugo, Conselice in provincia di Ravenna;
- Imola, Medicina, Molinella, Budrio, Minerbio in provincia di Bologna.

Pertanto, i Metanodotti Foligno – Sestino e Sestino – Minerbio sono gli unici a dover essere ancora realizzati per poter rendere funzionale l’opera nel suo complesso.

PREMESSO altresì che:

- con D.G.R. n. 373 del 28 maggio 2007, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale di competenza dello Stato, è stato espresso parere favorevole da parte della Regione Toscana sul progetto del “*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”)*”, proposto da Snam Rete Gas S.p.A., subordinatamente alle condizioni ambientali (prescrizioni) riportate nell’Allegato A di detta deliberazione (Parere del Nucleo VIA n. 59 del 26 marzo 2007);
- con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali DSA/DEC/2008/0001693 del 9 dicembre 2008, è stato espresso un giudizio favorevole di compatibilità ambientale del progetto del Metanodotto Sestino-Minerbio proposto dalla società Snam Rete Gas S.p.A., subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni;
- con D.G.R. n. 1077 del 11 dicembre 2012, nell’ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità di competenza statale, sul progetto di “*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”) DP 75 bar le Varianti di progetto sviluppate successivamente alla pronuncia positiva di compatibilità ambientale DSA/DEC/2008/0001693 del 9 dicembre 2008*”, è stato espresso parere favorevole da parte della Regione Toscana subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con la formulazione delle raccomandazioni riportate nell’Allegato A di detta deliberazione (Parere del Nucleo VIA n. 89 del 03 dicembre 2012);
- con Provvedimento DVA-2014-0025650 del 1 agosto 2014, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ha escluso dalla procedura di VIA il progetto di “*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”) DP 75 bar le Varianti di progetto sviluppate successivamente alla pronuncia positiva di compatibilità ambientale DSA/DEC/2008/0001693 del 9 dicembre 2008*”, condizionando tale esclusione all’ottemperanza di specifiche prescrizioni.

DATO ATTO che, in relazione al progetto del “*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”)*”, il Comune di Sestino aveva già espresso parere favorevole con Delibera di C.C. n. 3 del 14.03.2012 e successiva Delibera di C.C.n.51 del 22.11.2014 che riconferma il parere, richiedendo le dovute misure di compensazione di carattere ambientale alla Società SNAM Rete Gas S.p.A., ai sensi dell’art. 1, comma 5 della Legge n. 239 del 23.08.2004 e s.m.i..

DATO ATTO che, in relazione al progetto del “*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”)*”, è già stata ottenuta dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A. l’Autorizzazione Unica in data 12.05.2015, ai sensi del D.P.R. 327/2001, art. 52 quinquies, comma 2, rilasciata con Decreto del Direttore Generale del Ministero dello Sviluppo Economico.

DATO ATTO che, dall’esame del progetto del “*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”)*” si evince che:

- il tracciato ha origine in Comune di Sestino (Toscana), dall’impianto in progetto di interconnessione con il metanodotto esistente “*Rimini-San Sepolcro DN 650*”, attualmente dismesso nel territorio di Sestino, si sviluppa poi, con direzione prevalente Sud-Nord, lungo la dorsale appenninica in corrispondenza del confine tra Toscana e Marche e, in Emilia- Romagna, sino alla località Monte Tiglio, in prossimità di

- Cesena, e si dirige da lì, con direzione Sud-Est Nord-Ovest, sino al punto terminale presso la centrale Snam in Comune di Minerbio (Emilia-Romagna), per una lunghezza complessiva di circa 140 km;
- lo sviluppo del tracciato in Toscana è di circa 8 km e interessa i territori comunali di Sestino e Badia Tedalda in Provincia di Arezzo;
  - il gasdotto è costituito da una tubazione interrata formata da tubi in acciaio saldati di testa della lunghezza, nel tratto compreso nel territorio comunale di Sestino, di circa km 2,630, con una copertura minima di m 0,90, diametro nominale (DN) di mm 1200 (48");
  - la costruzione ed il mantenimento del Metanodotto sui fondi altrui sono legittimate da una servitù il cui esercizio limita la fabbricazione nell'ambito di una fascia di asservimento a cavallo della condotta di m 20,00 per parte (servitù non aedificandi), lasciando inalterate le possibilità di sfruttamento agricolo dei fondi medesimi.

RILEVATO che, per quanto riguarda il territorio comunale di Sestino gli interventi previsti sono ubicati in prossimità delle Località Calgaglia, Oratorio della Rocchetta, Palazzaccio, e le relative ottimizzazioni sono ubicate in particolare su terreni così censiti in C.T.:

- Foglio n. 1 particelle n. 104, 99, 31, 60, 61,33, 102, 59, 28, 27, 26, 209, 25, 24, 23, 22, 21, 20, 13, 12;
- Foglio n. 13 particelle n. 16;

CONSIDERATO che negli anni successivi al 2015 non è stato dato avvio ai lavori in oggetto, mentre le mutate condizioni politico-economiche degli ultimi anni hanno determinato la necessità di portare a termine la cosiddetta "Linea Adriatica", rendendo necessaria pertanto una revisione del progetto in esame che ha comportato alcune ottimizzazioni progettuali, derivanti essenzialmente da:

- sviluppo del progetto esecutivo nel quale hanno trovato applicazione le più recenti tecnologie trenchless di posa della condotta;
- ottemperanza di alcune prescrizioni impartite dal Decreto di compatibilità ambientale e dal successivo Decreto di esclusione dalla procedura di VIA per varianti;
- aggiornamento della materializzazione dell'asse della condotta sul terreno (picchettamento);
- variazione delle lunghezze dei tratti in trenchless, stabilito a seguito dei risultati di ulteriori indagini geognostiche in situ;
- ottimizzazione dell'andamento dell'asse della condotta in corrispondenza di alcuni attraversamenti di corsi d'acqua ed infrastrutture.

RILEVATO che, per le sole ottimizzazioni al progetto, la Società SNAM Rete GAS S.p.A. ha provveduto in data 06.10.2023 ad inoltrare istanza al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ai fini dell'ottenimento dell'Autorizzazione Unica, ai sensi del D.P.R. 327/2001, art. 52 quinquies, comma 2.

DATO ATTO dell'Avvio del procedimento amministrativo e indizione della Conferenza di Servizi – Posizione n. SRG-73 del progetto "*Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48")*", DP 75 bar – *Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2*", pervenuto a questo Ente in data 11.12.2023 con prot. n. 6042 da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, comprensivo della documentazione progettuale aggiornata ed acquisita nel sito istituzionale del MASE, costituita da:

1. Dis. 00-LB-D-82311: Tracciato di progetto;
2. Dis. 00-LB-D-82312: Strumenti di tutela e pianificazione normativa a carattere nazionale;
3. Dis. 00-LB-D-82313: Strumenti di tutela e pianificazione provinciali – PTCP Arezzo;
4. Dis. 00-LB-D-82315: Strumenti di tutela e pianificazione provinciali – PTCP Rimini;
5. Dis. 00-LB-D-82317: Strumenti di tutela e pianificazione provinciali – PTCP Forlì Cesena;
6. Dis. 00-LB-D-82320: Strumenti di tutela e pianificazione provinciali – PTCP Ravenna;
7. Dis. 00-LB-D-82321: PTM Città Metropolitana di Bologna – Tutela dei sistemi ambientali e delle risorse naturali e storici-culturali;
8. Dis. 00-LB-D-82322: Strumenti di pianificazione urbanistica;
9. Dis. 00-LB-D-82324: Geologia;
10. Dis. 00-LB-D-82325: Uso del Suolo;
11. Dis. 10-LB-44E-81198: Planimetria con VPE e Area di Occupazione Lavori con Ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL 1°Tronco;

12. Dis. 10-LB-50E-81298: Planimetria con VPE e Area di Occupazione Lavori con Ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL 2°Tronco;
13. Dis. 10-LB-47E-81398: Planimetria con VPE e Area di Occupazione Lavori con Ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL 3°Tronco;
14. Dis. 10-LB-61E-81498: Planimetria con VPE e Area di Occupazione Lavori con Ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL 4°Tronco;
15. Dis. 10-LB-31E-81598: Planimetria con VPE e Area di Occupazione Lavori con Ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL 5°Tronco;
16. Dis. 10-LB-38E-81604: Planimetria con VPE e Area di Occupazione Lavori con Ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL 6°Tronco;
17. Dis. 10-LB-35E-81798: Planimetria con VPE e Area di Occupazione Lavori con Ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL 7°Tronco;
18. Dis. 10-LB-36E-81898: Planimetria con VPE e Area di Occupazione Lavori con Ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL 8°Tronco;
19. Dis. 10-LB-47E-81998: Planimetria con VPE e Area di Occupazione Lavori con Ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL 9°Tronco;
20. Dis. 10-LB-29E-82298: Planimetria con VPE e Area di Occupazione Lavori con Ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL 10°Tronco;
21. Dis. 10-LB-56E-82398: Planimetria con VPE e Area di Occupazione Lavori con Ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL 11°Tronco;
22. Dis. 10-LC-D-83300: Elenco Disegni Tipologici;
23. Fasce Tipo;
24. Elenco particellare.

PRESO ATTO che le modifiche apportate al progetto riguardano n. 24 ottimizzazioni dell'andamento plano-altimetrico dell'asse della condotta principale del "*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48)*", 75 bar", per una lunghezza complessiva pari a circa Km 16,115, nonché l'ampliamento delle superfici impiantistiche di ogni impianto in progetto per un totale di circa mq 4.135,00 al netto della fascia necessaria al mascheramento vegetazionale, al fine di permettere l'adeguamento secondo la normativa idrogeno di riferimento ASME B31.12 "Hydrogen Piping and Pipelines".

PRESO ATTO altresì che la realizzazione delle ottimizzazioni di tracciato comporta complessivamente un aumento dello sviluppo lineare della condotta pari a circa km 0,650 e che lo sviluppo del progetto esecutivo dell'opera ha comportato l'ottimizzazione di alcuni elementi quali strade di accesso alle aree di cantiere, aree di occupazione temporanea e manufatti.

PRESO ATTO che il territorio comunale di Sestino è interessato solamente da una ottimizzazione di tracciato:

- Ottimizzazione n. 1: in località Palazzaccio;

RILEVATO che:

- l'ottimizzazione di tracciato n. 1, compresa tra il Km 2,390 ed il Km 2,935 in località Palazzaccio, è stata sviluppata per allontanare la stessa dall'acclive scarpata che, sviluppandosi ad est della tubazione, costituisce la testata del versante sinistro della valle percorsa dal T. Torbello ed assicurare una più agevole e sicura operatività del cantiere di messa in opera della tubazione. Si discosta dal tracciato originario a nord-ovest della località Il Palazzaccio, dirigendosi verso NO per circa 335 m. e successivamente verso NNE per ricongiungersi all'originario tracciato in corrispondenza del punto iniziale della discesa verso la valle del F. Marecchia; essa comporta un aumento di circa m 25 di sviluppo lineare della condotta, un aumento di superficie asservita pari a circa mq 1000,00, dovuto alla maggior lunghezza della condotta DN 1200 (48") ed un incremento delle aree di occupazione temporanea pari a mq 1020,00;

RILEVATO che, in relazione al nuovo Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Badia Tedalda e Sestino – adottato con Delibera di C.C. n. 37 del 21.12.2023 del Comune di Badia Tedalda e successiva Delibera C.C. n. 22 del 30.12.2023 del Comune di Sestino – l'ottimizzazione del progetto in esame ricade parzialmente nell'area vincolata individuata nel Quadro Conoscitivo all'elaborato QC.07 – q03 "*Beni*

*culturali, paesaggistici, archeologici*” e attraversa in alcuni punti il Reticolo idrografico individuato nell’elaborato QC.10 *“Altri vincoli e tutele”*;

RILEVATO altresì che, in relazione al Piano Strutturale approvato con Delibera C.C. n. 17 del 24.05.2007, ed al Regolamento Urbanistico approvato con Delibera C.C. n. 18 del 28.04.2009, l’ottimizzazione dell’intervento in oggetto ricade in aree così classificate:

- Parte nell’ambito denominato *“Il territorio aperto – Aree a esclusiva e prevalente funzione agricola”*, sottozona *“Prati pascoli di crinale”*;
- Il tracciato dell’ottimizzazione del Metanodotto ricalca parzialmente un sentiero classificato come *“Viabilità storica”*.

PRESO ATTO che nell’elaborato 00-LB-D-82322 denominato *“Strumenti di pianificazione urbanistica”* le destinazioni urbanistiche sono state rielaborate al fine di uniformarle per tutti i comuni interessati dall’intervento, non risultando quindi corrispondenti alle definizioni delle zone dettate dal Regolamento Urbanistico del Comune di Sestino;

RILEVATO che, in relazione al Piano Comunale di Classificazione acustica approvato con Delibera C.C. n. 16 del 23.04.2005, le aree oggetto d’intervento ricadono esclusivamente in *Classe II – Aree prevalentemente residenziali*;

PRESO ATTO del contributo tecnico istruttorio inviato dal Comune di Sestino alla Regione Toscana in data 04.12.2023 con prot. n. 5893, contenente alcune misure di contenimento relative alle emissioni sonore da adottare in fase di realizzazione dell’opera, oltre alle eventuali ulteriori prescrizioni individuate da ARPAT ai fini dell’ottemperanza alle prescrizioni n. 11-12 della D.G.R. n. 373/2007 ed alla prescrizione n. 17 della D.G.R. n. 1077/2012, contributo tecnico confluito nel Parere regionale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, art. 28 commi 3 e 4, pervenuto a questo Ente con prot. n. 160 del 11.01.2024;

PRESO ATTO che l’intervento nel suo complesso ricade parzialmente in zona sottoposta a vincolo paesaggistico:

- ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, art. 142, comma 1, lettera g) (i territori coperti da foreste e da boschi);

VISTO il Parere Favorevole con prescrizioni del 12.02.2024 prot. n. 640, relativo alla Compatibilità Paesaggistica del progetto relativo alla costruzione ed esercizio del *“Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48)”, DP 75 bar*”, rilasciato da questo Ente ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

PRESO ATTO che l’intervento ricade in aree sottoposte a Vincolo idrogeologico, ex R.D. n. 3267/1923 e ss.mm.ii., come regolato dalla L.R.T. n. 39/2000 e dal Regolamento Regionale D.P.G.R.T. n. 48/R del 08.08.2003;

VISTA l’Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico e alla trasformazione dei boschi e dei suoli, n.1/2024, del progetto *“Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48)”, DP 75 bar*”, rilasciata da questo Ente in data 14/02/2024, prot. n.669, con l’obbligo per il destinatario di osservare le norme tecniche generali di cui al D.P.G.R.T. 8 agosto 2003, n. 48/R (Regolamento di Attuazione della L.R. 39/2000 *“Legge Forestale della Toscana”*);

VERIFICATO che negli atti di governo del territorio del Comune di Sestino non risultano elementi ostativi alla realizzazione dell’infrastruttura in oggetto;

PRESO ATTO che, in relazione ad eventuali fasce di rispetto da mantenere, dalla documentazione progettuale depositata non risultano indicate interferenze con altri impianti in progetto nel territorio comunale di Sestino;

Visti gli atti tecnici ed amministrativi;

Visti gli strumenti della pianificazione territoriale e gli atti di governo del territorio vigenti, con particolare riguardo al:

- Piano Strutturale comunale, approvato con Delibera C.C. n. 17 del 24.05.2007 e successive varianti;

- Regolamento Urbanistico comunale, approvato con Delibera C.C. n. 18 del 28.04.2009 e successive varianti;

Visto il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Badia Tedalda e Sestino, adottato con Delibera di C.C. n. 37 del 21.12.2023 del Comune di Badia Tedalda e successiva Delibera C.C. n. 22 del 30.12.2023 del Comune di Sestino;

Vista la L.R.T. n. 39/2000 e s.m.i. ed il Regolamento Regionale D.P.G.R.T. n. 48/R del 08.08.2003;

Vista la Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 39 del 24/02/2005 e s.m.i. “Disposizioni in materia di energia”;

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 12.12.2005;

Visto il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Visto il D.Lgs. n. 330 del 27.12.2004 “Integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche”;

Vista la Legge n. 239 del 23.08.2004 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;

Visto il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 e s.m.i. “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive”;

Fatti salvi i diritti di terzi, esprime

### **PARERE FAVOREVOLE**

limitatamente a quanto attiene la compatibilità urbanistica, alla realizzazione del progetto “*Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48’’)*”, DP 75 bar – *Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2’)*, per il tratto ricadente nell’ambito del territorio comunale di Sestino (AR), su terreni censiti in C.T. del Comune di Sestino al Foglio n. 1 particelle n. 104, 99, 31, 60, 61,33, 102, 59, 28, 27, 26, 209, 25, 24, 23, 22, 21, 20, 13, 12; Foglio n. 13 particelle n. 16; come riportato negli elaborati progettuali depositati agli atti.

#### **PRESCRIZIONI:**

Si rimanda al Consiglio Comunale la competenza a deliberare in merito alla Variante Urbanistica derivante dall’approvazione del progetto da parte del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Si ricorda la necessità di inserire il tracciato del Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48’’) DP 75 bar nell’elaborato QC.10 “*Altri vincoli e tutele*” del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Badia Tedalda e Sestino, adottato con Delibera di C.C. n. 37 del 21.12.2023 del Comune di Badia Tedalda e successiva Delibera C.C. n. 22 del 30.12.2023 del Comune di Sestino.

L’Amministrazione comunale pone in carico alla Società SNAM Rete Gas S.p.A., tramite specifico accordo, gli interventi compensativi ambientali che saranno stabiliti con appositi e successivi provvedimenti, ai sensi dell’art. 1 comma 5 della Legge n. 239 del 23.08.2004.

Sestino, 15 febbraio 2024

La Responsabile dell’Area Tecnica

Dott.Arch. Giovanna Romolini

firmato digitalmente

D.P.R. 28/12/2000 n. 445, D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate



# COMUNE DI SESTINO

PROVINCIA DI AREZZO

C.F./P.IVA 00284000510 - tel. 0575-772718 - fax 0575-772615 – Email: g.romolini@comunedisestino.it

---

## Ufficio Tecnico

Prot. n. 880

Sestino, 23 febbraio 2024

Spett.le **MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA  
ENERGETICA**  
Dipartimento Energia  
D.G. Infrastrutture e Sicurezza  
Div. IV – Infrastrutture Energetiche  
Viale Cristoforo Colombo n. 44  
00147 Roma (RM)  
[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

Spett.le **REGIONE TOSCANA**  
Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia  
Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in  
Materia di Energia  
Via di Novoli n. 26  
50127 Firenze (FI)  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

e p.c. Spett.le **SNAM Rete Gas S.p.A.**  
**Progetti Infrastrutture Centro Nord**  
Strada ai Dossi di Le Mose n. 20  
29122 Piacenza (PC)  
[ingecos@pec.snamretegaz.it](mailto:ingecos@pec.snamretegaz.it)  
[ingecos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingecos.cenord@pec.snam.it)

**Oggetto:** SNAM Rete Gas S.p.A. – “Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar”. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2.

Posizione n. SRG-73.

**PARERE DI COMPATIBILITA' URBANISTICA ai sensi dell'art. 52-quinquies, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, per il tratto ricadente in Comune di Sestino (AR).**

In riferimento all’oggetto si invia in allegato Delibera di Consiglio n.1 del 22/02/2024 di presa atto e approvazione dei pareri emessi relativi al progetto Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar”;

Distinti saluti

La Responsabile dell'Area Tecnica  
Dott.Arch. Giovanna Romolini

[firmato digitalmente](#)

[D.P.R. 28/12/2000 n. 445, D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate](#)



# Comune di Sestino

Provincia di Arezzo

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – **COPIA**

Atto N. **001** del Registro Generale Comunale in data **22 FEBBRAIO 2024**

### Oggetto:

SNAM Rete Gas S.p.A. – “Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar”. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2. - Posizione n. SRG-73.

**PARERE DI COMPATIBILITA’ URBANISTICA** ai sensi dell’art. 52-quinquies, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, per il tratto ricadente in Comune di Sestino (AR).

**O.d.G. n. 001**

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, il giorno **VENTIDUE** del mese di **FEBBRAIO**, alle ore **13:00**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Sestino.

Alla prima convocazione in sessione **STRAORDINARIA**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di **LEGGE**, risultano all’appello nominale:

<b>DORI FRANCO</b>	P	<b>SANTI ELIA</b>	A
<b>FABBRETTI DAVIDE</b>	P	<b>ANDREANI GIACOMO</b>	P
<b>DONATI LETIZIA</b>	A	<b>TOMBINI SETTIMIO</b>	P
<b>VUOLO SARA</b>	P	<b>GRASSI SABINA</b>	P
Assegnati 09	In carica 08	Assenti 02	Presenti 06

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Signor **DORI FRANCO**, nella sua qualità di **SINDACO pro-tempore**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato, posto al n. 01 dell’odierno O.d.G. .

Assiste all’adunanza il **VICE SEGRETARIO COMUNALE (Del. G.M. n. 20/2022)**, **Dott.ssa BARTOLUCCI SILVIA**, che provvede alla redazione del presente verbale.

### IL CONSIGLIO COMUNALE DI SESTINO

Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 – “TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL’ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI”.

Premesso che sulla proposta della presente Deliberazione il Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell’art. 49, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n° 267 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto concerne la REGOLARITA’ TECNICA, ha espresso parere **FAVOREVOLE**.



## IL CONSIGLIO COMUNALE DI SESTINO

PREMESSO che il Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar fa parte della cosiddetta “Linea Adriatica”, nata per potenziare le capacità della direttrice di importazione di gas dal Sud Italia, consentendo il trasporto di quantitativi di gas provenienti da nuovi approvvigionamenti in previsione dalla Sicilia e dal medio Adriatico.

L’opera è composta dai seguenti lotti funzionali:

- Metanodotto Massafrà – Biccari DN 1200 (48”), attualmente in esercizio;
- Metanodotto Biccari – Campochiario DN 1200 (48”), attualmente in esercizio;
- Metanodotto Sulmona – Foligno DN 1200 (48”), comprendente la centrale di compressione di gas di Sulmona, interamente autorizzato;
- Metanodotto Foligno – Sestino DN 1200 (48”), interamente autorizzato in attesa di realizzazione;
- Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48”), in attesa dell’autorizzazione per le ottimizzazioni proposte.

Il lotto Sestino – Minerbio si sviluppa per una lunghezza complessiva di 140 km nei territori comunali di:

- Sestino e Badia Tedalda in Provincia di Arezzo;
- Pennabilli, Castel delci, Sant’Agata Feltria in Provincia di Rimini;
- Sarsina, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Cesena, Bertinoro,
- Forlimpopoli, Forlì in Provincia di Forlì-Cesena;
- Ravenna, Russi, Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine, Lugo, Conselice in Provincia di Ravenna;
- Imola, Medicina, Molinella, Budrio, Minerbio in Provincia di Bologna.

Pertanto, i Metanodotti Foligno – Sestino e Sestino – Minerbio sono gli unici a dover essere ancora realizzati per poter rendere funzionale l’opera nel suo complesso.

PREMESSO altresì che:

- con D.G.R. n. 373 del 28 Maggio 2007, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale di competenza dello Stato, è stato espresso parere favorevole da parte della Regione Toscana sul progetto del “*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”)*”, proposto da Snam Rete Gas S.p.A., subordinatamente alle condizioni ambientali (prescrizioni) riportate nell’Allegato A di detta deliberazione (Parere del Nucleo VIA n. 59 del 26 marzo 2007);
- con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali DSA/DEC/2008/0001693 del 9 Dicembre 2008, è stato espresso un giudizio favorevole di compatibilità ambientale del progetto del Metanodotto Sestino-Minerbio proposto dalla società Snam Rete Gas S.p.A., subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni;



- con D.G.R. n. 1077 del 11 Dicembre 2012, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità di competenza statale, sul progetto di *“Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”) DP 75 bar le Varianti di progetto sviluppate successivamente alla pronuncia positiva di compatibilità ambientale DSA/DEC/2008/0001693 del 9 dicembre 2008”*, è stato espresso parere favorevole da parte della Regione Toscana subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con la formulazione delle raccomandazioni riportate nell'Allegato A di detta deliberazione (Parere del Nucleo VIA n. 89 del 03 Dicembre 2012);
- con Provvedimento DVA-2014-0025650 del 1 agosto 2014, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ha escluso dalla procedura di VIA il progetto di *“Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”) DP 75 bar le Varianti di progetto sviluppate successivamente alla pronuncia positiva di compatibilità ambientale DSA/DEC/2008/0001693 del 9 Dicembre 2008”*, condizionando tale esclusione all'ottemperanza di specifiche prescrizioni.

DATO ATTO che, in relazione al progetto del *“Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”)”*, il Comune di Sestino aveva già espresso parere favorevole con Delibera di C.C. n. 3 del 14.03.2012 e successiva Delibera di C.C.n.51 del 22.11.2014 che riconferma il parere, richiedendo le dovute misure di compensazione di carattere ambientale alla Società SNAM Rete Gas S.p.A., ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge n. 239 del 23.08.2004 e s.m.i..

DATO ATTO che, in relazione al progetto del *“Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”)”*, è già stata ottenuta dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A. l'Autorizzazione Unica in data 12.05.2015, ai sensi del D.P.R. 327/2001, art. 52 quinquies, comma 2, rilasciata con Decreto del Direttore Generale del Ministero dello Sviluppo Economico.

DATO ATTO che, dall'esame del progetto del *“Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”)”* si evince che:

- il tracciato ha origine in Comune di Sestino (Toscana), dall'impianto in progetto di interconnessione con il metanodotto esistente *“Rimini-San Sepolcro DN 650”*, attualmente dismesso nel territorio di Sestino, si sviluppa poi, con direzione prevalente Sud-Nord, lungo la dorsale appenninica in corrispondenza del confine tra Toscana e Marche e, in Emilia- Romagna, sino alla località Monte Tiglio, in prossimità di Cesena, e si dirige da lì, con direzione Sud-Est Nord-Ovest, sino al punto terminale presso la centrale Snam in Comune di Minerbio (Emilia-Romagna), per una lunghezza complessiva di circa 140 km;
- lo sviluppo del tracciato in Toscana è di circa 8 km e interessa i territori comunali di Sestino e Badia Tedalda in Provincia di Arezzo;
- il gasdotto è costituito da una tubazione interrata formata da tubi in acciaio saldati di testa della lunghezza, nel tratto compreso nel territorio comunale di Badia Tedalda, di circa km 5,160, con una copertura minima di m 0,90, diametro nominale (DN) di mm 1200 (48”);
- la costruzione ed il mantenimento del Metanodotto sui fondi altrui sono legittimate da una servitù il cui esercizio limita la fabbricazione nell'ambito di una fascia di asservimento a cavallo della condotta di m 20,00 per parte (servitù non aedificandi), lasciando inalterate le possibilità di sfruttamento agricolo dei fondi medesimi.

RILEVATO che, per quanto riguarda il territorio comunale di Sestino gli interventi previsti sono ubicati in prossimità delle Località Calgaglia, Oratorio della Rocchetta, Palazzaccio, e le relative ottimizzazioni sono ubicate in particolare su terreni così censiti in C.T.:

- Foglio n. 1 particelle n. 104, 99, 31, 60, 61,33, 102, 59, 28, 27, 26, 209, 25, 24, 23, 22, 21, 20, 13, 12;
- Foglio n. 13 particelle n. 16.



CONSIDERATO che negli anni successivi al 2015 non è stato dato avvio ai lavori in oggetto, mentre le mutate condizioni politico-economiche degli ultimi anni hanno determinato la necessità di portare a termine la cosiddetta “Linea Adriatica”, rendendo necessaria pertanto una revisione del progetto in esame che ha comportato alcune ottimizzazioni progettuali, derivanti essenzialmente da:

- sviluppo del progetto esecutivo nel quale hanno trovato applicazione le più recenti tecnologie trenchless di posa della condotta;
- ottemperanza di alcune prescrizioni impartite dal Decreto di compatibilità ambientale e dal successivo Decreto di esclusione dalla procedura di VIA per varianti;
- aggiornamento della materializzazione dell’asse della condotta sul terreno (picchettamento);
- variazione delle lunghezze dei tratti in trenchless, stabilito a seguito dei risultati di ulteriori indagini geognostiche in situ;
- ottimizzazione dell’andamento dell’asse della condotta in corrispondenza di alcuni attraversamenti di corsi d’acqua ed infrastrutture.

RILEVATO che, per le sole ottimizzazioni al progetto, la Società SNAM Rete GAS S.p.A. ha provveduto in data 06.10.2023 ad inoltrare istanza al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ai fini dell’ottenimento dell’Autorizzazione Unica, ai sensi del D.P.R. 327/2001, art. 52 quinquies, comma 2.

DATO ATTO dell’Avvio del procedimento amministrativo e indizione della Conferenza di Servizi – Posizione n. SRG-73 del progetto “*Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”) , DP 75 bar – Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2”*”, pervenuto a questo Ente in data 11.12.2023 con prot. n. 6042 da parte del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, comprensivo della documentazione progettuale aggiornata ed acquisita nel sito istituzionale del MASE.

PRESO ATTO che le modifiche apportate al progetto riguardano n. 24 ottimizzazioni dell’andamento piano-altimetrico dell’asse della condotta principale del “*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”) , 75 bar”*”, per una lunghezza complessiva pari a circa Km 16,115, nonché l’ampliamento delle superfici impiantistiche di ogni impianto in progetto per un totale di circa mq 4.135,00 al netto della fascia necessaria al mascheramento vegetazionale, al fine di permettere l’adeguamento secondo la normativa idrogeno di riferimento ASME B31.12 “Hydrogen Piping and Pipelines”.

PRESO ATTO altresì che la realizzazione delle ottimizzazioni di tracciato comporta complessivamente un aumento dello sviluppo lineare della condotta pari a circa km 0,650 e che lo sviluppo del progetto esecutivo dell’opera ha comportato l’ottimizzazione di alcuni elementi quali strade di accesso alle aree di cantiere, aree di occupazione temporanea e manufatti.

PRESO ATTO che il territorio comunale di Sestino è interessato solamente da una ottimizzazione di tracciato: - Ottimizzazione n. 1: in località Palazzaccio.

RILEVATO che l’ottimizzazione di tracciato n. 1, compresa tra il Km 2,390 ed il Km 2,935 in località Palazzaccio, è stata sviluppata per allontanare la stessa dall’acclive scarpata che, sviluppandosi ad est della tubazione, costituisce la testata del versante sinistro della valle percorsa dal T. Torbello ed assicurare una più agevole e sicura operatività del cantiere di messa in opera della tubazione. Si discosta dal tracciato originario a nord-ovest della località Il Palazzaccio, dirigendosi verso NO per circa 335 m. e successivamente verso NNE per ricongiungersi all’originario tracciato in corrispondenza del punto iniziale della discesa verso la valle del F. Marecchia; essa comporta un aumento di circa m 25 di sviluppo lineare della condotta, un aumento di superficie asservita pari a circa mq 1000,00, dovuto alla maggior lunghezza della condotta DN 1200 (48”) ed un incremento delle aree di occupazione temporanea pari a mq 1020,00.



RILEVATO che, in relazione al nuovo Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Badia Tedalda e Sestino – adottato con Delibera di C.C. n. 37 del 21.12.2023 del Comune di Badia Tedalda e successiva Delibera C.C. n. 22 del 30.12.2023 del Comune di Sestino – l’ottimizzazione del progetto in esame ricade parzialmente nell’area vincolata individuata nel Quadro Conoscitivo all’elaborato QC.07 – q03 “*Beni culturali, paesaggistici, archeologici*” e attraverso in alcuni punti il Reticolo idrografico individuato nell’elaborato QC.10 “*Altri vincoli e tutele*”.

RILEVATO altresì che, in relazione al Piano Strutturale approvato con Delibera C.C. n. 17 del 24.05.2007, ed al Regolamento Urbanistico approvato con Delibera C.C. n. 18 del 28.04.2009, l’ottimizzazione dell’intervento in oggetto ricade in aree così classificate:

- Parte nell’ambito denominato “*Il territorio aperto – Aree a esclusiva e prevalente funzione agricola*”, sottozona “*Prati pascoli di crinale*”;
- Il tracciato dell’ottimizzazione del Metanodotto ricalca parzialmente un sentiero classificato come “*Viabilità storica*”.

PRESO ATTO del parere di compatibilità urbanistica, relativo al progetto “*Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48’’) , DP 75 bar*” ai sensi dell’at.52 quinquies, comma 2 del D.P.R.n.327/2001 e s.m.i. espresso dalla Responsabile dell’Area Tecnica in data 15/02/2024 con prot. 703.

RILEVATO che, in relazione al Piano Comunale di Classificazione acustica approvato con Delibera C.C. n. 16 del 23.04.2005, le aree oggetto d’intervento ricadono esclusivamente in *Classe II – Aree prevalentemente residenziali*.

PRESO ATTO del contributo tecnico istruttorio inviato dal Comune di Sestino alla Regione Toscana in data 04.12.2023 con prot. n. 5893, contenente alcune misure di contenimento relative alle emissioni sonore da adottare in fase di realizzazione dell’opera, oltre alle eventuali ulteriori prescrizioni individuate da ARPAT ai fini dell’ottemperanza alle prescrizioni n. 11-12 della D.G.R. n. 373/2007 ed alla prescrizione n. 17 della D.G.R. n. 1077/2012, contributo tecnico confluito nel Parere regionale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, art. 28 commi 3 e 4, pervenuto a questo Ente con prot. n. 160 del 11.01.2024.

PRESO ATTO che l’intervento nel suo complesso ricade parzialmente in zona sottoposta a vincolo paesaggistico:

- ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, art. 142, comma 1, lettera g) (i territori coperti da foreste e da boschi).

VISTO il Parere Favorevole con prescrizioni del 12.02.2024 prot. n. 640, relativo alla Compatibilità Paesaggistica del progetto relativo alla costruzione ed esercizio del “*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48’’) , DP 75 bar*”, rilasciato da questo Ente ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004.

PRESO ATTO che l’intervento ricade in aree sottoposte a Vincolo idrogeologico ex R.D. n. 3267/1923 e ss.mm.ii., come regolato dalla L.R.T. n. 39/2000 e dal Regolamento Regionale D.P.G.R.T. n. 48/R del 08.08.2003.

VISTA l’Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico e alla trasformazione dei boschi e dei suoli n.1/2024 del progetto “*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48’’) , DP 75 bar*”, rilasciata da questo Ente in data 14/02/2024, prot. n.669, con l’obbligo per il destinatario di osservare le norme tecniche generali di cui al D.P.G.R.T. 8 agosto 2003, n. 48/R (Regolamento di Attuazione della L.R. 39/2000 “*Legge Forestale della Toscana*”).



VERIFICATO che negli atti di governo del territorio del Comune di Sestino non risultano elementi ostativi alla realizzazione dell'infrastruttura in oggetto e la stessa è esplicitamente individuata nel suo tracciato in parte modificato nel tratto terminale come da Ottimizzazione n.1 – Loc. Palazzaccio.

PRESO ATTO che, in relazione ad eventuali fasce di rispetto da mantenere, dalla documentazione progettuale depositata non risultano indicate interferenze con altri impianti in progetto nel territorio Comunale di Sestino.

Visti gli atti tecnici ed amministrativi.

Visti gli strumenti della pianificazione territoriale e gli atti di governo del territorio vigenti, con particolare riguardo al:

- Piano Strutturale Comunale, approvato con Delibera C.C. n. 17 del 24.05.2007 e successive varianti;
- Regolamento Urbanistico comunale, approvato con Delibera C.C. n. 18 del 28.04.2009 e successive varianti.

Visto il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Badia Tedalda e Sestino, adottato con Delibera di C.C. n. 37 del 21.12.2023 del Comune di Badia Tedalda e successiva Delibera C.C. n. 22 del 30.12.2023 del Comune di Sestino.

Vista la L.R.T. n. 39/2000 e s.m.i. ed il Regolamento Regionale D.P.G.R.T. n. 48/R del 08.08.2003.

Vista la Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i..

Vista la Legge Regionale n. 39 del 24/02/2005 e s.m.i. "Disposizioni in materia di energia".

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i. .

Visto il D.P.C.M. 12.12.2005 .

Visto il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità".

Visto il D.Lgs. n. 330 del 27.12.2004 "Integrazioni al Decreto del Presidente della Repubblica 8 Giugno 2001, n. 327, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche".

Vista la Legge n. 239 del 23.08.2004 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia".

Visto il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 e s.m.i. "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive".

**Quanto sopra premesso e considerato, ad unanimità di voti, legalmente espressi:**



## **IL CONSIGLIO COMUNALE DI SESTINO**

# **DELIBERA**

Per tutto quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportata:

- 1) Di prendere atto ed approvare il contributo tecnico istruttorio rilasciato dal Comune di Sestino prot. 5893 del 04/12/2023 contenente alcune misure di contenimento relative alle emissioni sonore da adottare in fase di realizzazione del "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48")", DP 75 bar", oltre alle eventuali ulteriori prescrizioni individuate da ARPAT ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni n. 11-12 della D.G.R. n. 373/2007 ed alla prescrizione n. 17 della D.G.R. n. 1077/2012, contributo tecnico confluito nel Parere regionale ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, art. 28 commi 3 e 4, pervenuto a questo Ente con prot. n. 160 del 11.01.2024.



- 2) Di prendere atto ed approvare il Parere Favorevole con prescrizioni del Compatibilità Paesaggistica del 12.02.2024 prot. n. 640, relativo alla Compatibilità Paesaggistica del progetto relativo alla costruzione ed esercizio del “*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar*”, rilasciato da questo Ente ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004.
- 3) Di prendere atto ed approvare l’Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico e alla trasformazione dei boschi e dei suoli n.1/2024 del progetto “*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar*”, rilasciata da questo Ente in data 14/02/2024, prot. n.669, ai sensi dell’art.101 del D.P.G.R.T. 8 agosto 2003, n. 48/R .
- 4) Di prendere atto ed approvare il parere di compatibilità urbanistica, relativo al progetto “*Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar*” ai sensi dell’at.52 quinquies, comma 2 del D.P.R.n.327/2001 e s.m.i. espresso dalla Responsabile dell’Area Tecnica in data 15/02/2024 con prot. 703 per il tratto ricadente nell’ambito del territorio comunale di Sestino (AR), su terreni censiti in C.T. del Comune di Sestino al Foglio n. 1 particelle n. 104, 99, 31, 60, 61,33, 102, 59, 28, 27, 26, 209, 25, 24, 23, 22, 21, 20, 13, 12; Foglio n. 13 particelle n. 16; come riportato negli elaborati progettuali depositati agli atti.
- 5) Di prendere atto della necessità di procedere alla redazione di Variante\_Urbanistica ai fini dell’inserimento della modifica di tracciato del progetto *Metanodotto “Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar*” nello Strumento Urbanistico vigente a seguito dell’approvazione del progetto da parte del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.
- 6) Di dare atto che è volontà di questa Amministrazione Comunale di avvalersi della facoltà di richiedere misure di compensazione di carattere ambientale e territoriale, come previsto dell’art. 1 comma 5 della Legge n. 239 del 23.08.2004 e s.m.i..
- 7) Di individuare successivamente le misure compensative e cronoprogramma da concordare con i soggetti proponenti in coerenza con gli obiettivi generali di politica energetica nazionale.
- 8) Di trasmettere la presente Deliberazione di Consiglio Comunale al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Energia , D.G. Infrastrutture e Sicurezza, Div.IV – Infrastrutture Energetiche.



**IL CONSIGLIO COMUNALE DI SESTINO**

CON SEPARATA UNANIME VOTAZIONE

**D E L I B E R A**

**DI DICHIARARE il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi di LEGGE.**

PARERI.

Si esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi dell’articolo 49, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n° 267 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA del presente Atto Deliberativo:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Dott. Arch. Romolini Giovanna (F.to)



Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa BARTOLUCCI SILVIA

IL PRESIDENTE  
F.to DORI FRANCO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Comunale, li 22 FEBBRAIO 2024

Dott.ssa BARTOLUCCI SILVIA

Il Messo Notificatore - Responsabile delle Pubblicazioni del Comune di Sestino, visti gli atti d'ufficio, ed in relazione al disposto del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI"

**ATTESTA**

- Che la presente Deliberazione:

(V) Registrata al Prot. Com. n. 0000862/2024 del 22 FEBBRAIO 2024, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 22 FEBBRAIO 2024, per rimanervi quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Il Messo Notificatore - Resp. Pubblicazioni del Comune di Sestino  
F.to I.D. Regi Fabio

Dalla Residenza Comunale, li 22 FEBBRAIO 2024

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO COMUNALE - UFFICIALE VERBALIZZANTE, visti gli atti d'ufficio, ed in relazione al disposto del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAM. DEGLI ENTI LOCALI"

**ATTESTA**

- Che la presente Deliberazione:

( ) è stata trasmessa con lettera prot. n. \_ , in data \_\_\_\_\_, su richiesta dei Sig.ri consiglieri, per il controllo, ai sensi dell'art. 127, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, al Difensore Civico \_\_\_\_\_

( ) è stata adottata ai sensi del disposto di cui all'art. 42, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

[ ] trasmessa al \_\_\_\_\_ con lettera prot. n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_

( ) è stata trasmessa con lettera prot. n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, alla Prefettura in relazione al disposto dell'art. 135, comma 2, del T.U.E.LEGGE, approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267

( ) è stata trasmessa con lettera del \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_, al \_\_\_\_\_ a richiesta del Sig. Prefetto fatta con lettera del \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_

( ) è stata trasmessa con lettera prot. n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

- Che il \_\_\_\_\_ ha dichiarato l'illegittimità della presEnte delibera, richiedendo l'eliminazione dei vizi riscontrati con: ( ) DECISIONE ( ) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_ (art. 127, c 2, Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267).

**- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 22 FEBBRAIO 2024**

[X] perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267).

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, comma 3, Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267).

decorsi 15 giorni (art. 127, comma 2, Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267) dalla ricezione dell'atto da parte del DIFENSORE CIVICO \_\_\_\_\_.

avendo il DIFENSORE CIVICO \_\_\_\_\_ Comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 127, c. 2, Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267).

a seguito delle modifiche apportate su richiesta del DIFENSORE CIVICO \_\_\_\_\_.

Perché confermata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il CONSIGLIO COMUNALE (art. 127, c. 2, Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267) con delibera C.C. n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_

"Salvo / con" ANNULLAMENTO / MODIFICHE \_\_\_\_\_ da parte \_\_\_\_\_

DECISIONE  \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

- Che la presente Deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 22 FEBBRAIO 2024 al 08 MARZO 2024 (art. 124, c. 1, del Decreto Leg. 18.08.2000, n. 267).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

( ) Che la presente deliberazione è stata ( ) ANNULLATA ( ) REVOCATA ( ) \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ con ( ) DELIBERA ( ) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

( ) Che la presente deliberazione è stata ( ) RATIFICATA ( ) MODIFICATA ( ) \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ con ( ) DELIBERA ( ) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

F.to

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE





# COMUNE DI BADIA TEDALDA

PROVINCIA DI AREZZO

c.f. 82001090511 - P. I. 00207880519 - tel. 0575-714020 - fax 0575-714135 – Email: tecnico@comunebadia.it

-----  
Ufficio Tecnico

Prot. n. 647/10/2

Spett.le **REGIONE TOSCANA**

Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia  
Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in  
Materia di Energia  
Via di Novoli n. 26  
50127 Firenze (FI)  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Spett.le **MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA  
ENERGETICA**

Dipartimento Energia  
D.G. Infrastrutture e Sicurezza  
Div. IV – Infrastrutture Energetiche  
Viale Cristoforo Colombo n. 44  
00147 Roma (RM)  
[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

e p.c. Spett.le **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE  
PROVINCE DI SIENA, GROSSETO E  
AREZZO**

Via di Città n. 138/140  
53100 Siena (SI)  
[sabap-si@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-si@pec.cultura.gov.it)

e p.c. Spett.le **SNAM Rete Gas S.p.A.  
Progetti Infrastrutture Centro Nord**

Strada ai Dossi di Le Mose n. 20  
29122 Piacenza (PC)  
[ingecos@pec.snamretegas.it](mailto:ingecos@pec.snamretegas.it)  
[ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)

**Oggetto:** SNAM Rete Gas S.p.A. – “Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar”.  
Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica,  
apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001  
n. 327, art. 52-quinquies, comma 2.

Posizione n. SRG-73.

**PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004,  
per il tratto ricadente in Comune di Badia Tedalda (AR).**

PREMESSO che:

Il Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar fa parte della cosiddetta “Linea Adriatica”, nata  
per potenziare le capacità della direttrice di importazione di gas dal Sud Italia, consentendo il trasporto di  
quantitativi di gas provenienti da nuovi approvvigionamenti in previsione dalla Sicilia e dal medio Adriatico.

L'opera è composta dai seguenti lotti funzionali:

- Metanodotto Massafra – Biccari DN 1200 (48”), attualmente in esercizio;
- Metanodotto Biccari – Campochiaro DN 1200 (48”), attualmente in esercizio;
- Metanodotto Sulmona – Foligno DN 1200 (48”), comprendente la centrale di compressione di gas di Sulmona, interamente autorizzato;
- Metanodotto Foligno – Sestino DN 1200 (48”), interamente autorizzato in attesa di realizzazione;
- Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48”), in attesa dell'autorizzazione per le ottimizzazioni proposte.

Il lotto Sestino – Minerbio si sviluppa per una lunghezza complessiva di 140 km nei territori comunali di:

- Sestino e Badia Tedalda in provincia di Arezzo;
- Pennabilli, Castel delci, Sant'Agata Feltria in provincia di Rimini;
- Sarsina, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Cesena, Bertinoro,
- Forlimpopoli, Forlì in provincia di Forlì-Cesena;
- Ravenna, Russi, Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine, Lugo, Conselice in provincia di Ravenna;
- Imola, Medicina, Molinella, Budrio, Minerbio in provincia di Bologna.

Pertanto, i Metanodotti Foligno – Sestino e Sestino – Minerbio sono gli unici a dover essere ancora realizzati per poter rendere funzionale l'opera nel suo complesso.

PREMESSO altresì che:

- con D.G.R. n. 373 del 28 maggio 2007, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale di competenza dello Stato, è stato espresso parere favorevole da parte della Regione Toscana sul progetto del “*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”)*”, proposto da Snam Rete Gas S.p.A., subordinatamente alle condizioni ambientali (prescrizioni) riportate nell'Allegato A di detta deliberazione (Parere del Nucleo VIA n. 59 del 26 marzo 2007);
- con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali DSA/DEC/2008/0001693 del 9 dicembre 2008, è stato espresso un giudizio favorevole di compatibilità ambientale del progetto del Metanodotto Sestino-Minerbio proposto dalla società Snam Rete Gas S.p.A., subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni;
- con D.G.R. n. 1077 del 11 dicembre 2012, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità di competenza statale, sul progetto di “*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”) DP 75 bar le Varianti di progetto sviluppate successivamente alla pronuncia positiva di compatibilità ambientale DSA/DEC/2008/0001693 del 9 dicembre 2008*”, è stato espresso parere favorevole da parte della Regione Toscana subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con la formulazione delle raccomandazioni riportate nell'Allegato A di detta deliberazione (Parere del Nucleo VIA n. 89 del 03 dicembre 2012);
- con Provvedimento DVA-2014-0025650 del 1 agosto 2014, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ha escluso dalla procedura di VIA il progetto di “*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”) DP 75 bar le Varianti di progetto sviluppate successivamente alla pronuncia positiva di compatibilità ambientale DSA/DEC/2008/0001693 del 9 dicembre 2008*”, condizionando tale esclusione all'ottemperanza di specifiche prescrizioni.

DATO ATTO che per le sole ottimizzazioni al progetto, la Società SNAM Rete GAS S.p.A. ha provveduto in data 06.10.2023 ad inoltrare istanza al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ai fini dell'ottenimento dell'Autorizzazione Unica, ai sensi del D.P.R. 327/2001, art. 52 quinquies, comma 2.

VISTO che con Note del 01/12/2023 e 13/12/2023, acquisite al protocollo Regione Toscana n. 546825 e 563040, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha comunicato l'avvio del procedimento di verifica di ottemperanza relativamente al rispetto delle prescrizioni in oggetto, contenute nei provvedimenti ministeriali di VIA n. 1693/2008 e di verifica n. 25650/2014, nello specifico:

1. Condizione n. 6 del (DSA/DEC/2008/0001693);
2. Condizione n. 9 del (DSA/DEC/2008/0001693);
3. Condizione n. 10 del (DSA/DEC/2008/0001693);
4. Condizione n. 11 del (DSA/DEC/2008/0001693);
5. Condizione n. 12 del (DSA/DEC/2008/0001693);
6. Condizione n. 13 del (DSA/DEC/2008/0001693);
7. Condizione n. 16 del (DSA/DEC/2008/0001693);
8. Condizione n. 17 del (DSA/DEC/2008/0001693);

9. Condizione n. 18 del (DSA/DEC/2008/0001693);
10. Condizione n. 19 del (DSA/DEC/2008/0001693);
11. Condizione n. 20 del (DSA/DEC/2008/0001693).

CONSIDERATO che, in relazione al progetto del “*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”)*”, erano già state ottenute dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A. le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione Paesaggistica n. 1/2015, rilasciata dal Comune di Badia Tedalda con prot. n. 971/10/2 del 13.04.2015;
- Autorizzazione Unica del 12.05.2015, ai sensi del D.P.R. 327/2001, art. 52 quinquies, comma 2, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

DATO ATTO che:

- l’Autorizzazione Paesaggistica su indicata ha perso efficacia in quanto sono decorsi 5 anni e non si è dato avvio all’esecuzione dei lavori in progetto;
- l’intervento proposto interessa beni paesaggistici, così come definiti dall’art. 134 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 151, comma 1 lett. d) della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i., l’esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica, di cui agli artt. 146-153-154 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42, è stata delegata dalla Regione al Comune.

DATO ATTO che, dall’esame del progetto del “*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”)*” si evince che:

- il tracciato ha origine in Comune di Sestino (Toscana), dall’impianto in progetto di interconnessione con il metanodotto esistente “*Rimini-San Sepolcro DN 650*”, si sviluppa poi, con direzione prevalente Sud-Nord, lungo la dorsale appenninica in corrispondenza del confine tra Toscana e Marche e, in Emilia-Romagna, sino alla località Monte Tiglio, in prossimità di Cesena, e si dirige da lì, con direzione Sud-Est Nord-Ovest, sino al punto terminale presso la centrale Snam in Comune di Minerbio (Emilia-Romagna), per una lunghezza complessiva di circa 140 km;
- lo sviluppo del tracciato in Toscana è di circa 8 km e interessa i territori comunali di Sestino e Badia Tedalda in Provincia di Arezzo;
- il gasdotto è costituito da una tubazione interrata formata da tubi in acciaio saldati di testa della lunghezza, nel tratto compreso nel territorio comunale di Badia Tedalda, di circa km 5,160, con una copertura minima di m 0,90, diametro nominale (DN) di mm 1200 (48”);
- la costruzione ed il mantenimento del Metanodotto sui fondi altrui sono legittimate da una servitù il cui esercizio limita la fabbricazione nell’ambito di una fascia di asservimento a cavallo della condotta di m 20,00 per parte (servitù non aedificandi), lasciando inalterate le possibilità di sfruttamento agricolo dei fondi medesimi.

RILEVATO che, per quanto riguarda il territorio comunale di Badia Tedalda, gli interventi previsti sono ubicati nell’Isola Amministrativa del Comune in prossimità delle Località Molino di Frassineto, Ca’ Serra, Ca’ di Guerra, Rifugio Uguccione della Faggiuola, Casa, su terreni censiti in C.T. ai Fogli n. 2-3-4-9-14.

VISTA la nuova richiesta di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, pervenuta a questo Ente in data 25.10.2023 con prot. n. 4856 dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A. – Progetti Infrastrutture Centro Nord, comprensiva della documentazione progettuale aggiornata ed acquisita nel sito istituzionale del MASE, costituita da:

- Elaborato 00-ZX-E-80069: Relazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/04;
- Elaborato 00-ZB-D-82022: Tracciato di progetto (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-82351: Ortofotocarta con individuazione con fotografici (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-82343: Strumenti di tutela e pianificazione nazionali (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-82344: Strumenti di tutela e pianificazione provinciali – PTCP di Arezzo (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-82342: Carta strumenti di pianificazione urbanistica (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-82353: Attraversamenti di corsi d’acqua e percorrenze fluviali;
- Elaborato 00-ZB-D-82432: Carta della geologia (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-80353: Carta idrogeologica con ubicazione pozzi e sorgenti (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-85231: Carta dell’uso del suolo (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-82349: Carta del paesaggio (1:10.000);

- Elaborato 00-ZB-D-82350: Opere di mitigazione e ripristino (1:10.000);
- Elaborato 10-LC-D-83300: Elenco tipologici;
- Elaborato 10-LA-E-80080: Documentazione fotografica.

PRESO ATTO che nel territorio comunale di Badia Tedalda gli interventi in progetto risultano i seguenti:

- n. 2 infrastrutture provvisorie, ossia piazzole di stoccaggio per l'accatastamento delle tubazioni (C), della raccorderia, etc., realizzate in prossimità di strade percorribili dai mezzi adibiti al trasporto di materiale, in località Frassineto (C3), per mq 2.080,00 circa ed in località Rifugio Uguccione della Faggiuola (C4), per mq 3.370,00 circa;
- n. 10 tratti di allargamento dell'area di passaggio per l'apertura della fascia di lavoro, per una larghezza complessiva di m 28,00 derogabile a m 18,00 nei tratti caratterizzati da particolari condizioni morfologiche, individuate in località Molino di Frassineto, Monte Zucchetta, Molino del Conte, Torrente Senatello, Rifugio Uguccione della Faggiuola e Casa;
- n. 3 tratti di adeguamento della viabilità esistente in località Ca' Barcello e Monte Zucchetta;
- n. 1 pista provvisoria di passaggio in località Ca' Barcello per una lunghezza di m 75,00;
- n. 2 attraversamenti dei corsi d'acqua in corrispondenza dei Fossi Frassineto e Senatello;
- n. 1 attraversamento di infrastrutture principali, S.P. n. 76, mediante trivellazione;
- n. 1 attraversamento mediante trenchless, di lunghezza pari a m 1.781,00, in località Campaccio tra i Comuni di Castel delci (RN) e Badia Tedalda (AR);
- n. 1 impianto di linea, denominato punto di intercettazione P.I.D.I. 2, in località Monte Zucchetta, avente area d'impianto pari a mq 1.170,00 circa.

PRESO ATTO che l'opera prevede nel territorio comunale di Badia Tedalda l'esecuzione delle seguenti fasi sequenziali di lavoro:

- realizzazione di infrastrutture provvisorie (piazzole di stoccaggio per accatastamento delle tubazioni, della raccorderia, etc.);
- apertura della fascia di lavoro;
- sfilamento delle tubazioni lungo la fascia di lavoro;
- saldatura della linea e controlli non distruttivi delle saldature;
- scavo della trincea;
- rivestimento dei giunti;
- posa della condotta;
- rinterro della condotta e posa del cavo telecontrollo;
- realizzazione degli attraversamenti di infrastrutture (strade e corsi d'acqua);
- opere trenchless (metodologia di attraversamento in sotterraneo), mediante la posa in opera di Tunnel Boring Machine (TBM);
- realizzazione di impianti e punti di linea, mediante montaggio di valvole interrato, di bypass e dei diversi apparati che li compongono;
- collaudo idraulico, collegamento e controllo della condotta;
- esecuzione degli interventi di ottimizzazione e mitigazione e dei ripristini.

PRESO ATTO che l'intervento ricade parzialmente in zona sottoposta a vicolo paesaggistico:

- ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, art. 142, comma 1, lettera g) (i territori coperti da foreste e da boschi);
- e al di fuori della zona gravata dall'Uso Civico "La Pianca" tutelata per legge dallo stesso D.Lgs. 42/2004 art. 142 comma 1 lettera h) (usi civici).

CONSIDERATO che il progetto è stato esaminato dalla Commissione per il Paesaggio, prevista ai sensi dell'art. 153 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i. e dall'art. 148 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., nella seduta del 06/12/2023 e che la stessa ha espresso PARERE FAVOREVOLE confermando le prescrizioni dettate dall'Autorizzazione Paesaggistica n. 1 del 13.04.2015 del Comune di Badia Tedalda, attualmente decaduta, impartite dalla Commissione per il Paesaggio nella seduta del 11.11.2014, che di seguito si riportano integralmente:

- *Salvaguardare il patrimonio boschivo e faunistico durante i lavori e di avere particolare cura nel ripristino come già previsto nel progetto depositato;*
- *Osservare le norme della Regione Toscana in materia di rimboschimento compensativo come previsto dall'art. 44 della Legge Regionale Toscana n. 39/2000 e dall'art. 81 del relativo Regolamento di Attuazione n. 48/R del 08.08.2003;*

- *I lavori di rimboschimento e la ricostruzione delle aree pascolive dovranno essere mantenute per almeno tre anni affinché si assicuri l'efficacia dell'intervento;*
- *Dovranno essere limitati allo stretto necessario gli interventi fisici accessori alla realizzazione della condotta;*
- *Considerato che la strada comunale viene interessata in più punti da attraversamenti si prescrive il ripristino integrale della sede stradale interessata dai lavori con le necessarie opere accessorie di salvaguardia;*
- *Si raccomanda che i lavori vengano eseguiti in tempi brevi per un minore impatto ambientale ed economico facendo riferimento ai flussi turistici della zona.*

PRESO ATTO che il Comune di Badia Tedalda ha trasmesso in data 06.12.2023, con prot. n. 5675/10/1, la Proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs. 42/2004, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, ai fini del rilascio del parere di propria competenza.

DATO ATTO che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo ha trasmesso in data 09.01.2024, prot. n. 93 di questo Ente, la Comunicazione in cui riporta testualmente *"...non è applicabile quanto previsto dall'art. 146 del D.lgs. 42/2004 in ordine al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, il parere paesaggistico delle amministrazioni competenti deve essere acquisito direttamente nell'ambito della conferenza di servizi ministeriale, che costituisce procedura autonoma e alternativa rispetto al procedimento di autorizzazione paesaggistica, come confermato da ultimo dall'art. 6 del D.L.gs. n. 127/2016..."* e pertanto esprime *"...proprio parere di competenza sotto il profilo della tutela paesaggistica e archeologica in sede di conferenza dei servizi già avviata dal MASE secondo le indicazioni riportate nella nota sopra richiamata"*.

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 31 del 13.02.2017 e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 12.12.2005;

Vista la Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i.;

Vista la L.R.T. n. 39/2000 e s.m.i. ed il Regolamento Regionale D.P.G.R.T. n. 48/R del 08.08.2003;

Vista la Legge Regionale n. 39 del 24/02/2005 e s.m.i. "Disposizioni in materia di energia";

Vista la Legge n. 239 del 23.08.2004 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52 quinquies, comma 2;

VISTO il P.I.T. della Regione Toscana con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 27/03/2015;

VISTO il P.T.C. della Provincia di Arezzo, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 37 del 08.07.2022;

VISTO il Piano Strutturale comunale, approvato con Delibera C.C. n. 48 del 25.11.2000 e successive varianti;

VISTO il Regolamento Urbanistico comunale, approvato con Delibera C.C. n. 27 del 30.04.2003 e successive varianti;

Fatti salvi i diritti di terzi, esprime

## **PARERE FAVOREVOLE**

limitatamente a quanto attiene la compatibilità paesaggistica, alla costruzione ed esercizio del *"Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48")*, DP 75 bar", per il tratto ricadente nell'ambito del territorio comunale di Badia Tedalda (AR), su terreni ubicati nell'Isola Amministrativa in prossimità delle Località Molino di Frassineto, Ca' Serra, Ca' di Guerra, Rifugio Uguccione della Faggiuola, Casa, e censiti in C.T. del Comune di Badia Tedalda ai Fogli n. 2-3-4-9-14, come riportato negli elaborati progettuali depositati agli atti.

In particolare è stata accertata:

- la compatibilità dell'intervento rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dai vincoli e alle finalità di tutela e salvaguardia del paesaggio;
- la congruità dell'intervento proposto con l'utilizzo di tutele di ottimizzazione delle opere di ripristino e di mitigazione ambientale specifiche;

a seguito del rispetto delle prescrizioni impartite dalla Commissione per il Paesaggio nella seduta 06.12.2023, esposte in premessa e che costituiscono parte integrante del presente parere.

Badia Tedalda, li 09.02.2024

La Responsabile del Servizio

Dott. Arch. Giovanna Romolini

firmato digitalmente

D.P.R. 28/12/2000 n. 445, D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate



COMUNE DI BADIA TEDALDA

PROVINCIA DI AREZZO

C.F. 82001090511 – P.IVA 00207880519 – E-mail: [tecnico@comunebadia.it](mailto:tecnico@comunebadia.it)

Ufficio Tecnico

Piazza dei Tedaldi, 2 – 52032 Badia Tedalda (AR)

tel. 0575-714020 - fax 0575-714135

Prot. n. 890/10/1

Badia Tedalda, li 23.02.2024

Spett.le **REGIONE TOSCANA**

Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia  
Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in  
Materia di Energia  
Via di Novoli n. 26  
50127 Firenze (FI)  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Spett.le **MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA  
ENERGETICA**

Dipartimento Energia  
D.G. Infrastrutture e Sicurezza  
Div. IV – Infrastrutture Energetiche  
Viale Cristoforo Colombo n. 44  
00147 Roma (RM)  
[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

e p.c. Spett.le **SNAM Rete Gas S.p.A.**

**Progetti Infrastrutture Centro Nord**  
Strada ai Dossi di Le Mose n. 20  
29122 Piacenza (PC)  
[ingecos@pec.snamretegas.it](mailto:ingecos@pec.snamretegas.it)  
[ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)

**Oggetto:** SNAM Rete Gas S.p.A. – “Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar” ed “Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar”. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2.

Posizione n. SRG-73.

**Trasmissione Delibera di C.C. n. 6 del 15.02.2024 .**

La sottoscritta Arch. Chiasserini Elena, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Badia Tedalda, con sede in Piazza dei Tedaldi n. 2, Badia Tedalda (AR), in riferimento al progetto SNAM Rete Gas S.p.A. inerente la costruzione ed esercizio del “Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar”, per il tratto che interessa il territorio comunale di Badia Tedalda (AR), trasmette:

- Delibera di C.C. n. 6 del 15.02.2024 di presa d'atto ed approvazione dei progetti “Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar” ed “Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar” da parte del Comune di Badia Tedalda (AR);

**COMUNE DI BADIA TEDALDA**

PROVINCIA DI AREZZO

C.F. 82001090511 – P.IVA 00207880519 – E-mail: [tecnico@comunebadia.it](mailto:tecnico@comunebadia.it)**Ufficio Tecnico**

Piazza dei Tedaldi, 2 – 52032 Badia Tedalda (AR)

tel. 0575-714020 - fax 0575-714135

- Parere di Compatibilità Urbanistica del 14.02.2024 relativo al progetto "*Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48''), DP 75 bar*";
- Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed alla trasformazione dei boschi e dei suoli n. 1/2024 del 13.02.2024 relativo al progetto "*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48''), DP 75 bar*".

Distinti saluti.

La Responsabile dell'Area Tecnica

Arch. Elena Chiasserini

firmato digitalmente

D.P.R. 28/12/2000 n. 445, D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate



# COMUNE DI BADIA TEDALDA

PROVINCIA DI AREZZO

c.f. 82001090511 - P. I. 00207880519 - tel. 0575-714020 - fax 0575-714135 - Email: tecnico@comunebadia.it

## Ufficio Tecnico

Prot. n. 718/10/2  
N. 1/2024

Marca da bollo da € 16.00  
Identificativo n. 01221141153004

**Oggetto:** SNAM Rete Gas S.p.A. – “Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar”. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2.

Posizione n. SRG-73.

**AUTORIZZAZIONE AI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO ai sensi della L.R.T. n. 39/2000 e del Regolamento di attuazione D.P.G.R. n. 48/R/2003, per il tratto ricadente in Comune di Badia Tedalda (AR).**

## LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

Il Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar fa parte della cosiddetta “Linea Adriatica”, nata per potenziare le capacità della direttrice di importazione di gas dal Sud Italia, consentendo il trasporto di quantitativi di gas provenienti da nuovi approvvigionamenti in previsione dalla Sicilia e dal medio Adriatico.

L’opera è composta dai seguenti lotti funzionali:

- Metanodotto Massafrà – Biccari DN 1200 (48”), attualmente in esercizio;
- Metanodotto Biccari – Campochiario DN 1200 (48”), attualmente in esercizio;
- Metanodotto Sulmona – Foligno DN 1200 (48”), comprendente la centrale di compressione di gas di Sulmona, interamente autorizzato;
- Metanodotto Foligno – Sestino DN 1200 (48”), interamente autorizzato in attesa di realizzazione;
- Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48”), in attesa dell’autorizzazione per le ottimizzazioni proposte.

Il lotto Sestino – Minerbio si sviluppa per una lunghezza complessiva di 140 km nei territori comunali di:

- Sestino e Badia Tedalda in provincia di Arezzo;
- Pennabilli, Castel delci, Sant’Agata Feltria in provincia di Rimini;
- Sarsina, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Cesena, Bertinoro,
- Forlimpopoli, Forlì in provincia di Forlì-Cesena;
- Ravenna, Russi, Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine, Lugo, Conselice in provincia di Ravenna;
- Imola, Medicina, Molinella, Budrio, Minerbio in provincia di Bologna.

Pertanto, i Metanodotti Foligno – Sestino e Sestino – Minerbio sono gli unici a dover essere ancora realizzati per poter rendere funzionale l’opera nel suo complesso.

PREMESSO altresì che:

- con D.G.R. n. 373 del 28 maggio 2007, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale di competenza dello Stato, è stato espresso parere favorevole da parte della Regione Toscana sul progetto del “Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”)”, proposto da Snam Rete Gas S.p.A., subordinatamente alle condizioni ambientali (prescrizioni) riportate nell’Allegato A di detta deliberazione (Parere del Nucleo VIA n. 59 del 26 marzo 2007);
- con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali DSA/DEC/2008/0001693 del 9 dicembre 2008, è stato espresso un giudizio favorevole di compatibilità ambientale del progetto del Metanodotto Sestino-

Minerbio proposto dalla società Snam Rete Gas S.p.A., subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni;

- con D.G.R. n. 1077 del 11 dicembre 2012, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità di competenza statale, sul progetto di "*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48'')*" DP 75 bar le Varianti di progetto sviluppate successivamente alla pronuncia positiva di compatibilità ambientale DSA/DEC/2008/0001693 del 9 dicembre 2008", è stato espresso parere favorevole da parte della Regione Toscana subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con la formulazione delle raccomandazioni riportate nell'Allegato A di detta deliberazione (Parere del Nucleo VIA n. 89 del 03 dicembre 2012);
- con Provvedimento DVA-2014-0025650 del 1 agosto 2014, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ha escluso dalla procedura di VIA il progetto di "*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48'')*" DP 75 bar le Varianti di progetto sviluppate successivamente alla pronuncia positiva di compatibilità ambientale DSA/DEC/2008/0001693 del 9 dicembre 2008", condizionando tale esclusione all'ottemperanza di specifiche prescrizioni.

DATO ATTO che, in relazione al progetto del "*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48'')*", il Comune di Badia Tedalda aveva già espresso parere favorevole con Delibera di C.C. n. 47 del 26.11.2014, richiedendo le dovute misure di compensazione di carattere ambientale alla Società SNAM Rete Gas S.p.A., ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge n. 239 del 23.08.2004 e s.m.i..

DATO ATTO che, in relazione al progetto del "*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48'')*", è già stata ottenuta dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A. l'Autorizzazione Unica in data 12.05.2015, ai sensi del D.P.R. 327/2001, art. 52 quinquies, comma 2, rilasciata con Decreto del Direttore Generale del Ministero dello Sviluppo Economico.

DATO ATTO che l'Autorizzazione Unica sopra citata è comprensiva anche dell'Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, rilasciata dal Comune di Badia Tedalda con prot. 1719 del 05.06.2015, con validità di 5 anni, ai sensi dell'art. 72 del Regolamento n. 48/R del 08.08.2003, e pertanto attualmente decaduta.

DATO ATTO che il tracciato del "*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48'')*" e delle relative ottimizzazioni riguardanti il territorio comunale di Badia Tedalda ricade completamente in area sottoposta a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D. n. 3267 del 30.12.1923.

DATO ATTO che, dall'esame del progetto del "*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48'')*" si evince che:

- il tracciato ha origine in Comune di Sestino (Toscana), dall'impianto in progetto di interconnessione con il metanodotto esistente "Rimini-San Sepolcro DN 650", si sviluppa poi, con direzione prevalente Sud-Nord, lungo la dorsale appenninica in corrispondenza del confine tra Toscana e Marche e, in Emilia-Romagna, sino alla località Monte Tiglio, in prossimità di Cesena, e si dirige da lì, con direzione Sud-Est Nord-Ovest, sino al punto terminale presso la centrale Snam in Comune di Minerbio (Emilia-Romagna), per una lunghezza complessiva di circa 140 km;
- lo sviluppo del tracciato in Toscana è di circa 8 km e interessa i territori comunali di Sestino e Badia Tedalda in Provincia di Arezzo;
- il gasdotto è costituito da una tubazione interrata formata da tubi in acciaio saldati di testa della lunghezza, nel tratto compreso nel territorio comunale di Badia Tedalda, di circa km 5,160, con una copertura minima di m 0,90, diametro nominale (DN) di mm 1200 (48'');
- la costruzione ed il mantenimento del Metanodotto sui fondi altrui sono legittimate da una servitù il cui esercizio limita la fabbricazione nell'ambito di una fascia di asservimento a cavallo della condotta di m 20,00 per parte (servitù non aedificandi), lasciando inalterate le possibilità di sfruttamento agricolo dei fondi medesimi.

RILEVATO che, per quanto riguarda il territorio comunale di Badia Tedalda, gli interventi previsti sono ubicati nell'Isola Amministrativa del Comune in prossimità delle Località Molino di Frassineto, Ca' Serra, Ca' di Guerra, Rifugio Uguccione della Faggiuola, Casa, su terreni così censiti in C.T.:

- Foglio n. 9 particelle n. 93, 76, 77, 133, 132, 131, 130, 73, 121, 134, 65, 118, 45, 46, 115, 116, 29, 30, 7, 8, 10.
- Foglio n. 3 particelle n. 129, 128, 124, 52, 79, 51, 37, 107, 108, 112, 38, 23, 21, 17, 16, 89;

- Foglio n. 2 particelle n. 75, 74, 55, 83, 84, 56, 94, 57, 96, 43, 44, 36, 34, 107, 21, 18, 89, 87, 88, 11, 8, 7, 9, 10, 86.

VISTA la nuova richiesta di Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, ai sensi della L.R. n. 39 del 21.03.2000, art. 42 comma 5 e del Regolamento D.P.G.R. 08.08.2003, n. 48/R, art. 101, pervenuta a questo Ente in data 01.12.2023 con prot. n. 5562 dal signor Moncalvo Giorgio, nato a Torino (TO) il 29.06.1966, in qualità di Procuratore della Società SNAM Rete Gas S.p.A. – con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7 – e residente per la carica in Piacenza (PC), Strada ai Dossi di Le Mose n. 20, comprensiva della documentazione progettuale aggiornata, costituita da:

- Istanza;
- Attestazione versamento diritti di segreteria;
- Pagamento dell'imposta di bollo (richiesta e rilascio);
- Copia documento di identità procuratore;
- Copia documento di identità del progettista e del geologo;
- Procura SNAM Rete Gas S.p.A. a favore del signor Moncalvo Giorgio;
- Elaborato 00-LA-E-00020: Relazione Geologica ai sensi del R.D. 3267/23;
- Elaborato 00-LA-E-00021: Relazione Tecnica ai sensi del R.D. 3267/23;
- Elaborato 00-ZB-D-82022: Tracciato di progetto (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-82354: Vincolo Idrogeologico (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-82351: Ortofotocarta (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-82350: Opere di mitigazione e ripristino (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-85231: Carta dell'uso del suolo (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-D-82432: Carta della geologia (1:10.000);
- Elaborato 00-LB-D-82355: Autorità di Bacino Distrettuale del F.PO – PAI Marecchia Conca (1:10.000);
- Elaborato 00-LB-D-82357: IFFI – Inventario dei fenomeni franosi in Italia (1:10.000);
- Elaborato 00-ZB-A-85023: Corografia con ubicazione dell'area di intervento in scala 1: 25.000 – Comune di Badia Tedalda;
- Elaborato 22358-10-ZB-44E-82355: Planimetria catastale con vincolo idrogeologico nel Comune di Badia Tedalda (1:2000);
- Elaborato NQR22358-10-LA-E-80080: Documentazione fotografica;
- Elaborato 5105-10-LC-D-83300: Elenco tipologici.

PRESO ATTO altresì della richiesta di Autorizzazione alla riduzione della superficie boscata, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 39 del 21.03.2000, pervenuta a questo Ente in data 30.01.2024 con prot. n. 446 dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7, e rappresentata dal signor Moncalvo Giorgio, nato a Torino (TO) il 29.06.1966, in qualità di Procuratore, comprensiva della seguente documentazione:

- Istanza;
- Relazione SPC.10-ZX-E-88247;
- Elaborato grafico NQR22358-10-ZB-44E-80190.

CONSIDERATO che detta istanza è da intendersi quale "Autorizzazione alla trasformazione dei boschi e dei suoli" di cui all'art. 42, comma 5 lett. a) della L.R.T. n. 39/2000 e s.m.i. e pertanto il suo rilascio è di competenza comunale.

PRESO ATTO che nel territorio comunale di Badia Tedalda gli interventi in progetto risultano i seguenti:

- n. 2 infrastrutture provvisorie, ossia piazzole di stoccaggio per l'accatastamento delle tubazioni (C), della raccorderia, etc., realizzate in prossimità di strade percorribili dai mezzi adibiti al trasporto di materiale, in località Frassineto (C3), per mq 2.080,00 circa ed in località Rifugio Uguccione della Faggiuola (C4), per mq 3.370,00 circa;
- n. 10 tratti di allargamento dell'area di passaggio per l'apertura della fascia di lavoro, per una larghezza complessiva di m 28,00 derogabile a m 18,00 nei tratti caratterizzati da particolari condizioni morfologiche, individuate in località Molino di Frassineto (2), Monte Zucchetta (3), Molino del Conte (1), Torrente Senatello (1), Rifugio Uguccione della Faggiuola (2) e Casa (1);
- n. 3 tratti di adeguamento della viabilità esistente in località Ca' Barcello (2) e Monte Zucchetta (1);

- n. 1 pista provvisoria di passaggio in località Ca' Barcello per una lunghezza di m 75,00;
- n. 2 attraversamenti dei corsi d'acqua in corrispondenza del Fosso Frassineto e del Torrente Senatello;
- n. 1 attraversamento di infrastrutture principali, S.P. n. 76, mediante trivellazione;
- n. 1 attraversamento mediante trenchless, di lunghezza pari a m 1.781,00, in località Campaccio tra i Comuni di Casteldelci (RN) e Badia Tedalda (AR);
- n. 1 impianto di linea, denominato punto di intercettazione P.I.D.I. 2, in località Monte Zucchetta, avente area d'impianto pari a mq 1.170,00 circa.

PRESO ATTO che l'opera prevede nel territorio comunale di Badia Tedalda l'esecuzione delle seguenti fasi sequenziali di lavoro:

- realizzazione di infrastrutture provvisorie (piazzole di stoccaggio per accatastamento delle tubazioni, della raccorderia, etc.);
- apertura della fascia di lavoro;
- sfilamento delle tubazioni lungo la fascia di lavoro;
- saldatura della linea e controlli non distruttivi delle saldature;
- scavo della trincea;
- rivestimento dei giunti;
- posa della condotta;
- rinterro della condotta e posa del cavo telecontrollo;
- realizzazione degli attraversamenti di infrastrutture (strade e corsi d'acqua);
- opere trenchless (metodologia di attraversamento in sotterraneo), mediante la posa in opera di Tunnel Boring Machine (TBM);
- realizzazione di impianti e punti di linea, mediante montaggio di valvole interrato, di bypass e dei diversi apparati che li compongono;
- collaudo idraulico, collegamento e controllo della condotta;
- esecuzione degli interventi di ottimizzazione e mitigazione e dei ripristini.

RILEVATO che gli interventi previsti per la realizzazione del Metanodotto comportano l'esecuzione di movimenti terra legati essenzialmente alle fasi di apertura delle fasce di lavoro, delle due piazzole di stoccaggio – in località Frassineto (C3) ed in località Rifugio Uguccione della Faggiuola (C4) – e delle strade, allargamenti ed adeguamenti provvisori, agli scavi di linea e di attraversamento della S.P. n. 76 e dei due corsi d'acqua (Fosso Frassineto e Torrente Senatello), agli scavi connessi alla realizzazione delle opere trenchless (microtunnel) ed a quelli necessari per la realizzazione del punto di intercettazione P.I.D.I. 2, in località Monte Zucchetta – per un totale di circa mc 104.400,00 – con accantonamento del terreno scavato lungo le fasce di lavoro in apposite deponie temporanee situate nelle vicinanze del tracciato, garantendo che il materiale movimentato venga utilizzato per quanto possibile per il rinterro degli scavi medesimi e per il ripristino e livellamento delle aree interessate dai lavori, al fine di riportare il territorio nelle condizioni ante-operam e garantire le condizioni di stabilità idrogeologica.

RILEVATO altresì che le terre e rocce da scavo da movimentare per le operazioni di cui sopra risultano in totale pari a mc 104.400,00, di cui:

- mc 77.100,00 da riutilizzare in ambito del progetto;
- mc 19.110,00 da riutilizzare come sottoprodotti fuori dall'ambito del progetto;
- mc 8.190,00 destinate ad impianti di recupero/smaltimento;

e che per ciascuna delle principali fasi esecutive dell'opera la stima di massima dei movimenti terra è la seguente:

- mc 25.700,00 per la realizzazione della pista di lavoro;
- mc 10.800,00 per gli allargamenti provvisori;
- mc 2.300,00 per le infrastrutture provvisorie;
- m 31.300,00 per gli scavi in trincea;
- mc 28.700,00 per le opere trenchless mediante posa in opera del TBM;
- mc 3.600,00 per la realizzazione degli impianti di linea;
- mc 2.000,00 per la realizzazione della galleria.

CONSIDERATO che il tracciato di progetto all'interno del territorio comunale di Badia Tedalda ricade in un ambito montano caratterizzato da versanti e creste variamente acclivi con quote

topografiche che raggiungono gli 800 m s.l.m., con potenziali fenomeni di dissesto che possono verificarsi in corrispondenza dei pendii più accentuati.

CONSIDERATO altresì che dall'esame degli elaborati:

- 00-ZB-D-82355 "Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po – PAI Marecchia Conca – Aree in dissesto";
- 00-ZB-D-82357 "IFFI – Inventario dei fenomeni franosi in Italia";

si evince che il tracciato del Metanodotto attraversa n. 5 aree in dissesto, classificate come "*Frane quiescenti*" e definite come "*aree da assoggettare a verifica*", ai sensi dell'art. 17 delle NTA del PAI, così individuate:

1. Da Km 6,170 a Km 6,225;
2. Da km 6,290 a Km 6,445;
3. Da km 8,530 a km 8,550;
4. Da km 8,550 a km 8,605;
5. Da km 8,605 a km 8,810;

parte attraversate mediante Tunnel Boring Machine (TBM) e parte con modalità di scavo a cielo aperto.

VISTA nello specifico la documentazione tecnica prodotta dai Tecnici incaricati e gli elaborati progettuali dell'intervento a firma dell'Ing. Rocco Vincenzo Monaco, con sede in via Tancredi Umberto n. 4 nel comune di Cosenza (CS), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza al n. 818 – Sez. A, e del Dott. Geol. Scarapazzi Maurizio, con sede in via dei Pesci n. 15 nel comune di Ladispoli (RM), iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Lazio al n. 855, per le rispettive competenze professionali.

PRESO ATTO dalla "Relazione Geologica ai sensi del R.D. 3267/23", a firma del Dott. Geol. Scarapazzi Maurizio, che l'adozione di tecnologie trenchless permette di evitare l'interferenza diretta con aree in frana.

PRESO ATTO altresì dell'elaborato 00-LA-E-xxxxx denominato "Analisi dei dissesti – Regione Toscana" nel quale si specifica che:

- la condotta del Metanodotto interseca due aree individuate come aree in dissesto quiescenti nel PAI Marecchia Conca e come scivolamento rotazionale/traslato da IFFI, ubicate l'una in corrispondenza del versante meridionale della valle percorsa dal Fosso di Frassineto e l'altra dal versante meridionale della valle del Senatello, in Comune di Badia Tedalda;
- entrambe le aree sono state oggetto di studio attraverso l'esecuzione di sopralluoghi, indagini in campo, sondaggi geognostici ed analisi di laboratorio, che hanno portato:
  - a) in relazione alla prima frana quiescente, a sviluppare il progetto di dettaglio della condotta adeguando l'andamento della TBM in modo da passare al di sotto del dissesto;
  - b) in relazione alla seconda frana quiescente, ad accertare la fattibilità dell'opera con l'inserimento di n. 2 opere di sostegno (paratie di micropali parallele alla condotta).

CONSIDERATO altresì che non vengono interferite aree a rischio idraulico nel territorio comunale.

VISTA in particolare la "Relazione Tecnica ai sensi del R.D. 3267/23", redatta dall'Ing. Rocco Vincenzo Monaco, in base alla quale vengono previsti al Punto 9 "*Interventi per la difesa del suolo, per la mitigazione degli impatti e per il recupero ambientale delle aree interessate dai lavori*" che per il territorio comunale di Badia Tedalda sono sinteticamente raggruppati in:

1. interventi di ottimizzazione: per consentire una minimizzazione delle interferenze dell'opera con il contesto paesaggistico ed ambientale;
2. interventi di mitigazione: per limitare l'impatto derivante dalla costruzione dell'opera sul territorio, attraverso l'applicazione di alcune buone pratiche di cantiere e modalità operative e funzionali ai risultati dei futuri ripristini ambientali;
3. opere di ripristino morfologico ed idraulico:
  - opere di sostegno rigide (travi di contenimento in c.a. e paratie di pali trivellati in c.a.);
  - opere di sostegno flessibili (muri di gabbioni interrati, muri di contenimento in massi e palizzate di contenimento in legname);

- opere di difesa idraulica (ricostituzione dell'alveo di corsi d'acqua in massi, ricostituzione spondale con scogliere in massi e regimazione in legname per piccoli corsi d'acqua);
  - opere di ripristino idrogeologico: mediante selezione di materiale di rinterro degli scavi ed esecuzione di sistemi di drenaggio e captazione locali;
4. opere di ripristino vegetazionale: mediante ripristino del terreno vegetale scoticato in fase di apertura di pista, inerbimento, messa a dimora di alberi ed arbusti, cure colturali, mascheramento degli impianti e dei punti di linea.

PRESO ATTO che le opere di ripristino morfologico ed idraulico ubicate nel territorio comunale di Badia Tedalda sono le seguenti:

- n. 2 difese spondali con scogliera in massi in località Molino al km 6,490, per una lunghezza di m 110,00;
- n. 2 travi di contenimento in c.a. in località Molino al km 6,600, per una lunghezza di m 36,00;
- n. 2 muri in massi in località Monte Zucchetta al km 7,210, per una lunghezza di m 36,00;
- n. 1 paratia di pali trivellati in località Monte Zucchetta al km 7,385, per una lunghezza di m 65,00;
- n. 2 muri in gabbioni interrati in località Ca<sup>2</sup> di Guerra al km 8,510, per una lunghezza di m 56,00;
- n. 1 difesa spondale con scogliera in massi in località Rifugio Ugucione della Faggiuola al km 8,900, per una lunghezza di m 70,00.

VISTE le "Considerazioni Conclusive" indicate al Punto 10 della "Relazione Geologica ai sensi del R.D. 3267/23", redatta dal Dott. Geol. Maurizio Scarapazzi, che si riportano integralmente, facendole proprie:

*"...Dato l'assetto geomorfologico dell'area, il primo tratto di percorrenza nel territorio comunale in oggetto è previsto con metodologia di attraversamento in sotterraneo (Tunnel Boring Machine (TBM)), per una lunghezza pari a circa 1,550 km, per superare una serie di crinali stretti e fittamente boscati interessati da fenomeni di dissesto. La restante percorrenza è prevista con modalità di scavo a cielo aperto, adottando criteri progettuali di attraversamento in cresta o lungo la massima pendenza dei versanti. L'opera, infatti, non produrrà alcuna disarticolazione dell'assetto geologico né trasformazioni permanenti del territorio.*

*Si precisa che l'attraversamento di aree identificate come vulnerabili in termini idraulici e/o idrogeologici non implica il determinarsi di situazioni di criticità sul territorio ai fini della sicurezza della condotta, né a breve né a lungo termine, in quanto, ove necessario, si procederà al miglioramento delle caratteristiche di stabilità con la realizzazione di interventi di consolidamento e di difesa del suolo. In particolare, si adotteranno soluzioni progettuali che mirino al miglioramento della stabilità dei profili morfologici ed idraulici, necessari a riportare il territorio nelle condizioni ante operam, in modo tale da garantire le condizioni di stabilità idrogeologica."*

VISTE le "Considerazioni Conclusive" indicate al Punto 10 della "Relazione Tecnica ai sensi del R.D. 3267/23", redatta dall'Ing. Rocco Vincenzo Monaco, che si riportano integralmente, facendole proprie:

*"...Dato l'assetto geomorfologico dell'area, il primo tratto di percorrenza nel territorio comunale in oggetto è previsto con metodologia di attraversamento in sotterraneo (Tunnel Boring Machine (TBM)), per una lunghezza pari a circa 1,550 km, per superare una serie di crinali stretti e fittamente boscati interessati da fenomeni di dissesto. La restante percorrenza è prevista con modalità di scavo a cielo aperto, adottando criteri progettuali di attraversamento in cresta o lungo la massima pendenza dei versanti. L'opera, infatti, non produrrà alcuna disarticolazione dell'assetto geologico né trasformazioni permanenti del territorio.*

*Per quanto riguarda gli interventi previsti per la difesa del suolo e il ripristino dei luoghi ante operam si procederà con le sistemazioni generali di linea che consistono nella riprofilatura e riconfigurazione delle morfologie originarie del territorio. Si precisa inoltre che l'attraversamento di aree identificate come vulnerabili in termini idrogeologici non implica il determinarsi di situazioni di criticità sul territorio ai fini della sicurezza della condotta, né a breve né a lungo termine, in quanto, ove necessario, si procederà al miglioramento delle caratteristiche di stabilità con la realizzazione di interventi di consolidamento e di difesa del suolo. In particolare, si adotteranno soluzioni progettuali che mirino al miglioramento della stabilità dei profili morfologici ed idraulici, necessari a riportare il territorio nelle condizioni ante operam e al fine di prevenire qualsiasi fenomeno di dissesto. Riguardo le modalità di ripristino vegetazionale saranno previsti, in modo da ricostituire, nel miglior modo e*

*nel più breve tempo possibile, la copertura vegetale naturale e seminaturale presente prima della realizzazione dell'opera in progetto e ricreare la fertilità dei terreni presenti prima dell'esecuzione dei lavori, accelerando il processo di consolidamento del suolo, soprattutto in corrispondenza dei versanti.*

*Alla luce delle analisi effettuate e delle considerazioni riportate, si ritiene di poter affermare che le opere in progetto risultano assolutamente compatibili con le disposizioni riportate nel R.D. 3267/1923 e con il contesto territoriale in cui andranno ad inserirsi."*

RILEVATO che, in relazione alla trasformazione dei boschi e dei suoli, ai sensi dell'art. 42 della L.R.T. n. 39/2000 e s.m.i.:

- gli interventi in progetto interessano una superficie complessiva destinata a bosco pari a mq 60.032,00, sui totali mq 140.000,00 circa del territorio comunale di Badia Tedalda su cui insistono i lavori in oggetto;
- i due terzi del territorio di competenza della Regione Toscana (Comuni di Sestino e Badia Tedalda) interessato dal tracciato sono rappresentati da aree boschive naturali, costituite in prevalenza da querceti temperati a cerro, formazioni ripariali a salice e pioppo, boschi a carpino nero.

RILEVATO altresì che nel territorio comunale di Badia Tedalda le aree boscate interferite dal tracciato sono nello specifico:

- Formazione E: bosco temperato a cerro prevalente – nel cui piano arboreo è presente prevalentemente cerro, con presenza anche di carpino nero – per un totale di mq 31.983,00, ubicato nei terreni così censiti al C.T. del Comune di Badia Tedalda: Foglio n. 9 P.lle n. 93, 81, 130, 73, 45, 46, 115, 116, 30, 29, 7, 8; Foglio n. 3 P.lle n. 68, 47, 52, 79, 51, 37, 112, 38, 23, 21, 113, 17, 16, 89, 15, 18; Foglio n. 2 P.lle n. 75, 74, 55, 85, 94, 67, 84, 83, 96;
- Formazione F: bosco ripariale – nel cui piano arboreo sono presenti pioppo nero, pioppo bianco e salice bianco – per un totale di mq 14.627,00, ubicato nei terreni così censiti al C.T. del Comune di Badia Tedalda: Foglio n. 2 P.lle n. 36, 34, torrente Senatello, 22;
- Formazione G – 1° parte: bosco temperato a cerro prevalente – nel cui piano arboreo è presente prevalentemente cerro, con presenza anche di carpino nero – per un totale di mq 5.741,00, ubicato nei terreni così censiti al C.T. del Comune di Badia Tedalda: Foglio n. 2 P.lle n. 21, 18, 89, 88, 11, 7;
- Formazione G – 2° parte: bosco temperato a carpino nero – nel cui piano arboreo sono presenti carpino nero, orniello e acero d'Ungheria – per un totale di mq 7.681,00, ubicato nei terreni così censiti al C.T. del Comune di Badia Tedalda: Foglio n. 2 P.lle n. 9, 10, 86, strada vicinale di Sant'Agata Feltria, 19.

DATO ATTO che in fase di progetto:

- la Società SNAM Rete Gas S.p.A. ha individuato tutte le ottimizzazioni possibili per cercare di effettuare il numero minimo di abbattimenti di aree boscate;
- l'utilizzo di tecnologie trenchless, come previsto nel tratto di ingresso nel territorio comunale di Badia Tedalda, per una lunghezza di m 1.781,00, consente di effettuare lo scavo in sotterraneo, eliminando di fatto qualsiasi tipo di interferenza in superficie, contribuendo a ridurre notevolmente la superficie di aree boscate trasformata.

VISTA la normativa regionale in materia forestale, D.P.G.R. 08.08.2003, n. 48/R – Regolamento di attuazione della L.R. n. 39/2000 "Legge Forestale della Toscana", in base alla quale per questo tipo di interventi sul territorio l'Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico è rilasciata dal Comune (L.R.T. n. 39/2000, art. 42, comma 5 e D.P.G.R. n. 48/R/2008 art. 71, comma 4 ed art. 101, comma 1).

RILEVATA pertanto l'entità e la descrizione delle opere previste per la realizzazione dei citati interventi – con esecuzione di opere di scavo, rinterro e livellamento connesse alle fasi di apertura delle fasce di lavoro, delle due piazzole di stoccaggio – in località Frassineto (C3) ed in località Rifugio Uguccione della Faggiuola (C4) – e delle strade, allargamenti ed adeguamenti provvisori, agli scavi di linea e di attraversamento della S.P. n. 76 e dei due corsi d'acqua (Fosso Frassineto e Torrente Senatello), agli scavi connessi alla realizzazione delle opere trenchless (Tunnel Boring Machine) ed alle opere di ripristino morfologico ed idraulico nelle località Molino, Monte Zucchetta, Ca' di Guerra e Rifugio Uguccione della Faggiuola.

CONSIDERATO che gran parte del materiale movimentato – mc 77.100,00 sul totale di mc 104.400,00 – verrà riutilizzato per il rinterro degli scavi medesimi e per il rimodellamento e livellamento delle aree interessate dai lavori, al fine di riportare il territorio nelle condizioni ante-operam e garantire le condizioni di stabilità idrogeologica, senza andare a modificare l'equilibrio e le condizioni morfologiche e di stabilità dei pendii e senza alterare la regimazione delle acque, pertanto le opere possono essere autorizzate riguardo al vincolo idrogeologico esistente in tutta l'area, con la prescrizione che il materiale movimentato sia sistemato all'interno dell'area di cantiere e che durante le operazioni di scavo e di movimento terra vengano adottate tutte le disposizioni ed accorgimenti adeguati alla realizzazione di tali opere e rispettate le prescrizioni impartite al fine di non arrecare pregiudizio alla stabilità dei terreni cagionando scivolamento, rotolamento o franamento degli stessi, mediante la realizzazione di tutti i presidi e le salvaguardie necessarie al fine di garantire l'esecuzione delle medesime opere a regola d'arte.

DATO ATTO che al termine delle lavorazioni previste, le aree occupate dai lavori che interessano aree boscate verranno completamente ripristinate sulla base di un progetto di ripristino vegetazionale opportunamente predisposto, con la piantumazione di essenze arboree ed arbustive in loco, ossia nelle stesse aree in cui è stato effettuato taglio della vegetazione.

DATO ATTO che la trasformazione dei boschi avrà un impatto temporaneo riguardante la sola fase di cantiere, dal momento che al termine dei lavori di posa sarà possibile ripristinare completamente lo stato dei luoghi compresa la ricostituzione delle formazioni vegetali rimosse, che potranno essere messe a dimora direttamente sopra la condotta.

DATO ATTO infine che, nel caso non sia possibile individuare una superficie pari a quello oggetto di trasformazione in cui effettuare il rimboschimento compensativo, dovrà essere previsto un versamento all'ente competente di un importo monetario per tale superficie oggetto di trasformazione ai sensi del Regolamento Regionale 48/R/2003, art. 81 comma 6, di *"...importo pari a 150 euro per ogni 100 metri quadrati, o frazione, di terreno oggetto della trasformazione"*.

RITENUTO di poter esprimere parere favorevole per i lavori in argomento, secondo le modalità e con l'osservanza delle condizioni sopra elencate, nel rispetto dei diritti di terzi.

Vista la Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i.;  
Visto il R.D. n. 3267 del 30.12.1923;  
Vista la Legge Forestale Toscana n. 39 del 21.03.2000 e s.m.i.;  
Visto il Regolamento di attuazione D.P.G.R. 08.08.2003 n. 48/R;  
Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;  
Fatti salvi i diritti di terzi, rilascia

#### NULLA – OSTA

al signor Moncalvo Giorgio, in qualità di Procuratore della Società SNAM Rete Gas S.p.A. e committente dei lavori, nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, per la movimentazione di terreno necessaria ad eseguire le opere di scavo e per la trasformazione dei boschi e dei suoli relative ai lavori per la costruzione ed esercizio del ***"Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48)", DP 75 bar"*** nell'ambito del territorio comunale di Badia Tedalda (AR) al fine di consentire l'apertura delle fasce di lavoro, delle due piazzole di stoccaggio, delle strade, allargamenti ed adeguamenti provvisori, alla realizzazione degli scavi di linea, di attraversamento della S.P. n. 76 e dei due corsi d'acqua (Fosso Frassineto e Torrente Senatello) ed a quelli connessi all'esecuzione delle opere trenchless (TBM) ed alla realizzazione del punto di intercettazione P.I.D.I. 2, in località Monte Zucchetta, su terreni censiti in C.T. del Comune di Badia Tedalda al Foglio n. 9 Particelle n. 93, 76, 77, 133, 132, 131, 130, 73, 121, 134, 65, 118, 45, 46, 115, 116, 29, 30, 7, 8, 10, al Foglio n. 3 Particelle n. 129, 128, 124, 52, 79, 51, 37, 107, 108, 112, 38, 23, 21, 17, 16, 89, al Foglio n. 2 Particelle n. 75, 74, 55, 83, 84, 56, 94, 57, 96, 43, 44, 36, 34, 107, 21, 18, 89, 87, 88, 11, 8, 7, 9, 10, 86, come riportato negli elaborati progettuali di corredo allegati, con l'obbligo per il destinatario di osservare le norme tecniche generali di cui al D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 48/R (Regolamento di Attuazione della L.R. 39/2000 "Legge Forestale della Toscana") e rispettare le seguenti prescrizioni:

- il materiale movimentato venga sistemato all'interno dell'area di cantiere o conferito a pubblica discarica;
- durante le operazioni di scavo e di movimento terra dovranno essere adottate tutte le disposizioni ed accorgimenti adeguati alla realizzazione di tali opere e rispettate le prescrizioni impartite al fine di non arrecare pregiudizio alla stabilità dei terreni cagionando scivolamento, rotolamento o franamento degli stessi, mediante la realizzazione di tutti i presidi e le salvaguardie necessarie al fine di garantire l'esecuzione delle medesime opere a regola d'arte;
- in nessun caso potranno essere alterate e modificate le previsioni di progetto e la destinazione d'uso;
- dovranno essere utilizzate tutte le misure e le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed a prevenire qualsiasi fattore di rischio per la pubblica incolumità;
- il luogo dell'intervento durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere segnalato e chiuso al normale transito di persone ed animali;
- le metodologie di esecuzione dei lavori dovranno rispettare tutte le norme ed i regolamenti previsti nel Capitolato speciale di appalto per le opere pubbliche;
- al termine dei lavori dovrà essere eseguito il completo ripristino morfologico ed idraulico, idrogeologico e vegetazionale delle aree interessate dalla pista di lavoro e dagli altri interventi di movimento terra e trasformazione dei boschi, secondo le modalità specificate al Punto 10 della "Relazione Tecnica ai sensi del R.D. 3267/23", redatta dall'Ing. Rocco Vincenzo Monaco.
- al termine delle lavorazioni previste, le aree occupate dai lavori che interessano aree boscate dovranno essere completamente ripristinate sulla base di un progetto di ripristino vegetazionale opportunamente predisposto, attraverso la piantumazione di essenze arboree ed arbustive nelle stesse aree in cui è stato effettuato taglio della vegetazione.

Si fanno proprie le disposizioni e prescrizioni impartite dall'Ing. Rocco Vincenzo Monaco nella propria "Relazione Tecnica ai sensi del R.D. 3267/23" e dal Dott. Geol. Maurizio Scarapazzi nella propria "Relazione Geologica ai sensi del R.D. 3267/23", come riportate in premessa.

Si ricorda infine che, nel caso in cui non sia possibile individuare una superficie pari a quello oggetto di trasformazione dei boschi in cui effettuare il rimboschimento compensativo, dovrà essere previsto un versamento all'ente competente di un importo monetario pari a 150 euro per ogni 100 metri quadrati, o frazione, di terreno oggetto della trasformazione, ai sensi del Regolamento Regionale 48/R/2003, art. 81 comma 6.

Copia del presente atto verrà trasmessa al Gruppo Carabinieri Forestali Stazione di Badia Tedalda-Sestino per gli adempimenti di competenza.

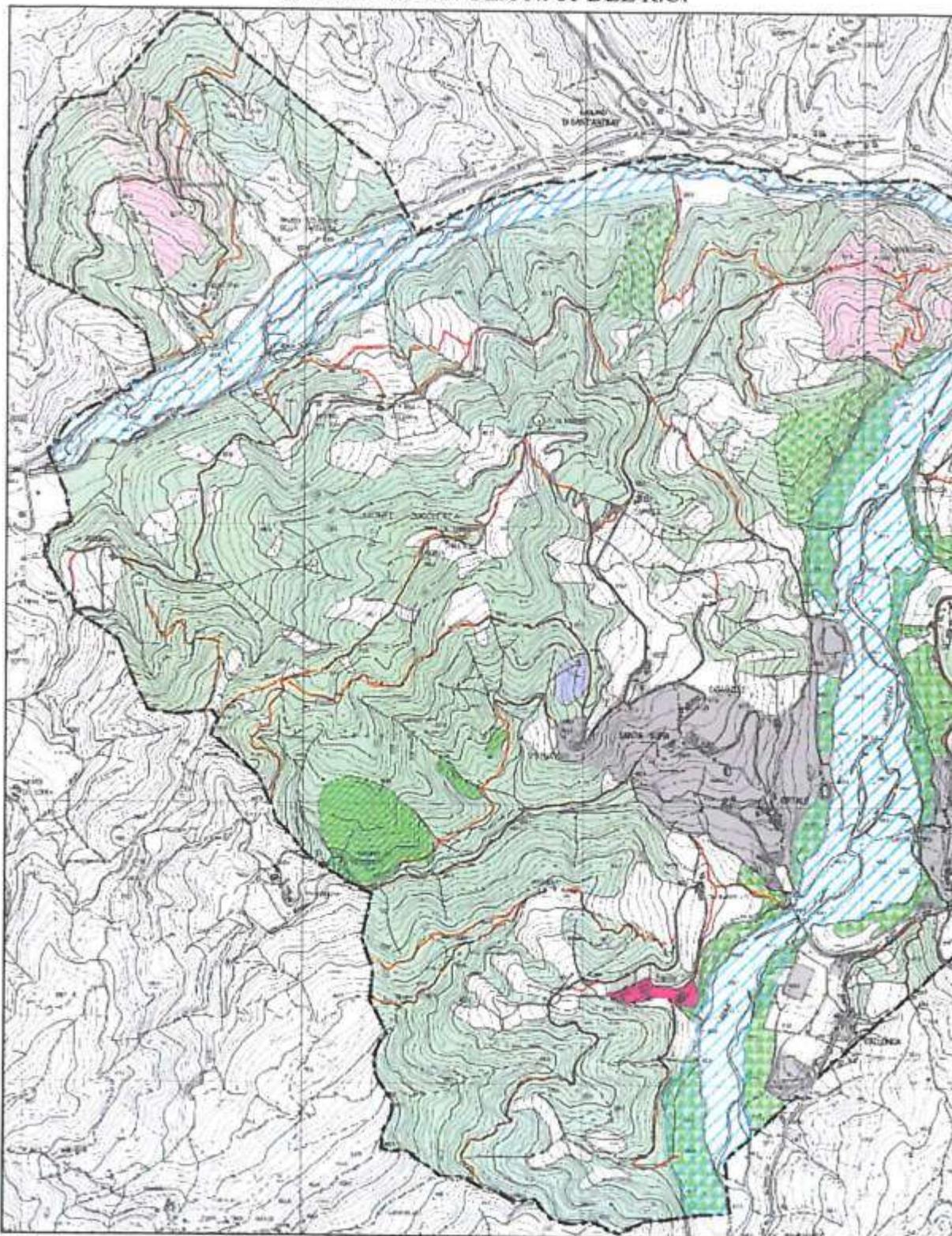
Badia Tedalda, lì 13 febbraio 2024

La Responsabile dell'Area Tecnica  
Arch. Elena Chiasson



Ufficio Tecnico

ESTRATTO TAVOLA N. 01 DEL R.U.



ALLEGATO AL NULLA OSTA VINCOLO IDROGEOLOGICO PER I LAVORI DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEL "METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48)", *DP 75 BAR*, nell'ambito del territorio comunale di Badia Tedalda (AR)  
Ditta: SNAM Rete Gas S.p.A.



# COMUNE DI BADIA TEDALDA

PROVINCIA DI AREZZO

c.f. 82001090511 - P. I. 00207880519 - tel. 0575-714020 - fax 0575-714135 – Email: tecnico@comunebadia.it

-----  
Ufficio Tecnico

Prot. n. 744/10/2

Spett.le **REGIONE TOSCANA**

Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia  
Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari  
in Materia di Energia

Via di Novoli n. 26

50127 Firenze (FI)

[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Spett.le **MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA  
ENERGETICA**

Dipartimento Energia

D.G. Infrastrutture e Sicurezza

Div. IV – Infrastrutture Energetiche

Viale Cristoforo Colombo n. 44

00147 Roma (RM)

[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

e p.c. Spett.le **SNAM Rete Gas S.p.A.**

**Progetti Infrastrutture Centro Nord**

Strada ai Dossi di Le Mose n. 20

29122 Piacenza (PC)

[ingecos@pec.snamretegas.it](mailto:ingecos@pec.snamretegas.it)

[ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)

**Oggetto:** SNAM Rete Gas S.p.A. – “Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar”. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2.

Posizione n. SRG-73.

**PARERE DI COMPATIBILITA' URBANISTICA ai sensi dell'art. 52-quinquies, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, per il tratto ricadente in Comune di Badia Tedalda (AR).**

## LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

Il Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar fa parte della cosiddetta “Linea Adriatica”, nata per potenziare le capacità della direttrice di importazione di gas dal Sud Italia, consentendo il trasporto di quantitativi di gas provenienti da nuovi approvvigionamenti in previsione dalla Sicilia e dal medio Adriatico.

L’opera è composta dai seguenti lotti funzionali:

- Metanodotto Massafrà – Biccari DN 1200 (48”), attualmente in esercizio;
- Metanodotto Biccari – Campochiaro DN 1200 (48”), attualmente in esercizio;
- Metanodotto Sulmona – Foligno DN 1200 (48”), comprendente la centrale di compressione di gas di Sulmona, interamente autorizzato;
- Metanodotto Foligno – Sestino DN 1200 (48”), interamente autorizzato in attesa di realizzazione;

- Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48”), in attesa dell’autorizzazione per le ottimizzazioni proposte.

Il lotto Sestino – Minerbio si sviluppa per una lunghezza complessiva di 140 km nei territori comunali di:

- Sestino e Badia Tedalda in provincia di Arezzo;
- Pennabilli, Castel delci, Sant’Agata Feltria in provincia di Rimini;
- Sarsina, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Cesena, Bertinoro,
- Forlimpopoli, Forlì in provincia di Forlì-Cesena;
- Ravenna, Russi, Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine, Lugo, Conselice in provincia di Ravenna;
- Imola, Medicina, Molinella, Budrio, Minerbio in provincia di Bologna.

Pertanto, i Metanodotti Foligno – Sestino e Sestino – Minerbio sono gli unici a dover essere ancora realizzati per poter rendere funzionale l’opera nel suo complesso.

PREMESSO altresì che:

- con D.G.R. n. 373 del 28 maggio 2007, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale di competenza dello Stato, è stato espresso parere favorevole da parte della Regione Toscana sul progetto del *“Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”)”*, proposto da Snam Rete Gas S.p.A., subordinatamente alle condizioni ambientali (prescrizioni) riportate nell’Allegato A di detta deliberazione (Parere del Nucleo VIA n. 59 del 26 marzo 2007);
- con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali DSA/DEC/2008/0001693 del 9 dicembre 2008, è stato espresso un giudizio favorevole di compatibilità ambientale del progetto del Metanodotto Sestino-Minerbio proposto dalla società Snam Rete Gas S.p.A., subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni;
- con D.G.R. n. 1077 del 11 dicembre 2012, nell’ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità di competenza statale, sul progetto di *“Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”) DP 75 bar le Varianti di progetto sviluppate successivamente alla pronuncia positiva di compatibilità ambientale DSA/DEC/2008/0001693 del 9 dicembre 2008”*, è stato espresso parere favorevole da parte della Regione Toscana subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con la formulazione delle raccomandazioni riportate nell’Allegato A di detta deliberazione (Parere del Nucleo VIA n. 89 del 03 dicembre 2012);
- con Provvedimento DVA-2014-0025650 del 1 agosto 2014, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ha escluso dalla procedura di VIA il progetto di *“Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”) DP 75 bar le Varianti di progetto sviluppate successivamente alla pronuncia positiva di compatibilità ambientale DSA/DEC/2008/0001693 del 9 dicembre 2008”*, condizionando tale esclusione all’ottemperanza di specifiche prescrizioni.

DATO ATTO che, in relazione al progetto del *“Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”)”*, il Comune di Badia Tedalda aveva già espresso parere favorevole con Delibera di C.C. n. 47 del 26.11.2014, richiedendo le dovute misure di compensazione di carattere ambientale alla Società SNAM Rete Gas S.p.A., ai sensi dell’art. 1, comma 5 della Legge n. 239 del 23.08.2004 e s.m.i..

DATO ATTO che, in relazione al progetto del *“Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”)”*, è già stata ottenuta dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A. l’Autorizzazione Unica in data 12.05.2015, ai sensi del D.P.R. 327/2001, art. 52 quinquies, comma 2, rilasciata con Decreto del Direttore Generale del Ministero dello Sviluppo Economico.

DATO ATTO che, dall’esame del progetto del *“Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”)”* si evince che:

- il tracciato ha origine in Comune di Sestino (Toscana), dall’impianto in progetto di interconnessione con il metanodotto esistente *“Rimini-San Sepolcro DN 650”*, si sviluppa poi, con direzione prevalente Sud-Nord, lungo la dorsale appenninica in corrispondenza del confine tra Toscana e Marche e, in Emilia-Romagna, sino alla località Monte Tiglio, in prossimità di Cesena, e si dirige da lì, con direzione Sud-Est Nord-Ovest, sino al punto terminale presso la centrale Snam in Comune di Minerbio (Emilia-Romagna), per una lunghezza complessiva di circa 140 km;
- lo sviluppo del tracciato in Toscana è di circa 8 km e interessa i territori comunali di Sestino e Badia Tedalda in Provincia di Arezzo;

- il gasdotto è costituito da una tubazione interrata formata da tubi in acciaio saldati di testa della lunghezza, nel tratto compreso nel territorio comunale di Badia Tedalda, di circa km 5,160, con una copertura minima di m 0,90, diametro nominale (DN) di mm 1200 (48”);
- la costruzione ed il mantenimento del Metanodotto sui fondi altrui sono legittimate da una servitù il cui esercizio limita la fabbricazione nell’ambito di una fascia di asservimento a cavallo della condotta di m 20,00 per parte (servitù non aedificandi), lasciando inalterate le possibilità di sfruttamento agricolo dei fondi medesimi.

RILEVATO che, per quanto riguarda il territorio comunale di Badia Tedalda, gli interventi previsti sono ubicati nell’Isola Amministrativa del Comune in prossimità delle Località Molino di Frassineto, Ca’ Serra, Ca’ di Guerra, Rifugio Uguccione della Faggiuola, Casa, e le relative ottimizzazioni sono ubicate in particolare su terreni così censiti in C.T.:

- Foglio n. 2 particelle n. 21, 22, 34, 36, 42, 43, 44, 107, 108, 138;
- Foglio n. 3 particelle n. 124, 125, 126, 128, 129;
- Foglio n. 9 particelle n. 73, 74, 121, 130.

CONSIDERATO che negli anni successivi al 2015 non è stato dato avvio ai lavori in oggetto, mentre le mutate condizioni politico-economiche degli ultimi anni hanno determinato la necessità di portare a termine la cosiddetta “Linea Adriatica”, rendendo necessaria pertanto una revisione del progetto in esame che ha comportato alcune ottimizzazioni progettuali, derivanti essenzialmente da:

- sviluppo del progetto esecutivo nel quale hanno trovato applicazione le più recenti tecnologie trenchless di posa della condotta;
- ottemperanza di alcune prescrizioni impartite dal Decreto di compatibilità ambientale e dal successivo Decreto di esclusione dalla procedura di VIA per varianti;
- aggiornamento della materializzazione dell’asse della condotta sul terreno (picchettamento);
- variazione delle lunghezze dei tratti in trenchless, stabilito a seguito dei risultati di ulteriori indagini geognostiche in situ;
- ottimizzazione dell’andamento dell’asse della condotta in corrispondenza di alcuni attraversamenti di corsi d’acqua ed infrastrutture.

RILEVATO che, per le sole ottimizzazioni al progetto, la Società SNAM Rete GAS S.p.A. ha provveduto in data 06.10.2023 ad inoltrare istanza al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ai fini dell’ottenimento dell’Autorizzazione Unica, ai sensi del D.P.R. 327/2001, art. 52 quinquies, comma 2.

DATO ATTO dell’Avvio del procedimento amministrativo e indizione della Conferenza di Servizi – Posizione n. SRG-73 del progetto “*Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar – Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2*”, pervenuto a questo Ente in data 12.12.2023 con prot. n. 5756 da parte del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, comprensivo della documentazione progettuale aggiornata ed acquisita nel sito istituzionale del MASE, costituita da:

1. Dis. 00-LB-D-82311: Tracciato di progetto;
2. Dis. 00-LB-D-82312: Strumenti di tutela e pianificazione normativa a carattere nazionale;
3. Dis. 00-LB-D-82313: Strumenti di tutela e pianificazione provinciali – PTCP Arezzo;
4. Dis. 00-LB-D-82315: Strumenti di tutela e pianificazione provinciali – PTCP Rimini;
5. Dis. 00-LB-D-82317: Strumenti di tutela e pianificazione provinciali – PTCP Forlì Cesena;
6. Dis. 00-LB-D-82320: Strumenti di tutela e pianificazione provinciali – PTCP Ravenna;
7. Dis. 00-LB-D-82321: PTM Città Metropolitana di Bologna – Tutela dei sistemi ambientali e delle risorse naturali e storici-culturali;
8. Dis. 00-LB-D-82322: Strumenti di pianificazione urbanistica;
9. Dis. 00-LB-D-82324: Geologia;
10. Dis. 00-LB-D-82325: Uso del Suolo;
11. Dis. 10-LB-44E-81198: Planimetria con VPE e Area di Occupazione Lavori con Ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL 1°Tronco;
12. Dis. 10-LB-50E-81298: Planimetria con VPE e Area di Occupazione Lavori con Ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL 2°Tronco;

- 13.Dis. 10-LB-47E-81398: Planimetria con VPE e Area di Occupazione Lavori con Ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL 3°Tronco;
- 14.Dis. 10-LB-61E-81498: Planimetria con VPE e Area di Occupazione Lavori con Ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL 4°Tronco;
- 15.Dis. 10-LB-31E-81598: Planimetria con VPE e Area di Occupazione Lavori con Ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL 5°Tronco;
- 16.Dis. 10-LB-38E-81604: Planimetria con VPE e Area di Occupazione Lavori con Ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL 6°Tronco;
- 17.Dis. 10-LB-35E-81798: Planimetria con VPE e Area di Occupazione Lavori con Ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL 7°Tronco;
- 18.Dis. 10-LB-36E-81898: Planimetria con VPE e Area di Occupazione Lavori con Ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL 8°Tronco;
- 19.Dis. 10-LB-47E-81998: Planimetria con VPE e Area di Occupazione Lavori con Ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL 9°Tronco;
- 20.Dis. 10-LB-29E-82298: Planimetria con VPE e Area di Occupazione Lavori con Ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL 10°Tronco;
- 21.Dis. 10-LB-56E-82398: Planimetria con VPE e Area di Occupazione Lavori con Ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL 11°Tronco;
- 22.Dis. 10-LC-D-83300: Elenco Disegni Tipologici;
- 23.Fasce Tipo;
- 24.Elenco particellare.

PRESO ATTO che le modifiche apportate al progetto riguardano n. 24 ottimizzazioni dell'andamento plano-altimetrico dell'asse della condotta principale del "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48)", 75 bar", per una lunghezza complessiva pari a circa Km 16,115, nonché l'ampliamento delle superfici impiantistiche di ogni impianto in progetto per un totale di circa mq 4.135,00 al netto della fascia necessaria al mascheramento vegetazionale, al fine di permettere l'adeguamento secondo la normativa idrogeno di riferimento ASME B31.12 "Hydrogen Piping and Pipelines".

PRESO ATTO altresì che la realizzazione delle ottimizzazioni di tracciato comporta complessivamente un aumento dello sviluppo lineare della condotta pari a circa km 0,650 e che lo sviluppo del progetto esecutivo dell'opera ha comportato l'ottimizzazione di alcuni elementi quali strade di accesso alle aree di cantiere, aree di occupazione temporanea e manufatti.

PRESO ATTO che il territorio comunale di Badia Tedalda è interessato solamente dalle seguenti ottimizzazioni:

- Due ottimizzazioni di tracciato:
  - 1) ottimizzazione n. 3: in località Monte Zucchetta;
  - 2) ottimizzazione n. 4: in località Rifugio Uguccione della Faggiuola;
- Due ottimizzazioni aree impiantistiche:
  - 1) ottimizzazione PIL 1: in località Rifugio Uguccione della Faggiuola;
  - 2) ottimizzazione PIDI 2: in località Monte Zucchetta;

RILEVATO che:

- l'ottimizzazione di tracciato n. 3, compresa tra il Km 7,245 ed il Km 7,305 in località Monte Zucchetta, è stata sviluppata per motivi di carattere tecnico operativo riguardanti l'ampliamento dell'area di impianto esistente PIDI 2, realizzato nell'ambito del Metanodotto Rimini – Sansepolcro DN 650 (26")/750 (30") e si discosta dal tracciato originario per permetterne l'adeguamento alla normativa H; essa comporta un aumento di circa m 10 di sviluppo lineare della condotta, un aumento di superficie asservita pari a circa mq 400,00 ed un incremento delle aree di occupazione temporanea pari a mq 180,00;
- l'ottimizzazione di tracciato n. 4, compresa tra il Km 8,720 ed il Km 9,120 in località Rifugio Uguccione della Faggiuola, è stata sviluppata per motivi di carattere tecnico operativo riguardanti il posizionamento del tracciato alla base dell'impluvio ed in modo da non interferire con la strada di accesso all'area deposito limitrofa; essa comporta un aumento di circa m 5 di sviluppo lineare della condotta, un aumento di superficie asservita pari a circa mq 150,00, un incremento delle aree di occupazione temporanea pari a mq 140,00 ma anche una riduzione delle aree di allargamento necessarie alle attività operative di circa mq 1.775,00;

- l'ottimizzazione PIL 1 riguarda l'eliminazione del Punto di Intercettazione di Linea PIL n. 1, originariamente previsto al Km 9,098 in località Rifugio Uguccione della Faggiuola, reso non più necessario dalla presenza dell'impianto PIDI in località Monte Zucchetta, realizzato in occasione della costruzione del Metanodotto Rimini – Sansepolcro DN 650 (26'')/750 (30'');
- l'ottimizzazione PIDI 2 riguarda la realizzazione del Punto di Intercettazione di Derivazione Importante PIDI n. 2, in ampliamento dell'impianto PIDI in località Monte Zucchetta di cui sopra;

RILEVATO altresì che l'adeguamento alla normativa in materia di trasporto di idrogeno delle aree impiantistiche (punti di intercettazione di linea), ai fini del miglioramento delle prestazioni ambientali del progetto, comporta un limitato aumento delle superfici degli stessi ed un adeguamento di tutte le strade di accesso alle aree stesse.

DATO ATTO che, ai fini della mitigazione dell'impatto visivo, tutti gli impianti di intercettazione di linea subiranno un mascheramento vegetazionale per mezzo di barriere verdi arboreo-arbustive per una fascia circostante di m 3,00 circa, ove applicabile.

RILEVATO che, in relazione al nuovo Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Badia Tedalda e Sestino – adottato con Delibera di C.C. n. 37 del 21.12.2023 del Comune di Badia Tedalda e successiva Delibera C.C. n. 22 del 30.12.2023 del Comune di Sestino – le ottimizzazioni del progetto in esame ricadono parzialmente nell'area vincolata individuata nel Quadro Conoscitivo all'elaborato QC.07 – q01 "*Beni culturali, paesaggistici, archeologici*" ed attraversa in alcuni punti il Reticolo idrografico individuato nell'elaborato QC.10 "*Altri vincoli e tutele*".

RILEVATO altresì che, in relazione agli strumenti territoriali ed urbanistici comunali attualmente vigenti – Piano Strutturale, approvato con Delibera C.C. n. 48 del 25.11.2000 e Regolamento Urbanistico, approvato con Delibera C.C. n. 27 del 30.04.2003 – le ottimizzazioni dell'intervento in oggetto ricadono in aree così classificate:

- Parte nell'ambito denominato "*Il territorio aperto – Aree a esclusiva e prevalente funzione agricola*", sottozona "*Coltivi collinari e montani a querce fitte e rade a campi chiusi e coltivi abbandonati da recuperare*";
- Parte nell'ambito denominato "*Il territorio aperto – Aree a esclusiva e prevalente funzione agricola*", sottozona "*Boschi a prevalente funzione agro-silvo-pastorale*";
- Parte nell'ambito denominato "*Il territorio aperto – Aree a esclusiva e prevalente funzione agricola*", sottozona "*Aree di potenziamento del manto boschivo*";
- Parte nell'ambito denominato "*Il territorio aperto – Le risorse di interesse naturalistico ambientale*", sottozona "*Ambito di pertinenza fluviale*";
- In alcuni punti il tracciato del Metanodotto attraversa strade o sentieri classificati come "*Viabilità storica*".

PRESO ATTO che nell'elaborato 00-LB-D-82322 denominato "Strumenti di pianificazione urbanistica" le destinazioni urbanistiche sono state rielaborate al fine di uniformarle per tutti i comuni interessati dall'intervento, non risultando quindi corrispondenti alle definizioni delle zone dettate dal Regolamento Urbanistico del Comune di Badia Tedalda.

RILEVATO che, in relazione al Piano Comunale di Classificazione acustica approvato con Delibera C.C. n. 27 del 15.06.2005 e successiva Variante, approvata con Determina n. 135 del 17.09.2011, le aree oggetto d'intervento ricadono esclusivamente in *Classe II – Aree prevalentemente residenziali*.

PRESO ATTO del contributo tecnico istruttorio inviato dal Comune di Badia Tedalda alla Regione Toscana in data 04.12.2023 con prot. n. 5627, contenente alcune misure di contenimento relative alle emissioni sonore da adottare in fase di realizzazione dell'opera, oltre alle eventuali ulteriori prescrizioni individuate da ARPAT ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni n. 11-12 della D.G.R. n. 373/2007 ed alla prescrizione n. 17 della D.G.R. n. 1077/2012, contributo tecnico confluito nel Parere regionale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, art. 28 commi 3 e 4, pervenuto a questo Ente con prot. n. 130 del 11.01.2024.

PRESO ATTO che l'intervento nel suo complesso ricade parzialmente in zona sottoposta a vincolo paesaggistico:

– ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, art. 142, comma 1, lettera g) (i territori coperti da foreste e da boschi); e al di fuori della zona gravata dall'Uso Civico "La Pianca" tutelata per legge dallo stesso D.Lgs. 42/2004 art. 142 comma 1 lettera h) (usi civici).

VISTO il Parere Favorevole con prescrizioni del 09.02.2024, prot. n. 647, relativo alla Compatibilità Paesaggistica del progetto relativo alla costruzione ed esercizio del "*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48)*", DP 75 bar", rilasciato da questo Ente ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004.

PRESO ATTO che l'intervento ricade in aree sottoposte a Vincolo idrogeologico, ex R.D. n. 3267/1923 e ss.mm.ii., come regolato dalla L.R.T. n. 39/2000 e dal Regolamento Regionale D.P.G.R.T. n. 48/R del 08.08.2003;

VISTA l'Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed alla trasformazione dei boschi e dei suoli n. 1/2024, rilasciata da questo Ente in data 13.02.2024 con prot. n. 718, con l'obbligo per il destinatario di osservare le norme tecniche generali di cui al D.P.G.R.T. 8 agosto 2003, n. 48/R (Regolamento di Attuazione della L.R. 39/2000 "Legge Forestale della Toscana").

VERIFICATO che negli atti di governo del territorio del Comune di Badia Tedalda non risultano elementi ostativi alla realizzazione dell'infrastruttura in oggetto, pur non essendo la stessa esplicitamente individuata nel suo tracciato.

PRESO ATTO che, in relazione ad eventuali fasce di rispetto da mantenere, dalla documentazione progettuale depositata non risultano indicate interferenze con altri impianti in progetto nel territorio comunale di Badia Tedalda.

Visti gli atti tecnici ed amministrativi;

Visti gli strumenti della pianificazione territoriale e gli atti di governo del territorio vigenti, con particolare riguardo al:

- Piano Strutturale comunale, approvato con Delibera C.C. n. 48 del 25.11.2000 e successive varianti;
- Regolamento Urbanistico comunale, approvato con Delibera C.C. n. 27 del 30.04.2003 e successive varianti;

Visto il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Badia Tedalda e Sestino, adottato con Delibera di C.C. n. 37 del 21.12.2023 del Comune di Badia Tedalda e successiva Delibera C.C. n. 22 del 30.12.2023 del Comune di Sestino;

Vista la L.R.T. n. 39/2000 e s.m.i. ed il Regolamento Regionale D.P.G.R.T. n. 48/R del 08.08.2003;

Vista la Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 39 del 24/02/2005 e s.m.i. "Disposizioni in materia di energia";

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 12.12.2005;

Visto il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Visto il D.Lgs. n. 330 del 27.12.2004 "Integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche";

Vista la Legge n. 239 del 23.08.2004 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

Visto il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 e s.m.i. "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";

Fatti salvi i diritti di terzi, esprime

### **PARERE FAVOREVOLE**

limitatamente a quanto attiene la compatibilità urbanistica, alla realizzazione del progetto "*Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48)*", DP 75 bar – *Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2*", per il tratto ricadente nell'ambito del territorio comunale di Badia Tedalda (AR), su terreni censiti in C.T. del Comune di Badia Tedalda al Foglio n. 2 particelle n. 21, 22, 34, 36, 42, 43, 44, 107,

108, 138, al Foglio n. 3 particelle n. 124, 125, 126, 128, 129, al Foglio n. 9 particelle n. 73, 74, 121, 130, come riportato negli elaborati progettuali depositati agli atti.

**PRESCRIZIONI:**

Si rimanda al Consiglio Comunale la competenza a deliberare in merito alla Variante Urbanistica derivante dall'approvazione del progetto da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Si ricorda la necessità di inserire il tracciato del Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar nell'elaborato QC.10 "Altri vincoli e tutele" del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Badia Tedalda e Sestino, adottato con Delibera di C.C. n. 37 del 21.12.2023 del Comune di Badia Tedalda e successiva Delibera C.C. n. 22 del 30.12.2023 del Comune di Sestino.

L'Amministrazione comunale pone in carico alla Società SNAM Rete Gas S.p.A., tramite specifico accordo, gli interventi compensativi ambientali che saranno stabiliti con appositi e successivi provvedimenti, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Legge n. 239 del 23.08.2004.

Badia Tedalda, li 14 febbraio 2024

La Responsabile dell'Area Tecnica  
Arch. Elena Chiasserini

firmato digitalmente  
D.P.R. 28/12/2000 n. 445, D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate



# COMUNE DI BADIA TEDALDA

## Consiglio Comunale

NUMERO 6 DEL 15/02/2024

*copia*

**OGGETTO:** SNAM Rete Gas S.p.A. – “Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar”. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2.

seduta del: 15/02/2024 alle ore: 21:00

Prima convocazione in sessione Straordinaria

La seduta è pubblica

SANTUCCI ALBERTO - SINDACO: presente - presiede la seduta in qualità di pres

sono presenti i sig.ri

SENSI IVANO

ORCESE EMANUELE VALERIO GALEAZZO

COMINAZZI ANTONIO

MARTINELLI DARIO

MOSCONI ILARIA

CAPUANI QUIRINO

PELLIZZARI PIERO

ROSSI STEFANO

GORI VALENTINO

è/sono assente/i giustificato/i il sig. consigliere/i: GAVELLI DANIELE

Assiste il Vice Segretario Comunale Dr.ssa Silvia Bartolucci

Sono nominati scrutatori i sig.ri consiglieri:

Constatato il numero legale degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la discussione sull’argomento in oggetto regolarmente iscritto all’ordine del giorno.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

1. Il Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar fa parte della cosiddetta “Linea Adriatica”, nata per potenziare le capacità della direttrice di importazione di gas dal Sud Italia, consentendo il trasporto di quantitativi di gas provenienti da nuovi approvvigionamenti in previsione dalla Sicilia e dal medio Adriatico. L’opera è composta dai seguenti lotti funzionali:

- Metanodotto Massafra – Biccari DN 1200 (48”), attualmente in esercizio;
- Metanodotto Biccari – Campochiario DN 1200 (48”), attualmente in esercizio;
- Metanodotto Sulmona – Foligno DN 1200 (48”), comprendente la centrale di compressione di gas di Sulmona, interamente autorizzato;
- Metanodotto Foligno – Sestino DN 1200 (48”), interamente autorizzato in attesa di realizzazione;
- Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48”), in attesa dell’autorizzazione per le ottimizzazioni proposte;

2. Il lotto Sestino – Minerbio si sviluppa per una lunghezza complessiva di 140 km nei territori comunali di:

- Sestino e Badia Tedalda in provincia di Arezzo;
- Pennabilli, Casteldelci, Sant’Agata Feltria in provincia di Rimini;
- Sarsina, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Cesena, Bertinoro,
- Forlimpopoli, Forlì in provincia di Forlì-Cesena;
- Ravenna, Russi, Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine, Lugo, Conselice in provincia di Ravenna;
- Imola, Medicina, Molinella, Budrio, Minerbio in provincia di Bologna;

3. Pertanto, i Metanodotti Foligno – Sestino e Sestino – Minerbio sono gli unici a dover essere ancora realizzati per poter rendere funzionale l’opera nel suo complesso;

PREMESSO altresì che:

- con D.G.R. n. 373 del 28 maggio 2007, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale di competenza dello Stato, è stato espresso parere favorevole da parte della Regione Toscana sul progetto del “Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”)”, proposto da Snam Rete Gas S.p.A., subordinatamente alle condizioni ambientali (prescrizioni) riportate nell’Allegato A di detta deliberazione (Parere del Nucleo VIA n. 59 del 26 marzo 2007);

- con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i

Beni e le Attività Culturali DSA/DEC/2008/0001693 del 9 dicembre 2008, è stato espresso un giudizio favorevole di compatibilità ambientale del progetto del Metanodotto Sestino-Minerbio proposto dalla società Snam Rete Gas S.p.A., subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni;

- con D.G.R. n. 1077 del 11 dicembre 2012, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità di competenza statale, sul progetto di "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar le Varianti di progetto sviluppate successivamente alla pronuncia positiva di compatibilità ambientale DSA/DEC/2008/0001693 del 9 dicembre 2008", è stato espresso parere favorevole da parte della Regione Toscana subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con la formulazione delle raccomandazioni riportate nell'Allegato A di detta deliberazione (Parere del Nucleo VIA n. 89 del 03 dicembre 2012);

- con Provvedimento DVA-2014-0025650 del 1 agosto 2014, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ha escluso dalla procedura di VIA il progetto di "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar le Varianti di progetto sviluppate successivamente alla pronuncia positiva di compatibilità ambientale DSA/DEC/2008/0001693 del 9 dicembre 2008", condizionando tale esclusione all'ottemperanza di specifiche prescrizioni;

DATO ATTO che, in relazione al progetto del "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48")", il Comune di Badia Tedalda aveva già espresso parere favorevole con Delibera di C.C. n. 47 del 26.11.2014, richiedendo le dovute misure di compensazione di carattere ambientale alla Società SNAM Rete Gas S.p.A., ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge n. 239 del 23.08.2004 e s.m.i.;

DATO ATTO che, in relazione al progetto del "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48")", è già stata ottenuta dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A. l'Autorizzazione Unica in data 12.05.2015, ai sensi del D.P.R. 327/2001, art. 52 quinquies, comma 2, rilasciata con Decreto del Direttore Generale del Ministero dello Sviluppo Economico;

DATO ATTO che, dall'esame del progetto del "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48")" si evince che:

- il tracciato ha origine in Comune di Sestino (Toscana), dall'impianto in progetto di interconnessione con il metanodotto esistente "Rimini-San Sepolcro DN 650", si sviluppa poi, con direzione prevalente Sud-Nord, lungo la dorsale appenninica in corrispondenza del confine tra Toscana e Marche e, in Emilia-Romagna, sino alla località Monte Tiglio, in prossimità di Cesena, e si dirige da lì, con direzione Sud-Est Nord-Ovest, sino al punto terminale presso la centrale Snam in Comune di Minerbio (Emilia-Romagna), per una lunghezza complessiva di circa 140 km;

- lo sviluppo del tracciato in Toscana è di circa 8 km e interessa i territori comunali di Sestino e Badia Tedalda in Provincia di Arezzo;

- il gasdotto è costituito da una tubazione interrata formata da tubi in acciaio saldati di testa della lunghezza, nel tratto compreso nel territorio comunale di Badia Tedalda, di circa km 5,160, con una copertura minima di m 0,90, diametro nominale (DN) di mm 1200 (48");

- la costruzione ed il mantenimento del Metanodotto sui fondi altrui sono legittimate da una servitù il cui esercizio limita la fabbricazione nell'ambito di una fascia di asservimento a cavallo della condotta di m 20,00 per parte (servitù non aedificandi), lasciando inalterate le possibilità di sfruttamento agricolo dei fondi medesimi; RILEVATO che, per quanto riguarda il territorio comunale di Badia Tedalda, gli interventi previsti sono ubicati nell'Isola Amministrativa del Comune in prossimità delle Località Molino di Frassineto, Ca' Serra, Ca' di Guerra, Rifugio Uguccione della Faggiuola, Casa, e le relative ottimizzazioni sono ubicate in particolare su terreni così censiti in C.T.:

- Foglio n. 2 particelle n. 21, 22, 34, 36, 42, 43, 44, 107, 108, 138;

- Foglio n. 3 particelle n. 124, 125, 126, 128, 129;

- Foglio n. 9 particelle n. 73, 74, 121, 130;

CONSIDERATO che negli anni successivi al 2015 non è stato dato avvio ai lavori in oggetto, mentre le mutate condizioni politico-economiche degli ultimi anni hanno determinato la necessità di portare a termine la cosiddetta "Linea Adriatica", rendendo necessaria pertanto una revisione del progetto in esame che ha comportato alcune ottimizzazioni progettuali, derivanti essenzialmente da:

- sviluppo del progetto esecutivo nel quale hanno trovato applicazione le più recenti tecnologie trenchless di posa della condotta;

- ottemperanza di alcune prescrizioni impartite dal Decreto di compatibilità ambientale e dal successivo Decreto di esclusione dalla procedura di VIA per varianti;

- aggiornamento della materializzazione dell'asse della condotta sul terreno (picchettamento);

- variazione delle lunghezze dei tratti in trenchless, stabilito a seguito dei risultati di ulteriori indagini geognostiche in situ;

- ottimizzazione dell'andamento dell'asse della condotta in corrispondenza di alcuni attraversamenti di corsi d'acqua ed infrastrutture;

RILEVATO che, per le sole ottimizzazioni al progetto, la Società SNAM Rete GAS S.p.A. ha provveduto in data 06.10.2023 ad inoltrare istanza al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ai fini dell'ottenimento dell'Autorizzazione Unica, ai sensi del D.P.R. 327/2001, art. 52 quinquies, comma 2;

DATO ATTO dell'Avvio del procedimento amministrativo e indizione della Conferenza di Servizi – Posizione n. SRG-73 del progetto "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48")", DP 75 bar – Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2", pervenuto a questo Ente in data 12.12.2023 con prot. n. 5756 da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, comprensivo della documentazione progettuale aggiornata ed acquisita nel sito istituzionale del MASE;

PRESO ATTO che le modifiche apportate al progetto riguardano n. 24 ottimizzazioni dell'andamento plano-

altimetrico dell'asse della condotta principale del "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), 75 bar", per una lunghezza complessiva pari a circa Km 16,115, nonché l'ampliamento delle superfici impiantistiche di ogni impianto in progetto per un totale di circa mq 4.135,00 al netto della fascia necessaria al mascheramento vegetazionale, al fine di permettere l'adeguamento secondo la normativa idrogeno di riferimento ASME B31.12 "Hydrogen Piping and Pipelines";

PRESO ATTO altresì che la realizzazione delle ottimizzazioni di tracciato comporta complessivamente un aumento dello sviluppo lineare della condotta pari a circa km 0,650 e che lo sviluppo del progetto esecutivo dell'opera ha comportato l'ottimizzazione di alcuni elementi quali strade di accesso alle aree di cantiere, aree di occupazione temporanea e manufatti;

PRESO ATTO che il territorio comunale di Badia Tedalda è interessato solamente dalle seguenti ottimizzazioni:

- Due ottimizzazioni di tracciato:

1) ottimizzazione n. 3: in località Monte Zucchetta;

2) ottimizzazione n. 4: in località Rifugio Uguccione della Faggiuola;

- Due ottimizzazioni aree impiantistiche:

1) ottimizzazione PIL 1: in località Rifugio Uguccione della Faggiuola;

2) ottimizzazione PIDI 2: in località Monte Zucchetta;

RILEVATO che:

- l'ottimizzazione di tracciato n. 3, compresa tra il Km 7,245 ed il Km 7,305 in località Monte Zucchetta, è stata sviluppata per motivi di carattere tecnico operativo riguardanti l'ampliamento dell'area di impianto esistente PIDI 2, realizzato nell'ambito del Metanodotto Rimini – Sansepolcro DN 650 (26")/750 (30") e si discosta dal tracciato originario per permetterne l'adeguamento alla normativa H; essa comporta un aumento di circa m 10 di sviluppo lineare della condotta, un aumento di superficie asservita pari a circa mq 400,00 ed un incremento delle aree di occupazione temporanea pari a mq 180,00;

- l'ottimizzazione di tracciato n. 4, compresa tra il Km 8,720 ed il Km 9,120 in località Rifugio Uguccione della Faggiuola, è stata sviluppata per motivi di carattere tecnico operativo riguardanti il posizionamento del tracciato alla base dell'impluvio ed in modo da non interferire con la strada di accesso all'area deposito limitrofa; essa comporta un aumento di circa m 5 di sviluppo lineare della condotta, un aumento di superficie asservita pari a circa mq 150,00, un incremento delle aree di occupazione temporanea pari a mq 140,00 ma anche una riduzione delle aree di allargamento necessarie alle attività operative di circa mq 1.775,00;

- l'ottimizzazione PIL 1 riguarda l'eliminazione del Punto di Intercettazione di Linea PIL n. 1, originariamente previsto al Km 9,098 in località Rifugio Uguccione della Faggiuola, reso non più necessario dalla presenza dell'impianto PIDI in località Monte Zucchetta, realizzato in occasione della costruzione del Metanodotto Rimini – Sansepolcro DN 650 (26")/750 (30");

- l'ottimizzazione PIDI 2 riguarda la realizzazione del Punto di Intercettazione di Derivazione Importante PIDI n. 2, in ampliamento dell'impianto PIDI in località Monte Zucchetta di cui sopra;

RILEVATO che, in relazione al nuovo Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Badia Tedalda e Sestino – adottato con Delibera di C.C. n. 37 del 21.12.2023 del Comune di Badia Tedalda e successiva Delibera C.C. n. 22 del 30.12.2023 del Comune di Sestino – le ottimizzazioni del progetto in esame ricadono parzialmente nell'area vincolata individuata nel Quadro Conoscitivo all'elaborato QC.07 – q01 "Beni culturali, paesaggistici, archeologici" ed attraversa in alcuni punti il Reticolo idrografico individuato nell'elaborato QC.10 "Altri vincoli e tutele";

RILEVATO altresì che, in relazione agli strumenti territoriali ed urbanistici comunali attualmente vigenti – Piano Strutturale, approvato con Delibera C.C. n. 48 del 25.11.2000 e Regolamento Urbanistico, approvato con Delibera C.C. n. 27 del 30.04.2003 – le ottimizzazioni dell'intervento in oggetto ricadono in aree così classificate:

- Parte nell'ambito denominato "Il territorio aperto – Aree a esclusiva e prevalente funzione agricola", sottozona "Coltivi collinari e montani a querce fitte e rade a campi chiusi e coltivi abbandonati da recuperare";

- Parte nell'ambito denominato "Il territorio aperto – Aree a esclusiva e prevalente funzione agricola", sottozona "Boschi a prevalente funzione agro-silvo-pastorale";

- Parte nell'ambito denominato "Il territorio aperto – Aree a esclusiva e prevalente funzione agricola", sottozona "Aree di potenziamento del manto boschivo";

- Parte nell'ambito denominato "Il territorio aperto – Le risorse di interesse naturalistico ambientale", sottozona "Ambito di pertinenza fluviale";

- In alcuni punti il tracciato del Metanodotto attraversa strade o sentieri classificati come "Viabilità storica";

PRESO ATTO del Parere di Compatibilità Urbanistica relativo al progetto "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar", ai sensi dell'art. 52-quinquies, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., espresso dalla Responsabile dell'Area Tecnica in data 14.02.2024 con prot. n. 744;

RILEVATO che, in relazione al Piano Comunale di Classificazione acustica approvato con Delibera C.C. n. 27 del 15.06.2005 e successiva Variante, approvata con Determina n. 135 del 17.09.2011, le aree oggetto d'intervento ricadono esclusivamente in Classe II – Aree prevalentemente residenziali;

PRESO ATTO del contributo tecnico istruttorio inviato dal Comune di Badia Tedalda alla Regione Toscana in data 04.12.2023 con prot. n. 5627, contenente alcune misure di contenimento relative alle emissioni sonore da adottare in fase di realizzazione dell'opera, oltre alle eventuali ulteriori prescrizioni individuate da ARPAT ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni n. 11-12 della D.G.R. n. 373/2007 ed alla prescrizione n. 17 della D.G.R. n. 1077/2012, contributo tecnico confluito nel Parere regionale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, art. 28 commi 3 e 4, pervenuto a questo Ente con prot. n. 130 del 11.01.2024;

PRESO ATTO che l'intervento nel suo complesso ricade parzialmente in zona sottoposta a vincolo paesaggistico:

- ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, art. 142, comma 1, lettera g) (i territori coperti da foreste e da boschi);

e al di fuori della zona gravata dall'Uso Civico "La Pianca" tutelata per legge dallo stesso D.Lgs. 42/2004 art. 142 comma 1 lettera h) (usi civici);

VISTO il Parere Favorevole con prescrizioni del 09.02.2024, prot. n. 647, relativo alla Compatibilità Paesaggistica del progetto relativo alla costruzione ed esercizio del "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48)", DP 75 bar", rilasciato da questo Ente ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

PRESO ATTO che l'intervento ricade in aree sottoposte a Vincolo idrogeologico, ex R.D. n. 3267/1923 e ss.mm.ii., come regolato dalla L.R.T. n. 39/2000 e dal Regolamento Regionale D.P.G.R.T. n. 48/R del 08.08.2003;

VISTA l'Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed alla trasformazione dei boschi e dei suoli n. 1/2024 del progetto relativo alla costruzione ed esercizio del "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48)", DP 75 bar", rilasciata da questo Ente in data 13.02.2024 con prot. n. 718, con l'obbligo per il destinatario di osservare le norme tecniche generali di cui al D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 48/R (Regolamento di Attuazione della L.R. 39/2000 "Legge Forestale della Toscana");

VERIFICATO che negli atti di governo del territorio del Comune di Badia Tedalda non risultano elementi ostativi alla realizzazione dell'infrastruttura in oggetto, pur non essendo la stessa esplicitamente individuata nel suo tracciato;

PRESO ATTO che, in relazione ad eventuali fasce di rispetto da mantenere, dalla documentazione progettuale depositata non risultano indicate interferenze con altri impianti in progetto nel territorio comunale di Badia Tedalda;

Visti gli atti tecnici ed amministrativi;

Visti gli strumenti della pianificazione territoriale e gli atti di governo del territorio vigenti, con particolare riguardo al:

- Piano Strutturale comunale, approvato con Delibera C.C. n. 48 del 25.11.2000 e successive varianti;
- Regolamento Urbanistico comunale, approvato con Delibera C.C. n. 27 del 30.04.2003 e successive varianti;

Visto il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Badia Tedalda e Sestino, adottato con Delibera di C.C. n. 37 del 21.12.2023 del Comune di Badia Tedalda e successiva Delibera C.C. n. 22 del 30.12.2023 del Comune di Sestino;

Vista la L.R.T. n. 39/2000 e s.m.i. ed il Regolamento Regionale D.P.G.R.T. n. 48/R del 08.08.2003;

Vista la Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 39 del 24/02/2005 e s.m.i. "Disposizioni in materia di energia";

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 12.12.2005;

Visto il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Visto il D.Lgs. n. 330 del 27.12.2004 "Integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche";

Vista la Legge n. 239 del 23.08.2004 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

Visto il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 e s.m.i. "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

Visto l'atto di indirizzo del Sindaco e della Giunta Comunale;

Vista la proposta di deliberazione all'uopo formulata;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio finanziario;

all'unanimità

## **DELIBERA**

Per tutto quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. Di prendere atto ed approvare il contributo tecnico istruttorio, rilasciato dal Comune di Badia Tedalda con prot. n. 5627 del 04.12.2023, contenente alcune misure di contenimento relative alle emissioni sonore da adottare in fase di realizzazione del "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48)", DP 75 bar", oltre alle eventuali ulteriori prescrizioni individuate da ARPAT ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni n. 11-12 della D.G.R. n. 373/2007 ed alla prescrizione n. 17 della D.G.R. n. 1077/2012, contributo tecnico confluito nel Parere regionale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, art. 28 commi 3 e 4, pervenuto a questo Ente con prot. n. 130 del 11.01.2024;
2. Di prendere atto ed approvare il Parere Favorevole con prescrizioni del 09.02.2024, prot. n. 647, relativo alla Compatibilità Paesaggistica del progetto relativo alla costruzione ed esercizio del "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48)", DP 75 bar", rilasciato da questo Ente ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
3. Di prendere atto ed approvare l'Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed alla trasformazione dei boschi e dei suoli n. 1/2024 del progetto relativo alla costruzione ed esercizio del "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48)", DP 75 bar", rilasciata da questo Ente in data 13.02.2024 con prot. n. 718, ai sensi del D.P.G.R. n. 48/R/2003;
4. Di prendere atto ed approvare il Parere di Compatibilità Urbanistica relativo al progetto "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48)", DP 75 bar", ai sensi dell'art. 52-quinquies, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., espresso dalla Responsabile dell'Area Tecnica in data 14.02.2024 con prot. n. 744, per il tratto ricadente nell'ambito del territorio comunale di Badia Tedalda, su terreni censiti in C.T. del Comune di Badia Tedalda al Foglio n. 2 particelle n. 21, 22, 34, 36, 42, 43, 44, 107, 108, 138, al Foglio n. 3 particelle n.

124, 125, 126, 128, 129, al Foglio n. 9 particelle n. 73, 74, 121, 130, come riportato negli elaborati progettuali depositati agli atti;

5. Di prendere atto della necessità di procedere alla redazione di Variante Urbanistica ai fini dell'inserimento del tracciato del "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar" nello strumento urbanistico vigente, a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

6. Di dare atto che è volontà di questa Amministrazione Comunale di richiedere misure di compensazione di carattere ambientale e territoriale, come previsto dall'articolo 1, comma 5 della Legge n. 239 del 23 agosto 2004 e s.m.i.;

7. Di individuare successivamente le misure compensative ed il cronoprogramma da concordare con i soggetti proponenti, in coerenza con gli obiettivi generali di politica energetica nazionale;

8. Di trasmettere la presente Deliberazione Consiliare al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione IV – Infrastrutture Energetiche;

9. Di dichiarare il presente atto con separata ed unanime votazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

---

PARERI AI SENSI DEL D.LGS. N.267/2000

Parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta, espresso dal responsabile del servizio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

F. T. Dott. Arch. Elena Chiasserini

Approvato e sottoscritto:

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dr.ssa Silvia Bartolucci

IL SINDACO  
f.to Alberto Santucci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 Comma 1 - D.Lgs. n.267 del 18/08/2000.

Li, \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li, \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
Dr.ssa Silvia Bartolucci

ESECUTIVITA'

VISTO: divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

-- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3);

Li, \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dr.ssa Silvia Bartolucci

E' stata trasmessa per l'esecuzione al seguente ufficio

TECNICO



**COMUNE DI RAVENNA**

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica

U.O. Gestione Attuativa dello Sviluppo Strategico Portuale, Produttivo e dell'Energia

Ravenna, [cfr. data del Protocollo Generale]

Rif.: Istanza P.G. n. 259278/2023 - Fascicolo n. 38/6.2/2012

Spett.le **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**  
Dipartimento Energia Direzione Generale Infrastrutture e  
Sicurezza  
Divisione IV Infrastrutture Energetiche  
PEC: [dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

Spett.le **Regione Emilia Romagna**  
Settore Governo e Qualità del Territorio  
Area Disciplina del Governo del Territorio, Edilizia Privata,  
Sicurezza e Legalità  
**C.A. Dott.ssa Donatella Bartoli**  
PEC: [giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Spett.le **Snam Rete Gas S.p.A.**  
Ingegneria e Costruzioni  
PEC: [ingecos@pec.snamretegas.it](mailto:ingecos@pec.snamretegas.it)  
Progetti Infrastrutture Centro Nord  
PEC: [ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)  
**C.A. ing. Elena Musi**

**OGGETTO: SNAM Rete Gas S.p.A. - "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48")**, DP 75 bar". **Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2. Avvio del procedimento amministrativo e indizione della Conferenza di Servizi. Posizione n. SRG-73.**  
**TRASMISSIONE DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 27/2/2024**

Preso atto della comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, pervenuta con PEC il 12/12/2023, P.G. 259278/2023, relativa all'avvio del procedimento amministrativo e all'indizione della conferenza di servizi per il procedimento in oggetto,

Preso atto inoltre della comunicazione della Regione Emilia-Romagna, pervenuta con PEC l'11/1/2024, P.G. 7465/2024, riportante la richiesta di verifica di conformità urbanistica e territoriale del progetto in oggetto,

Con la presente si trasmette la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 PV del 27/2/2024**, P.G. 44291/2024 del 28/2/2024, la quale **si esprime favorevolmente** al rilascio dell'assenso all'intesa Stato-Regione finalizzata all'approvazione ministeriale del progetto definitivo per la costruzione ed esercizio delle "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48")", DP 75 bar" (tratto ricadente nel

Viale E. Berlinguer, 30 - 48124 Ravenna RA - Indirizzo P.E.C.: [gestioneurbanistica.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:gestioneurbanistica.comune.ravenna@legalmail.it)

Pratica visionata da: Ing. Irene Paviani tel. 0544 482688 e-mail: [irenepaviani@comune.ra.it](mailto:irenepaviani@comune.ra.it)





**COMUNE DI RAVENNA**  
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica  
U.O. Gestione Attuativa dello Sviluppo Strategico Portuale, Produttivo e dell'Energia

territorio del Comune di Ravenna), con contestuale approvazione della Variante all'elaborato POC13 del POC vigente.

Gli Allegati facenti parte integrante di tale Deliberazione:

- Allegato A - scheda POC 13: Ambito "ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio"
- Allegato B - localizzazione dell'intervento su PSC
- Allegato C - localizzazione dell'intervento su RUE

sono scaricabili e consultabili al seguente link:

<https://cloud.comune.ra.it/owncloud/s/sBn4nFs3gR8dOvv>

Per qualsiasi ulteriore informazione/chiarimento si prega di far riferimento a Ing. Irene Paviani dell'U.O. Gestione Attuativa dello Sviluppo Strategico Portuale, Produttivo e dell'Energia del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, tel. 0544-482688, e-mail [irenepaviani@comune.ra.it](mailto:irenepaviani@comune.ra.it).

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio  
*Ing. Daniele Capitani*  
(firma digitale)

*Allegato:*

- Delibera di Consiglio Comunale n. 20 PV del 27/2/2024, P.G. 44291/2024  
(file: *dlc\_00020\_27-02-2024.stamped.pdf*)





## COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1ª CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

### OGGETTO

VALUTAZIONE IN MERITO ALLA VARIANTE ALL'ELABORATO POC 13 "RICOGNIZIONE VINCOLI ESPROPRIATIVI E DICHIARAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ DEL POC" NECESSARIA AL RILASCIO DELL'ASSENSO ALL'INTESA STATO-REGIONE FINALIZZATA ALLA APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DEL METANODOTTO DENOMINATO "OTTIMIZZAZIONI METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48"), DP 75 BAR" (POSIZIONE SRG-73), TRATTO RICADENTE NEL COMUNE DI RAVENNA, CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DELL'ART.52-QUINQUIES, COMMA 2, DEL D.P.R. N. 327/2001 E SS.MM.II.

L'anno **2024** il giorno **ventisette** del mese di **Febbraio** alle ore **15:35**

in seguito a diramazione di appositi inviti, notificati nelle forme di legge e/o regolamento, si è svolto il Consiglio Comunale in presenza e/o in video/audioconferenza, nel rispetto del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Assume la presidenza Massimo Cameliani, Presidente del Consiglio .

Assiste dott.ssa Maria Brandi, Vice Segretaria Generale .

**Al momento della votazione dell'atto in oggetto, risultano presenti:**

Assente	De Pascale Michele	Presente	Folli Alessandra
Presente	Ancarani Alberto	Assente	Francesconi Chiara
Presente	Ancisi Alvaro	Presente	Gottarelli Maria Cristina
Presente	Baldrati Idio	Assente	Grandi Nicola
Presente	Bazzocchi Fabio	Presente	Graziani Nadia
Presente	Beccari Stefania	Presente	Haxhibeku Renald
Presente	Bombardi Igor	Presente	Impellizzeri Francesca
Presente	Buonocore Davide	Presente	Margotti Lorenzo
Presente	Buzzi Gianmarco	Presente	Montanari Marco
Presente	Cameliani Massimo	Assente	Natali Maria Gloria
Presente	Campidelli Fiorenza	Assente	Perini Daniele
Presente	Cortesi Luca	Presente	Rolando Gianfilippo Nicola
Assente	Di Pasquale Angelo Nicola	Assente	Schiano Giancarlo
Assente	Donati Filippo	Presente	Valbonesi Cinzia
Presente	Ercolani Giacomo	Presente	Vasi Andrea
Presente	Esposito Renato	Presente	Verlicchi Veronica
Assente	Ferrero Alberto		

La Giunta Comunale sottopone all'esame del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

**Premesso che:**

- la finalità del "metanodotto Sestino - Minerbio", come quella più in generale, della "Linea - Adriatica" di cui esso fa parte, è garantire il trasporto dei volumi di gas attualmente immessi dai Punti di Entrata da Sud (Mazara del Vallo – interconnesso con i metanodotti internazionali che collegano l'Italia all'Algeria, e Gela – interconnesso con la Libia), nonché lo sviluppo delle capacità di questi Punti di Entrata e dei nuovi che dovessero svilupparsi nel Sud o nel centro Italia. L'incremento delle capacità dei Punti di Entrata della rete italiana è condizione essenziale per la copertura del fabbisogno energetico del Paese. Gli sviluppi oggi prevedibili, in base alle iniziative in atto o previste dagli operatori del settore gas, riguardano nuovi impianti di rigassificazione o nuove importazioni via tubo quali l'interconnessione dell'Italia con la Grecia o con l'Albania, tutti coerenti con gli orientamenti dell'Unione Europea sullo sviluppo delle reti transeuropee dell'energia;

- le ottimizzazioni, al pari dell'opera, rivestono carattere di urgenza in quanto il mancato rispetto della data di inizio dei lavori di costruzione entro il mese di marzo 2024 non permetterà di trasportare i volumi incrementali previsti e di migliorare la flessibilità del sistema di trasporto, con negative ripercussioni sul mercato civile e industriale del gas;

- il progetto del "metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200, DP 75 bar", di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 164/00, era stato autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto direttoriale del 12/5/2015 a seguito di acquisizione del provvedimento di compatibilità ambientale con D.M. n. 1693 del 9/12/2008 (procedura di valutazione di impatto ambientale), nonché a seguito dell'assenso all'Intesa Stato Regione Emilia-Romagna sul progetto stesso con prescrizioni, ai sensi dell'art. 52-quinquies del DPR 327/2001, con effetto di approvazione del progetto, variante urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere, rilasciata con DGR n. 416 del 23/04/2015;

- il Comune di Ravenna, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 120137/118 del 2/10/2014 nell'ambito del procedimento ministeriale di cui sopra, si era espresso favorevolmente alla localizzazione dell'infrastruttura nel territorio comunale ed alla variazione degli strumenti urbanistici vigenti, in particolare dell'elaborato POC13, conseguenti all'approvazione del progetto del "metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48)";

- i termini di validità del Decreto direttoriale emanato dal Ministero sono stati prorogati, a seguito di richieste di Snam, dal Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, con due successivi Decreti Direttoriali, emanati rispettivamente in data 17/12/2020 e 30/06/2022, che hanno pertanto prorogato la validità del decreto di esproprio;

- con la Legge n. 95/2023 di "conversione del decreto-legge 29 maggio 2023, n. 57 recante misure urgenti per gli enti territoriali, nonché per garantire la tempestiva attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per il settore energetico", è stata consentita, a seguito di richiesta di Snam, un'ulteriore proroga dei termini di validità del Decreto suddetto: (v. art. 3 sexies, comma 2: *Per la realizzazione ovvero per l'efficientamento delle infrastrutture strategiche (...), le proroghe, per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni, dei termini previsti dall'articolo 13, commi 3 e 4, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, possono essere disposte, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine per l'emanazione del decreto di esproprio e per un periodo di tempo complessivo non superiore a otto anni*);

- con istanza del 6/10/2023, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha chiesto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, l'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, delle *ottimizzazioni* riguardanti il progetto del metanodotto "Sestino – Minerbio DN 1200, DP 75 bar", a suo tempo autorizzato con decreto direttoriale del 12/5/2015;

**Dato atto che:**

- il presente procedimento è motivato da alcune ottimizzazioni apportate da Snam Rete Gas al progetto esecutivo approvato dal Ministero nel 2015, per le quali risulta necessaria una nuova approvazione statale, in variante agli strumenti urbanistici, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;

- nel territorio del Comune di Ravenna il tracciato del metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48") non è interessato dalle ottimizzazioni di tracciato e l'andamento plano-altimetrico del metanodotto è rimasto identico rispetto a quello precedentemente autorizzato dall'allora Ministero dello Sviluppo Economico con Determina del 12/05/2015;

- per quanto riguarda le *ottimizzazioni* oggetto del presente procedimento la Direzione Valutazioni Ambientali del MASE ha rilasciato, su istanza di Snam Rete Gas, il provvedimento dirigenziale prot. n. 128172 del 3/8/2023 di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, confermando viceversa l'obbligo di ottemperare alle prescrizioni della VIA di cui al Decreto n. 1693/2008;

- l'istanza è stata presentata da Snam Rete Gas ai sensi dell'art. 52-quinquies, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. ("Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"), il quale prevede che *"Per le infrastrutture lineari energetiche, appartenenti alla rete nazionale dei gasdotti, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle stesse, incluse le operazioni preparatorie necessarie alla redazione dei progetti e le relative opere connesse, comprende la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico-ambientale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi e la variazione degli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e tutela del territorio comunque denominati. L'autorizzazione inoltre sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi nonché paesaggistici, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti. (...) Il procedimento si conclude, in ogni caso, entro il termine di nove mesi dalla data di presentazione della richiesta, o di sei mesi dalla stessa data ove non sia prescritta la procedura di valutazione di impatto ambientale. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo e determina l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II."*;

- in data 12/12/2023, con PEC avente P.G. 259278/2023, il MASE ha comunicato al Comune di Ravenna l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio del metanodotto in oggetto e, contestualmente, l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata, modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, così come modificata dal D.lgs. n. 127/2016;

- ai sensi del comma 5 dell'articolo 52-quinquies del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'atto conclusivo del procedimento deve essere adottato d'intesa con le Regioni Toscana ed Emilia-Romagna, previa acquisizione del parere degli enti locali ove ricade l'infrastruttura;

- a tal proposito, in data 11/1/2024, con PEC avente P.G. 7465/2024, la Regione Emilia-Romagna ha richiesto, ai Comuni interessati al passaggio del tracciato del metanodotto in oggetto, la verifica di conformità urbanistica e territoriale;

- il relativo avviso di deposito è stato pubblicato in data 22/12/2023 sull'Albo Pretorio dei Comuni interessati dall'opera, sul sito internet delle Regioni Emilia-Romagna e Toscana e sui quotidiani nazionali e locali per 30 giorni consecutivi;

- con PEC del 5/2/2024, P.G. 26220/2024, Snam ha comunicato al Comune di Ravenna che nel periodo di pubblicazione dell'avviso dell'avvio al procedimento, per il tratto ricadente nel territorio del Comune di Ravenna, non sono pervenute osservazioni;

- in forza della deliberazione di C.C. n.120137/118 del 2/10/2014 l'intervento autorizzato nel 2015 è già inserito nello strumento urbanistico vigente POC13 del Comune di Ravenna, per cui, nonostante sia decorso un periodo superiore a 5 anni dall'autorizzazione e viste anche le proroghe ministeriali di cui sopra, la nuova autorizzazione costituirà aggiornamento di quanto in precedenza assentito dal punto di vista urbanistico;

- la Regione-Emilia Romagna, Settore Governo e Qualità del Territorio, ha informato i Comuni interessati dal tracciato che non appare necessaria la Valsat sulle ottimizzazioni proposte con il progetto in oggetto in quanto le stesse non modificano il tracciato in modo sostanziale sotto il profilo territoriale, rimanendo in alcuni casi all'interno delle fasce di rispetto autorizzate con il precedente procedimento ministeriale del 2015 oppure ottemperando a precise prescrizioni di VIA/2008;

- con PEC trasmesse in data 21/12/2023, P.G. 268234/2023, in data 11/1/2024, P.G. 8146/2024, e successivo sollecito del 2/2/2024, P.G. 24498/2024, trasmesse al MASE, alla Regione Emilia-Romagna e per conoscenza a Snam Rete Gas, il Servizio Gestione Urbanistica del Comune di Ravenna, al fine di poter esprimere il proprio parere di competenza e procedere con la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale, ha espresso richiesta di integrazioni documentali al progetto;

- con PEC del 5/2/2024, P.G. 26220/2024, SNAM ha trasmesso al Comune di Ravenna le integrazioni richieste;

### **Considerato che:**

- in data 4/12/2023 è stata rilasciata dal SUE del Comune di Ravenna, con P.G. 254022/2023, Autorizzazione Paesaggistica semplificata per la realizzazione dei lavori di realizzazione del metanodotto in oggetto; tale autorizzazione sostituisce quanto oggetto di precedente espressione autorizzativa rilasciata nel 2015 per la quale erano decorsi i termini di validità;

- le ottimizzazioni oggetto del presente procedimento sono state predisposte da Snam Rete Gas per migliorare l'inserimento dell'opera nel contesto territoriale di riferimento al fine di:

- ottemperare ad alcune prescrizioni dettate dal Decreto di compatibilità ambientale (D.M. n. 1693 del 09.12.2008);
- sviluppare il progetto esecutivo, che si è avvalso delle più recenti tecnologie di posa della condotta, come le modalità di attraversamento in trenchless;
- predisporre e adeguare il metanodotto in oggetto per un futuro trasporto di miscele di gas naturale/idrogeno.

- le modifiche apportate al progetto come autorizzato riguardano:

- n. 24 ottimizzazioni relative all'andamento plano-altimetrico dell'asse del "Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48") – 75 bar" per una lunghezza complessiva pari a circa 16,115 km, che comporta complessivamente un aumento dello sviluppo lineare della condotta pari a circa 0,650 km (non nel territorio del Comune di Ravenna);

- l'ampliamento delle superfici impiantistiche di ogni impianto in progetto per un totale di circa 4135 mq, al netto della fascia necessaria al mascheramento vegetazionale, al fine di permetterne l'adeguamento secondo la normativa idrogeno di riferimento ASME B31.12 "Hydrogen Piping and Pipelines" (una sola presente nel territorio del Comune di Ravenna);
- l'ottimizzazione di progetto di alcuni elementi, quali strade di accesso alle aree di cantiere necessarie al raggiungimento delle aree di lavoro, nonché aree di occupazione temporanea e manufatti, tenuto conto dell'attuale contesto territoriale;

- le ottimizzazioni in autorizzazione riguardano, per quanto riguarda il territorio del Comune di Ravenna, solamente un modesto ampliamento della superficie di un impianto "PIL" nella zona di Roncalceci (RA), ubicata sul mappale 58 di cui al Foglio 229 del Catasto Terreni del Comune di Ravenna, Sez. A; per tale modifica pertanto la presente deliberazione si esprime favorevolmente in merito alla variazione agli strumenti urbanistici, anche ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità;

- per quanto riguarda l'andamento plano-altimetrico del metanodotto non ci sono modifiche rispetto al progetto già autorizzato; per tale motivo non si è ritenuto necessario coinvolgere altri Servizi del Comune di Ravenna;

- il tratto di condotta interrata ubicato nel Comune di Ravenna, di lunghezza pari a 16,4 km circa, è situato nel margine ovest del territorio comunale, con un andamento nord-sud pressochè parallelo alla linea di costa, in prossimità delle frazioni di Massa, San Pietro in Trento, Roncalceci, Ragone, Santerno; il metanodotto entra nel territorio comunale nella frazione di Massa Castello proveniente da sud dal Comune di Forlì-Cesena, percorre circa 11,9 km per poi sconfinare nel territorio del Comune di Russi e riattraversare solo per un piccolo tratto di 1,1 km il Comune di Ravenna, rientrando nel territorio comunale a sud ovest di Santerno per 3,3 km per poi definitivamente abbandonarlo con l'attraversamento del fiume Lamone ed entrare nel territorio del Comune di Bagnacavallo; nel suo sviluppo il metanodotto attraversa zone agricole, rimanendo al di fuori dei centri abitati e intercettando in sub-alveo i fiumi Ronco, Montone, Lamone e il Canale Emiliano-Romagnolo;

- il tracciato del metanodotto attraversa diverse strade comunali, pertanto Snam Rete Gas dovrà richiedere al Comune di Ravenna *concessione* per l'attraversamento, e, prima di dare inizio ai lavori, richiesta di *autorizzazione allo scavo* su strada comunale (anche eventualmente trattandosi di trivellazione e non di scavo a cielo aperto);

- il tracciato del metanodotto attraversa, in corrispondenza del Foglio 94, particelle 57 e 58 del Catasto Terreni del Comune di Ravenna (Sez. C), in vicinanza dell'abitato di Coccolia, due viali di alberature monumentali tutelate dalla Regione Emilia-Romagna, di cui all'Art. IV.1.11 del RUE, il quale "*individua con specifica simbologia (...) le Alberature monumentali sottoposte a vincolo da specifico provvedimento regionale o comunale. La tutela di tali alberature è disciplinata dall'art. 7 della L. 10/2013 e dall'art. 6 della L.R. 2/1977 per quelle vincolate dalla Regione (...)*"; in tal caso, sentito anche il Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna, si prescrive a Snam, in fase di esecuzione dei lavori per evitare danni a tali alberature, un attraversamento della tubazione effettuato con tecnica "trenchless", ovvero senza scavo a cielo aperto, con perforazione che dovrà partire ed uscire a 20 metri di distanza dal tronco degli alberi e una profondità di posa di almeno 3 metri al di sotto del piano di campagna esistente in corrispondenza degli alberi (ricoprimento minimo pari a 3 mt);

- le opere oggetto della presente valutazione sono, come specificato, solamente quelle ricomprese nel territorio del Comune di Ravenna e, ai sensi del RUE vigente (vedasi elaborato RUE 5), ricadono:

- prevalentemente all'interno dello Spazio rurale nelle componenti:

- *Usa produttivo del suolo, Usa agricolo, SR1 - Zone di più antica formazione ad alta vocazione produttiva agricola, Art. VI.2.3;*

- nei tratti di attraversamento dei fiumi all'interno del Sistema paesaggistico ambientale nelle componenti:

- *Perimetri e limiti, Fascia di rispetto fluviale*, Art. IV.1.14 c.3;
- *Perimetri e limiti, Fascia di rispetto arginale*, Art. IV.1.14 c.4;
- *Rete Ecologica di Primo Livello – Connessioni primarie*, Art. IV.1.2 c.2

- nei tratti di attraversamento delle strade all'interno del Sistema della mobilità nelle componenti:

- *Viabilità carrabile, Strade, Fasce di rispetto alla viabilità*, Art. IV.2.3 c.4;
- *Viabilità carrabile, Strade*, Art. IV.2.3 c.1;

- la competenza a svolgere la procedura espropriativa, successiva al decreto di autorizzazione alla costruzione del metanodotto, è in capo a Snam Rete Gas per effetto di quanto ottenuto dal MASE, in seguito a specifica richiesta, ai sensi degli artt. 6, co. 9-bis e 52-*quinquies*, co. 2.1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., ovvero *delega* per l'esercizio di tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e per l'emissione e la sottoscrizione di tutti i relativi atti e provvedimenti ablatori necessari ai fini della realizzazione ed esercizio delle ottimizzazioni in autorizzazione;

- per garantire nel tempo il rispetto della fascia di vincolo preordinato all'esproprio, pari a 40 m (20 m dall'asse della condotta), Snam Rete Gas procede alla costituzione consensuale di servitù di metanodotto, consistente nell'impegno della proprietà a non costruire a fronte di indennità monetaria, lasciando inalterate le possibilità di utilizzo agricolo dei fondi asserviti (servitù non aedificandi). Nel caso in cui non si raggiunga, con i proprietari dei fondi, l'accordo bonario, si procede alla richiesta di imposizione coattiva di servitù, eventualmente preceduta dall'occupazione d'urgenza, delle aree necessarie alla realizzazione delle opere;

- la sola **particella aggiuntiva** rispetto a quelle già oggetto del precedente procedimento D.M. 12/05/2015 per la quale si **richiede dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio**, perchè caratterizzata da ampliamento di area impiantistica, è la seguente particella catastale privata:

Comune di RAVENNA (Sez. A)  
Foglio 229, particella 58;

- la realizzazione di tale metanodotto necessita inoltre di **occupazione temporanea** per aree di cantiere **durante lo svolgimento dei lavori** sulle seguenti particelle catastali, in aggiunta a quelle già individuate dal precedente provvedimento di esproprio:

Comune di RAVENNA (Sez. C)  
Foglio 108, particelle 180, 181, 182  
Foglio 94, particelle 6, 57  
Comune di RAVENNA (Sez. A)  
Foglio 246 particella 72  
Foglio 91 particella 73  
Foglio 59 particelle 332, 257;

- il provvedimento finale, rilasciato dal MASE, comprenderà anche la dichiarazione di pubblica utilità e l'approvazione del progetto definitivo, determinando inoltre l'avvio del procedimento di esproprio da parte di Snam;

- il decreto del MASE comporterà, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, c.2 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., variante agli strumenti urbanistici per l'apposizione del vincolo espropriativo, sostituirà inoltre ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'infrastruttura;

**Ritenuto opportuno** dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente provvedimento,

Tutto ciò premesso e considerato;

### Si propone al Consiglio Comunale

1) di esprimere parere favorevole alla variante urbanistica necessaria per il rilascio dell'assenso all'intesa Stato-Regione finalizzata all'approvazione ministeriale del progetto definitivo per la costruzione ed esercizio delle "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar" (tratto ricadente nel territorio del Comune di Ravenna), nelle risultanze dei seguenti elaborati, facenti parte integrante e sostanziale della presente delibera:

- **Allegato A** - scheda POC 13: Ambito "ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio"
- **Allegato B** - localizzazione dell'intervento su PSC
- **Allegato C** - localizzazione dell'intervento su RUE;

2) di dare atto che l'autorizzazione che verrà rilasciata dal MASE di cui al punto 1), avrà efficacia di variante urbanistica e comporterà la modifica del PRG 2003 nei seguenti elaborati:

- POC 13 "Ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità";

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste:

- la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" art. 4 c.4 lettera e);
- la Legge Regionale n. 20 del 24.03.2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la Legge Regionale n. 3 del 21.04.1999 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri";

**Richiamato** il comma 2 dell'art. 52 quinquies "Disposizioni particolari per le infrastrutture lineari energetiche facenti parte delle reti energetiche nazionali" del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330:

*"Per le infrastrutture lineari energetiche, individuate dall'Autorità competente come appartenenti alla rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, e per gli oleodotti facenti parte delle reti nazionali di trasporto, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle stesse, rilasciata dalla stessa amministrazione, comprende la **dichiarazione di pubblica utilità dell'opera**, la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico-ambientale di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, **l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio** dei beni in essa compresi e **la variazione degli strumenti urbanistici**. L'autorizzazione inoltre sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti. Per il rilascio dell'autorizzazione, ai fini della verifica della conformità urbanistica dell'opera, è fatto obbligo di richiedere il parere motivato degli enti locali nel cui territorio ricadano le opere da realizzare. Il rilascio del parere non può incidere sul rispetto del termine entro il quale è prevista la conclusione del procedimento. Al procedimento partecipano i soggetti preposti ad esprimersi in relazione a eventuali interferenze con altre infrastrutture*

*esistenti. Il procedimento si conclude, in ogni caso, entro il termine di nove mesi dalla data di presentazione della richiesta, o di sei mesi dalla stessa data ove non sia prescritta la procedura di valutazione di impatto ambientale. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo e determina l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II."*

Visto che il Comune di Ravenna è dotato di strumentazione urbanistica ai sensi della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.:

1. PSC APPROVATO con delibera di C.C. n. 21669/25 del 27/02/2007;
2. RUE APPROVATO con delibera di C.C. n. 77035/133 del 28/07/2009;
3. 2° POC APPROVATO con delibera C.C. n. 135845/87 del 19/07/2018;

Visto il parere della CCAT espresso in data 21/02/2024;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

Udita la relazione dell'Assessore/a competente;

### DELIBERA

1) Per i motivi e i fini di cui in premessa, di esprimersi favorevolmente al rilascio dell'assenso all'intesa Stato-Regione finalizzata all'approvazione ministeriale del progetto definitivo per la costruzione ed esercizio delle "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48)", DP 75 bar" (tratto ricadente nel territorio del Comune di Ravenna), con contestuale approvazione della Variante all'elaborato POC13 del POC nelle risultanze di quanto riportato nei seguenti elaborati, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- **Allegato A** - scheda POC 13: Ambito "ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio"
- **Allegato B** - localizzazione dell'intervento su PSC
- **Allegato C** - localizzazione dell'intervento su RUE;

2) Di disporre che Snam, prima dell'esecuzione dei lavori, richieda al Comune di Ravenna *concessione* per l'attraversamento delle strade comunali e faccia richiesta di *autorizzazione allo scavo* su strada comunale (anche trattandosi eventualmente di trivellazione e non di scavo a cielo aperto);

3) Di disporre che Snam, in fase di esecuzione dei lavori di attraversamento di due viali di alberature monumentali tutelate dalla Regione Emilia-Romagna, siti al Foglio 94, particelle 57 e 58 del Catasto Terreni del Comune di Ravenna (Sez. C), effettui, per evitare danni a tali alberature, un attraversamento della tubazione effettuato con tecnica "trenchless" con perforazione che dovrà partire ed uscire almeno a 20 metri di distanza dal tronco degli alberi e una profondità di posa di almeno 3 metri al di sotto del piano di campagna esistente in corrispondenza degli alberi (ricoprimento minimo pari a 3 mt);

4) Di trasmettere copia della presente Delibera alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'Edilizia, Sicurezza e Legalità per procedere al rilascio dell'assenso all'Intesa Stato-Regione;

5) Di trasmettere copia della presente Delibera al MASE per gli atti di sua competenza;

6) Di dare atto che:

- il decreto di autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, che verrà rilasciato dal Ministero, di cui al punto 1), avrà efficacia di variante urbanistica e comporterà la modifica del PRG 2003 nei seguenti elaborati:

• POC 13 “Ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità”;

- il Comune di Ravenna, concluso il procedimento ed emanato il decreto di autorizzazione da parte del MASE, provvederà alla pubblicazione sul proprio sito web della Delibera e dei relativi allegati nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

- la presente delibera non comporta oneri finanziari/impegni di spesa a carico dell'Amministrazione comunale.

## IL PRESIDENTE

apre la discussione:

OMISSIS

a seguito della quale, come evincesi da verbale di seduta cui si fa espresso rinvio, nessun altro avendo chiesto la parola, passa alla votazione che avviene in forma palese con votazione elettronica col seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: 24                    VOTANTI: 23  
ASTENUTI: 1    ESPOSITO RENATO (Fratelli d'Italia)  
VOTI FAVOREVOLI: 23  
VOTI CONTRARI: 0

Indi il Presidente proclama l'esito della votazione, per effetto della quale la presente proposta di deliberazione è approvata.

Il Presidente, viste le motivazioni sopra esposte e data l'urgenza di provvedere in tempi brevi agli adempimenti successivi, propone all'Assemblea di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e l'Assemblea procede con votazione che, come si evince dal verbale di seduta, avviene in forma palese con votazione elettronica con il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: 24                    VOTANTI: 23  
ASTENUTI: 1                    ESPOSITO RENATO (Fratelli d'Italia)  
VOTI FAVOREVOLI: 23  
VOTI CONTRARI: 0

Il Presidente proclama la immediata eseguibilità della deliberazione.

Visto il verbale protocollo n. 43911/2024 relativo alla seduta n° 6 di Consiglio Comunale del 27/02/2024

**VICE SEGRETARIA GENERALE**

**dott.ssa Maria Brandi**

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)



# Comune di Sant'Agata Feltria

- Provincia di Rimini -

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 Data 27-02-2024

**Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO PER AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO, CON ACCERTAMENTO CONFORMITA' URBANISTICA APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' EX D.P.R. 8.6.2001 N. 327, ART. 52-QUINQUIES, COMMA 2, DEL PROGETTO DENOMINATO "METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48'), DP 75 BAR OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO - ESPRESSIONE DI PARERE SU PROGETTO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI.**

Il giorno ventisette del mese di febbraio dell'anno duemilaventiquattro, alle ore 18:00, nella sala delle Adunanze Consiliari, in P.zza Garibaldi n.1 del capoluogo, si é riunito il Consiglio Comunale in adunanza Pubblica ed in Prima convocazione, in conseguenza di apposita determinazione del Sindaco, previa regolare trasmissione degli inviti scritti ai Sigg. Consiglieri.

Risultano all'appello nominale:

<b>POLIDORI GOFFREDO</b>	<b>P</b>	<b>MANZI BARBARA</b>	<b>A</b>
<b>PERUZZI EMANUEL</b>	<b>P</b>	<b>POGGIOLI ANTONELLA</b>	<b>A</b>
<b>BAGNOLI FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>DE MICHELE EUPREMIO</b>	<b>P</b>
<b>PERINI SANDRINO</b>	<b>P</b>	<b>RINALDI MARCO</b>	<b>P</b>
<b>BARTOLINI DIEGO</b>	<b>P</b>	<b>BERNARDINI GIOVANNI</b>	<b>P</b>
<b>LAGHI ALAN</b>	<b>P</b>		

Assegnati n. 11

In carica n. 11

Presenti n. 9

Assenti n. 2

Partecipa il Segretario comunale, Dott.ssa Masi Patrizia, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Sig. POLIDORI GOFFREDO quale SINDACO assume la Presidenza, e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta e valida la seduta previa designazione a scrutatori dei Consiglieri Sigg.

BARTOLINI DIEGO

LAGHI ALAN

RINALDI MARCO

Invita, quindi, il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

# Comune di Sant'Agata Feltria

- Provincia di Rimini -

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su iniziativa del Sindaco Goffredo Polidori;

**RICHIAMATO** il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Sant'Agata Feltria approvato definitivamente con Deliberazione di C.C. n. 40 del 22 dicembre 2011;

### **PREMESSO:**

che l'opera in oggetto, considerata come rete nazionale di trasporto, è soggetta alla procedura ministeriale di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, con accertamento di conformità urbanistica, apposizione di vincolo preordinato a esproprio e dichiarazione di pubblica utilità prevista dall'art. 52-quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (testo unico sulle espropriazioni), come modificato e integrato dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 (concernente le infrastrutture lineari energetiche) e che l'Ente competente al rilascio della autorizzazione unica è il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito "MASE");

che detta autorizzazione inoltre sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato. Per il rilascio dell'autorizzazione, ai fini della verifica della conformità urbanistica dell'opera, è fatto obbligo di richiedere il parere motivato degli enti locali nel cui territorio ricadano le opere da realizzare;

che la società SNAM RG ha chiesto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito "MASE"), ai sensi degli artt. 6, co. 9-bis e 52-quinquies, co. 2.1 del D.P.R. n. 327/2001, delega per l'esercizio di tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e per l'emissione e la sottoscrizione di tutti i relativi atti e provvedimenti ablatori necessari ai fini della realizzazione ed esercizio delle ottimizzazioni in autorizzazione;

### **PRESO ATTO:**

che in data 29/10/2008 la Soc. SNAM Rete Gas S.p.A. inoltrò al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche – Divisione VI - istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R. 8/6/2001 n. 327, alla costruzione ed esercizio, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, per l'opera denominata "METANODOTTO SESTINO – MINERBIO DN 1200 (48")", DP 75 bar;

che, parallelamente, con Decreto prot. DSA-DEC-2008-0001693 del 09/12/2008, il progetto ricevette dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, giudizio favorevole di compatibilità ambientale;

che con la medesima nota furono consegnate, per il tramite della Società SNAM Rete Gas S.p.A., copie degli elaborati tecnici di progetto (in atti) alle Amministrazioni, Enti e Società competenti al rilascio degli atti, pareri e nulla osta di rispettiva competenza;

che con la medesima nota sono state consegnate, per il tramite della Società Snam Rete gas, copie degli elaborati tecnici di progetto alle Amministrazioni, Enti e società interessate, al fine del rilascio degli atti di rispettiva competenza;

che con lettera n. 111 in data 25.01.2012 la Società proponente ha comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico che, per aderire alle prescrizioni contenute nel decreto di compatibilità ambientale rilasciato dai competenti Ministeri in data 09.12.2008, per soddisfare le richieste da parte delle amministrazioni locali, nonché per ulteriori approfondimenti progettuali effettuati sul progetto definitivo si erano rese necessarie delle variazioni progettuali rispetto al tracciato originario le

# Comune di Sant'Agata Feltria

- Provincia di Rimini -

quali interessavano i Comuni di Badia Tedalda (AR), Casteldelci (RN), Sant'Agata Feltria (RN), Sarsina (FC), Sogliano al rubicone (FC), Mercato Saraceno (FC), Roncofreddo (FC), Cesena (FC), Ravenna (RA), Russi (RA), Molinella (BO), Minerbio (BO);

che con la stessa nota di cui sopra Snam Rete Gas ha trasmesso al Ministero la nuova relazione tecnica e i nuovi elaborati grafici in sostituzione di quelli inviati con la citata nota ministeriale del 30.12.2008 sopra richiamata;

che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 1524 del 29/02/2012, ha trasmesso copia della nuova relazione tecnica e dei nuovi elaborati grafici, invitando le Amministrazioni, gli Enti e le Società interessate ad esaminare il progetto, onde esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 52 quinquies del D.P.R 08/06/2001 n. 327;

## **DATO ATTO:**

che in data 29/03/2012 si tenne presso il Ministero dello Sviluppo Economico la conferenza di servizi nell'ambito della quale fu evidenziato, nelle conclusioni, che le varianti di progetto di cui sopra necessitavano di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

che con successiva determina in data 1/8/2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dispose l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale delle varianti al progetto in oggetto con Decreto Dirigenziale prot. DVA-2014-0025650 del 01/08/2014;

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale del Comune di Sant'Agata Feltria n. 68 del 25/11/2014 avente oggetto "ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA AI SENSI DELL'ART. 52 QUINQUIES DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2011 N.327 DEL PROGETTO INERENTE LA REALIZZAZIONE DEL METANODOTTO DENOMINATO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48) PRESENTATO DA SNAM RETE GAS" con la quale:

1) Venne esaminato il progetto e formulato le seguenti prescrizioni:

Ripristino e riqualificazione delle strade comunali interessate dalla viabilità di cantiere;

Venga tutelata l'integrità dei tratti di viabilità storica e panoramica;

Con riferimento agli obblighi di ripristino di tutela della pubblica e privata incolumità e sistemi di realizzazione:

nella realizzazione vengano adottate le migliori tecnologie disponibili, affinché l'esercizio del metanodotto avvenga sempre e solo in condizioni di assoluta sicurezza, tenuto conto della particolare ed eterogenea natura geologica dei terreni interessati;

siano limitate allo stretto indispensabile le manomissioni del suolo e vengano assicurati i perfetti ripristini delle aree oggetto di scavo/intervento;

sia garantito il ripristino della rete stradale e delle infrastrutture danneggiate dall'esecuzione dei lavori;

venga posto a carico dell'esecutore dei lavori l'onere di produrre idonea fideiussione a garanzia di quanto sopra;

di subordinare l'inizio dei lavori a specifico atto deliberativo con il quale vengano fissati gli importi da garantirsi con le citate polizze fidejussorie in conseguenza a specifici sopralluoghi e contestuali verbali da redigersi in concerto con il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale di Sant'Agata Feltria;

che sia garantita la tutela delle infrastrutture esistenti;

quanto riportato nella Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 14/07/2009 ed a successiva nota a firma del Responsabile del Settore Tecnico prot. 2262 del 23/03/2012 relativamente all'interferenza del metanodotto con parco fotovoltaico in titolarità alla Ditta "EAR Group s.r.l. Divisione Impianti Fotovoltaici" posto in Località Romagnano;

# Comune di Sant'Agata Feltria

- Provincia di Rimini -

- 2) in riferimento al punto 3.17 del Decreto VIA Prot. DSA-DEC-2008-0001693 del 9 dicembre 2008, in corrispondenza dell'asta fluviale del Torrente Fanante (affluente del Fiume Savio), dalla progressiva da 20+800 a 21+800, necessita proteggere la sponda sx con idonee opere di difesa spondale, al fine di proteggere la relativa sponda dall'erosione dal torrente stesso, previa autorizzazione dei vari enti preposti;
- 3) Si è accertata la mancata conformità del progetto del metanodotto denominato "Sestino-Minerbio DN 1200 (48)" come risultante dalla documentazione tecnica agli atti pervenuta a questa Amministrazione con nota prot. 1524 del 29/02/2012 da parte del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia e successiva variante trasmessa in data 17/09/2014 e registrata al prot. n. 4681, rispetto lo strumento urbanistico P.R.G. vigente;
- 4) Si dichiarava, pur in assenza della conformità del progetto del metanodotto "Sestino - Minerbio", la complessiva compatibilità dell'infrastruttura energetica rispetto al P.R.G. comunale vigente;
- 5) Si dava atto che ad avvenuta approvazione del progetto in parola da parte dell'Autorità competente - Ministero dello Sviluppo Economico - ed acquisizione da parte dell'Amministrazione comunale degli elementi cartografici riportanti il definitivo tracciato del metanodotto "Sestino - Minerbio" per l'ambito territoriale di propria competenza se ne provvederà al suo inserimento nella strumentazione urbanistica generale (P.R.G.) considerato che la favorevole conclusione della procedura di cui all'art. 52 quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 comporta, altresì, la variazione degli strumenti urbanistici;

**RICHIAMATA** la Determina del Ministero dello Sviluppo Economico del 12/05/2015, con la quale si riconobbe la conformità dell'opera agli strumenti urbanistici, approvando il progetto definitivo dell'opera, autorizzando la costruzione e l'esercizio, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, nonché apponendo il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/01;

## **PRESO ATTO:**

che con nota dell'15/12/2023 registrata al prot. n. 7689 del 15/12/2023, inviata a tutti gli enti e soggetti territorialmente interessati, tra cui il Comune di Sant'Agata Feltria il MASE e la SNAM, con nota prot. n. 7600 del 12/12/2023, hanno comunicato:

Avviso di avvio del procedimento autorizzativo di cui all'art. 52-quinquies del D.P.R. 327/2001 delle opere per il progetto "METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48)", DP 75 BAR - OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO" e di indizione della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona (senza riunioni), ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come da ultimo modificata dal D. Lgs. 30 giugno 2016 n. 127;

che, nella medesima nota, richiamato l'articolo 13 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, il MASE:

ha invitato le Amministrazioni, gli Enti e le Società in indirizzo ad esaminare il progetto e ad esprimere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, trasmettendo le stesse a mezzo p.e.c. entro il termine perentorio di 75 giorni dalla data di ricevimento della nota stessa (ovvero entro il giorno 25/02/2024);

ha precisato che la mancata comunicazione della determinazione entro il predetto termine di settantacinque giorni, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3 della Legge 241/90, equivale ad assenso senza condizioni (art. 14-bis, comma 4, della Legge 241/90);

ha chiarito che, qualora pervengano atti che indichino prescrizioni che richiedano modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, sarà convocata dallo stesso MASE, ai sensi del combinato disposto dell'art. 14-bis, comma 6 e comma 2, lettera d) della Legge 241/90, un'apposita seduta

# Comune di Sant'Agata Feltria

- Provincia di Rimini -

sincrona della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-ter della stessa legge, da tenersi in data 26.02.2024;

## **DATO ATTO:**

che l'Avviso di avvio di procedimento ai sensi dell'art. all'art. 52-ter del D.P.R. 327/2001, trasmesso da MASE per conto di SNAM RG al Comune di Sant'Agata Feltria con medesima nota dell'15/12/2023 avente prot. com.le n. 7689 del 15/12/2023, riportava allegato l'elenco recante le indicazioni dei fogli e delle particelle interessate dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio e dalle aree da occupare temporaneamente;

che a seguito della pubblicazione sull'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 18.01.2024 per 30 (trenta) giorni consecutivi della copia dell'avviso di avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione dell'opera in argomento, sono pervenute n. 1 osservazione (Ditta P. E.: prot. n. 441 del 22/01/2024 e successiva integrazione prot. n. 1061 del 20/02/2024);

che l'avviso è stato inoltre pubblicato, sul sito della Regione Toscana e della Regione Emilia-Romagna, su un quotidiano a diffusione nazionale e su quotidiani a diffusione locale;

che copia della documentazione relativa al progetto, comprensiva di relazione tecnica ed elaborati grafici è stata resa disponibile all'apposito link attivato dal MASE: <https://mite.sharefile.eu/d-s81428660cc914b8eb3aa41fd1076a9ce> ;

che il provvedimento di autorizzazione, da emanarsi da parte del MASE a conclusione del procedimento, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche, e costituisce variazione agli strumenti urbanistici vigenti;

- che con nota avente prot. Com.le n. 7196 del 20/11/2023, MASE ha comunicato alle amministrazioni coinvolte, tra cui il Comune di Sant'Agata Feltria, di avere implementato il link sopracitato per consultazione degli elaborati grafici, alla luce di un errore tecnico;

**PRESO ATTO** che con ns. prot. n. 351 del 17/01/2024 il Settore Governo e qualità del territorio della Regione Emilia Romagna ha inviato a tutte le amministrazioni coinvolte, tra cui il Comune di Sant'Agata Feltria, una nota in cui chiedeva:

- a SNAM RG di trasmettere ai Comuni, non appena possibile a seguito del termine del 20/01/2024, copia delle osservazioni e controdeduzioni presentate;
- ai Comuni di dare merito di tali eventuali controdeduzioni proposte da Snam nella Delibera di Consiglio Comunale favorevole al rilascio dell'Intesa regionale finalizzata all'approvazione del progetto definitivo in oggetto, con effetto di variante urbanistica localizzativa ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

## **DATO ATTO:**

- che il metanodotto "Sestino - Minerbio", con diametro nominale DN 1200 mm (48") di lunghezza pari a 142,252 Km, pressione max. di progetto 75 bar, ha un tracciato che interessa le Regioni Toscana ed Emilia-Romagna;
- che per quanto concerne il territorio del Comune di Sant'Agata Feltria, il tracciato del metanodotto Sestino-Minerbio (approvato dal Ministero Sviluppo economico con Determina del 12/05/2015) lo attraversa per una lunghezza di km.10,00 in zone limitrofe ad alcune frazioni quali Tramonto, Palazzo, Cantuccio e Rosciano;

**RICHIAMATA** la Relazione tecnica allegata al progetto di SNAM RG (codice elaborato 00-LA-E-80082, in atti) nella quale per ogni ottimizzazione si illustrano le motivazioni progettuali che hanno portato allo sviluppo delle varianti rispetto al tracciato originario e vengono altresì illustrate le principali caratteristiche tecniche, le interferenze di tracciato con tutti gli strumenti di tutela e pianificazione vigenti, le

# Comune di Sant'Agata Feltria

- Provincia di Rimini -

opere di mitigazione e ripristino previste al fine di ridurre al massimo gli impatti sul contesto ambientale in cui si inseriscono, nonché un sintetico inquadramento geologico-geomorfologico e di destinazione d'uso del suolo del territorio interessato;

## **PRESO ATTO**

che per il Comune di Sant'Agata Feltria l'ottimizzazione progettata è la n. 7, sviluppata per allontanare la stessa dall'alveo attivo del Torrente Fanante (vedi Fig. 4.7.2/A). Detto spostamento risulta funzionale per una sicura operatività e il rispetto delle opportune distanze e l'altra per motivazioni di carattere tecnico-operativo legate alla contestuale presenza in prossimità dell'originario tracciato della sede della SP N. 8 e di una adiacente linea elettrica MT;

che la nuova porzione di tracciato per il Comune di Sant'Agata Feltria del metanodotto Snam RG va ad interessare le seguenti particelle: Foglio 9 - Particelle: 1, acque pubbliche.

**RILEVATO** che il tracciato del metanodotto Sestino-Minerbio, approvato dal Ministero Sviluppo economico con Determina del 12/05/2015 e delle relative ottimizzazioni non risulta essere presente negli strumenti urbanistici comunali;

**CONSIDERATO** che per la maggior parte, il tracciato del metanodotto interessa aree rurali, e che il metanodotto, costituito da tubazione interrata, non presenta a lavori ultimati impatti significativi sul territorio;

**RILEVATO** che nella sopracitata delibera del Consiglio Comunale n. 68 del 25/11/2014 si evidenziava l'interferenza del metanodotto con parco fotovoltaico in titolarità alla Ditta "EAR Group s.r.l. Divisione Impianti Fotovoltaici" posto in Località Romagnano;

## **PRESO ATTO:**

- che la delibera di Consiglio Comunale del Comune di Sant'Agata Feltria n. 68 del 25/11/2014 avente oggetto "ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA AI SENSI DELL'ART. 52 QUINQUIES DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2011 N.327 DEL PROGETTO INERENTE LA REALIZZAZIONE DEL METANODOTTO DENOMINATO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48) PRESENTATO DA SNAM RETE GAS" nel dispositivo recita:
  - Ripristino e riqualificazione delle strade comunali interessate dalla viabilità di cantiere;
  - Venga tutelata l'integrità dei tratti di viabilità storica e panoramica;
  - Con riferimento agli obblighi di ripristino di tutela della pubblica e privata incolumità e sistemi di realizzazione:
    - nella realizzazione vengano adottate le migliori tecnologie disponibili, affinché l'esercizio del metanodotto avvenga sempre e solo in condizioni di assoluta sicurezza, tenuto conto della particolare ed eterogenea natura geologica dei terreni interessati;
    - siano limitate allo stretto indispensabile le manomissioni del suolo e vengano assicurati i perfetti ripristini delle aree oggetto di scavo/intervento;
    - sia garantito il ripristino della rete stradale e delle infrastrutture danneggiate dall'esecuzione dei lavori;
    - venga posto a carico dell'esecutore dei lavori l'onere di produrre idonea fideiussione a garanzia di quanto sopra;
    - di subordinare l'inizio dei lavori a specifico atto deliberativo con il quale vengano fissati gli importi da garantirsi con le citate polizze fidejussorie in conseguenza a specifici sopralluoghi e contestuali verbali da redigersi in concerto con il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale di Sant'Agata Feltria;
    - che sia garantita la tutela delle infrastrutture esistenti;
- in riferimento al punto 3.17 del Decreto VIA Prot. DSA-DEC-2008-0001693 del 9 dicembre 2008, in corrispondenza dell'asta fluviale del Torrente Fanante (affluente del Fiume Savio), dalla progressiva da 20+800 a 21+800, necessita

# Comune di Sant'Agata Feltria

- Provincia di Rimini -

proteggere la sponda sx con idonee opere di difesa spondale, al fine di proteggere la relativa sponda dall'erosione dal torrente stesso, previa autorizzazione dei vari enti preposti;

- che il decreto ministeriale 12.05.2015 con il quale è stata accertata, ai sensi dell'art. 52 quinquies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, la conformità agli strumenti urbanistici, approvato il progetto definitivo, apposto il vincolo preordinato all'esproprio, dichiarata la pubblica utilità ed autorizzata la costruzione dell'opera in oggetto, richiama SNAM all'obbligo di adempiere alle prescrizioni acquisite nell'ambito del procedimento, tra cui la sopracitata prescrizione contenuta nella delibera di CC n. 62/2014;
- che l'Unione di Comuni Valmarecchia, in qualità di delegata alla funzione paesaggistica dal Comune di Sant'Agata Feltria, ha rilasciato per le opere in oggetto "Autorizzazione Paesaggistica n. 78/14 del 01/12/2014 (prot. n. 16037 del 01/12/2014)", registrata al prot. Com.le con il n. 6127 in data 03/12/2014, con la seguente prescrizione:
  - "Dovrà essere garantita, nell'esecuzione dei lavori, la limitazione allo stretto indispensabile delle manomissioni del suolo ed i successivi perfetti ripristini delle aree oggetto di scavo. Tale specifica prescrizione si rende ancora più significativa nelle zone del tracciato di attraversamento dei fiumi Marecchia e Torbello e del torrente Senatello per i quali si rende necessario il ripristino delle fasce arboree ripariali non solo a fini paesaggistici ma soprattutto in termini di non alterazione degli ecosistemi fluviali di funzionalità ecologica. Inoltre dovranno essere puntualmente eseguite le opere di mitigazione e ripristino indicate nello Studio di Impatto Ambientale, con particolare attenzione alle zone tutelate degli strumenti di pianificazione paesistica, per il cui ripristino delle condizioni ambientali post-operam non si dovrà limitare alla sola sostituzione delle piante abbattute ma, attraverso la messa a dimora di piante arboree e arbustive idonee, si dovranno creare le condizioni per il ritorno ad un naturale equilibrio paesaggistico degli ambiti attraversati dal metanodotto";
- che siano rispettate le prescrizioni previste dalla deliberazione del consiglio comunale n. 68 del 25/11/2014: ripristino e riqualificazione delle strade comunali interessate dalla viabilità di cantiere, tutela dell'integrità dei tratti di viabilità storica e panoramica mediante la realizzazione di idonee opere da concordarsi con l'Amministrazione Comunale;

**RICHIAMATA** la citata Relazione progettuale fornita da SNAM e consultabile al link indicato alla nota del 15/12/2023 avente prot. com.le n. 7689;

## **PRESO ATTO:**

- che l'opera, già autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto emanato in data 12/05/2015, è soggetta a procedura ai sensi del DPR 08.06.01 n. 327, come modificato dal D. Lgs. n. 330 del 27.12.04, per quanto riguarda le sole ottimizzazioni indicate nella citata Relazione;
- che l'Ente competente al rilascio della nuova autorizzazione unica in esame è il MASE;
- che l'istanza per la realizzazione dell'opera è stata presentata da SNAM RG al MASE ai sensi dell'art. 52 - quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (testo unico sulle espropriazioni), come modificato e integrato dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 (concernente le infrastrutture lineari energetiche);

**CONSIDERATO** che l'opera nel suo complesso riveste un'importanza strategica di rilevanza pubblica nell'ambito della programmazione nazionale degli investimenti relativi all'approvvigionamento del gas naturale;

**VERIFICATO** che a seguito delle ottimizzazioni in oggetto **non vi siano modifiche SOSTANZIALI** al tracciato nella parte che interessa il Comune di Sant'Agata Feltria, rispetto al progetto originario, sul quale il Consiglio si era già espresso favorevolmente con Deliberazione Comunale C.C. n. 68 del 25/11/2014 e

# Comune di Sant'Agata Feltria

- Provincia di Rimini -

presentano caratteristiche analoghe ai tracciati originari e non apportano variazioni apprezzabili riguardo a eventuali effetti né sulle componenti ambientali né sugli aspetti urbanistici;

**PRECISATO** che l'intervento relativo all'Ottimizzazione n. 7 che coinvolge il Comune di Sant'Agata Feltria e oggetto della procedura di autorizzazione in itinere interessa ambiti tutelati ai fini paesaggistici per i quali è stata emessa proposta di autorizzazione paesaggistica inviata alla competente Soprintendenza di Ravenna;

**RITENUTO** di esprimere, per quanto di competenza, **parere favorevole** all'esecuzione del metanodotto denominato "Sestino Minerbio DN 1200 (48)", secondo il progetto presentato da Snam Rete Gas, trasmesso dal Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. com. n. 1524 del 29/02/2012 e successiva variante trasmessa in data 17/09/2014 prot. n. 4681, al fine del perfezionamento della procedura di cui all'art. 52 – quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, dando atto che Snam Rete Gas è tenuta:

- rispettare le prescrizioni previste dalla deliberazione del consiglio comunale n. 68 del 25/11/2014: ripristino e riqualificazione delle strade comunali interessate dalla viabilità di cantiere, tutela dell'integrità dei tratti di viabilità storica e panoramica mediante la realizzazione di idonee opere da concordarsi con l'Amministrazione Comunale;

#### **VISTI:**

- il D.P.R. 8/6/2001, n. 327;
- la previgente Legge-quadro urbanistica regionale 24 marzo 2000, n. 20
- la nuova legge quadro urbanistica LR 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, poiché sono esclusivamente a carico di SNAM RETE GAS, in qualità di soggetto attuatore:

- le spese progettuali e di esecuzione;
- le spese relative agli espropri;
- le eventuali spese legali e tecniche in caso di procedure stragiudiziali o giudiziali;

**VISTO** l'art. 42, comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000;

**Uditi** gli interventi di seguito riportati:

Il **Sindaco illustra** l'argomento e precisa che trattasi di un progetto approvato nel 2014 e che il Consiglio è chiamato ora ad approvare una variante molto ridotta che interessa una zona al confine con il Comune di Sarsina.

Interviene il **Consigliere Bartolini** che mostra timore che gli scavi siano effettuati in aree interessate da frane

Il **Sindaco** specifica che il tratto che interessa il comune di Sant'Agata è di circa 10 km e che sembra che la Snam abbia già tutte le autorizzazioni. Precisa che rispetto al 2014 sono previste opere di compensazione di circa 500.000 euro che potranno essere utilizzate per il fotovoltaico, per ampliare il parco e per altre opere, oltre ad essere impiegate per la manutenzione di tutte le strade interessate. Conclude manifestando la speranza di riuscire probabilmente ad ottenere altre compensazioni.

Interviene il **Consigliere Bernardini** per chiedere se durante lo svolgimento dei

# Comune di Sant'Agata Feltria

- Provincia di Rimini -

lavori è stata fatta richiesta per la disponibilità di alloggi

Il **Sindaco** risponde che al Comune non è stata fatta nessuna richiesta del genere ma che al prossimo incontro verrà fatta domanda

Interviene il **Consigliere Bagnoli** che precisa che per il momento è stata manifestata la necessità di usufruire di edifici, capannoni, tecnici

Interviene il **Consigliere Bartolini** che informa che l'indennizzo riconosciuto ai privati risulta troppo moderato rispetto alle servitù che si vanno a concedere. Chiede inoltre se con l'approvazione della variante sono legate anche le autorizzazioni all'esproprio

Il **Sindaco** precisa che il Consiglio deve dare atto dell'avvenuta approvazione del progetto ed esprime parere sulla variante di un progetto già approvato

Con **VOTI UNANIMI** espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti ed accertati nelle forme di legge

## DELIBERA

1. di **RITENERE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **ACCERTARE** la mancata conformità delle OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO del metanodotto denominato "Sestino Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 BAR" rispetto agli strumenti urbanistici comunali P.R.G., in quanto l'opera non risulta cartograficamente indicata;
3. di **ESPRIMERE** per quanto di competenza, **parere favorevole** all'esecuzione del metanodotto denominato "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar", secondo il progetto presentato da Snam Rete Gas alle seguenti prescrizioni;
  - rispettare le prescrizioni previste dalla deliberazione del consiglio comunale n. 68 del 25/11/2014:
    - ripristino e riqualificazione delle strade comunali interessate dalla viabilità di cantiere, tutela dell'integrità dei tratti di viabilità storica e panoramica mediante la realizzazione di idonee opere da concordarsi con l'Amministrazione Comunale;
    - Ripristino e riqualificazione delle strade comunali interessate dalla viabilità di cantiere;
    - Venga tutelata l'integrità dei tratti di viabilità storica e panoramica;
    - Con riferimento agli obblighi di ripristino di tutela della pubblica e privata incolumità e sistemi di realizzazione:
    - nella realizzazione vengano adottate le migliori tecnologie disponibili, affinché l'esercizio del metanodotto avvenga sempre e solo in condizioni di assoluta sicurezza, tenuto conto della particolare ed eterogenea natura geologica dei terreni interessati;
    - siano limitate allo stretto indispensabile le manomissioni del suolo e vengano assicurati i perfetti ripristini delle aree oggetto di scavo/intervento;
    - sia garantito il ripristino della rete stradale e delle infrastrutture danneggiate dall'esecuzione dei lavori;
    - venga posto a carico dell'esecutore dei lavori l'onere di produrre idonea fideiussione a garanzia di quanto sopra;
    - di subordinare l'inizio dei lavori a specifico atto deliberativo con il quale vengano fissati gli importi da garantirsi con le citate polizze fidejussorie in conseguenza a specifici sopralluoghi e contestuali verbali da redigersi in concerto con il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale di Sant'Agata

# Comune di Sant'Agata Feltria

- Provincia di Rimini -

Feltria;

- che sia garantita la tutela delle infrastrutture esistenti;
- quanto riportato nella Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 14/07/2009 ed a successiva nota a firma del Responsabile del Settore Tecnico prot. 2262 del 23/03/2012 relativamente all'interferenza del metanodotto con parco fotovoltaico in titolarità alla Ditta "EAR Group s.r.l. Divisione Impianti Fotovoltaici" posto in Località Romagnano;
- in riferimento al punto 3.17 del Decreto VIA Prot. DSA-DEC-2008-0001693 del 9 dicembre 2008, in corrispondenza dell'asta fluviale del Torrente Fanante (affluente del Fiume Savio), dalla progressiva da 20+800 a 21+800, necessita proteggere la sponda sx con idonee opere di difesa spondale, al fine di proteggere la relativa sponda dall'erosione dal torrente stesso, previa autorizzazione dei vari enti preposti;

4. di **DARE ATTO** che ad avvenuta approvazione del progetto da parte dell'autorità competente - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - ed acquisizione da parte dell'Amministrazione comunale degli elementi cartografici riportanti il definitivo tracciato del metanodotto "Sestino - Minerbio", per l'ambito territoriale di propria competenza, si provvederà al suo inserimento nel P.R.G., considerato che la favorevole conclusione della procedura di cui all'art. 52 quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 comporta, altresì, la variazione degli strumenti urbanistici
5. di **DARE ATTO** che, a seguito della pubblicazione sull'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 18.01.2024 per 30 (trenta) giorni consecutivi della copia dell'avviso di avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione dell'opera in argomento, sono pervenute n. 1 osservazione (Ditta P. E.: prot. n. 441 del 22/01/2024 e successiva integrazione prot. n. 1061 del 20/02/2024);
6. di **DARE ATTO** che come comunicato con Nota inviata in data 20/02/2024 da SNAM avente Prot. Com.le n. 1081 del 21/02/2024, la SNAM ha preso atto che nel periodo di pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento risulta essere pervenuta n. 1 osservazione sul progetto, per il tratto ricadente nel territorio del Comune di Sant'Agata Feltria, dalla Ditta P. E. (pervenuta anche al Comune di Sant'Agata Feltria), alla quale la stessa SNAM, tramite PEC prot. ENGCOS/CENORD/266/CAS del 15/02/2024, ha provveduto a rispondere alle osservazioni sopra citate;
7. di **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia, al Settore Governo e qualità del territorio della Regione Emilia Romagna ed al IV Settore LL.PP. di questa Amministrazione
8. di **NOMINARE** responsabile del procedimento l'Ing. Oscar Bartolomei, Funzionario Responsabile Settore Tecnico, a cui sono demandati tutti gli atti conseguenti;
9. di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma quattro, del D. Lgs. n.267/2000, al fine di rendere tempestiva l'operatività del Piano comunale di Protezione Civile di Sant'Agata Feltria;
10. di **DARE ATTO** che, in seguito all'esecutività ed alla pubblicazione di legge della presente deliberazione, il Piano comunale di Protezione Civile su approvato, verrà pubblicato all'Albo Pretorio per ulteriori quindici giorni interi e consecutivi.

^^^^^^^^^^^^^^^^

# Comune di Sant'Agata Feltria

- Provincia di Rimini -

**Deliberazione N. 11 Data 27-02-2024**

---

**Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO PER AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO, CON ACCERTAMENTO CONFORMITA' URBANISTICA APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' EX D.P.R. 8.6.2001 N. 327, ART. 52-QUINQUIES, COMMA 2, DEL PROGETTO DENOMINATO "METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48'), DP 75 BAR OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO - ESPRESSIONE DI PARERE SU PROGETTO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI.**

---

**PARERI RILASCIATI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1 del D.Lgsl. n.267/2000**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Favorevole

Lì, 23-02-2024

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO**  
Bartolomei Oscar

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Favorevole

Lì, 23-02-2024

**IL RESPONSABILE DI  
RAGIONERIA**

Pezzi Eva

---

# Comune di Sant'Agata Feltria

- Provincia di Rimini -

Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
f.to POLIDORI GOFFREDO

**IL F.F. VICESEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Masi Patrizia

---

---

## **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, c.1, legge 18.6.2009 n. 69).

Sant'Agata Feltria, lì 29-02-2024

**IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE**

f.to Pezzi Eva

---

---

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

Sant'Agata Feltria, lì.....

---

## **ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 29-02-2024 al 15-03-2024 ed è divenuta esecutiva in data 27-02-2024, dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4, Tuel 267/2000).

**COMUNALE**

**IL F.F. VICESEGRETARIO**

f.to Masi Patrizia

Sant'Agata Feltria, lì 27-02-2024

---

---

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

Sant'Agata Feltria, lì.....



# COMUNE DI SARSINA

Provincia di Forlì - Cesena

Processo verbale delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta del **22/02/2024** - delibera n. **8**

OGGETTO:	PROCEDIMENTO UNICO PER AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO, CON ACCERTAMENTO CONFORMITA' URBANISTICA, APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' EX D.P.R. 8.6.2001 N. 327, ART. 52-QUINQUIES, COMMA 2, DEL PROGETTO DENOMINATO "METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48''), DP 75 BAR – OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO" ESPRESSIONE DI PARERE SU PROGETTO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI.
----------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilaventiquattro (2024)**, il mese di **Febbraio**, il giorno **ventidue** alle ore **20:30**, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, previo avviso scritto notificato in tempo utile ai consiglieri.

Presiede **Gianluca Suzzi - ViceSindaco**

Assiste il **Segretario Ilaria Favero**

Nominativo	Presenza
CANGINI ENRICO	assente
SUZZI GIANLUCA	presente
BARTOLOMEI OSCAR	presente
BARTOLOMEI SIMONE	presente
CANGINI ELSA ANGELA	presente
CECCARONI CAMILLA	presente
CESARETTI MARIA VITTORIA	presente
COLLINELLI FILIPPO	assente
MENGACCINI MICHELE	presente
MINGOZZI MICHELE	presente
ROSSI ROMANO	presente

RUSCELLI MANUEL	presente
SANTUCCI MARICA	assente

Presenti n. 10

Assenti n. 3

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

RICHIAMATO che il Comune di Sarsina è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:

- Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14/09/2006 con la quale il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Forlì-Cesena assume valore ed effetti del P.S.C. comunale e successive varianti;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 30/10/2008 e successive varianti;
- Secondo Piano Operativo Comunale (POC), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 27/07/2020;

PREMESSO:

- che l'opera in oggetto, considerata come rete nazionale di trasporto, è soggetta alla procedura ministeriale di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, con accertamento di conformità urbanistica, apposizione di vincolo preordinato a esproprio e dichiarazione di pubblica utilità prevista dall'art. 52 – quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (*testo unico sulle espropriazioni*), come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 (concernente le infrastrutture lineari energetiche) e che l'Ente competente al rilascio della autorizzazione unica è il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito "MASE");
- che detta autorizzazione inoltre sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato. Per il rilascio dell'autorizzazione, ai fini della verifica della conformità urbanistica dell'opera, è fatto obbligo di richiedere il parere motivato degli enti locali nel cui territorio ricadano le opere da realizzare;
- che la società SNAM RG ha chiesto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito "MASE"), ai sensi degli artt. 6, co. 9-bis e 52-quinquies, co. 2.1 del D.P.R. n. 327/2001, delega per l'esercizio di tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e per l'emissione e la sottoscrizione di tutti i relativi atti e provvedimenti ablatori necessari ai fini della realizzazione ed esercizio delle ottimizzazioni in autorizzazione;

PRESO ATTO:

- che in data 29/10/2008 la Soc. SNAM Rete Gas S.p.A. inoltrò al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche – Divisione VI - istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 52-quinquies del DPR 8/6/2001 n. 327, alla costruzione ed esercizio, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, per l'opera denominata "METANODOTTO SESTINO – MINERBIO DN 1200 (48)", DP 75 bar;
- che, parallelamente, con Decreto prot. DSA-DEC-2008-0001693 del 09/12/2008, il progetto ricevette dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, giudizio favorevole di compatibilità ambientale;
- che con la medesima nota furono consegnate, per il tramite della Società SNAM Rete Gas S.p.A., copie degli elaborati tecnici di progetto (in atti) alle Amministrazioni, Enti e Società competenti al rilascio degli atti, pareri e nulla osta di rispettiva competenza;

- che con la medesima nota sono state consegnate, per il tramite della Società Snam Rete gas, copie degli elaborati tecnici di progetto alle Amministrazioni, Enti e società interessate, al fine del rilascio degli atti di rispettiva competenza;
- che con lettera n. 111 in data 25.01.2012 la Società proponente ha comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico che, per aderire alle prescrizioni contenute nel decreto di compatibilità ambientale rilasciato dai competenti Ministeri in data 09.12.2008, per soddisfare le richieste da parte delle amministrazioni locali, nonché per ulteriori approfondimenti progettuali effettuati sul progetto definitivo si erano rese necessarie delle variazioni progettuali rispetto al tracciato originario le quali interessavano i Comuni di Badia Tedalda (AR), Casteldelci (RN), Sant'Agata Feltria (RN), Sarsina (Fc), Sogliano al Rubicone (FC), Mercato Saraceno (FC), Roncofreddo (FC), Cesena (FC), Ravenna (RA), Russi (RA), Molinella (BO), Minerbio (BO);
- che con la stessa nota di cui sopra Snam Rete Gas ha trasmesso al Ministero la nuova relazione tecnica e i nuovi elaborati grafici in sostituzione di quelli inviati con la citata nota ministeriale del 30.12.2008 sopra richiamata;
- che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 0003264 del 17/02/2012, ha trasmesso copia della nuova relazione tecnica e dei nuovi elaborati grafici, invitando le Amministrazioni, gli Enti e le Società interessate ad esaminare il progetto, onde esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 52 quinquies del D.P.R 08.06.2001 n. 327;

#### DATO ATTO:

- che in data 29/03/2012 si tenne presso il Ministero dello Sviluppo Economico la conferenza di servizi nell'ambito della quale fu evidenziato, nelle conclusioni, che le varianti di progetto di cui sopra necessitavano di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- che con successiva determina in data 1/8/2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dispose l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale delle varianti al progetto in oggetto con Decreto Dirigenziale prot. DVA-2014-0025650 del 01/08/2014;

#### VISTA

- la delibera di Consiglio Comunale del Comune di Sarsina n. 62 del 26/09/2014 avente oggetto "ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA AI SENSI DELL'ART. 52 QUINQUIES DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2011 N.327 DEL PROGETTO INERENTE LA REALIZZAZIONE DEL METANODOTTO DENOMINATO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48)PRESENTATO DA SNAM RETE GAS " con la quale venne esaminato il progetto e formulato le seguenti prescrizioni:
  - in riferimento al punto 3.17 del Decreto VIA Prot. DSA-DEC-2008-0001693 del 9 dicembre 2008, in Loc. Fanante in corrispondenza dell'abitato in Via Fanante n. 207-211corrispondente ai picchetti P233-P234-P235-P236 lungo l'asta fluviale del Torrente Fanante necessita proteggere la sponda sx con idonee opere di difesa spondale, al fine di proteggere la relativa sponda dall'erosione dal torrente stesso, previo autorizzazione dei vari enti preposti;
  - Ripristino e riqualificazione delle strade com.li interessate dalla viabilità di cantiere;
  - Venga tutelata l'integrità dei tratti di viabilità storica e panoramica;
  - Valorizzazione dell'area interessata dalla viabilità "Area archeologica Pian di Bezzo";
- Di accertare, la mancata conformità del progetto del metanodotto denominato "Sestino-Minerbio DN 1200 (48)" come risultante dalla documentazione tecnica agli atti pervenuta a questa Amministrazione con nota prot. 0003264 del 17/02/2012 da parte del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia e successiva variante trasmessa in data 05/08/2014 prot. com.le n. 8271, rispetto lo strumento urbanistico P.S.C. e R.U.E. Vigente;
- Di dichiarare, pur in assenza della conformità del progetto del metanodotto "Sestino – Minerbio", la complessiva compatibilità dell'infrastruttura energetica rispetto gli azionamenti

del Piano Strutturale Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14/09/2006 e successiva variante approvata con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 70346/146 del 19/07/2010 e del Regolamento Urbanistico Edilizio, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 30/10/2008 e successiva variante approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 10/04/2013;

- Di dare atto che ad avvenuta approvazione del progetto in parola da parte dell'Autorità competente - Ministero dello Sviluppo Economico – ed acquisizione da parte dell'Amministrazione comunale degli elementi cartografici riportanti il definitivo tracciato del metanodotto "Sestino – Minerbio" per l'ambito territoriale di propria competenza se ne provvederà al suo inserimento nella strumentazione urbanistica generale (R.U.E. e P.S.C.) considerato che la favorevole conclusione della procedura di cui all'art. 52 quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 comporta, altresì, la variazione degli strumenti urbanistici;
- la Determina del Ministero dello Sviluppo Economico del 12/05/2015, con la quale riconobbe la conformità dell'opera agli strumenti urbanistici, approvando il progetto definitivo dell'opera, autorizzandone la costruzione e l'esercizio, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, nonché apponendo il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/01;

#### PRESO ATTO

- che con nota dell'15/12/2023 avente prot. com.le n. 11340 del 15/12/2023, inviata a tutti gli enti e soggetti territorialmente interessati, tra cui il Comune di Sarsina il MASE e SNAM hanno comunicato -Avviso di avvio del procedimento autorizzativo di cui all'art. 52-quinquies del D.P.R. 327/2001 delle opere per il progetto "*METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48)*", *DP 75 BAR – OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO*" e di indizione della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona (senza riunioni), ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come da ultimo modificata dal D.lgs. 30 giugno 2016 n. 127;
- che, nella medesima nota, richiamato l'articolo 13 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, il MASE:
- ha invitato le Amministrazioni, gli Enti e le Società in indirizzo ad esaminare il progetto e ad esprimere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, trasmettendo le stesse a mezzo p.e.c. entro il termine perentorio di 75 giorni dalla data di ricevimento della nota stessa (ovvero entro il giorno 25/02/2024);
- ha precisato che la mancata comunicazione della determinazione entro il predetto termine di settantacinque giorni, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3 della Legge 241/90, equivale ad assenso senza condizioni (art. 14-bis, comma 4, della Legge 241/90);
- ha chiarito che, qualora pervengano atti che indichino prescrizioni che richiedano modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, sarà convocata dallo stesso MASE, ai sensi del combinato disposto dell'art. 14-bis, comma 6 e comma 2, lettera d) della Legge 241/90, un'apposita seduta sincrona della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-ter della stessa legge, da tenersi in data 26.02.2024;

#### DATO ATTO:

- che l'Avviso di avvio di procedimento ai sensi dell'art. all'art. 52-ter del D.P.R. 327/2001, trasmesso da MASE per conto di SNAM RG al Comune di Sarsina con medesima nota dell'14/12/2023 avente prot. com.le n. 11340 del 15/12/2023, riportava allegato l'elenco recante le indicazioni dei fogli e delle particelle interessati dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio e dalle aree da occupare temporaneamente;
- che l'avviso di avvio del procedimento sopracitato è stato pubblicato sull'albo pretorio comunale per 30 giorni consecutivi a decorrere dal giorno 16 gennaio 2024 e che durante il suddetto periodo di deposito non sono pervenuti reclami ed opposizioni;

- che l'avviso è stato inoltre pubblicato, sul sito della Regione Toscana e della Regione Emilia-Romagna, su un quotidiano a diffusione nazionale e su quotidiani a diffusione locale;
- che copia della documentazione relativa al progetto, comprensiva di relazione tecnica ed elaborati grafici è stata resa disponibile all'apposito link attivato dal MASE: <https://mite.sharefile.eu/d-s81428660cc914b8eb3aa41fd1076a9ce> ;
- che il provvedimento di autorizzazione, da emanarsi da parte del MASE a conclusione del procedimento, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche, e costituisce variazione agli strumenti urbanistici vigenti;
- che con nota avente prot. Com.le n. 10432 del 21/11/2023, MASE ha comunicato alle amministrazioni coinvolte, tra cui il Comune di Sarsina, di avere implementato il link sopracitato per consultazione degli elaborati grafici, alla luce di un errore tecnico;

PRESO ATTO che con prot. Com.le n. 292 del 11/01/2024 il Settore Governo e qualità del territorio della Regione Emilia Romagna ha inviato a tutte le amministrazioni coinvolte, tra cui il Comune di Bertinoro, una nota in cui chiedeva :

- a SNAM RG di trasmettere ai Comuni, non appena possibile a seguito del termine del 20/01/2024, copia delle osservazioni e controdeduzioni presentate;
- ai Comuni di dare merito di tali eventuali controdeduzioni proposte da Snam nella Delibera di Consiglio Comunale favorevole al rilascio dell'Intesa regionale finalizzata all'approvazione del progetto definitivo in oggetto, con effetto di variante urbanistica localizzativa ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

DATO ATTO:

- che il metanodotto "Sestino – Minerbio", con diametro nominale DN 1200 mm (48") di lunghezza pari a 142,252 Km, pressione max. di progetto 75 bar, ha un tracciato che interessa le Regioni Toscana ed Emilia-Romagna;
- che per quanto concerne il territorio del Comune di Sarsina, il tracciato del metanodotto Sestino-Minerbio (approvato dal Ministero Sviluppo economico con Determina del 12/05/2015) attraversa tutto il territorio comunale bagnato dal Torrente Fanante e parte della frazione di Sorbano;

RICHIAMATA la Relazione tecnica allegata al progetto di SNAM RG (codice elaborato 00-LA-E-80082, in atti) nella quale per ogni ottimizzazione si illustrano le motivazioni progettuali che hanno portato allo sviluppo delle varianti rispetto al tracciato originario e vengono altresì illustrate le principali caratteristiche tecniche, le interferenze di tracciato con tutti gli strumenti di tutela e pianificazione vigenti, le opere di mitigazione e ripristino previste al fine di ridurre al massimo gli impatti sul contesto ambientale in cui si inseriscono, nonché un sintetico inquadramento geologico-geomorfologico e di destinazione d'uso del suolo del territorio interessato;

PRESO ATTO

- che per il Comune di Sarsina l'ottimizzazione progettata è la N. 7-8 , sviluppata per allontanare la stessa dall'alveo attivo del Torrente Fanante (vedi Fig. 4.7.2/A). Detto spostamento risulta funzionale per una sicura operatività e il rispetto delle opportune distanze e l'altra per motivazioni di carattere tecnico-operativo legate alla contestuale presenza in prossimità dell'originario tracciato della sede della SP N. 8 e di una adiacente linea elettrica MT
- che la nuova porzione di tracciato per il Comune di Sarsina del metanodotto Snam RG va ad interessare le seguenti particelle:
  - COMUNE DI SARSINA-SEZ. SORBANO (A)
  - Foglio 55 particelle: 45, 46, 133, 135.
  - COMUNE DI SARSINA-SEZ. SORBANO (B)

- Foglio 26 particelle: 120, 126, 6, 77, 5, 1.
- Foglio 15 particelle: 72, 73.
- che le modifiche del tracciato dettate dalle ottimizzazioni in oggetto sono riportate ad esclusione di quella interessanti il foglio 15 particelle n 72, 73 che non risultano evidenziate negli elaborati grafici allegati delle ottimizzazioni , di cui si riporta qui di seguito uno stralcio:

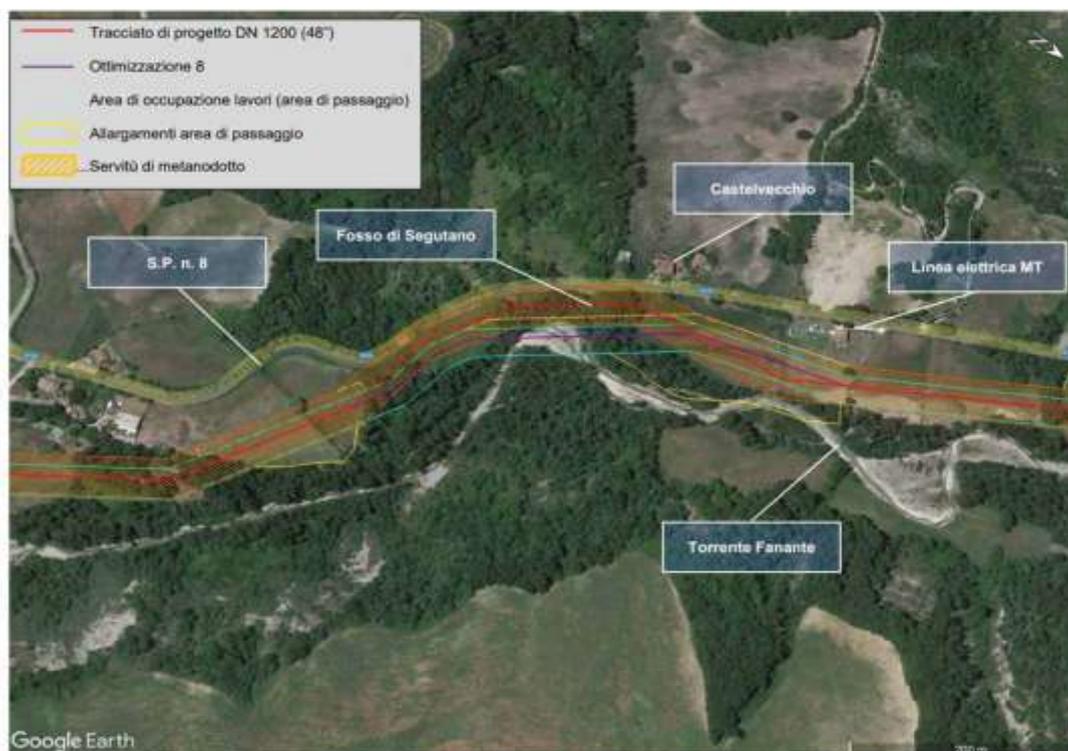


Fig. 4.8.2/A: Ottimizzazione II, in località Castelvecchio nel territorio comunale di Sarsina(FC)

## RILEVATO:

Copia Analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIANLUCA SUZZI, ILARIA FAVERO.

Registrato nel sistema documentale del Comune di Sarsina - Delibera di Consiglio 22/02/2024 20:30:00/8 del 22/02/2024 - esecutiva dal 05/03/2024

- che il tracciato del metanodotto Sestino-Minerbio, approvato dal Ministero Sviluppo economico con Determina del 12/05/2015 e delle relative ottimizzazioni non risulta essere presente negli strumenti urbanistici comunali;

CONSIDERATO che per la maggior parte, il tracciato del metanodotto interessa aree rurali, e che il metanodotto, costituito da tubazione interrata, non presenta a lavori ultimati impatti significativi sul territorio;

RILEVATO:

- che il tracciato del metanodotto Sestino-Minerbio, approvato dal Ministero Sviluppo economico con Determina del 12/05/2015 e delle relative ottimizzazioni non risulta essere presente negli strumenti urbanistici comunali;

CONSIDERATO che per la maggior parte, il tracciato del metanodotto interessa aree rurali, e che il metanodotto, costituito da tubazione interrata, non presenta a lavori ultimati impatti significativi sul territorio;

RILEVATO che nella sopracitata delibera di Consiglio Comunale di Sarsina n. 62 del 29/09/2014 si evidenzia la necessaria tutela e la valorizzazione dell'area interessata dalla viabilità nell'Area archeologica di Pian di Bezzo “;

PRESO ATTO:

- che dagli elaborati tecnici consultabili al link indicato alla nota dell'11/12/2023 avente prot. com.le n. 23728 del 12/12/2023, inviata dal MASE a tutte le Amministrazioni coinvolte, è possibile verificare che anche a seguito delle Ottimizzazioni in oggetto, la viabilità di progetto interessa l'area archeologica di Pian di Bezzo;
- che la Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 26/09/2014 avente all'oggetto “ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA AI SENSI DELL'ART. 52 QUINQUIES DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2011 N.327 DEL PROGETTO INERENTE LA REALIZZAZIONE DEL METANODOTTO DENOMINATO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48) PRESENTATO DA SNAM RETE GAS nel dispositivo, recita:”

1. in riferimento al punto 3.17 del Decreto VIA Prot. DSA-DEC-2008-0001693 del 9 dicembre 2008, in Loc. Fanante in corrispondenza dell'abitato in Via Fanante n. 207-211 corrispondente ai picchetti P233-P234-P235-P236 lungo l'asta fluviale del Torrente Fanante necessita proteggere la sponda sx con idonee opere di difesa spondale, al fine di proteggere la relativa sponda dall'erosione dal torrente stesso, previo autorizzazione dei vari enti preposti;

2. Ripristino e riqualificazione delle strade com.li interessate dalla viabilità di cantiere;

3. Venga tutelata l'integrità dei tratti di viabilità storica e panoramica;

4. *Valorizzazione dell'area interessata dalla viabilità “Area archeologica Pian di Bezzo”;*

- che il decreto ministeriale 12.05.2015 con il quale è stata accertata, ai sensi dell'art. 52 quinquies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, la conformità agli strumenti urbanistici, approvato il progetto definitivo, apposto il vincolo preordinato all'esproprio, dichiarata la pubblica utilità ed autorizzata la costruzione dell'opera in oggetto, richiama SNAM all'obbligo di adempiere alle prescrizioni acquisite nell'ambito del procedimento, tra cui la sopracitata prescrizione contenuta nella delibera di CC n. 62/2014.
- che il Comune di Sarsina con prot. Com.le n.688 del 23.01.2024 ha rilasciato proposta di Autorizzazione Paesaggistica per l'opera in oggetto, con la seguente prescrizione:
  - *che siano realizzate le opere previste nel Progetto n°1 di Valorizzazione e Tutela “Sarsina e il Fiume” (valorizzazione dell'area attraverso idoneo uso del verde e la collocazione di pannelli informativi che illustrino le campagne di scavo eseguite e le caratteristiche dell'antico insediamento e che rimandino alla visita degli spazi museali che ospitano i reperti) ed in particolare la valorizzazione dell'area archeologica di Pian di Bezzo;*

- *che si acquisita apposita Autorizzazione da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 42/2004 ;*
- *che siano rispettate le prescrizioni previste dalla deliberazione del consiglio comunale n.62 del 26/09/2014: ripristino e riqualificazione delle strade comunali interessate dalla viabilità di cantiere, tutela dell'integrità dei tratti di viabilità storica e panoramica e valorizzazione dell'area interessata dalla viabilità "Area archeologica di Pian di Bezzo" mediante la realizzazione di idonee opere da concordarsi con l'Amministrazione Comunale.*

DATO ATTO del parere del Settore Tecnico LL.PP. avente Prot. n. 1782 del 21/02/2024, in cui vengono esplicitate le prescrizioni tecniche indicate nel citato atto deliberativo C.C. n.62/2014;

RICHIAMATA la citata Relazione progettuale fornita da SNAM e consultabile al link indicato alla nota dell'15/12/2023 avente prot. com.le n. 11340;

PRESO ATTO:

- che l'opera, già autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto emanato in data 12/05/2015, è soggetta a procedura ai sensi del DPR 08.06.01 n. 327, come modificato dal D.Lgs. n. 330 del 27.12.04, per quanto riguarda le sole ottimizzazioni indicate nella citata Relazione;
- che l'Ente competente al rilascio della nuova autorizzazione unica in esame è il MASE;
- che l'istanza per la realizzazione dell'opera è stata presentata da SNAM RG al MASE ai sensi dell'art. 52 – quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (testo unico sulle espropriazioni), come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 (concernente le infrastrutture lineari energetiche);

CONSIDERATO che l'opera nel suo complesso riveste un'importanza strategica di rilevanza pubblica nell'ambito della programmazione nazionale degli investimenti relativi all'approvvigionamento del gas naturale;

VERIFICATO:

- che a seguito delle ottimizzazioni in oggetto non vi siano modifiche SOSTANZIALI al tracciato nella parte che interessa il Comune di Sarsina, rispetto al progetto originario, sul quale il Consiglio si era già espresso favorevolmente con Deliberazione Comunale C.C.n. 62 del 26/09/2014 e presentano caratteristiche analoghe ai tracciati originari e non apportano variazioni apprezzabili riguardo a eventuali effetti né sulle componenti ambientali né sugli aspetti urbanistici;

PRECISATO che l'intervento relativo all'Ottimizzazione n. 7-8 che coinvolge il comune di Sarsina e oggetto della procedura di autorizzazione in itinere interessa ambiti tutelati ai fini paesaggistici per i quali è stata emessa proposta di autorizzazione paesaggistica inviata alla componente Soprintendenza di Ravenna ;

RITENUTO di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole all'esecuzione del metanodotto denominato denominato "Sestino Minerbio DN 1200 (48)", secondo il progetto presentato da Snam Rete Gas, trasmesso dal Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. com. n. 00003264/2012 e successiva variante trasmessa in data 05/08/2014 prot. 8271 , al fine del perfezionamento della procedura di cui all'art. 52 – quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, dando atto che Snam Rete Gas è tenuta:

- con riferimento alla interferenza del tracciato della viabilità di servizio per la realizzazione del metanodotto con progetto di tutela e valorizzazione n. 1 "Sarsina e il Fiume" art.2.27 del PSC(*valorizzazione dell'area attraverso idoneo uso del verde e la collocazione di pannelli informativi che illustrino le campagne di scavo eseguite e le caratteristiche dell'antico insediamento e che rimandino alla visita degli spazi museali che ospitano i reperti*) ed in particolare la valorizzazione dell'area archeologica di Pian di Bezzo ;
- con riferimento alle interferenze del metanodotto con la viabilità comunale, al parere espresso dal Settore Tecnico LL.PP. avente Prot. n. 1782 del 21/02/2024 in cui vengono esplicitate le indicazioni riportate nella delibera C.C. n. 62 del 26/09/2014

VISTI:

- il D.P.R. 8/6/2001, n. 327;
- la previgente Legge-quadro urbanistica regionale 24 marzo 2000, n. 20
- la nuova legge quadro urbanistica LR 21 dicembre 2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, poiché sono esclusivamente a carico di SNAM RETE GAS, in qualità di soggetto attuatore:

- le spese progettuali e di esecuzione;
- le spese relative agli espropri;
- le eventuali spese legali e tecniche in caso di procedure stragiudiziali o giudiziali;

#### SI PROPONE

- Di accertare la mancata conformità delle OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO del metanodotto denominato “Sestino Minerbio DN 1200 (48)”, DP 75 BAR” rispetto agli strumenti urbanistici comunali RUE e PSC, in quanto l’opera non risulta cartograficamente indicata;
- Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole all’esecuzione del metanodotto denominato “Ottimizzazioni Metanodotto Sestino Minerbio DN 1200 (48)”, DP 75 bar”, secondo il progetto presentato da Snam Rete Gas alle seguenti prescrizioni :
  - *che siano rispettate le prescrizioni previste dalla deliberazione del consiglio comunale n.62 del 26/09/2014: ripristino e riqualificazione delle strade comunali interessate dalla viabilità di cantiere, tutela dell’integrità dei tratti di viabilità storica e panoramica e valorizzazione dell’area interessata dalla viabilità “Area archeologica di Pian di Bezzo” mediante la realizzazione di idonee opere da concordarsi con l’Amministrazione Comunale.*
  - *Siano realizzate le opere previste nel Progetto n°1 di Tutela e Valorizzazione e “Sarsina e il Fiume” art. 2.27 del PSC (valorizzazione dell’area attraverso idoneo uso del verde e la collocazione di pannelli informativi che illustrino le campagne di scavo eseguite e le caratteristiche dell’antico insediamento e che rimandino alla visita degli spazi museali che ospitano i reperti) ed in particolare la valorizzazione dell’area archeologica di Pian di Bezzo;*
- Di dare atto che SNAM Rete Gas è tenuta, con riferimento alle interferenze del metanodotto con la viabilità comunale, ad osservare il parere espresso Settore Tecnico LL.PP. avente Prot. n. 11782 del 21/02/2024 ;
- Di dare atto che ad avvenuta approvazione del progetto da parte dell’autorità competente – Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – ed acquisizione da parte dell’Amministrazione comunale degli elementi cartografici riportanti il definitivo tracciato del metanodotto “Sestino – Minerbio”, per l’ambito territoriale di propria competenza, si provvederà al suo inserimento nel PSC e RUE, considerato che la favorevole conclusione della procedura di cui all’art. 52 quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 comporta, altresì, la variazione degli strumenti urbanistici;
- di dare atto che, a seguito della pubblicazione sull’Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 15.01.2024 per 30 (trenta) giorni consecutivi della copia dell’avviso di avvio del procedimento per l’autorizzazione alla costruzione dell’opera in argomento, non sono pervenute osservazioni;
- di dare atto che, come comunicato con Nota inviata in data 21/02/2024 da SNAM RG avente Prot.Com.le N. 1775, nel periodo di pubblicazione dell’avviso di avvio del procedimento non risulta essere pervenuta a SNAM RG alcuna osservazione sul progetto per il tratto ricadente nel territorio del Comune di Sarsina;

- Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia, al Settore Governo e qualità del territorio della Regione Emilia Romagna ed al IV Settore LL.PP. di questa Amministrazione;
- Di dichiarare il presente atto Immediatamente Eseguitibile al fine di consentire il rapido espletamento degli adempimenti conseguenti.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la surriportata proposta di deliberazione;

VISTI gli allegati pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione - ex art. 49, comma 1 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18/08/2000;

Il ViceSindaco introduce l'argomento e cede la parola al Responsabile del Settore Tecnico Comunale, Ing. Mauro Fabbretti, il quale spiega il contenuto della proposta in approvazione.

Non essendo state proposte osservazioni in merito al punto trattato

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano

### **DELIBERA**

di approvare integralmente per tutte le motivazioni di cui in narrativa, che espressamente si richiamano, la surriportata proposta di deliberazione.

Inoltre

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

ATTESA l'urgenza di provvedere in merito,

A voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

### **DELIBERA**

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/00

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario

Ilaria Favero

Sottoscritta ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.L.vo n.267/2000.

Il ViceSindaco

Gianluca Suzzi



# COMUNE DI SARSINA

Provincia di Forlì-Cesena

9/PAES/2023

Sarsina, lì 23/01/2024

Spett.le **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini**  
Via S. Vitale n. 17  
48121 Ravenna (RA)  
[sabap-ra@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@pec.cultura.gov.it)

**PROPOSTA DI  
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**  
ai sensi dell'Art. 146 del D. Lgs. 24 gennaio 2004 n. 42 e ss. mm.  
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

VISTA la richiesta di autorizzazione paesaggistica pervenuta al Comune di Sarsina in data 07/11/2023 prot. n. 9983, da parte del Sig. Moncalvo Giorgio residente a Piacenza in via Strada ai dossi di le Mose n.20 in qualità di Procuratore della ditta SNAM Rete Gas S.p.A. con sede in San Donato Milanese , Piazza Santa Barbara n. 7, per la realizzazione del metanodotto "Sestino – Minerbio" DN 1200 (48") Dp 75 bar ;

CONSIDERATO che tale intervento interessa la zona di tutela fluviale del "Fiume Savio", del "Torrente Fanante" e del "Rio Maggio" ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 successivamente modificato dal D.Lgs. n. 157 del 24/03/2006 e zone soggette a formazioni boschive ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. g) del D.Lgs. 42/2004 successivamente modificato dal D.Lgs. n. 157 del 24/03/2006;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n.62 del 26/09/2014 con oggetto "Espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 52 quinquies, del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327 del progetto inerente la realizzazione ed esercizio del metanodotto denominato "Sestino-Minerbio DN 1200 (48)" presentato da SNAM RETE GAS" che riporta le seguenti prescrizioni:

- *ripristino e riqualificazione delle strade comunali interessate dalla viabilità di cantiere*
- *tutela dell'integrità dei tratti di viabilità storica e panoramica*
- *valorizzazione dell'area interessata dalla viabilità "Area archeologica di Pian di Bezzo" mediante la realizzazione di idonee opere da concordarsi con l'Amministrazione Comunale.*

RILEVATO che dall'esame degli elaborati grafici sono previste opere di adeguamento strade e realizzazione di strade provvisorie nell'area archeologica di Pian di Bezzo ( in corrispondenza del Foglio 18 di Sarsina sez. Sorbano, part. 282 - 290 - 292 - 293), già assoggettata a vincolo di bene archeologico n. 049/FC, denominato "Necropoli principale della città umbro-romana di Sarsina" (DM del 01/06/1982) e che pertanto la loro esecuzione è soggetta al preventivo rilascio di Autorizzazione da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 42/2004;

COMUNE DI SARSINA

✉ Largo Alcide De Gasperi, 9 - 47027 Sarsina ☎ 0547/94901

[www.comune.sarsina.fc.it](http://www.comune.sarsina.fc.it) PEC [sarsina@pec.unionevallesavio.it](mailto:sarsina@pec.unionevallesavio.it)

3



ALLEGATO\_3\_m\_amte\_MASE\_REGISTRO UFFICIALE\_ENTRATA.0036885.27-



# COMUNE DI SARSINA

Provincia di Forlì-Cesena

RISCONTRATO che nell'ambito del territorio comunale sono riportate negli elaborati grafici n° 3 piazzole di stoccaggio denominate C10, C11 e C12 e nella relazione paesaggistica risultano riportate e analizzate solo la C10 e la C12 e che pertanto la piazzola C11 indicata solo negli elaborati grafici priva di accesso diretto da viabilità esistente, non risulta oggetto della presente autorizzazione;

ATTESO che l'intervento ricade all'interno della seguente zona disciplinata da P.T.C.P. approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1595 del 31/07/2001 e successive varianti approvate con delibera del Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14/09/2006 e delibera del Consiglio Provinciale n. 70346/146 del 19/07/2010 e sottoposto alle disposizioni di cui all'art. 10, art. 17 e 21 del medesimo P.T.C.P. rispetto al quale risulta compatibile in quanto trattasi di opera infrastrutturale di interesse pubblico ;

VISTA la relazione paesaggistica (DPCM.12/12/2005) a firma dell'Ing. Monaco Rocco Vincenzo iscritto all'albo degli Ingegneri di Cosenza al n. 818 Albo A;

SENTITA la Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio che nella seduta n. 5 del 05/12/2023 ha espresso parere favorevole;

RILEVATO che le opere di adeguamento strade e realizzazione di strade provvisorie all'interno del sito archeologico di Pian di Bezzo sono incluse nel Progetto di Valorizzazione e Tutela "Sarsina e il Fiume" approvato dalla delibera di giunta n. 207 del 09/11/1999 a seguito del parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna rilasciato in data 11/10/1999 prot. 11042, che prevede per tale sito la valorizzazione *dell'area attraverso idoneo uso del verde e la collocazione di pannelli informativi che illustrino le campagne di scavo eseguite e le caratteristiche dell'antico insediamento e che rimandino alla visita degli spazi museali che ospitano i reperti come da Progetto n°1;*

RITENUTO pertanto l'intervento compatibile con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di pubblico interesse e nei piani paesaggistici alle condizioni sopracitate ;

RITENUTO pertanto necessario che gli elaborati siano integrati con il recepimento delle indicazioni previste dal Progetto di Valorizzazione e Tutela "Sarsina e il Fiume";

VISTO l'art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004;

VISTA la delibera di C. R. n. 1595 del 31/07/2001 di approvazione del P.T.C.P.;

VISTO l'art.10 della L. R. 01/08/19978 n. 26 come modificato dall'art. 10 della L. R. 30/01/1995 n. 6;

## **SI PROPONE**

il rilascio dell'autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 per l'aspetto ambientale in merito alla richiesta avanzata dalla Sig. Moncalvo Giorgio residente a Piacenza in via Strada ai dossi di le Mose n.20 in qualità di Procuratore della ditta SNAM Rete Gas S.p.A. con sede in San Donato Milanese , Piazza Santa Barbara n. 7, per la realizzazione del metanodotto "Sestino – Minerbio" DN 1200 (48") Dp 75 bar, con le seguenti prescrizioni:

- *che siano realizzate le opere previste nel Progetto n°1 di Valorizzazione e Tutela "Sarsina e il Fiume" (valorizzazione dell'area attraverso idoneo uso del verde e la collocazione di pannelli informativi che illustrino le campagne di scavo eseguite e le*

COMUNE DI SARSINA

✉ Largo Alcide De Gasperi, 9 - 47027 Sarsina ☎ 0547/94901

[www.comune.sarsina.fc.it](http://www.comune.sarsina.fc.it) PEC [sarsina@pec.unionevallesavio.it](mailto:sarsina@pec.unionevallesavio.it)

3





# COMUNE DI SARSINA

Provincia di Forlì-Cesena

*caratteristiche dell'antico insediamento e che rimandino alla visita degli spazi museali che ospitano i reperti) ed in particolare la valorizzazione dell'area archeologica di Pian di Bezzo;*

- *che si acquisita apposita Autorizzazione da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 42/2004*
- *che siano rispettate le prescrizioni previste dalla deliberazione del consiglio comunale n.62 del 26/09/2014: ripristino e riqualificazione delle strade comunali interessate dalla viabilità di cantiere, tutela dell'integrità dei tratti di viabilità storica e panoramica e valorizzazione dell'area interessata dalla viabilità "Area archeologica di Pian di Bezzo" mediante la realizzazione di idonee opere da concordarsi con l'Amministrazione Comunale.*

## **DISPONE**

- di inviare copia della presente al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per tramite della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, dando atto che, ai sensi dell'art. 146 comma 8 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. entro 45 giorni dalla ricezione della proposta la Soprintendenza deve rendere il proprio parere che avrà carattere vincolante per il Comune. Entro 20 giorni dalla ricezione del parere l'Amministrazione dovrà emettere conforme provvedimento finale. Decorso inutilmente il termine (45 gg) senza che il Soprintendente abbia reso il prescritto parere, l'Amministrazione può indire una Conferenza dei Servizi alla quale il Soprintendente partecipa o può far pervenire il parere scritto. La Conferenza si pronuncia entro il termine perentorio di 15 giorni. In ogni caso decorsi 60 gg. dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente, l'Amministrazione provvede sulla domanda di autorizzazione. Decorso inutilmente il termine senza che l'Amministrazione si sia pronunciata l'interessato può richiedere l'autorizzazione in via sostitutiva alla regione che vi provvede anche mediante un commissario ad acta entro 60 gg. dal ricevimento della richiesta.
- L'autorizzazione paesaggistica sarà trasmessa:
  - alla Soprintendenza che ha reso il parere nel corso del procedimento
  - alla Regione

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
(Ing. Mauro Fabbretti)  
*\*documento firmato digitalmente*

Allegati:

- in unica 1) Relazione tecnica;
- copia 2) Elaborati grafici e documentazione fotografica;
- 3) Scheda per la presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica ordinaria.

COMUNE DI SARSINA

✉ Largo Alcide De Gasperi, 9 - 47027 Sarsina ☎ 0547/94901

[www.comune.sarsina.fc.it](http://www.comune.sarsina.fc.it) PEC [sarsina@pec.unionevallesavio.it](mailto:sarsina@pec.unionevallesavio.it)

3





# COMUNE DI SARSINA

Provincia di Forlì-Cesena

Settore Tecnico – Servizio Lavori Pubblici ed Edilizia Scolastica

P.g.n. 1782

Sarsina LI 21/02/2024

Spett.le Ufficio Urbanistica  
- SEDE -

**Oggetto: Metanodotto Sestino Minerbio - Comunicazioni**

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che con nota del 15/12/2023 avente prot. com.le n. 11340 del 15/12/2023, inviata a tutti gli enti e soggetti territorialmente interessati, tra cui il Comune di Sarsina il MASE e SNAM hanno comunicato L'Avviso di avvio del procedimento autorizzativo di cui all'art. 52-quinquies del D.P.R. 327/2001 delle opere per il progetto "METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48''), DP 75 BAR – OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO" e di indizione della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona (senza riunioni), ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come da ultimo modificata dal D.lgs. 30 giugno 2016 n. 127;

VISTA la documentazione relativa al progetto, comprensiva di relazione tecnica ed elaborati grafici è disponibile al seguente link attivato da questo Ministero:

<https://mite.sharefile.eu/d-s81428660cc914b8eb3aa41fd1076a9ce>

VISTO il Decreto Legislativo 30 Aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 26, che stabilisce che:

*"1. Le autorizzazioni di cui al presente titolo sono rilasciate dall'ente proprietario della strada o da altro ente da quest'ultimo delegato o dall'ente concessionario della strada in conformità alle relative convenzioni....*

*3. Per i tratti di strade statali, regionali o provinciali, correnti nell'interno di centri abitati con popolazione inferiore a diecimila abitanti, il rilascio di concessioni e di autorizzazioni è di competenza del Comune, previo nulla osta dell'ente proprietario della strada....";*

Visto l'art. 14 del D.lgs 285/1992 come vigente che prevede i poteri e compiti degli enti proprietari delle strade specificando al comma 4 che "Per le strade vicinali di cui all'art. 2, comma 7, i poteri dell'ente proprietario previsti dal presente codice sono esercitati dal Comune";

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

**Visti:**

- il D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";
- il D.P.R. 16/12/1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada;



**ESPRIME PER LE OPERE DI COMPETENZA  
PARERE FAVOREVOLE**

All'esecuzione delle opere relative alla costruzione del Metanodotto "Sestino-Minerbio" da parte della Ditta Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., Società con unico socio, con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7 ed uffici in Piacenza, Strada ai Dossi di Le Mose, n. 20, per l'occupazione di sottosuolo pubblico per posa di nuova condotta in percorrenza lungo le strade comunali e vicinali nonché all'utilizzo di infrastrutture di servizio per l'accesso al cantiere alle seguenti condizioni:

**Gli interventi dovranno essere realizzati in conformità agli elaborati tecnici progettuali allegati al prot. n. 11340 del 15/12/2023 che si intendono parte integrante del presente atto ancorché non materialmente allegati allo stesso;**

**Il presente atto, pena la revoca e la diffida al ripristino totale allo stato precedente, si intende rilasciato senza pregiudizio dei diritti di terzi, con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge e le norme regolamentari che comunque possono riguardare la materia ed in particolare le disposizioni del Codice della Strada (D.lgs 30.4.1992 n. 285 e relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione - DPR 16.12.92 n. 495) nonché sotto l'osservanza piena delle condizioni, patti e modalità di seguito elencate:**

• **STRADE COMUNALI E VICINALI:**

Prima dell'inizio delle operazioni di scavo su ogni strada aperta al pubblico transito andrà effettuata e individuata in loco una opportuna verifica delle interferenze con i sottoservizi esistenti (acqua, fognature bianche e nere, reti Gas e reti in fibra ottica) di concerto con i vari gestori degli stessi (Comune, Hera, Adrigas, Lepida)

Il materiale di risulta degli scavi dovrà essere trasportato immediatamente in discarica, è tassativamente vietato creare depositi sulla sede stradale.

Tutti i tratti di strada danneggiati durante e/o in conseguenza dei lavori dovranno essere prontamente ripristinati a cura delle ditte appaltatrici dei lavori;

In tutti i tratti di strada interessati dai lavori e in tutte le strade comunali/vicinali utilizzate come infrastruttura di servizio per l'accesso al cantiere dovranno essere ripristinate a lavori ultimati le pavimentazioni presenti come segue:

- nei tratti già asfaltati decorso un congruo periodo di assestamento, il ripristino della pavimentazione stradale Dovrà essere effettuato, successivamente alla fresatura, con tappeto d'usura a granulometria 0-9 / 0-12, spessore finito cm. 4, per l'intera carreggiata stradale nei tratti interessato;
- Nei tratti di strada con fondo in macadam dovrà essere effettuato decorso comunque un congruo periodo di assestamento una ricarica di materiale stabilizzato su tutta la sede stradale di spessore finito non inferiore a cm 5 steso con motolivellatrice e debitamente bagnato e cilindrato con idoneo rullo vibrante;

Nei tratti stradali interessati dai lavori si dovrà comunque garantire costantemente il transito degli automezzi, compresi quelli pesanti, a senso unico alternato.

Le botole di chiusura dei pozzetti o i chiusini eventualmente costruiti in sede stradale dovranno essere posti alla quota del nuovo manto stradale. Resta a carico del Richiedente l'adeguamento delle quote delle stesse anche in futuro, ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale procederà al rifacimento, anche parziale, del tappetino di usura.



Resta a carico del richiedente ogni onere e ripristino della pavimentazione stradale, qualora si verificassero, anche in futuro, abbassamenti o dissesti del corpo stradale, inerenti o conseguenti la posa dell'impianto di cui trattasi

Nei tratti stradali interessati dai lavori nonché su tutta la viabilità di servizio per l'accesso al cantiere dovrà essere ripristinata la segnaletica orizzontale.

Eventuali corpi tecnici previsti a servizio dell'impianto di cui all'oggetto (armadi stradali, piccoli manufatti di servizio ecc.), salvo maggiori distanze per garantire una sufficiente visibilità in corrispondenza di curve o incroci, dovranno essere collocati alla distanza minima di mt. 3,00 dal confine stradale, come definito dall'art. 3 comma 10 del vigente Codice della Strada (D.Lgs. 30.04.92 n. 285). La stessa distanza deve essere rispettata anche nella installazione dei contatori presso le abitazioni dei privati e nelle costruzioni delle relative opere murarie previste per il loro alloggiamento.

Per tutta la durata dei lavori si chiede la presenza costante di personale qualificato di sorveglianza, incaricato dal richiedente con il compito di verificare che l'impresa esecutrice adempia a tutte le condizioni sopra esposte ed a quanto eventualmente richiesto dal personale dell'Amministrazione Comunale e Provinciale;

nel caso in cui si riscontrasse nelle attività di ripristino della sede stradale l'uso di materiali non idonei e tali da compromettere in qualsiasi modo l'integrità del corpo stradale, si dovrà procedere alla loro rimozione e sostituzione con quanto sarà richiesto. La mancata, costante, presenza di detto personale di sorveglianza potrà comportare l'immediata sospensione dei lavori.

Per tutta la durata dei lavori dovrà essere installata la segnaletica sia diurna che notturna prescritta dal vigente C.d.S. del relativo Regolamento di Esecuzione nonché dalle successive norme emanate in materia.

Il titolare del presente atto autorizzativo è responsabile di ogni eventuale danno riportato da persone o cose durante i lavori in conseguenza della costruzione delle suindicate opere e del loro esercizio, restando l'Amm.ne Comunale ed il suo personale tecnico e stradale completamente sollevati ed indenni.

Dovranno essere rispettate anche le ulteriori prescrizioni tecniche che verranno, eventualmente, impartite in loco dal personale dipendente dell'Amministrazione Comunale nell'interesse della proprietà stradale e per la tutela della sicurezza del traffico.

Tutti i lavori che interessano direttamente o indirettamente le parti aperte al pubblico transito di cui all'oggetto e le sue pertinenze, dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle norme vigenti, in materia di sicurezza, al momento della esecuzione dei medesimi.

Qualora per le esigenze della viabilità si renda necessario rimuovere, spostare o modificare l'impianto autorizzato con il presente atto, la relativa spesa è a totale carico del titolare dell'Autorizzazione ed i lavori dovranno essere eseguiti entro i termini prescritti dall'Ente proprietario della strada.

Tutte le parti della strada, le relative pertinenze, le opere d'arte, i manufatti e la segnaletica esistenti nel tratto stradale interessato, eventualmente danneggiati durante o in conseguenza dei lavori di cui all'oggetto, dovranno essere prontamente e perfettamente ripristinati a cura e spese del richiedente.

All'atto esecutivo l'Ufficio Tecnico – Sez. LL.PP. fisserà le ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie per l'esecuzione a regola d'arte dei suddetti lavori e dei ripristini relativi, è fatto obbligo alla ditta richiedente prendere preventivi accorti con l'Ufficio Tecnico – Sez. LL.PP. prima di iniziare l'esecuzione delle opere;

La ditta appaltatrice dei lavori per conto di SNAM S.p.a. prima dell'inizio dei lavori dovrà presentare apposita garanzia fidejussoria a garanzia del corretto ripristino della viabilità Comunale e vicinale interessata dai lavori nonché della viabilità di servizio per l'accesso al cantiere dell'importo minimo di € 180'000,00



La garanzia di cui sopra è costituita secondo le modalità previste dall'art. 106 del d.lgs. 36/2023: sotto forma di cauzione con bonifico (o altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente), a titolo di pegno a favore di questa stazione appaltante, nelle forme di cui all'Articolo 117, comma 1, del Codice dei contratti, e del Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 225, comma 7, Dlgs. 36/2023, nelle more dell'adozione del predetto Decreto ministeriale, tale garanzia può essere presentata in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al D.M. del 16 settembre 2022 n. 193.

La garanzia definitiva è costituita sotto forma di fideiussione ed è rilasciata da istituto di credito autorizzato, a titolo di pegno a favore di questa stazione appaltante. La garanzia fideiussoria, firmata digitalmente, viene verificata telematicamente presso l'emittente ovvero gestita con ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8-ter c. 1 del D.L. 35/2018, convertito con modificazioni, dalla L. 12/2019, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'art. 26 c. 1 del codice.

La garanzia prevede la rinuncia:

al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

· all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 c.c.;

· all'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta di questa stazione appaltante

Al fine di garantire una corretta applicazione delle garanzie di cui sopra, prima dell'inizio dei lavori andrà effettuato sopralluogo congiunto con la ditta appaltatrice per il rilievo dello stato di consistenza della viabilità comunale e vicinale interessata dai lavori nonché di tutta la viabilità di servizio per l'accesso alle aree di cantiere;

l'inizio ed il termine dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto all'Ufficio Tecnico – Sez. LL.PP. - Largo Alcide De Gasperi, 9 – Sarsina, con congruo anticipo in maniera da consentire la programmazione del sopralluogo congiunto;

il presente atto si intende rilasciato senza pregiudizio dei diritti di terzi con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge e le norme regolamentari che comunque possono riguardare la materia ed in particolare le disposizioni del codice della strada;

Eventuali informazioni e/o chiarimenti in merito alla presente andranno richiesti all'Ufficio Tecnico del Comune di Sarsina Servizio Lavori Pubblici – Geom. Roberto Bontempi – Tel . 0547 – 94901; Fax 0547 – 95384; Cell. 346 6722127; e-mail [llpp@comune.sarsina.fc.it](mailto:llpp@comune.sarsina.fc.it).

Rimanendo a disposizione per qualsiasi eventuale informazione e/o chiarimento in merito, si porgono Distinti Saluti.



Il Responsabile del Settore Tecnico  
Ing. Mauro Fabbretti



# COMUNE DI SARSINA

Provincia di Forlì-Cesena  
Sportello Unico per l'Edilizia

Lì 23.02.2024

Spett.le Ministero dell'Ambiente  
e della Sicurezza Energetica  
Dipartimento Energia Direzione  
Generale Infrastrutture e sicurezza

*Pec: dgis.div04@pec.mase.gov.it*

Spett.le Regione Emilia  
Romagna

*Pec: giuridicoterritorio@postacert.regione.emila-romagna.it*

**OGGETTO:** PROCEDIMENTO UNICO PER AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO, CON ACCERTAMENTO CONFORMITA' URBANISTICA, APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL' ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' EX D.P.R. 8.6.2001 N. 327, ART. 52-QUINQUIES, COMMA 2, DEL PROGETTO DENOMINATO "METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48)", DP 75 BAR – OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO"ESPRESSIONE DI PARERE SU PROGETTO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI.–**Trasmissione delibera di C.C. n.8 del 22/02/2024 e proposta di autorizzazione paesaggistica del 23/01/2024 prot. 688.**

In riferimento alle determinazioni di competenza da parte di questo Comune si trasmette copia della delibera di Consiglio Comunale n.8 del 22/02/2024, la proposta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lggs 42/2004 in data 23/01/2024 prot. 688 e parere Settore Tecnico in merito alle interferenze con la viabilità comunale prot. 1775 del 21/02/2024 .

Cordiali saluti.

IL Responsabile del Settore  
(Ing. Mauro Fabbretti)

\*documento firmato digitalmente



**COMUNE DI BERTINORO**

Provincia di Forlì-Cesena

**V Settore Governo del Territorio  
Ufficio di Piano**

**Classifica 6.1  
Fascicolo 8/2024**

**Bertinoro, 13/02/2024**

Regione Emilia Romagna  
Settore Governo e qualità del Territorio  
PEC: [giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

p.c.  
Snam Rete Gas S.p.A.  
Engineering, Construction & Solutions  
Progetti Infrastrutture Centro Nord  
PEC: [ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)

Dipartimento Energia  
Direzione generale infrastrutturale e sicurezza  
Divisione IV Infrastrutture Energetiche  
PEC: [dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

**OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO PER AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO, CON ACCERTAMENTO CONFORMITA' URBANISTICA, APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' EX D.P.R. 8.6.2001 N. 327, ART. 52-QUINQUIES, COMMA 2, DEL PROGETTO DENOMINATO METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48), DP 75 BAR OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO - ESPRESSIONE DI PARERE SU PROGETTO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI - TRASMISSIONE DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 06/02/2024.**

In merito alla vostra Nota pervenuta in data 11/01/2024 con Prot. comunale N. 606/2024, sono a trasmettervi Delibera di Consiglio Comunale N. 10 della seduta del 06/02/2024 avente il tema in oggetto.

Cordiali saluti

IL CAPO DEL V SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO  
Ing. Marika Medri  
*(documento firmato digitalmente)*

**Comune di Bertinoro - Ufficio di Piano**

Piazza della Libertà, 1 – 47032 Bertinoro -Tel. 0543/469261 – fax. 0543/444486  
Email: [ufficiodipiano@comune.bertinoro.fc.it](mailto:ufficiodipiano@comune.bertinoro.fc.it) Pec: [protocollo@pec.comune.bertinoro.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.bertinoro.fc.it)  
Sito web: [www.comune.bertinoro.fc.it](http://www.comune.bertinoro.fc.it)  
Ricevimento pubblico: martedì dalle 9.30 alle 13.30 su appuntamento

Comune di Bertinoro	<b>U</b>
<b>Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente</b>	
Protocollo N.0003251/2024 del 13/02/2024	
Cla. 6.1 «URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI » Fascicolo: 6.1 N.8/2024	
Firmatario: MARIKA MEDRI	



# COMUNE DI BERTINORO

Provincia di Forlì - Cesena

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10	Seduta del 06/02/2024
-------	-----------------------

**OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO PER AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO, CON ACCERTAMENTO CONFORMITA' URBANISTICA, APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL' ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' EX D.P.R. 8.6.2001 N. 327, ART. 52-QUINQUIES, COMMA 2, DEL PROGETTO DENOMINATO METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48), DP 75 BAR OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO - ESPRESSIONE DI PARERE SU PROGETTO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI**

In sessione ordinaria di prima convocazione del giorno **sei (06)** Febbraio alle ore 20:30 in seduta pubblica.

Convocato con appositi inviti, il Consiglio Comunale si è riunito oggi nella Sala Consiliare con l'intervento dei Consiglieri qui appresso indicati come risulta dall'appello fatto dal Segretario.

	Presente	Assente		Presente	Assente
ALLEGNI GESSICA	SI		CAMPORESI MASSIMILIANO	SI	
LEONI ELISA	SI		POGGIOLINI ILIC	SI	
LONDRILLO SARA	SI		BARAGHINI DAVIDE	SI	
BRATTI IVAN	SI		ASIOLI BARBARA	SI	
GIORGETTI WILMA	SI		LOLLI GABRIELE	SI	
SCOGLI FILIPPO	SI		DELLA CORNA MATTIA	SI	
DERNI DENIS	SI		GIUNCHI ERICA	SI	
CAMPACCI ANDREA	SI		MORETTI SERGIO	SI	
BRUTI ELISA	SI				

Presenti: 17

Assenti: 0

Partecipa Il Segretario Generale Marcello Pupillo.

Scrutatori i Sigg.ri Consiglieri BRATTI IVAN, BARAGHINI DAVIDE, GIUNCHI ERICA.

Partecipano alla seduta gli Assessori Sigg.ri TROMBINI RAFFAELE, FEDERICI SILVIA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Wilma Giorgetti pone in discussione l'argomento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO che il Comune di Bertinoro è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:

- Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14/09/2006 con la quale il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Forlì-Cesena assume valore ed effetti del P.S.C. comunale e successive varianti;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 07/05/2009 e successive varianti;
- Secondo Piano Operativo Comunale (POC), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 28/07/2021;

PREMESSO:

- che l'opera in oggetto, considerata come rete nazionale di trasporto, è soggetta alla procedura ministeriale di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, con accertamento di conformità urbanistica, apposizione di vincolo preordinato a esproprio e dichiarazione di pubblica utilità prevista dall'art. 52 – quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (*testo unico sulle espropriazioni*), come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 (concernente le infrastrutture lineari energetiche) e che l'Ente competente al rilascio della autorizzazione unica è il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito "MASE");
- che detta autorizzazione inoltre sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato. Per il rilascio dell'autorizzazione, ai fini della verifica della conformità urbanistica dell'opera, è fatto obbligo di richiedere il parere motivato degli enti locali nel cui territorio ricadano le opere da realizzare;
- che la società SNAM RG ha chiesto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito "MASE"), ai sensi degli artt. 6, co. 9-bis e 52-quinquies, co. 2.1 del D.P.R. n. 327/2001, delega per l'esercizio di tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e per l'emissione e la sottoscrizione di tutti i relativi atti e provvedimenti

ablatori necessari ai fini della realizzazione ed esercizio delle ottimizzazioni in autorizzazione;

PRESO ATTO:

- che in data 29/10/2008 la Soc. SNAM Rete Gas S.p.A. inoltrò al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche – Divisione VI - istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 52-quinquies del DPR 8/6/2001 n. 327, alla costruzione ed esercizio, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, per l'opera denominata "METANODOTTO SESTINO – MINERBIO DN 1200 (48"), DP 75 bar;
- che, parallelamente, con Decreto prot. DSA-DEC-2008-0001693 del 09/12/2008, il progetto ricevette dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, giudizio favorevole di compatibilità ambientale;
- che con la medesima nota furono consegnate, per il tramite della Società SNAM Rete Gas S.p.A., copie degli elaborati tecnici di progetto (in atti) alle Amministrazioni, Enti e Società competenti al rilascio degli atti, pareri e nulla osta di rispettiva competenza;
- che con nota in data 30.12.2008, pervenuta al Comune di Bertinoro in data 15.01.2009, prot. 609, il Ministero dello Sviluppo Economico ha attivato la procedura per l'autorizzazione alla costruzione, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ex D.P.R. 08.06.01, n. 327, del metanodotto "Sestino – Minerbio";
- che con la medesima nota sono state consegnate, per il tramite della Società Snam Rete gas, copie degli elaborati tecnici di progetto alle Amministrazioni, Enti e società interessate, al fine del rilascio degli atti di rispettiva competenza;
- che con lettera n. 111 in data 25.01.2012 la Società proponente ha comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico che, per aderire alle prescrizioni contenute nel decreto di compatibilità ambientale rilasciato dai competenti Ministeri in data 09.12.2008, per soddisfare le richieste da parte delle amministrazioni locali, nonché per ulteriori approfondimenti progettuali effettuati sul progetto definitivo si erano rese necessarie delle variazioni progettuali rispetto al tracciato originario le quali interessavano i Comuni di Badia Tedalda (AR), Casteldelci (RN), Sant'Agata Feltria (RN),

Sarsina (Fc), Sogliano al rubicone (FC), Mercato Saraceno (FC), Roncofreddo (FC), Cesena (FC), Ravenna (RA), Russi (RA), Molinella (BO), Minerbio (BO);

- che con la stessa nota di cui sopra Snam Rete Gas ha trasmesso al Ministero la nuova relazione tecnica e i nuovi elaborati grafici in sostituzione di quelli inviati con la citata nota ministeriale del 30.12.2008 sopra richiamata;
- che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. com. n. 2922/2012, ha trasmesso copia della nuova relazione tecnica e dei nuovi elaborati grafici, invitando le Amministrazioni, gli Enti e le Società interessate ad esaminare il progetto, onde esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 52 quinquies del D.P.R 08.06.2001 n. 327;

PRECISATO che il Comune di Bertinoro, con riferimento alla richiesta pervenuta con nota prot. com. n. 2922/2012, ha trasmesso al Ministero una nota, in data 23.03.2012, prot. n. 4306, nella quale si esprimevano alcune considerazioni in merito al progetto del metanodotto, si segnalava la non conformità dell'opera agli strumenti urbanistici comunali, si trasmettevano le prescrizioni da osservare in relazione all'intersezione del tracciato con la viabilità comunale;

DATO ATTO:

- che in data 29/03/2012 si tenne presso il Ministero dello Sviluppo Economico la conferenza di servizi nell'ambito della quale fu evidenziato, nelle conclusioni, che le varianti di progetto di cui sopra necessitavano di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- che con successiva determina in data 1/8/2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dispose l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale delle varianti al progetto in oggetto con Decreto Dirigenziale prot. DVA-2014-0025650 del 01/08/2014;

PRESO ATTO che con nota in data 11/9/2014 la Società SNAM Rete Gas S.p.A. inviò al Ministero, in relazione alle varianti di progetto, l'elenco dei Comuni, dei fogli e delle particelle interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché copia delle planimetrie in scala 1:2.000 riportanti il progetto definitivo del tracciato del metanodotto e la relativa fascia di rispetto;

VISTA

- la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 17088 del 12.09.2014, avente prot. Com.le n. 15278 del 19.09.2014, con la quale il Ministero:
  - trasmette, affinché venga pubblicata, copia dell'avviso di prosieguo del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione, ai sensi dell'art. 52 quinquies D.P.R. 8.06.2001 n. 327 e s.m.i. dell'opera in oggetto;
  - convoca apposita Conferenza di Servizi, per il giorno 27.11.2014 ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990;
- la nota della Regione Emilia Romagna, prot. PG/2014/341165 del 25.09.2014, pervenuta al Comune di Bertinoro in data 25.09.2014, prot. n. 15596, con la quale la regione chiede ai Comuni di far pervenire il parere dei rispettivi Consigli Comunali in merito alla realizzazione dell'opera, qualora l'opera stessa non risulti conforme agli strumenti urbanistici;
- la delibera di Consiglio Comunale del Comune di Bertinoro n. 84 del 30/10/2014 avente oggetto "METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") - AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE CON ACCERTAMENTO CONFORMITA' URBANISTICA, APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE PUBBLICA UTILITA' EX DPR 08.06.2001 N. 327. ESPRESSIONE PARERE DI CONFORMITA'" con la quale venne esaminato il progetto e formulato il parere di merito;
- la Determina del Ministero dello Sviluppo Economico del 12/05/2015, con la quale riconobbe la conformità dell'opera agli strumenti urbanistici, approvando il progetto definitivo dell'opera, autorizzandone la costruzione e l'esercizio, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, nonché apponendo il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/01;

#### PRESO ATTO

- che con nota dell'11/12/2023 avente prot. com.le n. 23728 del 12/12/2023, inviata a tutti gli enti e soggetti territorialmente interessati, tra cui il Comune di Bertinoro, il MASE ha comunicato
 

**Avviso di avvio del procedimento autorizzativo di cui all'art. 52-quinquies del D.P.R. 327/2001 delle opere per il progetto "METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48")**, DP 75 BAR – OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO" e di indizione della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona (senza riunioni), ai sensi

dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come da ultimo modificata dal D.lgs. 30 giugno 2016 n. 127;

- che, nella medesima nota, richiamato l'articolo 13 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, il MASE:
  - ha invitato le Amministrazioni, gli Enti e le Società in indirizzo ad esaminare il progetto e ad esprimere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, trasmettendo le stesse a mezzo p.e.c. entro il termine perentorio di 75 giorni dalla data di ricevimento della nota stessa (ovvero entro il giorno 23/02/2024);
  - ha precisato che la mancata comunicazione della determinazione entro il predetto termine di settantacinque giorni, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3 della Legge 241/90, equivale ad assenso senza condizioni (art. 14-bis, comma 4, della Legge 241/90);
  - ha chiarito che, qualora pervengano atti che indichino prescrizioni che richiedano modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, sarà convocata dallo stesso MASE, ai sensi del combinato disposto dell'art. 14-bis, comma 6 e comma 2, lettera d) della Legge 241/90, un'apposita seduta sincrona della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-ter della stessa legge, da tenersi in data 26.02.2024;

#### DATO ATTO:

- che l'Avviso di avvio di procedimento ai sensi dell'art. all'art. 52-ter del D.P.R. 327/2001, trasmesso da MASE per conto di SNAM RG al Comune di Bertinoro con medesima nota dell'11/12/2023 avente prot. com.le n. 23728 del 12/12/2023, riportava allegato l'elenco recante le indicazioni dei fogli e delle particelle interessate dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio e dalle aree da occupare temporaneamente;
- che l'avviso di avvio del procedimento sopracitato è stato pubblicato sull'albo pretorio comunale per 30 giorni consecutivi a decorrere dal giorno 22 dicembre 2023 e che durante il suddetto periodo di deposito non sono pervenuti reclami ed opposizioni;
- che l'avviso è stato inoltre pubblicato, in pari data, sul sito della Regione Toscana e della Regione Emilia-Romagna, su un quotidiano a diffusione nazionale e su quotidiani a diffusione locale;
- che copia della documentazione relativa al progetto, comprensiva di relazione tecnica ed elaborati grafici è stata resa disponibile all'apposito link attivato dal MASE: <https://mite.sharefile.eu/d-s81428660cc914b8eb3aa41fd1076a9ce> ;

- che il provvedimento di autorizzazione, da emanarsi da parte del MASE a conclusione del procedimento, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche, e costituisce variazione agli strumenti urbanistici vigenti;
- che con nota avente prot. Com.le n. 1552/2024 del 23/01/2024, MASE ha comunicato alle amministrazioni coinvolte, tra cui il Comune di Bertinoro, di avere implementato il link sopracitato per consultazione degli elaborati grafici, alla luce di un errore tecnico;

PRESO ATTO che con prot. Com.le n. 606 del 11/01/2024 il Settore Governo e qualità del territorio della Regione Emilia Romagna ha inviato a tutte le amministrazioni coinvolte, tra cui il Comune di Bertinoro, una nota in cui chiedeva :

- a SNAM RG di trasmettere ai Comuni, non appena possibile a seguito del termine del 20/01/2024, copia delle osservazioni e controdeduzioni presentate;
- ai Comuni di dare merito di tali eventuali controdeduzioni proposte da Snam nella Delibera di Consiglio Comunale favorevole al rilascio dell'Intesa regionale finalizzata all'approvazione del progetto definitivo in oggetto, con effetto di variante urbanistica localizzativa ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

DATO ATTO:

- che il metanodotto "Sestino – Minerbio", con diametro nominale DN 1200 mm (48") di lunghezza pari a 142,252 Km, pressione max. di progetto 75 bar, ha un tracciato che interessa le Regioni Toscana ed Emilia-Romagna;
- che per quanto concerne il territorio del Comune di Bertinoro, il tracciato del metanodotto Sestino-Minerbio (approvato dal Ministero Sviluppo economico con Determina del 12/05/2015) attraversa da est ad ovest la porzione comunale che interessa l'area agricola tra la frazione di Santa Maria Nuova e quella di Panighina;
- che le modifiche apportate al progetto complessivo in argomento riguardano n. 24 nuove ottimizzazioni dell'andamento plano-altimetrico dell'asse della condotta principale dell'intero "Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48") – 75 bar", che hanno una lunghezza complessiva pari a circa 16.115 km, necessarie:
  - per predisporre e adeguare il metanodotto per un futuro trasporto di miscele di gas naturale/idrogeno;

- per ampliare le superfici impiantistiche di ogni impianto in progetto per un totale di circa 4.135 mq al netto della fascia necessaria al mascheramento vegetazionale al fine di permetterne l'adeguamento secondo la normativa idrogeno di riferimento ASME B31.12 "Hydrogen Piping and Pipelines";
- che la realizzazione delle ottimizzazioni di tracciato comporterà complessivamente un aumento dello sviluppo lineare della condotta pari a circa 0,650 km;
- che lo sviluppo del progetto esecutivo dell'opera ha, infine, comportato l'ottimizzazione di alcuni elementi quali strade di accesso alle aree di cantiere, aree di occupazione temporanea e manufatti;
- che le suddette ottimizzazioni interessano i seguenti enti territoriali:
  - Regioni: Toscana, Emilia-Romagna;
  - Province: Arezzo, Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna, Bologna;
  - Comuni: Sestino, Pennabilli, Castel delci, Badia Tedalda, Sant'Agata Feltria, Sarsina, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Cesena, Bertinoro, Forlì, Ravenna, Russi, Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine, Lugo, Conselice, Medicina, Molinella, Budrio, Minerbio;

RICHIAMATA la Relazione tecnica allegata al progetto di SNAM RG (codice elaborato 00-LA-E-80082, in atti) nella quale per ogni ottimizzazione si illustrano le motivazioni progettuali che hanno portato allo sviluppo delle varianti rispetto al tracciato originario e vengono altresì illustrate le principali caratteristiche tecniche, le interferenze di tracciato con tutti gli strumenti di tutela e pianificazione vigenti, le opere di mitigazione e ripristino previste al fine di ridurre al massimo gli impatti sul contesto ambientale in cui si inseriscono, nonché un sintetico inquadramento geologico-geomorfologico e di destinazione d'uso del suolo del territorio interessato;

#### PRESO ATTO

- che per il Comune di Bertinoro l'ottimizzazione progettata è la N. 19 (dal km 60,220 al km 61,095), sviluppata per evitare l'interferenza con un'area trasformata a giardino privato in cui sono stati realizzati due piccoli specchi d'acqua, attigua ad una adiacente casa colonica denominata "Casa Casadio" ed alla relativa area cortilizia;
- che per il Comune di Bertinoro, a seguito delle ottimizzazioni in oggetto il tracciato risulta avere raggiunto una lunghezza di 0,910 km, maggiore quindi di + 0,035 km rispetto al tracciato originario, come si evince dalla Tab 4/b riportata nella Relazione di progetto

- che la nuova porzione di tracciato per il Comune di Bertinoro del metanodotto Snam RG va ad interessare le seguenti particelle:  
Foglio 17 particelle: 74, 75, 315, 326.  
Foglio 16 particelle: 14, 16, 33, 547, 9, 7, 8, 54, 556, 63.
- che per quanto concerne le opere in oggetto, il progetto non prevede la realizzazione di alcun particolare intervento di ripristino, ad eccezione delle normali sistemazioni di linea, consistenti nella riprofilatura dei terreni con le pendenze e le forme originarie e nella riattivazione dei fossi e della rete di deflusso delle acque superficiali;
- che le modifiche del tracciato dettate dalle ottimizzazioni in oggetto sono riportate negli elaborati grafici allegati, di cui si riporta qui di seguito uno stralcio:



#### RILEVATO:

- che il tracciato originale del metanodotto Sestino-Minerbio, approvato dal Ministero Sviluppo economico con Determina del 12/05/2015, è presente nel PSC vigente del Comune di Bertinoro nella Tavola dei Vincoli Infrastrutturali (Tav. VI.1);
- che il progetto delle ottimizzazioni in oggetto non risulta essere presente negli strumenti urbanistici comunali;

CONSIDERATO che per la maggior parte, il tracciato del metanodotto interessa aree rurali, e che il metanodotto, costituito da tubazione interrata, non presenta impatti significativi sul territorio;

RILEVATO che nella sopracitata delibera di Consiglio Comunale di Bertinoro n. 84 del 30/10/2014 si evidenzia come tra via Crocetta e via Bagalona il tracciato del metanodotto interseca un "filare alberato meritevole di tutela" (PSC tav. B2);

PRESO ATTO:

- che dagli elaborati tecnici consultabili al link indicato alla nota dell'11/12/2023 avente prot. com.le n. 23728 del 12/12/2023, inviata dal MASE a tutte le Amministrazioni coinvolte, è possibile verificare che anche a seguito delle Ottimizzazioni in oggetto, il tracciato del metanodotto interseca il medesimo filare tutelato;
- che la Delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 30.10.2014, avente all'oggetto "Metanodotto Sestino Minerbio DN 1200 (48") - Autorizzazione alla costruzione con accertamento conformità urbanistica, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione pubblica utilità ex DPR 08.06.2001 n. 327. Espressione parere di conformità", al punto 3) del dispositivo, recita:  
*"Di dare atto che SNAM Rete Gas è tenuta, con riferimento alla interferenza del tracciato del metanodotto con un filare alberato tutelato, alla realizzazione delle misure compensative, previste dall'art. 10 del PTCP e dalla prescrizione n. 3.2 del decreto prot. DSA-DEC-2008-0001693 del 09.12.2008 di conclusione della procedura di VIA";*
- che il decreto ministeriale 12.05.2015 con il quale è stata accertata, ai sensi dell'art. 52 quinquies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, la conformità agli strumenti urbanistici, approvato il progetto definitivo, apposto il vincolo preordinato all'esproprio, dichiarata la pubblica utilità ed autorizzata la costruzione dell'opera in oggetto, richiama SNAM all'obbligo di adempiere alle prescrizioni acquisite nell'ambito del procedimento, tra cui la sopracitata prescrizione contenuta nella delibera di CC n. 84/2014.
- che il Comune di Bertinoro con prot. Com.le n. 22302 del 21.11.2023 ha rilasciato Autorizzazione Paesaggistica per l'opera in oggetto, con la seguente prescrizione:  
*"dovranno essere realizzare opere compensative di mitigazione, come previsto dall'art. 10 del PTCP della provincia di Forlì-Cesena, e dalla prescrizione 3.2. del decreto ministeriale prot. DSA-DEC-2008-0001693 di V.I.A.; tali opere compensative dovranno consistere nella piantumazione di filari alberati e/o cespugli, di essenze consone al contesto territoriale; l'impianto dovrà presentare una copertura superiore al 60%; tale intervento dovrà essere*

*realizzato lungo il Torrente Bevano, all'interno di particelle demaniali, preferibilmente in corrispondenza dell'area in cui il metanodotto interseca il torrente Bevano";*

- che con riferimento alla nota della Regione Emilia Romagna acquisita al prot. Com.le n. 24811 del 27.12.2023 con la quale viene chiesto agli Enti un contributo relativamente all'ottemperanza delle prescrizioni, è stato dato riscontro con nota Prot. n. 594/2024 del 11/01/2024 del Capo Settore Governo del Territorio del Comune di Bertinoro, richiedendo a SNAM che elabori e presenti al Comune di Bertinoro una adeguata proposta di "intervento compensativo", prima dell'inizio dei lavori del tratto di metanodotto che interessa il Comune di Bertinoro, fornendo inoltre le seguenti indicazioni per la redazione della proposta di intervento compensativo:
  - tipo di essenza: querce;
  - disposizione: lungo il corso del torrente Bevano, un esemplare ogni 12 metri circa, in aree demaniali;
  - distanza dall'argine: da concordare con Ufficio territoriale sicurezza territoriale e protezione civile di Forlì Cesena – Forlì;
  - superficie interessata: mq 6.240;
- del parere del IV Settore Tecnico LL.PP. avente Prot. n. 1648 del 24/01/2024, in cui viene preso atto delle prescrizioni tecniche allegate all'autorizzazione al taglio stradale n.12/2023 rilasciata in data 18/01/2024 con prot. 1135 a firma del capo del IV settore lavori pubblici;

RICHIAMATA la citata Relazione progettuale fornita da SNAM e consultabile al link indicato alla nota dell'11/12/2023 avente prot. com.le n. 23728 del 12/12/2023,

- al **paragrafo "2.1 - Scopo dell'opera"** precisa che *la finalità del metanodotto Sestino - Minerbio, - come quella più in generale, della "Linea Adriatica" di cui esso fa parte - è quella di garantire il trasporto dei volumi di gas attualmente immessi dai Punti di Entrata da Sud (Mazara del Vallo, interconnesso con i metanodotti internazionali che collegano l'Italia all'Algeria e Gela, interconnesso con la Libia), nonché lo sviluppo delle capacità di questi Punti di Entrata e dei nuovi che dovessero svilupparsi nel Sud o nel centro Italia;*
- al **paragrafo "2.2 – Programmazione"** si dà atto che, *al fine di soddisfare lo scopo dell'opera, sarà necessario iniziare la costruzione entro il mese di Marzo 2024. Le ottimizzazioni, al pari dell'opera, rivestono carattere di urgenza in quanto il mancato rispetto della data sopraccitata non permetterà di trasportare i volumi incrementali previsti e di migliorare la flessibilità del sistema di trasporto, con negative ripercussioni sul mercato civile e industriale del gas;*

PRESO ATTO:

- che l'opera, già autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto emanato in data 12/05/2015, è soggetta a procedura ai sensi del DPR 08.06.01 n. 327, come modificato dal D.Lgs. n. 330 del 27.12.04, per quanto riguarda le sole ottimizzazioni indicate al Capitolo 3 della citata Relazione;
- che l'Ente competente al rilascio della nuova autorizzazione unica in esame è il MASE;
- che l'istanza per la realizzazione dell'opera è stata presentata da SNAM RG al MASE ai sensi dell'art. 52 – quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (testo unico sulle espropriazioni), come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 (concernente le infrastrutture lineari energetiche);

CONSIDERATO che l'opera nel suo complesso riveste un'importanza strategica di rilevanza pubblica nell'ambito della programmazione nazionale degli investimenti relativi all'approvvigionamento del gas naturale;

VERIFICATO:

- che a seguito delle ottimizzazioni in oggetto non vi siano modifiche SOSTANZIALI al tracciato nella parte che interessa il Comune di Bertinoro, rispetto al progetto originario, sul quale il Consiglio si era già espresso favorevolmente con Deliberazione Comunale n. 84 del 30/10/2014;
- che gli interventi di ottimizzazione relativi al territorio comunale di Bertinoro presentano caratteristiche analoghe ai tracciati originari e non apportano variazioni apprezzabili riguardo a eventuali effetti né sulle componenti ambientali né sugli aspetti urbanistici;

PRECISATO che l'intervento relativo all'Ottimizzazione n. 19 che coinvolge il comune di Bertinoro e oggetto della procedura di autorizzazione in itinere non interessa ambiti tutelati ai fini paesaggistici;

RITENUTO di esprimere, per quanto di competenza, **perere favorevole** all'esecuzione del metanodotto denominato denominato "Sestino Minerbio DN 1200 (48)", secondo il progetto presentato da Snam Rete Gas, trasmesso dal Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. com. n. 2922/2012, al fine del perfezionamento della procedura di cui all'art. 52 – quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, dando atto che Snam Rete Gas è tenuta:

- con riferimento alla interferenza del tracciato del metanodotto con un filare alberato tutelato, alla realizzazione delle misure compensative, previste dall'art. 10 del PTCP, come da ultima nota inviata alla Regione Emilia Romagna con Prot. n. 594/2024 del 11/01/2024 del Capo Settore Governo del Territorio del Comune di Bertinoro;
- con riferimento alle interferenze del metanodotto con la viabilità comunale, al parere espresso dal IV Settore Tecnico LL.PP. avente Prot. n. 1648 del 24/01/2024 in cui viene preso atto delle prescrizioni tecniche allegate all'autorizzazione al taglio stradale n.12/2023 rilasciata in data 18/01/2024 con prot. 1135 a firma del capo del IV settore lavori pubblici;

VISTI:

- il D.P.R. 8/6/2001, n. 327;
- la previgente Legge-quadro urbanistica regionale 24 marzo 2000, n. 20
- la nuova legge quadro urbanistica LR 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, poiché sono esclusivamente a carico di SNAM RETE GAS, in qualità di soggetto attuatore:

- le spese progettuali e di esecuzione;
- le spese relative agli espropri;
- le eventuali spese legali e tecniche in caso di procedure stragiudiziali o giudiziali;

sotto il profilo della regolarità tecnica *favorevole* in data 06/02/2024 del Responsabile Settore Governo del Territorio;

-sotto il profilo della regolarità contabile *favorevole* in data 06/02/2024 del Responsabile Settore Finanziario;

Visto il parere della 2 Commissione Comunale Permanente in data 30/01/2024  
Dopo l'illustrazione dell'Assessore Scogli segue dibattito e votazione

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

A votazione palese favorevole e all'unanimità

### **DELIBERA**

- 1) Di accertare la mancata conformità delle OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO del metanodotto denominato "Sestino Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 BAR" rispetto agli strumenti urbanistici comunali RUE e PSC, in quanto l'opera non risulta cartograficamente indicata;
- 2) Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole all'esecuzione del metanodotto denominato "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar", secondo il progetto presentato da Snam Rete Gas,
- 3) Di dare atto che SNAM Rete Gas è tenuta, con riferimento all'interferenza del tracciato del metanodotto con un filare alberato tutelato, alla realizzazione delle misure compensative, previste dall'art. 10 del PTCP, come da ultima nota inviata alla Regione Emilia Romagna con Prot. n. 594/2024 del 11/01/2024 del Capo Settore Governo del Territorio del Comune di Bertinoro;
- 4) Di dare atto che SNAM Rete Gas è tenuta, con riferimento alle interferenze del metanodotto con la viabilità comunale, ad osservare il parere espresso dal IV Settore Tecnico LL.PP. avente Prot. n. 1648 del 24/01/2024 in cui viene preso atto delle prescrizioni tecniche allegate all'autorizzazione al taglio stradale n.12/2023 rilasciata in data 18/01/2024 con prot. 1135 a firma del capo del IV settore lavori pubblici;
- 5) Di dare atto che ad avvenuta approvazione del progetto da parte dell'autorità competente – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – ed acquisizione da parte dell'Amministrazione comunale degli elementi cartografici riportanti il definitivo tracciato del metanodotto "Sestino – Minerbio", per l'ambito territoriale di propria competenza, si provvederà al suo inserimento nel Piano Urbanistico Generale (PUG),

considerato che la favorevole conclusione della procedura di cui all'art. 52 quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 comporta, altresì, la variazione degli strumenti urbanistici;

- 6) di dare atto che, a seguito della pubblicazione sull'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 22.12.2023 per 30 (trenta) giorni consecutivi della copia dell'avviso di avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione dell'opera in argomento, non sono pervenute osservazioni;
- 7) di dare atto che, come comunicato con Nota inviata in data 6/02/2024 da SNAM RG avente Prot.Com.le N.2611, nel periodo di pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento non risulta essere pervenuta a SNAM RG alcuna osservazione sul progetto per il tratto ricadente nel territorio del Comune di Bertinoro;
- 8) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia, al Settore Governo e qualità del territorio della Regione Emilia Romagna ed al IV Settore LL.PP. di questa Amministrazione;

Di seguito per l'urgenza di procedere, con separata votazione in forma palese e le medesime risultanze

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE di RUSSI

PROVINCIA DI RAVENNA

AREA URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE  
UFFICIO DI PIANO

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" Numero e data protocollo reperibili nell'allegata etichetta di protocollo.*

Russi, 01/03/2024

Spett.le

**Regione Emilia Romagna**

Settore Governo e Qualità del Territorio

Area Disciplina del Governo del Territorio, Edilizia Privata,  
Sicurezza e Legalità

[giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**

Divisione IV – Infrastrutture Energetiche della Direzione  
Generale Infrastrutture e Sicurezza

[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

**SNAM RETE GAS**

[ngcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ngcos.cenord@pec.snam.it)

**OGGETTO:** Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2. –

**Inoltre Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29/02/2024**

Con la presente si trasmette, in allegato, relata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29/02/2024 ad oggetto: "SNAM Rete Gas S.p.A. - Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP75bar. Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ex DPR 8 giugno 2001 n 327, art. 52- quinquies, comma 2. Espressione di parere, ai sensi dell'Art. 52 quinquies del DPR 08/06/2001, n 327 in merito alla conformità urbanistica dell'opera."

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA,  
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE

**Arch. Marina Doni**



# COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

Deliberazione n. 12

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: **SNAM Rete Gas S.p.A. - Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP75bar. Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ex DPR 8 giugno 2001 n 327, art. 52-quinquies, comma 2. Espressione di parere, ai sensi dell'Art. 52 quinquies del DPR 08/06/2001, n 327 in merito alla conformità urbanistica dell'opera.**

L'anno 2024, il giorno 29 del mese di Febbraio alle ore 19:00, in Russi, presso la Residenza Comunale e nell'apposita sala delle adunanze, previa convocazione effettuata nei modi di rito a tutti i Consiglieri, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il Consigliere Marcella Rossi

Assiste il Segretario Paolo Cantagalli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Su invito del Presidente il Segretario procede all'appello e risultano presenti:

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE (G)GIUSTIFICATO	SCRUTATORE
PALLI VALENTINA	SINDACO	P	
SAPORETTI LUCIA	CONSIGLIERE	P	X
PLAZZI FILIPPO	CONSIGLIERE ANZIANO	P	
SILVESTRONI IRENE	CONSIGLIERE	P	
FOLAGHI FAUSTO	CONSIGLIERE	P	
VITALI ROBERTO	CONSIGLIERE	P	
PATUELLI NICOLO'	CONSIGLIERE	P	
ROSSI MARCELLA	PRESIDENTE	P	
BASSI GIANNA	CONSIGLIERE	A	
SAMORI' MARTINA	CONSIGLIERE	P	
UGOLINI DONATELLA	CONSIGLIERE	P	
LIVERANI ANNA	CONSIGLIERE	P	
FLAMIGNI ANDREA	CONSIGLIERE	A	
MAZZOLI MARTINO	CONSIGLIERE	P	
CELLINI ANGELO	CONSIGLIERE	P	X
ZANNONI GIANLUCA	CONSIGLIERE	P	X
FABRIZIO NICOLA	CONSIGLIERE	A	

**Presenti n° 14 Assenti n° 3**

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri come riportato sopra.

Per la trattazione del presente oggetto, la seduta è pubblica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

con nota acquisita in atti PG. n. 18802 del 12/12/2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha avviato il procedimento autorizzativo e indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., comunicando il link dal quale è scaricabile copia del progetto di cui all'oggetto. Il Ministero ha assegnato agli enti in indirizzo 75 gg dal ricevimento della comunicazione per rendere le proprie determinazioni allo scadere dei quali procederà alla conclusione della conferenza nelle modalità di cui all'art. 14 bis commi 4 e 5 della L. n. 241/90;

il procedimento in oggetto è stato avviato ai sensi del comma 2 dell'articolo 52- quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., ed è finalizzato all' *“autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle stesse”* e *“comprende la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico-ambientale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi e la variazione degli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e tutela del territorio comunque denominati”*;

### **premessato inoltre che:**

l'opera nel suo complesso, denominata “Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48)”, DP 75 bar”, è stata sottoposta nel 2008 a procedura di valutazione di impatto ambientale VIA, conclusa con il rilascio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo, del Decreto favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni, con provvedimento n. 1693 del 9 dicembre 2008. Successivamente, per alcune varianti apportate al progetto, tale opera è stata sottoposta a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusa con Decreto di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale n. 25650 del 1° agosto 2014, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora MASE);

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 24/11/2014 il Comune di Russi aveva espresso, per quanto di competenza, **parere favorevole**, sotto l'aspetto della compatibilità urbanistica in ordine al progetto del *“Metanodotto Sestino - Minerbio DN1200 (48)”*, proposto da SNAM Rete Gas, ai fini della procedura di autorizzazione alla costruzione con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 08/06/2001, n° 327, di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico, ponendo in evidenza alcune prescrizioni;

con DGR n. 416 del 23/04/2015 la Regione Emilia-Romagna ha rilasciato l'assenso all'Intesa Stato Regione sul progetto "metanodotto Sestino-Minerbio dn1200 (482)", con prescrizioni, ai sensi dell'art. 52 quinquies del DPR 327/2001, con effetto approvazione del progetto, variante urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere. A seguito della delibera regionale il Ministero dello Sviluppo Economico con Determina del 12/05/2015 ha approvato il progetto;

### **preso atto che:**

l'attuale procedimento è motivato da alcune ottimizzazioni apportate da Snam Rete Gas S.p.A. (Snam) al progetto esecutivo approvato dal Ministero nel 2015, per le quali risulta necessaria una nuova approvazione statale, in variante agli strumenti urbanistici, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;

il MASE con la nota dell'11/12/2023 ha comunicato che il provvedimento dirigenziale prot. n. 128172 del 3 agosto 2023, rilasciato dalla Direzione Valutazioni Ambientali del medesimo Ministero, ha escluso le ottimizzazioni in oggetto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;

la nota del MASE ha, inoltre, delegato Snam per l'esercizio di tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e per l'emissione e la sottoscrizione di tutti i relativi atti e provvedimenti ablatori necessari ai fini della realizzazione ed esercizio delle ottimizzazioni in autorizzazione;

con successiva nota, acquisita agli atti al PG. n. 19313 del 19/12/2023, il MASE ha trasmesso a Snam copia dell'Avviso di avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera in oggetto e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 52- quinquies del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 e s.m.i., ai fini dell'invio ai Comuni interessati dall'opera per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli stessi, per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data del 22 dicembre 2023. Inoltre, in

pari data, l'avviso è stato pubblicato sul sito internet della Regione Toscana ed Emilia-Romagna e su quotidiani a diffusione nazionale ed a diffusione locale. Le eventuali osservazioni inerenti al procedimento valutate e controdedotte da parte di Snam, sono recepite ed approvate in sede di deliberazione dei Consigli Comunali, interessati dall'opera, ai sensi dell'art. 11 comma 3 della LR 37/2002;

il summenzionato Avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Russi per trenta giorni consecutivi dal 15/01/2024 al 14/02/2024 compresi;

con nota del 25/01/2024 agli atti al PG 1597/2024, la proponente Società SNAM Rete Gas, ha inoltrato Avviso di avvio del procedimento coattivo da pubblicare all'Albo Pretorio Comunale per venti (20) giorni consecutivi, contenente l'elenco dei Comuni e delle particelle interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; tale Avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Russi per ventuno giorni consecutivi dal 25/01/2024 al 14/02/2024 compresi;

con nota del 22/02/2024 agli atti al PG 3031/2024, la proponente Società SNAM Rete Gas, ha comunicato che nel periodo di pubblicazione dell'avviso dell'avvio al procedimento, per il tratto ricadente nel territorio del Comune di Russi, non sono pervenute osservazioni;

**considerato che:**

in data 24/10/2023, PG n. 16100/2023, il Comune di Russi ha ricevuto, per tramite della proponente Società SNAM Rete Gas, la documentazione, relativa alle Varianti progettuali apportate al precedente tracciato del progetto originario, redatta per soddisfare le prescrizioni contenute nel sopraccitato Decreto di compatibilità ambientale del 9 dicembre 2008, le richieste pervenute da parte delle Amministrazioni locali, tra cui quelle del Comune di Russi, nonché per ulteriori approfondimenti progettuali effettuati dalla proponente Società sul progetto definitivo;

le ottimizzazioni oggetto del presente procedimento sono state predisposte da Snam per migliorare l'inserimento dell'opera nel contesto territoriale di riferimento al fine di:

ottemperare ad alcune prescrizioni dettate dal Decreto di compatibilità ambientale (D.M. n. 1693 del 09.12.2008);

sviluppare il progetto esecutivo, che si è avvalso delle più recenti tecnologie di posa della condotta, come le modalità di attraversamento in trenchless;

predisporre e adeguare il metanodotto in oggetto per un futuro trasporto di miscele di gas naturale/idrogeno

nello specifico, le modifiche apportate al progetto come autorizzato riguardano:

n. 24 ottimizzazioni relative all'andamento piano altimetrico dell'asse del "Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48") – 75 bar" per una lunghezza complessiva pari a circa 16,115 km, che comporta complessivamente un aumento dello sviluppo lineare della condotta pari a circa 0,650 km, di cui nessuna relativa al territorio comunale di Russi;

l'ampliamento delle superfici impiantistiche di ogni impianto in progetto per un totale di circa 4135 mq, al netto delle fasce necessarie al mascheramento vegetazionale, pari a 5.830 mq, al fine di permetterne l'adeguamento secondo la normativa idrogeno di riferimento ASME B31.12 "Hydrogen Piping and Pipelines"; sul territorio comunale sono presenti due impianti (P.I.L. 12 e P.I.L. 13) il cui progetto risulta ottemperare alle prescrizioni dettate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC) oggi Ministero della Cultura (MIC) nell'ambito del precedente procedimento di valutazione di impatto ambientale e migliorare l'inserimento nel contesto rurale e paesaggistico in cui si collocano;

l'ottimizzazione di progetto di alcuni elementi, quali strade di accesso alle aree di cantiere necessarie al raggiungimento delle aree di lavoro, nonché aree di occupazione temporanea e manufatti, tenuto conto dell'attuale contesto territoriale;

con nota del 11/01/2024 agli atti al PG 696/2024, la Regione Emilia-Romagna, Settore Governo e Qualità del Territorio - Area Disciplina del Governo del Territorio, Edilizia Privata, Sicurezza e Legalità ha inoltrato formale richiesta di verifica di conformità urbanistica e territoriale, di competenza del Consiglio Comunale;

**vista ed esaminata** la documentazione tecnica trasmessa nel corso del provvedimento in oggetto;

**preso atto che:**

la finalità del metanodotto "Sestino – Minerbio", come quella più in generale della "Rete Adriatica", di cui esso fa parte, è garantire il trasporto dei volumi di gas attualmente immessi dai Punti di Entrata Sud

(Mazara del Vallo, interconnesso con i metanodotti che collegano l'Italia all'Algeria e Gela, interconnesso con la Libia) nonché lo sviluppo delle capacità dei Punti di Entrata della rete italiana, condizione essenziale per la copertura del fabbisogno energetico del Paese;

il metanodotto "Sestino - Minerbio", di lunghezza pari a 140,040 Km circa, interessa il territorio delle Regioni Toscana ed Emilia Romagna e rappresenta parte di un più complesso progetto nazionale che ha la finalità di creare un'importante magliatura della rete toscano-romagnola, con un collegamento degli esistenti gasdotti Rimini – Sansepolcro e Ravenna – Minerbio con il con il nodo di Minerbio;

il tracciato ha origine in corrispondenza dell'impianto di interconnessione ubicato in località Castelnuovo del Comune di Sestino (AR) e si sviluppa fino alla centrale Snam Rete Gas localizzata nel Comune di Minerbio (BO), in parte in stretto parallelismo con altri due metanodotti esistenti, interessando i territori di 25 comuni;

il progetto, oltre alla condotta di trasporto del gas metano, comprende la realizzazione di opere accessorie, complementari ed impianti di linea e di infrastrutture provvisorie;

il tracciato si sviluppa nel territorio comunale di Russi per una lunghezza complessiva di 5.465 km, attraversandolo da Sud-Est, in corrispondenza del Fiume Montone nei pressi della località San Pancrazio, a Nord-Ovest, in corrispondenza della Via Palazza in confine con Ravenna;

**considerato che:**

nel nostro territorio comunale non vi sono altre condotte di pari valore preesistenti;

il tracciato ricade interamente in territorio ad uso agricolo ed in specifico ricade all'interno delle "Zone E: destinate all'agricoltura";

il tracciato interessa "Aree di potenziale allagamento" ai sensi del Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli su cui trova applicazione la norma contenuta nell'art. 6 del medesimo Piano; il tratto tra il km 80 ed 81 ricade inoltre nella fascia di rispetto di rispetto dai corpi arginali, su cui trova applicazione la norma contenuta nell'art. 10 della Normativa summenzionata. Per quanto riguarda gli impianti (P.I.L. 12 e P.I.L. 13), verificati gli elaborati progettuali, si ritiene che la progettazione abbia debitamente tenuto conto del tirante idrico di riferimento (fino a 50 cm) definito con la "Direttiva per le verifiche e il conseguimento degli obiettivi di sicurezza idraulica", approvata con Delibera Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 3/2 del 20/10/2003 e s.m.i.;

il tracciato attraversa aree di interesse paesaggistico tutelate ai sensi dall'art. 142 lettera c) del D.lgs. 42/2004 (c) *i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna*). In tali aree l'intervento in oggetto, di cui si dichiara la compatibilità, è assoggettabile a procedimento semplificato ai sensi del DPR 13 febbraio 2017 n. 31;

**considerato inoltre che:**

il Comune di Russi ha precedentemente espresso, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 24/11/2014, per quanto di competenza, **parere favorevole**, sotto l'aspetto della compatibilità urbanistica in ordine al medesimo progetto del "Metanodotto Sestino - Minerbio DN1200 (48)", ponendo in evidenza alcune prescrizioni, che dalla verifica della documentazione attualmente agli atti sono state in parte ottemperate;

il Comune di Russi nella medesima Deliberazione n. 69/2014 ha inoltre dimostrato la volontà di avvalersi del diritto, previsto dall'art. 1, comma 5 della L 23 agosto 2004, n. 239, di "*stipulare accordi con i soggetti proponenti che individuino misure di compensazione e riequilibrio ambientale, coerenti con gli obiettivi generali di politica energetica nazionale*" che a seguito dell'emissione dell'Autorizzazione ministeriale verranno formalizzati in uno specifico accordo tra le parti;

**atteso che:**

ai termini dell'articolo 52-quinquies, comma 2°, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'infrastruttura in parola comprende l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché la variazione degli strumenti urbanistici ed inoltre sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi nonché paesaggistici, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti;

la variazione dello strumento urbanistico comporterà l'inserimento del tracciato definitivo del metanodotto nonché della propria fascia di rispetto, nell'elaborato VT.G - Servitù e fasce di rispetto delle Tavole dei Vincoli del PUG, assunto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 59/2022 e di prossima adozione;

**ritenuto proprio** di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, sotto l'aspetto della compatibilità urbanistica in ordine al progetto "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48)", DP75bar" Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-*quinquies*, comma 2" proposto da SNAM Rete Gas S.p.A. ai fini della procedura unica di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ponendo in evidenza ai fini della migliore tutela dell'interesse pubblico che:

dovranno essere rispettate integralmente le prescrizioni definite nel Capitolato Ambientale – Lotto 4 Cesena – Alfonsine ed in particolar modo il rispetto delle tempistiche di tutti gli adempimenti ante operam;

venga trasmesso il progetto definitivo del tracciato del metanodotto e delle relative fasce di rispetto in formato digitale shape-file per il corretto inserimento del vincolo negli strumenti urbanistici comunali;

**visto:**

il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità" così come integrato e modificato dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, "Integrazioni al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche";

il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

il PRG95 vigente e le relative NTA;

il PUG assunto;

**rilevato che:**

la proposta è stata illustrata alla 3<sup>a</sup> Commissione consiliare "Opere pubbliche, pianificazione territoriale, traffico, ambiente e pubblica sicurezza" nella seduta del 21 febbraio 2024;

**verificato** il rispetto dalla disciplina in materia di conflitto di interesse, anche potenziale, come disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90, dagli artt. 6 e 7 del d.p.r. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

**acquisito** il parere favorevole dei responsabili dei Servizi competenti in ordine alla regolarità tecnica ed economica del presente atto ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Dato atto che il verbale della discussione in aula e le dichiarazioni di voto verranno allegate alla delibera di approvazione dei verbali della presente seduta;

Con votazione resa in forma palese, dal seguente esito: presenti n. 14, favorevoli n. 14;

Tutto quanto premesso e considerato

## **DELIBERA**

**di esprimere**, per quanto di competenza, **parere favorevole**, sotto l'aspetto della compatibilità urbanistica in ordine al progetto "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48)", DP75bar" Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-*quinquies*, comma 2" proposto da SNAM Rete Gas S.p.A., al **rilascio dell'Intesa regionale finalizzata alla approvazione del progetto definitivo in oggetto, con effetto di variante urbanistica localizzativa ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio** e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 08/06/2001, n° 327 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ponendo in evidenza ai fini della migliore tutela dell'interesse pubblico che:

dovranno essere rispettate integralmente le prescrizioni definite nel Capitolato Ambientale – Lotto 4

Cesena – Alfonsine ed in particolar modo il rispetto delle tempistiche di tutti gli adempimenti ante operam;

venga trasmesso il progetto definitivo del tracciato del metanodotto e delle relative fasce di rispetto in formato digitale shape-file per il corretto inserimento del vincolo negli strumenti urbanistici comunali;

**di dare atto che** nel periodo di pubblicazione dell'avviso dell'avvio al procedimento, per il tratto ricadente nel territorio del Comune di Russi, non sono pervenute osservazioni;

**di dare atto** che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 52-quinquies, comma 2°, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni, l'autorizzazione ministeriale alla costruzione ed all'esercizio dell'infrastruttura in parola comprende l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché la variazione degli strumenti urbanistici ed inoltre sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi nonché paesaggistici, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti;

**di dare atto** che a seguito dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'infrastruttura in parola, emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e comportante variante urbanistica localizzativa ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio il tracciato definitivo del metanodotto nonché della propria fascia di rispetto, verrà inserito nell'elaborato VT.G - Servitù e fasce di rispetto delle Tavole dei Vincoli del PUG, assunto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 59/2022 e di prossima adozione;

**di dare mandato** al Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente, Arch. Marina Doni, affinché trasmetta copia del presente atto deliberativo alla Regione Emilia Romagna ed al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

**di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile**, con separata unanime votazione dal seguente esito: presenti n. 14, favorevoli n. 14, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000 al fine di trasmettere tempestivamente il presente atto.



# COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

AREA URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-AMBIENTE

## PARERE TECNICO

**Oggetto: SNAM Rete Gas S.p.A. - "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP75bar". Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ex DPR 8 giugno 2001 n 327, art. 52-quinquies, comma 2. Espressione di parere, ai sensi dell'Art. 52 quinquies del DPR 08/06/2001, n 327 in merito alla conformità urbanistica dell'opera.**

Ai sensi dell'Art. 49 – I Comma – del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, esprimo il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta: FAVOREVOLE .

Russi, 22/02/2024

IL RESPONSABILE  
Firmato Digitalmente  
DONI MARINA



# COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

## PARERE CONTABILE

**Oggetto: SNAM Rete Gas S.p.A. - "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP75bar". Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ex DPR 8 giugno 2001 n 327, art. 52-quinquies, comma 2. Espressione di parere, ai sensi dell'Art. 52 quinquies del DPR 08/06/2001, n 327 in merito alla conformità urbanistica dell'opera.**

Ai sensi e per gli effetti del 1° Comma dell'Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e del 1° Comma dell'Art. 4 del Regolamento di Contabilità del Comune di Russi in merito al provvedimento in oggetto:

si esprime parere Non dovuto di regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI  
Firmato Digitalmente  
Marina Doni

Russi, 22/02/2024

Letto approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

Marcella Rossi  
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO

Paolo Cantagalli  
Firmato digitalmente

## RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il documento:

Oggetto:	SNAM Rete Gas S.p.A. - Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP75bar. Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ex DPR 8 giugno 2001 n 327, art. 52-quinquies, comma 2. Espressione di parere, ai sensi dell'Art. 52 quinquies del DPR 08/06/2001, n 327 in merito alla conformità urbanistica dell'opera.
Numero:	12
Data:	29/02/2024

è stato pubblicato in elenco all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, dal al .

Registro di Albo Pretorio n.:

Li, 01/03/2024

**Il Responsabile**  
Piera Ghirardini



# COMUNE di RUSSI

PROVINCIA DI RAVENNA

AREA URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE  
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA E LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO

Rif. Prot. n. 16100del 24/10/2023

Spett.le

**Regione Emilia Romagna**

Settore Governo e Qualità del Territorio  
Area Disciplina del Governo del Territorio, Edilizia Privata,  
Sicurezza e Legalità

[giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**

Divisione IV – Infrastrutture Energetiche della Direzione  
Generale Infrastrutture e Sicurezza

[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per  
le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini**

[sabap-ra@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@pec.cultura.gov.it)

**SNAM RETE GAS**

[ngcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ngcos.cenord@pec.snam.it)

**OGGETTO: REALIZZAZIONE DEL METANODOTTO “SESTINO-MINERBIO” DN 1200 (48”), DP 75 BAR - VALUTAZIONE DI CONFORMITA’ DELL’INTERVENTO** ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 *“Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”*

Vista la richiesta di autorizzazione paesaggistica pervenuta in data 24/10/2023, nostro PG 16100/2023, con cui la Società Snam Rete Gas S.p.A, - Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese - P.zza Santa Barbara 7, ed uffici in Piacenza (PC), strada ai Dossi di Le Mose, 7, chiede il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica per l’intervento di:

REALIZZAZIONE DEL METANODOTTO “SESTINO-MINERBIO” DN 1200 (48”), DP 75 BAR, il cui tracciato ricade parzialmente nel territorio del Comune di Russi (RA), per una lunghezza pari a circa 5,475 km ed interessa i seguenti Fogli e Mappali:

---

**COMUNE DI RUSSI**

AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE

Via E. Babini, 1 - 48026 Russi (RAVENNA)

TEL. 0544-587657 FAX: 0544-587669 Pec: [pg.comune.russi.ra.it@legalmail.it](mailto:pg.comune.russi.ra.it@legalmail.it) E-mail: [sue@comune.russi.ra](mailto:sue@comune.russi.ra)



# COMUNE di RUSSI

PROVINCIA DI RAVENNA

AREA URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE  
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA E LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO

Foglio 30 particella: 209

Foglio 23 particelle: 117,127, 23, 53

Foglio 48 particelle: 148, 111, 110, 122,129, 130

Foglio 47 particella: 94, 96

Foglio 13 particelle: 86, 515, 479, 481, 379, 380, 405

Foglio 12 particelle: 99, 204 ex 48, 205 ex 48, 206 ex 49, 207 ex 49

Foglio 6 particella: 246;

vista inoltre la Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 29/02/2024 ad oggetto: "SNAM Rete Gas S.p.A. - Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP75bar. Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ex DPR 8 giugno 2001 n 327, art. 52-quinquies, comma 2. Espressione di parere, ai sensi dell'Art. 52 quinquies del DPR 08/06/2001, n 327 in merito alla conformità urbanistica dell'opera";

considerato che:

- l'intervento proposto interessa aree di interesse paesaggistico tutelate ai sensi dall'art. 142 lettera c) del D.lgs. 42/2004;
- è stata ottenuta autorizzazione paesaggistica rilasciata dal comune di Russi con PG n. 962 del 02.02.2015, che ha perso efficacia decorsi 5 anni in assenza di avvio all'esecuzione dei lavori in progetto;

valutato il progetto proposto e la documentazione presentata e acquisita con nota PG n. 6100/2023 del 24/10/2023 ed in particolare gli elaborati:

- 5.1 RELAZIONE PAESAGGISTICA parte 5;
- 7. TUTELE NAZIONALI parte 7;
- 9. OPERE MITIGAZIONE RIPRISTINO parte 9;

verificato che:

- le opere ricadono all'interno di aree soggette a vincolo di tutela ex art. 142 lettera c) del D.Lgs. n. 42/2004;



# COMUNE di RUSSI

PROVINCIA DI RAVENNA

AREA URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE  
SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA E LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO

- l'intervento è complessivamente assoggettabile a procedimento semplificato ai sensi del DPR 13 febbraio 2017 n. 31 e nello specifico:

gli interventi di ripristino vegetazionale e le opere nel sottosuolo non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica, in quanto ricadono nella disciplina prevista dall'ALLEGATO A, di cui all'art. 2, comma 1, del succitato DPR, alle lettere:

*A.14. sostituzione o messa a dimora di alberi e arbusti, singoli o in gruppi, in aree pubbliche o private, eseguita con esemplari adulti della stessa specie o di specie autoctone o comunque storicamente naturalizzate e tipiche dei luoghi, purché tali interventi non interessino i beni di cui all'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista;*

e

*A.15. fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 149, comma 1, lettera m) del Codice, la realizzazione e manutenzione di interventi nel sottosuolo che non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidano sugli assetti vegetazionali, quali: volumi completamente interrati senza opere in soprasuolo; condotte forzate e reti irrigue, pozzi ed opere di presa e prelievo da falda senza manufatti emergenti in soprasuolo; impianti geotermici al servizio di singoli edifici; serbatoi, cisterne e manufatti consimili nel sottosuolo; tratti di canalizzazioni, tubazioni o cavi interrati per le reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura senza realizzazione di nuovi manufatti emergenti in soprasuolo o dal piano di campagna; l'allaccio alle infrastrutture a rete. Nei casi sopraelencati è consentita la realizzazione di pozzetti a raso emergenti dal suolo non oltre i 40 cm;*

la realizzazione del P.I.L.12 è soggetta a procedimento autorizzatorio semplificato, in quanto ricade nella disciplina prevista dall'ALLEGATO B, di cui all'art. 3, comma 1, del succitato DPR, alla lettera:

*B.10. installazione di cabine per impianti tecnologici a rete o colonnine modulari ovvero sostituzione delle medesime con altre diverse per tipologia, dimensioni e localizzazione;*

considerato che:



# COMUNE di RUSSI

PROVINCIA DI RAVENNA

AREA URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE  
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA E LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO

- l'intervento di cui trattasi consiste in lavori di installazione di tubazione interrata per il trasporto di gas metano formata da tubi in acciaio saldati di testa della lunghezza, nel tratto di interesse del Comune di Russi, di circa 5,475 km con una copertura minima di 0,90 m (come previsto dal D.M. 17.04.2008), diametro nominale (DN) di 1200 mm (48"), spessore di 16,1/18,9/25,9 mm. visibile in superficie solo per la presenza di apposita segnaletica, per gli sfiati dei tubi di protezione in corrispondenza degli attraversamenti di infrastrutture viarie e per i due impianti di linea ubicati al Km 84,630 e al Km 85,285 del metanodotto "Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar";
- tra gli elementi fuori terra presenti nel territorio di Russi, con presumibile impatto paesaggistico solamente l'impianto P.I.L. 12 ricade in area soggetta a tutela ex art. 142 lettera c) del D.Lgs. n. 42/2004
- tale impianto risulta di limitata superficie e adeguatamente schermato da essenze arboree ed arbustive autoctone e quindi risulta correttamente inserito nel paesaggio agricolo circostante;
- le trasformazioni a seguito della messa a regime dell'opera comportano una situazione conforme con l'assetto paesaggistico e percettivo preesistente.

Tutto ciò premesso e valutato, con la presente, si attesta la **CONFORMITA' DELL'INTERVENTO** ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 "*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*" per la realizzazione dell'impianto P.I.L. 12 ricadente in area soggetta a tutela ex art. 142 lettera c) del D.Lgs. n. 42/2004.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E  
AMBIENTE

**Arch. Marina Doni**



**Comune  
di Molinella**  
Città Metropolitana di Bologna

**Area IV – Servizi sul Territorio**  
**Servizio Pianificazione Urbanistica**  
Via A. Costa n. 12  
40062 Molinella (Bo)  
Tel. 051/6906876/866/871  
Fax 051/690.03.46  
**sportellounico.molinella@cert.provincia.bo.it**

Molinella, 07/02/2024

Prot. Rif. 30397/2023

Classifica 6.5 Fascicolo 1.3/2024

*Invio a mezzo PEC*

**Regione Emilia Romagna**

Settore Governo e Qualità del Territorio  
Area Disciplina del Governo del Territorio, Edilizia  
Privata, Sicurezza e Legalità  
PEC: [giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**e p.c. MASE**

Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS)  
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza  
Divisione IV – Infrastrutture Energetiche  
[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

**Snam Rete Gas S.p.A.**

Ingegneria e Costruzioni  
[ingecos@pec.snamretegaz.it](mailto:ingecos@pec.snamretegaz.it)  
Progetti Infrastrutture Centro Nord  
[ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)

**Oggetto: SNAM Rete Gas S.p.A. - “Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar”. - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2. Trasmissione Deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 30/01/2024.**

Posizione n. SRG-73 (da citare in tutte le comunicazioni).

Premesso che:

- con nota acquisita agli atti del Comune di Molinella con prot. n. 30397 del 12/12/2023, il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha avviato il procedimento autorizzativo e indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell’art. 14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., comunicando il link dal quale è scaricabile copia del progetto di cui all’oggetto.
- il procedimento in oggetto è stato avviato ai sensi del comma 2 dell’articolo 52-quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., ed è finalizzato all’ “autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio delle stesse” e “comprende la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, la

valutazione di impatto ambientale, ove pre-vista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico-ambientale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi e la variazione degli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e tutela del territorio comunque denominati”;

Facendo seguito alla nota di pari oggetto pervenuta da parte del Settore Governo e Qualità del Territorio - Area Disciplina del Governo del Territorio, Edilizia Privata, Sicurezza e Legalità - in data 11/01/2024 ed acquisita agli atti del Comune di Molinella con prot. n.1008

si trasmette in allegato alla presente la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30/01/2024 del avente ad oggetto: “*SNAM RETE GAS S.P.A. – “Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48’), DP 75 bar” – approvazione della proposta di variante urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, Art. 52-Quinquies, comma 2”*”.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELL’AREA IV  
SERVIZI SUL TERRITORIO  
**Ing. Lorenzo Cazzola**  
*f.to digitalmente*



## Deliberazione del Consiglio Comunale N° 3 del 30/01/2024

**OGGETTO: SNAM RETE GAS S.P.A. – “OTTIMIZZAZIONI METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48”), DP 75 BAR” – APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA’, AI SENSI DEL D.P.R. N. 327/2001, ART. 52-QUINQUIES, COMMA 2.**

L’anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno TRENTA del mese di GENNAIO alle ore 21:03, si è riunito in videoconferenza il Consiglio Comunale, in adunanza straordinaria ed in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti ai sensi di Legge, dello Statuto Comunale e del regolamento per lo svolgimento in videoconferenza del Consiglio Comunale, delle commissioni consiliari, delle conferenze dei capi gruppo consiliari approvato con deliberazione di C.C. n. 29 del 26/05/2022.

Fatto l’appello nominale, sul punto in oggetto, risulta la seguente composizione:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Funzione</i>	<i>Presenza</i>
<b>FEDELE MIMMO</b>	<i>Presidente del Consiglio</i>	<i>Presente</i>
<b>MANTOVANI DARIO</b>	<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>
<b>MAZZA GLORIANA ANTONELLA</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<b>SOVERINI PAOLO</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Assente Giustificato</i>
<b>BORSETTI ARIANNA</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<b>VESTRUCCI SARA</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Assente Giustificato</i>
<b>PADERNI MASSIMO</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<b>BARBATANO GIUSEPPE</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<b>LANDI VALENTINA</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<b>MEZZAPELLE ANDREA</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<b>MIMMI LETIZIA</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<b>STEGANI MARCO</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Assente Giustificato</i>
<b>ZERBINI GIAMPAOLO</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<b>PRENCIPE ILARIA</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<b>MATTEUCCI UMBERTO</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<b>GRUPPIONI GIORGIO</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<b>STAGNI ESTER</b>	<i>Vice Presidente del Consiglio</i>	<i>Presente</i>

<b>Totale</b>	<b>Presenti: 14</b>	<b>Assenti: 3</b>
---------------	---------------------	-------------------

Risultano presenti gli Assessori non Consiglieri, senza diritto di voto:  
CARLOTTI MARGHERITA, RIGHETTI GIANNI, FATTORI LETIZIA

Partecipa il Segretario Generale del Comune, Dott. Danilo Fricano.

In qualità di Il Presidente del Consiglio, il Sig. Mimmo Fedele assume la presidenza e, constatata la legalità dell’adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, Sigg.: MIMMI LETIZIA, ZERBINI GIAMPAOLO, PRENCIPE ILARIA.

L'ing. Cazzola, responsabile di area competente, illustra il punto in oggetto.

\*\*\*\*\*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto e richiamato** l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

**Visto e richiamato** l'art.42 del D.Lgs. n.267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

**Vista e richiamata** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 13/12/2023 , esecutiva, con cui è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;

**Vista e richiamata** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 28/12/2023, esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026;

**Vista e richiamata** la Deliberazione Giunta Comunale n. 197 del 28/12/2023, esecutiva, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026;

**Richiamato** il D.Lgs n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

### Premesso:

- che l’opera nel suo complesso, denominata “Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48’’)”, DP 75 bar”, è stata sottoposta nel 2008 a procedura di valutazione di impatto ambientale VIA, conclusa con il rilascio da parte del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo, del Decreto favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni, con provvedimento n. 1693 del 9 dicembre 2008. Successivamente, per alcune varianti apportate al progetto, tale opera è stata sottoposta a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusa con Decreto di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale n. 25650 del 1° agosto 2014, da parte del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora MASE);
- che con DGR n. 416 del 23/04/2015 la Regione Emilia-Romagna ha rilasciato l’assenso all’Intesa Stato Regione sul progetto "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48’’)”, con prescrizioni, ai sensi dell’art. 52 quinquies del DPR 327/2001, con effetto di approvazione del progetto, variante urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere. A seguito della delibera regionale il Ministero dello Sviluppo Economico con Determina del 12/05/2015 ha approvato il progetto;
- che con nota acquisita agli atti del Comune di Molinella con prot. n. 30397 del 12/12/2023, il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha avviato il procedimento autorizzativo e indetto la Conferenza di Servizi decisoria finalizzato all’approvazione delle ottimizzazioni apportate da Snam Rete Gas S.p.A. (Snam) al progetto esecutivo approvato dal Ministero nel 2015, per le quali risulta necessaria una nuova approvazione statale, in variante agli strumenti urbanistici, con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- che nella medesima nota è indicato il link attivato dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica al quale è reso disponibile alle amministrazioni l’accesso telematico alla copia del progetto di ottimizzazione di cui si allegano alla presente, quale parte integrante e sostanziale, gli estratti degli elaborati: 01\_Relazione - elaborato 00-LA-E-80082\_r0 e 02\_Allegati-Planimetrie 10000 - elaborato 00-LB-D-82311\_r1 per quanto riguarda il

Territorio Comunale di Molinella e 02\_Allegati-Elenco particellare – elaborato Met. Sestino-Minerbio\_Elenca Particellare per pubblicazione;

**Preso atto:**

- che il MASE nella suddetta ~~la~~ nota prot. n. 30397 del 12/12/2023 ha comunicato che il provvedimento dirigenziale prot. n. 128172 del 3 agosto 2023, rilasciato dalla Direzione Valutazioni Ambientali del medesimo Ministero, ha escluso le ottimizzazioni in oggetto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;
- che la medesima nota del MASE ha, inoltre, delegato Snam per l'esercizio di tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e per l'emissione e la sottoscrizione di tutti i relativi atti e provvedimenti ablatori necessari ai fini della realizzazione ed esercizio delle ottimizzazioni in autorizzazione;
- che con successiva nota acquisita agli atti del Comune di Molinella con prot. n. 30725 del 14/12/2023, il MASE ha trasmesso a Snam copia dell'Avviso di avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera in oggetto e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 52- quinquies del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 e s.m.i., ai fini dell'invio ai Comuni interessati dall'opera per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli stessi, alla pubblicazione sul sito internet della Regione Toscana ed Emilia-Romagna e su quotidiani a diffusione nazionale ed a diffusione locale;

**Dato atto** che tale avviso, contenente l'elenco dei fogli e mappali interessati dalla procedura di apposizione del vincolo, suddivisi per Comuni e per tipo di vincolo apposto, è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Molinella per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data del 22 Dicembre 2023;

**Vista** la nota della Regione Emilia Romagna pervenuta in data 11/01/2024 ed acquisita agli atti con prot. n. 1008, con la quale si richiede ai Comuni interessati di accertare la conformità urbanistica dell'intervento di ottimizzazione alle previsioni dei propri strumenti di pianificazione, vigenti ed adottati, e di esprimersi con Delibera di Consiglio Comunale, favorevole al rilascio dell'Intesa Regionale finalizzata alla approvazione del progetto definitivo in oggetto, con effetto di variante urbanistica localizzativa ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dando inoltre merito nell'Atto della condivisione delle controdeduzioni, proposte da Snam, alle osservazioni eventualmente presentate.

**Dato atto** che le ottimizzazioni oggetto del presente procedimento sono state predisposte da Snam per migliorare l'inserimento dell'opera nel contesto territoriale di riferimento al fine di:

- ottemperare ad alcune prescrizioni dettate dal Decreto di compatibilità ambientale (D.M. n. 1693 del 09.12.2008);
- sviluppare il progetto esecutivo, che si è avvalso delle più recenti tecnologie di posa della condotta, come le modalità di attraversamento in trenchless;
- predisporre ed adeguare il metanodotto in oggetto per un futuro trasporto di miscele di gas naturale/idrogeno;

**Considerato che** nello specifico, le modifiche apportate al progetto come autorizzato, per quanto concerne il Territorio Comunale di Molinella riguardano:

- Ottimizzazione 22 (dal km 126,670 al km 127,545): riduzione di 5 m dello sviluppo lineare della condotta finalizzata ad evitare l'interferenza con l'area umida mantenendo una distanza di circa 20 m dal piede dell'argine del Torrente Idice, come richiesto dall'Ottemperanza alla prescrizione 3.7 del Decreto DSA-DEC-2008-0001693 del 09/12/2008 (si vedano gli elaborati 00-LB-D-82311\_r1 – Tacciato di progetto - Tav. 35 e 00-LA-E-80082\_r0 – Ottimizzazioni di progetto – Relazione Tecnica allegati alla presente);

- Ottimizzazione 23 (dal km 129,375 al km 130,065): diminuzione di circa 20 m dello sviluppo lineare della condotta finalizzata a limitare gli effetti indotti dalla realizzazione dell'opera nell'ambito dell'areale del sito Natura 2000 – ZSC-ZPS denominato “Biotipi e Ripristini ambientali di Medicina e Molinella” (cod. IT4050022) in prossimità di un'area umida come richiesto dalla prescrizione 3.7 del Decreto di Compatibilità Ambientale (prot. DSA-DEC-2008- 0001693 del 09/12/2008); che, nel merito, tra altro, richiedeva in sede di progetto esecutivo di provvedere ad un'ottimizzazione del tracciato in maniera da utilizzare come sede della tubazione la striscia di terra, attualmente incolta, compresa tra la zona umida propriamente detta ed i m 10 di rispetto dagli argini e di adottare per l'attraversamento dello scolo Roversella una soluzione di scavo in sotterraneo (microtunnel) (si vedano gli elaborati 22358-10-LB-56E-82398\_r0 – Planimetrie con VPE e area di occupazione lavori con ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL e 00-LA-E-80082\_r0 – Ottimizzazioni di progetto – Relazione Tecnica allegati alla presente);
- l'ottimizzazione di progetto di alcuni elementi, quali strade di accesso alle aree di cantiere necessarie al raggiungimento delle aree di lavoro, tenuto conto dell'attuale contesto territoriale (si vedano gli elaborati 00-LB-D-82311\_r1 – Tracciato di progetto - Tav. 36 e 00-LA-E-80082\_r0 – Ottimizzazioni di progetto – Relazione Tecnica allegati alla presente);

**Richiamato** l'articolo 52-quinquies, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. il quale prevede che *“Per le infrastrutture lineari energetiche, appartenenti alla rete nazionale dei gasdotti, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle stesse, incluse le operazioni preparatorie necessarie alla redazione dei progetti e le relative opere connesse, comprende la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico-ambientale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi e la variazione degli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e tutela del territorio comunque denominati. L'autorizzazione inoltre sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi nonché paesaggistici, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti. ... Il procedimento si conclude, in ogni caso, entro il termine di nove mesi dalla data di presentazione della richiesta, o di sei mesi dalla stessa data ove non sia prescritta la procedura di valutazione di impatto ambientale. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo e determina l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II.”*

**Dato atto** che la realizzazione del metanodotto in oggetto costituisce opera di pubblica utilità, comporta variante urbanistica per la localizzazione dell'infrastruttura e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (Ottimizzazioni di tracciato - terreni soggetti ad imposizione di servitù ed occupazione temporanea) sulle particelle catastali private site in Comune di Molinella ed identificate al NCT:

- Foglio 149 particelle: 8, 18
- Foglio 145 particelle: 31, 33, 30, 169, 28, 27, 26, 25, 153
- Foglio 122 particelle: 62, 37
- Foglio 142 particelle: 102, 86, 87, 89, 95, 94, 93, 101, 100, 99, 96, 97, 82, 81, 90, 91, 83
- Foglio 141 particelle: 147, 146, 145, 173;

**Dato inoltre atto** che saranno oggetto di occupazione temporanea (Ottimizzazioni per adeguamento allargamenti in corrispondenza di fiumi/infrastrutture esistenti, nuove strade di accesso provvisorie alle aree di passaggio, nuove piazzole provvisorie per i materiali) le particelle catastali private site in Comune di Molinella ed identificate al NCT:

- Foglio 122 particelle: 14, 30, 15, 31, 32, 17, 33, 18, 34, 204, 29
- Foglio 121 particelle: 208, 202
- Foglio 142 particella: 103;

**Considerato** che entro il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto, fissato nel giorno 20/01/2024, non ne sono pervenute;

**Evidenziato** che il MASE ha delegato Snam per l'esercizio di tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 comprendendo quindi l'adempimento agli obblighi di pubblicità e comunicazione previsti dalla normativa vigente in materia di espropri (D.P.R. 327/2001 e L.R. 37/2002);

**Considerato** che il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 52-quinquies, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 avverrà a seguito del ricevimento della deliberazione di Consiglio Comunale di Molinella e che, secondo quanto comunicato dal Ministero dello Sviluppo Economico, il provvedimento finale rilasciato d'intesa con le Regioni Toscana ed Emilia Romagna, comprenderà anche l'approvazione del progetto definitivo e determinerà l'avvio del procedimento di esproprio;

**Accertata** la conformità urbanistica dell'opera in riferimento agli strumenti urbanistici vigenti: Piano Strutturale Comunale (PSC) variante approvata con delibera di C.C. n. 13/2018, Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) variante 4 approvata delibera di C.C. n. 14/2018, Carta Unica del Territorio-Scheda dei Vincoli approvata con delibera di C.C. n. 13/2018;

**Considerato** che l'opera comporta l'aggiornamento della Tavola dei Vincoli del PSC, per l'individuazione dell'infrastruttura e della fascia di rispetto metanodotti (Art. 3.2 della Scheda dei Vincoli);

**Ritenuto** pertanto opportuno procedere all'approvazione della proposta di variante urbanistica, così come previsto l'articolo 52-quinquies, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i e, nella fattispecie, dando atto che occorrerà modificare la Carta Unica del Territorio-Scheda dei Vincoli approvata con delibera di C.C. n. 13/2018 ed in particolare la Tavola dei Vincoli n.4 S. Martino in Argine - Miravalle;

**Visto** l'allegato parere favorevole in merito al provvedimento proposto espresso dal Responsabile dell'Area IV - Servizi sul Territorio, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

**Dato atto** che non si acquisisce il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del D.lgs n. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio comunale;

**Vista** la L. n. 241/1990;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 387/2003;

**Visto** il D.P.R. n. 327/2001;

**Visto** il PSC approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 28/02/2018;

**Visto** il RUE approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 28/02/2018;

**Vista** la Carta Unica del Territorio-Scheda dei Vincoli approvata con delibera di C.C. n. 13/2018;

**Visto** lo Statuto del Comune di Molinella;

Effettuata votazione con scrutinio palese, per alzata di mano, col seguente esito: presenti: n. 14 componenti consiliari, votanti n. 14 componenti consiliari, favorevoli: n. 14 componenti consiliari, contrari: //, astenuti: //

## **D E L I B E R A**

1. **Di dare atto** di quanto specificato in premessa;
2. **Di prendere atto** delle ottimizzazioni apportate al progetto come autorizzato, per quanto concerne il Territorio Comunale di Molinella secondo quanto rappresentato negli elaborati resi disponibili con nota del MASE, acquisita agli atti con prot. n. 30725 del 14/12/2023, che, per estratti di competenza, costituiscono parte integrante della presente deliberazione:
  - 00-LA-E-80082\_r0 – Ottimizzazioni di progetto – Relazione Tecnica
  - 00-LB-D-82311\_r1 – Tacciato di progetto - Planimetrie 1:10000
  - Met. Sestino-Minerbio\_Elenco Particellare per pubblicazione;
  - 22358-10-LB-56E-82398\_r0 – Planimetrie con VPE e area di occupazione lavori con ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL (Planimetrie 1:2000)
3. **Di esprimere parere favorevole**, ai sensi del comma 2 dell'articolo 52-quinquies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. , alla proposta di variante e aggiornamento della strumentazione urbanistica vigente (Carta Unica del Territorio-Scheda dei Vincoli), ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio del “Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48’’)”, DP 75 bar” proposto da SNAM RETE GAS SPA nell’ambito del procedimento di autorizzazione di competenza del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE);
4. **Di dare atto** che l’opera descritta negli elaborati di progetto si configura come opera di pubblica utilità, per i motivi illustrati in premessa e qui richiamati, e che il rilascio dell'autorizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità;
5. **Di prendere atto** che la conclusione del procedimento autorizzativo comporterà l’aggiornamento della cartografia della Carta Unica del Territorio – Scheda dei Vincoli del PSC e che sarà modificata nell’approvazione del nuovo PUG in corso di elaborazione;
6. **Di trasmettere** la presente deliberazione alla Regione Emilia Romagna - Settore Governo e Qualità del Territorio - Area Disciplina del Governo del Territorio, Edilizia Privata, Sicurezza e Legalità;
7. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile in virtù dell’urgenza ai sensi dell’art. 134, comma 4, D. Lgs 267/2000, con la seguente votazione: presenti: n. 14 componenti consiliari, votanti : n. 14 componenti consiliari, favorevoli: n. 14 componenti consiliari, contrari n. //, astenuti: //

**COMUNE DI MOLINELLA**  
**PROVINCIA DI BOLOGNA**

---

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto;

Il Presidente del Consiglio  
Mimmo Fedele

Il Segretario Generale  
Dott. Danilo Fricano

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del C.A.D. di cui al D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*

---

**Deliberazione del Consiglio Comunale N° 3 del 30/01/2024**



# COMUNE DI CASTELDEL CI

(Provincia di Rimini)

C.A.P. 47861 - Cod. Fisc. 80008970412 - Partita IVA 00443730411 - Tel. 0541/915423/915407 - Fax 0541/925300

**ORIGINALE**

## Deliberazione originale del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N. 11 SEDUTA DEL 20-03-2024	OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO PER AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO, CON ACCERTAMENTO CONFORMITA' URBANISTICA APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' EX D.P.R. 8.6.2001 N. 327, ART.52-QUINQUIES, COMMA 2, DEL PROGETTO DENOMINATO "METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48)", DP 75 BAR OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO - ESPRESSIONE DI PARERE SU PROGETTO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI.
----------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaventiquattro, il giorno venti, del mese di marzo, alle ore 20:30, si è riunito il Consiglio Comunale, in videoconferenza, in adunanza Straordinaria ed in Prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti ai sensi di Legge, dello Statuto Comunale e del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e con la presenza dei signori:

FABIANO TONIELLI	SINDACO	Presente
GILBERTO PICCINI	CONSIGLIERE	Presente
GIANCARLO VALENTI	CONSIGLIERE	Presente
ILARIA ALESSANDRINI	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
ANDREEA ELENA MACCHIA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
VERONICA TREBBI	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
SALVINO CANINI	CONSIGLIERE	Assente
ANGELA SALIMBENI	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
FRANCESCO MAGNI	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presidente il Sig. **FABIANO TONIELLI**, nella sua qualità SINDACO
  - Partecipa in videoconferenza con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.5.a, del T.U. n. 267/200) il SEGRETARIO COMUNALE **Valentina Romitelli**.
- La seduta è Pubblica.

Nominati scrutatori i Signori:

PICCINI GILBERTO  
VALENTI GIANCARLO  
TREBBI VERONICA

Viene portata in discussione, da parte dell'Ufficio SINDACO, ai fini della relativa approvazione, la seguente proposta "PROCEDIMENTO UNICO PER AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO, CON ACCERTAMENTO CONFORMITA' URBANISTICA APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' EX D.P.R. 8.6.2001 N. 327, ART.52-QUINQUIES, COMMA 2, DEL PROGETTO DENOMINATO "METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48)", DP 75 BAR OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO - ESPRESSIONE DI PARERE SU PROGETTO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI."

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del

giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il Sindaco e espone al Consiglio che, con questa variazione allo strumento urbanistico perché non è presente questo tipo di infrastruttura. La variante sarà comunicata alla Regione Emilia Romagna e al Ministero Infrastrutture.

Il fulcro sarà poi il ripristino delle strade, in seguito ai lavori di SNAM, che sarà interamente a loro carico. Si pensi ad esempio al tratto che va dalla strada della Serra a Verghereto, poi al tratto di Boscagnone e alla strada di collegamento con Palazzaccio. È stata poi indicata anche la tipologia di ripristino necessaria. Sono circa 23 km di strade comunali per lavori di ripristino per circa 5 milioni di euro.

Chiediamo anche che in caso di passaggi su strade diverse, vengano ripristinate anche queste ultime. Inoltre sarà indispensabile coordinare i cronoprogrammi dei loro lavori per il metanodotto con i nostri interventi relativi all'alluvione.

Il Sindaco quindi invita alla discussione. Non essendoci interventi, si passa alla votazione.

**RICHIAMATO** il Piano Di Fabbricazione (PDF) del comune di Casteldeici approvato definitivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 18/05/1984;

### PREMESSO:

- che l'opera in oggetto, considerata come rete nazionale di trasporto, è soggetta alla procedura ministeriale di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, con accertamento di conformità urbanistica, apposizione di vincolo preordinato a esproprio e dichiarazione di pubblica utilità prevista dall'art. 52-quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (testo unico sulle espropriazioni), come modificato e integrato dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 (concernente le infrastrutture lineari energetiche) e che l'Ente competente al rilascio della autorizzazione unica è il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito "MASE");
- che detta autorizzazione inoltre sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ognialtra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nullaosta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato. Per il rilascio dell'autorizzazione, ai fini della verifica della conformità urbanistica dell'opera, è fatto obbligo di richiedere il parere motivato degli enti locali nel cui territorio ricadano le opere da realizzare;
- che la società SNAM RG ha chiesto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito "MASE"), ai sensi degli artt. 6, co. 9-bis e 52-quinquies, co. 2.1 del D.P.R. n. 327/2001, delega per l'esercizio di tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e per l'emissione e la sottoscrizione di tutti i relativi atti e provvedimenti ablatori necessari ai fini della realizzazione ed esercizio delle ottimizzazioni in autorizzazione;

### PRESO ATTO:

- che in data 29/10/2008 la Soc. SNAM Rete Gas S.p.A. inoltrò al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche – Divisione VI - istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R. 8/6/2001 n. 327, alla costruzione ed esercizio, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, per l'opera denominata "METANODOTTO SESTINO – MINERBIO DN 1200 (48)", DP 75 bar;
- che, parallelamente, con Decreto prot. DSA-DEC-2008-0001693 del 09/12/2008, il progetto ricevette dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, giudizio favorevole di compatibilità ambientale;
- che con la medesima nota furono consegnate, per il tramite della Società SNAM Rete Gas S.p.A., copie degli elaborati tecnici di progetto (in atti) alle Amministrazioni, Enti e Società competenti al rilascio degli atti, pareri e nulla ostadi rispettiva competenza;

- che con la medesima nota sono state consegnate, per il tramite della Società SnamRete gas, copie degli elaborati tecnici di progetto alle Amministrazioni, Enti e società interessate, al fine del rilascio degli atti di rispettiva competenza;
- che con lettera n. 111 in data 25.01.2012 la Società proponente ha comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico che, per aderire alle prescrizioni contenute nel decreto di compatibilità ambientale rilasciato dai competenti Ministeri in data 09.12.2008, per soddisfare le richieste da parte delle amministrazioni locali, nonché per ulteriori approfondimenti progettuali effettuati sul progetto definitivo si erano rese necessarie delle variazioni progettuali rispetto al tracciato originario le quali interessavano i Comuni di Badia Tedalda (AR), Castel delci (RN), Sant'Agata Feltria (RN), Sarsina (FC), Sogliano al Rubicone (FC), Mercato Saraceno (FC), Roncofreddo (FC), Cesena (FC), Ravenna (RA), Russi (RA), Molinella (BO), Minerbio (BO);
- che con la stessa nota di cui sopra Snam Rete Gas ha trasmesso al Ministero la nuova relazione tecnica e i nuovi elaborati grafici in sostituzione di quelli inviati con la citata nota ministeriale del 30.12.2008 sopra richiamata;
- che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 1524 del 29/02/2012, ha trasmesso copia della nuova relazione tecnica e dei nuovi elaborati grafici, invitando le Amministrazioni, gli Enti e le Società interessate ad esaminare il progetto, onde esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 52 quinquies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327;

#### DATO ATTO:

- che in data 29/03/2012 si tenne presso il Ministero dello Sviluppo Economico la conferenza di servizi nell'ambito della quale fu evidenziato, nelle conclusioni, che le varianti di progetto di cui sopra necessitavano di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio edel Mare;
- che con successiva determina in data 1/8/2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dispose l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale delle varianti al progetto in oggetto con Decreto Dirigenziale prot. DVA-2014-0025650 del 01/08/2014;

**RICHIAMATA** la Determina del Ministero dello Sviluppo Economico del 12/05/2015, con la quale si riconobbe la conformità dell'opera agli strumenti urbanistici, approvando il progetto definitivo dell'opera, autorizzando la costruzione e l'esercizio, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, nonché apponendo il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/01;

#### PRESO ATTO:

- che con nota dell'14/12/2023 registrata al prot. n. 2988 del 15/12/2023, inviata a tutti gli enti e soggetti territorialmente interessati, tra cui il Comune di Castel delci il MASE e la SNAM, con nota prot. n. 2957 del 12/12/2023, hanno comunicato: "Avviso di avvio del procedimento autorizzativo di cui all'art. 52-quinquies del D.P.R. 327/2001 delle opere per il progetto "METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48''), DP 75 BAR – OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO" e di indizione della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona (senza riunioni), ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come da ultimo modificata dal D. Lgs. 30 giugno 2016 n. 127;
- che, nella medesima nota, richiamato l'articolo 13 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, il MASE: ha invitato le Amministrazioni, gli Enti e le Società in indirizzo ad esaminare il progetto e ad esprimere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, trasmettendo le stesse a mezzo p.e.c. entro il termine perentorio di 75 giorni dalla data di ricevimento della nota stessa (ovvero entro il giorno 25/02/2024); ha precisato che la mancata comunicazione della determinazione entro il predetto termine di settantacinque giorni, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3 della Legge 241/90, equivale ad assenso senza condizioni (art. 14-bis, comma 4, della Legge 241/90); ha chiarito che, qualora pervengano atti che indichino prescrizioni che richiedano modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, sarà convocata dallo stesso MASE, ai sensi del combinato disposto dell'art. 14-bis, comma 6 e comma 2, lettera d) della Legge 241/90, un'apposita seduta sincrona della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-ter della stessa legge, da tenersi in data 26.02.2024;

#### DATO ATTO:

- che l'Avviso di avvio di procedimento ai sensi dell'art. all'art. 52-ter del D.P.R. 327/2001, trasmesso da MASE per conto di SNAM RG al Comune di Casteldelci con medesima nota dell'14/12/2023 avente prot. com.le n. 2988 del 15/12/2023, riportava allegato l'elenco recante le indicazioni dei fogli e delle particelle interessate dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio e dalle aree da occupare temporaneamente;
- che a seguito della pubblicazione sull'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 18.01.2024 per 30 (trenta) giorni consecutivi della copia dell'avviso di avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione dell'opera in argomento, sono pervenute n. 0 osservazioni;
- che l'avviso è stato inoltre pubblicato, sul sito della Regione Toscana e della Regione Emilia-Romagna, su un quotidiano a diffusione nazionale e su quotidiani a diffusione locale;
- che copia della documentazione relativa al progetto, comprensiva di relazione tecnica ed elaborati grafici è stata resa disponibile all'apposito link attivato dal MASE: <https://mite.sharefile.eu/d-s81428660cc914b8eb3aa41fd1076a9ce> ;
- che il provvedimento di autorizzazione, da emanarsi da parte del MASE a conclusione del procedimento, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche, e costituisce variazione agli strumenti urbanistici vigenti;
- che con nota avente prot. Com.le n. 2777 del 20/11/2023, MASE ha comunicato alle amministrazioni coinvolte, tra cui il Comune di Casteldelci, di avere implementato il link sopracitato per consultazione degli elaborati grafici, alla luce di un errore tecnico;

**DATO ATTO:**

- che il metanodotto "Sestino – Minerbio", con diametro nominale DN 1200 mm (48") di lunghezza pari a 142,252 Km, pressione max. di progetto 75 bar, ha un tracciato che interessa le Regioni Toscana ed Emilia-Romagna;
- che per quanto concerne il territorio del Comune di Casteldelci, il tracciato del metanodotto Sestino-Minerbio (approvato dal Ministero Sviluppo economico con Determina del 12/05/2015) lo attraversa nelle località Frassineto – Boscagnone – Palazzaccio;

**RICHIAMATA** la Relazione tecnica allegata al progetto di SNAM RG (codice elaborato 00-LA-E-80082, in atti) nella quale per ogni ottimizzazione si illustrano le motivazioni progettuali che hanno portato allo sviluppo delle varianti rispetto al tracciato originario e vengono altresì illustrate le principali caratteristiche tecniche, le interferenze di tracciato con tutti gli strumenti di tutela e pianificazione vigenti, le opere di mitigazione e ripristino previste al fine di ridurre al massimo gli impatti sul contesto ambientale in cui si inseriscono, nonché un sintetico inquadramento geologico-geomorfologico e di destinazione d'uso del suolo del territorio interessato;

**RILEVATO** che il tracciato del metanodotto Sestino-Minerbio, approvato dal Ministero Sviluppo economico con Determina del 12/05/2015 e delle relative ottimizzazioni non risulta essere presente negli strumenti urbanistici comunali;

**CONSIDERATO** che per la maggior parte, il tracciato del metanodotto interessa aree rurali, e che il metanodotto, costituito da tubazione interrata, non presenta a lavori ultimati impatti significativi sul territorio;

**CONSIDERATO ALTRESSI'** che l'area oggetto di intervento e di cantiere, come più volte comunicato alla Snam Rete e Gas, anche a seguito degli eventi alluvionali del 2023, presenta delle criticità idrogeologiche che necessiteranno di un continuo monitoraggio durante l'esercizio di cantiere, ed importanti opere di ripristino della viabilità comunale al fine di garantire la sicurezza l'incolumità pubblica;

**RICHIAMATA** la citata Relazione progettuale fornita da SNAM e consultabile al link indicato alla nota del 15/12/2023 avente prot. com.le n. 2988;

**PRESO ATTO:**

- che l'opera, già autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto emanato in data 12/05/2015, è soggetta a procedura ai sensi del DPR 08.06.01 n.327, come modificato dal D. Lgs. n. 330 del 27.12.04, per quanto riguarda le soleottimizzazioni indicate nella citata Relazione;
- che l'Ente competente al rilascio della nuova autorizzazione unica in esame è il MASE;
- che l'istanza per la realizzazione dell'opera è stata presentata da SNAM RG al MASE ai sensi dell'art. 52 – quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (test unico sulle espropriazioni), come modificato e integrato dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 (concernente le infrastrutture lineari energetiche);

**CONSIDERATO** che l'opera nel suo complesso riveste un'importanza strategica di rilevanza pubblica nell'ambito della programmazione nazionale degli investimenti relativi all'approvvigionamento del gas naturale;

**VISTI:**

- il D.P.R. 8/6/2001, n. 327;
- la previgente Legge-quadro urbanistica regionale 24 marzo 2000, n. 20
- la nuova legge quadro urbanistica LR 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, poiché sono esclusivamente a carico di SNAM RETE GAS, in qualità di soggetto attuatore:

le spese progettuali e di esecuzione;

le spese relative agli espropri;

le eventuali spese legali e tecniche in caso di procedure stragiudiziali o giudiziali;

**VISTO** l'art. 42, comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000;

## **DELIBERA**

di **RITENERE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

di **ACCERTARE** la mancata conformità delle OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO del metanodotto denominato "Sestino Minerbio DN 1200 (48)", DP 75 BAR" rispetto agli strumenti urbanistici comunali P.D.F., in quanto l'opera non risulta cartograficamente indicata;

di **ESPRIMERE** per quanto di competenza, **parere favorevole** all'esecuzione del metanodotto denominato "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino Minerbio DN 1200(48)", DP 75 bar", secondo il progetto presentato da Snam Rete Gas alle seguenti prescrizioni:

ripristino e riqualificazione delle seguenti strade comunali:

- Strada della Serra tratto strada Provinciale Verghereto – confine Comunale Loc. Docerto;
- Tratto Strada della Serra – Loc, Pianfera;
- Tratto Strada della Serra – Loc. Campaolo;
- Tratto Via della Serra Bivio Albereta – Poggio Ancisa;
- Tratto Ponte Pianerini – Fragheto – Strada della Serra di Fragheto;
- Ripristini strade comunali degli abitati Boscagnone e relativa strada di collegamento con Palazzaccio;

Tali ripristini dovranno essere eseguiti attraverso ricariche e compattazione della fondazione, il rifacimento di caditoie e scoline d'acqua, formazione di pavimentazione in binder 0/15 max 0/18 dello spessore di 8cm e completamento con relativo manto di usura di 3cm;

- Ripristino e riqualificazione delle strade comunali interessate dalle aree di cantiere, tutela dell'integrità dei tratti di viabilità storica e panoramica mediante la realizzazione di idonee opere da concordarsi con l'amministrazione comunale;
- Con riferimento agli obblighi di ripristino di tutela della pubblica e privata incolumità e sistemi di realizzazione:

- nella realizzazione vengano adottate le migliori tecnologie disponibili, affinché l'esercizio del metanodotto avvenga sempre e solo in condizioni di assoluta sicurezza, tenuto conto della particolare ed eterogenea natura geologica dei terreni interessati;
- siano limitate allo stretto indispensabile le manomissioni del suolo e vengano assicurati i perfetti ripristini delle aree oggetto di scavo/intervento;
- sia garantito il mantenimento della rete stradale e delle infrastrutture durante l'esecuzione dei lavori;
- venga posto a carico dell'esecutore dei lavori l'onere di produrre idonea fideiussione a garanzia di quanto sopra;
- di subordinare l'inizio dei lavori a specifico atto deliberativo con il quale vengano fissati gli importi da garantirsi con le citate polizze fidejussorie in conseguenza a specifici sopralluoghi e contestuali verbali da redigersi in concerto con il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale di Casteldelci;
- che sia garantita la tutela delle infrastrutture esistenti;
- Di tenere in considerazione i cronoprogrammi e l'esecuzione degli interventi urgenti relativi all'alluvione maggio 2023;

di **DARE ATTO** che ad avvenuta approvazione del progetto da parte dell'autorità competente – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – ed acquisizione da parte dell'Amministrazione comunale degli elementi cartografici riportanti il definitivo tracciato del metanodotto "Sestino – Minerbio", per l'ambitoterritoriale di propria competenza, si provvederà al suo inserimento nel P.R.G., considerato che la favorevole conclusione della procedura di cui all'art. 52 quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 comporta, altresì, la variazione degli strumenti urbanistici

di **DARE ATTO** che, a seguito della pubblicazione sull'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 18.01.2024 per 30 (trenta) giorni consecutivi della copia dell'avviso di avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione dell'opera in argomento, sono pervenute n. 0 osservazioni;

di **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente edella Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia, al Settore Governo e qualità del territorio della Regione Emilia Romagna;

di **NOMINARE** responsabile del procedimento Tonielli Fabiano, Responsabile Settore Tecnico, a cui sono demandati tutti gli atti conseguenti;

di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma quattro, del D. Lgs. n.267/2000;

UDITA l'illustrazione del Sindaco in qualità di presidente;

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.49 comma 1, dell'art. 147 D.Lgs 267/2000, allegati alla presente proposta di provvedimento;

VISTA la legge n.147/2013;

VISTA la legge n.68/2014 di conversione del D.L. n.16/2014;

VISTO il D. Lgs. n.267/2000 e s.m. ed i.

**Effettuata** votazione con scrutinio palese, per alzata di mano, col seguente esito:

ASTENUTI //

CONTRARI n.//

FAVOREVOLI n.8

**DELIBERA**

**Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, in virtù dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con la seguente votazione, espressa con scrutinio palese per alzata di mano, dal seguente esito:

ASTENUTI n. //

CONTRARI n.//

FAVOREVOLI n.8

Il Consiglio comunale si conclude alle ore 20:42.

# PARERI

## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 20-03-2024

PROCEDIMENTO UNICO PER AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO, CON ACCERTAMENTO CONFORMITA' URBANISTICA APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' EX D.P.R. 8.6.2001 N. 327, ART.52-QUINQUIES, COMMA 2, DEL PROGETTO DENOMINATO "METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48'), DP 75 BAR OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO - ESPRESSIONE DI PARERE SU PROGETTO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI.

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Castel delci, 18-03-2024

Il Responsabile del Servizio  
FABIANO TONIELLI

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole

Castel delci, 18-03-2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
FABIANO TONIELLI

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 11 DEL 20-03-2024

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue, e viene posto in pubblicazione per 15 giorni a far data dall'apposizione della firma del Segretario Comunale.

IL SINDACO  
FABIANO TONIELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Valentina Romitelli



# Comune di Budrio

Settore Sviluppo del Territorio  
Servizio Urbanistica



CLASSIFICAZIONE 06/01 - 2024/2

PROTOCOLLO N. 5626/2024 DEL 23/02/2024

## Regione Emilia-Romagna

Servizio giuridico del territorio, disciplina dell'edilizia, sicurezza e legalità

Pec: [Giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:Giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

## Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Dipartimento Energia – D.G. infrastrutture e sicurezza

Pec: [dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

e p.c.:

## Snam Rete Gas S.p.A.

Ingegneria e Costruzioni

Pec: [ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)

**OGGETTO: SNAM RETE GAS S.P.A. - "OTTIMIZZAZIONI METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48"), DP75BAR". AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DEL METANODOTTO, CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, EX D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327, ART. 52-QUINQUIES, COMMA 2- POSIZIONE N. SRG-73. - ESPRESSIONE DI PARERE DI CONFORMITÀ URBANISTICA**

Con riferimento alla nota trasmessa dalla Regione Emilia-Romagna, Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'Edilizia, Sicurezza e Legalità, acquisita agli atti con P.G. n.932 del 11/01/2024, con la quale si chiede al Comune di Budrio di:

- accertare la conformità urbanistica dell'intervento di ottimizzazione alle previsioni dei propri strumenti di pianificazione vigenti e adottati;
- di segnalare se l'intervento di cui trattasi interessi aree sottoposte a vincolo idrogeologico;
- verificare se l'intervento di cui trattasi ricada all'interno di zone soggette a tutela paesaggistica ed ambientale, nel qual caso specifico sarà necessario trasmettere alla competente soprintendenza e al MASE, copia della proposta di Autorizzazione Paesaggistica comunale, che verrà valutata dal rappresentante del MIC in sede di conferenza di servizi in essere;

si riportano di seguito le valutazioni di competenza.

In particolare, per quanto riguarda la conformità urbanistica si comunica che la scrivente Amministrazione procederà, con apposita Deliberazione del Consiglio Comunale nella prima seduta



utile indicativamente **ad inizio-metà marzo**, all'approvazione del progetto definitivo in oggetto, con effetto di variante urbanistica localizzativa ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Per quanto riguarda la sussistenza di vincoli idrogeologici e le tutele paesaggistiche ed ambientali si rileva che:

- l'opera non interessa aree soggette a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 ;
- l'opera interessa aree interessate dal vincolo "Aree con pericolosità alluvioni P2-M" per le quali in merito al controllo degli apporti d'acqua si richiamano art.20 PSAI – art.4.8 PTCP – art.2.6bis c.2 PSC – art. 4.6.14 RUE.
- l'opera interessa aree interessate dal vincolo "Microzonazione sismica – Zone suscettibili d'instabilità(per liquefazione)", per le quali si richiamano l'art.6.14 Norme PTCP - art.2.22 PSC;
- l'opera interessa aree interessate dal vincolo "Zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura: elementi della rete ecologica" per le quali si richiamano gli artt.3.5, 3.6, 3.7, 3.8, 7.3, 7.4, 7.5 Norme PTCP – artt. 2.10, 2.11, 2.12, 3.3 PSC;
- l'opera interessa aree interessate dal vincolo " Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" per le quali si richiamano l'art. 3.7 Norme PTCP - art. 2.8 PSC;
- l'opera interessa aree interessate dal vincolo "Zone di tutela naturalistica" per le quali si richiamano l'art. 25 del PTPR, art. 7.5 del PTCP – art. 2.9 del PSC;

Si comunica che in data 31/10/2023 con nota P.G. n.30541 il Servizio Edilizia Privata dalla Scrivente Amministrazione ha inviato comunicazione a SNAM RG S.p.A. nella quale si accerta che il corso d'acqua denominato Fiumicello di Dugliolo non è più sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi art.142 c.1 lettera c) del Dlgs 42/04, e viene perciò meno l'obbligo di ottenimento della preventiva Autorizzazione Paesaggistica per l'esecuzione degli interventi edilizi indicati in progetto.

Si valuta e conclude che per il procedimento in oggetto, in vista delle osservazioni tecniche sopra riportate, non sussistono elementi di incompatibilità alla conformità urbanistica essendo l'intervento compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e le relative tutele, fatto salvo l'espressione del Consiglio Comunale, per competenza ai sensi del D.lgs. n.267 del 2000.

Distinti saluti,

La Responsabile del Settore  
Sviluppo del Territorio  
**Ing.MICELI ANGELA**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
**dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)**





**Comune di Budrio**  
Settore Sviluppo del Territorio  
Servizio Urbanistica



CLASSIFICAZIONE 06/01 - 2024/2

PROTOCOLLO N. 8492/2024 DEL 20/03/2024

**Regione Emilia-Romagna**

Servizio giuridico del territorio, disciplina dell'edilizia, sicurezza e legalità  
Pec: [Giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:Giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**

Dipartimento Energia – D.G. infrastrutture e sicurezza  
Pec: [dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

e p.c.:

**Snam Rete Gas S.p.A.**

Ingegneria e Costruzioni  
Pec: [ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)

**OGGETTO: "OTTIMIZZAZIONI METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48"), DP75BAR". CONFORMITÀ URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, EX D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327, ART. 52-QUINQUIES, COMMA 2- POSIZIONE N. SRG-73 - TRASMISSIONE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.15/2024(COMUNE DI BUDRIO)**

Con riferimento alla nota trasmessa dalla Regione Emilia-Romagna, Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'Edilizia, Sicurezza e Legalità, acquisita agli atti con P.G. n.932 del 11/01/2024, con la quale si chiede al Comune di Budrio di accertare la conformità urbanistica dell'intervento di ottimizzazione alle previsioni dei propri strumenti di pianificazione vigenti e adottati, si inoltra con la presente la Deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 14/03/2024 di approvazione della proposta di variante urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del D.P.R. n.327/2001.

Distinti saluti

La Responsabile del Settore  
Sviluppo del Territorio  
**Ing. Angela Miceli**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Deliberazione n. 15 del 14/03/2024**

**OGGETTO: SNAM RETE GAS S.P.A. - "OTTIMIZZAZIONI METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48"), DP 75 BAR" - APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', AI SENSI DEL D.P.R. N. 327/2001, ART. 52-QUINQUIES, COMMA 2.**

L'anno 2024 addì quattordici del mese di marzo alle ore 19:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta STRAORDINARIA i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 13 Consiglieri:

BADIALI DEBORA	Presente	CASSANI CLAUDIO	Presente
BULDINI STEFANO	Presente	VENTUROLI CINZIA	Assente
ASSIRELLI ALICE	Assente	MAZZANTI MAURIZIO	Presente
SARTORI ALICE	Presente	GIANFRANCESCO	Assente
POLI DAVIDE	Presente	PASQUALE	
RIMONDI ELISA	Presente	CURKOVIC ELISABETTA	Presente
COIRO FRANCESCO	Presente	PROCOPIO ENRICO	Presente
DONATI DANIELA	Presente	CAPITANI LUCA	Assente
QUAIOTTO ANDREA	Presente	GJONZENELI KRENAR	Presente

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 4

Risultano presenti gli Assessori: MACCAGNANI ROBERTO, MAURIZIO CESARI, PEZZI STEFANO, FRANCA MARTINELLI, GIULIANA PIAZZI.

Presiede BULDINI STEFANO, svolge le funzioni di verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE IOCCA FILOMENA.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori: ALICE SARTORI, ANDREA QUAIOTTO, ENRICO PROCOPIO.



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione n. 15 del 14/03/2024**

**OGGETTO: SNAM RETE GAS S.P.A. - "OTTIMIZZAZIONI METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48"), DP 75 BAR" - APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', AI SENSI DEL D.P.R. N. 327/2001, ART. 52-QUINQUIES, COMMA 2.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (Nota di aggiornamento), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 22 dicembre 2023, immediatamente eseguibile;
- il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 22 dicembre 2023, immediatamente eseguibile;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 28 dicembre 2023, immediatamente eseguibile;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli esercizi finanziari 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta n. 175 del 28 dicembre 2023, immediatamente eseguibile;
- il Regolamento di contabilità approvato con Delibera di Consiglio n. 26 del 29 maggio 2018;

**Premesso:**

- che l'opera nel suo complesso, denominata "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar", è stata sottoposta nel 2008 a procedura di valutazione di impatto ambientale VIA, conclusa con il rilascio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo, del Decreto favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni, con provvedimento n. 1693 del 9 dicembre 2008. Successivamente, per alcune varianti apportate al progetto, tale opera è stata sottoposta a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA,



# Comune di Budrio

## Bologna

conclusa con Decreto di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale n. 25650 del 1° agosto 2014, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora MASE);

- che con DGR n. 416 del 23/04/2015 la Regione Emilia-Romagna ha rilasciato l'assenso all'Intesa Stato Regione sul progetto "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48")", con prescrizioni, ai sensi dell'art. 52 quinquies del DPR 327/2001, con effetto di approvazione del progetto, variante urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere. A seguito della delibera regionale il Ministero dello Sviluppo Economico con Determina del 12/05/2015 ha approvato il progetto;
- che con nota acquisita agli atti del Comune di Budrio con P.G. n. 34531 del 12/12/2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha avviato il procedimento autorizzativo e indetto la Conferenza di Servizi decisoria finalizzato all'approvazione delle ottimizzazioni apportate da Snam Rete Gas S.p.A. (Snam) al progetto esecutivo approvato dal Ministero nel 2015, per le quali risulta necessaria una nuova approvazione statale, in variante agli strumenti urbanistici, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- che nella medesima nota è indicato il link attivato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al quale è reso disponibile alle amministrazioni l'accesso telematico alla copia del progetto di ottimizzazione di cui si allegano alla presente, quale parte integrante e sostanziale, gli estratti degli elaborati: 01\_Relazione - elaborato 00-LA-E-80082\_r0 e 02\_Allegati-Planimetrie 10000 - elaborato 00-LB-D-82311\_r1 per quanto riguarda il Territorio Comunale di Budrio e 02\_Allegati-Elenco particellare - elaborato Met. Sestino-Minerbio\_Elenco Particellare per pubblicazione;
- con P.G. n. 2009 del 22/01/2024 il Comune di Budrio ha richiesto documentazione integrativa finalizzata a tale variante, quale: elaborato grafico con il progetto inserito nella tavola dei vincoli con la relativa fascia di rispetto del metanodotto, elaborato grafico con l'inserimento del progetto aggiornato su una base catastale, visure catastali con elenco proprietà delle aree su cui insiste l'intervento.
- con P.G. n. 3121 del 02/02/2024 sono stati acquisiti i documenti integrativi necessari;

### **Preso atto:**

- che il MASE nella suddetta nota P.G. n. 34531 del 12/12/2023 ha comunicato che il provvedimento dirigenziale prot. n. 128172 del 3 agosto 2023, rilasciato dalla Direzione Valutazioni Ambientali del medesimo Ministero, ha escluso le ottimizzazioni in oggetto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;
- che la medesima nota del MASE ha, inoltre, delegato Snam per l'esercizio di tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e per l'emissione e la sottoscrizione di tutti i relativi atti e provvedimenti ablatori necessari ai fini della realizzazione ed esercizio delle ottimizzazioni in autorizzazione;
- che con successiva nota acquisita agli atti del Comune di Budrio con P.G. n.



# Comune di Budrio

## Bologna

35008 del 14/12/2023, il MASE ha trasmesso a Snam copia dell'Avviso di avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera in oggetto e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 52- quinquies del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 e s.m.i., ai fini dell'invio ai Comuni interessati dall'opera per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli stessi, alla pubblicazione sul sito internet della Regione Toscana ed Emilia-Romagna e su quotidiani a diffusione nazionale ed a diffusione locale;

**Dato atto** che l'avviso sopra citato acquisito agli atti del Comune di Budrio con P.G. n. 35008/2023, contenente l'elenco dei fogli e mappali interessati dalla procedura di apposizione del vincolo, suddivisi per Comuni e per tipo di vincolo apposto, è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Budrio per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data del 18 Gennaio 2024;

**Vista** la nota della Regione Emilia Romagna pervenuta in data 11/01/2024 ed acquisita agli atti con P.G. n. 932, con la quale si richiede ai Comuni interessati di accertare la conformità urbanistica dell'intervento di ottimizzazione alle previsioni dei propri strumenti di pianificazione, vigenti ed adottati, e di esprimersi con Delibera di Consiglio Comunale, favorevole al rilascio dell'Intesa Regionale finalizzata alla approvazione del progetto definitivo in oggetto, con effetto di variante urbanistica localizzativa ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dando inoltre merito nell'Atto della condivisione delle controdeduzioni, proposte da Snam, alle osservazioni eventualmente presentate.

**Dato atto** che le ottimizzazioni oggetto del presente procedimento sono state predisposte da Snam per migliorare l'inserimento dell'opera nel contesto territoriale di riferimento al fine di:

- ottemperare ad alcune prescrizioni dettate dal Decreto di compatibilità ambientale (D.M. n. 1693 del 09.12.2008);
- sviluppare il progetto esecutivo, che si è avvalso delle più recenti tecnologie di posa della condotta, come le modalità di attraversamento in trenchless;
- predisporre ed adeguare il metanodotto in oggetto per un futuro trasporto di miscele di gas naturale/idrogeno;

**Considerato che** nello specifico, le modifiche apportate al progetto come autorizzato, per quanto concerne il Territorio Comunale di Budrio riguardano:

- Ottimizzazione 24 (dal km 135,910 al km 138,895) : La realizzazione dell'ottimizzazione comporta un aumento di circa 335,00 m dello sviluppo lineare della condotta nei territori comunali di Budrio e Minerbio, ricadenti nella provincia della Città Metropolitana di Bologna. L'ottimizzazione è stata sviluppata per evitare l'interferenza con un'area individuata come "Zona di tutela naturalistica" come richiesto dalla prescrizione 3.4 del Decreto di Compatibilità Ambientale (prot. DSA-DEC-2008-0001693 del 09/12/2008), che, nel merito, tra altro, richiedeva in sede di progetto esecutivo di "*provvedere ad un'ottimizzazione del tracciato nel tratto interferente con la "Zona di tutela naturalistica" normata dall'art. 7.5, localizzata a nord-est del centro di Mezzolara (inclusa nel sito SIC-ZPS IT4050023 "Biotopi., e ripristini ambientali di Budrio e Minerbio" (si vedano gli elaborati 00-LB-D-82311\_r1 – Tracciato di*



# Comune di Budrio

## Bologna

progetto - Tav. 38 e 39 e 00-LA-E-80082\_r0 - Ottimizzazioni di progetto - Relazione Tecnica allegati alla presente);

- l'ottimizzazione di progetto di alcuni elementi, quali strade di accesso alle aree di cantiere necessarie al raggiungimento delle aree di lavoro, tenuto conto dell'attuale contesto territoriale (si vedano gli elaborati 10-LB-56E-82398\_r0 e 00-LA-E-80082\_r0 - Ottimizzazioni di progetto - Relazione Tecnica allegati alla presente);

**Richiamato** l'articolo 52-quinquies, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. il quale prevede che *"Per le infrastrutture lineari energetiche, appartenenti alla rete nazionale dei gasdotti, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle stesse, incluse le operazioni preparatorie necessarie alla redazione dei progetti e le relative opere connesse, comprende la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico-ambientale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi e la variazione degli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e tutela del territorio comunque denominati. L'autorizzazione inoltre sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi nonché paesaggistici, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti. ... Il procedimento si conclude, in ogni caso, entro il termine di nove mesi dalla data di presentazione della richiesta, o di sei mesi dalla stessa data ove non sia prescritta la procedura di valutazione di impatto ambientale. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo e determina l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II."*

**Dato atto** che la realizzazione del metanodotto in oggetto costituisce opera di pubblica utilità, comporta variante urbanistica per la localizzazione dell'infrastruttura e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (Ottimizzazioni di tracciato - terreni soggetti ad imposizione di servitù ed occupazione temporanea) sulle particelle catastali private site in Comune di Budrio ed identificate al NCT:

- Foglio 37 particelle: 503,504
- Foglio 27 particelle: 23
- Foglio 26 particelle: 1, 49, 47, 43, 63, 64, 60
- Foglio 25 particelle: 4, 3, 2
- Foglio 22 particelle: 4, 3, 2, 1;

**Considerato** che entro il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto, fissato nel giorno 17/02/2024, non sono pervenute osservazioni da parte dei cittadini;

**Evidenziato** che il MASE ha delegato Snam per l'esercizio di tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 comprendendo quindi l'adempimento agli obblighi di pubblicità e comunicazione previsti dalla normativa vigente in materia di espropri (D.P.R. 327/2001 e L.R. 37/2002);



# Comune di Budrio

## Bologna

**Considerato** che il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 52-quinquies, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 avverrà a seguito del ricevimento della deliberazione di Consiglio Comunale di Budrio e che, secondo quanto comunicato dal Ministero dello Sviluppo Economico, il provvedimento finale rilasciato d'intesa con le Regioni Toscana ed Emilia Romagna, comprenderà anche l'approvazione del progetto definitivo e determinerà l'avvio del procedimento di esproprio;

**Accertata** la conformità urbanistica dell'opera in riferimento agli strumenti urbanistici vigenti: Piano Strutturale Comunale (PSC) variante approvata con delibera di C.C. n. 14/2017, Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) variante M13 approvata con delibera di C.C. n. 26/2022, Tavola dei Vincoli approvata con delibera di C.C. n. 13/2017;

**Considerato** che l'opera comporta l'aggiornamento della Tavola dei Vincoli del PSC, per l'individuazione dell'infrastruttura e della fascia di rispetto metanodotti.

**Ritenuto** pertanto opportuno procedere all'approvazione della proposta di variante urbanistica, così come previsto l'articolo 52-quinquies, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i e, nella fattispecie, dando atto che occorrerà modificare la Tavola dei Vincoli approvata con delibera di C.C. n. 13/2017;

**Dato atto** che non si acquisisce il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del D.lgs n. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio comunale;

**Vista** la L. n. 241/1990;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 387/2003;

**Visto** il D.P.R. n. 327/2001;

**Visto** il PSC approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 07/03/2017;

**Visto** il RUE approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 12/04/2022;

**Vista** la Tavola dei Vincoli approvata con delibera di C.C. n. 13 in data 07/03/2017;

**Visto** lo Statuto del Comune di Budrio;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti;

**A seguito** di votazione unanime favorevole resa per alzata di mano dai 13 Consiglieri presenti e votanti;



**DELIBERA**

1. **Di dare atto** di quanto specificato in premessa;
2. **Di prendere atto** delle ottimizzazioni apportate al progetto come autorizzato, per quanto concerne il Territorio Comunale di Budrio secondo quanto rappresentato negli elaborati resi disponibili con nota del MASE, acquisita agli atti con P.G. n. 34531 del 12/12/2023, ed integrazione successiva con nota di Snam, acquisita agli atti con P.G. n. 3121 del 02/02/2024, che, per estratti di competenza, costituiscono parte integrante della presente deliberazione:
  - 00-LA-E-80082\_r0 – Ottimizzazioni di progetto – Relazione Tecnica
  - 00-LB-D-82311\_r1 – Tracciato di progetto - Planimetrie 1:10000
  - Met. Sestino-Minerbio\_Elenco Particellare per pubblicazione;
  - 22358-10-LB-56E-82398\_r0 – Planimetrie con VPE e area di occupazione lavori con ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL (Planimetrie 1:2000)
  - elaborato grafico con il progetto inserito nella tavola dei vincoli con la relativa fascia di rispetto del metanodotto;
3. **Di dichiarare**, la compatibilità dell'infrastruttura energetica rispetto gli azionamenti precisati dagli strumenti urbanistici vigenti;
4. **Di approvare**, ai sensi del comma 2 dell'articolo 52-quinquies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la proposta di variante e aggiornamento della strumentazione urbanistica vigente, ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio del "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar" proposto da SNAM RETE GAS SPA nell'ambito del procedimento di autorizzazione di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE);
5. **Di dare atto** che l'opera descritta negli elaborati di progetto si configura come opera di pubblica utilità, per i motivi illustrati in premessa e qui richiamati, e che il rilascio dell'autorizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità;
6. **Di prendere atto** che la conclusione del procedimento autorizzativo comporterà l'aggiornamento della cartografia della Tavola dei Vincoli del PSC e che sarà modificata nell'approvazione del nuovo PUG in corso di elaborazione;
7. **Di trasmettere** la presente deliberazione alla Regione Emilia Romagna - Settore Governo e Qualità del Territorio - Area Disciplina del Governo del Territorio, Edilizia Privata, Sicurezza e Legalità;
8. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile in virtù dell'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito per le motivazioni in premessa citate e qui richiamate.



# Comune di Budrio

## Bologna

Infine,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

A SEGUITO di votazione unanime favorevole resa per alzata di mano dai 13 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

I contenuti degli interventi sono quelli risultanti dalla registrazione digitale parte integrante del verbale della seduta, conservata agli atti ai sensi dell'art.66 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione consiliare del 28/10/2014 n.58.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

**BULDINI STEFANO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IOCCA FILOMENA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



# COMUNE DI MERCATO SARACENO

Piazza Mazzini, 50 \_ 47025 Mercato Saraceno (FC) \_ Cod.Fisc. - P.IVA 00738210400

**SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO SERVIZIO SUE**  
Tel. 0547/699708-709-730 \_ E-mail: gradassi\_s@unionevallesavio.it  
gori\_v@unionevallesavio.it – tombaccini\_b@unionevallesavio.it  
Orari ricevimento al pubblico: mercoledì e venerdì 8.30 – 13.30  
[mercatosaraceno@pec.unionevallesavio.it](mailto:mercatosaraceno@pec.unionevallesavio.it)

PROTOCOLLO NELL'OGGETTO DELLA PEC

Mercato Saraceno, 25/03/2024

- AI **MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**  
Dipartimento Energia  
Direzione generale infrastrutture e sicurezza  
Divisione IV Infrastrutture Energetiche  
dgis.div04@pec.mase.gov.it
- Alla **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
Settore Governo e Qualità del Territorio  
Area disciplina del governo del territorio,  
edilizia privata, sicurezza legalità  
giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it
- Alla **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
Area Valutazione Impatto Ambientale e  
Autorizzazioni  
vispa@postacert.regione.emilia-romagna.it
- Alla **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone  
montane  
segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it
- Alla **REGIONE CARABINIERI FORESTALI  
EMILIA-ROMAGNA**  
STAZIONE DI MERCATO SARACENO  
ffc42951@pec.carabinieri.it
- All' **UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO**  
SETTORE AMBIENTE SALVAGUARDIA  
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE  
protocollo@pec.unionevallesavio.it
- A **Snam Rete Gas S.p.a.**  
Ingegneria e Costruzioni  
ingecos@pec.snamregas.it

Progetti Infrastrutture Centro Nord  
ingcos.cenord@pec.snam.it

**OGGETTO: SNAM Rete Gas S.p.A. - "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar".**  
Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2.  
Conferenza di Servizi. Posizione n. SRG-73.  
Parere FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI.

U

COMUNE DI MERCATO SARACENO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0003172/2024 del 25/03/2024

Firmatario: STEFANO GRADASSI

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamato il **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare prot. DSA-DEC-2008-0001693 del 09/12/2008**, di compatibilità ambientale, dove viene richiamata la **Delibera di Giunta Regione Emilia-Romagna n. 2181 del 27/12/2007** sulla procedura VIA, quale parte integrante e sostanziale.

Richiamato, altresì, il **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare prot. CTVA-2014-0002383 DEL 07/07/2014**, di compatibilità ambientale del progetto variato, dove confermano quanto deciso nel decreto del 1693/2008.

Richiamata la **Delibera di CC n. 78 del 06/11/2014** avente ad oggetto: "Espressione parere di competenza ai sensi dell'art. 52 quinquies, comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004 n. 330, del progetto inerente la realizzazione del metanodotto denominato "Sestino – Minerbio" proposto dalla Società Snam Rete Gas";

**Viste la Determina dirigenziale del Ministero 5 maggio 2015 e visto il Decreto 12 maggio 2015** Autorizzazione alla costruzione con accertamento di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex DPR 327/2001;

In riferimento all'istanza prot. ENGCOS/CENORD/1998/FEL del 6 ottobre 2023, presentata dalla società Snam Rete Gas S.p.A. al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per l'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. delle **ottimizzazioni riguardanti il progetto del metanodotto "Sestino – Minerbio DN 1200, DP 75 bar"**, autorizzato con decreto direttoriale del 12 maggio 2015 a seguito di acquisizione del provvedimento di compatibilità ambientale con D.M. n. 1693 del 9 dicembre 2008 e alla comunicazione di avvio del procedimento amministrativo e indizione della Conferenza di Servizi del 12/12/2023 prot. 2023.12.12 ENGCOS/CENORD/2620/FEL, acclarata al prot. comunale al num. 13362;

Richiamata la Ns. nota prot.n. 13914 del 27/12/2023 di richiesta integrazioni;

Viste le integrazioni prodotte in data 15/02/2024 prot.n. 1687 (Rif.to SNAM ENGCOS/CENORD/243/MUS del 12/02/2024);

Dato atto che:

- l'intervento in progetto ricade in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi **dell'art. 142 del D.Lgs 42 del 22/01/2004 s.m.i., primo comma**,
  - **lett. c), fascia di tutela dei 150 mt. (Ex Galasso);**
  - **lett. g), fascia di tutela dei territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 2, commi 2 e 6 del D.Lgs. 227/2001;**
- l'intervento in progetto ricade in area classificata dal **P.T.C.P.** come:
  - Crinale ai sensi dell'art. 9 del P.T.C.P.;
  - Sistema forestale boschivo ai sensi dell'art. 10 delle N.T.A.;
  - Zona di Tutela dei caratteri ambientali di laghi bacini e corso d'acqua ai sensi dell'art. 17 delle N.T.A. del medesimo strumento di pianificazione territoriale;
  - Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua ai sensi dell'art. 18 delle N.T.A. del medesimo strumento di pianificazione territoriale;
  - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale ai sensi dell'art. 19 delle N.T.A. del medesimo strumento di pianificazione territoriale;
  - Zone ed elementi di particolare interesse storico-archeologico – Aree di concentrazione di materiali archeologici" ai sensi dell'art. 21A delle N.T.A. del medesimo strumento di pianificazione territoriale;
  - Viabilità storica ai sensi dell'art. 24A e viabilità panoramica ai sensi dell'art. 24B delle N.T.A. del medesimo strumento di pianificazione territoriale;
- l'intervento ricade in area classificata dal **PSC (Piano Strutturale Comunale)** in:
  - Art. 2.8 Crinale;
  - "Area di valore naturale ambientale - Sistema forestale e boschivo" art. 2.2;
  - Art. 2.4 Ambito agricolo del paesaggio fluviale – Zone di tutela del paesaggio fluviale Art. 17;
  - Art. 2.5 Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua;
  - Art. 2.6 Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale;

- Art. 2.9 Zone ed elementi di interesse storico-archeologico;
- A-18b Ambito agricolo di rilievo paesaggistico a componente silvicola-zootecnica-colturale estensiva;
- A-18d Ambito agricolo di rilievo paesaggistico con dominanza della componente silvicola e zootecnica estensiva;
- A-20 Ambito agricolo periurbano;
- A-23 Infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti – Pubblica Illuminazione, rete e impianti;
- A-25 Dotazioni ecologiche e ambientali;
- Viabilità;
- Fascia di rispetto cimiteriale;
- l'intervento ricade in area classificata nel **RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio)** in:
  - A-18b Ambito agricolo di rilievo paesaggistico a componente silvicola-zootecnica-colturale estensiva;
  - A-18d Ambito agricolo di rilievo paesaggistico con dominanza della componente silvicola e zootecnica estensiva;
  - A-20 Ambito agricolo periurbano;
  - A-25 Dotazioni ecologiche e ambientali – Reti ecologiche di connessione;
  - Viabilità;
- l'intervento ricade nell'Ambito estrattivo 2R Borgostecchi ai sensi del **PAE** vigente;
- l'intervento ricade in aree soggette a **Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. n° 3267 del 30/12/1923**;

Considerato il parere **FAVOREVOLE** espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 07/12/2023;

Richiamata l'**Autorizzazione paesaggistica ordinaria prot.n. 3634 del 03/04/2015 relativa alla costruzione del metanodotto**;

Vista l'**istanza di Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.**, presentata in data 25/10/2024 prot.n. 11556 e gli elaborati progettuali ad essa allegati e resi disponibili al seguente collegamento di Google drive:

<https://mite.sharefile.eu/share/view/s81428660cc914b8eb3aa41fd1076a9ce/fo538317-4be9-43ae-b45c-6f10e08adddd>

ed in particolare:

- Relazione paesaggistica (Dis. n. 00-ZX-E-80075);
- Carta Idrogeologica con ubicazione pozzi e sorgenti (Dis. n. 00-ZB-D-80353);
- Tracciato di progetto (Dis. n. 00-ZB-D-82022);
- Strumenti di pianificazione urbanistica (Dis. n. 00-ZB-D-82342);
- Strumenti di tutela e pianificazione normativa a carattere nazionale (Dis. n. 00-ZB-D-82343);
- Strumenti di tutela e pianificazione provinciali – PTCP Provincia di Forlì-Cesena (Dis. n. 00-ZB-D-82346);
- Carta del paesaggio (Dis. n. 00-ZB-D-82349);
- Opere di mitigazione e ripristino (Dis. n. 00-ZB-D-82350);
- Ortofotocarta (Dis. n. 00-ZB-D-82351);
- Geologia (Dis. 00-ZB-D-82432);
- Uso del Suolo (Dis. n. 00-ZB-D-85231);
- Disegni tipologici (Dis. 10-LC-D-83300 rev. 2);
- Schede attraversamenti corsi d'acqua e percorrenze fluviali (Dis. n. 00-ZB-D-82353);
- Documentazione fotografica (Dis. N° 10-LA-E-80080);

**per il rinnovo dell'Autorizzazione prot.n. 3634/2014 e l'autorizzazione delle ottimizzazioni che include l'autorizzazione alla trasformazione delle aree boscate, richiesta con nota prot. 2313 del 02/03/2024 (Rif.to SNAM ENGCOS/CENORD/424/MUS del 27/02/2024, i cui elaborati sotto riportati, sono stati trasmessi con nota prot.n. 3171 del 25/03/2024:**

- Planimetria catastale con superfici a copertura arborea soggette a trasformazione temporanea (Dis. 10-ZB-50E-81400);
- Autorizzazione alla riduzione di superficie boscata art. 14 comma 1 R.R. n. 3/2018 (Relazione SPC. 10-ZX-E-80389);
- Planimetria catastale con superfici a copertura arborea soggette a trasformazione temporanea ad integrazione delle ottimizzazioni progettuali (3° tronco) /Dis. 10-ZX-39E-81399);
- Integrazione all'Autorizzazione alla riduzione di superficie boscata art. 14 comma 1 R.R. n. 3/2018 (Relazione SPC. 10-ZX-E-80390);

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.;

Visto il D.M. 12 dicembre 2005;

Visto il **parere favorevole con prescrizioni** reso ai sensi del comma 5, art. 146, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. dal **Ministero della Cultura** – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini con nota prot. MIC\_SABAP-RA|20/02/20524|0002595-P (

Valutata la **compatibilità urbanistica, edilizia e paesaggistica dell'intervento proposto ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 s.m.i.**, trattandosi di opera dichiarata di **Pubblica Utilità** in data 10/05/2005 con decreto del Ministero delle Attività Produttive e dichiarata **ambientalmente compatibile** con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare prot. DSA-DEC-2008-0001693 del 09/12/2008 e con Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2181 del 27/12/2007 (procedura VIA).

Richiamata la **delibera di C.C. n. 10 del 14/03/2024** avente ad oggetto: "Ottimizzazioni metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48)", dp75bar" da parte di SNAM Rete gas S.p.A. – autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto, accertamento della conformità urbanistica. Parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale finalizzata alla approvazione del progetto definitivo, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2; presa d'atto e condivisione delle controdeduzioni alle osservazioni presentate", che si allega alla presente.

RICHIAMATO l'art. 52-quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. il quale prevede che "Per le infrastrutture lineari energetiche, appartenenti alla rete nazionale dei gasdotti, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle stesse, incluse le operazioni preparatorie necessarie alla redazione dei progetti e le relative opere connesse, comprende la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico-ambientale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi e la variazione degli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e tutela del territorio comunque denominati. L'autorizzazione inoltre sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi nonché paesaggistici, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti. ... Il procedimento si conclude, in ogni caso, entro il termine di nove mesi dalla data di presentazione della richiesta, o di sei mesi dalla stessa data ove non sia prescritta la procedura di valutazione di impatto ambientale. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo e determina l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II."

Tutto ciò premesso e considerato

## ESPRIME

### PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI:

1. Si confermano le prescrizioni/compensazioni condivise e recepite **all'art. 3 del Decreto Ministeriale 12/05/2015** di cui era stato predisposto da SNAM in data 11/08/2017 prot.n. 8810 lo studio di fattibilità e la progettazione preliminare, precisando che tale progetto va aggiornato dal punto di vista della fattibilità e dei costi;
2. Durante l'esecuzione dei lavori è precluso l'utilizzo delle vie del centro storico e della via Garibaldi del capoluogo in quanto non idonee per il passaggio dei mezzi d'opera, con particolare riferimento alla piazzola C18, anche in previsione dei lavori di consolidamento del Ponte del Barbotto;
3. E' consigliato per raggiungere la piazzola C20 e il microtunnel di Mercato Saraceno, in alternativa alla strada privata che passa all'interno del centro aziendale della cantina vinicola Tenuta Casali, accordarsi con ANAS ed utilizzare la viabilità creata per il cantiere in essere relativo alla sistemazione della SS. 3 bis in prossimità dello svincolo di Mercato Saraceno;
4. In riferimento alla piazzola C24 e alla viabilità ivi prevista è opportuno verificare la fattibilità del suo utilizzo con la Ditta IMPIANTI CAVE ROMAGNA S.r.l. considerato che in data 03/08/2023 con prot.n. 8642 è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 11 della L.R. 17/1991 per l'ottenimento dell'Autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva nell'ambito denominato "2R Borgo Stecchi";
5. in riferimento alla **pista provvisoria di passaggio** prevista tra la chilometrica 39 e 40, si fa presente che a seguito dell'alluvione di maggio 2023 la via Fiume da cui si accede a tale pista, è attualmente impercorribile e non utilizzabile da mezzi pesanti a causa di una frana che riduce sensibilmente la larghezza della carreggiata, pertanto è necessario prevedere percorsi alternativi;

6. Il ramo di via Romagna di accesso all'abitazione identificata con il civico 3422, utilizzata per accedere al cantiere lungo il fiume al Km 40, non è utilizzabile da mezzi pesanti per la presenza dell'edificio residenziale in aderenza alla strada stessa, pertanto sarà necessario prevedere soluzioni alternative;
  7. A seguito dell'alluvione di maggio 2023, a causa di frane e della non transitabilità di un ponte, la via Romagna, nel tratto che collega Bora a Cella, non è idonea al passaggio di un traffico sostenuto e prolungato di mezzi pesanti a pieno carico per cui si consiglia la realizzazione di un percorso alternativo anche temporaneo di connessione della località Bacciolino a quella di Bora, con partenza dalla zona del depuratore (al civico 3718 di via Romagna) fino a collegarsi alla via Einstein (tracciato esistente in sterrato ma da adeguare);
  8. La piazzola di stoccaggio C27 non è raggiungibile per le motivazioni contenute al punto 7;
  9. Mantenere sotto costante controllo le aree soggette ai lavori e porre in opera tutta la segnaletica necessaria e a segnalare immediatamente eventuali situazioni che possano costituire pericolo per la pubblica circolazione e in generale per la pubblica incolumità e ad intervenire con la massima celerità per l'eliminazione di tali criticità.
  10. Eventuali modifiche alla circolazione stradale necessarie per l'esecuzione dei lavori dovranno rispettare il Codice della Strada; dovrà essere richiesta Ordinanza di modifica temporanea del traffico, almeno 15 giorni prima dei lavori presentando richiesta al Comune di Mercato Saraceno tramite Pec all'indirizzo: [mercatosaraceno@pec.unionevallesavio.it](mailto:mercatosaraceno@pec.unionevallesavio.it);
  11. di provvedere al versamento dell'importo compensativo a seguito della trasformazione temporanea del bosco come da DGR 1374/2023, pari a € 117.280,00, tramite bonifico intestato a: Regione Emilia-Romagna c/o filiale Unicredit di Via Rizzoli 34 - Bologna - IBAN: IT15H0200802435000003010203, causale "Per trasformazione boschiva in Comune di Mercato Saraceno". Gli estremi dell'avvenuto pagamento dovranno essere comunicati alla pec [segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it) del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane. La Regione, una volta accertato l'incasso del versamento, darà conferma dell'avvenuto pagamento allo scrivente Ente (pec: [mercatosaraceno@pec.unionevallesavio.it](mailto:mercatosaraceno@pec.unionevallesavio.it)).
- Si precisa che, nel rispetto del principio del non aggravamento dei procedimenti si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alla trasformazione temporanea di superficie boscata, art. 34 L.R. n. 21/2011 e s.m.i. e D.G.R. n. 1734 del 16/10/2023 e che è fatta salva la facoltà, a seguito dell'istruttoria in corso presso l'Unione dei Comuni Valle del Savio – Settore Ambiente e Salvaguardia del Territorio, di provvedere ad un **eventuale conguaglio** che sarà da versare con le stesse modalità indicate sopra, **prime dell'inizio dei lavori**;
12. dovranno essere prestate adeguate garanzie fideiussorie per l'utilizzo di infrastrutture stradali, a salvaguardia della sicurezza della circolazione prima dell'inizio lavori;
  13. almeno 30 giorni prima dell'effettiva data di inizio dei lavori va presentato al Comune la data e il cronoprogramma delle singole fasi di cantiere;
  14. prima dell'inizio dei lavori va ottenuta l'Autorizzazione in deroga ai sensi della LR 9 maggio 2004, n. 15 e della DGR n. 45 del 21 gennaio 2002 al rumore per i cantieri a carico dell'appaltatore;

Distinti Saluti

**IL RESPONSABILE DI SETTORE**

**Arch. Stefano Gradassi**

*documento firmato digitalmente*



# COMUNE DI MERCATO SARACENO

Provincia di Forlì-Cesena

Processo verbale delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta del **14/03/2024** - delibera n. **10**

OGGETTO:	OTTIMIZZAZIONI METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48"), DP75BAR" DA PARTE DI SNAM RETE GAS S.P.A. – AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DEL METANODOTTO, ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA. PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL'INTESA REGIONALE FINALIZZATA ALLA APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, EX D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327, ART. 52-QUINQUIES, COMMA 2; PRESA D'ATTO E CONDIVISIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE.
----------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilaventiquattro**, il mese di **Marzo**, il giorno **quattordici**, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, previo avviso scritto notificato in tempo utile ai consiglieri.

Presiede il **Sindaco - MONICA ROSSI - Presidente Consiglio Comunale**

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE - Natascia Salsi**

Risultano presenti i Consiglieri:

<b>ROSSI MONICA</b>	Presente	<b>BRIGHI PIERO MASSIMO</b>	Presente
<b>PALAZZI IGNAZIO</b>	Presente	<b>CROCIANI MATTEO</b>	Assente
<b>GIOVANNINI RAFFAELE</b>	Presente	<b>FARNETI OMBRETTA</b>	Presente
<b>ROGAI GIULIA</b> (collegata telematicamente)	Presente	<b>PELLEGRINI NICHOLAS</b>	Assente Giust.
<b>BALESTRI LINDA</b>	Presente	<b>CECCHINI MARCO</b>	Presente
<b>RICCI ROBERTO</b>	Presente	<b>ZAMPA MATILDE</b>	Assente Giust.
<b>TAPPI FRANCESCO</b>	Presente		

Presenti: n. 10 - Assenti: n. 3

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri:

**BALESTRI LINDA, BRIGHI PIERO MASSIMO, CECCHINI MARCO**

E' presente l'assessore esterno:  
PACI GIULIA

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la sottoestesa proposta di deliberazione;

Visti gli allegati pareri resi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Responsabile del Settore Sviluppo e Gestione del Territorio, per quanto concerne la regolarità tecnica: PARERE FAVOREVOLE;

Responsabile del Settore Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile: "Non necessita di parere contabile poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente";

Esaminata la proposta in 1° Commissione consiliare il 12/3/2024, come risulta dal relativo registro;

Riportata di seguito la discussione con gli specifici interventi:

### **SINDACO**

Prego Giovannini.

### **GIOVANNINI**

Ne abbiamo parlato in modo approfondito in una commissione con l'architetto Gradassi. Con questa delibera appunto andiamo ad approvare e reperire le ottimizzazioni del Progetto gasdotto Sestino Minerbio, e quindi andiamo ad approvare l'ottimizzazione del tracciato perché ci sono stati dei cambiamenti e l'ottimizzazione del punto PIL il punto di intercettazione della linea, e le modifiche delle aree di accesso al cantiere; e quindi poi come da delibera andiamo anche ad aggiornare il nostro strumento urbanistico. Come ho detto ne abbiamo già parlato in Commissione, però faccio una sintesi del progetto: è un progetto che parte appunto nel 2008, un progetto portato avanti da SNAM sovra-comunale, il tratto, che interessa Mercato fa parte del terzo tronco, dal 2008 ci sono state diverse conferenze di servizi, dove sono stati coinvolti diversi soggetti istituzionali che devono dare le autorizzazioni, per giungere poi al 6 novembre 2014, con la delibera 78 del Consiglio Comunale di Mercato che approva il progetto iniziale; e il 12 maggio 2015 viene emesso il decreto ministeriale che approva il progetto con tutte le varie compensazioni, tutto il tracciato, pronto per partire. Poi, da allora tutto si è fermato, e solo negli ultimi tempi, con la questione della guerra tra Russia e Ucraina per i problemi di approvvigionamento di gas da altre fonti, si è velocizzato, è partito l'iter di questo progetto importante, appunto, per l'Italia. E come ho detto in questa delibera andiamo ad approvare appunto delle ottimizzazioni ma fondamentalmente il progetto è quello del 2008, con qualche modifica del tracciato. Naturalmente abbiamo provveduto a dare pubblicità, degli avvisi di esproprio delle servitù di passaggio, come da norma di legge. Credo che ne abbiamo approfondito tantissimo in commissione, con l'architetto però se ci sono delle domande sono qui a disposizione.

### **SINDACO**

Grazie Giovannini. Ci sono interventi?

## **CECCHINI**

Sì, ne abbiamo parlato ampiamente anche nei dettagli che abbiamo ripercorso assieme all'architetto Gradassi, ne abbiamo parlato ampiamente fino addirittura a delle curiosità tecniche l'impiego del calcestruzzo, il riempimento delle tubature e quant'altro. Credo che in Consiglio soprattutto nei confronti dei cittadini le cose che risultano rilevanti, e magari da precisare in questa seduta siano essenzialmente riferibili, innanzitutto ad un discorso di cui si è fatto ampio cenno, come dicevo in commissione, riguardanti i cosiddetti oneri di compensazione quindi magari spiegare al Consiglio e alla cittadinanza che oltre ovviamente ai benefici che questo metanodotto apporterà all'intero territorio nazionale, per quanto riguarda l'approvvigionamento del metano avrà in termini diretti sul nostro territorio; quindi per quanto riguarda il lavoro che si sta facendo anche per strutturare questi oneri di compensazione. Altra valutazione da fare è quella riguardante magari le servitù, quindi sostanzialmente andare a, diciamo, a.. "sminuire" tra virgolette quelle che potrebbero essere le preoccupazioni dei fondi, dei fondi serventi sui quali appunto queste servitù dovranno essere imposte, e soprattutto come si diceva sempre in Commissione Raffaele, il discorso della preoccupazione da un lato di andare a mettere mano alle strade dopo il periodo alluvionale, e quindi diciamo cercare di fare salve le strade che si intenderà andare a mettere a posto, a seguito dei fenomeni alluvionali, e dall'altro lato un aspetto molto importante di cui sempre si parlava, che è quello relativo alla fideiussione, in modo da poterla escutere nel caso in cui qualcosa al termine dei lavori non dovesse andare per il verso giusto. Quindi magari se su questi tre aspetti riusciamo a fare qualche cenno in modo insomma da dividerli tutti assieme, grazie.

## **FARNETI**

Magari hai già in mente di dirle queste cose, però secondo me è molto rilevante. Bisogna dare moltissima importanza al fatto che comunque dove installeranno i loro cantieri, le basi, oltre poi alle basi di dove costruiranno queste pile che sono due, se ho ben capito sul nostro territorio. Comunque la cosa importante è dove costruiranno dove si apposteranno loro per fare i cantieri, e le strade dove andranno a passare frequentemente quello che è importante capire, se ho ben capito entro maggio questi partono coi lavori e quindi non ho ben capito se abbiamo un'idea già chiara, di dove passeranno cosa faranno, perché noi questo non l'abbiamo sentito in Commissione. Sarebbe bello, visto che mancano due mesi se partono a maggio, sarebbe bello avere già un'idea di quali saranno le zone interessate, per esempio. Possiamo dire Taibo, Bacciolino, ecco avere un'idea chiara di questo per farlo sapere ai cittadini, anche per dare chiarezza anche a loro. Ecco.

## **GIOVANNINI**

Rispondo alla domanda dei consiglieri. In commissione in verità l'architetto Gradassi ha individuato i punti di cantiere, gli accessi e comunque lui aveva una mappa, ha indicato i vari percorsi. Molti cantieri magari non verranno neanche ... molte aree segnate non verranno neanche utilizzate, dipende dalla lavorazione; quindi abbiamo avuto un incontro anche oggi con SNAM. Quindi tutto in costruzione, stanno ancora programmando alcuni dettagli; sicuramente verranno utilizzate le nostre strade, e quindi in questo momento stanno facendo un piano con l'appaltatore, quali aree di cantiere dovrà utilizzare e tutto quanto ce lo presenteranno, poi noi daremo delle prescrizioni e tra cui anche chiederemo delle fideiussioni su tutti questi percorsi, perché sicuramente queste strade verranno ammalorate, e quindi devono essere poi successivamente ripristinate. Quindi per forza come Comune chiederemo delle fideiussioni. Naturalmente il gasdotto passa appunto su terreni privati, ci sono il gasdotto, ci sono delle zone dove va sotto a 20 metri, a 27 metri altri magari più in superficie a un metro e mezzo – due. Comunque anche quando passa nei terreni agricoli, fundamentalmente quei terreni agricoli possono essere utilizzati per la coltivazione perché in verità non è proprio una sorta di esproprio, ma una servitù di

passaggio, quindi poi potranno utilizzare questo terreno, che una volta completata l'opera poi può usufruirne appunto il proprietario. Ci sono naturalmente dei vincoli sulla costruzione di edifici, ma come abbiamo detto in Commissione sul territorio di Mercato questo non c'è. Quindi non abbiamo questi problemi. C'era una questione del PIL, di questi punti, ci sono state osservazioni sul PIL di Monte Castello, che in parte SNAM ha recepito. Abbiamo spiegato in una Commissione cercando di spostare il PIL più verso il confine del terreno. Sicuramente l'ottimizzazione ha portato anche una revisione delle dimensioni del PIL, ma non tanto come diceva Gradassi della struttura, ma delle aree di protezione alla struttura. Per quanto riguarda invece gli oneri di compensazione, stiamo appunto esaminando la questione con SNAM. Noi siamo partiti appunto dal decreto ministeriale dove c'erano determinate compensazioni che dovevano essere fatte al Comune, dal fatto di realizzare una pista ciclo-pedonale che coinvolgeva il centro storico, parte del territorio di Mercato, il fatto della possibilità di fare un guado nella zona di Piaia, che però in questo momento è stato realizzato più a valle. Poi oltretutto rispetto al 2008, al 2014, basti pensare cos'è successo anno scorso con l'alluvione, è cambiato l'orografia, la morfologia del nostro territorio. Quindi è tutto da rivedere e certe cose magari non sono più realizzabili. Però SNAM si è impegnata a rifare un computo, a ricalcolare un attimo i costi di questa progettazione, e poi vedremo se riusciremo a realizzarla; oppure in qualche modo farci compensare attraverso una monetizzazione le opere che naturalmente devono essere opere inerenti all'aspetto ambientale e energetico. Penso di aver risposto a tutte le domande.

### **FARNETI**

Sì, solo per chiarezza, quindi l'idea, l'orientamento dell'amministrazione è quella di costruire una pista ciclabile con gli oneri di urbanizzazione più o meno questo che hai detto.

### **GIOVANNINI**

L'Amministrazione ha detto siccome c'era un progetto che era stato presentato da SNAM, era stato progettato, era stato condiviso tra Comune e SNAM, e l'abbiamo anche in qualche modo recepito; noi partiamo da quella base lì. Nel senso, quanto ci vuole a realizzare questa pista ciclo-pedonale? Tot euro. E' realizzabile? Sì e no, cioè ci sono dei tratti che secondo me non sono più realizzabili perché proprio non c'è più il passaggio cioè è infattibile. Allora bisogna vedere se si riescono a fare degli anelli sul territorio più piccolini, cioè vedere cosa si riesce a portare avanti. Secondo me il progetto com'è nato subirà una revisione, ecco. Se non è fattibile mettiamo che il progetto costa 100, questi 100 verranno collocati in altri progetti che hanno un'attinenza sotto il profilo ambientale e energetico. Non lo so: una riqualificazione energetica, uno spazio polivalente realizzato sotto l'aspetto ambientale e naturalistico. Però in questo momento stanno facendo questa analisi i tecnici di SNAM. Però la cosa è: partiamo dalla base del decreto ministeriale 2015 computiamo i costi e da lì andiamo avanti.

### **BRIGHI**

Solo una cosa: si è pensato... tutti i materiali che verranno tolti dal tunnel che verrà fatto da Mercato fino a quasi Monte Castello, che sono quasi tre chilometri circa, per un diametro di due metri. Come verranno utilizzati questi materiali? Dove verranno portati? C'è stato fatto una ragionata? Perché per quanto riguarda il terreno, apri, richiudi, ricopri, ma credo che lì ci sia molta roccia, penso.

### **GIOVANNINI**

Di materiale anche negli altri interventi, qualcosa, dei residui ci saranno comunque. Detto questo naturalmente dovranno fare delle aree di stoccaggio, e comunque sarà presentato

un piano e dovranno essere anche analizzati questi terreni, perché se sono terreni che possono essere utilizzati per un uso edile civile, bene. Se invece ci sono dei materiali all'interno che devono andare in discarica, andranno conferiti in discarica. Quindi il materiale dovrà essere prima analizzato, prima di poter essere utilizzato, ma queste sono prescrizioni che daranno gli enti preposti.

### **FARNETI**

Quindi questa cosa che dice lui non è un problema del Comune eventualmente, anche se è un problema comunque che ha SNAM. Sono loro che fanno i lavori, non è affar nostro ecco.

### **GIOVANNINI**

Non è un problema che riguarda direttamente il Comune, cioè nel senso che quando ci sono delle estrazioni, questo materiale deve essere poi conferito in appositi luoghi. Se il materiale è idoneo per delle lavorazioni civili, edili verrà conferito in delle cave, non lo so; viene venduto; altrimenti poi verrà conferito in una discarica, però questo non dipende dal Comune ma da SNAM e deve comunque rispettare delle leggi, ...formulario chiamiamolo come ci pare, comunque sta di fatto che deve essere conferito, se il materiale non è idoneo a degli usi civili, in discarica.

### **SINDACO**

Passiamo alla votazione.

Il Sindaco, constatato che non ci sono ulteriori interventi pone ai voti la proposta come segue;

Alle ore 19.02, prima della votazione della presente proposta, si scollega telematicamente il consigliere Giulia Rogai. I consiglieri presenti e votanti passano da n. 10 a n. 9.

Con votazione resa per alzata di mano

consiglieri presenti: n. 9                      votanti: n. 9

Voti favorevoli: unanimità

### **DELIBERA**

Di approvare per tutte le ragioni di cui in narrativa, che espressamente si richiamano, la proposta di deliberazione di seguito riportata.

Successivamente

### **IL CONSIGLIO**

Riscontrata l'urgenza di dover provvedere in merito per dar seguito agli adempimenti di competenza, nei termini previsti;

Con votazione resa per alzata di mano

consiglieri presenti: n. 9                      votanti: n. 9

Voti favorevoli: unanimità

## **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
NUMERO 10 DEL 12/03/2024

OGGETTO:	OTTIMIZZAZIONI METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48”), DP75BAR” DA PARTE DI SNAM RETE GAS S.P.A. – AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL’ESERCIZIO DEL METANODOTTO, ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA. PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL’INTESA REGIONALE FINALIZZATA ALLA APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, EX D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327, ART. 52-QUINQUIES, COMMA 2; PRESA D’ATTO E CONDIVISIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE.
----------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Richiamata:

- la Delibera di Consiglio Comunale n° 78 del 06/11/2014 *“Espressione del parere di competenza ai sensi dell’art. 52 Quinquies, comma 2 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato ed Integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, del progetto inerente la Realizzazione ed esercizio del metanodotto denominato Sestino-Minerbio DN 1200 (48) proposto dalla Società Snam Rete gas”;*

RICHIAMATO l’art. 52 quinquies c.2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.: Per le infrastrutture lineari energetiche, individuate dall’Autorità competente come appartenenti alla rete nazionale dei gasdotti di cui *all’articolo 9 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164*, per i gasdotti di approvvigionamento di gas dall’estero incluse le operazioni preparatorie necessarie alla redazione dei progetti e le relative opere connesse, e per gli oleodotti facenti parte delle reti nazionali di trasporto, l’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio delle stesse, rilasciata dalla stessa amministrazione, comprende la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico-ambientale di cui al decreto d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio dei beni in essa compresi e la variazione degli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e tutela del territorio comunque denominati. L’autorizzazione inoltre sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi nonché paesaggistici, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti. Per il rilascio dell’autorizzazione, ai fini della verifica della conformità urbanistica dell’opera, è fatto obbligo di richiedere il parere motivato degli enti locali nel cui territorio ricadano le opere da realizzare omississ....

PREMESSO che:

- con istanza prot. ENGCOS/CENORD/1998/FEL del 6 ottobre 2023, indirizzata al M.A.S.E. – Ministero per l’Ambiente e la Sicurezza Energetica, la società Snam Rete Gas S.p.A. (nel seguito Snam RG) ha chiesto il rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio, all’accertamento della conformità urbanistica e l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi dell’art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. delle ottimizzazioni riguardanti il progetto del metanodotto “Sestino – Minerbio DN 1200, DP 75 bar”, autorizzato con decreto ministeriale del 12 maggio 2015 a seguito di acquisizione del provvedimento di compatibilità ambientale con D.M. n. 1693 del 9 dicembre 2008;
- nella predetta istanza ha chiesto altresì, ai sensi degli artt. 6, co. 9-bis e 52-quinquies, co. 2.1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., delega per l’esercizio di tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R.

n. 327/2001 e per l'emissione e la sottoscrizione di tutti i relativi atti e provvedimenti ablatori necessari ai fini della realizzazione ed esercizio delle ottimizzazioni in autorizzazione;

CONSIDERATO che:

- Il progetto prevede la realizzazione di:
  - n. 24 ottimizzazioni dell'andamento plano-altimetrico dell'asse della condotta principale "Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48") – 75 bar" per una lunghezza complessiva pari a circa 16,115 km – che comporta complessivamente un aumento dello sviluppo lineare della condotta pari a circa 0,650 km;
  - l'ampliamento delle superfici impiantistiche di ogni impianto in progetto per un totale di circa 4135 m<sup>2</sup>, al netto della fascia necessaria al mascheramento vegetazionale, al fine di permetterne l'adeguamento secondo la normativa idrogeno di riferimento ASME B31.12 "Hydrogen Piping and Pipelines";
  - l'ottimizzazione di progetto di alcuni elementi, quali strade di accesso alle aree di cantiere necessarie al raggiungimento delle aree di lavoro, nonché aree di occupazione temporanea e manufatti;
- Le ottimizzazioni oggetto del presente procedimento sono state predisposte da Snam RG per migliorare l'inserimento dell'opera nel contesto territoriale di riferimento al fine di:
  - ottemperare ad alcune prescrizioni dettate dal Decreto di compatibilità ambientale (D.M. n. 1693 del 09.12.2008);
  - sviluppare il progetto esecutivo, che si è avvalso delle più recenti tecnologie di posa della condotta, come le modalità di attraversamento in trenchless;
  - predisporre e adeguare il metanodotto in oggetto per un futuro trasporto di miscele di gas naturale/idrogeno.
- Le ottimizzazioni in autorizzazione riguardano, nella provincia di Forlì – Cesena, alcuni Comuni lungo la vallata del Fiume Savio, fra i quali anche Mercato Saraceno;

VALUTATO che:

- l'opera nel suo complesso, denominata "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar", è stata sottoposta a procedura di valutazione di impatto ambientale conclusa con il rilascio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministero della Cultura, del Decreto favorevole di compatibilità ambientale con provvedimento n. 1693 del 9 dicembre 2008. Successivamente, per alcune varianti apportate al progetto, tale opera è stata sottoposta a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusa con Decreto di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale n. 25650 del 1° agosto 2014, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- per quanto riguarda invece le ottimizzazioni oggetto del procedimento in oggetto, la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha rilasciato, su istanza della Snam RG, il provvedimento dirigenziale prot. n. 128172 del 3 agosto 2023 di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;
- con **Decreto 12 maggio 2015**, ai sensi dell'articolo 52-quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successive proroghe, l'allora **Ministero dello Sviluppo Economico** ha autorizzato la Società SNAM Rete Gas S.p.A. alla costruzione e all'esercizio dell'opera con dichiarazione di pubblica utilità denominata "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar";

VISTO che:

- con nota acquisita in atti prot.n. 1231472.E del 11/12/2023., il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha avviato il procedimento autorizzativo e indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., comunicando il link dal quale è scaricabile copia del progetto di cui all'oggetto. Il Ministero ha assegnato agli enti in indirizzo 75 gg dal ricevimento della comunicazione per rendere le proprie determinazioni allo scadere dei quali procederà alla conclusione della conferenza nelle modalità di cui all'art. 14 bis commi 4 e 5 della L. n. 241/90;
- copia della documentazione relativa al progetto, comprensiva di relazione tecnica ed elaborati grafici è consultabile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al seguente link

<https://mite.sharefile.eu/share/view/s81428660cc914b8eb3aa41fd1076a9ce/fo5d233b-3d72-4252-b467-afb392a9ed1e>;

- il procedimento in oggetto è stato avviato ai sensi del comma 2 dell'articolo 52- quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., ed è finalizzato all' "autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle stesse" e "comprende la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico- ambientale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi e la variazione degli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e tutela del territorio comunque denominati";
- con nota prot. ENGCOS/CENORD/2620/FEL del 13/12/2023 acquisita al prot. 13490 del 14/12/2023, SNAM rete gas trasmetteva ai comuni interessati l'Avviso di avvio del procedimento per la pubblicazione sui rispettivi Albi Pretori dal giorno 22/12/2023;
- in data 22/12/2023 veniva pertanto pubblicato tale avviso di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 52-ter del D.P.R. 327/2001, sul sito istituzionale del Comune di Mercato Saraceno, recante le indicazioni dei fogli e delle particelle interessati dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e dalle aree da occupare temporaneamente, per 30 (trenta) giorni consecutivi inerenti le ottimizzazioni
- nella medesima data del 22/12/2023 la società Snam Rete Gas S.p.A. provvedeva alla pubblicazione dell'avviso, sul sito informatico della Regione Toscana ed Emilia-Romagna, su un quotidiano a diffusione nazionale e su quotidiani a diffusione locale;
- con nota del 24/01/2024 prot. 775 si trasmetteva al MASE la "Referta di avvenuta pubblicazione all'Albo on-line" dando altresì atto del ricevimento di una osservazione al progetto pervenuta in data 20/01/2024 prot. n. 658;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Mercato Saraceno è interessato dai lavori del **Tronco n. 3** e che in tale tratto sono incluse:
  - \_ ottimizzazioni del tracciato dalla n. 9 alla n. 10 e la n. 12,
  - \_ ottimizzazioni delle aree impiantistiche, i cosiddetti PIL (Punti di Intercettazione Linea) la n. 4 e la n. 5 solo in parte,
  - \_ ottimizzazioni inerenti le aree di occupazione temporanea con ampliamento di alcune piazzole di deposito materiali e l'allargamento di alcune aree di passaggio oltre alla modifica di alcuni manufatti in alveo (opere di protezione degli attraversamenti);
- il Comune di Mercato Saraceno con nota prot. 13914 del 27/12/2023 inviava al MASE Direzione generale infrastrutture e sicurezza, e a SNAM rete gas, una **richiesta di integrazioni** al fine di valutare compiutamente le ottimizzazioni e significare alcune criticità, derivanti dalle mutate condizioni territoriali intervenute negli ultimi anni;
- la società SNAM rete gas con nota prot. ENGCOS/CENORD/ 243 MUS del 12/02/2024 registrata al protocollo n. 1687 del 15/02/2024 dava riscontro alla richiesta integrazioni;

VISTO inoltre che:

- con nota Prot. 27/12/2023.1271965.U. , la Regione Emilia-Romagna – Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, comunicava l'avvio del procedimento di verifica di ottemperanza richiedendo agli Enti interessati un contributo istruttorio in merito al progetto presentato;
- in data 06/02/2024 pgn. 1314 si inviava alla Regione Emilia-Romagna e al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica il contributo istruttorio, richiamando quanto specificato nella nota di richiesta integrazioni inviata al MASE e specificando che *talune condizioni ambientali, prevedono un rinvio ad attività svolte o da avviare a carico dell'appaltatore e che , pertanto, ad oggi non è possibile riscontrarne l'attuazione;*
- con nota Prot. 11/01/2024.0020738.U registrata al prot. 312 del 11/01/2024 la Regione Emilia Romagna, Settore Governo del Territorio e Qualità del Territorio, richiede ai Comuni.
  - \_ *"di trasmettere (a valle del ricevimento delle osservazioni e controdeduzioni... [di SNAM]) la Delibera di Consiglio Comunale o dell'Unione, favorevole al rilascio dell'Intesa regionale finalizzata alla approvazione del progetto definitivo in oggetto, con effetto di variante urbanistica localizzativa ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dando inoltre merito nell'Atto della condivisione delle controdeduzioni, proposte da Snam, alle osservazioni eventualmente presentate";*
  - \_ *verificare se l'intervento di cui trattasi interessi aree soggette al Vincolo Idrogeologico, di cui al R.D.L. n. 3267/1923, e nel caso di interferenza, trasmettere l'autorizzazione allo Svincolo Idrogeologico delle opere, nonché alla eventuale trasformazione del bosco, ai sensi della DGR 1734/2023 "Direttiva Interventi Compensativi";*

*\_verificare se l'intervento di cui trattasi ricada all'interno di zone soggette a tutela paesaggistica ed ambientale, nel qual caso specifico sarà necessario trasmettere alla competente soprintendenza e al MASE, copia della proposta di Autorizzazione Paesaggistica comunale, che verrà valutata dal rappresentante del MIC in sede di conferenza di servizi in essere;*

- con nota Prot. 1311 del 06/02/2024 lo scrivente Comune di Mercato Saraceno dava riscontro alla suddetta nota della Regione Emilia – Romagna, Settore Governo del Territorio e Qualità del Territorio, in merito alla necessità di acquisire quanto richiesto in termini di integrazione documentale in seno alla conferenza di servizi, con la nota già richiamata del 27/12/2023 prot. 13914 al fine di poter procedere con quanto richiesto.

Vista la successiva nota del Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggi per le Province DI Ravenna Forlì- Cesena e Rimini, prot. MIC\_SABAP-RA|20/02/20524|0002595-P, ad oggetto “*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200(48)*”, DP 75 bar Ditta: Snam S.p.a. Autorizzazione alla costruzione ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2. Avvio del procedimento amministrativo e indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona. Posizione n. SRG-73. Parere ai sensi del comma 5, art. 146, Parte III, D.Lgs 42/2004 e s.m.i. Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 41, comma 4 del D.Lgs. 36/2023) – **PARERE**” con la quale si rilascia **parere favorevole**, vincolante ai sensi del comma 5, art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., alla realizzazione delle opere, con prescrizioni, e con il quale si precisa che l'autorizzazione paesaggistica è da ritenersi inclusa nel titolo principale di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere, in quanto “*in caso di progetti ricadenti su aree o beni sottoposti a tutela paesaggistica, per i quali la normativa di settore prevede l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., non è applicabile quanto previsto dall'art. 146 del D.lgs. 42/2004 in ordine al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica. Il parere paesaggistico delle amministrazioni competenti deve essere acquisito direttamente nell'ambito della conferenza di servizi ministeriale, che costituisce procedura autonoma e alternativa rispetto al procedimento di autorizzazione paesaggistica*”.

Vista la strumentazione urbanistica vigente:

- Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n° 70346/146 del 19.07.2010;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (approvato con Delibera di C.C. n. 19 del 10/04/2014). Variante n. 1 al Regolamento Urbanistico Edilizio (approvata con Delibera di C.C. n. 21 del 26/04/2018).

DATO ATTO che:

- l'infrastruttura interessa aree così classificate nella strumentazione urbanistica comunale:
  - *art. 2.4 PSC Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi bacini e corsi d'acqua (comma 2 lett. a) b) e c); (rif. Art.17 PTCP)*
  - *art.2.6 PSC Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (rif. Art 19 PTCP)*
  - *art. 2.2 PSC Sistema forestale e boschivo (rif. Art.10 PTCP) Formazioni boschive del piano basale sub-montano*
  - *art. 2.9 PSC Zone ed elementi di interesse storico archeologico (comma 2 lett. b2 aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti (rif. Art. 21 b2 del PTCP)*
  - *Vincolo idrogeologico ai sensi del RDL n.3267 del 30.12.23*
  - *Fascia di rispetto cimiteriale*
  - *Ambito estrattivo 2R 'Borgostecchi' ai sensi del PAE comunale (Variante al PAE con atto di C.C. n. 51 del 23.07.2008.*
  - *Ambiti agricoli periurbani (Art. A-20 RUE);*
  - *Reti ecologiche di connessione (Art. A-25 RUE)*
  - *Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico a componente silvicola e zootecnica estensiva (Art.A-18 RUE)*
- l'infrastruttura del Metanodotto in oggetto risulta essere conforme con gli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Mercato Saraceno ai sensi dell'art. 1 del citato **Decreto 12 maggio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico**, mentre **non risultano conformi le ottimizzazioni** proposte e pertanto l'autorizzazione comporterà

variante agli stessi strumenti urbanistici (PSC-RUE-POC) per l'individuazione delle modifiche di tracciato e della relative fasce di rispetto;

- la variante comporta la relativa modifica cartografica da apportarsi agli elaborati dello strumento urbanistico vigente (PSC-RUE-POC), come stabilito all'art. 8 della L.R. 37/2002 e all'art. 52 quinquies c.2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come rappresentate nella documentazione depositata dal proponente e caricata per la consultazione e il download sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al seguente link <https://mite.sharefile.eu/share/view/s81428660cc914b8eb3aa41fd1076a9ce/fo5d233b-3d72-4252-b467-afb392a9ed1e>; documentazione che seppur non materialmente allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- le ottimizzazioni al tracciato dell'infrastruttura interessano alcuni tratti di viabilità comunali e proprietà private per le quali è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi all'art. 8 della L.R. 37/2002 e l'art. 52 quinquies c.2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate secondo le risultanze dei registri catastali, così come rappresentate nella documentazione depositata dal proponente e caricata per la consultazione e il download sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al seguente link <https://mite.sharefile.eu/share/view/s81428660cc914b8eb3aa41fd1076a9ce/fo5d233b-3d72-4252-b467-afb392a9ed1e>; documentazione, che seppur non materialmente allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- le ottimizzazioni in oggetto non pregiudicano le previsioni urbanistiche generali di carattere insediativo;
- l'inserimento dell'infrastruttura del metanodotto nel territorio comunale non modifica la destinazione d'uso delle aree, ma definisce una fascia di rispetto;
- che sussistono le condizioni per l'ammissibilità dell'intervento, per la **sostanziale compatibilità dell'infrastruttura con gli strumenti urbanistici** ed anche in relazione alla rilevanza strategica dell'opera e alla scelta progettuale del tracciato e dei ripristini ambientali previsti, che la rende in ogni modo compatibile con il contesto ambientale;
- il Consiglio Comunale, con propria deliberazione, deve esprimere le sue valutazioni in merito alla proposta di variante e che tale atto deve essere trasmesso alla Regione Emilia-Romagna - Settore Governo e Qualità del Territorio per la conclusione del procedimento;
- il parere di cui trattasi è propedeutico, necessario ed obbligatorio per la conclusione del procedimento autorizzativo in capo al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi l'art. 52 quinquies c.2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

VALUTATO che:

- SNAM rete gas, con una nota prot. ENG COS/CENORD/ 371 CAS del 22/02/2024 registrata al prot. 2010 del 23/02/2024, ha dato riscontro all'osservazione pervenuta e sopra richiamata, con parziale accoglimento di quanto richiesto;
- le controdeduzioni di SNAM all'osservazione vengono nel complesso condivise, ancorché riportino errate interpretazioni di quanto argomentato dall'osservante, tenuto conto che vi è espressa la volontà da parte di SNAM, di rivedere il progetto per dare comunque risposta alle criticità rilevate;

RITENUTO:

- di procedere alla valutazione della variante urbanistica, così come previsto ai sensi all'art. 8 della L.R. 37/2002 e l'art. 52 quinquies c.2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- di dare atto che come stabilito all'art. 8 della L.R. 37/2002 la vigente strumentazione urbanistica, sarà variata integrandola con gli elaborati grafici redatti dal proponente e caricati per la consultazione e il download sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al seguente link <https://mite.sharefile.eu/share/view/s81428660cc914b8eb3aa41fd1076a9ce/fo5d233b-3d72-4252-b467-afb392a9ed1e> ; documentazione, che seppur non materialmente allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di aggiornare materialmente la cartografica della vigente strumentazione urbanistica succitata, con i contenuti del presente dispositivo, nell'ambito della fase di redazione del nuovo Piano urbanistico Generale (PUG) di cui alla L.R. 24/2017 e s.m.i.;
- di confermare quanto previsto nella Deliberazione di Consiglio comunale n. 78 del 06/11/2014 *“Espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 52 Quinquies, comma 2 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato ed Integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, del progetto inerente la Realizzazione ed esercizio del metanodotto denominato Sestino-Minerbio DN 1200 (48) proposto dalla Società Snam Rete gas”* con particolare riferimento al punto 4 del dispositivo, previa attualizzazione, come successivamente richiamato all'art. 3 del DM 12 maggio 2015 di approvazione del progetto definitivo del *“Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48)”, DP 75 bar*

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

ACQUISITO il parere espresso dalla I° Commissione Consiliare;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n° 267/2000 espresso dal Responsabile del Settore Sviluppo e Gestione del Territorio;

VISTI:

- il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- la L.R. 37/2002 e s.m.i.;
- gli artt. 14 e seguenti della Legge 241/90 smi;
- il T.U.E.L. n° 267/2000;

### PROPONE

per le motivazioni in premessa esposte, che qui si intendono integralmente richiamate,

1. DI ESPRIMERE, dal punto di vista urbanistico, per quanto di competenza territoriale e fatte salve le valutazioni degli altri enti interessati dalle opere in progetto, parere favorevole, ai sensi art. 52 quinquies c.2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. al progetto denominato "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino Minerbio Dn 1200 (48") Dp75bar – Autorizzazione alla Costruzione e all'esercizio del Metanodotto" variante di quanto già approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto Ministeriale del 12/05/2015;

2. DI MOTIVARE tale parere in quanto l'opera in oggetto rientra nel più ampio progetto di ammodernamento e razionalizzazione dell'assetto della rete al fine di aumentare l'efficienza della fornitura locale di gas naturale e garantire il rispetto degli standard, per quanto concerne i livelli di sicurezza e affidabilità di esercizio della rete di trasporto;

3. DI CONFERMARE quanto previsto nella Deliberazione di Consiglio comunale n. 78 del 06/11/2014 "Espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 52 Quinquies, comma 2 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato ed Integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, del progetto inerente la Realizzazione ed esercizio del metanodotto denominato Sestino-Minerbio DN 1200 (48) proposto dalla Società Snam Rete gas" con particolare riferimento al punto 4 del dispositivo, previa attualizzazione, e come successivamente richiamato all'art. 3 del DM 12 maggio 2015 di approvazione del progetto definitivo del "Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48)", DP 75 bar"

4. DI DARE ATTO che il rilascio dell'Autorizzazione alla Costruzione e all'esercizio del Metanodotto Sestino Minerbio, comporta variante urbanistica agli strumenti urbanistici comunali vigenti (PSC-RUE-POC) per l'individuazione dell'infrastruttura e della relativa fascia di rispetto;

5. DI DARE ATTO la variante comporta la relativa modifica cartografica da apportarsi agli elaborati dello strumento urbanistico vigente (PSC-RUE-POC), come stabilito all'art. 8 della L.R. 37/2002 e all'art. 52 quinquies c.2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come rappresentate nella documentazione depositata dal proponente e caricata per la consultazione e il download sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al seguente link <https://mite.sharefile.eu/share/view/s81428660cc914b8eb3aa41fd1076a9ce/fo5d233b-3d72-b467-afb392a9ed1e>; documentazione, che seppur non materialmente allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

6. DI DARE ATTO che come stabilito all'art. 8 della L.R. 37/2002 la vigente strumentazione urbanistica, sarà variata integrandola con gli elaborati grafici redatti dal proponente e caricati per la consultazione e il download sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza

Energetica al seguente link <https://mite.sharefile.eu/share/view/s81428660cc914b8eb3aa41fd1076a9ce/fo5d233b-3d72-4252-b467-afb392a9ed1e>; documentazione, che seppur non materialmente allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale ;

7. DI DARE ATTO che le ottimizzazioni al tracciato dell'infrastruttura interessano alcuni tratti di viabilità comunali e proprietà private per le quali è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi all'art. 8 della L.R. 37/2002 e l'art. 52 quinquies c.2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate secondo le risultanze dei registri catastali, così come rappresentate nella documentazione depositata dal proponente e caricata per la consultazione e il download sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al seguente link <https://mite.sharefile.eu/share/view/s81428660cc914b8eb3aa41fd1076a9ce/fo5d233b-3d72-4252-b467-afb392a9ed1e>; documentazione, che seppur non materialmente allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

8. DI DARE ATTO che è pervenuta una osservazione in data 20/01/2024 prot. n. 658, a cui SNAM rete gas, con nota prot. ENGCOS/CENORD/ 371 CAS del 22/02/2024 registrata al prot. 2010 del 23/02/2024, ha dato riscontro con parziale accoglimento di quanto richiesto;

9. DI VALUTARE nel complesso condivisibili le controdeduzioni di SNAM, ancorché riportino errate interpretazioni di quanto argomentato dall'osservante, tenuto conto che vi è espressa la volontà di rivedere il progetto per dare comunque risposta alle criticità rilevate;

10. DI APPROVARE in linea tecnica, dal punto di vista urbanistico, il progetto proposto da SNAM Rete gas Spa, costituito dagli elaborati sopra elencati, non allegati materialmente al presente atto ma caricata per la consultazione e il download sul già richiamato sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, e pertanto DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'intesa regionale finalizzata alla approvazione del progetto definitivo;

11. DI PROVVEDERE ad aggiornare materialmente la cartografica della vigente strumentazione urbanistica succitata, con i contenuti del presente dispositivo, nell'ambito della fase di redazione del nuovo Piano urbanistico Generale (PUG) di cui alla L.R. 24/2017 e s.m.i.;

12. DI DARE ATTO che l'intervento di costruzione della nuova infrastruttura si configura come opera di rilevante interesse pubblico e che il rilascio dell'autorizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e di inamovibilità delle opere;

13. DI DARE ATTO che la presente deliberazione non presenta oneri finanziari a carico del Comune di Mercato Saraceno;

14. DI PRECISARE che il presente provvedimento e gli atti devono essere pubblicati sul sito web comunale ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;

15. DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla Regione Emilia-Romagna – Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni e Settore Governo del Territorio e Qualità del Territorio nonché a SNAM rete gas per il seguito di competenza;

16. Di dichiarare stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del T.U.E.L. n° 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
MONICA ROSSI

Il Segretario Generale  
NATASCIA SALSI

*Sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.*



# COMUNE DI RONCOFREDDO

**Provincia di Forlì-Cesena**

P.iva 01027040409 -CF: 81006880405



Via C. Battisti n°93 - 47020 Roncofreddo (FC) \*tel. 0541/949211 - 949190 \*fax 0541/949444

## Servizio Tecnico

Prot. n°

Roncofreddo, 05-03-2024

Spett.le **Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio e del mare**  
MASE – Area Organizzativa Omogenea (AOO) MASE

[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

**OGGETTO: OTTIMIZZAZIONI METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48”), DP 75BAR –  
SNAM RETE GAS SPA – Posizione n° SRG-73**

### **TRASMISSIONE PARERE PAESAGGISTICO**

In riferimento all'**Avvio del procedimento amministrativo e indizione della Conferenza di Servizi – Posizione n. SRG-73**”, riguardante le “**Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200(48”), DP 75 bar**” - **Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2, acquisito al protocollo generale n° 7844 del 12-12-2023, ricadendo il progetto su aree sottoposte a tutela paesaggistica di cui al D.Lgs. 42/2004 e smi, allegata alla presente si inoltra doverosa **Proposta di Autorizzazione Paesaggistica**, redatta in data 31-01-2024 prot. 701, comprensiva di **Relazione Tecnica Illustrativa**, nonché missiva della Soprintendenza, prot. 1590 del 01-02-2024.**

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO  
(Arch. Alice Pasini)



# COMUNE DI RONCOFREDDO

Provincia di Forlì-Cesena

P.iva 01027040409 -CF: 81006880405



Via C. Battisti n°93 - 47020 Roncofreddo (FC) \*tel. 0541/949211 - 949190 \*fax 0541/949444

## Servizio Tecnico

Prot. n°

Roncofreddo, 30-01-2024

**Oggetto : Realizzazione di metanodotto "Sestino-Minerbio", costituito da tubazioni in acciaio DN 1200 mm (48") e destinato al trasporto di gas naturale DP 75 bar – località Gualdo di Roncofreddo**

**Proposta di Autorizzazione ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. 22/01/2004 n°42 s.m.i.**

### **Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico**

VISTA la richiesta di *Autorizzazione Paesaggistica*, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs, 22 gennaio 2004 n°42, acquisita con pec del 25-10.2023 prot. com. n° 6792 presentata dalla società **Snam Rete Gas S.p.a.**, società soggetta all'attività di direzione della Snam S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese – Piazza Santa Barbara 7, ed uffici in Piacenza (PC), strada ai Dossi di le Mose 7, riguardante "la realizzazione del metanodotto "Sestino-Minerbio DN 1200 (48)", DP 75 bar" il cui tracciato ricade parzialmente nel territorio del Comune di Roncofreddo, per una lunghezza pari a circa 1,441 km, in area pianeggiante all'interno del territorio comunale con attraversamento in parte del Torrente Savio";

#### **DATO ATTO CHE:**

- **SNAM Rete gas S.p.A.** svolge attività di trasporto del gas naturale, dichiarata di interesse pubblico ai sensi del Decreto Legislativo 23.05.2000 n. 164;
- nell'adempimento dei propri compiti, consistenti tra l'altro nel trasporto di gas naturale a mezzo di condotte, **SNAM Rete Gas S.p.A.** deve provvedere alla costruzione del metanodotto in oggetto;
- è stato ottenuto il Decreto di Compatibilità Ambientale (prot. DSA-DEC-2008-0001693 del 09.12.2008);
- è stato ottenuto il Provvedimento di Esclusione V.I.A. (prot. DVA-2014-0025650 del 01.08.2014);
- è stata ottenuta *Autorizzazione Paesaggistica* rilasciata dal Comune di Roncofreddo con prot. n.450 in data 30-01-2015;
- è stata ottenuta *Autorizzazione Unica D.P.R. 327/2001* del 12.05.2015;
- è stata ottenuta la *Valutazione Preliminare art. 6 comma 9 D.Lgs 152/2006*, per ottimizzazioni apportate al progetto originario (prot. 0128172 del 03-08-2023);
- per le sole ottimizzazioni al progetto, **Snam Rete Gas** ha provveduto ad inoltrare istanza per l'ottenimento dell'*Autorizzazione Unica D.P.R. 327/2001* in data 06.10.2023;
- che il metanodotto in oggetto, il cui tracciato interessa anche il territorio del comune di Roncofreddo, è costituito da tubazioni in acciaio DN 1200 mm (48") ed è destinato al trasporto di gas naturale DP 75 bar;

CONSIDERATO che l'*Autorizzazione Paesaggistica* n°37, rilasciata dal Comune di Roncofreddo con prot. n° 450 in data 30-01-2015, ha perso la sua efficacia in quanto sono trascorsi 5 anni e non si dato avvio all'esecuzione dei lavori in progetto;

PRESO ATTO pertanto che risulta necessario procedere ad un nuovo rilascio;

*ESAMINATO* il progetto paesaggistico, che si compone di:

- *documentazione fotografica;*
- *elaborati grafici;*
- *relazione paesaggistica;*

*ATTESO* che il tracciato del metanodotto:

- *interessa una parte territorio del Comune di Roncofreddo;*
- *attraversa l'alveo del Torrente Savio;*
- *interessa la fascia di 150 m per sponda del Torrente Savio, tutelata ai sensi dell'art.142, lett. "C", del D.Lgs. 42/2004 (fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti al T.U. 11.12.33 n.1775);*

*VISTO* che l'area interessata dagli interventi, con riferimento al vigente *RUE*, ricade all'interno del *Territorio Rurale* "– *Ambiti agricoli periurbani (art. A-20)* ed in parte in *Sub Ambiti A13-1: Tessuti specializzati produttivi pianificati*";

*VERIFICATO* che il tracciato del metanodotto ricade all'interno delle seguenti zone e/o sistemi disciplinati dal *P.T.C.P.* ed in particolare nelle: "Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua" (art. 17 del *PTCP*), in un tratto di pertinenza del corso del torrente Savio;

*VISTO* il parere "FAVOREVOLE" della *Commissione Per La Qualità Architettonica e per il Paesaggio*, del 17-01-2024;

*PRESO ATTO* che l'intervento proposto è di modesta entità, e non pregiudica lo stato dei luoghi, in quanto costituito da una linea interrata di basso impatto paesaggistico e nel caso specifico, la percezione dell'opera in progetto è da considerarsi limitata alla sola fase di cantiere, in quanto in verrà completamente interrata;

*VERIFICATA* la conformità dell'intervento con i valori paesaggistici tutelati e con le disposizioni in materia paesaggistica stabilite dal *PTCP*, la congruità dell'intervento proposto con i valori riconosciuti dal vincolo, la correttezza formale e sostanziale dell'intervento proposto in merito al suo inserimento nel contesto paesaggistico e ambientale;

*RITENUTO* di procedere successivamente all'emissione dell'autorizzazione in oggetto, essendosi verificata la compatibilità delle opere con la salvaguardia degli specifici valori paesaggistici;

### **PROPONE**

di autorizzare l'intervento, in quanto *Ammissibile* , ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D.Lgs 22/01/2004, n°42 e s.m.i. sotto l'aspetto paesaggistico-ambientale.

**IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO**  
(Arch. Alice Pasini)  
documento firmato digitalmente



# COMUNE DI RONCOFREDDO

Provincia di Forlì-Cesena

P.iva 01027040409 -CF: 81006880405



Via C. Battisti n°93 - 47020 Roncofreddo (FC) \*tel. 0541/949211 - 949190 \*fax 0541/949444  
Servizio Tecnico

## RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

**Oggetto : Realizzazione di metanodotto “Sestino-Minerbio”, costituito da tubazioni in acciaio DN 1200 mm (48”) e destinato al trasporto di gas naturale DP 75 bar – località Gualdo di Roncofreddo**

La richiesta di *Autorizzazione Paesaggistica* relativa al progetto riguardante “la realizzazione di metanodotto “Sestino-Minerbio”, costituito da tubazioni in acciaio DN 1200 mm (48”) e destinato al trasporto di gas naturale DP 75 bar in località Gualdo”, interessa un’ area in Comune di Roncofreddo, soggetta a tutela paesaggistica in base all’art. 142, comma 1, lettera **c**) del D.Lgs. n. **42/2004** e successive modifiche ed integrazioni, poiché *ricadente all’interno della fascia di 150 ml. dal fiume Savio, torrente iscritto negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n°1775.*

*Esaminata* la documentazione progettuale;

*Verificato* che l’intervento proposto è conforme in *materia paesaggistica*, alle prescrizioni contenute nel *PTCP vigente*, in particolare ricadendo in *zona di tutela del paesaggi fluviale*, all’art. 17 delle Norme;

*Appurato inoltre* che l’attività edilizia proposta è corrispondente alle norme urbanistico-edilizie vigenti;

La competenza amministrativa al rilascio dell’ *Autorizzazione Paesaggistica*, per le opere richieste, è attribuita a questo Ente ai sensi dell’art. 94 della legge regionale n°3/99 e la documentazione allegata al progetto risulta adeguata e conforme alla normativa specifica.

Premesso che la *Commissione per la Qualità Architettonica e per il Paesaggio*, nella seduta del 17-01-2024, ha espresso parere *Favorevole*;

La *proposta progettuale*, considerate le motivazioni della tutela paesaggistica relative all’ambito interessato dal progetto di trasformazione, *risulta essere ammissibile*.

Si propone pertanto l’ *ammissibilità del progetto*, inerente “la realizzazione di metanodotto “Sestino-Minerbio”, costituito da tubazioni in acciaio DN 1200 mm (48”) e destinato al trasporto di gas naturale DP 75 bar in località Gualdo ” in località Gualdo”, presentato dalla società **Snam Rete Gas S.p.a.**, società soggetta all’attività di direzione della Snam S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese – Piazza Santa Barbara 7, ed uffici in Piacenza (PC), strada ai Dossi di le Mose 7.

Cordiali saluti.

*IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO  
(Arch. Alice Pasini)  
documento firmato digitalmente*

m\_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0065840.08-04-2024

Con la presente, con riferimento al procedimento in oggetto, si trasmette la deliberazione n. 2/2024, con la quale il Consiglio dell'Unione Terre di Pianura esprime parere favorevole in ordine alla conformità urbanistica del progetto Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48 ), DP75bar .

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono cordiali saluti.

Ufficio di Piano

Settore Governo del Territorio

Unione di Comuni Terre di Pianura

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

### Deliberazione n. 2 del 25/03/2024

**OGGETTO: SNAM RETE GAS S.P.A. "OTTIMIZZAZIONI METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48''), DP75BAR" - AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DEL METANODOTTO, CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, EX D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327, ART. 52-QUINQUIES, COMMA 2 - PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL'INTESA REGIONALE FINALIZZATA ALLA APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, CON EFFETTO DI VARIANTE URBANISTICA LOCALIZZATIVA ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO**

L'anno 2024 (duemilaventiquattro), addì 25 (venticinque), del mese di marzo alle ore 18:00 in modalità audio-video-conferenza ai sensi dell'art. 21 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio dell'Unione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta ORDINARIA i componenti del Consiglio dell'Unione.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 10 Consiglieri:

GIOVANNINI MONIA	Presente	DI VINCENZO MATTEO	Assente
MATTIOLI OMAR	Presente	MORETTI MARCO	Assente
RICCI ALESSANDRO	Presente	FELICANI MAURA	Presente
BONORI ROBERTA	Presente	PANCALDI ALESSIA	Presente
FORNI LAMBERTO	Presente	ROMEO MARIO	Assente
RENDA MARTINA	Presente	BALLANDI GIACOMO	Presente
SUTERA DARIO	Assente	CANTELLI CINZIA	Assente
DAVOLI CECILIA	Assente	TASSINARI EURA	Presente

PRESENTI N. 10

ASSENTI N. 6

Presiede il Presidente del Consiglio Omar Mattioli. Svolge le funzioni di verbalizzante il Segretario Generale dell'Ente, Anna Rosa Ciccia.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori: Lamberto Forni, Martina Renda, Alessia Pancaldi.

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

### Deliberazione n. 2 del 25/03/2024

**OGGETTO: SNAM RETE GAS S.P.A. "OTTIMIZZAZIONI METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48''), DP75BAR" - AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DEL METANODOTTO, CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, EX D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327, ART. 52-QUINQUIES, COMMA 2 - PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL'INTESA REGIONALE FINALIZZATA ALLA APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, CON EFFETTO DI VARIANTE URBANISTICA LOCALIZZATIVA ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO**

Il Presidente del Consiglio, Omar Mattioli, introduce l'oggetto e cede la parola alla Responsabile del Settore del Governo del Territorio, l'Ing. Irene Evangelisti, per l'esposizione.

### IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

#### PREMESSO CHE:

- con specifica istanza del 06/10/2023, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha richiesto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Energia – Direzione Generale Infrastruttura e Sicurezza il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. delle *ottimizzazioni* riguardanti il progetto del metanodotto "Sestino – Minerbio DN 1200, DP 75 bar";
- l'opera nel suo complesso è stata sottoposta nel 2008 a procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA), conclusa con il rilascio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo, del Decreto favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni, con provvedimento n. 1693 del 9 dicembre 2008;
- successivamente, per alcune varianti apportate al progetto, tale opera è stata sottoposta a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusa con Decreto di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale n. 25650 del 01/08/2014, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora MASE);
- nell'ambito della procedura di cui sopra, il Comune di Minerbio si è espresso favorevolmente con delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 25/11/2014, avente ad oggetto: "*Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48'')*"

*Espressione parere di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 52 quinquies del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. Parere favorevole con prescrizioni;*

- con D.G.R. n. 416 del 23/04/2015 la Regione Emilia-Romagna ha rilasciato l'assenso con prescrizioni all'Intesa Stato Regione, ai sensi dell'art. 52 quinquies del D.P.R. n. 327/2001, con effetto di approvazione del progetto, variante urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- a seguito della delibera regionale di cui sopra, con Decreto direttoriale del 12/05/2015 il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato e autorizzato il progetto;

#### DATO ATTO CHE:

- in data 11/12/2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Energia – Direzione Generale Infrastruttura e Sicurezza, facendo seguito all'istanza di cui in premessa, ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo e indetto, nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 52-quinquies del D.P.R. n. 327/2001, la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (nota acquisita agli atti del Settore Governo del Territorio in data 05/01/2024 al P.G. n. 330);
- il procedimento di cui sopra è motivato da alcune ottimizzazioni apportate al progetto esecutivo approvato dal Ministero nel 2015, per le quali risulta necessaria una nuova approvazione statale, in variante agli strumenti urbanistici, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- le ottimizzazioni sono state predisposte da Snam Rete Gas S.p.A. per migliorare l'inserimento dell'opera nel contesto territoriale di riferimento, al fine di:
  - ottemperare ad alcune prescrizioni dettate dal Decreto di compatibilità ambientale (D.M. n. 1693 del 09/12/2008);
  - sviluppare il progetto esecutivo, che si è avvalso delle più recenti tecnologie di posa della condotta, come le modalità di attraversamento in trenchless;
  - predisporre e adeguare il metanodotto in oggetto per un futuro trasporto di miscele di gas naturale/idrogeno;
- nello specifico, le modifiche apportate al progetto come autorizzato riguardano:
  - n. 24 ottimizzazioni relative all'andamento piano altimetrico dell'asse del "Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48") – 75 bar" per una lunghezza complessiva pari a circa 16,115 km, che comporta complessivamente un aumento dello sviluppo lineare della condotta pari a circa 0,650 km;
  - l'ampliamento delle superfici impiantistiche di ogni impianto in progetto per un totale di circa 4135 mq, al netto delle fasce necessarie al mascheramento vegetazionale, pari a 5.830 mq, al fine di permetterne l'adeguamento

secondo la normativa idrogeno di riferimento ASME B31.12 "Hydrogen Piping and Pipelines";

- l'ottimizzazione di progetto di alcuni elementi, quali strade di accesso alle aree di cantiere necessarie al raggiungimento delle aree di lavoro, nonché aree di occupazione temporanea e manufatti, tenuto conto dell'attuale contesto territoriale;

DATO ATTO altresì che:

- in data 11/12/2023 il MASE con propria nota di avvio del procedimento amministrativo e indizione della Conferenza di Servizi ha comunicato altresì che la Direzione Valutazioni Ambientali del medesimo Ministero ha escluso le ottimizzazioni in oggetto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale con provvedimento dirigenziale del 03/08/2023;
- la nota del MASE ha, inoltre, delegato Snam Rete Gas S.p.A. per l'esercizio di tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e per l'emissione e la sottoscrizione di tutti i relativi atti e provvedimenti ablatori necessari ai fini della realizzazione ed esercizio delle ottimizzazioni in autorizzazione;
- con successiva nota del 16/12/2023, il MASE ha trasmesso a Snam Rete Gas S.p.A. copia dell'Avviso di avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera in oggetto e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., ai fini dell'invio ai Comuni interessati dall'opera per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli stessi, per trenta giorni consecutivi;
- il medesimo avviso è stato altresì pubblicato sul sito internet delle Regioni Toscana ed Emilia-Romagna e su quotidiani a diffusione nazionale ed a diffusione locale;
- la Regione Emilia-Romagna - Settore Governo e Qualità del Territorio - Area Disciplina del Governo del Territorio, Edilizia Privata, Sicurezza e Legalità, con propria nota di *Richiesta di verifica di conformità urbanistica e territoriale* acquisita agli atti del Settore Governo del Territorio in data 11/01/2024 al P.G. n. 750, ha richiesto ai Comuni ed alle Unioni interessate dal procedimento di accertare la conformità urbanistica dell'intervento alle previsioni dei propri strumenti di pianificazione vigenti, ricordando che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 37/2002, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio avviene attraverso variante specifica al POC, e pertanto, richiedendo in particolare la trasmissione della *Delibera di Consiglio Comunale o dell'Unione, favorevole al rilascio dell'Intesa regionale finalizzata alla approvazione del progetto definitivo in oggetto, con effetto di variante urbanistica localizzativa ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dando inoltre merito nell'Atto della condivisione delle controdeduzioni, proposte da Snam, alle osservazioni eventualmente presentate;*

**RICHIAMATI:**

- l'articolo 52-quinquies, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il quale prevede che *"Per le infrastrutture lineari energetiche, appartenenti alla rete nazionale dei gasdotti, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle stesse, incluse le operazioni preparatorie necessarie alla redazione dei progetti e le relative opere connesse, comprende la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico-ambientale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi e la variazione degli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e tutela del territorio comunque denominati. L'autorizzazione inoltre sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi nonché paesaggistici, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti. ... Il procedimento si conclude, in ogni caso, entro il termine di nove mesi dalla data di presentazione della richiesta, o di sei mesi dalla stessa data ove non sia prescritta la procedura di valutazione di impatto ambientale. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo e determina l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II";*
- l'articolo 52-quinquies, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il quale prevede che *"Per le infrastrutture lineari energetiche di cui al comma 2, l'atto conclusivo del procedimento di cui al comma 2 è adottato d'intesa con le Regioni interessate, previa acquisizione del parere degli enti locali ove ricadono le infrastrutture, da rendere entro trenta giorni dalla richiesta, decorsi i quali il parere si intende acquisito";*

PRESO ATTO degli elaborati grafico-progettuali allegati all'istanza, come modificati, integrati e messi a disposizione degli Enti sul sito istituzionale del Ministero (<https://mite.sharefile.eu/d-s81428660cc914b8eb3aa41fd1076a9ce>), ed in particolare dell'elaborato "00-LB-D-82311\_r1" relativo al tracciato di progetto (Allegato 1) ed dell'elenco particellare delle aree interessate da esproprio "Met. Sestino-Minerbio\_Elenco Particellare" (Allegato 2);

ACCERTATO che il tratto di metanodotto ricompreso nel territorio comunale di Minerbio:

- è completamente interrato e, pertanto, gli effetti indotti dall'opera nel suo complesso non interferiscono con i caratteri delle aree attraversate;
- non interessa aree/beni sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi del D.lgs. n. 42/2004;

RILEVATO che l'opera risulta di interesse pubblico ai sensi del D.lgs. n. 164/2000;

RITENUTO pertanto, alla luce delle suddette motivazioni, di esprimere parere favorevole alla realizzazione del metanodotto "*Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48''), DP75bar*";

DATO ATTO che nel Comune di Minerbio alla data di deposito dell'istanza è vigente la seguente strumentazione urbanistica redatta ai sensi della L.R. n°20/2000:

- PSC approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 38 del 28/07/2008 integrata con delibera di Consiglio Comunale n° 47 del 29/09/2008 e successiva variante approvata con delibera di Consiglio Comunale n° 2 del 06/02/2017;
- RUE approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 76 del 22/12/2008 e successive varianti approvate con delibere di Consiglio Comunale n°66 del 28/09/2010, n°27 del 29/04/2011, n°12 del 27/03/2012, n°28 del 5/06/2013, n°32 del 14/06/2014, n°41 del 20/12/2017, n°25 del 31/05/2022;
- POC 1 approvato con delibera di Consiglio Comunale n°25 del 20/04//2009 e successiva variante approvata con delibera di Consiglio Comunale n°13 del 03/04/2013; POC 2 approvato con delibera di Consiglio Comunale n°43 del 22/07/2013; POC 3 approvato con delibera di Consiglio Comunale n°59 del 15/12/2014; POC 4 approvato con delibera di Consiglio Comunale n°40 del 20/12/2017;

DATO ATTO altresì che:

- l'opera comporta l'aggiornamento della tavola dei Vincoli del PSC, per l'individuazione delle infrastrutture ai sensi dell'art. A-23 della L.R. 20/2000 e della Dpa - Distanza di prima approssimazione (ex fasce di rispetto) e la stessa costituisce dotazione ecologica e ambientale ai sensi dell'art. A-25 della L.R. 20/2000;
- l'avviso contenente l'elenco dei fogli e mappali interessati dalla procedura di apposizione del vincolo suddivisi per Comuni e per tipo di vincolo apposto è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Minerbio n. 10/2024 (P.G. n. 14368/2023) per 30 giorni consecutivi dal 04/01/2024 al 03/02/2024, e, come da nota acquisita agli atti del Settore Governo del Territorio in data 14/02/2024 al P.G. n. 3604, non sono pervenute osservazioni durante tale periodo di deposito;
- in data 29/02/2024 con nota P.G. n. 4959 l'Ufficio di Piano ha comunicato alla Regione Emilia-Romagna - Settore Governo e Qualità del Territorio - Area Disciplina del Governo del Territorio, Edilizia Privata, Sicurezza e Legalità, che avrebbe provveduto a sottoporre all'esame del Consiglio dell'Unione Terre di Pianura nella prima seduta utile gli elaborati costitutivi della variante depositata, relativa al procedimento in oggetto;

CONSIDERATO che:

- in data 01/01/2018 è entrata in vigore la L.R. n° 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";

- in data 26/05/2021 è entrato in vigore il PTM approvato con Delibera di Consiglio Metropolitanò n° 16 del 12/05/2021;
- in data 11/06/2021 è entrato in vigore il "Regolamento per la gestione del fondo perequativo metropolitano" approvato con Delibera del Consiglio Metropolitanò n°18 del 26/05/2021;
- a decorrere dalla data di entrata in vigore del PTM la disciplina del Territorio rurale è competenza della Città metropolitana di Bologna, fatta salva quella afferente il patrimonio storico tutelato di competenza del PUG;

**RICHIAMATE:**

- la DGR n° 1956 del 22/11/2021 di approvazione de "Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della L.R. n° 24/2017 s.m.i., in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. n° 24/2017" con particolare riferimento al punto 6 per quanto da riferirsi in merito alle disposizioni di variante agli strumenti urbanistici formati con la legislazione previgente anche dopo la scadenza della prima fase del periodo transitorio;
- la L.R. n°19 del 28/12/2021 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022" con riferimento alle modifiche all'art. 4 L.R. n°24/2017;

**RICHIAMATI inoltre:**

- l'art. 6 co. 5 lett. a) L.R. n°24/2017 per quanto nel merito dell'esclusione dal computo del consumo di suolo;
- l'art. 51 co.2 lett. a) del PTM "Fondo Perequativo Metropolitanò e regolamentazione delle relative modalità di gestione ed erogazione delle risorse" per quanto nel merito (derivato) dell'esclusione dall'assoggettabilità dell'intervento alla formazione del fondo;

RITENUTO pertanto opportuno procedere alla valutazione della modifica/aggiornamento della strumentazione urbanistica vigente nel Comune di Minerbio, nella fattispecie di modificare la "tavola dei vincoli" conservando inalterata la scheda dei vincoli;

**RICHIAMATE inoltre:**

- la Delibera di Consiglio del Comune di Minerbio n°15 del 24/03/2021
- la Delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura n°2 del 29/03/2021 relativa al CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA URBANISTICA;
- la Convenzione Rep. 71 del 02/04/2021 agli atti PG. n. 5764 del 02/04/2021 tra i Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio e l'Unione Terre di Pianura, con particolare riferimento all'art.2 in ragione del quale *Vengono conferite all'Unione, tutte le funzioni di pianificazione urbanistica e territoriale di competenza comunale tra i quali l'esercizio in generale di tutte le*

*funzioni e attività, di natura gestionale, di pianificazione urbanistica e territoriale di competenza comunale, e la partecipazione alla pianificazione territoriale sovraordinata, per tutti i Comuni dell'Unione, inclusa la conclusione dei procedimenti già avviati ai sensi della L.R. 20/2000;*

VISTI inoltre:

- il D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- la L.R. 24/03/2000 n. 20 e s.m.i.;
- la L.R. 19/12/2002 n. 37 e s.m.i.;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti;

A seguito di votazione, resa nei modi e forme di legge per appello nominale, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 10;  
Consiglieri votanti: n. 10;  
Voti favorevoli: n. 10;  
Voti contrari: n. 0;  
Astenuiti: n. 0;

### **DELIBERA**

- di approvare tutto quanto richiamato in premessa;
- di prendere atto del tracciato del nuovo metanodotto e delle relative fasce di rispetto secondo quanto rappresentato negli elaborati grafico-progettuali allegati all'istanza, come modificati, integrati e messi a disposizione degli Enti sul sito istituzionale del Ministero, ed in particolare dell'elaborato "00-LB-D-82311\_r1" relativo al tracciato di progetto (Allegato 1) e dell'elaborato "Met. Sestino-Minerbio\_Elenco Particellare" (Allegato 2), contenente l'elenco particellare delle aree interessate da esproprio per il tratto di competenza del Comune di Minerbio;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 52 quinquies, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e sulla base delle motivazioni di cui in premessa, parere favorevole in ordine alla conformità urbanistica del progetto "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP75bar";

- di dare atto che l'opera descritta negli elaborati di progetto si configura come variante al POC, in quanto trattasi di opera di pubblica utilità la cui realizzazione comporta l'apposizione del vincolo espropriativo che dovrà essere recepita nella Tavola dei Vincoli e relativa Scheda dei Vincoli, così come previsto dall'art. 19 della L.R. 20/2000;
- di dare mandato all'Ufficio di Piano di provvedere all'aggiornamento della cartografia relativa agli strumenti urbanistici comunali nel corso della formazione del PUG, adeguando la Tavola dei Vincoli ai sensi dell'art. 37 L.R. n°24/2017, così come modificati e aggiornati con la variante oggetto della presente deliberazione;
- di trasmettere copia del presente atto deliberativo alla Regione Emilia-Romagna - Settore Governo e Qualità del Territorio - Area Disciplina del Governo del Territorio, Edilizia Privata, Sicurezza e Legalità ed al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastruttura e Sicurezza;
- di demandare al Comune di Minerbio e ai Responsabili di Settore, ciascuno per le rispettive competenze, l'assunzione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del progetto "*Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48''), DP75bar*".

INOLTRE, stante l'urgenza di procedere,

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000;

### **IL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

A seguito di votazione, resa nei modi e forma di legge per appello nominale, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 10;

Consiglieri votanti: n. 10;

Voti favorevoli: n. 10;

Voti contrari: n. 0;

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
OMAR MATTIOLI**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**IL SEGRETARIO GENERALE  
ANNA ROSA CICCIA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

*Documento trasmesso via Pec e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005.*

*Il presente documento, ove stampato su supporto cartaceo, riproduce in copia, ai sensi del D.Lgs. 82/2005, l'originale informatico sottoscritto con firma digitale.*

*Numero e data di protocollo sono reperibili nell'etichetta di protocollo, se allegata, o nel file XML denominato "segnatura" che accompagna la presente nota.*

Pratica edilizia n. 8/2023/PSGP  
Prot. n. 90590  
del 10/11/2023  
Fascicolo Fasc: 2023/06 03/2307

Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio  
Indirizzo PEC: sabap-ra@pec.cultura.gov.it

e.p.c.  
SNAM RETE GAS S.P.A.  
**ingcos.cenord@pec.snam.it**  
alla c.s: Geom. Luigi Felicetta

**Oggetto:** Trasmissione per l'espressione del parere di competenza in merito a proposta di autorizzazione paesaggistica rilasciata ai sensi dell'art. 146, comma 9 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs 22/01/04 n. 42 e s.m.i.), relativa ad intervento edilizio previsto nei Comuni di CONSELICE, LUGO, ALFONSINE, FUSIGNANO e BAGNACAVALLO - Avvio del procedimento.

Si trasmette, per l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i., la proposta di autorizzazione paesaggistica da rilasciare a SNAM RETE GAS S.P.A. con allegata copia della relazione tecnica illustrativa delle motivazioni e copia del progetto riguardante l'intervento edilizio di cui all'oggetto, previsto in area vincolata ai sensi dell'art. 142 lettera c) del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22/01/2004 n. 42) (Fiumi Senio, Santerno, Lamone e Canale Molini di Imola, Canale dei Mulini di Castel Bolognese-Lugo-Fusignano, Canale Arginello e zone boscate scolo Montalbotto), pertanto soggetta all'iter procedurale di cui all'art. 146 del suddetto Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Si informa che la presente costituisce avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/90, come previsto dall'art. 146 c.7 del D.Lgs 22/01/2004 n. 42, come successivamente modificato.

Si comunica inoltre il parere espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna nella seduta del 06/12/2023 :**Fatta salva la verifica istruttoria di conformità edilizia ed urbanistica e preso atto delle opere di mitigazione paesaggistica proposte si esprime parere favorevole.**

Per informazioni contattare: Federica Marri – tel. 0545 299373 martedì mercoledì venerdì dalle 11.30 alle 13, marrif@unione.labassaromagna.it

**IL RESPONSABILE DEL  
PROCEDIMENTO  
Federica Marri**

**Allegati:**

- proposta

- **relazione illustrativa**
- **precedenti autorizzazioni paesaggistiche**
- **istanza con link a documentazione tecnica**

*Documento trasmesso via Pec e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005.*

*Il presente documento, ove stampato su supporto cartaceo, riproduce in copia, ai sensi del D.Lgs. 82/2005, l'originale informatico sottoscritto con firma digitale.*

*Numero e data di protocollo sono reperibili nell'etichetta di protocollo, se allegata, o nel file XML denominato "segnatura" che accompagna la presente nota.*

Pratica edilizia n. 8/2023/PSGP  
Prot. n. 90590  
del 10/11/2023  
Fascicolo Fasc: 2023/06 03/2307

**PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**  
**Per interventi edilizi in zona posta sotto tutela ai sensi art.146**  
**del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i.)**

**Oggetto:** intervento edilizio relativo ad un intervento sito nei Comuni di CONSELICE, LUGO, ALFONSINE, FUSIGNANO E BAGNACAVALLO  
Vincolo: art. 142 lettera c) e g) del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22/01/2004 n.42).

**IL RESPONSABILE DELEGATO**

- Vista la domanda di autorizzazione paesaggistica presentata in data 10/11/2023 prot. n. 90590 del 10/11/2023 da SNAM RETE GAS S.P.A. per l'esecuzione di opere edilizie nelle aree indicate negli elaborati di progetto;
- Verificato che le opere previste consistono essenzialmente in: **realizzazione METANODOTTO SESTINO-MINERBIO e opere impiantistiche correlate;**
- Visto il parere favorevole espresso in data 06/12/2023 dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio: **Fatta salva la verifica istruttoria di conformità edilizia ed urbanistica e preso atto delle opere di mitigazione paesaggistica proposte si esprime parere favorevole.**
- Accertata la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo, la congruità con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area e la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica;

**PROPONE**

Il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento previsto all'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 22/01/04 n.42 e s.m.i.) relativa alle opere sopra descritte.

**IL RESPONSABILE  
DELEGATO**

**Arch. Fabio Poggioli**

**Allegati:**

- **precedenti autorizzazioni paesaggistiche**
- **istanza con link a documentazione tecnica**

Documento trasmesso via Pec e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005.

Il presente documento, ove stampato su supporto cartaceo, riproduce in copia, ai sensi del D.Lgs. 82/2005, l'originale informatico sottoscritto con firma digitale.

Numero e data di protocollo sono reperibili nell'etichetta di protocollo, se allegata, o nel file XML denominato "segnatura" che accompagna la presente nota.

Pratica edilizia n. 8/2023/PSGP  
Prot. n. 90590  
del 10/11/2023  
Fascicolo Fasc: 2023/06 03/2307

Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Ravenna  
indirizzo PEC: sabap-ra@pec.cultura.gov.it

### **Relazione tecnica illustrativa delle motivazioni alla base della proposta di rilascio di Autorizzazione ORDINARIA**

Richiedente: SNAM RETE GAS S.P.A.

Tipo di intervento: **realizzazione METANODOTTO SESTINO-MINERBIO e opere impiantistiche correlate**

Ubicazione intervento: **Comune di Conselice**

Zona di P.S.C. - VINCOLI E TUTELE: aree soggette a vincolo paesaggistico - zone ed elementi di interesse storico e archeologico, livello basso (art. 2.3) – zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art. 2.4 PSC – art. 3.19 PTCP) – Rischio sismico II-III livello (art. 2.18) – Canali storici (art. 2.12 PSC – art. 3.24.C PTCP) – sistema delle aree forestali (artt. 2.7 e 2.17 PSC – art. 3.10 PTCP) – Bonifiche storiche di pianura (art. 2.12 PSC – art. 3.23 PTCP) – Canali principali e secondari (art. 2.2 PSC) – Reticolo principale: alluvioni poco frequenti (P2) o rare (P1) e Reticolo secondario: alluvioni frequenti (P3)

Zona di R.U.E. - AMBITI: ambito agricolo ad alta vocazione agricola (capo 4.6) - fascia di rispetto stradale (art.3.3.2) - fascia di rispetto ai metanodotti (DM 24.11.1984 – art. 3.4.3) – Sede ferroviaria (art. 3.3.1) – Fasce di rispetto ferroviario (art. 3.3.2) – Fascia di rispetto di 500 metri dal confine provinciale (art. 4.2 PPLERT) – Fascia di attenzione agli elettrodotti a media e alta tensione (art. 3.4.2)

Area in proprietà: diversi fogli e mappali

Vincolo Paesaggistico:

- Aree coperte da boschi (Boschi scolo Montalbotto) e Zone di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua (Canale dei Mulini) ("Aree tutelate per legge" ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/04)

Ubicazione intervento: **Comune di LUGO,**

Zona di P.S.C. - VINCOLI E TUTELE: aree soggette a vincolo paesaggistico - Fasce di pertinenza fluviale (art. 2.19 PSC - art.18 Piano stralcio Assetto Idrogeologico e Piano stralcio t. Senio) – - Dossi di ambito fluviale recente ( art. 2.7 RUE – art. 3.20 PTCP) – Aree potenzialmente

interessate da alluvioni / Fiumi / Reticolo principale: alluvioni poco frequenti (P2); Aree potenzialmente interessate da alluvioni / Canali / Reticolo secondario: alluvioni poco frequenti e frequenti (P2-P3) (art. 2.9) - zone ed elementi di interesse storico e archeologico, livello basso (art. 2.3) – zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art. 2.4 PSC – art. 3.19 PTCP) – Rischio sismico II e III livello (Capo 4.9) –

Zona di R.U.E. - AMBITI: ambito agricolo ad alta vocazione agricola (capo 4.6) - con sovrastante fascia di rispetto stradale (art.3.3.2), parzialmente interessato da Fascia di attenzione degli elettrodotti ad alta e media tensione (art.3.4.2) – Fascia di rispetto ai metanodotti (Art. 3.4.3) -

Area in proprietà: diversi fogli e mappali

Vincolo Paesaggistico:

- P.T.P.R. zona di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua (“Aree tutelate per legge” ai sensi dell’art. 142 del D.Lgs. 42/04) – Fiume Santerno, Scolo Arginello,

---

Ubicazione intervento: **Comune di Alfonsine**

Zona di P.S.C. - VINCOLI E TUTELE: aree soggette a vincolo paesaggistico (Art. 2.17) – Aree potenzialmente interessate da alluvioni / Fiumi / Reticolo principale: alluvioni rare o poco frequenti (P2-P1); Aree potenzialmente interessate da alluvioni / Canali / Reticolo secondario: alluvioni frequenti o poco frequenti (P2 -P3) (art. 2.9) - zone ed elementi di interesse storico e archeologico, livello basso (art. 2.3) – Scoli e Canali principali e secondari - zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art. 2.4 PSC – art. 3.19 PTCP) – Rischio sismico III livello (art. 2.18) – Canali storici (art. 2.12 PSC – art. 3.24.C PTCP) – canali principali e secondari ( art. 2.2 PSC)

Zona di R.U.E. - AMBITI: ambito agricolo ad alta vocazione agricola (capo 4.6) con sovrastante fascia di rispetto stradale (art.3.3.2) parzialmente interessato da Fascia di attenzione degli elettrodotti ad alta e media tensione (art.3.4.2) e Fascia di rispetto ai metanodotti (DM 24.11.1984 – art. 3.4.3)

Area in proprietà: diversi fogli e mappali

Vincolo Paesaggistico:

- P.T.P.R. zona di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua (“Aree tutelate per legge” ai sensi dell’art. 142 del D.Lgs. 42/04) – Scolo Arginello, Canale dei Mulini

---

Ubicazione intervento: **Comune di FUSIGNANO,**

Zona di P.S.C. - VINCOLI E TUTELE: aree soggette a vincolo paesaggistico - Dossi di ambito fluviale recente ( art. 2.7 RUE – art. 3.20 PTCP) – aree ad alta probabilità di inondazione (art. 2.20 PSC – art. 16 PSAI Senio) – Aree potenzialmente interessate da alluvioni / Fiumi / Reticolo principale: alluvioni poco frequenti e frequenti (P2-P3); Aree potenzialmente interessate da alluvioni / Canali / Reticolo secondario: alluvioni poco frequenti (P2) (art. 2.9) - zone ed elementi di interesse storico e archeologico, livello basso (art. 2.3) – Scoli e Canali principali e secondari - zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art. 2.4 PSC – art. 3.19 PTCP) – area di recupero territoriale PFV.RT in relazione al rischio idraulico dei torrenti Senio e Santerno (art. 2.22 PSC – art. 18 PSAI Senio) – Rischio sismico III livello (Capo 4.9) –

Zona di R.U.E. - AMBITI: ambito agricolo ad alta vocazione agricola (capo 4.6) - con sovrastante fascia di rispetto stradale (art.3.3.2), parzialmente interessato da Fascia di attenzione degli elettrodotti ad alta e media tensione (art.3.4.2) – Fascia di rispetto ai metanodotti (Art. 3.4.3) -

Area in proprietà: diversi fogli e mappali

Vincolo Paesaggistico:

- P.T.P.R. zona di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua ("Aree tutelate per legge" ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/04) – Fiume Senio

---

Ubicazione intervento: **Comune di Bagnacavallo**

Zona di P.S.C. - VINCOLI E TUTELE: aree soggette a vincolo paesaggistico - Fasce di pertinenza fluviale (art. 2.19 PSC - art.18 Piano stralcio Assetto Idrogeologico e Piano stralcio t. Senio) - Dossi di ambito fluviale recente (art. 2.6 PSC – art. 3.20 PTCP) – invasi ed alvei dei corsi d'acqua - aree ad alta probabilità di inondazione (art. 2.20 PSC – art. 16 PSAI Senio) – zone ed elementi di interesse storico e archeologico, livello basso e basso (art. 2.10 PSC – 3.2.1.a PTCP) – zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art. 2.4 PSC – art. 3.19 PTCP) –invasi ed alvei dei corsi d'acqua - Aree potenzialmente interessate da alluvioni / Fiumi / Reticolo principale: alluvioni frequenti (P3); Aree potenzialmente interessate da alluvioni / Canali / Reticolo secondario: alluvioni poco frequenti (P2) (art. 2.9) area di ristrutturazione urbana PFV.RU e di recupero territoriale PFV.RT in relazione al rischio idraulico dei torrenti Senio e Santerno (art. 2.22 PSC – art. 18 PSAI Senio) - Rischio sismico III livello (art. 2.18) – Distanze di rispetto dai corpi arginali (autorità dei Bacini Regionali Romagnoli)(art. 2.25 PSC – art. 10 Piano Stralcio per il rischio idrogeologico) – Immobili interessati da specifiche disposizioni di vincolo (art. 4.1.1 RUE ), Canale Naviglio Zanelli, Vincolo TD – Canali storici (art. 2.12 PSC – art. 3.24.C PTCP) – invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 2.2 PSC – art. 3.18 PTCP)

Zona di R.U.E. - AMBITI: ambito agricolo ad alta vocazione agricola (capo 4.6) con sovrastante fascia di rispetto stradale (art.3.3.2) e Fascia di rispetto ai metanodotti (DM 24.11.1984 – art. 3.4.3)

Area in proprietà: diversi fogli e mappali

Vincolo Paesaggistico:

- P.T.P.R. zona di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua ("Aree tutelate per legge" ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/04) – Fiumi Senio e Lamone

---

Progettista: Ing. Rocco Vincenzo Monaco

Procedimento di rilascio: **autorizzazione paesaggistica ordinaria**

Annotazioni d'ufficio: **trattasi di opera a rilevanza ministeriale.**

**Le relazioni paesaggistiche dei cinque comuni non vengono allegare per limiti dimensionali ma viene allegato il documento contenente i link attivi dal quale sono state scaricate.**

Precedenti autorizzazioni paesaggistiche (o nulla osta ambientale) ed eventuali pareri Soprintendenza: sono state rilasciate nel 2014 autorizzazioni paesaggistiche relative al medesimo tracciato, che si allegano alla presente proposta.

Parere CQAP in data 06/12/2023 : **Fatta salva la verifica istruttoria di conformità edilizia ed urbanistica e preso atto delle opere di mitigazione paesaggistica proposte si esprime parere favorevole.**

---

## PARERE TECNICO

Descrizione dell'area in cui si inserisce l'intervento: l'area oggetto di intervento è ampia e attraverso diversi comuni dell'Unione, riguardando comunque per la maggior parte di casi zona a vocazione agricola a prevalenza di seminativo, vigneto e frutteto

Descrizione dell'intervento proposto: trattasi di opere relative al potenziamento della rete infrastrutturale con a creazione del metanodotto che attraversa complessivamente il territorio dalla

provincia di Arezzo fino alla provincia di Bologna. Le opere riguardano gli interventi necessari per la posa della condotta interrata e le opere impiantistiche collegate e fuoriterza, quali sfiati, segnaletica e cabine per impianti, come descritte nelle rispettive relazioni paesaggistiche, suddivise per ogni comune.

Conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico, nei piani paesaggistici e nel PTCP: conforme

Conformità urbanistica dell'intervento proposto: conforme

Conformità dell'intervento proposto con le caratteristiche ambientali dell'area: conforme trattandosi di opere a basso impatto **dal punto di vista paesaggistico e viste le opere di mitigazione paesaggistica previste dal progetto (piantumazioni e ripristini)**

**Per le suddette motivazioni si propone quindi di rilasciare l'autorizzazione paesaggistica richiesta.**

**IL RESPONSABILE DEL  
PROCEDIMENTO**

**Federica Marri**

Protocollo n. 3067 del 15/01/2024 Oggetto: COMUNI DI FUSIGNANO BAGNACAVALLO CONSELICE LUGO ALFONSINE - PE. 8/2023/PSGP - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA DA SNAM RETE GAS S.P.A. O, IN FORMA ABBREVIATA SNAM RG S.P.A. PER ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA METANODOTTO SESTINO-MINERBIO - TRASMISSIONE DELLA RICHIESTA DI PARERE ALLA SOPRINTENDENZA Origine: PARTENZA Destinatari, SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA, FORLI'-CESENA E RIMINI, SNAM RETE GAS S.P.A., MASE DIPARTIMENTO ENERGIA - D.G. INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

Adrigas S.p.A. pubblico servizio di distribuzione gas metano in n. 41 Comuni delle Province di Forlì Cesena, Rimini, Pesaro Urbino, Macerata

Bagno di Romagna, Bellaria Igea Marina, Borghi, Carpegna, Casteldelci, Cattolica, Coriano, Gabicce Mare, Gemmano, Gradara, Macerata Feltria, Maiolo, Mercatino Conca, Mercato Saraceno, Misano Adriatico, Mondaino, Montecerignone, Montegrimano, Montecopiolo, Montegridolfo, Montescudo Montecolombo, Novafeltria, Pennabilli, Pietrarubbia, Poggio Torriana, Rimini, Roncofreddo, Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, San Leo, Sant'Agata Feltria, Santarcangelo di Romagna, Sarsina, Sassofeltrio, Sogliano al Rubicone, Talamello, Tavullia, Verghereto, Verucchio, Potenza Picena.

09/01/2024 SNAM / ottimizzazioni nuovo metanodotto Sestino Minerbio / CdS asincrona / POSIZIONE n. SRG-73

Facendo seguito al Vostro avviso m\_amte . MASE . REGISTRO UFFICIALE . USCITA . 0202600 . 11-12-2023 confermiamo parere favorevole - per quanto di nostra competenza - in merito alla realizzazione delle opere nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Ricordiamo che nel territorio sono presenti nostri impianti di trasporto locale, distribuzione e consegna gas metano.

Informiamo che abbiamo tenuto e stiamo tenendo diretti contatti con Snam Rete Gas S.p.A. Progetti Infrastrutture Centro Nord Strada ai Dossi di Le Mose, 20 29122 - Piacenza (PC) , con scambio di informazioni planimetriche utili al censimento documentale delle interferenze.

Raccomandiamo ai progettisti, ai fini della sicurezza, di non effettuare valutazioni progettuali, lavori di scavo e/o lavori sul territorio senza avere prima eseguito con noi i dovuti sopralluoghi per segnalare l'esatta posizione di condotte, allacciamenti ed apparati di nostra competenza.

Invitiamo a contattarci per stabilire giorni ed orari dei sopralluoghi di segnalazione impianti da effettuare insieme, utili al censimento in loco delle nostre reti e delle effettive interferenze.

A seguire verranno definiti di comune accordo gli eventuali lavori di spostamento, adeguamento, protezione ai nostri esistenti impianti, il tutto in caso di interferenze, incompatibilità e/o per il mutamento dello stato dei luoghi a motivo dei lavori in oggetto.

Comunichiamo il nostro numero per emergenze 24 H : 800 33 99 44.

Restiamo a disposizione per l'assistenza e per il coordinamento.

Cordiali saluti

[adrigas\_mail.jpg]

ADRIGAS S.p.A. DAVIDE GIANFRINI  
Progettazione / Ambiente / Prevenz. Inc.

Via Chiabrera 34/g - 47924 Rimini (RN)

tel 0541/399406 388/8696289 fax 0541/399498

www.adrigas.it



Spett.le **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

MASE - Area Organizzativa Omogenea Via  
Cristoforo Colombo, n. 44

00147 - Roma (Italia)

pec: [dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

c.a. di **LA DIRIGENTE**  
**Avv. Maria Rosaria Mesiano**

**Oggetto: Oggetto: SNAM Rete Gas S.p.A. - "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar". Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2. Avvio del procedimento amministrativo e indizione della Conferenza di Servizi. Posizione n. SRG-73 (da citare in tutte le comunicazioni).**

**Riferimento: protocollo 23B830/in/GEN del 2023-12-11**

In riferimento alla convocazione alla Conferenza di servizi in oggetto con la presente si conferma **la presenza di interferenze con l'infrastruttura in fibra ottica**. L'estratto digitale della rete Lepida ScpA è stato trasmesso su richiesta del Progettista **Arch. Veronica C. Pirrera EDILTOP**, con sede in Viale dei Miti, 2, 94100 ENNA, con protocollo 23A884/out/GEN in data 2023-11-22.

Si informa che il parere favorevole su progetto esecutivo è subordinato al riconoscimento degli oneri derivanti dalla risoluzione delle interferenze fra la rete in cavo Lepida ScpA e le opere progettate. In particolare, in linea di principio dovrà essere predisposto a cura del soggetto attuatore un percorso di posa (infrastruttura civile) idoneo allo spostamento del cavo in un'unica soluzione, in modo da minimizzare le interruzioni dei pubblici servizi instradati su detto cavo.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore approfondimento.

Colgo l'occasione per informare che la cartografia di infrastrutture Lepida ScpA è consultabile liberamente sul sito <http://cartografia.lepida.it>

A disposizione per ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

Direzione Reti  
Andrea Fiocchi - Nicola Masi

Bologna, 13/12/2023





cf: 92071350398  
 email: protocollo@bonificaromagna.it  
 pec: bonificaromagna@legalmail.it  
 www.bonificaromagna.it

**PROT. N.** (vedasi segnatura)

**Allegati:** "Planimetria posizionamento interferenze scala 1:25.000"

**OGGETTO:**

**SNAM Rete Gas S.p.A. - "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48''), DP 75 bar".**

Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2.

Avvio del procedimento amministrativo e indizione della Conferenza di Servizi. Posizione n. SRG-73.

**Parere di competenza.**

Spett.le

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

Dipartimento Energia – Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza  
 Divisione IV Infrastrutture Energetiche

PEC [dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

e p.c. **Alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

Dipartimento per il coordinamento amministrativo – c.a. Rappresentante Unico ex art.14-ter L.241/1990

PEC [segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it)

**SNAM RETE GAS S.p.A.**

PEC [ingcos@pec.snamretegas.it](mailto:ingcos@pec.snamretegas.it)

PEC [ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)

**CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO**

via Ernesto Masi, 8 - 40137 Bologna (BO)

PEC [cer@pec.consoziocer.it](mailto:cer@pec.consoziocer.it)

In riferimento alla nota dell'11-12-2023, acquisita agli atti consorziali al Prot.n.40693 del 12-12-2023, vista la documentazione pervenuta, si esprime, per quanto di competenza, parere ***favorevole condizionato*** all'attuazione del progetto "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48''), DP 75 bar", presentato da SNAM Rete Gas S.p.A. **fermo restando** che nelle successive fasi progettuali le opere nei tratti interferenti con i canali e con le reti irrigue consorziali in gestione allo scrivente vengano adeguate alle indicazioni contenute all'interno del Regolamento di Polizia Idraulica Consorziale e del Regolamento Irriguo Consorziale attualmente vigenti.

A tal fine si riporta di seguito l'elenco delle interferenze con la rete idraulica di bonifica e la rete irrigua di distribuzione idrica consorziale precisando che, visto il dettaglio più che preliminare degli elaborati pervenuti, potrebbe risultare parziale e non esaustivo. Ciò detto, si informa che un'analisi di maggior precisione verrà pertanto effettuata in sede di progettazione esecutiva.



<b>Cesena</b>	Sede Legale	Via R. Lambruschini, 195	47521 Cesena (FC)	Tel 0547/327441
<b>Ravenna</b>	Sede Amministrativa	Via Angelo Mariani, 26	48121 Ravenna (RA)	Tel 0544/249811
<b>Forlì</b>	Sede Operativa	Via P. Bonoli, 11	47121 Forlì (FC)	Tel 0543/373111
<b>Rimini</b>	Sede Operativa	Via G. Oberdan, 21	47921 Rimini (RN)	Tel 0541/441611

❖ *Elenco canali/impianti irrigui consorziali interessati dal Metanodotto di progetto*

N. interferenza come da Planimetria allegata	canali/impianti	Classificazione	TIPOLOGIA INTERFERENZA		
			attrav.	parall.	Opere civili
01	Rio dell'Acqua	Principale	x		
02	Scolo Laghetto	Principale	x		
03	Condotta imp. irriguo S.Vittore (Dn 400 ghisa)	Condotta in asservimento m 2.50+2.50	x		
04	Condotta Adduzione Diegaro-S.Vittore	NON di COMPETENZA			
05	Scolo Via Cupa del Casalecchio	Secondario	x		
06	Condotta imp. irriguo S.Vittore (Dn 400 ghisa)	Condotta in asservimento m 2.50+2.50	x		
07	Condotta imp. irriguo S.Vittore (Dn 250 pvc)	Condotta in asservimento m 2.50+2.50	x		
08	Scolo Arla Riolo	Principale	x		
09	Condotta imp. irriguo S.Vittore (Dn 125 pvc)	Condotta in asservimento m 2.50+2.50	x		
10	Condotta imp. irriguo S.Vittore (Dn 400 ghisa)	Condotta in asservimento m 2.50+2.50	x		
11	Condotta imp. irriguo S.Vittore (Dn 400 ghisa)	Condotta in asservimento m 2.50+2.50	x		
12	Scolo Moreschini dell'Arla Riolo	Principale	x		
13	Condotta imp. irriguo S.Vittore (Dn 90 Pead)	Condotta in asservimento m 2.50+2.50	x		
14	Condotta imp. irriguo S.Vittore (Dn 200 pvc)	Condotta in asservimento m 2.50+2.50	x		
15	Scolo Arla Vecchia	Principale	x		
16	Scolo Macero	Secondario	x		
17	Condotta imp. irriguo Diegaro (Dn 200 Pead)	Condotta in asservimento m 2.50+2.50	x		
18	Scolo Arla Vecchia	Principale	x		
19	Scolo Bagallona	Principale	x		
20	Scolo Bagallona	Principale	x		
21	Scolo Bagallona	Principale	x		
22	Condotta Adduzione Righi-Diegaro	NON di COMPETENZA			
23	Condotta Adduzione S.Maria Nuova-Righi	NON di COMPETENZA			
24	Scolo Bagallona	Principale	x		
25	Scolo Torricchia 6°Ramo	Secondario	x		
26	Scolo Torricchia	Principale	x		
27	Scolo Torricchia 5°Ramo	Secondario	x		
28	Condotta imp. irriguo San Leonardo Mobili (Dn 200 Acc)	Condotta in asservimento m 2.50+2.50			
29	Scolo Torricchia 8°Ramo	Secondario	x		

*segue tabella*

N. interferenza come da Planimetria allegata	canali/impianti	Classificazione	TIPOLOGIA INTERFERENZA		
			attrav.	parall.	Opere civili
30	Scolo Affluente Cappona Torricchia	Secondario	x		
31	Scolo Torricchiolo 1° - 3°Ramo	Secondario	x		
32	Scolo Torricchiolo 1°	Principale	x		
33	Condotta imp. irriguo San Leonardo Mobili (Dn 200 Acc)	Condotta in asservimento m 2.50+2.50	x		
34	Scolo Torricchiolo 1° - 2°Ramo	Secondario	x		
35	Condotta imp. irriguo San Leonardo Forlimpopoli (Dn 110 Pead)	Condotta in asservimento m 2.50+2.50	x		
36	Scolo Casalino	Secondario	x		
37	Scolo Efedena	Principale	x	x	
38	Condotta imp. irriguo Bastia (Dn 200 Fibrocemento)	Condotta in asservimento m 2.50+2.50	x		
39	Condotta imp. irriguo Bastia (Dn 350 Fibrocemento)	Condotta in asservimento m 2.50+2.50	x		
40	Condotta imp. irriguo Bastia (Dn 350 Fibrocemento)	Condotta in asservimento m 2.50+2.50	x		
41	Scolo Fiumazzo	Principale	x		
42	Condotta imp. irriguo Bastia (Dn 200 Fibrocemento)	Condotta in asservimento m 2.50+2.50	x		
43	Condotta Adduzione Bastia-S.Leonardo	NON di COMPETENZA			
44	Scolo Fiumazzo 1°Ramo	Secondario	x		
45	Condotta imp. irriguo Bastia (Dn 300 Fibrocemento)	Condotta in asservimento m 2.50+2.50	x		
46	Scolo Fossato Maggio	Secondario	x		
47	Scolo Fossato Maggio	Secondario	x		
48	Scolo Fossato Maggio	Secondario	x		
49	Scolo Fossato Maggio Ramo	Secondario	x		
50	Scolo Fiumicello Superiore	Principale	x		
51	Condotta imp. irriguo Bastia (Dn 450 Fibrocemento)	Condotta in asservimento m 2.50+2.50	x		
52	Condotta imp. irriguo Bastia (Dn 450 Fibrocemento)	Condotta in asservimento m 2.50+2.50	x		
53	Condotta imp. irriguo Bastia (Dn 200 Fibrocemento)	Condotta in asservimento m 2.50+2.50	x		x
54	Condotta imp. irriguo Bastia (Dn 110 Pead)	Condotta in asservimento m 2.50+2.50	x		
55	Condotta imp. irriguo Bastia (Dn 200 Fibrocemento)	Condotta in asservimento m 2.50+2.50	x		
56	Scolo Carpena	Principale	x		
57	Scolo Maggio	Secondario	x		

segue tabella



<b>Cesena</b>	Sede Legale	Via R. Lambruschini, 195	47521 Cesena (FC)	Tel 0547/327441
<b>Ravenna</b>	Sede Amministrativa	Via Angelo Mariani, 26	48121 Ravenna (RA)	Tel 0544/249811
<b>Forlì</b>	Sede Operativa	Via P. Bonoli, 11	47121 Forlì (FC)	Tel 0543/373111
<b>Rimini</b>	Sede Operativa	Via G. Oberdan, 21	47921 Rimini (RN)	Tel 0541/441611

N. interferenza come da Planimetria allegata	canali/impianti	Classificazione	TIPOLOGIA INTERFERENZA		
			attrav.	parall.	Opere civili
58	Scolo Re	Secondario	x		
59	Scolo Tratturo Fosso Ghiaia	Principale	x		
60	Scolo Bando	Principale	x		
61	Scolo Ronco	Principale	x		
62	Scolo Campolungo	Secondario	x		
63	Scolo Tratturo	Principale	x		x
64	Scolo Fossone	Principale	x		
65	Scolo Lama Superiore	Principale	x		
66	Scolo Monaldina	Principale	x		
67	Scolo Santa Caterina	Principale	x		
68	Scolo San Pancrazio	Principale	x		
69	Scolo Via Cupa	Principale	x		
70	Scolo Pisinello	Principale	x		
71	Scolo Valtorto	Principale	x		
72	Scolo Cortina Ramo	Secondario		x	
73	Scolo Tilotto	Principale	x		
74	Scolo Delle Acque	Secondario	x		
75	Scolo Canala	Principale	x		

**N.B.** Per quanto riguarda le infrastrutture avente funzione di **condotte Adduttrici** si comunica che le citate condotte Adduttrici **non sono di competenza** dello scrivente Consorzio di Bonifica. Il tutto come da riepilogo sotto riportato.

N. interferenza come da Planimetria allegata	canali/impianti	Classificazione	TIPOLOGIA INTERFERENZA		
			attrav.	parall.	Opere civili
04	Condotta Adduzione Diegaro-S.Vittore	NON di COMPETENZA			
22	Condotta Adduzione Righi-Diegaro	NON di COMPETENZA			
23	Condotta Adduzione S.Maria Nuova-Righi	NON di COMPETENZA			
43	Condotta Adduzione Bastia-S.Leonardo	NON di COMPETENZA			

Dette infrastrutture sono di competenza del **Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo**. Il Consorzio di Bonifica della Romagna utilizza la risorsa idrica e svolge compiti tecnici connessi al mantenimento dell'opera.

**A) Prescrizioni ai sensi del R.D. n.368/1904 e del Regolamento di Polizia Idraulica Consorziale vigente.**

a1) Interferenze con i canali di bonifica e irrigazione

- Il Regolamento consorziale vigente prevede per i canali consorziali (sia “Principali” che “Secondari”), una **fascia di rispetto** stabilita in **m 10** dal ciglio canale o piede scarpata esterno dell’argine, in dx e sx idraulica.

Qualora esista una più ampia proprietà demaniale/consorziale rispetto ai limiti sopra definiti la fascia di rispetto andrà riferita al **confine di proprietà**.

All’interno di tali fasce di rispetto, per poter realizzare opere, atti o fatti con le stesse interferenti, è obbligatoria la Concessione e/o Autorizzazione del Consorzio.

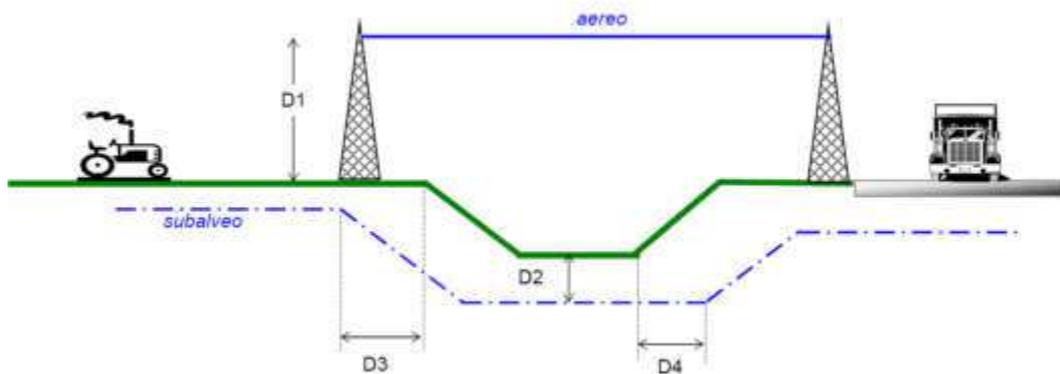
L’osservanza delle suddette fasce resta valida anche in presenza di tratti di canali tombinati.

- Le tubazioni di progetto nei tratti interferenti con il reticolo di bonifica dovranno essere **adeguatamente protette** con tubo camicia ed opportunamente segnalate;
- Gli attraversamenti dovranno essere previsti preferibilmente in sub-alveo. Sono ammessi attraversamenti superiori esclusivamente in corrispondenza di ponti/tombinamenti, in appoggio o staffati alle opere di testata, senza interferire con la sezione libera di deflusso dei canali consorziali. **Per quest’ultimo caso il Consorzio si riserva di valutare l’idoneità della sezione idraulica del manufatto esistente (ponte/tombinamento).**

Gli attraversamenti in sub-alveo dovranno essere eseguiti avendo cura di mantenere un franco minimo di m 1,00 tra la quota di fondo canale originaria e l’estradosso del tubo-camicia. Tale franco verrà maggiorato di m 0,50 qualora la posa della tubazione avvenga con tecnica del microtunneling.

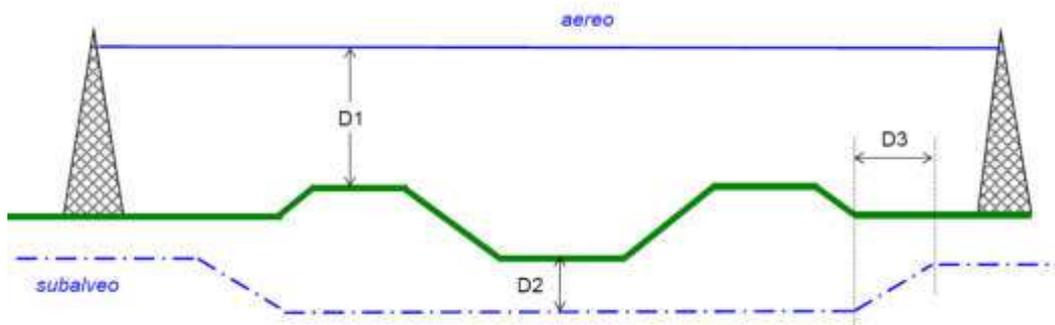
Per gli ulteriori requisiti da rispettare si rimanda agli schemi di seguito riportati:

Canali a cielo aperto incassati



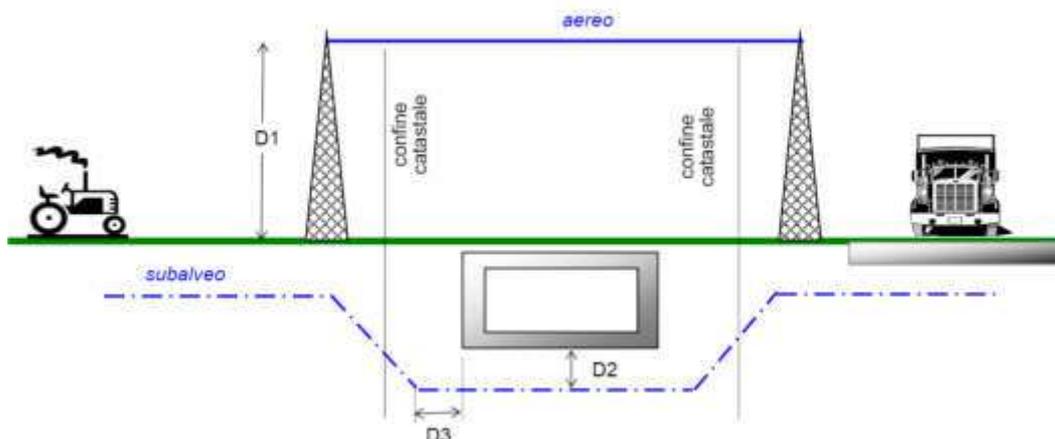
Tipologia linea	subalveo		
	D2 (m)	D3 (m)	D4 (m)
Metanodotto	1,00 (1.50 microtunneling, spingitubo)	2,00	2,00

### Canali a cielo aperto arginati



Tipologia linea	subalveo	
	D2 (m)	D3 (m)
Metanodotto	1,00 (1.50 microtunnelling, spingitubo)	3,00

### Canali tombinati



Tipologia linea	subalveo	
	D2 (m)	D3 (m)
Metanodotto	1,00 (1.50 microtunnelling, spingitubo)	3,00

- Per i parallelismi la distanza minima da rispettare è di m 5,00 per i canali principali e m 3,00 per i canali secondari, misurati dal ciglio/piede scarpata esterno/confine proprietà demaniale, in dx e sx idraulica. Dette distanze andranno riferite al limite esterno della condotta di progetto. In caso di canali tombinati la distanza minima si riduce a m 3,00 anche per i canali principali. Per quest'ultimo caso il Consorzio si riserva di imporre distanze maggiori in caso di manufatti con sezione idraulica non idonea.

Vista l'importanza dell'opera da realizzare **si prescrive**, ove possibile, di collocare i tracciati di progetto al di fuori delle fasce di rispetto consorziali (m 10).

- La costruzione degli impianti di linea, dovrà **obbligatoriamente** essere prevista a **distanza non inferiore di m 10 per i canali principali, ovvero di m 6,00 per i canali secondari.**

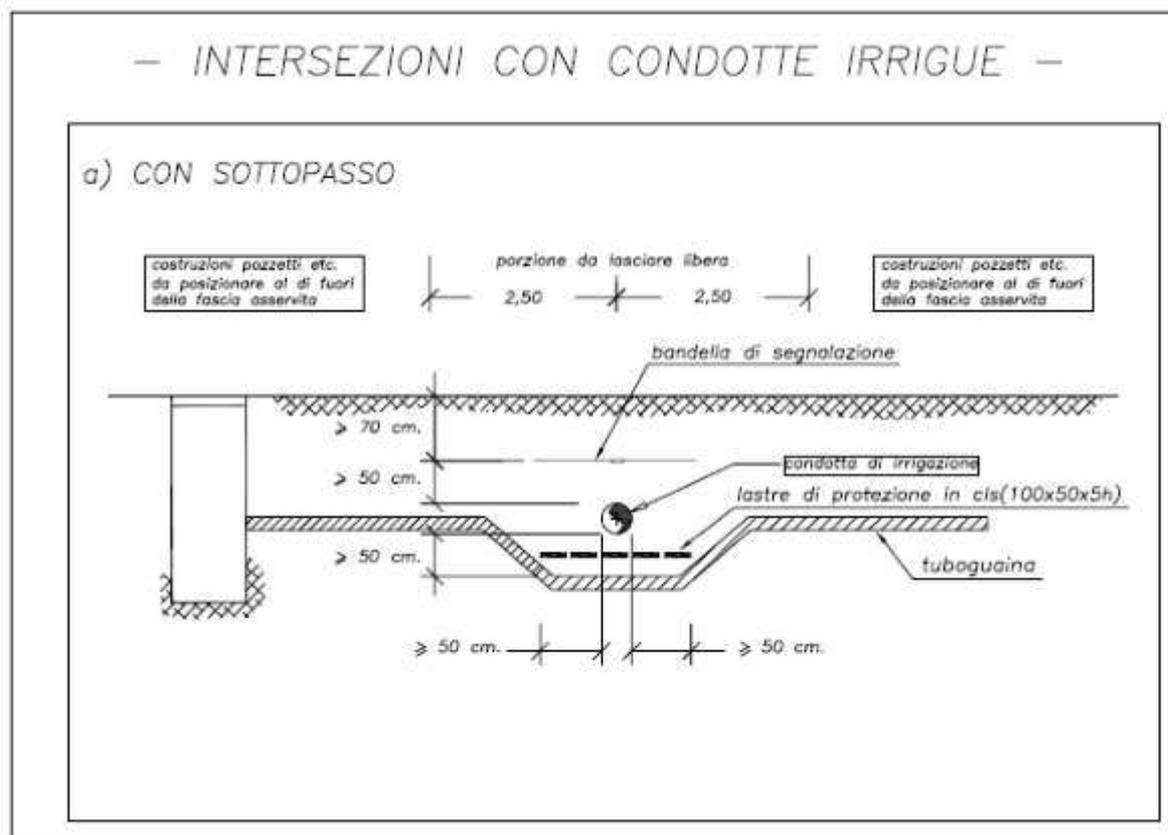
- Le recinzioni perimetrali dei sopraccitati impianti, da realizzare con muretto in c.a. e sovrastanti pannellature dovranno essere realizzate in conformità al vigente Regolamento consorziale (m 5,00 per recinzioni con muretto h fuori terra fino a cm 50, ovvero m 6,00 per recinzioni con muretto h fuori terra maggiore di cm 50).
- Le **fasce di transito di m. 5,00** di cui all'art. 5 del Regolamento di Polizia Idraulica **dovranno essere sempre rese disponibili** per consentire il passaggio dei mezzi per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali, nonché il deposito dei materiali di risulta provenienti dai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

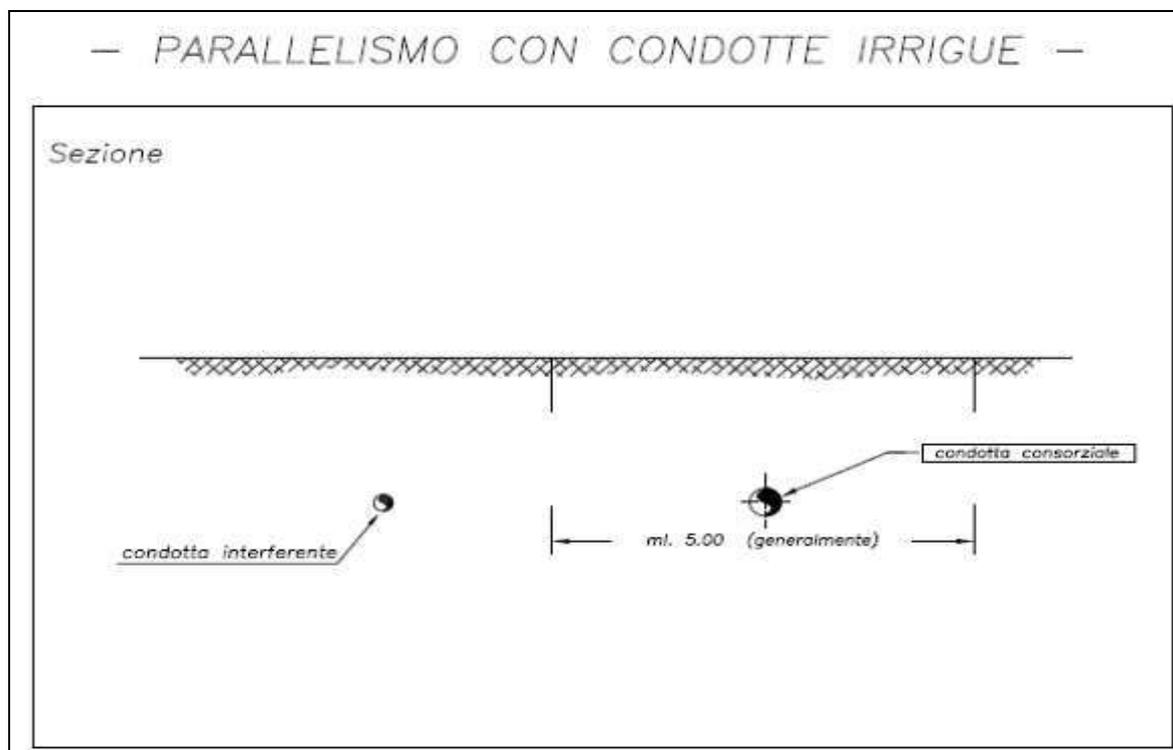
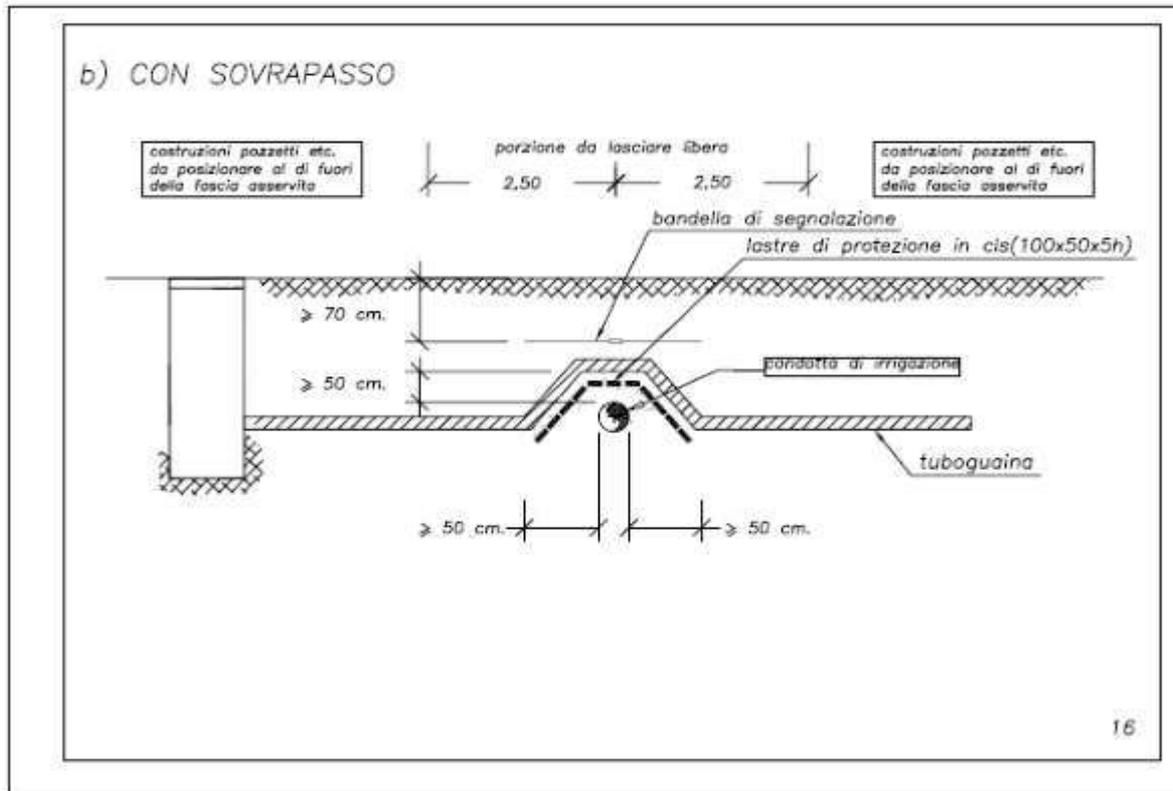
**Si prescrive** che il posizionamento delle apparecchiature di sfiato, di presa di segnalazione, dei punti di misura P.E. ecc. avvenga al di fuori delle sopraccitate fasce di transito consorziali.

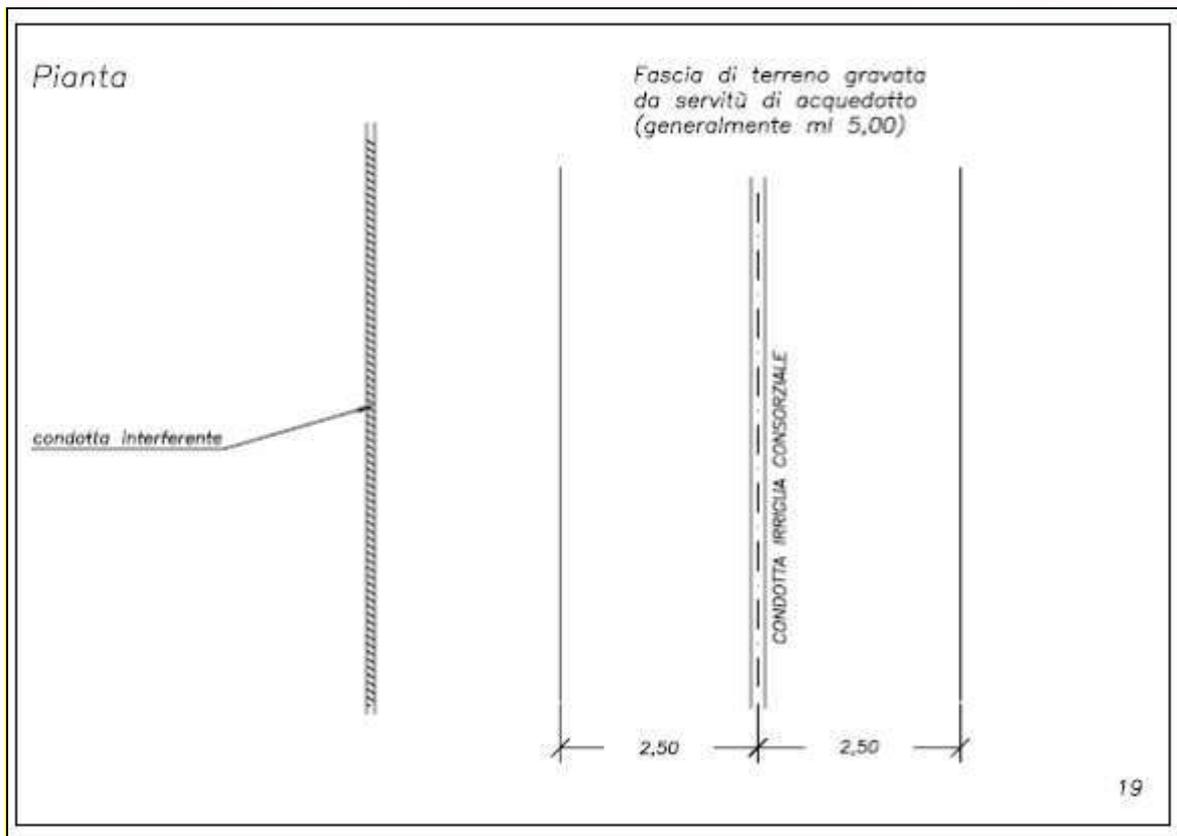
a2) *Interferenze con gli impianti irrigui consorziali*

- Le condotte di distribuzione impongono di norma, sui terreni attraversati, una servitù di acquedotto avente in genere larghezza complessiva di m 5,00 (m 2,50+2,50 misurati all'asse condotta in dx e sx).
- Sulle aree asservite è vietato ogni tipo di costruzione, compresi manufatti interrati.
- Le tubazioni di progetto nei tratti interferenti con la rete irrigua consorziale dovranno essere **adeguatamente protette** con tubo camicia ed opportunamente segnalate;

In generale, i requisiti da rispettare in caso di interferenza con le condotte consorziali sono indicati nelle monografie di seguito riportate:







## B) Prescrizioni generali

- Le aree di sedime dei canali di bonifica sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi (art.823 c.c.).
- Nelle varie fasi di cantiere, nessun ostacolo dovrà essere posto al libero deflusso delle acque, nessun turbamento idraulico dovrà essere apportato alla rete consorziale di bonifica, garantendo altresì la funzionalità di scolo della rete privata esistente in zona.  
A lavori ultimati tutte le pertinenze consorziali dovranno garantire le piene condizioni di esercizio secondo la regola d'arte, in conformità alle vigenti disposizioni regolamentari dell'Ente.

A conclusione si precisa altresì che:

- Tutte le opere di progetto dovranno risultare conformi alle disposizioni del vigente Regolamento di Polizia Consorziale.
- La progettazione e l'esecuzione delle opere dovranno comunque garantire il rispetto dei diritti consorziali e di terzi.
- Tutte le opere incidenti su canali e pertinenze di bonifica, nonché sulle condotte irrigue consorziali, dovranno essere supportate da idonea progettazione idraulica di dettaglio.
- Analogamente alle opere di progetto, l'esecuzione di opere provvisorie (piste, recinzioni, baraccamenti, attraversamenti ecc.) interferenti con il reticolo di bonifica, fasce di rispetto incluse, ovvero interferenti con le condotte irrigue in gestione allo scrivente, dovranno essere preventivamente richieste in fase esecutiva ed autorizzate dal Consorzio.

- Restano in carico al Soggetto Attuatore tutti gli oneri relativi all'esecuzione delle opere provvisionali, all'accertamento dei requisiti di portanza dei manufatti esistenti, nonché al ripristino per danni eventualmente arrecati.

**Il presente parere non deve intendersi quale autorizzazione all'esecuzione del "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") DP 75bar". Il Soggetto Attuatore dovrà perfezionare le opportune istanze autorizzative (una per ciascun canale e impianto irriguo) accedendo al "Portale Concessioni" sul sito [www.bonificaromagna.it](http://www.bonificaromagna.it).**

Si precisa che all'atto della formalizzazione definitiva delle richieste autorizzative, di competenza dello scrivente, le prescrizioni riportate nel presente parere potranno essere ulteriormente integrate.

Da ultimo si comunica che i provvedimenti consorziali a suo tempo emessi debbono ritenersi **decaduti** in quanto le opere oggetto di autorizzazione/concessione non sono state realizzate nei tempi previsti dai singoli atti.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono distinti saluti.

**IL RESPONSABILE SETTORE T6  
CONCESSIONI E PARERI TECNICI**  
*(firmato digitalmente Ing. Mauro Babini)*



Bologna, \_\_\_\_\_

Prot, n° \_\_\_\_\_

Settore Manutenzione  
del reticolo idraulico ed irriguo  
e Istruttorie tecniche  
MV/RA

**Spett.le**

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
SICUREZZA ENERGETICA**

**PEC** [dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

**p.c. Spett.le****SNAM S.P.A.**

**PEC** [ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)

**OGGETTO: SNAM Rete Gas S.p.A. - “Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar”. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-*quinquies*, comma 2. Avvio del procedimento amministrativo e indizione della Conferenza di Servizi. Posizione n. SRG-73 Parere idraulico (Codice pratica 202315829).**

Vista l’istanza acquisita agli atti in data 11/12/2023 con prot. n. 15829 da parte del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica per il rilascio di parere idraulico per il procedimento autorizzativo inerente la costruzione ed esercizio del metanodotto interferente con rete consortile nei Comuni di Medicina, Molinella, Budrio e Minerbio (BO).

Viste le integrazioni acquisite agli atti in data 16/02/2024 e 28/02/2024 con prott. 2119 e 2716 trasmesse dalla Società SNAM SpA e richieste dallo scrivente Consorzio in data 11/01/2024 con prot. n. 343.

Premesso che:

- parte dell’area sulla quale saranno realizzate le opere in oggetto ricade all’interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell’argine) secondo quanto previsto dal Regolamento consortile “Per la Conservazione, la Polizia delle

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna  
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270  
C.F. 91313990375  
PEC: bonificarenana@pec.it  
<http://www.bonificarenana.it>  
e-mail: protocollo@bonificarenana.it



Aderente a:



Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque” scaricabile al Link: ([https://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti\\_faseO2.aspx?ID=240](https://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_faseO2.aspx?ID=240));

- l'intervento ricade all'interno dei bacini consortili Connamonda Nuova (PIL 21), Corletta Alta (PIL 20) e Menata (PIL 18);
- con DGR n. 567/2003 - e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (*Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno*) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro e Santerno e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi.
- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari ad almeno 500 m<sup>3</sup> per Ha di superficie trasformata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico.
- Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali:
  - permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolino, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
  - destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto.

Il volume complessivo può essere garantito anche attraverso un progetto di sistemazione organica delle reti di raccolta e smaltimento delle acque. Gli strumenti di pianificazione dovranno garantire il permanere delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche funzionali delle aree, riguardanti i contenuti del presente articolo, a meno di un'adeguata modifica, ove necessario, dei sistemi di raccolta.

- Con D.Lgs 49/2010 è stata recepita la Direttiva 2007/60/CEE, che ha introdotto il Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA), con la finalità di costruire un quadro omogeneo al livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della vita e salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale, delle attività economiche e delle infrastrutture strategiche. In adempimento di quanto previsto dal PGRA, della Regione Emilia Romagna, dovranno essere realizzati interventi a salvaguardia delle strutture in progetto. Si precisa a riguardo che le mappe di probabile inondazione del PGRA, per quanto riguarda il reticolo secondario di Pianura, classificano l'intera area in tre fasce di pericolosità: P1 (scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi), P2 (alluvioni poco frequenti - Tr 100 e 200 - media probabilità), P3 (alluvioni frequenti - Tr 20 e 50 - elevata probabilità). Link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/mappe-peric-rischio-all>.



- Le mappe di pericolosità di inondazione del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) individuano che gli interventi in oggetto ricadono all'interno di un'area classificata P2 ALLUVIONI POCO FREQUENTI (Tr100 - Tr200);
- Le mappe del rischio del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) individuano che gli interventi in oggetto ricadono all'interno di un'area classificata R1 (Rischio moderato o nullo) per il reticolo secondario di Pianura;
- i canali di bonifica che possono presentare una fonte di rischio sono:
  - *Impianto P.I.L. n.21*: scolo Cornamonda Nuova
  - *Impianto P.I.L. n.20*: scolo Corletta Alta
  - *Impianto P.I.L. n.18*: scolo Garda Basso e Manata;

Dato atto che in data 12/12/2016 con prot. n. 9595 lo scrivente Consorzio ha rilasciato alla Società SNAM SpA la concessione n. 20090052 regolante "la realizzazione del Metanodotto Sestino-Minerbio 10 tronco Conselice-Medicina e 11 tronco Medicina-Minerbio: n. 16 attraversamenti in sub-alveo con condotta DN 1200 acciaio scoli cons.li Menata, Garda Basso, Garda Alto, S. Antonio, Sesto Basso, Sesto Alto, Comolla, Gallina Superiore, Corletta Alta, Canaletta di Mezzolara, Cornamonda Nuova, Corletta Benni, Fiumicello Dugliolo, Rumezzolo, Zena Superiore e Gotti nei Comuni di Medicina, Molinella, Budrio e Minerbio."

Considerato che, gli elaborati tecnici allegati alla richiesta, compresi quelli integrativi, riportano quanto segue:

- il progetto prevede di ampliare l'*Impianto P.I.L. n. 21* e l'*Impianto P.I.L. n. 20*, (che attualmente hanno un ingombro pari a 142,80 mq e 703 mq) con un rispettivo consumo di suolo pari a 615,20 mq 430 mq, previsti nel territorio di Budrio (BO), per un totale di 758 mq (PIL 21) e 1133 mq (PIL 20) e di realizzare l'*Impianto P.I.L. n. 18* con consumo di suolo pari a 480 mq, previsto nel territorio di Medicina (BO);
- i piazzali esistenti del P.I.L. 20 e P.I.L. 21 sono stati realizzati rispettivamente nel 2023 e nel 2008;
- il piazzale d'impianto in progetto per il P.I.L. n. 21 in Comune di Budrio è stato previsto circa 30-40 cm più elevato nei confronti delle quote attuali del terreno rilevati nell'area in esame. Il piano di calpestio del fabbricato verrà ulteriormente rialzato di 60 cm nei confronti del piano d'impianto in progetto; inoltre, la tipologia d'impianto non prevede la realizzazione di vani e/o locali interrati.
- Il piazzale d'impianto in progetto per il P.I.L. n. 20 in Comune di Budrio è stato previsto circa 40-50 cm più elevato nei confronti delle quote attuali del terreno rilevati nell'area in esame. Il piano di calpestio del fabbricato verrà ulteriormente rialzato di 60 cm nei



confronti del piano d'impianto in progetto; inoltre, la tipologia d'impianto non prevede la realizzazione di vani e/o locali interrati.

- Il piazzale d'impianto in progetto per il P.I.L. n. 18 in Comune di Medicina è stato previsto circa 30-35 cm più elevato nei confronti delle quote attuali del terreno rilevati nell'area in esame. Il piano di calpestio del fabbricato verrà ulteriormente rialzato di 60 cm nei confronti del piano d'impianto in progetto; inoltre, la tipologia d'impianto non prevede la realizzazione di vani e/o locali interrati.
- Il progettista dichiara che la costruzione degli impianti non determina degli aggravii significativi delle condizioni di pericolosità e di rischio nell'area né tantomeno provochi degli aggravii delle condizioni di pericolosità e di rischio per le aree esterne a quella d'intervento.

Considerato inoltre che gli interventi concessionati con atto sopra citato, interferenti con la rete consortile, non sono ancora stati realizzati.

Pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, siamo con la presente a rilasciare **parere idraulico favorevole** per il procedimento autorizzativo inerente la costruzione ed esercizio del metanodotto interferente con rete consortile nei Comuni di Medicina, Molinella, Budrio e Minerbio (BO), **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- prima dell'inizio dei lavori di ampliamento dei piazzali esistenti e di quello di nuova realizzazione dovrà essere inoltrata allo scrivente Consorzio:

1. documentazione attestante il rispetto del principio di invarianza idraulica, ovvero:
  - per il PIL 21 dovranno essere previsti almeno 38 mc di volume di compenso;
  - per il il PIL 20 dovranno essere previsti almeno 57 mc di volume di compenso;
  - per il PIL 18 dovranno essere previsti almeno 24 mc di volume di compenso;

Tali invasi dovranno avere uno scarico controllato (bocca tarata) in grado convogliare al corpo idrico recettore una portata non superiore a 10 l/s per ogni ettaro di superficie che afferrisce allo scarico stesso.

2. Elaborati grafici indicanti gli scarichi delle acque meteoriche laminate e/o fognarie e i rispettivi punti di recapito, avendo cura di individuare, per gli stessi, il relativo bacino consortile di appartenenza, che non potrà essere diverso da quanto indicato al secondo punto in premessa.

Si precisa inoltre che il periodo di esecuzione dei lavori, **per le opere interferenti con la rete consortile**, dovrà prima essere concordato con il Tecnico consorziale istruttore della pratica Ing. Aspromonte Rossella (tel 3480707122) e successivamente comunicato tramite PEC.

Si rammenta infine che anche in fase di accantieramento (recinzione di cantiere, baracca o materiale di deposito) dovrà comunque essere mantenuta libera, da qualsiasi ingombro, la



fascia di rispetto di metri 5,00 dal ciglio o dal piede della scarpata esterna del canale, in destra e in sinistra idraulica e garantito l'accesso per il transito dei mezzi consortili.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: [bonificarenanana@pec.it](mailto:bonificarenanana@pec.it)) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: [protocollo@bonificarenanana.it](mailto:protocollo@bonificarenanana.it)), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, **Ing Aspromonte Rossella (tel 3480707122)** - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA  
GESTIONE OPERATIVA PIANURA

( *Ing. Ilihc Ghinello* )

Il presente documento è sottoscritto  
esclusivamente con firma digitale ai sensi  
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che  
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.

---

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA ed e' conservato dalla stessa.

Firmato da: GHINELLO ILIHC in Data 15/04/2024 18:47:55 UTC +2

---





UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RIMINI  
IL DIRIGENTE  
**DE CARLO GIOVANNI**



AGENZIA PER LA  
SICUREZZA TERRITORIALE  
E LA PROTEZIONE CIVILE  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E  
PROTEZIONE CIVILE ROMAGNA

Al  
**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica**

Divisione IV – Infrastrutture Energetiche della  
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza  
[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

e p.c.,

A  
**ARPAE**

Direzione centrale Bologna  
[dirgent@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgent@cert.arpa.emr.it)  
SAC di Rimini – Area est  
[aoom@cert.arpa.emr.it](mailto:aoom@cert.arpa.emr.it)

**SNAM RETE GAS**  
**Engineering, Construction & Solutions**  
Progetti Infrastrutture Centro Nord  
Uffici di Piacenza  
[ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)

**OGGETTO: Protocollo nr: 202600 del 11/12/2023 Posizione n. SRG-73 - SNAM Rete Gas S.p.A. - "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar". Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2. Avvio del procedimento amministrativo e indizione della Conferenza di Servizi. (Prot. 12/12/2023.0086782.E)**

**PARERE**

**Vista** la richiesta inoltrata a questo USTPC-RN dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Divisione IV – Infrastrutture Energetiche della Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza in data 11/12/2023 con protocollo n.202600, acquisita al protocollo dell'USTPC-Rimini con Prot. 12/12/2023.0086782.E.

**Rilevato** che la stessa è finalizzata ad ottenere il parere di competenza.

**Richiamati:**

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. modifiche ed integrazioni a leggi regionali" e ss.mm.ii, con riferimento al capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio" – Sezione I "Disposizioni per la gestione delle aree del demanio idrico";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, che, all'art. 19, prevede che mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile la Regione, esercita, in particolare, le funzioni afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica;

**Visti:**

- il P.A.I. redatto dall'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia e Conca, integrato con le fasce di territorio di pertinenza dei corsi d'acqua ad alta vulnerabilità idrologica;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico di cui alla DGR n. 293 del 30 ottobre 2017;
- il Decreto del Segretario Generale n. 43 del 11/04/2022 - Approvazione di aggiornamenti cartografici delle aree allagabili di cui alle "Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione (pubblicate in ottemperanza alle disposizioni della Deliberazione CIP n. 8/2019) e correzioni di errori materiali.

Via Rosaspina, 7 – 47923 – Rimini – RN

e-mail: [stpc.rimini@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.rimini@regione.emilia-romagna.it)

tel. 0541.365411

PEC: [stpc.rimini@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.rimini@postacert.regione.emilia-romagna.it)

		ANNO	NUMERO	INDICE						Fasc.		
a uso interno	DP			5686	650	30				2024	2	
						20				2024	12	

Visti gli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica resi disponibili nell'ambito della Conferenza dei Servizi.

**Rilevato che:**

- il progetto in parola consiste nell'ottimizzazione del tracciato del "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48")", DP 75 bar", con piccole modifiche planimetriche dello stesso;
- in alcuni casi, tali modifiche interessano tratti del tracciato ricadenti in fasce di pertinenza fluviale del reticolo idrografico di competenza di questo UTSTPC ed assoggettati ad Autorizzazione Idraulica ai sensi delle norme di polizia idraulica di cui agli artt. 93 e segg. del Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 che approva il "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- parimenti, in alcuni casi, le modifiche del tracciato proposte interessano aree demaniali appartenenti al Demanio dello Stato – Ramo Idrico, per cui è richiesto il rilascio da parte di USTPC-RN di Nulla Osta Idraulico, quale atto endo-procedimentale nell'ambito del procedimento di rilascio della concessione demaniale da parte della competente struttura di ARPAE;
- l'area d'intervento risulta ricompresa alle fasce di territorio interessate da alluvioni, per eventi con i diversi tempi di ritorno considerati dal Piano di Gestione per il Rischio Alluvioni (PGRA) e dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI); nello specifico l'area indicata è classificata quale area M-P3 – Alluvioni frequenti (alveo) e M-P2 – Alluvioni poco frequenti – tempo di ritorno 200 anni – media probabilità, per le quali permane l'obbligo in capo al soggetto richiedente del rispetto delle norme tecniche di attuazione del PAI;

**Considerato che:**

- dal punto di vista generale, il metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48") è stato oggetto di pronuncia positiva di compatibilità ambientale emanata con Decreto ministeriale DSADEC-2008-0001693 del 9 dicembre 2008;
- nell'ambito del procedimento di VIA statale, la Regione Emilia-Romagna ha espresso parere favorevole con prescrizioni con delibera di Giunta Regionale n. 1281 del 27 dicembre 2007;
- successivamente alla pronuncia di compatibilità ambientale di cui al Decreto ministeriale sopra citato, alcune proposte di varianti plano-altimetriche al tracciato originario sono state assoggettate a procedura di screening ambientale; nell'ambito di tale procedura la Regione Emilia-Romagna si è espressa favorevolmente con prescrizioni (si veda la delibera di Giunta Regionale n. 55 del 21/01/2013 e in particolare le prescrizioni n. 3 e 4 relative agli attraversamenti dei corsi d'acqua);
- le modifiche al tracciato proposte nell'ambito della Conferenza dei Servizi di cui in oggetto, non sono significative e non modificano in maniera sostanziale, per quanto di competenza di questo STPC, il parere di massima favorevole già espresso nell'ambito dei procedimenti ambientali più sopra richiamati.

Ciò premesso, si **prende atto** delle modifiche al tracciato proposte e, per le competenze di questo UT Rimini citate in premessa, si esprime **parere di massima favorevole**, precisando che le condizioni e prescrizioni tecniche relative ai tratti di metanodotto in attraversamento dei corsi d'acqua di competenza di questo STPC Rimini saranno stabilite nell'ambito dei provvedimenti di Autorizzazione idraulica in corso di istruttoria quale endo-procedimento del rilascio di concessioni di aree del demanio idrico di cui all'istanza trasmessa dalla Società SNAM Rete gas Divisione Engineering, Construction & Solutions - Progetti Infrastrutture Centro Nord (Uffici di Piacenza) con nota prot. ENGCOS/CENORD/ 2612 /MUS del 12/12/2023, acquisita al protocollo dell'USTPC-Rimini con Prot. 13/12/2023.0087285.E.

Cordiali saluti.

E.Q. SICUREZZA TERRITORIALE, RISCHIO IDRAULICO,  
SERVIZIO DI PIENA  
Ing. Davide Sormani  
(firmato digitalmente)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
E.Q. COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE  
LAVORI PUBBLICI, AUTORIZZAZIONI E DIFESA DELLA COSTA  
Dott. Christian Moroli  
(firmato digitalmente)

ALLEGATI: //  
ChM/DS



Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti  
*Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto*  
UFFICIO COORDINAMENTO

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

p.c.

Ministero dell'Ambiente e della  
Sicurezza Energetica  
Dipartimento Energia ex Direzione  
generale infrastrutture e sicurezza  
[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

*invio a mezzo pec*

Oggetto: - SNAM Rete Gas S.p.A. - “Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 48”), DP 75 bar”. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2. Comunicazione di esito della Conferenza di Servizi e Richiesta dell’Atto di Intesa.

Facendo seguito alla pregressa corrispondenza sul tema, si trasmette, per i seguiti di competenza, la note prot. n. 82972 del 06/05/2024 del MASE ed inerente al tema in oggetto.

Il Dirigente  
Ing. Chiara Angiò



*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*  
*Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative*  
UFFICIO DI COORDINAMENTO

Al Dipartimento per le infrastrutture e le reti di  
trasporto  
Ufficio di coordinamento  
*dip.infrarete@pec.mit.gov.it*

E p.c.,  
Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica  
Dipartimento Energia ex Direzione generale  
infrastrutture e sicurezza  
*dgis.div04@pec.mase.gov.it*

OGGETTO: SNAM Rete Gas S.p.A. - "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 48", DP 75 bar". Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2. Comunicazione di esito della Conferenza di Servizi e Richiesta dell'Atto di Intesa.

In riscontro alla Vostra nota prot. n. 4686 datata 10 maggio 2024, si comunica che, da verifiche effettuate presso le Strutture interne, non sono stati rinvenuti profili di competenza, *ratione materiae*, riconducibili alle competenze di questo Dipartimento.

Il Dirigente  
Dott. Ennio Crisci



**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 951 del 27/05/2024

Seduta Num. 22

**Questo** lunedì 27 **del mese di** Maggio  
**dell' anno** 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Priolo Irene	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Salomoni Paola	Assessore
9) Taruffi Igor	Assessore

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2024/1008 del 23/05/2024

**Struttura proponente:** SETTORE INNOVAZIONE SOSTENIBILE, IMPRESE, FILIERE PRODUTTIVE  
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,  
LAVORO, FORMAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

**Oggetto:** SNAM RETE GAS S.P.A. - "OTTIMIZZAZIONI METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48"), DP 75 BAR"". AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEL METANODOTTO, CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ EX D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327, ART. 52-QUINQUIES, COMMA 2 "- INTESA.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Giovanna Claudia Rosa Romano

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- il D. Lgs del 23 maggio 2000, n. 164 "Attuazione della direttiva 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della L. 17 maggio 1999 n. 144";

- il D.P.R. dell'8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (testo A)" e successive modifiche ed integrazioni;

- la legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successivi adeguamenti;

- il decreto 22 dicembre 2000 del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, ora Ministero dello Sviluppo Economico, concernente l'individuazione e l'aggiornamento della Rete nazionale dei gasdotti ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 164/2000;

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni "Norma in materia ambientale";

- il D.L. 22 giugno 2012 n. 83 "Misure urgenti per la crescita del paese", convertito con legge 7 agosto 2012 n. 134 e successive modificazioni;

- la legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione del D.L. n. 133 del 12 settembre 2014 recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge urbanistica" e successive modificazioni;

- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382";

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

- la legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" e successive modificazioni;

- la legge regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed

altre disposizioni in materia di energia" ed in particolare l'art. 2 comma 1 lett. P) in ragione del quale spetta alla Regione conseguire le intese con lo Stato per lo sviluppo di attività e servizi energetici di interesse nazionale, in conformità alle norme vigenti;

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province e loro Unioni" e ss.mm.ii ed in particolare l'art. 17. comma 4;

- la legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";

- la L.R. 20 aprile 2018 n. 4 "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti" come integrata ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;

Premesso che:

- Con istanza prot. ENGCOS/CENORD/1998/FEL del 6 ottobre 2023, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. delle ottimizzazioni riguardanti il progetto del metanodotto "Sestino - Minerbio DN 1200, DP 75 bar", progetto autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto direttoriale del 12 maggio 2015 a seguito di acquisizione del provvedimento di compatibilità ambientale con D.M. n. 1693 del 9 dicembre 2008;

- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota acquisita agli atti dall'Area Energia ed economia verde dell'Assessorato allo Sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali, con n. prot.11.12.2023.1231472.E, ha comunicato l'avvio del procedimento;

- con la medesima nota è stato indicato il link del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica dove poter scaricare copia del progetto;

- nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 52-quinquies del D.P.R. 327/2001, con la nota sopra citata, il Ministero ha indetto apposita Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona (senza riunioni) ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come da ultimo modificata dal D.lgs. 30 giugno 2016 n.

127, con contestuale invito alle Amministrazioni, agli Enti e alle Società in indirizzo ad esaminare il progetto ed esprimere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza nel termine perentorio di settantacinque giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione stessa, facendo presente che, ai sensi del comma 5 dell'articolo 52-*quinquies* del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii., l'atto conclusivo del procedimento è adottato d'intesa con la Regione Emilia-Romagna e la regione Toscana e comprenderà anche la dichiarazione di pubblica utilità e l'approvazione del progetto definitivo, determinando inoltre l'avvio del procedimento di esproprio;

- nello specifico il progetto prevede la realizzazione delle seguenti ottimizzazioni al progetto dell'opera denominata "Metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar", autorizzato con Decreto direttoriale del 12 maggio 2015:

- n. 24 ottimizzazioni dell'andamento plano-altimetrico dell'asse della condotta principale "Metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48") - 75 bar" per una lunghezza complessiva pari a circa 16,115 km - che comporta complessivamente un aumento dello sviluppo lineare della condotta pari a circa 0,650 km;

- l'ampliamento delle superfici impiantistiche di ogni impianto in progetto per un totale di circa 4135 m<sup>2</sup>, al netto della fascia necessaria al mascheramento vegetazionale, al fine di permetterne l'adeguamento secondo la normativa idrogeno di riferimento ASME B31.12 "Hydrogen Piping and Pipelines";

- l'ottimizzazione di progetto di alcuni elementi, quali strade di accesso alle aree di cantiere necessarie al raggiungimento delle aree di lavoro, nonché aree di occupazione temporanea e manufatti.

Le ottimizzazioni in autorizzazione interessano:

- nella Regione Toscana, la Provincia di Arezzo, i comuni di Sestino e Badia Tedalda;
- nella Regione Emilia-Romagna, in provincia di Rimini, i comuni di: Pennabilli, Sant'Agata Feltria e Casteldelci; in provincia di Forlì - Cesena, i comuni di: Sarsina, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Cesena, Bertinoro, Forlì; in provincia di Ravenna, i comuni di Ravenna, Russi, Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine, Lugo, Conselice ed in provincia di Bologna, i comuni di Medicina, Molinella, Budrio, Minerbio.

Rilevato che, l'opera nel suo complesso, denominata "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar", è stata sottoposta a procedura di valutazione di impatto ambientale conclusa con il rilascio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo, del Decreto favorevole di compatibilità ambientale con provvedimento n. 1693 del 9 dicembre 2008. Successivamente, per alcune varianti apportate al progetto, tale opera è stata sottoposta a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusa con Decreto di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale n. 25650 del 1° agosto 2014, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Per quanto riguarda invece le ottimizzazioni oggetto del presente procedimento, la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha rilasciato, su istanza della Snam RG, il provvedimento dirigenziale prot. n. 128172 del 3 agosto 2023 di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;

Acquisita la nota prot.23.04.2024.423315.U con la quale il Settore Governo e qualità del territorio ha comunicato il parere favorevole limitatamente agli aspetti localizzativi dell'intervento, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Acquisita inoltre la nota prot. 21.05.2024.0519890.I con la quale l'Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni ha comunicato il riscontro positivo in merito alla verifica di ottemperanza, di seguito riportato:

*".....E' attualmente in corso il procedimento di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali del Decreto VIA n. 1693/2008 e del provvedimento direttoriale di esclusione dalla VIA n. 25650/2014 del progetto di realizzazione del Metanodotto Sestino - Minerbio all'interno del quale la Regione Emilia-Romagna invierà il proprio esito, sentiti i soggetti competenti, al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica.*

*Le ottimizzazioni progettuali sono sostanzialmente relative a:*

- modifiche di tracciato in generale molto contenute che hanno prevalentemente motivazioni di carattere operativo e di affinamento progettuale tra cui l'allontanamento della condotta dall'alveo attivo - ottimizzazione n.7, evitare interferenze con altre condotte - ottimizzazioni n.8, n.14 e n.20, evitare l'attraversamenti di fossi con un nuovo tratto*

in trenchless ottimizzazione n.10, attraversamento ortogonale del fiume Savio in accordo con l'Autorità idraulica ottimizzazione n.12, evitare interferenza con cassa di espansione in località Borello ottimizzazione n.13, allontanamento da un edificio ottimizzazione n.16);

- modifiche di tracciato di pochi metri in recepimento alle prescrizioni dei provvedimenti di valutazione ambientale (distanze di rispetto dagli argini dei corsi d'acqua ottimizzazione n.22 in recepimento della prescrizione 3.4, limitare gli effetti sul ZSC-ZPS denominato "Biotopi e Ripristini ambientali di Medicina e Molinella ottimizzazione n.23 in recepimento della prescrizione 3.7, evitare l'interferenza con un'area individuata come "Zona di tutela naturalistica ottimizzazione n.24 in recepimento della prescrizione 3.4)

Tali ottimizzazioni progettuali appaiono di piccola entità e comunque risultano compatibili e coerenti con quanto in corso di valutazione all'interno del procedimento di verifica di ottemperanza delle condizioni di VIA di cui al Decreto VIA n. 1693/2008 e al Provvedimento direttoriale n. 25650/2014 e dei cui esiti si dovrà tener conto.

Alla luce delle valutazioni effettuate rispetto alla documentazione trasmessa dal proponente, delle considerazioni sopra riportate e dei pareri favorevoli, nulla osta, autorizzazioni rilasciate dalle Amministrazioni coinvolte nel procedimento di autorizzazione delle ottimizzazioni all'interno della conferenza dei servizi indetta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento energia, per le 3 "Ottimizzazioni del progetto Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48''), DP 75 bar" proposto da Snam Rete Gas SpA è possibile pertanto fornire un riscontro positivo in merito alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni rilasciate nei procedimenti di valutazione ambientale svolti, rimandando alla fase di progettazione esecutiva la verifica puntuale delle prescrizioni rilasciate nei rispettivi atti di assenso e agli esiti della verifica di ottemperanza del progetto Metanodotto Sestino Minerbio attualmente in corso e dei cui esiti ed eventuali specificazioni dovrà tener conto anche il presente progetto di ottimizzazioni.

In particolare, si ritiene che in fase di progettazione esecutiva si dovrà tener conto anche di quanto indicato dall'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po con il proprio parere, acquisito in Regione al Prot. 15/05/2024.0494737 rilasciato ai fini della verifica di

*ottemperanza del Metanodotto Sestino Minerbio e per l'approvazione delle presenti Ottimizzazioni in termini di indirizzi normativi emanati in conseguenza agli eventi idrogeologici del maggio 2023 di cui tener conto per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico."*

Preso atto che il progetto è stato sottoposto a valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 bis del D.lgs.152/2006, quindi ai sensi dell'articolo 17, comma 4 della L.R. n. 13/2015 non è stato richiesto il parere tecnico di ARPAE, che nell'ambito del procedimento ministeriale si è comunque espressa rilasciando parere favorevole;

Dato atto che il Consorzio della Bonifica Renana, con nota acquisita in atti prot. 06.05.2024.0458816.E ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni, già inoltrato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed acquisito agli atti della Conferenza di Servizi;

Dato atto dell'istruttoria svolta, per quanto di competenza, dall'Area Energia ed Economia Verde e dal Settore Governo e qualità del territorio;

Preso atto che, con nota acquisita in atti prot. n. 07.05.2024.463840.E, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica:

- ha comunicato l'esito della Conferenza di servizi specificando:

- che i pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati acquisiti a seguito dell'indizione della Conferenza di servizi, risultano di assenso rispetto al progetto presentato, subordinati, in alcuni casi, a determinate prescrizioni;
- che la Conferenza di Servizi si è conclusa positivamente, ed ha riportato i pareri espressi da parte delle amministrazioni partecipanti;

- ha invitato le Regioni Emilia-Romagna e Toscana a rilasciare l'Atto di Intesa previsto dal comma 5 dell'articolo 52-quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

Valutati gli interessi coinvolti e rilevato che:

- sotto il profilo di programmazione energetica regionale nulla osta al rilascio dell'intesa sull'autorizzazione in questione;

- sotto il profilo localizzativo e della compatibilità territoriale e urbanistica, visti i pareri favorevoli degli Enti interessati, le opere risultano assentibili, nel rispetto

delle richieste ed osservazioni contenute nel parere Prot. 23.04.2024.423315.U di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni e integrazioni;

- il D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, così come integrata e modificata dalla delibera di Giunta regionale del 10 aprile 2017 n. 468, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2360 del 27 dicembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- la D.G.R n. 157 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto: "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

- n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- n. 2317 del 22 dicembre 2023 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale.

Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

Richiamate inoltre:

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relativa ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli pagina 12 di 19 interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la Determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

- la determinazione n. 5595 del 25 marzo 2022 “Microorganizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- la determinazione n. 1633 del 27 gennaio 2023 “Modifica della Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali, dell'Assessore alla Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo

A voti unanimi e palesi

#### **DELIBERA**

per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

1. di esprimere, limitatamente agli interventi localizzati sul proprio territorio, l'intesa per il progetto di Snam Rete Gas spa “Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48''), DP 75 bar”. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex

D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2", nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- dovranno essere rispettate le raccomandazioni/prescrizioni contenute nei Pareri degli Enti richiamati nella nota del Settore Governo e qualità del territorio Prot.n. 23.04.2024.423315.U di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- in merito alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni rilasciate nei procedimenti di valutazione ambientale svolti, si rimanda alla fase di progettazione esecutiva la verifica puntuale delle prescrizioni rilasciate nei rispettivi atti di assenso e agli esiti della verifica di ottemperanza del progetto Metanodotto Sestino Minerbio attualmente in corso e dei cui esiti ed eventuali specificazioni dovrà tener conto anche il presente progetto di ottimizzazioni;
- in fase di progettazione esecutiva si dovrà tener conto anche di quanto indicato dall'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po con il proprio parere, acquisito in Regione al Prot. 15/05/2024.0494737 (allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) rilasciato ai fini della verifica di ottemperanza del Metanodotto Sestino Minerbio e per l'approvazione delle presenti Ottimizzazioni in termini di indirizzi normativi emanati in conseguenza agli eventi idro-geologici del maggio 2023 di cui tener conto per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica affinché sia depositata agli atti della Conferenza di servizi e le prescrizioni in essa contenute siano esplicitamente recepite nel provvedimento autorizzativo finale;

3. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione,

incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.



DIREZIONE  
GENERALE CURA  
DEL TERRITORIO  
E DELL'AMBIENTE

**SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO**

AREA DISCIPLINA DEL GOVERNO DEL TERRITORIO,  
EDILIZIA PRIVATA, SICUREZZA E LEGALITÀ

RESPONSABILE ESPRESSIONE DELL'INTESA DELLA REGIONE  
SULLE OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STATALE

IL TITOLARE  
**DONATELLA BARTOLI**

POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI  
(DET. N. 14293 del 25/07/2022)

REG.	TIPO	ANNO	NUMERO
DEL	CFR. FILE SEGNATURA.XML		
	CFR. FILE SEGNATURA.XML		

Alla c.a. della  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
AREA ENERGIA ED ECONOMIA VERDE  
c.a. dott.ssa Cataldi Antonella  
c.a. dott.sa Giovanna Claudia Rosa Romano

**SEDE**

e p.c.  
MASE  
Dipartimento Energia – D.G. infrastrutture e  
sicurezza  
[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)  
c.a. Avv. Maria Rosaria Mesiano

MIC-MINISTERO DELLA CULTURA  
[sabap-bo@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-bo@pec.cultura.gov.it)  
[sabap-ra@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@pec.cultura.gov.it)  
[dg-abap@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap@pec.cultura.gov.it)  
[dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it)

SOCIETA' SNAM RETE GAS S.P.A.  
Alla c.a. Dott. Riccardo Pennetta.  
[ingecos@pec.snamretegas.it](mailto:ingecos@pec.snamretegas.it)

COMUNE DI PENNABILLI  
[comune.pennabilli.rn@pec.it](mailto:comune.pennabilli.rn@pec.it)

COMUNE DI CASTELDELICI  
[protocollo.comune.casteldelci@pec.it](mailto:protocollo.comune.casteldelci@pec.it)

COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA  
[comunasantagatafeltria@legalmail.it](mailto:comunasantagatafeltria@legalmail.it)

COMUNE DI SARSINA  
[sarsina@pec.unionevallesavio.it](mailto:sarsina@pec.unionevallesavio.it)

COMUNE DI MERCATO SARACENO  
[mercatosaraceno@pec.unionevallesavio.it](mailto:mercatosaraceno@pec.unionevallesavio.it)

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE  
[comune.sogliano@cert.provincia.fc.it](mailto:comune.sogliano@cert.provincia.fc.it)

COMUNE DI CESENA  
[protocollo@pec.comune.cesena.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.cesena.fc.it)

COMUNE DI BERTINORO  
[protocollo@pec.comune.bertinoro.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.bertinoro.fc.it)

COMUNE DI RONCOFREDDO  
[roncofreddo@cert.provincia.fc.it](mailto:roncofreddo@cert.provincia.fc.it)

COMUNE DI FORLI'  
[comune.forli@pec.comune.forli.fc.it](mailto:comune.forli@pec.comune.forli.fc.it)

COMUNE DI RAVENNA  
[comune.ravenna@legalmail.it](mailto:comune.ravenna@legalmail.it)

COMUNE DI RUSSI  
[pg.comune.russi.ra.it@legalmail.it](mailto:pg.comune.russi.ra.it@legalmail.it)

COMUNE DI BAGNACAVALLO

Viale Aldo Moro 30  
40127 - Bologna

Telefono: 051-527-6012\6835  
051-527-6979

E-mail: [giuridicoterritorio@regione.emilia-romagna.it](mailto:giuridicoterritorio@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

A uso interno DP	INDICE	LIV 1	LIV 2	LIV 3	LIV 4	LIV 5	ANNO	NUM	SUB.
Classif. /	2451						2021	4	

r\_emiro.Giunta - Prot. 23/04/2024.0423315.U Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Bartoli Donatella



[pg.comune.bagnacavallo.ra.it@legalmail.it](mailto:pg.comune.bagnacavallo.ra.it@legalmail.it)

COMUNE DI FUSIGNANO

[pg.comune.fusignano.ra.it@legalmail.it](mailto:pg.comune.fusignano.ra.it@legalmail.it)

COMUNE DI ALFONSINE

[pg.comune.alfonsine.ra.it@legalmail.it](mailto:pg.comune.alfonsine.ra.it@legalmail.it)

COMUNE DI LUGO

[pg.comune.lugo.ra.it@cert.legalmail.it](mailto:pg.comune.lugo.ra.it@cert.legalmail.it)

COMUNE DI CONSELICE

[pg.comune.conselice.ra.it@cert.legalmail.it](mailto:pg.comune.conselice.ra.it@cert.legalmail.it)

COMUNE DI MEDICINA

[comune.medicina@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.medicina@cert.provincia.bo.it)

COMUNE DI MOLINELLA

[comune.molinella@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.molinella@cert.provincia.bo.it)

COMUNE DI BUDRIO

[comune.budrio@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.budrio@cert.provincia.bo.it)

COMUNE DI MINERBIO

[comune.minerbio@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.minerbio@cert.provincia.bo.it)

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO

[protocollo@pec.unionevallesavio.it](mailto:protocollo@pec.unionevallesavio.it)

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

[pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it](mailto:pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it)

UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA

[unioneterredipianura@cert.provincia.bo.it](mailto:unioneterredipianura@cert.provincia.bo.it)

UNIONE DEI COMUNI VALMARECCHIA

[unione.valmarecchia@legalmail.it](mailto:unione.valmarecchia@legalmail.it)

[g.bugli@vallemarecchia.it](mailto:g.bugli@vallemarecchia.it)

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

[cm.bo.@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo.@cert.cittametropolitana.bo.it)

c.a. arch. Maria Grazia Murru

c.a. Ing. Maurizio Martelli

PROVINCIA DI RIMINI

[pec@pec.provincia.rimini.it](mailto:pec@pec.provincia.rimini.it)

c.a. arch. Roberta Laghi

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

[provfc@cert.provincia.fc.it](mailto:provfc@cert.provincia.fc.it)

c.a. arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli

PROVINCIA DI RAVENNA

[provra@cert.provincia.ra.it](mailto:provra@cert.provincia.ra.it)

c.a. ing. Paolo Nobile

CONSORZIO DI BONIFICA

SETTORE MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDRAULICO ED

IRRIGUO ED ISTRUTTORIE TECNICHE

[protocollo@bonificarenana.it](mailto:protocollo@bonificarenana.it)

INVIATO TRAMITE PEC

**OGGETTO: SNAM Rete Gas S.p.A. – “Ottimizzazione Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”) DP 75bar”.** Autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-*quinquies*, comma 2. **Posizione n. SRG-73.**

**Sintesi della verifica in merito alla conformità urbanistica e territoriale dell’intervento finalizzata al rilascio dell’Intesa Regionale**

**Premesso che:**

-con nota acquisita in atti prot. n. 1231472.E del 11/12/2023, il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha avviato il procedimento autorizzativo per le opere di cui all’oggetto ed indetto la

Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. (comunicando il link dal quale scaricare copia del progetto di cui all'oggetto) su istanza della SNAM del 06/10/2023.

Il procedimento in oggetto è stato avviato ai sensi del comma 2 dell'articolo 52-*quinquies* del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. afferente "*Disposizioni particolari per le infrastrutture lineari energetiche facenti parte delle reti energetiche nazionali*" e che, pertanto, è finalizzato all' "*autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle stesse*" e "*...comprende la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, la valutazione d'impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente (ovvero la verifica di ottemperanza alla stessa), la valutazione di incidenza naturalistico-ambientale, se prevista, di cui al DPR 8 settembre 1997, n. 357, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi, la localizzazione dell'opera e la variazione degli strumenti urbanistici ...*".

Nella nota viene esplicitato che l'opera nel suo complesso, denominata "**Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48''), DP 75 bar**", con estensione di circa 141 km., ritenuta di valenza strategica per il sistema di trasporto nazionale in quanto consente di diversificare i corridoi di attraversamento del Paese, con una maggiore sicurezza di trasporto dei volumi di gas e la creazione di un'importante magliatura della rete toscano-marchigiana-romagnola tramite il collegamento con i gasdotti già esistenti, è stata sottoposta nel 2008 a procedura di valutazione di impatto ambientale VIA, conclusasi con il rilascio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ex MATTM), di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo, del Decreto, favorevole, di compatibilità ambientale con prescrizioni, con provvedimento n. 1693 del 9 dicembre 2008. Successivamente, in seguito ad alcune varianti apportate al progetto, tale opera è stata sottoposta a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusasi con Decreto di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale n. 25650 del 1° agosto 2014, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ex MATTM, ora MASE).

#### **Premesso inoltre che:**

-con DGR n. 416 del 23/04/2015 la Regione Emilia – Romagna ha rilasciato l'assenso all'Intesa Stato-Regione sul progetto "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (482)", con prescrizioni, ai sensi dell'art. 52-*quinquies* del D.P.R. 327/2001, con effetto di approvazione del progetto, variante urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere. A seguito della delibera regionale, il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha approvato il progetto con Determina del 12/05/2015. L'Autorizzazione Unica è stata reiterata con Determina del 17/12/2020 e con Determina del 30/06/2022 i cui termini di validità sono estesi al 12 maggio 2024;

**-il presente procedimento è motivato da alcune ottimizzazioni (24) predisposte da Snam Rete Gas S.p.A. per migliorare l'inserimento dell'opera nel contesto territoriale di riferimento al fine di:**

- ottemperare ad alcune prescrizioni dettate dal Decreto di compatibilità ambientale n. 1693 del 09.12.2008 precedentemente ricordato;
- sviluppare il progetto esecutivo, che si è avvalso delle più recenti tecnologie di posa della condotta, come le modalità di attraversamento in trenchless;
- predisporre e adeguare il metanodotto in oggetto per un futuro trasporto di miscele di gas naturale/idrogeno;

nello specifico, le modifiche apportate al progetto come autorizzato nel 2015 e che coinvolgono i comuni di Sestino e Badia Tedalda nella Regione Toscana ed i comuni di Pennabilli, Sant'Agata Feltria, Castel delci, Sarsina, Sogliano sul Rubicone, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Cesena, Bertinoro, Forlì, Ravenna, Russi, Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine, Lugo, Conselice, Medicina, Molinella, Budrio, Minerbio nella Regione Emilia-Romagna riguardano:

- n. 24 ottimizzazioni relative all'andamento plano-altimetrico dell'asse del "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48'') -75 bar" per una lunghezza complessiva pari a circa 16,115 km. che comporta, complessivamente, un aumento dello sviluppo lineare della condotta pari a circa 0,650 km.;
- l'ampliamento delle superfici impiantistiche di ogni impianto in progetto, per un totale di circa mq. 4.135, al netto delle fasce necessarie al mascheramento vegetazionale, pari a mq. 5.830, al fine di permettere l'adeguamento secondo la normativa idrogeno di riferimento ASME B31.12 "Hydrogen Piping and Pipelines";
- l'ottimizzazione di progetto di alcuni elementi, quali strade di accesso alle aree di cantiere necessarie al raggiungimento delle aree di lavoro, nonché aree di occupazione temporanea e manufatti, tenuto conto dell'attuale contesto territoriale;

-per le opere appena descritte risulta necessaria una nuova approvazione statale, in variante agli strumenti urbanistici, localizzazione dell'opera, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;

**Dato atto che:**

-con nota prot. 1262773.I del 21/12/2023 il **Servizio Energia ed Economia Verde della Regione** ha richiesto al Servizio scrivente di verificare la conformità urbanistica e territoriale dell'intervento in oggetto, ai fini del rilascio dell'intesa regionale, limitatamente alla parte di localizzazione dell'opera in variante urbanistica di competenza di questo servizio;

-con nota prot. 20738.U del 11/01/2024 il **Settore Governo e qualità del territorio – Area disciplina del Governo del territorio, edilizia privata, sicurezza e legalità** scrivente ha richiesto:

- a SNAM di trasmettere a tutti i comuni le eventuali osservazioni presentate dai soggetti interessati da procedura di esproprio nonché la proposta di controdeduzioni alle stesse, necessarie per deliberare ai sensi dell'art. 11 della LR 37/2002;
- ai Comuni ed alle Unioni dei Comuni interessati di accertare la conformità urbanistica dell'intervento alle previsioni dei propri strumenti di pianificazione vigenti ed adottati e di trasmettere la Delibera di Consiglio comunale o dell'Unione, favorevole al rilascio dell'Intesa regionale finalizzata all'approvazione del progetto definitivo di cui trattasi, con effetto di variante localizzativa ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dando merito, nell'Atto, della condivisione delle controdeduzioni proposte da Snam Rete Gas S.p.A. alle osservazioni eventualmente presentate, dando inoltre merito se l'intervento di cui trattasi interessi aree soggette a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923, e di trasmettere l'eventuale autorizzazione allo Svincolo Idrogeologico delle opere, nonché alla eventuale trasformazione del bosco ai sensi della DGR 1734/2023 – "Direttiva Interventi Compensativi". I Comuni/Unioni dovranno inoltre verificare se l'intervento ricada all'interno di zone soggette a tutela paesaggistica ed ambientale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, nel qual caso sarà necessario trasmettere alla Soprintendenza ed al MASE, copia di proposta di Autorizzazione Paesaggistica comunale, che verrà valutata dal rappresentante del MIC in sede di conferenza di servizi in essere;
- alle Province interessate di accertare la conformità, compatibilità territoriale e coerenza paesaggistica dell'intervento alle previsioni dei propri strumenti di pianificazione vigenti ed adottati, anche in relazione alla competenza paesaggistica (PTPR) attribuita dalla Regione ai PTCP e trasmettere il relativo parere;

Il Servizio che cura l'espressione dell'Intesa regionale sulle opere pubbliche d'interesse statale ha poi sottolineato la non necessità di acquisire la Valsat sulle ottimizzazioni proposte in variante in quanto le stesse non modificano il tracciato in modo sostanziale sotto il profilo territoriale, rimanendo in alcuni casi all'interno delle fasce di rispetto autorizzate con il precedente procedimento ministeriale del 2015 (v. proposte 2,5,7,9,15,17,18,20,21 e 22), oppure ottemperando a precise prescrizioni di VIA/2008 (proposte 12,22,23 e 24), anche alla luce del provvedimento del MASE del 02/08/2023 di esclusione delle ottimizzazioni da una nuova procedura di VIA , confermando, viceversa, l'obbligo di ottemperare alle prescrizioni della VIA DEC. 1693/2008;

**Dato atto inoltre che:**

-il MASE con la nota citata del 11/12/2023 ha inoltre comunicato che il provvedimento dirigenziale prot.128172 del 3 agosto 2023, rilasciato dalla Direzione Valutazioni Ambientale del medesimo Ministero, **ha escluso le ottimizzazioni in oggetto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;**

-la nota del MASE ha dato merito di avere delegato Snam Rete Gas S.p.A. per l'esercizio di tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. 327/2001 e per l'emissione e la sottoscrizione di tutti i relativi atti e provvedimenti ablatori necessari ai fini della realizzazione ed esercizio delle ottimizzazioni in autorizzazione;

-con successiva nota prot. n. 1246515 del 16/12/2023, il MASE ha trasmesso a Snam Rete Gas S.p.A. copia dell'Avviso di avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'opera in oggetto e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ai fini dell'invio ai Comuni interessati dal passaggio dell'opera per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli stessi, per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data del 22/12/2023. In pari data l'avviso è stato pubblicato sul sito Internet della Regione Toscana e della Regione Emilia -Romagna (in quanto direttamente interessate) e su quotidiani a diffusione nazionale e locale.

L'Avviso contiene l'elenco dei fogli e mappali interessati dalla procedura di apposizione del vincolo, suddivisi per Comuni e per tipo di vincolo apposto. Le eventuali osservazioni inerenti al procedimento dovranno

essere inoltrate dalle parti interessate dall'apposizione del vincolo espropriativo entro il termine del 20/01/2024, per essere valutate e controdedotte da parte di Snam Rete Gas S.p.A., nonché recepite ed approvate in sede di deliberazione dei Consigli Comunali o Unioni di comuni, interessati dall'opera, ai sensi dell'art. 11, comma 3 della L.R. 37/2002;

-con nota prot. 63468.E del 23/01/2024 **il MASE** ha comunicato di avere caricato sul link indicato con la nota di avvio del procedimento ulteriori elaborati tecnici aggiornati, ribadendo che, comunque, il termine perentorio per la conclusione del procedimento fissato con la nota prot. n. 1231472.E del 11/12/2023 rimane il medesimo;

-con nota prot. 197 del 02/02/2024 **SNAM** ha comunicato gli estremi di pubblicazione della "Procedura per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità e autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, ex art. 52- quinquies D.P.R. n. 327/2001e s.m.i." attestandone l'avvenuta pubblicazione, in data 22/12/2023, sul quotidiano a diffusione locale "Il Resto del Carlino", sul quotidiano a tiratura nazionale "Il Sole 24 ore", nonché sul sito della Regione Emilia Romagna e sul sito della Regione Toscana;

**-In riferimento all'avviso di avvio della procedura di esproprio, SNAM ha trasmesso le relate di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del progetto, nonché le eventuali osservazioni pervenute e relative controdeduzioni dei seguenti comuni:**

- nota prot. 196 del 02/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna dal 12/01/2024 al 11/02/2024, segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 200 del 02/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Sogliano al Rubicone dal 22/12/2023 al 20/01/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 201 del 02/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Roncofreddo dal 18/12/2023 al 21/01/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 208 del 05/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Bertinoro dal 22/12/2023 al 20/01/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 209 del 05/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Forlì dal 22/12/2023 al 22/01/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 210 del 05/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Fusignano dal 22/12/2023 al 21/01/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 211 del 05/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Alfonsine dal 22/12/2023 al 20/01/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 212 del 05/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Lugo dal 22/12/2023 al 23/01/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 213 del 05/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Conselice dal 22/12/2023 al 21/01/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 214 del 05/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Molinella dal 22/12/2023 al 21/01/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 216 del 05/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Bagnacavallo dal 03/01/2024 al 02/02/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 217 del 05/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Medicina dal 02/01/2024 al 01/02/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 228 del 07/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Minerbio dal 04/01/2024 al 03/02/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 277 del 19/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Casteldelci dal 18/01/2024 al 18/02/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 336 del 20/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Sarsina dal 16/01/2024 al 15/02/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 338 del 20/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Pennabilli dal 16/01/2024 al 17/02/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 341 del 20/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Russi dal 15/01/2024 al 14/02/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 388 del 22/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Budrio dal 18/01/2024 al 17/02/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni;
- nota prot. 389 del 22/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Mercato Saraceno dal 22/12/2023 al 21/01/2024, segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso è pervenuta 1 osservazione alla quale SNAM ha controdedotto valutando che l'osservazione presentata "...non può essere

accolta in quanto la proposta di posizionamento alternativo dell'impianto, avanzata dall'osservante, di fatto ne peggiora le caratteristiche sviluppandosi su un terreno non pianeggiante, che richiederebbe lavori di sbancamento e riporto per consentirne l'utilizzo per le finalità necessarie della scrivente...";

• nota prot. 339 del 20/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Sant'Agata Feltria dal 18/01/2024 al 17/02/2024 segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso è pervenuta 1 osservazione alla quale SNAM ha controdedotto valutando che l'osservazione presentata "... non risulta pertinente al procedimento autorizzativo in corso presso questa Spett.le Amministrazione riguardante le "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48")". La nota specifica anche che tra SNAM ed il soggetto che ha presentato l'istanza è intercorsa, già in precedenza, corrispondenza con comunicazioni specifiche relative al raggiungimento di accordo tra le parti onde addivenire alla costituzione volontaria della servitù di metanodotto ;

• nota prot. 415 del 26/02/2024, pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Cesena dal 12/01/2024 al 27/02/2024, segnalando che nel periodo di pubblicazione dell'avviso sono pervenute 2 osservazioni alla quale SNAM ha controdedotto valutando che: -in relazione alla ditta Ambrosini "... l'osservazione non può essere accolta in quanto l'ottimizzazione n. 17, che di fatto allontana il metanodotto in progetto dall'abitazione della stessa, garantisce, per le motivazioni su esposte, le distanze minime rispetto al fabbricato e riduce nell'ambito della pertinenza dell'abitazione l'aggravio della servitù di metanodotto rispetto al tracciato già autorizzato con Decreto di Autorizzazione Unica del 12/05/2015"; -in relazione alla ditta Anffas " ...la richiesta di eliminazione definitiva dell'area di stoccaggio così come prevista non può venire accolta, tuttavia allo scopo di ridurre e limitare i disagi arrecati alle attività svolte dall'Associazione si stima si possa comprimere la durata del periodo di realizzazione, in un arco temporale di 5 mesi. Altresì non può venire accolta la richiesta di spostamento del tracciato del metanodotto, già autorizzato nel 2015, in quanto lo stesso ha trovato allocazione nell'unico corridoio libero da elementi antropici. Resta l'impegno della scrivente di concordare con l'Associazione il periodo di esecuzione dei lavori al fine di minimizzare l'interferenza della realizzazione dell'opera con lo svolgimento delle attività programmate dall'Associazione stessa.

## **Di seguito si comunicano gli esiti degli accertamenti istruttori svolti:**

### **in relazione alla conformità al PTM e ai PTCP:**

-con nota prot.8138 del 09/02/2024 (ns. prot. 129352 in pari data) la **Città Metropolitana di Bologna** ha ritenuto che l'intervento, (che interessa i comuni di Medicina, Molinella, Budrio e Minerbio ricadenti all'interno del territorio di sua competenza), rispetto alle tutele presenti sul territorio, non ha ravvisato aspetti d'incompatibilità dell'intervento proposto, tenuto anche conto che trattasi di infrastruttura essenziale di pubblica utilità, interrata e pertanto priva d'impatto rispetto al contesto territoriale. L'intervento risulta, pertanto, coerente con il PTM, ferme restando le verifiche ambientali da parte degli enti competenti e le valutazioni specifiche espresse dai Comuni interferiti rispetto alla coerenza con i rispettivi strumenti urbanistici;

-con nota prot. 2895 del 26/01/2024 (ns. prot. 77988 in pari data) **la Provincia di Ravenna** ha comunicato che, effettuate le dovute verifiche, l'ottimizzazione n. 20 che interessa il comune di Lugo risulta compatibile con il proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

- con nota prot. 3160/2024 del 05/02/2024 (ns. prot. 110260 in pari data) la **Provincia di Forlì-Cesena** ha trasmesso la Determina n. 123 del 05/02/2024 di attestazione di compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) con Prescrizioni da rispettare nelle successive fasi progettuali e realizzative:  
- Il danneggiamento o l'abbattimento di elementi del sistema forestale e boschivo, come rappresentati nella Tav. 3 del PTCP, dovrà prevedere opportune opere di compensazione, sulla base di quanto determinato dall'art. 10 comma 8bis delle norme del PTCP;

- Relativamente alle frane interessate dal progetto (ottimizzazione n. 10), in base all'art. 26 comma 8 delle norme del PTCP, qualora sia dimostrata l'impossibilità di alternative localizzative, occorrerà prevedere la realizzazione di opere di sistemazione e bonifica delle aree interessate che garantiscano condizioni di sicurezza dell'intervento e la non influenza dello stesso nei confronti della stabilità del versante interessato...";

-con nota prot. 110806 del 05/02/2024 la **Provincia di Rimini** ha dato merito della sostanziale conformità dell'opera al PTCP, con Prescrizioni da rispettare nelle successive fasi progettuali e realizzative. Per quanto inerisce il Sistema Forestale Boschivo è stata evidenziata la necessità di verificare se il tracciato intercetta esemplari (e relative zone di protezione) sottoponibili a tutela secondo la recente L.R. 20/2023 – "Disciplina per la conservazione degli alberi monumentali e dei boschi vetusti" entrata in vigore il 12 gennaio 2024. Infine, poiché la variante non esplicita il numero delle essenze vegetali interferenti con le opere ed indicazioni specifiche e puntuali sugli interventi compensativi proposti, la Provincia di Rimini raccomanda "...l'applicazione delle misure compensative della D.G.R.n. 416 del 23/04/2015 e ai sensi dell'art. 10 del PTPR e della normativa di settore di cui alla L.R. n. 21/2011 (art. 34) e D.G.R. n. 549/2012...";

**Per quanto attiene le Deliberazioni dei Consigli Comunali dei comuni coinvolti, di seguito si riportano gli estremi ed i contenuti delle delibere stesse:**

- con nota prot.3287 del 07/02/2024 (ns. prot. 120154 in pari data) il **Comune di Molinella** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.03 del 30/01/2024 in cui esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto dell'intervento in oggetto, con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- con nota prot.3363 del 13/02/2024 (ns. prot. 137925 in pari data) il **Comune di Medicina** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.09 del 06/02/2024 in cui esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto, con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- con nota prot. 3251 del 13/02/2024 (ns. prot. 141887 del 14/02/24) il **Comune di Bertinoro** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.10 del 06/02/2024 in cui esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto, con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con prescrizioni per le successive fasi progettuali e realizzative;

- con nota prot. 1317 del 26/02/2024 (ns. prot. 197561 in pari data) il **Comune di Roncofreddo** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.5 del 31/01/2024 in cui esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto, con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- con nota prot.1400 del 05/02/2024 (ns. prot. 115116del 06/02/2024) il **Comune di Sogliano al Rubicone** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.2 del 29/01/2024 in cui esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto, con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Il parere risulta condizionato al rispetto delle condizioni poste nel parere prot.469 del 11/01/2024 inviato direttamente al MASE da attuarsi in fase esecutiva;

- con nota prot. 22362 del 21/02/2024 (ns. prot. 184473 in pari data) il **Comune di Forlì** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.13 del 19/02/2024 in cui esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto, con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a condizione che nelle successive fasi progettuali e realizzative vengano recepite le prescrizioni contenute nei pareri espressi dai servizi comunali. In particolare: • Il Servizio Infrastrutture, mobilità e verde, • Il Servizio Edilizia e sviluppo economico, • Il Servizio Ambiente e Urbanistica. Il Consiglio Comunale del Comune di Forlì si è espresso anche in merito alle opere di compensazione e quantificazione monetaria a carico di SNAM nei confronti degli agricoltori proprietari dei terreni interessati dal passaggio del metanodotto. Con DCC n. 14 sempre del 19/02/2024, sono state date indicazioni in merito alle opere di mitigazione ambientale in favore del territorio comunale da realizzare, precisando che nei confronti dei fondi non agricoli siano ridotti al minimo gli inconvenienti dovuti alla realizzazione dell'opera;

-con nota prot. 44291 del 28/02/2024 (ns. prot. 213771 del 29/02/2024) il **Comune di Ravenna** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.20 del 27/2/2024 in cui esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto, con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a condizione che nelle successive fasi progettuali e realizzative vengano recepite le prescrizioni contenute nella delibera stessa. In particolare, poiché il tracciato del metanodotto attraversa, in vicinanza dell'abitato di Coccolia, due viali di alberature monumentali tutelate dalla Regione Emilia-Romagna, di cui all'Art. IV.1.11 del RUE, il quale *"...individua con specifica simbologia (...) le Alberature monumentali sottoposte a vincolo da specifico provvedimento regionale o comunale. La tutela di tali alberature è disciplinata dall'art. 7 della L. 10/2013 e dall'art. 6 della L.R. 2/1977 per quelle vincolate dalla Regione (...)";* l'assemblea consiliare, sentito anche il Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna, ha approvato l'intervento ponendo condizioni ovvero che *"... in fase di esecuzione dei lavori per evitare danni a tali alberature, sia eseguito un attraversamento della tubazione effettuato con tecnica "trenchless", ovvero senza scavo a cielo aperto, con perforazione che dovrà partire ed uscire a 20 metri di distanza dal tronco degli alberi e una profondità di posa di almeno 3 metri al di sotto del piano di campagna esistente in corrispondenza degli alberi (ricoprimento minimo pari a 3 mt)...";*

-con nota prot. 3512 del 01/03/2024 (ns. prot. 222909 in pari data) il **Comune di Russi** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.12 del 29/02/2024 in cui esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto, con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a condizione che nelle successive fasi progettuali e realizzative vengano recepite le prescrizioni, contenute nella delibera stessa: *"• dovranno essere*

*rispettate integralmente le prescrizioni definite nel Capitolato Ambientale – Lotto 4 Cesena – Alfonsine ed in particolar modo il rispetto delle tempistiche di tutti gli adempimenti ante operam; • venga trasmesso il progetto definitivo del tracciato del metanodotto e delle relative fasce di rispetto in formato digitale shape-file per il corretto inserimento del vincolo negli strumenti urbanistici comunali....”;*

-con nota prot. 1558 del 13/03/2024 (ns. prot. 269565 in pari data) il **Comune di S. Agata Feltria** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.11 del 27/02/2024 in cui esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a condizione che nelle successive fasi progettuali e realizzative vengano recepite le prescrizioni, contenute nella delibera stessa. In particolare, l'opera era già stata autorizzata con precedente DCC n. 68 del 25/11/2014 con prescrizioni, ovvero *“... ripristino e riqualificazione delle strade comunali interessate dalla viabilità di cantiere, tutela dell'integrità dei tratti di viabilità storica e panoramica mediante la realizzazione di idonee opere da concordarsi con l'Amministrazione Comunale...”*, pertanto, viene espresso parere favorevole a condizione che vengano rispettate le condizioni poste con la precedente delibera richiamata. La Delibera infine dà merito dell'osservazione presentata e condivide la controdeduzione proposta da SNAM;

-con nota del 23/02/2024 il **Comune di Sarsina** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.8 del 22/02/2024 in cui viene espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a condizione che nelle successive fasi progettuali e realizzative vengano recepite le prescrizioni, contenute nella delibera stessa. In particolare l'opera era già stata autorizzata con precedente DCC n. 62 del 26/09/2014 con prescrizioni, ovvero *“... lungo l'asta fluviale del Torrente Fanante necessita proteggere la sponda sx con idonee opere di difesa spondale, al fine di proteggere la relativa sponda dall'erosione dal torrente stesso, previa autorizzazione dei vari enti preposti - Ripristino e riqualificazione delle strade com.li interessate dalla viabilità di cantiere – Tutela dell'integrità dei tratti di viabilità storica e panoramica - Valorizzazione dell'area interessata dalla viabilità “Area archeologica Pian di Bezzo...”*. Essendo il comune di Sarsina interessato dall'Ottimizzazione n. 7-8, sviluppata per allontanare la stessa dall'alveo attivo del Torrente Fanante, come per il Comune di S. Agata Feltria, lo spostamento stesso risulta funzionale sia per una sicura operatività e il rispetto delle opportune distanze sia per motivazioni di carattere tecnico-operativo legate alla contestuale presenza in prossimità dell'originario tracciato della sede della SP n. 8 e di una adiacente linea elettrica MT. Pertanto, viene espresso parere favorevole a condizione che vengano rispettate le condizioni poste con la precedente DCC n. 68/2014 rimaste ancora d'attualità anche in riferimento all'opera oggetto di ottimizzazione, nonché alle condizioni poste dal Settore Interno LL.PP. del comune espresse con nota P.G. 1782 del 21/02/2024 assunta come parte integrante e sostanziale della Delibera Comunale stessa;

-con nota prot. 8492 del 20/03/2024 (ns. prot. 305883 in data 21/03/2024) il **Comune di Budrio** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.15 del 14/03/2024 in cui viene espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

-con nota prot. 746 del 21/03/2024 (ns. prot. 307251 in pari data) il **Comune di Casteldelci** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.11 del 20/03/2024 in cui viene espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a condizione che nelle successive fasi progettuali e realizzative vengano recepite le prescrizioni, contenute nella delibera stessa. In particolare, la delibera dà prescrizioni specifiche legate alla salvaguardia delle aree d'intervento con particolare riferimento al ripristino e riqualificazione delle strade comunali interessate dalle aree di cantiere, alla tutela dell'integrità dei tratti di viabilità storica e panoramica mediante la realizzazione di opere idonee da concordarsi con l'amministrazione comunale. Vengono inoltre prescritte apposite modalità per l'esecuzione delle opere mediante l'adozione delle migliori tecnologie per la salvaguardia dei terreni e della loro natura geologica;

-con nota prot. 3812 del 25/03/2024 (ns. prot. 315720 in pari data) il **Comune di Alfonsine** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.07 del 27/02/2024 in cui viene espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

-con nota prot. 3171 del 25/03/2024 (ns. prot. 316044 in pari data) il **Comune di Mercato Saraceno** ha trasmesso, unitamente al parere espresso dalla I° Commissione Consiliare, la Delibera di Consiglio Comunale n.10 del 14/03/2024 di approvazione del progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a condizione che nelle successive fasi progettuali e realizzative vengano recepite le prescrizioni, contenute nella delibera stessa. Nella Delibera viene inoltre richiamato e confermato il parere espresso dall'Area Tecnica, favorevole, con

prescrizioni legate alle modalità di esecuzione dell'opera per assicurare la massima sicurezza del cantiere in riferimento alla pubblica circolazione e la pubblica incolumità. Infine, si dà atto che relativamente alle aree soggette a trasformazione temporanea di superficie boscata, SNAM dovrà provvedere al versamento dell'importo compensativo (ai sensi dell'art. 34 della L.R. 21/2011 e D.G.R. n. 1734 del 16/10/2023). La Delibera infine dà merito dell'osservazione presentata e condivide la controdeduzione proposta da SNAM;

-con nota del 05/04/2024 il **Comune di Fusignano** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.6 del 27/02/2024 in cui viene espresso parere favorevole a maggioranza (con tre astenuti) al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

-con nota del 05/04/2024 il **Comune di Bagnacavallo** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.12 del 27/02/2024 in cui viene espresso parere favorevole a maggioranza al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

-con nota del 05/04/2024 il **Comune di Conselice** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.05 del 27/02/2024 in cui viene espresso parere favorevole a maggioranza (con 1 astenuto) al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

-con nota del 05/04/2024 il **Comune di Lugo** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.08 del 15/02/2024 in cui viene espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto del progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

-con nota prot. 2497 del 04/04/2024 (ns. prot. 359640 in pari data) il **Comune di Pennabilli** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n.15 del 03/04/2024 in cui viene espresso parere favorevole a maggioranza al rilascio dell'intesa regionale di approvazione del progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a condizione che nelle successive fasi progettuali e realizzative vengano recepite le prescrizioni, contenute nella delibera stessa. In particolare, la Delibera evidenzia che la frazione di Molino di Bascio ed altre località vicine risultano ancora prive di gas metano, vengono richiamati i pareri già espressi nelle precedenti deliberazioni (n. 20 del 16.04.2009 e n. 13 del 20.03.2012) che anche in questa sede sono stati ribaditi. Vale a dire che l'assenso è stato espresso a condizione che *"... al fine di potere metanizzare la frazione di Molino di Bascio ed estendere l'eventuale rete nelle località vicine (che ancora ne sono prive), in fase esecutiva SNAM dovrà realizzare, a propria cura e spese, contestualmente alla realizzazione dei lavori principali, una idonea predisposizione sulla propria condotta per consentire l'allaccio di dette reti minori..."*. L'assenso viene espresso anche a condizione che durante la realizzazione dell'opera vengano adottate le migliori tecnologie disponibili a garanzia dell'utilizzo del metanodotto in assoluta sicurezza, considerando la particolare natura geologica dei terreni interessati, nonché predisposti tutti i ripristini delle reti stradali e delle infrastrutture oggetto d'intervento;

-con nota prot.57525/2024 del 17/04/2024 (ns. prot. 404090 in pari data) il **Comune di Cesena** ha trasmesso la Delibera del Consiglio dell'Unione n. 11 del 28.03.2024 nella quale viene espresso, con un'astensione, parere favorevole al progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa allo strumento urbanistico e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a condizione che nelle successive fasi progettuali e realizzative vengano recepite le prescrizioni, contenute nella delibera stessa. Nella Delibera viene richiamato e confermato il parere espresso dall'Area Tecnica, favorevole, con prescrizioni legate alle modalità di esecuzione dell'opera per assicurare la massima sicurezza del cantiere in riferimento alla pubblica circolazione e la pubblica incolumità, mentre in relazione alle interferenze con la viabilità, il Settore Lavori Pubblici ha prescritto le modalità per i ripristini successivi alle operazioni di posa della condotta stessa. La Delibera infine dà merito delle 2 osservazioni presentate e condivide le controdeduzioni proposte da SNAM;

-con nota prot. 25741 del 04/04/2024 (ns. prot. 361577 del 05/04/2024) il **Unione dei Comuni della Bassa Romagna** ha trasmesso la Delibera del Consiglio dell'Unione n. 12 del 27.03.2024 nella quale si dà atto dei contenuti delle singole deliberazioni consiliari dei comuni che hanno conferito all'Unione le funzioni relative alla programmazione territoriale (Alfonsine, Bagnacavallo, Conselice, Fusignano, Lugo) e viene espresso parere favorevole al progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa agli strumenti urbanistici e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a condizione che nelle successive fasi progettuali e realizzative vengano recepite le prescrizioni, contenute nella delibera stessa;

-con nota prot. 8226 del 08/04/2024 (ns. prot. 368683 in pari data) il **Unione dei Comuni Terre di Pianura** ha trasmesso la Delibera del Consiglio dell'Unione n. 02 del 25.03.2024 nella quale viene espresso parere favorevole al progetto definitivo in oggetto con effetto di variante localizzativa agli strumenti urbanistici e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Nella delibera si dà atto che il tracciato attraversa il

comune di Minerbio, che con apposito Atto ha conferito, nel 2021, tutte le funzioni di pianificazione urbanistica e territoriale di competenza comunale all'Unione stessa.

#### **in relazione alle proposte di Autorizzazione Paesaggistica:**

-con nota prot. 23449 del 30/01/2024 (assunta al ns. protocollo n. 88544.E in pari data), **il Comune di Medicina** ha comunicato di avere avviato, in merito al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, il procedimento relativo alla richiesta di espressione del parere di competenza al Servizio V Direzione Generale ABAP del MIC, inviando, contestualmente, la propria proposta di accoglimento corredata dalla propria relazione tecnica. Si specifica che è stato acquisito anche il parere favorevole della competente Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta del 06/02/2024;

-con nota prot. 49723 del 04/04/2024 (ns. prot. 357789 in pari data) il **Comune di Cesena** rende merito del fatto che, per quanto attiene il vincolo paesaggistico (ai sensi del D.Lgs. 42/2004) presente sull'area è stata formulata la proposta di accoglimento ed inviata alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio delle provincie di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna per l'espressione del parere di competenza, previo recepimento del parere di competenza della CQAP che si è espressa nella seduta del 02/02/2024 con il seguente parere: "... *Parere favorevole: si propone che gli edifici PIDI siano finiti ad intonaco e tinteggiatura color delle terre, che la recinzione sia senza filo spinato e che le mitigazioni siano realizzate con essenze che raggiungano maggiore altezza...*". L'opera attraversa infatti un'area ricadente in - fascia di tutela dei 150 mt del fiume Savio e dei rii San mauro, Mulinello, Brusca e lett. g) – fascia di tutela dei territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento ai sensi dell'art. 2- commi 2 e 6 del D.Lgs. 227/2001),

-con nota prot.13282 del 20/02/2024 (ns. prot. 181000 del 21/02/2024) **l'Unione dei comuni della Bassa Romagna** ha comunicato che l'intervento di cui trattasi ricade all'interno di alcune aree soggette a tutela paesaggistica ed ambientale dei Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Conselice, Fusignano e Lugo; pertanto, la proposta di autorizzazione paesaggistica è stata trasmessa alla competente Soprintendenza, dopo l'acquisizione del parere di competenza della CQAP espresso nella seduta del 6/12/2023, ed al MASE, con PEC prot.n. 3067 del15/01/2024 e verrà valutata dal rappresentante del MIC in sede di conferenza di servizi in essere;

-con nota prot. 23489 del 23/02/2024 (ns. prot. 194017 in pari data), **il Comune di Forlì** ha trasmesso la propria proposta di accoglimento di **Autorizzazione Paesaggistica** di tipo ordinario (ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004), redatta ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005, inoltrata alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Ravenna per il rilascio del parere di competenza;

-con nota prot. 22302 del 21/11/2023 **il Comune di Bertinoro** ha rilasciato l'Autorizzazione paesaggistica, con le seguenti prescrizioni: "...*dovranno essere realizzate opere compensative di mitigazione, come previsto dall'art. 10 del PTCP della provincia di Forlì-Cesena, e dalla prescrizione 3.2. del decreto ministeriale prot. DSA-DEC-2008-0001693 di V.I.A.; tali opere compensative dovranno consistere nella piantumazione di filari alberati e/o cespugli, di essenze consone al contesto territoriale; l'impianto dovrà presentare una copertura superiore al 60%; tale intervento dovrà essere realizzato lungo il Torrente Bevano, all'interno di particelle demaniali, preferibilmente in corrispondenza dell'area in cui il metanodotto interseca il torrente Bevano...*". Inoltre viene evidenziato come tra via Crocetta e via Bagalona il tracciato del metanodotto intersechi un "filare alberato meritevole di tutela" (PSC tav. B2), pertanto, pur ribadendo la conformità dell'opera ai propri strumenti urbanistici, sono state rinnovate le indicazioni già espresse in sede di prima parere emesso al momento dell'approvazione del progetto definitivo nel 2014, ovvero che "... *SNAM Rete Gas è tenuta, con riferimento alla interferenza del tracciato del metanodotto con un filare alberato tutelato, alla realizzazione delle misure compensative, previste dall'art. 10 del PTCP e dalla prescrizione n. 3.2 del decreto prot. DSA-DEC-2008-0001693 del 09.12.2008 di conclusione della procedura di VIA*";

-con nota prot. 254022 4/12/2023 il SUE del **Comune di Ravenna** ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica semplificata per i lavori di realizzazione del metanodotto in oggetto: tale autorizzazione sostituisce quanto oggetto di precedente espressione autorizzativa rilasciata nel 2015 per la quale erano decorsi i termini di validità;

- con nota prot. 3512 del 01/03/2024 il **Comune di Russi** ha dato merito che solamente la realizzazione della postazione P.I.L. 12 interessa aree tutelate dal punto di vista paesaggistico, ai sensi dall'art. 142 lettera c) del D.lgs. 42/2004 (- c) *i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna*). In tali aree l'intervento in oggetto è assoggettabile a procedimento semplificato, ai sensi del DPR 13 febbraio 2017 n. 31;

-con nota prot. 4549 del 06/03/2024 (ns. prot. 328843 del 26/03/2024) **l'Unione dei Comuni Valmarecchia**, in quanto struttura delegata dal comune di S. Agata Feltria all'acquisizione della Autorizzazione Paesaggistica cui è legato anche l'endoprocedimento di Autorizzazione alla trasformazione boschiva, ai sensi del D. Lgs. 227/2001, della L.R. 211/2011, della DGR 549/2012, della DGR 1473/2022 e della D.G.R. n. 1734/2023, ha inviato la proposta di accoglimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica alla competente Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, previa acquisizione del parere di competenza della Commissione Qualità Urbana e Paesaggio, che, nella seduta del 01/03/2024, ha espresso una valutazione favorevole sull'intervento in progetto. Per quanto attiene l'Autorizzazione alla trasformazione boschiva, viene precisato che l'autorizzazione finale sarà inclusa nell'Autorizzazione Paesaggistica;

-con nota prot. 688 del 23/01/2024 il **Comune di Sarsina** ha inviato proposta di accoglimento per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica alla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici ed il Paesaggio della provincia di Ravenna, con prescrizioni, ovvero: "...che siano realizzate le opere previste nel Progetto n°1 di Valorizzazione e Tutela "Sarsina e il Fiume" (valorizzazione dell'area attraverso idoneo uso del verde e la collocazione di pannelli informativi che illustrino le campagne di scavo eseguite e le caratteristiche dell'antico insediamento e che rimandino alla visita degli spazi museali che ospitano i reperti) ed in particolare la valorizzazione dell'area archeologica di Pian di Bezzo - che siano rispettate le prescrizioni previste dalla deliberazione del consiglio comunale n.62 del 26/09/2014: ripristino e riqualificazione delle strade comunali interessate dalla viabilità di cantiere, tutela dell'integrità dei tratti di viabilità storica e panoramica e valorizzazione dell'area interessata dalla viabilità "Area archeologica di Pian di Bezzo" mediante la realizzazione di idonee opere da concordarsi con l'Amministrazione Comunale...".

-con nota prot. 3812 del 25/03/2024 (ns. prot. 315720 in pari data) il **Comune di Alfonsine** ha dato atto di avere inviato alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, in data 15/01/2024 (prot.n. 3067) la proposta di accoglimento favorevole della Autorizzazione Paesaggistica, previa espressione della competente Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta del 6/12/2023;

-con nota prot. 3171 del 25/03/2024 il **Comune di Mercato Saraceno**, ha dato merito che poiché l'opera attraversa un'area ricadente in vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 ( lett. c) - fascia di tutela dei 150 mt del fiume Savio e lett. g) – fascia di tutela dei territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento ai sensi dell'art. 2- commi 2 e 6 del D.Lgs. 227/2001), è stata formulata apposita proposta di accoglimento di autorizzazione paesaggistica inviata alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, previo recepimento del parere di competenza della CQAP che si è espressa favorevolmente nella seduta del 07/12/2023. La Soprintendenza ha rilasciato il proprio parere favorevole (prot MIC\_ SABAP-RA!20/02/2024!0002595-P) vincolante alla realizzazione delle opere ai sensi dell'art. 146 – comma 5 del D.Lgs. 42/2004;

#### **in relazione allo Svincolo Idrogeologico e alla trasformazione delle superfici boscate:**

-con nota prot.1841 del 15/01/2024 (ns. prot. 63307 del 23/01/2024) **l'Unione Comuni Valle del Savio** ha trasmesso copia dell'Autorizzazione prot. n.1841 del 15/01/2024 rilasciata a Snam Rete Gas S.p.A., ai sensi degli artt. 7-8 del R.D. 3267/1923, relativamente ai suoli ricadenti in aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 3267/1923, nei comuni di Sogliano al Rubicone, Sarsina, Roncofreddo, Mercato Saraceno e Cesena interferiti dall'opera in oggetto. **L'Autorizzazione di Svincolo Idrogeologico è stata rilasciata a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni in essa contenute, il cui mancato rispetto (anche di una sola di queste) comporta la revoca dell'atto con conseguente sospensione immediata dei lavori e la segnalazione alle autorità competenti;**

-con nota prot. 49723 del 04/04/2024 (ns. prot. 357789 in pari data) il Comune di Cesena ha trasmesso la Valutazione tecnica relativa alla **trasformazione temporanea di superficie boscata**, interferita dall'opera, elaborata dall'ufficio forestale dell'**Unione dei Comuni Valle del Savio** cui il comune stesso ha delegato la funzione. L'Ente Forestale competente ha effettuato la quantificazione delle misure di compensazione e del relativo corrispettivo economico, nonché impartito prescrizioni i cui contenuti sono:

*"...La riduzione del 50% applicata nei calcoli è prevista solo nel caso in cui il ripristino in loco possa avvenire entro un periodo di cinque anni, conteggiati a partire dalla data dell'atto che autorizza la trasformazione. Nel caso in cui si verificasse il mancato rispetto di tale scadenza, una volta decorsi i 5 anni, il richiedente sarà tenuto a compensare anche il restante 50%, in questo caso obbligatoriamente tramite monetizzazione con versamento sul fondo regionale; anche nel caso in cui il ripristino della vegetazione non avesse successo in termini di attecchimento, una volta decorsi i 5 anni, il richiedente sarà tenuto a compensare anche il restante 50% tramite monetizzazione con versamento sul fondo regionale - Contestualmente alla trasmissione dell'avvenuto pagamento degli oneri compensativi, dovranno essere trasmesse le coordinate geografiche in WGS84 del centroide dell'area AU (Sez. Cesena Foglio 261; part. Senza numero (Fiume Savio), che non sono state comunicate..."*

**in relazione alla compatibilità del progetto con Rete natura 2000:**

-con nota prot.108793.E del 05/02/2024, Il **Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo Aree Montane – Area Biodiversità della Regione Emilia-Romagna**, a seguito di richiesta di verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al punto n. 3 del Decreto di Compatibilità Ambientale DSA - DEC\_2008-0001693 del 09/12/2008 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per I Beni e le Attività Culturali e per il Turismo ovvero che “...in sede di progetto esecutivo Snam Rete Gas S.p.A., nel tratto di condotta compreso tra il km 128 ed il km 129 e ricadente nell’ambito del SIC-ZPS IT4050022 “Biotopi e ripristini ambientali di Medicina e Molinella”, dovrà provvedere ad un’ottimizzazione del tracciato in maniera da utilizzare come sede della tubazione la striscia di terra, attualmente incolta, compresa tra la “zona umida” propriamente detta ed i m 10 di rispetto dagli argini...” ha comunicato che la variante proposta risponda alle prescrizioni sopra indicate e sia compatibile con la presenza del sito Natura 2000 ZSC-ZPS IT4050022 “Biotopi e ripristini ambientali di Medicina e Molinella”. Inoltre, in merito alla prescrizione 3.7 “...i lavori dovranno essere realizzati da metà luglio a fine settembre, in modo da evitare il disturbo alla fauna presente nelle zone umide limitrofe, nei periodi di riproduzione...” ha precisato che il periodo idoneo per la realizzazione dei lavori potrebbe essere esteso anche all’autunno-inverno in quanto il periodo dove prestare maggiore attenzione e dove è necessario sospendere i lavori è quello compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio;

**Tutto ciò premesso, Il Settore Governo e Qualità del Territorio scrivente**, tenuto conto delle risultanze istruttorie sopra riportate e delle espressioni favorevoli espresse dagli Enti Territoriali coinvolti, **ritiene, limitatamente agli aspetti localizzativi dell’intervento, di esprimere parere favorevole al rilascio dell’INTESA Stato Regione in relazione alle opere afferenti al Progetto Definitivo di “Ottimizzazione Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”) DP75bar”**. **Autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2. Posizione n. SRG-73.”, con effetto di variante localizzativa agli strumenti urbanistici comunali e dell’Unione, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, proposta di Autorizzazione paesaggistica, Autorizzazione alla trasformazione del bosco e Svincolo idrogeologico, nell’osservanza delle raccomandazioni e/o prescrizioni contenute nei pareri degli Enti richiamati e nelle Delibere di Consiglio Comunale e di Consiglio delle Unioni dei comuni coinvolti (di cui sono state evidenziate le parti salienti), che si condividono integralmente e che si allegano al seguente link**

[Metanodotto Sestino Minerbio Delibere CC](#)

Si segnala che non è stato registrato in entrata il parere conclusivo sulla sicurezza idraulica del Consorzio della Bonifica Renana, si consiglia il Settore regionale in indirizzo di acquisirlo e tenerne conto nelle considerazioni finali.

Cordiali saluti

La Responsabile delle Intese Stato Regione  
sulle Opere Pubbliche di Interesse Statale  
con delega di funzioni dirigenziali  
Architetto Donatella Bartoli  
FIRMATO DIGITALMENTE

CDE



Autorità di Bacino  
Distrettuale del Fiume Po



Parma, data e protocollo come da stampa laterale

A

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA VAS  
PEC: [va@PEC.mite.gov.it](mailto:va@PEC.mite.gov.it)

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione generale infrastrutture e sicurezza  
Divisione IV Infrastrutture Energetiche  
PEC: [dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Cura del Territorio e  
dell'Ambiente  
Settore Difesa del Territorio  
Area Valutazione Impatto Ambientale e  
Autorizzazioni  
PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Regione Emilia-Romagna  
Settore programmazione, sviluppo del territorio e  
sostenibilità delle produzioni  
Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica  
Area Geologia, Suoli e Sismica  
PEC: [difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Regione Toscana  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Superiore  
PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Regione Toscana  
Direzione Tutela dell'Ambiente e dell'Energia  
Settore Valutazione Impatto Ambientale  
MAIL: [settore.via@regione.toscana.it](mailto:settore.via@regione.toscana.it)  
PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Agenzia per la sicurezza territoriale e protezione civile  
regione Emilia-Romagna  
Ufficio Sicurezza territoriale Bologna  
PEC: [stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it);

Ufficio Sicurezza territoriale Forlì-Cesena  
[stpc.forlicesena@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.forlicesena@postacert.regione.emilia-romagna.it);

Ufficio Sicurezza territoriale Ravenna  
[stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it);

Ufficio Sicurezza territoriale Rimini  
[stpc.rimini@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.rimini@postacert.regione.emilia-romagna.it);

SNAM Rete Gas S.p.A.

PEC: [ingecos@pec.snamretegas.it](mailto:ingecos@pec.snamretegas.it)  
[ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)

**OGGETTO:**

"Metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar".

Progetto di cui al Decreto VIA n. 1693 del 09.12.2008 e successive ottimizzazioni.

Comunicazione Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.

Con riferimento al progetto del metanodotto Sestino – Minerbio, di cui sono in corso le attività di verifica di ottemperanza alle prescrizioni del Decreto VIA 1693 del 09.12.2008 e di autorizzazione idraulica, nonché alle ottimizzazioni progettuali recentemente comunicate dal Dipartimento Energia del MASE con nota 82972 del 06/05/2024 acquisita al n. 4387 del 07/05/2024 da questa Autorità di bacino distrettuale, si forniscono le seguenti considerazioni.

In premessa, si rappresenta il fatto che i corsi d'acqua interferiti dall'infrastruttura in questione ricadono nei territori delle ex Autorità di bacino regionali ed interregionali del Reno, Bacini Romagnoli e Conca Marecchia, recentemente confluiti nel nuovo Distretto del Po, all'interno del quale, le attività di pianificazione territoriale di settore e conseguente programmazione generale su scala di distretto, di cui all'art. 63 del D. Lgs. 152/2006, sono attualmente svolte dalla scrivente Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.

Nelle more dell'aggiornamento dei PAI presenti su tali bacini, che sarà avviato non appena concluse specifiche attività di aggiornamento conoscitivo in corso, vigono le norme di attuazione dei PAI suddetti e i procedimenti ad esse associati sono svolti sulla base delle disposizioni di cui al Decreto del Segretario Generale n. 98/2017, che, in particolare, non prevedono l'espressione di specifici pareri da parte di questa Autorità di bacino in relazione all'approvazione di progetti infrastrutturali quali quello in questione.

Tuttavia, preso atto recentemente dello sviluppo e della significatività situazionale e realizzativa del progetto infrastrutturale, non si può non evidenziare il fatto che lo stesso interessa l'intero territorio recentemente colpito dai noti eventi idro-geologici del maggio 2023.

Considerato, pertanto:

- il lasso di tempo trascorso dal Decreto VIA del 2008 ed il fatto che i procedimenti di verifica di ottemperanza, come pure quelli di autorizzazione idraulica, devono ancora essere completati;

- gli effetti indotti dai recenti eventi idro-geologici, con oltre 80.000 frane nel territorio collinare montano e oltre 800 km<sup>2</sup> di aree allagate nel territorio di pianura, delimitate nel geoportale della Regione Emilia-Romagna (<https://geoportale.regione.emilia-romagna.it/approfondimenti/emergenza-maggio-23/emergenza-rer-maggio-2023-servizi>);
- le linee di assetto e le indicazioni normative definite nel Piano Speciale preliminare di cui all'art. 20-octies, comma 2, del D.L. 61/2023, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n.82 del 23/04/2024, finalizzate a dare più spazio ai fiumi anche diminuendo l'interferenza delle infrastrutture esistenti ed in progetto e le collegate Misure temporanee di salvaguardia adottate con Decreto del Segretario Generale n.32 del 06/05/2024 che si applicano ai territori interessati da allagamenti e frane nel corso degli eventi del maggio 2023, nonché ad alcuni territori interessati dalle fasce fluviali dei PAI delle ex Autorità di bacino regionali ed interregionali;
- le Misure temporanee di salvaguardia suddette, che in particolare prescrivono: *“è consentita la realizzazione di nuove opere e infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico, essenziali e non altrimenti localizzabili, purché non concorrano ad incrementare il carico urbanistico e non precludano la possibilità di attenuare o eliminare le cause che determinano le condizioni di rischio, risultando altresì compatibili con le linee di assetto definite al capitolo 6 del Piano Speciale e con gli interventi finanziati con le ordinanze del Commissario straordinario. Nelle aree oggetto dell'intero ambito di applicazione, anche all'interno del perimetro del Territorio Urbanizzato, gli interventi relativi alle opere pubbliche e di interesse pubblico esistenti e di progetto, dovranno comunque essere corredati da un adeguato studio di compatibilità idraulica che dovrà ottenere l'approvazione dell'Autorità idraulica competente.”*
- il fatto che la prescrizione 3.1 del Decreto VIA del 2008 indicava già la necessità di progettare l'infrastruttura tenendo conto delle fasce di pertinenza fluviale ed in particolare dei processi di dinamica plano-altimetrica degli alvei dei corsi d'acqua interferiti;

si rappresenta la necessità di tener conto di tali indirizzi normativi, emanati in conseguenza agli eventi idro-geologici del maggio 2023, e delle correlate indicazioni tecniche di seguito riportate:

- per tutti i corsi d'acqua interferiti dall'infrastruttura in oggetto, sia nel caso di attraversamenti trasversali che di affiancamenti longitudinali, siano garantite adeguate distanze di rispetto dall'alveo, dalle sue possibili divagazioni planimetriche e dalle opere idrauliche presenti, tenendo conto in particolare delle dinamiche alluvionali del maggio 2023. In particolare, nel caso di attraversamenti dell'alveo, è opportuno arretrare il più possibile i punti di ingresso e uscita delle tubazioni e garantire una profondità di posa adeguata rispetto al fondo alveo attuale e alla sua possibile evoluzione altimetrica, senza ricorrere, se possibile, ad opere di protezione del fondo;
- parimenti, si sottolinea l'importanza di porre particolare cura nella progettazione e realizzazione dell'infrastruttura qualora la stessa interferisca con i fenomeni di dissesto di versante, fra cui in particolare quelli di neoformazione innescatisi durante gli eventi suddetti prevedendo, nel caso, i necessari interventi di consolidamento finalizzati a garantire la sicurezza dell'infrastruttura medesima.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Tecnico 1  
(ing. Andrea Colombo)  
*(documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
dell'art.24 d.lgs.82/2005 e ss.mm.ii.)*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giovanna Claudia Rosa Romano, Responsabile di AREA ENERGIA ED ECONOMIA VERDE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1008

IN FEDE

Giovanna Claudia Rosa Romano

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Donatella Bartoli, Titolare di Elevata Qualificazione con delega di funzioni dirigenziali ESPRESSIONE DELL'INTESA DELLA REGIONE SULLE OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STATALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1008

IN FEDE

Donatella Bartoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1008

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1008

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 951 del 27/05/2024

Seduta Num. 22

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27/05/2024** (punto N 32)

Delibera

N 641

del 27/05/2024

*Proponente*

MONIA MONNI

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Andrea RAFANELLI

*Direttore* Andrea RAFANELLI

*Oggetto:*

Autorizzazione ministeriale per "Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48''), DP 75 bar" per la costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2 - Rilascio Intesa regionale ai sensi del comma 5 dell'articolo 52-quinques del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 - L. 239/2004 art. 1 comma 8-bis e L.R. n. 39/2005 art. 4.

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*Assenti*

Stefano BACCELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 52-quinquies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, come modificato dal D.Lgs. 330/2004 e dal Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014 n. 164 ed in particolare:

- il comma 2 per il quale le infrastrutture lineari energetiche appartenenti alla rete nazionale dei gasdotti sono soggette ad autorizzazione unica del Ministero dello Sviluppo Economico, comprendente la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico-ambientale di cui al DPR 8 settembre 1997 n. 357, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi e la variazione degli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e tutela del territorio comunque denominati. L'autorizzazione inoltre sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi nonché paesaggistici, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti. Per il rilascio dell'autorizzazione, ai fini della verifica della conformità urbanistica dell'opera, è fatto obbligo di richiedere il parere motivato degli enti locali nel cui territorio ricadano le opere da realizzare. Il procedimento si conclude entro il termine di nove mesi dalla data di presentazione della richiesta, o di sei mesi dalla stessa data ove non sia prescritta la procedura di valutazione di impatto ambientale;
- il comma 5 per cui l'atto conclusivo del procedimento di cui al comma 2 è adottato d'Intesa con le Regioni interessate, previa acquisizione del parere degli enti locali ove ricadono le infrastrutture, da rendere entro trenta giorni dalla richiesta, decorsi i quali il parere si intende acquisito;

Visto l'art. 1, comma 8-bis la legge 23.08.2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" che, in sostituzione del comma 6 del succitato articolo 52-quinquies, disciplina i casi di mancata definizione dell'intesa con la Regione o le Regioni interessate nel termine prescritto per il rilascio dell'autorizzazione;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 39 "Disposizioni in materia di energia" ed in particolare l'art. 4 che disciplina il rilascio dell'atto di intesa per le opere e le infrastrutture energetiche la cui autorizzazione è riservata allo Stato;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Premesso che:

- la Società SNAM Rete Gas SpA (nel seguito anche "Snam RG"), con istanza del 6 ottobre 2023 ha chiesto al competente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. delle *ottimizzazioni* riguardanti il progetto del metanodotto "Sestino – Minerbio DN 1200, DP 75 bar", autorizzato dalla stessa Amministrazione con decreto direttoriale del 12 maggio 2015 a seguito di acquisizione del provvedimento di compatibilità ambientale con D.M. n. 1693 del 9 dicembre 2008;

- Snam RG nella predetta istanza ha chiesto altresì, ai sensi degli artt. 6, comma 9-bis e 52-quinquies, comma 2.1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., *delega* per l'esercizio di tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e per l'emissione e la sottoscrizione di tutti i relativi

atti e provvedimenti ablatori necessari ai fini della realizzazione ed esercizio delle ottimizzazioni in autorizzazione;

Ricordato che:

- l'opera nel suo complesso, denominata "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48)", DP 75 bar", è stata sottoposta a procedura di valutazione di impatto ambientale conclusa con il rilascio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare) di concerto con il Ministero della Cultura (allora Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo), del Decreto favorevole di compatibilità ambientale con provvedimento n. 1693 del 9 dicembre 2008. Successivamente, per alcune varianti apportate al progetto, tale opera è stata sottoposta a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusa con Decreto di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale n. 25650 del 1° agosto 2014, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare);
- all'interno dei procedimenti di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA di cui sopra, la Regione si era espressa rispettivamente con Delibera di Giunta della Regione Toscana n.373 del 28.0.2007 e con Delibera di Giunta della Regione Toscana n.1077 del 11.12.2012, i cui quadri prescrittivi erano stati completamente recepiti nei Provvedimenti di VIA ministeriale del 9 dicembre 2008 e di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del 1 agosto 2014;
- ai fini dell'autorizzazione datata 12 maggio 2015 dell'opera complessiva la Regione aveva rilasciato, relativamente agli interventi interessanti il territorio toscano, il previsto atto di Intesa con DGR n. 1224 del 22.12.2014 condizionata al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni nella stessa contenute;

Preso atto che:

- per quanto riguarda le ottimizzazioni di tracciato e opere accessorie oggetto del presente procedimento, la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha rilasciato ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis del D.Lgs. n. 152/2006, su istanza di Snam RG, il provvedimento dirigenziale prot. n. 128172 del 3 agosto 2023 di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;
- con nota prot. n. 202600 del 11.12.2023 (prot. R.T. n. 563069 del 13.12.2023), il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato (a seguito di verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza) l'avvio del procedimento autorizzativo in questione, con contestuale indicazione, nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 52-*quinquies* del D.P.R. 327/2001, di apposita Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona (senza riunioni), ai sensi dell'art. 14-*bis* della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come da ultimo modificata dal D.lgs. 30 giugno 2016 n. 127. Nella stessa nota di cui sopra il MASE ha indicato il link dal quale era scaricabile copia del progetto;

Visto che, come risulta dalla documentazione progettuale, le ottimizzazioni del procedimento in oggetto sono state predisposte da Snam RG per migliorare l'inserimento dell'opera nel contesto territoriale al fine di:

- ottemperare ad alcune prescrizioni dettate dal Decreto di compatibilità ambientale (D.M. n. 1693 del 09.12.2008);
- sviluppare il progetto esecutivo, che si è avvalso delle più recenti tecnologie di posa della condotta, come le modalità di attraversamento in trenchless;
- predisporre e adeguare il metanodotto in oggetto per un futuro trasporto di miscele di gas naturale/idrogeno.

Nello specifico, le modifiche apportate al progetto come autorizzato riguardano:

- n. 24 ottimizzazioni relative all'andamento piano altimetrico dell'asse del "Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48)" – 75 bar" per una lunghezza complessiva pari a circa 16,115 km, che

comporta complessivamente un aumento dello sviluppo lineare della condotta pari a circa 0,650 km;  
- l'ampliamento delle superfici impiantistiche di ogni impianto in progetto per un totale di circa 4135 m2, al netto della fascia necessaria al mascheramento vegetazionale, al fine di permetterne l'adeguamento secondo la normativa idrogeno di riferimento ASME B31.12 "Hydrogen Piping and Pipelines";

- l'ottimizzazione di progetto di alcuni elementi, quali strade di accesso alle aree di cantiere necessarie al raggiungimento delle aree di lavoro, nonché aree di occupazione temporanea e manufatti, tenuto conto dell'attuale contesto territoriale.

Le ottimizzazioni in autorizzazione riguardano, per quanto concerne il territorio della Regione Toscana, la Provincia di Arezzo ed i Comuni di Sestino e Badia Tedalda;

Dato atto che, ai fini dell'Intesa regionale e nel rispetto della L.R. 39/2005 art. 4, con nota prot. n. 28462 del 18.01.2024 del Settore "Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia" di questa Regione, è stato richiesto agli Enti locali interessati dall'istanza di esprimere le proprie determinazioni in merito al progetto, che contemplano anche il parere sullo stesso, in relazione agli interessi pubblici dagli stessi tutelati;

Considerato che sono pervenute le seguenti note di positivo riscontro ai fini delle determinazioni per l'Intesa regionale da parte degli enti locali interessati:

- Comune di Sestino (AR) con nota prot. n. 611 del 09.02.2024 (prot. R.T. n. 107109 del 13.02.2024), ha espresso il proprio nulla osta ai fini dell'Intesa regionale;

- Comune di Badia Tedalda (AR) con nota prot. n. 646 del 09.02.2024 (prot. R.T. n. 109054 del 14.02.2024), ha espresso il proprio nulla osta ai fini dell'Intesa regionale;

Considerato che la DGR n. 1224 del 22.12.2014 condizionava l'Intesa sul complesso dell'opera al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni contenute:

- nei predetti contributi regionali a procedimenti di valutazione ambientale – DGR n.373/2007 e DGR n.1077/2012;

- nella nota del Settore regionale "Pianificazione del Territorio" prot. n. 287859 del 21/11/2014 relativa al migliore inserimento paesaggistico del metanodotto in questione;

Richiamato che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. n. 82972 del 06.05.2024 ha comunicato la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-quater della Legge n. 241/90 e s.m.i., invitando le regioni Emilia Romagna e Toscana a rilasciare l'Atto di Intesa previsto dal comma 5 dell'articolo 52-quinques del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

Ritenuto, per quanto sopra premesso e considerato, di rilasciare l'Intesa per l'autorizzazione dell'opera, ai sensi del comma 2 dell'articolo 52-quinques del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e della L.R. 39/2005 art. 4, nel rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni già contenute nella Intesa regionale di cui alla DGR n. 1224 del 22.12.2014;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

a) di esprimere l'Intesa, ai sensi dell'articolo 52-quinques del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e della L.R. 39/2005 art. 4, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni e costituente anche apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, inerente l'istanza di cui alle premesse, presentata dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. ed avente ad oggetto le *ottimizzazioni* riguardanti il progetto del metanodotto "Sestino – Minerbio DN 1200, DP 75 bar". L'intesa è vincolata al rispetto di quanto specificato al punto b).

b) Sono confermate, per quanto comunque applicabili alle ottimizzazioni progettuali in oggetto, le prescrizioni e raccomandazioni già indicate nella Delibera GR n. 1224 del 22.12.2014 costituente Intesa regionale sul complesso dell'opera in progetto. Resta fermo che, nella eventualità di ulteriore modifica progettuale della istanza in oggetto, dovrà essere richiesta conferma della presente intesa.

La presente deliberazione è trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per i successivi adempimenti di competenza e, per opportuna conoscenza, alla Società Snam Rete Gas S.p.A., al Comune di Sestino, al Comune di Badia Tedalda, alla Provincia di Arezzo ed al Settore VIA.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE  
ANDREA RAFANELLI

IL DIRETTORE  
ANDREA RAFANELLI



(trasmissione via PEC)

**Fascicolo: 2023 / 7.7.1 / 73**

**Spett.le**  
**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**  
**Dipartimento Energia**  
**D.G. Infrastrutture e Sicurezza**  
**Divisione IV Infrastrutture Energetiche**  
[pec:dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:pec:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

EFT/sf

**OGGETTO:** SNAM Rete Gas spa- "Ottimizzazioni metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar". Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2. Posizione n. SRG-73.

Dichiarazione di compatibilità al piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP).

**TRASMISSIONE DETERMINAZIONE N. 123 DEL 05/02/2024.**

**Vista** la nota del MASE n. 0082972 del 06/05/2024, assunta al prot. prov.le n. 13044 del 07/05/2024, con la quale si comunica l'esito della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto.

**Visti inoltre** i *Pareri acquisiti* e il *Quadro Sinottico dei Pareri* allegati alla nota sopra citata, si rileva che la determinazione di competenza della scrivente Provincia n. 123 del 05/04/2024 non è stata inserita in tali documenti. La determinazione 123/2024 è stata trasmessa alla Regione Emilia-Romagna con prot. prov. n. 3160 del 05/02/2024 e risulta riportata in sintesi nella nota della Regione prot. 423315 del 23/04/2024 (Prot. MASE n. 0075761 del 23/04/2024).

Con la presente si trasmette in allegato, affinché possa essere inserita all'interno dei documenti sopra citati, il file in formato (*p7m*) della determinazione indicata in oggetto, con i relativi allegati (*Ottimizzazione\_8\_PTCP\_Tav2*; *Ottimizzazione\_8\_PTCP\_Tav5B*; *Ottimizzazione\_10\_PTCP\_Tav3*; *Ottimizzazione\_10\_PTCP\_Tav4*; *Ottimizzazione\_11\_PTCP\_Tav2*).

Distinti saluti.

Responsabile P.O. Pianificazione Territoriale  
**Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli**

*documento firmato digitalmente*





## Provincia di Forlì-Cesena

### SERVIZIO EDILIZIA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

---

Fascicolo n. 2023/7.7.1/73

DETERMINAZIONE N. 123 del 05/02/2024

OGGETTO: SNAM RETE GAS SPA– OTTIMIZZAZIONI METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48”), DP 75 BAR”. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEL METANODOTTO, CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA’ URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA’ EX D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327, ART. 52-QUINQUIES, COMMA 2, NEI COMUNI DI BERTINORO, CESENA, FORLI’, MERCATO SARACENO, RONCOFREDDO, SARSINA, SOGLIANO AL RUBICONE.  
DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)

## IL DIRIGENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

### Visto:

- il Decreto del Presidente della Provincia n. 52/2023 del 27/04/2023 con il quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 109, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, l'incarico di Direzione del Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale all'Arch. Alessandro Costa;

### Visti inoltre:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. *“Fondamentale”*;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. *“Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici”*;
- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. *“Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975 n. 382”*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e ss.mm.ii. *“Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;
- D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*;

### Premesso che:

- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Energia – Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza – Divisione IV Infrastrutture Energetiche, con nota n. 30971 del 13/12/2023, ha attivato il procedimento di autorizzazione relativo al progetto in oggetto presentato da SNAM Rete Gas S.p.A.;
- la Regione Emilia-Romagna – Settore Governo e Qualità del Territorio – Area Disciplina del Governo del Territorio, Edilizia Privata, Sicurezza e Legalità, con nota acquisita al prot. prov. n. 707 del 11/01/2024 ha richiesto a questo Ente di pronunciarsi in merito alla conformità e compatibilità territoriale dell'intervento in oggetto alle previsioni e prescrizioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

### Preso atto che:

- Il “Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”) – 75 bar” è stato autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto emanato in data 12/05/2015.
- Il progetto in esame riguarda n. 24 ottimizzazioni (di cui n. 13 ricadenti nel territorio della Provincia di Forlì-Cesena) dell'andamento plano-altimetrico dell'asse della condotta principale del metanodotto Sestino-Minerbio per una lunghezza complessiva pari a circa 16,115 km (di cui circa 7,590 km nella Provincia di Forlì-Cesena), nonché l'ampliamento delle superfici impiantistiche di ogni impianto in progetto (di cui 6 situati nella Provincia di Forlì-Cesena) per un totale di circa 4.135 mq (647 mq per la Provincia di Forlì-Cesena) al netto della fascia necessaria al mascheramento vegetazionale al fine di permetterne l'adeguamento secondo la “normativa idrogeno” di riferimento ASME B31.12 “Hydrogen Piping and Pipelines”. La realizzazione delle ottimizzazioni di tracciato comporta complessivamente un aumento dello sviluppo lineare della condotta pari a circa 0,650 km (di cui circa 0,275 km nella Provincia di Forlì-Cesena).

**Verificata** la documentazione trasmessa, si rileva che le ottimizzazioni di tracciato che interessano la Provincia di Forlì-Cesena hanno le seguenti numerazioni: **7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19** mentre le ottimizzazioni delle aree impiantistiche (Punti Intercettazione Linea - PIL) hanno i seguenti numeri: **4, 5** (Comune di Mercato Saraceno); **6, 8, 9** (Comune di Cesena); **10** (Comune di Forlì).

**Visto** il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Forlì-Cesena vigente, approvato con delibere del Consiglio Provinciale n. 1595 del 31/07/2001 (componente paesistica), n. 68886/146 del 14/09/2006 (componente insediativo-infrastrutturale), n. 70346/146 del 19/07/2010 (Variante integrativa) e n. 103517/57 del 10/12/2015 (Variante specifica adottata ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000);

In relazione alla verifica richiesta rispetto al PTCP vigente, si osserva che le ottimizzazioni ricadenti sul territorio provinciale del metanodotto SNAM "Sestino-Minerbio" ricadono in aree interessate da vincoli riferibili a:

**Tav. 1 "Unità di paesaggio":**

*Unità n. 3b "Paesaggio della media collina" (ottimizzazione n. 9; 10);*

*Unità n. 4 "Paesaggio della bassa collina calanchiva" (ott. n. 10);*

*Unità n. 6 "Paesaggio della pianura agricola insediativa" (ott. n. 17; 18; PIL n. 8; 10);*

*Unità n. 6a "Paesaggio della pianura agricola pianificata" (ott. n. 19; PIL n. 9);*

*Unità n. 8 "Paesaggio dei fondovalle insediativi" (ott. n. 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; PIL n. 4; 5; 6).*

**Tav. 2 "Zonizzazione Paesistica":**

*Art. 9 "Sistema collinare" (ott. n. 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16);*

*Art. 17 comma 2 lett. a), b), c) "Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua" (ott. n. 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 19; PIL n. 4; 5; 6);*

*Art. 18 "Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua" (ott. n. 11; 12; 13; 14);*

*Art. 19 "Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale" (ott. n. 10; 14);*

*Art. 21B comma 2 lett. a) "Zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione - Zone di tutela della struttura centuriata" (ott. n. 19; PIL n. 9);*

*Art. 24A "Elementi di interesse storico-testimoniale-Viabilità storica" (ott. n. 10);*

*Art. 24B "Elementi di interesse storico-testimoniale-Viabilità panoramica" (ott. n. 9; 10);*

*Art. 28 zona A e zona B "Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei" (ott. n. 17; 18; PIL n. 8; 9; 10);*

*Art. 32 "Progetti di tutela, recupero e valorizzazione" (ott. n. 13; 14; 15; 16).*

**Tav. 3 "Carta Forestale e dell'uso dei Suoli":**

*Art. 10 comma 2 lett. a) e lett. b) "Sistema forestale e boschivo" (ott. n. 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 18; 19);*

*Art. 11 "Sistema delle aree agricole" (ott. n. 7; 8; 10; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; PIL n. 4; 5; 6; 8; 9; 10);*

*"Formazioni boschive igrofile" (ott. n. 13).*

**Tav. 4 "Dissesto e vulnerabilità territoriale":**

*Art. 26 "Zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità" (ott. n. 10);*

*Art. 27 "Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità" (ott. n. 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; PIL n. 5; 6);*

*Art. 20B "Particolari disposizioni di tutela di specifici elementi: Crinali" (ott. n. 9; 10);*

*Art. 28 zona A e zona B "Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei" (ott. n. 18; 19; PIL n. 8; 9; 10);*

*Art. 46 "Aree interessate da fenomeni di subsidenza" (ott. n. 17; 18; 19).*

**Tav. 5 “Schema di assetto territoriale”:**

*Art. 72 “Aree di valore naturale e ambientale” (ott. n. 7; 8; 9; 10; 11; 13; 14);*

*Art. 73 “Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico” (ott. n. 7; 8; 9; 10; PIL n. 4);*

*Art. 74 “Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola” (ott. n. 13; 14; 15; 16; 17; PIL n. 6; 10);*

*Art. 75 “Ambiti agricoli periurbani” (ott. n. 18; PIL n. 8);*

*Art. 42 “Aree ad elevata probabilità di esondazione” (ott. n. 9; 11; 12; 13; 14; PIL n. 5);*

*Artt. 54 e 55 “Ambiti per la riconnessione della rete ecologica provinciale” (ott. n. 19);*

*Art. 64 “Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale e sovracomunale” (ott. n. 19; PIL n. 9);*

*Art. 72 comma 3 lett. a) “Ambiti agricoli a limitata capacità d'uso dei suoli” (ott. n. 19);*

*“Condotte di bonifica secondarie” (ott. n. 17).*

**Tav. 5A “Zone non idonee allo smaltimento rifiuti”:** *tavola non presa in considerazione in quanto non pertinente al progetto presentato.*

**Tav. 5B “Carta dei vincoli”:**

*“Rete gas SNAM esistente” (ott. n. 14; 15; 17);*

*“Rete acquedottistica - Acquedotto della Romagna” (ott. n. 10; 11; 13; 15);*

*“Viabilità esistente (E45)” (ott. n. 9; 10; 12);*

*“Viabilità esistente (SP12)” (ott. n. 10);*

*“Fasce di rispetto (stradali, acquedottistiche, rete gas)” (ott. n. 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; PIL n. 5; 6; 10);*

*“Onda di sommersione in caso di rottura della diga di Quarto” (ott. n. 9; 10; 11; 12; 13; 14; PIL n. 4).*

**Tav. 6 “Rischio sismico - Carta delle aree suscettibili di effetti locali”:**

*Art. 47: “Zona 2 - Aree instabili e soggette ad amplificazione per caratteristiche stratigrafiche e topografiche (ott. n. 10), “Zona 3 - Aree potenzialmente instabili e soggette ad amplificazione per caratteristiche stratigrafiche (ott. n. 10), “Zona 5 - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche” (ott. n. 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; PIL n. 4; 5; 8; 9), “Zona 6 - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche e topografiche (ott. n. 9), “Zona 8 - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche con terreni fini potenzialmente soggetti a cedimenti (PIL n. 8), “Zona 9 - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche topografiche” (ott. n. 9; 10); “Corpi ghiaiosi della pedecollina-pianura - Ghiaie sepolte” (ott. n. 17).*

Analizzando nel dettaglio le singole ottimizzazioni e confrontando i vincoli da PTCP interessati dal tracciato originario del metanodotto con quelli relativi alle modifiche proposte, è possibile evidenziare il seguente quadro:

**Ottimizzazione n. 7 (Comune di Sarsina - Confine Provincia di Rimini)**

Consiste in un tratto di 65 metri circa, come il tracciato originario, realizzato sostanzialmente nel territorio della Provincia di Rimini.

Non comporta alcuna modifica rispetto ai vincoli interessati dal PTCP.

**Ottimizzazione n. 8 (Comune di Sarsina)**

Lunghezza originaria 505 metri, lunghezza ottimizzata 480 metri.

Il nuovo tracciato interessa una zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua - “Fascia di espansione inondabile” di cui all'art. 17 comma 2 lett. a) del PTCP (v. *stralcio Tav.2-PTCP allegato*).

Non viene più interessata, rispetto al tracciato originario, la fascia di rispetto della strada provinciale n. 28 - "Fanante" (v. *stralcio Tav.5B-PTCP allegato*).

Ottimizzazione n. 9 (Comune di Mercato Saraceno – Comune di Sogliano al Rubicone)

La lunghezza dell'ottimizzazione è di 605 metri, come il tracciato originario.

Non comporta alcuna modifica nei vincoli interessati, in quanto praticamente è sovrapposto al tracciato originario (viene intersecata una linea di crinale, come da tav.4 del PTCP). Risulta modificata solamente la metodologia di scavo, che riduce il tratto di scavo a cielo aperto e aumenta quello *trenchless*.

Ottimizzazione n. 10 (Comune di Mercato Saraceno – Comune di Sogliano al Rubicone)

Alla lunghezza originaria del tracciato, di 2.095 metri, si aggiungono 225 metri.

Rispetto alla Tav.3 "Carta forestale e dell'uso del suolo", oltre alle "formazioni boschive del piano basale submontano", che già interessavano il tracciato originario, si aggiungono aree di "conifere adulte", sempre normate dall'art. 10 del PTCP. Si sottolinea come, nel complesso, le aree forestali interessate risultino più limitate rispetto al tracciato originario (v. *stralcio Tav.3-PTCP allegato*).

Nella Tav.4 "Dissesto e vulnerabilità territoriale" vengono interessati un "corpo di frana attivo" e un "corpo di frana privo di periodicità stagionale" di cui all'art. 26 del PTCP (v. *stralcio Tav.4-PTCP allegato*).

Ottimizzazione n. 11 (Comune di Roncofreddo – Comune di Sogliano al Rubicone)

Lunghezza originaria 485 metri, lunghezza ottimizzata 435 metri.

Questa ottimizzazione viene realizzata attraverso un tratto in *trenchless* di circa 400 metri, in sostituzione di un più problematico scavo a cielo aperto. Viene interessata, rispetto al tracciato originario, l'art. 17 comma 2 lett. a) relativa al fiume Savio (v. *stralcio Tav.2-PTCP allegato*).

Ottimizzazione n. 12 (Comune di Mercato Saraceno)

Lunghezza originaria 270 metri, lunghezza ottimizzata 290 metri.

L'ottimizzazione proposta non comporta modifiche ai vincoli interessati dal tracciato originario. È migliorativa in quanto il tracciato attraversa il fiume Savio ortogonalmente, come da richiesta dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (come previsto anche dall'art. 18 comma 5 del PTCP).

Ottimizzazione n. 13 (Comune di Cesena)

Lunghezza originaria 410 metri, lunghezza ottimizzata 445 metri.

L'ottimizzazione proposta non comporta modifiche ai vincoli interessati dal tracciato originario ed è stata sviluppata per evitare l'interferenza con una cassa di espansione realizzata in corrispondenza di un'ansa del fiume Savio.

Ottimizzazione n. 14 (Comune di Cesena)

Lunghezza originaria 895 metri, lunghezza ottimizzata 890 metri.

L'ottimizzazione proposta non comporta variazioni dei vincoli interessati dal tracciato di progetto originario. Consiste nella variazione della modalità di attraversamento del fiume Savio, con metodologia *trenchless* in sostituzione di uno scavo a cielo aperto, al fine di evitare l'interferenza con un metanodotto esistente.

Ottimizzazione n. 15 (Comune di Cesena)

Lunghezza originaria 190 metri, lunghezza ottimizzata 200 metri.

L'ottimizzazione proposta non comporta variazioni dei vincoli interessati dal tracciato di progetto originario. Consta nella variazione della modalità di attraversamento di un metanodotto esistente e di altri sottoservizi nell'area di cava in loc. Gualtieri. Si realizzerà quindi un tratto in *trenchless* (*microtunnelling*) invece di uno scavo a cielo aperto.

Ottimizzazione n. 16 (Comune di Cesena)

Lunghezza originaria 190 metri, lunghezza ottimizzata 220 metri.

Il tracciato ottimizzato non comporta alcuna variazione rispetto ai vincoli interessati dal tracciato di progetto originario. La deviazione si è resa necessaria per evitare l'interferenza con un edificio attualmente in uso.

#### Ottimizzazione n. 17 (Comune di Cesena)

Lunghezza originaria 190 metri, lunghezza ottimizzata 220 metri.

Il tracciato ottimizzato non comporta alcuna variazione rispetto ai vincoli da PTCP interessati dal tracciato di progetto originario. La deviazione è stata sviluppata per evitare l'interferenza con l'area cortilizia di un edificio esistente.

#### Ottimizzazione n. 18 (Comune di Cesena)

Lunghezza originaria 300 metri, lunghezza ottimizzata 300 metri.

Il tracciato ottimizzato non comporta alcuna variazione rispetto ai vincoli da PTCP interessati dal tracciato di progetto originario seguendone approssimativamente l'andamento (viene intersecato un filare alberato, come da tav.3 del PTCP). L'ottimizzazione risulta traslata di qualche metro verso est rispetto al tracciato originario, per allontanare la condotta da una zona produttiva esistente.

#### Ottimizzazione n. 19 (Comune di Bertinoro)

Lunghezza originaria 875 metri, lunghezza ottimizzata 910 metri.

Il tracciato ottimizzato non comporta alcuna variazione rispetto ai vincoli da PTCP interessati dal tracciato di progetto originario (viene intersecato un filare alberato, come da tav.3 del PTCP). L'ottimizzazione è stata sviluppata per evitare l'interferenza con un giardino privato e l'area cortilizia di una casa colonica.

#### **Tutto ciò considerato:**

Il progetto in esame concerne alcune ottimizzazioni apportate da SNAM Rete Gas S.p.A. al progetto esecutivo del metanodotto denominato "Sestino-Minerbio DN 1200 (48") – 75 bar", già valutato e approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico nel 2015.

In relazione ai sistemi e alle zone tutelati dagli articoli normativi del PTCP, data la limitata entità delle variazioni, la realizzazione delle ottimizzazioni in oggetto non comporta modifiche sostanziali rispetto alle valutazioni fatte per i vincoli interessati dal tracciato originario, pertanto i nuovi tracciati risultano sostanzialmente ancora compatibili con le tutele poste in essere dal PTCP della Provincia di Forlì-Cesena.

Al fine di assicurare la piena coerenza del progetto con le indicazioni di piano dovranno essere altresì rispettate le seguenti prescrizioni generali:

- Il danneggiamento o l'abbattimento di elementi del sistema forestale e boschivo, come rappresentati nella Tav. 3 del PTCP, dovrà prevedere opportune opere di compensazione, sulla base di quanto determinato dall'art. 10 comma 8bis delle norme del PTCP;
- Relativamente alle frane interessate dal progetto (ottimizzazione n. 10), in base all'art. 26 comma 8 delle norme del PTCP, qualora sia dimostrata l'impossibilità di alternative localizzative, occorrerà prevedere la realizzazione di opere di sistemazione e bonifica delle aree interessate che garantiscano condizioni di sicurezza dell'intervento e la non influenza dello stesso nei confronti della stabilità del versante interessato.

#### **Visti:**

- la Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18/08/2000;
- le linee guida dell'Autorità di Vigilanza, A.N.A.C.;
- lo Statuto Provinciale attualmente in vigore;
- la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione ed informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- il D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il “Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali GDPR 2016/679 del 27/04/2016 in vigore dal 25/05/2018”;

**Dato atto** che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

**1) DI ATTESTARE la compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Forlì-Cesena del progetto in esame;**

**2) DI DARE ATTO** che, relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell’art. 6 bis L. n. 241/90, il Responsabile dell’Istruttoria, Raffaele Miserocchi, non ha segnalato di trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale e che non sussistono, le condizioni di cui all’art. 35 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

**3) DI DISPORRE:**

- la trasmissione del presente atto alla Regione Emilia-Romagna - Settore Governo e Qualità del Territorio - Area Disciplina del Governo del Territorio, Edilizia Privata, Sicurezza e Legalità ([giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it)), quale ente preposto all'espressione dell'intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 54 comma 1 lett. a) della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii., per il seguito di competenza;
- la trasmissione del presente atto al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale, per il seguito di competenza;
- la pubblicazione del presente atto all’Albo on line dell’Ente per n. 15 giorni consecutivi.

Si attesta la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto.

Il Dirigente del  
SERVIZIO EDILIZIA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
COSTA ALESSANDRO



Unione di Comuni  
Valmarecchia

## UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA

SETTORE TECNICO E SICUREZZA

Sede di Novafeltria

Tel. 0541 920780 - Fax 0541 849175

PEC

Novafeltria, li 08/05/2024

Imposta di Bollo numero identificativo: 01221140986717 del 02/10/2023

Spett.li

Spett.le SNAM RETE GAS spa  
ENG COS/CENORD/2605/FEL

Inviata tramite PEC : [ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)

ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Servizio Valutazione Impatto e Promozione  
Sostenibilità Ambientale

[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Area Foreste e Sviluppo Zone Montane

Inviata tramite PEC: [segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it)

MINISTERO DELLA CULTURA  
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V  
Inviata tramite PEC: [dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA  
Dipartimento Energia  
Direzione generale infrastrutture e sicurezza - Divisione IV  
Infrastrutture Energetiche  
Inviata tramite PEC: [dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

e , per conoscenza

Spett.le Comune di Pennabilli  
Ufficio Tecnico Comunale  
Piazza Montefeltro, 3  
47864 PENNABILLI (Rn)

Inviata tramite PEC : [comune.pennabilli.rn@pec.it](mailto:comune.pennabilli.rn@pec.it)

Al Sindaco del Comune di Sant'Agata Feltria  
e al Responsabile Tecnico  
Piazza Garibaldi, 35  
47866 Sant'Agata Feltria (RN)

Inviata tramite PEC : [comunasantagatafeltria@legalmail.it](mailto:comunasantagatafeltria@legalmail.it)

Al Sindaco del Comune di Casteldelci  
e al Responsabile Tecnico  
Piazza San Nicolò, 2  
47861 Casteldelci (Rn)

Inviato tramite PEC : [protocollo.comune.casteldecipi@pec.it](mailto:protocollo.comune.casteldecipi@pec.it)

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini  
Via San Vitale, 17  
48121 Ravenna (RA)

Inviato tramite PEC : [mbac-sabap-ra@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-ra@mailcert.beniculturali.it)

Regione Carabinieri Forestale  
Stazione di Pennabilli  
47864 PENNABILLI (Rn)

Inviata tramite PEC: [fn43004@pec.carabinieri.it](mailto:fn43004@pec.carabinieri.it)

Regione Carabinieri Forestale  
Stazione di Sant'Agata Feltria  
47866 Sant'Agata Feltria (RN)

Inviata tramite PEC: [comunesantagatafeltria@legalmail.it](mailto:comunesantagatafeltria@legalmail.it)

Alla Regione Emilia Romagna  
Servizio Pianificazione urbanistica, paesaggio  
e uso sostenibile del territorio

[Tramite inserimento nell'apposito sito Web Regionale](#)

<b>Oggetto:</b>	Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 per il "Metanodotto "Sestino-Minerbio" DN 1200 (48)", DP 75 bar. Ottimizzazioni del tracciato in variante alle Autorizzazioni Paesaggistiche n. 76-77-78 del 01/12/2014" in Comune di Casteldelci – Sant'Agata Feltria – Pennabilli, integrata con l'Accertamento relativo alle interferenze dell'intervento con il "Sistema forestale e boschivo" - Parere definitivo sulla Richiesta di trasformazione boschiva ai sensi del D.Lgs. 227/2001, della L.R. 21/2011, della DGR 549/2012, della DGR 1473/2022 e della D.G.R. n.1734/2023. Abbattimento alberi isolati.
	Vincoli: - D.Lgs n. 42/2004 art. 142 lett. C) – Torrenti: Torbello, Fosso degli Arnici, Fanante, Rio Maggio, Marecchiola - D.Ldg n. 42/2004 art. 142 lett. F) – Parco Interregionale Sasso Simone e Simoncello - D.Lgs n. 42/2004 art. 142 lett. G) – Aree Boscate

## IL DIRIGENTE UNICO

### Visti:

- la richiesta di autorizzazione paesaggistica integrata con richiesta di autorizzazione alla trasformazione boschiva inerente i lavori riportati in oggetto, acquisita al protocollo generale dell'Unione di Comuni Valmarecchia in data 13/12/2023 al n. 24594 e integrata in data 06/02/2024 al n. 2345;
- l'articolo 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni culturali e del paesaggio";
- l'articolo 4 del D.LGS. 227/2001 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n° 57" e dell'articolo 34 della L.R. 22/12/2011 n° 21 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n° 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione della regione Emilia Romagna per l'esercizio finanziario e del bilancio pluriennale 2012 – 2014" così come indicato dalla Delibera di giunta Regionale n° 549 del 02/05/2012 "Approvazione dei criteri e direttive per la realizzazione di interventi compensativi in caso di trasformazione del bosco, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 227/2001 e dell'articolo 34 della L.R. 22 dicembre 2011 n° 21" e conseguentemente regolamentata dalle Delibera di Giunta n° 1473/2022 e n° 1734/2023;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3 del 21/04/1999;
- La documentazione presentata a corredo dell'istanza, come di seguito elencata:
  1. Istanza di Autorizzazione Paesaggistica
  2. Relazioni ed elaborati relativi ai Comuni dell'Unione interessati  
(in formato digitale)

Visto il parere FAVOREVOLE formulato dal Responsabile procedimenti paesaggistici con conferma della PRESCRIZIONI già riportate nelle autorizzazioni paesaggistiche n. 76-77-78 del 01/12/2014;

Visto il parere FAVOREVOLE espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio dell'Unione Comuni Valmarecchia nella seduta del 01/03/2024;

*"La Commissione prende atto della pubblica utilità dell'intervento, ma raccomanda di minimizzare gli impatti derivati dall'esecuzione dell'opera mediante l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica in tutte le interferenze con il reticolo idrografico, e di prestare la massima attenzione agli aspetti vegetazioni delle zone interessate dall'infrastruttura al fine di ricomporre l'equilibrio naturale esistente".*

Visto l'esito dell'istruttoria formulata dal Responsabile sul vincolo forestale allegata quale parte integrante alla presente autorizzazione;

Visti gli esiti della valutazione effettuata dalla Soprintendenza BB.AA.CC. di Ravenna ai sensi del comma 5 dell'art. 146 del D. Lgs. no 42/2004, e confluita nella conferenza dei servizi convocata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ed acquisita agli atti della Soprintendenza con prot. 19402 del 12/12/2023, con la seguente determinazione:

- ✓ Parere Favorevole con prescrizioni prot. n. 4130-P del 14-03-2024;

### **TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO**

## **RILASCIATA L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N° 11/24 del 08/05/2024 integrata con l'Autorizzazione alla trasformazione boschiva ai sensi del D.Lgs. 227/2001 e della L.R. 21/2011**

alla **Soc. SNAM RETE GAS spa**, per il **"Rifacimento del metanodotto Rimini - San Sepolcro DN 650/750 DP 75 bar ed opere connesse"** nel territorio comunale dei Comuni di **Novafeltria, San Leo, Talamello, Maiolo, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, e Casteldecì (Rn)**.

**Alle seguenti condizioni:** vedi condizioni e prescrizioni allegate.

La presente autorizzazione paesaggistica è rilasciata ai soli ed esclusivi fini paesaggistici e costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico – edilizio, pertanto il presente atto non deve intendersi quale rilascio di Permesso di Costruire o altro titolo abilitativo che viene richiesto separatamente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento;

Come previsto dalla Legge n° 106/14 art. 12 comma 1 lett. a): "Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato";

Ai sensi dell'art. 146 comma 12 del D.Lgs n. 42 del 22 gennaio 2004 la presente autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al TAR o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del TAR possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

La presente autorizzazione paesaggistica sarà trasmessa, ai sensi del comma 11, dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., al proprietario, alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, alla Regione, tramite inserimento nell'apposito sito Web Regionale, e ai Comuni interessati dell'Unione Comuni Valle del Marecchia (Rn).

Distinti saluti.



Il Dirigente  
Unione di Comuni Valmarecchia  
Dott.ssa Roberta Mazza (\*)

(\*) Documento firmato con dispositivo di firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005.

Oggetto: Snam Rete Gas S.p.A. con sede in S. Donato Milanese (MI) - Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica - **Trasformazione boschiva e taglio piante** relativa al progetto denominato "**METANODOTTO SESTINO – MINERBIO DN 1200 (48''), DP 75 bar**", per il tratto ricadente nei comuni di Pennabilli, Casteldelci, Sant'Agata Feltria in provincia di Rimini. - Accertamento relativo alle interferenze dell'intervento con il "Sistema forestale e boschivo" Parere definitivo sulla Richiesta di trasformazione boschiva ai sensi del D.Lgs. 227/2001, della L.R. 211/2011, della DGR 549/2012, della DGR 1473/2022 e della D.G.R. n.1734/2023. Abbattimento alberi isolati.

### IL DIRIGENTE UNICO

In merito al progetto di **METANODOTTO SESTINO – MINERBIO DN 1200 (48''), DP 75 bar**", per il tratto ricadente nei comuni di **Pennabilli, Casteldelci, Sant'Agata Feltria** in provincia di Rimini (Rimini);

#### VISTI:

- la documentazione presentata da parte di Snam Rete Gas;
- gli elaborati presentati e in particolare della stima degli oneri compensativi a carico del soggetto richiedente;
- la DGR 1743/2023 che ha apportato modifiche alle DGR 1463/2022 e DGR 549/2012.

Ritenuta congrua la stima degli oneri compensativi presentata; ricalcolando gli oneri compensativi alla luce della DGR 1734/2023 giungendo ad una cifra pari a € 140.032,00 a fronte di una superficie in trasformazione di 206.685,00 mq (in parte oggetto di trasformazione temporanea);

#### DATO ATTO

che per il Responsabile del Procedimento non sussistono allo stato degli atti, limiti o dinieghi di legge al rilascio della presente autorizzazione; questo Ufficio, nei soli riguardi tecnico-forestali e facendo sempre salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi,

tutto ciò premesso,

### AUTORIZZA CON PRESCRIZIONI

La **Snam Rete Gas S.p.A. con sede a San Donato Milanese (MI)**, P.za Santa Barbara, 7, nelle more dell' Articolo 146 del D.Lgs. 42/2004 (DPR 139/2010), dell'Articolo 4 lettera a) DGR 549/2012, della DGR 1473/2022, della DGR 1734/2023 alla **trasformazione** delle seguenti **superfici forestali** ricadenti nei COMUNI CENSUARI di **Pennabilli, Casteldelci e Sant'Agata Feltria**:

Comune di Pennabilli, Sez. Scavolino

Dati catastali		Superficie (mq)		Coord. Geogr. Centroidi	Importo compensazione
FOGLIO	PARTICELLA	INTERESSATA	IN COMPENSAZIONE	WGS 84	(€)
32	18 - 19	5940	1490		4.768,00
25	8-11-12	1956	490		1.568,00

17	258-76-77- fiume	3589	0		0
	<b>Totale</b>	<b>11.485,00</b>			<b>6.336,00</b>

## Comune di Castel delci

Dati catastali		Superficie (mq)		Coord. Geogr. Centroide	Importo compensazioni e
FOGLIO	PARTICELLA	INTERESSATA	IN COMPENSAZIONE	WGS 84	(€)
43	7-9-10-11-12- 177-fiume	9.131	2290		7.328,00
43	9-6-175-176	5.835	0		0
34	78	1.409	360		1.152,00
10	30-4	5.714	0		0
5	157-98-186- 156-101-185- 155-154-56- 55-22-11-26- 21-6-9	21.437	0		0
4-5	<i>Fg5</i> : 209-1- 177; <i>Fg 4</i> : 33- 39	3.081	770		2.464,00
	<b>Totale</b>	<b>46.607,00</b>			<b>10.944,00</b>

## Comune di Sant'Agata Feltria

Dati catastali		Superficie (mq)		Coord. Geogr. Centroide	Importo compensazioni e
FOGLIO	PARTICELLA	INTERESSATA	IN COMPENSAZIONE	WGS 84	(€)
76-69	<i>Fg 76</i> : 7; <i>Fg 69</i> : 185-206- 186-205	6.625	1480		4.736,00
52-60	<i>Fg 60</i> : 176- 177-157-156- 97-237-78-79- 236-52-51; <i>Fg 52</i> : 120-114- 115-119-140- 160-116-95- 141-139-61- 67-98	23.207	4640		14.848,00
52-53-41-	<i>Fg52</i> : 62-63-	25.383	5080		16.256,00

40	64-65-143- 128-45-42-35- 131-25-21-10- 9-8-7-5-4; <i>Fg</i> 53: 27-41-35; <i>Fg41</i> : 155- 154-156-144- 142; <i>Fg40</i> : 113-252-253- 226-121-211- 207-208-250- 204-138				
41	135-111	4697	940		3.008,00
41	226-62-160	3.719	750		2.400,00
30-26	<i>Fg30</i> :139- 138-196-192- 136-131-70- 72-69-29-68- 255; <i>Fg 26</i> : 188-235-187	14.848	2.970		9.504,00
26-25	<i>Fg26</i> :229- 113-111-89; <i>Fg 25</i> : 142- 143-109-139- 151	18.426	3.690		11.808,00
25-18	<i>Fg25</i> : 6; <i>Fg</i> 18: 58-56-57- 35-98-183- 182-97-158- 53-56-185-33	12.231	6.730		21.536,00
18-9	<i>Fg18</i> :33-32- 35-16-61-21- 7-13-22; <i>Fg</i> 9: 141-142- 140-135-136- 137-138-109- 108-110-111- 97-173-84-76- 75-55	11.817	2.370		7.584,00
9	<i>Fg 9</i> : 141-142- 140-135-136- 137-138-109- 108-110-111- 97-173-84-76- 75-55	7.639	1.530		4.896,00
9	<i>Fg 9</i> : 70-71- 72-65-66 - torrente	3.809	2.100		6.720,00

	Fanante			
10	<i>Fg10: 126-123-124-torrente Fanante</i>	4.613	920	2.944,00
10-9	<i>Fg9 :torrente Fanante; Fg 10: torrente Fanante</i>	7.023	3.860	12.352,00
10	<i>7-torrente Fanante</i>	1.091	222	704,00
9	<i>torrente Fanante</i>	1.081	600	1.920,00
11	<i>Fiume Savio</i>	2.384	480	1.536,00
	<b>Totale</b>	<b>148.593,00</b>		<b>122.752,00</b>

Con le seguenti prescrizioni esecutive:

- **La riduzione** del 50% applicata nei calcoli è prevista solo nel caso in cui il **ripristino in loco possa avvenire entro un periodo di cinque anni, conteggiati a partire dalla data dell'atto che autorizza la trasformazione.** Nel caso in cui si verificasse il mancato rispetto di tale scadenza, una volta decorsi i 5 anni, il richiedente sarà tenuto a compensare anche il restante 50%, in questo caso obbligatoriamente tramite monetizzazione con versamento sul fondo regionale; anche nel caso in cui il ripristino della vegetazione non avesse successo in termini di attecchimento, una volta decorsi i 5 anni, il richiedente sarà tenuto a compensare anche il restante 50% tramite monetizzazione con versamento sul fondo regionale;
- Non essendo state fornite le coordinate geografiche in WGS84 del centroide delle aree oggetto di trasformazione, si rilascia tale autorizzazione senza tale indicazione; rimane onere del richiedente tale integrazione che si ritiene potrà essere fornita anche in sede di presentazione del Piano di Coltura e Conservazione di cui al successivo punto;
- Ad ultimazione degli interventi di compensazione diretta (ripristino della vegetazione tramite rimboschimento), al fine di assicurare la corretta gestione e la manutenzione di quanto realizzato, per le aree su cui si è intervenuti dovrà essere approvato un Piano di Coltura e Conservazione redatto secondo lo schema allegato in calce alla DGR 1734/2023;
- L'approvazione del Piano, quale strumento equivalente ai Piani di gestione forestale, detto anche Piano di gestione semplificato, viene in questo caso rilasciato dalla Regione ai sensi dell'art. 11, comma 10 del Regolamento regionale forestale n. 3/2018 recante le Prescrizioni di massima e di polizia forestale (PMPF), anche ai fini della raccolta delle informazioni necessarie al monitoraggio come previsto dall'art. 34 comma 6 L.R. n. 21/2011; Il periodo di validità del Piano sarà di 20 anni;
- Per l'approvazione si dovranno inviare alla struttura regionale competente per la materia forestale:
  - 1) La relazione di piano sottoscritta dai proprietari e dal possessore (e relativi documenti di identità o firma digitale), redatta da tecnico abilitato secondo lo schema regionale.
  - 2) La cartografia:



Sulla base della documentazione presentata da parte di Snam Rete Gas;

tenuto conto con la presente, a seguito della valutazione degli elaborati presentati e in particolare delle monografie relative ai singoli esemplari interferiti;

ritenuta corretta la richiesta di autorizzazione al taglio presentata;

vista la necessità dell'abbattimento per realizzazione di Opere di pubblica utilità: Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar;

**DATO ATTO**

che per il Responsabile del Procedimento non sussistono allo stato degli atti limiti o dinieghi di legge al rilascio della presente autorizzazione; questo Ufficio, nei soli riguardi tecnico-forestali e facendo sempre salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi,

tutto ciò premesso,

**AUTORIZZA**

All'**abbattimento e taglio** degli esemplari arborei isolati o in filare come richiesto, nei seguenti comuni:

**Pennabilli, Casteldelci e Sant'Agata Feltria**, secondo le seguenti tabelle con indicazioni catastali:

Comune di Pennabilli, Sez. Scavolino

Dati catastali		Esemplari interessati al taglio		Vincoli e tutele	Caratteristiche monumentalità
FOGLIO	PARTICELLA	N. ALBERI	SPECIE		
25	140	2	Quercus pubescens	NO	NO
	<b>Totale</b>	<b>2</b>			

Comune di Casteldelci

Dati catastali		Esemplari interessati al taglio		Vincoli e tutele	Caratteristiche monumentalità
FOGLIO	PARTICELLA	N. ALBERI	SPECIE		
10	52	3	Quercus cerris	NO	NO
		1	Acer campestre	NO	NO
		3	Ulmus minor	NO	NO
	<b>Totale</b>	<b>7</b>			

Comune di Sant'Agata Feltria

Dati catastali		Esemplari interessati al taglio		Vincoli e tutele	Caratteristiche monumentalità
FOGLIO	PARTICELLA	N. ALBERI	SPECIE		
41	228	1	Fraxinus angustifolia	NO	NO
41	226	2	Quercus cerris	NO	NO
9	1	3	Acer campestre	NO	NO
9	1	1	Juglans regia	NO	NO
9	1	7	Populus nigra	NO	NO
9	1	3	Quercus cerris	NO	NO
	<b>Totale</b>	<b>17</b>			

Si accoglie quanto proposto dalla ditta richiedente: eseguire i lavori a perfetta regola d'arte con messa a dimora di piante autoctone (es. roverella, cerro, carpino, leccio, ..... ) in sostituzione di quelle tagliate.

Allegati:

1. Istruttoria **TRASFORMAZIONE BOSCHIVA** a firma Dott. Forestale Guidi Cristian prot. n. 4601 del 07/03/2024;
2. Istruttoria **ABBATTIMENTO PIANTE ISOLATE** a firma Dott. Forestale Guidi Cristian prot. n. 6588 del 04/04/2024;
3. Conferma di ricezione del versamento degli oneri compensativi, dell'importo di € 140.032,00, trasmessa dalla Regione Emilia Romagna "Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane" registrata in data 03/05/2024 prot. n. 8578.



Il Dirigente  
Unione di Comuni Valmarecchia  
Dott.ssa Roberta Mazza (\*)

(\*) Documento firmato con dispositivo di firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005.

Oggetto: Snam Rete Gas S.p.A. con sede in S. Donato Milanese (MI) - Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica - **Trasformazione boschiva e taglio piante** relativa al progetto denominato **"METANODOTTO SESTINO – MINERBIO DN 1200 (48''), DP 75 bar"**, per il tratto ricadente nei comuni di Pennabilli, Casteldelci, Sant'Agata Feltria in provincia di Rimini. - Accertamento relativo alle interferenze dell'intervento con il "Sistema forestale e boschivo" Parere definitivo sulla Richiesta di trasformazione boschiva ai sensi del D.Lgs. 227/2001, della L.R. 211/2011, della DGR 549/2012, della DGR 1473/2022 e della D.G.R. n.1734/2023. Abbattimento alberi isolati.

### IL DIRIGENTE UNICO

In merito al progetto di **METANODOTTO SESTINO – MINERBIO DN 1200 (48''), DP 75 bar"**, per il tratto ricadente nei comuni di **Pennabilli, Casteldelci, Sant'Agata Feltria** in provincia di Rimini (Rimini);

#### VISTI:

- la documentazione presentata da parte di Snam Rete Gas;
- gli elaborati presentati e in particolare della stima degli oneri compensativi a carico del soggetto richiedente;
- la DGR 1743/2023 che ha apportato modifiche alle DGR 1463/2022 e DGR 549/2012.

Ritenuta congrua la stima degli oneri compensativi presentata; ricalcolando gli oneri compensativi alla luce della DGR 1734/2023 giungendo ad una cifra pari a € 140.032,00 a fronte di una superficie in trasformazione di 206.685,00 mq (in parte oggetto di trasformazione temporanea);

#### DATO ATTO

che per il Responsabile del Procedimento non sussistono allo stato degli atti, limiti o dinieghi di legge al rilascio della presente autorizzazione; questo Ufficio, nei soli riguardi tecnico-forestali e facendo sempre salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi,

tutto ciò premesso,

### AUTORIZZA CON PRESCRIZIONI

La **Snam Rete Gas S.p.A. con sede a San Donato Milanese (MI)**, P.za Santa Barbara, 7, nelle more dell' Articolo 146 del D.Lgs. 42/2004 (DPR 139/2010), dell'Articolo 4 lettera a) DGR 549/2012, della DGR 1473/2022, della DGR 1734/2023 alla **trasformazione** delle seguenti **superfici forestali** ricadenti nei COMUNI CENSUARI di **Pennabilli, Casteldelci e Sant'Agata Feltria**:

Comune di Pennabilli, Sez. Scavolino

Dati catastali		Superficie (mq)		Coord. Geogr. Centroidi	Importo compensazione
FOGLIO	PARTICELLA	INTERESSATA	IN COMPENSAZIONE	WGS 84	(€)
32	18 - 19	5940	1490		4.768,00
25	8-11-12	1956	490		1.568,00

17	258-76-77- fiume	3589	0		0
	<b>Totale</b>	<b>11.485,00</b>			<b>6.336,00</b>

## Comune di Castel delci

Dati catastali		Superficie (mq)		Coord. Geogr. Centroide	Importo compensazioni e
FOGLIO	PARTICELLA	INTERESSATA	IN COMPENSAZIONE	WGS 84	(€)
43	7-9-10-11-12- 177-fiume	9.131	2290		7.328,00
43	9-6-175-176	5.835	0		0
34	78	1.409	360		1.152,00
10	30-4	5.714	0		0
5	157-98-186- 156-101-185- 155-154-56- 55-22-11-26- 21-6-9	21.437	0		0
4-5	<i>Fg5</i> : 209-1- 177; <i>Fg 4</i> : 33- 39	3.081	770		2.464,00
	<b>Totale</b>	<b>46.607,00</b>			<b>10.944,00</b>

## Comune di Sant'Agata Feltria

Dati catastali		Superficie (mq)		Coord. Geogr. Centroide	Importo compensazioni e
FOGLIO	PARTICELLA	INTERESSATA	IN COMPENSAZIONE	WGS 84	(€)
76-69	<i>Fg 76</i> : 7; <i>Fg 69</i> : 185-206- 186-205	6.625	1480		4.736,00
52-60	<i>Fg 60</i> : 176- 177-157-156- 97-237-78-79- 236-52-51; <i>Fg 52</i> : 120-114- 115-119-140- 160-116-95- 141-139-61- 67-98	23.207	4640		14.848,00
52-53-41-	<i>Fg52</i> : 62-63-	25.383	5080		16.256,00

40	64-65-143- 128-45-42-35- 131-25-21-10- 9-8-7-5-4; <i>Fg</i> 53: 27-41-35; <i>Fg41</i> : 155- 154-156-144- 142; <i>Fg40</i> : 113-252-253- 226-121-211- 207-208-250- 204-138				
41	135-111	4697	940		3.008,00
41	226-62-160	3.719	750		2.400,00
30-26	<i>Fg30</i> :139- 138-196-192- 136-131-70- 72-69-29-68- 255; <i>Fg 26</i> : 188-235-187	14.848	2.970		9.504,00
26-25	<i>Fg26</i> :229- 113-111-89; <i>Fg 25</i> : 142- 143-109-139- 151	18.426	3.690		11.808,00
25-18	<i>Fg25</i> : 6; <i>Fg</i> 18: 58-56-57- 35-98-183- 182-97-158- 53-56-185-33	12.231	6.730		21.536,00
18-9	<i>Fg18</i> :33-32- 35-16-61-21- 7-13-22; <i>Fg</i> 9: 141-142- 140-135-136- 137-138-109- 108-110-111- 97-173-84-76- 75-55	11.817	2.370		7.584,00
9	<i>Fg 9</i> : 141-142- 140-135-136- 137-138-109- 108-110-111- 97-173-84-76- 75-55	7.639	1.530		4.896,00
9	<i>Fg 9</i> : 70-71- 72-65-66 - torrente	3.809	2.100		6.720,00

	Fanante			
10	<i>Fg10: 126-123-124-torrente Fanante</i>	4.613	920	2.944,00
10-9	<i>Fg9 :torrente Fanante; Fg 10: torrente Fanante</i>	7.023	3.860	12.352,00
10	<i>7-torrente Fanante</i>	1.091	222	704,00
9	<i>torrente Fanante</i>	1.081	600	1.920,00
11	<i>Fiume Savio</i>	2.384	480	1.536,00
	<b>Totale</b>	<b>148.593,00</b>		<b>122.752,00</b>

Con le seguenti prescrizioni esecutive:

- **La riduzione** del 50% applicata nei calcoli è prevista solo nel caso in cui il **ripristino in loco possa avvenire entro un periodo di cinque anni, conteggiati a partire dalla data dell'atto che autorizza la trasformazione.** Nel caso in cui si verificasse il mancato rispetto di tale scadenza, una volta decorsi i 5 anni, il richiedente sarà tenuto a compensare anche il restante 50%, in questo caso obbligatoriamente tramite monetizzazione con versamento sul fondo regionale; anche nel caso in cui il ripristino della vegetazione non avesse successo in termini di attecchimento, una volta decorsi i 5 anni, il richiedente sarà tenuto a compensare anche il restante 50% tramite monetizzazione con versamento sul fondo regionale;
- Non essendo state fornite le coordinate geografiche in WGS84 del centroide delle aree oggetto di trasformazione, si rilascia tale autorizzazione senza tale indicazione; rimane onere del richiedente tale integrazione che si ritiene potrà essere fornita anche in sede di presentazione del Piano di Coltura e Conservazione di cui al successivo punto;
- Ad ultimazione degli interventi di compensazione diretta (ripristino della vegetazione tramite rimboschimento), al fine di assicurare la corretta gestione e la manutenzione di quanto realizzato, per le aree su cui si è intervenuti dovrà essere approvato un Piano di Coltura e Conservazione redatto secondo lo schema allegato in calce alla DGR 1734/2023;
- L'approvazione del Piano, quale strumento equivalente ai Piani di gestione forestale, detto anche Piano di gestione semplificato, viene in questo caso rilasciato dalla Regione ai sensi dell'art. 11, comma 10 del Regolamento regionale forestale n. 3/2018 recante le Prescrizioni di massima e di polizia forestale (PMPF), anche ai fini della raccolta delle informazioni necessarie al monitoraggio come previsto dall'art. 34 comma 6 L.R. n. 21/2011; Il periodo di validità del Piano sarà di 20 anni;
- Per l'approvazione si dovranno inviare alla struttura regionale competente per la materia forestale:
  - 1) La relazione di piano sottoscritta dai proprietari e dal possessore (e relativi documenti di identità o firma digitale), redatta da tecnico abilitato secondo lo schema regionale.
  - 2) La cartografia:



Sulla base della documentazione presentata da parte di Snam Rete Gas;

tenuto conto con la presente, a seguito della valutazione degli elaborati presentati e in particolare delle monografie relative ai singoli esemplari interferiti;

ritenuta corretta la richiesta di autorizzazione al taglio presentata;

vista la necessità dell'abbattimento per realizzazione di Opere di pubblica utilità: Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar;

**DATO ATTO**

che per il Responsabile del Procedimento non sussistono allo stato degli atti limiti o dinieghi di legge al rilascio della presente autorizzazione; questo Ufficio, nei soli riguardi tecnico-forestali e facendo sempre salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi,

tutto ciò premesso,

**AUTORIZZA**

All'**abbattimento e taglio** degli esemplari arborei isolati o in filare come richiesto, nei seguenti comuni:

**Pennabilli, Casteldelci e Sant'Agata Feltria**, secondo le seguenti tabelle con indicazioni catastali:

Comune di Pennabilli, Sez. Scavolino

Dati catastali		Esemplari interessati al taglio		Vincoli e tutele	Caratteristiche monumentalità
FOGLIO	PARTICELLA	N. ALBERI	SPECIE		
25	140	2	Quercus pubescens	NO	NO
	<b>Totale</b>	<b>2</b>			

Comune di Casteldelci

Dati catastali		Esemplari interessati al taglio		Vincoli e tutele	Caratteristiche monumentalità
FOGLIO	PARTICELLA	N. ALBERI	SPECIE		
10	52	3	Quercus cerris	NO	NO
		1	Acer campestre	NO	NO
		3	Ulmus minor	NO	NO
	<b>Totale</b>	<b>7</b>			

Comune di Sant'Agata Feltria

Dati catastali		Esemplari interessati al taglio		Vincoli e tutele	Caratteristiche monumentalità
FOGLIO	PARTICELLA	N. ALBERI	SPECIE		
41	228	1	Fraxinus angustifolia	NO	NO
41	226	2	Quercus cerris	NO	NO
9	1	3	Acer campestre	NO	NO
9	1	1	Juglans regia	NO	NO
9	1	7	Populus nigra	NO	NO
9	1	3	Quercus cerris	NO	NO
<b>Totale</b>		<b>17</b>			

Si accoglie quanto proposto dalla ditta richiedente: eseguire i lavori a perfetta regola d'arte con messa a dimora di piante autoctone (es. roverella, cerro, carpino, leccio, ..... ) in sostituzione di quelle tagliate.

Allegati:

1. Istruttoria **TRASFORMAZIONE BOSCHIVA** a firma Dott. Forestale Guidi Cristian prot. n. 4601 del 07/03/2024;
2. Istruttoria **ABBATTIMENTO PIANTE ISOLATE** a firma Dott. Forestale Guidi Cristian prot. n. 6588 del 04/04/2024;
3. Conferma di ricezione del versamento degli oneri compensativi, dell'importo di € 140.032,00, trasmessa dalla Regione Emilia Romagna "Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane" registrata in data 03/05/2024 prot. n. 8578.



Il Dirigente  
Unione di Comuni Valmarecchia  
Dott.ssa Roberta Mazza (\*)

(\*) Documento firmato con dispositivo di firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005.



# Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

*Ravenna* data della protocollazione

AI **MINISTERO DELLA CULTURA**  
Direzione Generale Archeologia Belle Arti  
e Paesaggio  
Servizio V  
[dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it)

E, p.c., al **MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**  
Dipartimento Energia  
Direzione generale infrastrutture  
e sicurezza  
Divisione IV  
Infrastrutture Energetiche  
[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

Alla Commissione di Garanzia  
[sr-ero.garanzia@cultura.gov.it](mailto:sr-ero.garanzia@cultura.gov.it)

**E**  
UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA  
UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 000518/2024 del 14/03/2024  
Firmatario: FEDERICA G. PAVO, Mibact

*Class.* 34.43.01/128

*Allegati* 2

*Risposta al Foglio* 42010 del 28/12/2023

*No. prot. entr* 20323 del 28/12/2023

*Oggetto:* **RAVENNA - FORLÌ CESENA - RIMINI – AREZZO (territori provinciali)  
e Città metropolitana di BOLOGNA  
Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200(48''), DP 75 bar  
Ditta: Snam S.p.a.  
Autorizzazione alla costruzione ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-  
quinquies, comma 2.  
Avvio del procedimento amministrativo e indizione della Conferenza di Servizi in  
forma semplificata e modalità asincrona. Posizione n. SRG-73  
Parere ai sensi del comma 5, art. 146, Parte III, D.Lgs 42/2004 e s.m.i.  
Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 41, comma 4 del D.Lgs. 36/2023) - PARERE**

In esito alla richiesta sopra indicata, pervenuta via PEC in data 28/12/2023, a seguito dell'indizione del procedimento amministrativo da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (acquisito agli atti di questo Ufficio con prot. 19402 del 12/12/2023);

Per quanto concerne gli aspetti di **tutela paesaggistica**,

Visto che:

- Il progetto originario per il tracciato complessivo del metanodotto Sestino Minerbio aveva visto una prima autorizzazione con procedura di VIA conclusa con Decreto favorevole di compatibilità ambientale n. 1693 del 9/12/2008 (su parere favorevole condizionato di questa Soprintendenza prot. 1932BN del



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

48121 RAVENNA - Via San Vitale,17 - Tel.: 0544.543711 Fax: 0544.543732 - PEC: [sabap-ra@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ra@cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@cultura.gov.it)

C.F.: 80 008 760 391 - Codice iPA: 50M43M



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

19/10/2005), seguito da successive ulteriori autorizzazioni per varianti (nostri pareri prot. 515BN del 17/03/2006, prot. 200BN del 02/02/2007, prot. 1084 del 26/01/2009, prot. 4856 del 26/03/2012 e prot. 19662 del 10/02/2015) e dalle singole autorizzazioni paesaggistiche, ottenute dai diversi comuni interessati tra il 2014 e il 2015;

- Alle citate autorizzazioni non risultava aver fatto seguito l'effettiva apertura del cantiere per la realizzazione dell'opera. Pertanto, ai sensi dell'art.146 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., sotto il profilo paesaggistico le precedenti autorizzazioni risultano aver perso efficacia e il progetto nel suo complesso deve essere nuovamente sottoposto ad autorizzazione paesaggistica; gli Enti competenti in materia sono chiamati ad esprimersi sull'intero tracciato;

- La presente istanza, presentata ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2, e i relativi elaborati progettuali allegati riguardavano, inizialmente, invece, esclusivamente una serie di puntuali opere di ottimizzazione recanti variante all'originario progetto, mentre risultavano separatamente avviati singoli procedimenti paesaggistici per il resto del tracciato, da parte dei comuni interessati;

- Visto, tuttavia, che, come ricordato nella stessa nota di avvio del procedimento in oggetto, *"...ai sensi del comma 2 dell'articolo 52-quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., [...] l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi nonché paesaggistici, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti; [...] in caso di progetti ricadenti su aree o beni sottoposti a tutela paesaggistica, per i quali la normativa di settore prevede l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., non è applicabile quanto previsto dall'art. 146 del D.lgs. 42/2004 in ordine al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica. Il parere paesaggistico delle amministrazioni competenti deve essere acquisito direttamente nell'ambito della conferenza di servizi ministeriale, che costituisce procedura autonoma e alternativa rispetto al procedimento di autorizzazione paesaggistica, come confermato da ultimo dall'art. 6 del D.lgs. n. 127/2016, che prevede che siano coinvolti nella conferenza di servizi sia l'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione secondo la procedura ordinaria [...] sia il Soprintendente"*, con nota prot. 1211 del 25/01/2024, questa Soprintendenza ha inviato richiesta di documentazione integrativa chiedendo che fossero acquisiti agli atti del procedimento unico gli elaborati necessari all'espressione del parere paesaggistico relativo all'intero tracciato del metanodotto, risultati completamente mancanti;

- La documentazione integrativa è stata caricata sul sito predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, allo stesso indirizzo iniziale, in data 23/01/2024, modifica di cui il MASE ha dato nota con comunicazione del 23/01/2024, acquisita agli Atti di questo Ufficio con prot. 1154 del 24/01/2024.

Tutto ciò considerato,

Verificata la completezza della documentazione ed esaminati gli elaborati presentati;

Verificato che l'intervento ricade in aree di tutela paesaggistica, ai sensi dell'art. 142, comma 1 lett. c) e lett. g), del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

48121 RAVENNA - Via San Vitale,17 - Tel.: 0544.543711 Fax: 0544.543732 - PEC: [sabap-ra@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ra@cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@cultura.gov.it)

C.F.: 80 008 760 391 - Codice iPA: 50M43M



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Considerate le preliminari valutazioni e le motivate proposte di accoglimento, corredate dai pareri favorevoli delle locali CQAP, già pervenuti da alcuni dei comuni interessati;

Questa Soprintendenza ritiene l'intervento proposto compatibile con i valori paesaggistici e pertanto esprime, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole, vincolante ai sensi del comma 5, art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., alla realizzazione delle opere, con le seguenti prescrizioni:

1. Per consentire un migliore inserimento paesaggistico delle opere, si favorirà il naturale rinverdimento delle aree oggetto di intervento, ripristinando la continuità della fascia di vegetazione e la geomorfologia del suolo, qualora interessata dalle opere;
2. al fine di non alterare il contesto fluviale e/o boschivo, durante l'esecuzione dei lavori si dovrà prestare la massima attenzione a preservare il più possibile la componente vegetale presente, evitando l'abbattimento di eventuali specie arboree di pregio e/o rarità e limitando estese rarefazioni di boschi durante tutte le fasi di intervento. Alla fine dei lavori si ripristinerà lo stato dei luoghi;
3. Nel caso in cui i lavori dovessero rendere necessario l'abbattimento di alcune specie arboree, si dovrà prevedere la ripiantumazione per compensazione del medesimo numero di alberi rimossi, da individuare tra le essenze autoctone a rapido accrescimento;
4. Eventuali interventi mitigativi (schermature a verde) potranno essere realizzati evitando disposizioni geometriche ed artificiosamente lineari;
5. In corrispondenza delle opere di scavo e reinterro dovrà essere ripristinato il profilo originario del terreno.
6. I manufatti architettonici fuori terra in corrispondenza degli impianti PIL e PIDI di progetto dovranno essere intonacati con colori tenui, nella gamma delle terre naturali, perseguendo una armonizzazione cromatica con i contesti naturali ed edificati nei quali tali interventi vanno a collocarsi.
7. Per quanto riguarda il tratto di impianto in attraversamento al Canale Naviglio Zanelli nel comune di Bagnacavallo, considerando che lo stesso è tutelato dalla Parte II del D.Lgs 42/2004 con D.M. del 23/10/1992, vista l'autorizzazione al progetto rilasciata ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs 42/2004 con prot. 17636 del 19/11/2014, preso atto che sono trascorsi più dei cinque anni previsti dall'art.21 comma 5 senza che siano iniziati i lavori, questo Ufficio non ha prescrizioni aggiuntive da rilasciare. Eventuali modifiche o varianti al presente progetto dovranno essere sottoposte a preventiva autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 42/2004.

Si informa, inoltre, che:

- questa Soprintendenza ha già rilasciato, con prot. 17764 del 15/11/2023, parere favorevole condizionato relativo al tratto di competenza del Comune di Bertinoro (FC); parere che qui si conferma, richiamandolo e riportandolo in allegato (All. 1);
- Per quanto riguarda il tratto di competenza del comune di Forlimpopoli (FC), questa Soprintendenza, in esito all'avvio del relativo procedimento paesaggistico, ha inviato la nota di sospensione che si allega (All. 2), in analogia a quanto comunicato a tutti gli altri comuni, informando che l'espressione del parere sarebbe avvenuta nell'ambito del presente procedimento unico; è emerso, tuttavia, che il Comune di Forlimpopoli



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

48121 RAVENNA - Via San Vitale,17 - Tel.: 0544.543711 Fax: 0544.543732 - PEC: [sabap-ra@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ra@cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@cultura.gov.it)

C.F.: 80 008 760 391 - Codice iPA: 50M43M



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

non compare tra gli Enti convocati alla presente conferenza dei servizi. Richiamando a codesta Amministrazione Procedente tale anomalia, dovuta alla iniziale impostazione del procedimento, focalizzata sulle sole ottimizzazioni, questa Soprintendenza ribadisce, in ogni caso, che il presente parere paesaggistico e le relative prescrizioni unitarie sono da intendersi valide anche per quanto riguarda il tratto di competenza del Comune di Forlimpopoli.

In merito alla **competenza archeologica** di questa Soprintendenza, si specifica che il seguente parere è ri-ferito alle sole ottimizzazioni predisposte da Snam RG per migliorare l'inserimento dell'opera nel contesto territoriale di intervento. Si specifica, di conseguenza, che per quanto attiene agli aspetti archeologici, resta valido il parere espresso dalla ex Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna con nota n. 4320 del 10/04/2008, in cui si chiedeva di sottoporre l'intero tracciato a controllo archeologico in corso d'opera e di effettuare sondaggi preventivi nelle aree a maggior rischio archeologico. Si comunica, inoltre, che a seguito della nota n. 9100 del 27/11/2014 della ex Direzione Generale per le Antichità risulta effettuato un aggiornamento dello studio archeologico eseguito nel 2005 relativamente alle aree individuate con maggiore criticità archeologica e che su queste sono stati individuati e posizionati sondaggi archeologici a carattere preventivo.

In merito alle proposte di ottimizzazione del tracciato, sulla base degli elaborati progettuali presentati ed in particolare degli allegati 00-ZX-E-80030\_r0 e 00-SB-D-82225\_r1:

- considerato quanto disposto dall'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e dall'art. 41, comma 4 del D.Lgs. 36/2023;
- tenuto conto delle modalità procedurali relative alla *Verifica preventiva dell'interesse archeologico* riportate nell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 e dalle *Linee Guida* approvate con il DPCM del 14/02/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2022;
- tenuto conto della Carta delle evidenze archeologiche (elaborato 00-SB-D-82225\_r1), frutto dell'aggiornamento (maggio 2023) dello studio archeologico precedentemente eseguito nel 2005;
- considerato che lo studio del 2005 tramite il recupero di fonti d'archivio, bibliografiche e di dati desunti da ricognizioni territoriali, ha permesso di individuare settori a maggior rischio archeologico e che l'aggiornamento del 2023 ha prevalentemente approfondito tali settori, individuati come a maggiore vocazione insediativa antica;
- valutate le ottimizzazioni di tracciato proposte, con particolare riferimento a quelle che vengono individuate come "ottimizzazioni principali" nell'allegato "00-ZX-E-80030\_r0":
  - n. ord. 01 - Comune di Pennabilli (RN), loc. Palazzaccio (id. 1 in 00-ZX-E-80030\_r0);
  - n. ord. 08 - Comune di Sarsina (FC), loc. Castelvechio (id. 2 in 00-ZX-E-80030\_r0);
  - n. ord. 10 - Comune di Mercato Saraceno (FC) - Sogliano al Rubicone (FC), loc. Colonnata (id. 3 in 00-ZX-E-80030\_r0);
  - n. ord. 11 - Comune di Roncofreddo (FC), loc. Gualdo (id. 4 in 00-ZX-E-80030\_r0);
  - n. ord. 13 - Comune di Cesena (FC), loc. Borello (id. 5 in 00-ZX-E-80030\_r0);
  - n. ord. 14 - Comune di Cesena (FC), loc. C. Raversano (id. 6 in 00-ZX-E-80030\_r0);



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

48121 RAVENNA - Via San Vitale,17 - Tel.: 0544.543711 Fax: 0544.543732 - PEC: [sabap-ra@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ra@cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@cultura.gov.it)  
C.F.: 80 008 760 391 - Codice iPA: 50M43M



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

n. ord. 19 - Comune di Bertinoro (FC), Fondo Guerrini (id. 7 in 00-ZX-E-80030\_r0);

- considerato che non si registrano interferenze tra le ottimizzazioni, sia principali sia minori, e i siti individuati nello studio archeologico (cfr. studio 2005 e successivo aggiornamento 2023), che parte delle ottimizzazioni risultano variare in modo limitato le caratteristiche dell'intervento e che in alcuni casi le ottimizzazioni proposte permettono di aumentare la distanza tra il tracciato di progetto ed i siti noti nell'area di intervento;

- tenuto conto che nelle ottimizzazioni proposte solo quella individuata con n. ord. 19 risulta pienamente ricadere in un'area valutata con rischio archeologico, la n. ord. 13 ricade solo in minima parte, mentre la n. ord. 14 pur ricadendo in area a rischio prevede l'utilizzo della trenchless e non più lo scavo a cielo aperto e le restanti ottimizzazioni non ricadono in aree indicate a rischio archeologico;

- tenuto conto che l'art. 1, comma 5 dell'Allegato I.8 del citato D.Lgs. 36/2023 prevede che il Soprintendente possa motivatamente prescrivere l'assistenza archeologica in corso d'opera nei casi in cui il potenziale archeologico non sia ben delimitabile;

questa Soprintendenza esprime il proprio parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:

1. tutte le attività di scavo, comprese le attività legate ad apertura piste, predisposizione cantiere, etc., dovranno essere sottoposte ad un'assistenza archeologica in corso d'opera, al fine di verificare l'eventuale presenza di stratigrafie archeologiche e/o di resti strutturali;
2. le necessarie operazioni per la bonifica bellica dovranno essere sottoposte ad una verifica archeologica, in quanto si potrebbe delineare la necessità di aperture e scavi mirati in profondità;
3. in corrispondenza dell'ottimizzazione n. ord. 19 si conferma la necessità di eseguire alcune verifiche archeologiche preventive, già concordate con questa Soprintendenza in relazione al tracciato principale, per le quali si attende di definire e formalizzare modalità e tempistiche;
4. in analogia, anche per le ottimizzazioni nn. ord. 13 e 14 si conferma la necessità di eseguire sondaggi preventivi (previsti 3 sondaggi in relazione al tracciato principale di progetto);
5. nel caso si dovesse riscontrare la presenza di depositi e/o evidenze archeologiche, questa Soprintendenza procederà a fornire indicazioni con richiesta di verifiche, con allargamenti e/o approfondimenti mirati ed eventualmente con uno scavo stratigrafico archeologico di quanto emerso. Potranno inoltre essere valutate ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali. Si specifica che in caso di individuazione di complessi archeologici per i quali si dovrà prevedere la conservazione in sito dovranno essere attuate tutte le modifiche progettuali necessarie, valutando l'eventuale posa del metanodotto con tecnologia trenchless a seguito di verifiche sulla consistenza e profondità dei depositi archeologici;
6. tutte le attività archeologiche dovranno essere eseguite da ditte archeologiche qualificate, con oneri a carico della committenza e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza;
7. la ditta archeologica incaricata dovrà inoltre produrre un report settimanale che potrà essere anticipato via mail ai Funzionari Archeologi responsabili per territorio, ma da allegare alla successiva Relazione archeologica finale



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

48121 RAVENNA - Via San Vitale,17 - Tel.: 0544.543711 Fax: 0544.543732 - PEC: [sabap-ra@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ra@cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@cultura.gov.it)

C.F.: 80 008 760 391 - Codice iPA: 50M43M



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

8. al termine dei lavori, delle verifiche e dei controlli archeologici dovrà essere consegnata una Relazione con adeguata documentazione grafica e fotografica, secondo i criteri definiti nel Regolamento acquisito da questa Soprintendenza con D.S. n. 25/2022.

La presente non attribuisce legittimità ad eventuali opere realizzate in difformità alle disposizioni di legge. Si trasmette il presente parere alla Commissione per il Patrimonio Culturale in indirizzo ai sensi dell'art.47 comma 3 del DPCM n. 169/2019.

Non si restituisce documentazione in quanto pervenuta per via telematica.

### **Il Responsabile del Procedimento**

Arch. Alessandra Del Nista

### **Il SOPRINTENDENTE**

Dott.ssa Federica Gonzato  
*firmato digitalmente*

#### *Referenti territoriali Tutela Paesaggistica*

Funzionario architetto Marzia Iacobellis - Comuni di Ravenna e Russi (RA)

Funzionario architetto Caterina Cocchi - Comuni di Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine, Lugo, Conselice (RA)

Funzionario architetto Alessandra Del Nista  
Comuni di Cesena, Sarsina, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Roncofreddo (FC)

Funzionario architetto Davide Indelicato – Comuni di Bertinoro, Forlimpopoli e Forlì (FC)

Funzionario architetto Patrizia Toscano - Comuni di Sant'Agata Feltria e Casteldelci (RN)

#### *Referenti territoriali Patrimonio Archeologico*

Funzionario Archeologo, Dott.ssa Sara Morsiani (Comune di Lugo - RA) - [sara.morsiani@cultura.gov.it](mailto:sara.morsiani@cultura.gov.it)

Funzionario Archeologo, Dott.ssa Romina Pirraglia (Comune di Sarsina, Mercato Saraceno, Cesena, Bertinoro - FC) - [romina.pirraglia@cultura.gov.it](mailto:romina.pirraglia@cultura.gov.it)

Funzionario Archeologo, Dott.ssa Annalisa Pozzi (Comuni di Casteldelci, Pennabilli, Sant'Agata Feltria - RN, Sogliano al Rubicone, Roncofreddo - FC) - [annalisa.pozzi@cultura.gov.it](mailto:annalisa.pozzi@cultura.gov.it)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

48121 RAVENNA - Via San Vitale,17 - Tel.: 0544.543711 Fax: 0544.543732 - PEC: [sabap-ra@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ra@cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@cultura.gov.it)  
C.F.: 80 008 760 391 - Codice iPA: 50M43M



---

BOLLETTA: 2024 / 5622 DEL 26.04.2024  
IMPORTO BOLLETTA: 140.032,00  
VALUTA ENTE: 26.04.2024  
VERSANTE: SNAM RETE GAS SPA  
CODICE FISCALE:  
INDIRIZZO: ( )

CAUSALE: TRASFOR BOSCHIVA PENNABILLI CASTELDELICI SANTAGATA  
F. MET SESTINO MINERBIO 5100060391 /BON.SEPA TRN  
1001241174025552 /BEN

---

BOLLETTA CARICATA DA TESORERIA IL 26.04.2024

CONTO TESORERIA: 0000100



SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E  
SVILUPPO ZONE MONTANE  
AREA FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE  
**IL RESPONSABILE DI AREA**  
ROBERTO DIOLAITI

TIPO ANNO NUMERO  
REG. CFR.FILE.SEGNATURA.XML  
DEL CFR.FILE.SEGNATURA.XML

LETTERA INVIATA TRAMITE PEC

All' **Unione dei Comuni di  
Valmarecchia**  
[unione.valmarecchia@legalmail.it](mailto:unione.valmarecchia@legalmail.it)

Al **Comune di Pennabilli**  
[comune.pennabilli.rn@pec.it](mailto:comune.pennabilli.rn@pec.it)

Al **Comune di Casteldelci**  
[protocollo.comune.casteldelci@pec.it](mailto:protocollo.comune.casteldelci@pec.it)

Al **Comune di Sant'Agata Feltria**  
[comunesantagatafeltria@legalmail.it](mailto:comunesantagatafeltria@legalmail.it)

e p.c. **SNAM RETE GAS s.p.a.**  
[ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)

**Oggetto: Conferma di ricezione del versamento degli oneri di compensazione per la trasformazione di aree boschive relative al progetto denominato "metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar" per il tratto ricadenti nei Comuni di Pennabilli, Casteldelci, Sant'Agata Feltria in provincia di Rimini.**

Facendo seguito alla Vs. comunicazione del 30 aprile u.s. conservata agli atti dello scrivente Settore con prot. n. 0443717 e relativa al procedimento di autorizzazione della trasformazione del bosco in oggetto, Vi confermiamo di aver ricevuto il versamento da parte di SNAM RETE GAS s.p.a. per un importo di 140.032,00 euro, con la seguente causale: "TRASFOR BOSCHIVA PENNABILLI CASTELDELICI SANTAGATA F. MET SESTINO MINERBIO 5100060391 /BON.SEPA TRN 1001241174025552 /BEN". In allegato trasmettiamo il documento contabile a ricevuta del pagamento.

Tuttavia, per la corretta acquisizione delle informazioni, vi chiediamo di trasmetterci la comunicazione contenente le coordinate geografiche in WGS84 e la località in cui avverrà la trasformazione e gli ettari di superficie boscata interessata, di cui al punto 14 dell'allegato alla deliberazione di Giunta regionale 1734/2023 "Aggiornamento dei criteri e delle direttive per l'autorizzazione alla trasformazione del bosco e per la realizzazione dei relativi interventi compensativi ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 34/2018".

Viale Aldo Moro 30 tel 051.527.6080  
40127 Bologna

Email: [segrprn@regione.emilia-romagna.it](mailto:segrprn@regione.emilia-romagna.it)  
Pec: [segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it)  
[www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it)

a uso interno: DP/ / / Classif | INDICE | LIV. 1 | LIV. 2 | LIV. 3 | LIV. 4 | LIV. 5 | ANNO | NUM | SUB.  
1286 | 550 | 170 | 80 | | | Fasc. | 2015 | 2 |

**E**  
UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA  
UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0008578/2024 del 03/05/2024  
Firmatario: Roberto Diolaiti

Ricordiamo, inoltre, che l'Ente titolare del procedimento, una volta terminata l'istruttoria, approva l'atto che autorizza la trasformazione boschiva e lo trasmette, oltre che al richiedente, per conoscenza anche all'Ente forestale (qualora non coincidente con l'Ente che autorizza), ai Reparti Carabinieri Forestale, nonché alla struttura regionale, competenti per la materia forestale ai fini del monitoraggio di cui al punto 15 dell'allegato alla delibera.

Restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE DI AREA  
DR. ROBERTO DIOLAITI  
(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Allegato: bolletta.pdf

GL\_EL\_monetizzazione interventi compensativi\_Comune di P-C-SAF.pdf

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1734 del 16/10/2023

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/foreste/gestione-forestale/trasformazioni>

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.lgs. 82/2005 (CAD) e successive modificazioni.

**Spett.le Unione di Comuni Valmarecchia**  
**Piazza Bramante 11 -**  
**47863 - Novafeltria (RN)**  
*Ufficio Forestazione*

**OGGETTO:** Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica-Trasformazione boschiva relativa al progetto denominato "**METANODOTTO SESTINO – MINERBIO DN 1200 (48)**", **DP 75 bar**", per il tratto ricadente nei comuni di Pennabilli, Casteldelci, Sant'Agata Feltria in provincia di Rimini.

Ditta Proponente: Snam Rete Gas

Accertamento relativo alle interferenze dell'intervento con elementi arborei isolati non facenti parte del "Sistema forestale e boschivo"

Parere definitivo sulla Richiesta di taglio di piante isolate.

Committente: Unione di Comuni Valmarecchia

**E**

UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA  
UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA  
Protocollo N.0006588/2024 del 04/04/2024

In merito al progetto di **METANODOTTO SESTINO – MINERBIO DN 1200 (48”), DP 75 bar**, per il tratto ricadente nei comuni di Pennabilli, Casteldelci, Sant’Agata Feltria in provincia di Rimini (Rimini);

sulla base della documentazione presentata da parte di Snam Rete Gas;

tenuto conto con la presente, a seguito della valutazione degli elaborati presentati e in particolare le monografie relative ai singoli esemplari interferiti;

ritenuto corretta la richiesta di autorizzazione al taglio presentata;

vista la necessità dell’abbattimento per realizzazione di Opere di pubblica utilità:  
Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Al taglio degli esemplari arborei isolati o in filare come richiesto nei seguenti comuni:

**COMUNI CENSUARI DI**

**Pennabilli, Casteldelci e Sant’Agata Feltria**

Secondo le seguenti tabelle con indicazioni catastali:

#### Comune di Pennabilli, Sez. Scavolino

Dati catastali		Esemplari interessati al taglio		Vincoli e tutele	Caratteristiche monumentalità
FOGLIO	PARTICELLA	N. ALBERI	SPECIE		
25	140	2	Quercus pubescens	NO	NO
	<b>Totale</b>	<b>2</b>			

Comune di Casteldelci

Dati catastali		Esemplari interessati al taglio		Vincoli e tutele	Caratteristiche monumentalità
FOGLIO	PARTICELLA	N. ALBERI	SPECIE		
10	52	3	Quercus cerris	NO	NO
		1	Acer campestre	NO	NO
		3	Ulmus minor	NO	NO
	<b>Totale</b>	<b>7</b>			

Comune di Sant'Agata Feltria

Dati catastali		Esemplari interessati al taglio		Vincoli e tutele	Caratteristiche monumentalità
FOGLIO	PARTICELLA	N. ALBERI	SPECIE		
41	228	1	Fraxinus angustifolia	NO	NO
41	226	2	Quercus cerris	NO	NO
9	1	3	Acer campestre	NO	NO
9	1	1	Juglans regia	NO	NO
9	1	7	Populus nigra	NO	NO
9	1	3	Quercus cerris	NO	NO
	<b>Totale</b>	<b>17</b>			

DATA  
03 aprile 2024

L'ISTRUTTORE

Dott. For. Cristian Guidi



**Spett.le Unione di Comuni Valmarecchia**  
**Piazza Bramante 11 -**  
**47863 - Novafeltria (RN)**  
*Ufficio Forestazione*

**OGGETTO:** Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica-Trasformazione boschiva relativa al progetto denominato **“METANODOTTO SESTINO – MINERBIO DN 1200 (48”), DP 75 bar”**, per il tratto ricadente nei comuni di Pennabilli, Casteldelci, Sant'Agata Feltria in provincia di Rimini.

Ditta Proponente: Snam Rete Gas

Accertamento relativo alle interferenze dell'intervento con il “Sistema forestale e boschivo”  
Parere definitivo sulla Richiesta di trasformazione boschiva ai sensi del D.Lgs. 227/2001,  
della L.R. 211/2011, della DGR 549/2012, della DGR 1473/2022 e della D.G.R. n.  
1734/2023.

Committente: Unione di Comuni Valmarecchia

**E**

UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA  
UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA  
Protocollo N.0004601/2024 del 07/03/2024

In merito al progetto di **METANODOTTO SESTINO – MINERBIO DN 1200 (48”)**, DP 75 bar”, per il tratto ricadente nei comuni di Pennabilli, Casteldelci, Sant’Agata Feltria in provincia di Rimini (Rimini);

sulla base della documentazione presentata da parte di Snam Rete Gas;

tenuto conto con la presente, a seguito della valutazione degli elaborati presentati e in particolare della stima degli oneri compensativi a carico del soggetto richiedente;

ritenuto congrua la stima degli oneri compensativi presentata;

tenuto altresì conto della DGR 1743/2023 che ha apportato modifiche alle DGR 1463/2022 e DGR 549/2012;

ricalcolando gli oneri compensativi alla luce della DGR 1743/2023 giungendo ad una cifra pari a € 140.032,00 a fronte di una superficie in trasformazione di 206.685,00 mq (in parte oggetto di trasformazione temporanea);

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

nelle more dell' **Articolo 146 del D.Lgs. 42/2004 (DPR 139/2010)**, dell'**Articolo 4 lettera a) DGR 549/2012**, della **DGR 1473/2022**, della **DGR 1743/2023**

alla trasformazione delle seguenti superfici forestali:

**COMUNI CENSUARI DI**

**Pennabilli, Casteldelci e Sant’Agata Feltria**

Comune di Pennabilli, Sez. Scavolino

Dati catastali		Superficie (mq)		Coord. Geogr. Centroide	Importo compensazione
FOGLIO	PARTICELLA	INTERESSATA	IN COMPENSAZIONE	WGS 84	(€)
32	18 - 19	5940	1490		4.768,00
25	8-11-12	1956	490		1.568,00
17	258-76-77-fiume	3589	0		0
	<b>Totale</b>	<b>11.485,00</b>			<b>6.336,00</b>

Comune di Casteldelci

Dati catastali		Superficie (mq)		Coord. Geogr. Centroide	Importo compensazione
FOGLIO	PARTICELLA	INTERESSATA	IN COMPENSAZIONE	WGS 84	(€)
43	7-9-10-11-12-177-fiume	9.131	2290		7.328,00
43	9-6-175-176	5.835	0		0
34	78	1.409	360		1.152,00
10	30-4	5.714	0		0
5	157-98-186-156-101-185-155-154-56-55-22-11-26-21-6-9	21.437	0		0
4-5	<i>Fg5</i> : 209-1-177; <i>Fg 4</i> : 33-39	3.081	770		2.464,00
	<b>Totale</b>	<b>46.607,00</b>			<b>10.944,00</b>

Comune di Sant'Agata Feltria

Dati catastali		Superficie (mq)		Coord. Geogr. Centroide	Importo compensazione
FOGLIO	PARTICELLA	INTERESSATA	IN COMPENSAZIONE	WGS 84	(€)
76-69	<i>Fg 76: 7; Fg 69: 185-206-186-205</i>	6.625	1480		4.736,00
52-60	<i>Fg 60: 176-177-157-156-97-237-78-79-236-52-51; Fg 52: 120-114-115-119-140-160-116-95-141-139-61-67-98</i>	23.207	4640		14.848,00
52-53-41-40	<i>Fg52: 62-63-64-65-143-128-45-42-35-131-25-21-10-9-8-7-5-4; Fg 53: 27-41-35; Fg41: 155-154-156-144-142; Fg40: 113-252-253-226-121-211-207-208-250-204-138</i>	25.383	5080		16.256,00
41	135-111	4697	940		3.008,00
41	226-62-160	3.719	750		2.400,00
30-26	<i>Fg30 :139-138-196-192-136-131-70-72-69-29-68-255; Fg 26: 188-235-187</i>	14.848	2.970		9.504,00
26-25	<i>Fg26 :229-113-111-89; Fg 25: 142-143-109-139-151</i>	18.426	3.690		11.808,00
25-18	<i>Fg25 : 6;</i>	12.231	6.730		21.536,00

	<i>Fg 18: 58-56-57-35-98-183-182-97-158-53-56-185-33</i>				
18-9	<i>Fg18 :33-32-35-16-61-21-7-13-22; Fg 9: 141-142-140-135-136-137-138-109-108-110-111-97-173-84-76-75-55</i>	11.817	2.370		7.584,00
9	<i>Fg 9: 141-142-140-135-136-137-138-109-108-110-111-97-173-84-76-75-55</i>	7.639	1.530		4.896,00
9	<i>Fg 9: 70-71-72-65-66 - torrente Fanante</i>	3.809	2.100		6.720,00
10	<i>Fg10: 126-123-124- torrente Fanante</i>	4.613	920		2.944,00
10-9	<i>Fg9 :torrente Fanante; Fg 10: torrente Fanante</i>	7.023	3.860		12.352,00
10	<i>7-torrente Fanante</i>	1.091	222		704,00
9	<i>torrente Fanante</i>	1.081	600		1.920,00
11	<i>Fiume Savio</i>	2.384	480		1.536,00
	<b>Totale</b>	<b>148.593,00</b>			<b>122.752,00</b>

Con le seguenti prescrizioni esecutive:

- La riduzione del 50% applicata nei calcoli è prevista solo nel caso in cui il ripristino in loco possa avvenire entro un periodo di cinque anni, conteggiati a partire dalla data dell'atto che autorizza la trasformazione. Nel caso in cui si verificasse il mancato rispetto di tale scadenza, una volta decorsi i 5 anni, il richiedente sarà tenuto a compensare anche il restante 50%, in questo caso obbligatoriamente tramite monetizzazione con versamento sul fondo regionale; anche nel caso in cui il ripristino della vegetazione non avesse successo in

termini di attecchimento, una volta decorsi i 5 anni, il richiedente sarà tenuto a compensare anche il restante 50% tramite monetizzazione con versamento sul fondo regionale;

- Non essendo state fornite le coordinate geografiche in WGS84 del centroide delle aree oggetto di trasformazione, si rilascia tale autorizzazione senza tale indicazione; rimane onere del richiedente tale integrazione che si ritiene potrà essere fornita anche in sede di presentazione del Piano di Coltura e Conservazione di cui al successivo punto;

- Ad ultimazione degli interventi di compensazione diretta (ripristino della vegetazione tramite rimboschimento), al fine di assicurare la corretta gestione e la manutenzione di quanto realizzato, per le aree su cui si è intervenuti dovrà essere approvato un Piano di Coltura e Conservazione redatto secondo lo schema allegato in calce alla DGR 1734/2023;

- L'approvazione del Piano, quale strumento equivalente ai Piani di gestione forestale, detto anche Piano di gestione semplificato, viene in questo caso rilasciata dalla Regione ai sensi dell'art. 11, comma 10 del Regolamento regionale forestale n. 3/2018 recante le Prescrizioni di massima e di polizia forestale (PMPF), anche ai fini della raccolta delle informazioni necessarie al monitoraggio come previsto dall'art. 34 comma 6 L.R. n. 21/2011; Il periodo di validità del Piano sarà di 20 anni;

- Per l'approvazione si dovranno inviare alla struttura regionale competente per la materia forestale:

- 1) La relazione di piano sottoscritta dal proprietario e dal possessore (e relativi documenti di identità o firma digitale), redatta da tecnico abilitato secondo lo schema regionale.

- 2) La cartografia:

- a) carta catastale delle proprietà (obbligatoriamente in formato pdf e facoltativamente in formato vettoriale georeferenziato - shapefile);

- b) carta riportante gli interventi di gestione forestale realizzati e quelli successivamente previsti nel periodo di validità del piano (obbligatoriamente sia in formato pdf che in formato vettoriale georeferenziato - shapefile);

- c) eventuale carta della suddivisione dell'area in particelle forestali e della viabilità permanente (se viene realizzata, è obbligatorio consegnare almeno il formato vettoriale georeferenziato - shapefile).

La cartografia vettoriale dovrà essere costruita secondo le specifiche di cui al Decreto Dipartimentale n. 64807 del 9/2/2023 della Direzione Generale dell'Economia montana e delle Foreste del MASAF relativo alle norme tecniche per la costruzione degli elaborati cartografici tecnico scientifici per la predisposizione degli strumenti di pianificazione forestale.

Ai fini del monitoraggio dovranno essere trasmessi alla struttura regionale competente anche:

- 3) Il provvedimento che ha autorizzato la trasformazione per la quale sono stati realizzati gli interventi compensativi.

- 4) Un prospetto sintetico delle superfici oggetto di trasformazione contenente almeno: Comune e località in cui si è intervenuti, totale degli ettari autorizzati alla trasformazione, loro coordinate geografiche in WGS84 e stato di avanzamento dell'intervento di trasformazione al momento della comunicazione.

A conclusione dell'iter, la Regione trasmette l'atto di approvazione del Piano di Coltura e Conservazione al proprietario e al possessore delle superfici oggetto di intervento, all'Ente che ha autorizzato la trasformazione, all'Ente forestale (qualora non coincidente con il precedente) e ai competenti Reparti Carabinieri Forestale.

● si dispone il versamento a carico del richiedente, dell'importo compensativo complessivo pari a €140.032,00 tramite bonifico intestato a: Regione Emilia-Romagna c/o filiale Unicredit di Via Rizzoli 34 - Bologna - IBAN: IT15H0200802435000003010203, come di seguito riportato nella tabella riassuntiva:

<b>Comune</b>	<b>Superficie interferita (m<sup>2</sup>)</b>	<b>Importo compensativo</b> (ex art. 8, comma 3 del D.Lgs. n. 34/2018; DGR 1734/2023)
Pennabilli (RN)	11.485,00	6.336,00 €
Castel delci (RN)	46.607,00	10.944,00 €
Sant'Agata Feltria (RN)	148.593,00	122.752,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>206.685,00</b>	<b>140.032,00 €</b>

Nella causale andrà esplicitata la motivazione del versamento, riportando quanto meno la dicitura "per trasformazione boschiva in Comune di ...".

Gli estremi dell'avvenuto versamento dovranno poi essere comunicati tempestivamente all'indirizzo PEC [segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it) del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane specificando dove avrà luogo la trasformazione richiesta e qual è l'Ente competente per il rilascio dell'autorizzazione.

La Regione, una volta accertato l'incasso del versamento, dà conferma dell'avvenuto pagamento all'Ente titolare del procedimento che può così procedere alla conclusione dell'iter autorizzativo.

DATA  
05 marzo 2024

L'ISTRUTTORE  
Dott. For. Cristian Guidi





**Comune  
di Molinella**  
Città Metropolitana di Bologna

**AREA II**  
**SERVIZI FINANZIARI E ATTIVITA' SUL**  
**TERRITORIO**  
**Servizio Politiche Ambientali**  
Via A. Costa n. 12  
40062 Molinella (Bo)  
Tel. 051/690.68.77- 051/690.68.62

Molinella, 10 maggio 2024  
Rif. Prot. 26339/2023  
Classifica 6.5 – fascicolo 1.2/2024

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione generale infrastrutture e sicurezza  
Divisione IV – infrastrutture energetiche  
Roma  
[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

Oggetto: **Autorizzazione Paesaggistica “Metanodotto Sestino-Minerbio”  
Proposta di rilascio.  
Trasmissione integrativa.**

In riferimento alla proposta già presentata alla Soprintendenza di Bologna e per conoscenza a Snam rete gas spa, con lettera prot. n. 3566/2024, con la presente si invia anche a questo rispettabile Ministero la documentazione di cui all'oggetto.

Distintamente.

Il Responsabile del Servizio  
(d.ssa Roberta Bonora)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del C.A.D. di cui al D.Lgs 82/05 e s.m.i., detto documento, memorizzato digitalmente e conservato agli atti di questo Ufficio sostituisce a tutti gli effetti il documento cartaceo e la firma autografa.

**U**  
Comune di Molinella  
Protocollo N.0011729/2024 del 10/05/2024



Comune  
di Molinella

Città Metropolitana di Bologna

**AREA IV**  
**SERVIZI SUL TERRITORIO**  
**Servizio Politiche Ambientali**

Via A. Costa n. 12  
40062 Molinella (Bo)  
Tel. 051/690.68.77- 051/690.68.62  
Fax 051/690.03.46

Molinella, febbraio 2024  
Rif. Prot. 26339/2023  
Classifica 6.9 – fascicolo 16/2021

Spett.le  
SNAM RETE GAS SpA  
Piazza Santa Barbara n. 7,  
29122 San Donato Milanese MI  
[engcos.cenord@pec.snam.it](mailto:engcos.cenord@pec.snam.it)

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42 recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio”

Vista la domanda di Autorizzazione Paesaggistica in atti al prot. n. 26339/2023 e le integrazioni in atti al prot. n. 1988/2024 presentate da Snam Rete Gas SpA;

Considerato che rispetto alla precedente autorizzazione paesaggistica, in atti al prot. n. 17859 del 29.10.2015, non si rilevano modifiche sostanziali riguardo le interferenze con il territorio;

Ribadita la pronuncia di compatibilità ambientale espressa con D.M. n. 1693 del 9.12.2008 dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

Verificato che l’area di intervento ricade in area tutelata ai sensi dell’articolo 142 paragrafo 1 lettera c) del D.lgs 42 del 2004;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 30/01/2024 “SNAM RETE GAS S.P.A. – “OTTIMIZZAZIONI METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48’’)”, DP 75 BAR” – APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA’, AI SENSI DEL D.P.R. N. 327/2001, ART. 52-QUINQUIES, COMMA 2., con cui è stato espresso parere favorevole, ai sensi del comma 2 dell’articolo 52-quinquies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. , alla proposta di variante e aggiornamento della strumentazione urbanistica vigente (Carta Unica del Territorio-Scheda dei Vincoli), ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio del “Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48’’)”, DP 75 bar” proposto da SNAM RETE GAS SPA nell’ambito del procedimento di autorizzazione di competenza del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE);

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio in data 6/2/2024, tramite verbale acquisito agli atti con prot. n. 3545/2024;

Valutato pertanto che non sussistano valide motivazioni per inibire l’intervento proposto relativamente agli aspetti di tutela paesaggistico-ambientale;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 9 del 20/02/2012, relativa all’individuazione e alla nomina di due distinti responsabili dei procedimenti per la verifica edilizia/urbanistica e paesaggistica;

Visto l’art. 15 del vigente Regolamento comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la determina dirigenziale n. 110 del 8/2/2024 “Individuazione dei responsabili dei Servizi e del procedimento in capo all’Area IV – Servizi sul territorio (decorrenza 9/2/2024).

**RILASCIA PROPOSTA DI  
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

a SNAM RETE GAS SpA con sede legale a San Donato Milanese (MI) in piazza Santa Barbara n. 7, P.IVA 13271390158 relativa al potenziamento del metanodotto Sestino - Minerbio da collocarsi nel territorio del Comune di Molinella, all’esecuzione dei lavori in area sottoposta a tutela ai sensi dell’art. 142 comma 1c) del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e s.m.i. - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ritenendo detti interventi compatibili e coerenti rispetto ai valori paesaggistici ivi riconosciuti.

La presente Autorizzazione è efficace per un periodo di **cinque anni**, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato

Il Responsabile del Servizio  
D.ssa. Roberta Bonora  
*F.to Digitalmente*

Documento firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del C.A.D. di cui al D.Lgs 82/05 e s.m.i., detto documento, memorizzato digitalmente e conservato agli atti di questo Ufficio sostituisce a tutti gli effetti il documento cartaceo e la firma autografa.



**Deliberazione del Consiglio Comunale**  
**N° 3 del 30/01/2024**

**OGGETTO: SNAM RETE GAS S.P.A. – “OTTIMIZZAZIONI METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48”), DP 75 BAR” – APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA’, AI SENSI DEL D.P.R. N. 327/2001, ART. 52-QUINQUIES, COMMA 2.**

L’anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno TRENTA del mese di GENNAIO alle ore 21:03, si è riunito in videoconferenza il Consiglio Comunale, in adunanza straordinaria ed in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti ai sensi di Legge, dello Statuto Comunale e del regolamento per lo svolgimento in videoconferenza del Consiglio Comunale, delle commissioni consiliari, delle conferenze dei capi gruppo consiliari approvato con deliberazione di C.C. n. 29 del 26/05/2022.

Fatto l’appello nominale, sul punto in oggetto, risulta la seguente composizione:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Funzione</i>	<i>Presenza</i>
<b>FEDELE MIMMO</b>	<i>Presidente del Consiglio</i>	<i>Presente</i>
<b>MANTOVANI DARIO</b>	<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>
<b>MAZZA GLORIANA ANTONELLA</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<b>SOVERINI PAOLO</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Assente Giustificato</i>
<b>BORSETTI ARIANNA</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<b>VESTRUCCI SARA</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Assente Giustificato</i>
<b>PADERNI MASSIMO</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<b>BARBATANO GIUSEPPE</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<b>LANDI VALENTINA</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<b>MEZZAPELLE ANDREA</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<b>MIMMI LETIZIA</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<b>STEGANI MARCO</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Assente Giustificato</i>
<b>ZERBINI GIAMPAOLO</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<b>PRENCIPE ILARIA</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<b>MATTEUCCI UMBERTO</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<b>GRUPPIONI GIORGIO</b>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<b>STAGNI ESTER</b>	<i>Vice Presidente del Consiglio</i>	<i>Presente</i>

<b>Totale</b>	<b>Presenti: 14</b>	<b>Assenti: 3</b>
---------------	---------------------	-------------------

Risultano presenti gli Assessori non Consiglieri, senza diritto di voto:  
CARLOTTI MARGHERITA, RIGHETTI GIANNI, FATTORI LETIZIA

Partecipa il Segretario Generale del Comune, Dott. Danilo Fricano.

In qualità di Il Presidente del Consiglio, il Sig. Mimmo Fedele assume la presidenza e, constatata la legalità dell’adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, Sigg.: MIMMI LETIZIA, ZERBINI GIAMPAOLO, PRENCIPE ILARIA.

L'ing. Cazzola, responsabile di area competente, illustra il punto in oggetto.

\*\*\*\*\*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto e richiamato** l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

**Visto e richiamato** l'art.42 del D.Lgs. n.267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

**Vista e richiamata** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 13/12/2023 , esecutiva, con cui è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;

**Vista e richiamata** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 28/12/2023, esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026;

**Vista e richiamata** la Deliberazione Giunta Comunale n. 197 del 28/12/2023, esecutiva, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026;

**Richiamato** il D.Lgs n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

### **Premesso:**

- che l’opera nel suo complesso, denominata “Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48’’)”, DP 75 bar”, è stata sottoposta nel 2008 a procedura di valutazione di impatto ambientale VIA, conclusa con il rilascio da parte del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo, del Decreto favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni, con provvedimento n. 1693 del 9 dicembre 2008. Successivamente, per alcune varianti apportate al progetto, tale opera è stata sottoposta a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusa con Decreto di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale n. 25650 del 1° agosto 2014, da parte del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora MASE);
- che con DGR n. 416 del 23/04/2015 la Regione Emilia-Romagna ha rilasciato l’assenso all’Intesa Stato Regione sul progetto "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48’’)”, con prescrizioni, ai sensi dell’art. 52 quinquies del DPR 327/2001, con effetto di approvazione del progetto, variante urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere. A seguito della delibera regionale il Ministero dello Sviluppo Economico con Determina del 12/05/2015 ha approvato il progetto;
- che con nota acquisita agli atti del Comune di Molinella con prot. n. 30397 del 12/12/2023, il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha avviato il procedimento autorizzativo e indetto la Conferenza di Servizi decisoria finalizzato all’approvazione delle ottimizzazioni apportate da Snam Rete Gas S.p.A. (Snam) al progetto esecutivo approvato dal Ministero nel 2015, per le quali risulta necessaria una nuova approvazione statale, in variante agli strumenti urbanistici, con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- che nella medesima nota è indicato il link attivato dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica al quale è reso disponibile alle amministrazioni l’accesso telematico alla copia del progetto di ottimizzazione di cui si allegano alla presente, quale parte integrante e sostanziale, gli estratti degli elaborati: 01\_Relazione - elaborato 00-LA-E-80082\_r0 e 02\_Allegati-Planimetrie 10000 - elaborato 00-LB-D-82311\_r1 per quanto riguarda il

Territorio Comunale di Molinella e 02\_Allegati-Elenco particellare – elaborato Met. Sestino-Minerbio\_Elenca Particellare per pubblicazione;

**Preso atto:**

- che il MASE nella suddetta ~~la~~ nota prot. n. 30397 del 12/12/2023 ha comunicato che il provvedimento dirigenziale prot. n. 128172 del 3 agosto 2023, rilasciato dalla Direzione Valutazioni Ambientali del medesimo Ministero, ha escluso le ottimizzazioni in oggetto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;
- che la medesima nota del MASE ha, inoltre, delegato Snam per l'esercizio di tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e per l'emissione e la sottoscrizione di tutti i relativi atti e provvedimenti ablatori necessari ai fini della realizzazione ed esercizio delle ottimizzazioni in autorizzazione;
- che con successiva nota acquisita agli atti del Comune di Molinella con prot. n. 30725 del 14/12/2023, il MASE ha trasmesso a Snam copia dell'Avviso di avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera in oggetto e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 52- quinquies del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 e s.m.i., ai fini dell'invio ai Comuni interessati dall'opera per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli stessi, alla pubblicazione sul sito internet della Regioni Toscana ed Emilia-Romagna e su quotidiani a diffusione nazionale ed a diffusione locale;

**Dato atto** che tale avviso, contenente l'elenco dei fogli e mappali interessati dalla procedura di apposizione del vincolo, suddivisi per Comuni e per tipo di vincolo apposto, è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Molinella per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data del 22 Dicembre 2023;

**Vista** la nota della Regione Emilia Romagna pervenuta in data 11/01/2024 ed acquisita agli atti con prot. n. 1008, con la quale si richiede ai Comuni interessati di accertare la conformità urbanistica dell'intervento di ottimizzazione alle previsioni dei propri strumenti di pianificazione, vigenti ed adottati, e di esprimersi con Delibera di Consiglio Comunale, favorevole al rilascio dell'Intesa Regionale finalizzata alla approvazione del progetto definitivo in oggetto, con effetto di variante urbanistica localizzativa ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dando inoltre merito nell'Atto della condivisione delle controdeduzioni, proposte da Snam, alle osservazioni eventualmente presentate.

**Dato atto** che le ottimizzazioni oggetto del presente procedimento sono state predisposte da Snam per migliorare l'inserimento dell'opera nel contesto territoriale di riferimento al fine di:

- ottemperare ad alcune prescrizioni dettate dal Decreto di compatibilità ambientale (D.M. n. 1693 del 09.12.2008);
- sviluppare il progetto esecutivo, che si è avvalso delle più recenti tecnologie di posa della condotta, come le modalità di attraversamento in trenchless;
- predisporre ed adeguare il metanodotto in oggetto per un futuro trasporto di miscele di gas naturale/idrogeno;

**Considerato che** nello specifico, le modifiche apportate al progetto come autorizzato, per quanto concerne il Territorio Comunale di Molinella riguardano:

- Ottimizzazione 22 (dal km 126,670 al km 127,545): riduzione di 5 m dello sviluppo lineare della condotta finalizzata ad evitare l'interferenza con l'area umida mantenendo una distanza di circa 20 m dal piede dell'argine del Torrente Idice, come richiesto dall'Ottemperanza alla prescrizione 3.7 del Decreto DSA-DEC-2008-0001693 del 09/12/2008 (si vedano gli elaborati 00-LB-D-82311\_r1 – Tacciato di progetto - Tav. 35 e 00-LA-E-80082\_r0 – Ottimizzazioni di progetto – Relazione Tecnica allegati alla presente);

- Ottimizzazione 23 (dal km 129,375 al km 130,065): diminuzione di circa 20 m dello sviluppo lineare della condotta finalizzata a limitare gli effetti indotti dalla realizzazione dell'opera nell'ambito dell'areale del sito Natura 2000 – ZSC-ZPS denominato “Biotipi e Ripristini ambientali di Medicina e Molinella” (cod. IT4050022) in prossimità di un'area umida come richiesto dalla prescrizione 3.7 del Decreto di Compatibilità Ambientale (prot. DSA-DEC-2008- 0001693 del 09/12/2008); che, nel merito, tra altro, richiedeva in sede di progetto esecutivo di provvedere ad un'ottimizzazione del tracciato in maniera da utilizzare come sede della tubazione la striscia di terra, attualmente incolta, compresa tra la zona umida propriamente detta ed i m 10 di rispetto dagli argini e di adottare per l'attraversamento dello scolo Roversella una soluzione di scavo in sotterraneo (microtunnel) (si vedano gli elaborati 22358-10-LB-56E-82398\_r0 – Planimetrie con VPE e area di occupazione lavori con ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL e 00-LA-E-80082\_r0 – Ottimizzazioni di progetto – Relazione Tecnica allegati alla presente);
- l'ottimizzazione di progetto di alcuni elementi, quali strade di accesso alle aree di cantiere necessarie al raggiungimento delle aree di lavoro, tenuto conto dell'attuale contesto territoriale (si vedano gli elaborati 00-LB-D-82311\_r1 – Tracciato di progetto - Tav. 36 e 00-LA-E-80082\_r0 – Ottimizzazioni di progetto – Relazione Tecnica allegati alla presente);

**Richiamato** l'articolo 52-quinquies, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. il quale prevede che *“Per le infrastrutture lineari energetiche, appartenenti alla rete nazionale dei gasdotti, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle stesse, incluse le operazioni preparatorie necessarie alla redazione dei progetti e le relative opere connesse, comprende la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico-ambientale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi e la variazione degli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e tutela del territorio comunque denominati. L'autorizzazione inoltre sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi nonché paesaggistici, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti. ... Il procedimento si conclude, in ogni caso, entro il termine di nove mesi dalla data di presentazione della richiesta, o di sei mesi dalla stessa data ove non sia prescritta la procedura di valutazione di impatto ambientale. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo e determina l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II.”*

**Dato atto** che la realizzazione del metanodotto in oggetto costituisce opera di pubblica utilità, comporta variante urbanistica per la localizzazione dell'infrastruttura e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (Ottimizzazioni di tracciato - terreni soggetti ad imposizione di servitù ed occupazione temporanea) sulle particelle catastali private site in Comune di Molinella ed identificate al NCT:

- Foglio 149 particelle: 8, 18
- Foglio 145 particelle: 31, 33, 30, 169, 28, 27, 26, 25, 153
- Foglio 122 particelle: 62, 37
- Foglio 142 particelle: 102, 86, 87, 89, 95, 94, 93, 101, 100, 99, 96, 97, 82, 81, 90, 91, 83
- Foglio 141 particelle: 147, 146, 145, 173;

**Dato inoltre atto** che saranno oggetto di occupazione temporanea (Ottimizzazioni per adeguamento allargamenti in corrispondenza di fiumi/infrastrutture esistenti, nuove strade di accesso provvisorie alle aree di passaggio, nuove piazzole provvisorie per i materiali) le particelle catastali private site in Comune di Molinella ed identificate al NCT:

- Foglio 122 particelle: 14, 30, 15, 31, 32, 17, 33, 18, 34, 204, 29
- Foglio 121 particelle: 208, 202
- Foglio 142 particella: 103;

**Considerato** che entro il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto, fissato nel giorno 20/01/2024, non ne sono pervenute;

**Evidenziato** che il MASE ha delegato Snam per l'esercizio di tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 comprendendo quindi l'adempimento agli obblighi di pubblicità e comunicazione previsti dalla normativa vigente in materia di espropri (D.P.R. 327/2001 e L.R. 37/2002);

**Considerato** che il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 52-quinquies, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 avverrà a seguito del ricevimento della deliberazione di Consiglio Comunale di Molinella e che, secondo quanto comunicato dal Ministero dello Sviluppo Economico, il provvedimento finale rilasciato d'intesa con le Regioni Toscana ed Emilia Romagna, comprenderà anche l'approvazione del progetto definitivo e determinerà l'avvio del procedimento di esproprio;

**Accertata** la conformità urbanistica dell'opera in riferimento agli strumenti urbanistici vigenti: Piano Strutturale Comunale (PSC) variante approvata con delibera di C.C. n. 13/2018, Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) variante 4 approvata delibera di C.C. n. 14/2018, Carta Unica del Territorio-Scheda dei Vincoli approvata con delibera di C.C. n. 13/2018;

**Considerato** che l'opera comporta l'aggiornamento della Tavola dei Vincoli del PSC, per l'individuazione dell'infrastruttura e della fascia di rispetto metanodotti (Art. 3.2 della Scheda dei Vincoli);

**Ritenuto** pertanto opportuno procedere all'approvazione della proposta di variante urbanistica, così come previsto l'articolo 52-quinquies, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i e, nella fattispecie, dando atto che occorrerà modificare la Carta Unica del Territorio-Scheda dei Vincoli approvata con delibera di C.C. n. 13/2018 ed in particolare la Tavola dei Vincoli n.4 S. Martino in Argine - Miravalle;

**Visto** l'allegato parere favorevole in merito al provvedimento proposto espresso dal Responsabile dell'Area IV - Servizi sul Territorio, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

**Dato atto** che non si acquisisce il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del D.lgs n. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio comunale;

**Vista** la L. n. 241/1990;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 387/2003;

**Visto** il D.P.R. n. 327/2001;

**Visto** il PSC approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 28/02/2018;

**Visto** il RUE approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 28/02/2018;

**Vista** la Carta Unica del Territorio-Scheda dei Vincoli approvata con delibera di C.C. n. 13/2018;

**Visto** lo Statuto del Comune di Molinella;

Effettuata votazione con scrutinio palese, per alzata di mano, col seguente esito: presenti: n. 14 componenti consiliari, votanti n. 14 componenti consiliari, favorevoli: n. 14 componenti consiliari, contrari: //, astenuti: //

## **D E L I B E R A**

1. **Di dare atto** di quanto specificato in premessa;
2. **Di prendere atto** delle ottimizzazioni apportate al progetto come autorizzato, per quanto concerne il Territorio Comunale di Molinella secondo quanto rappresentato negli elaborati resi disponibili con nota del MASE, acquisita agli atti con prot. n. 30725 del 14/12/2023, che, per estratti di competenza, costituiscono parte integrante della presente deliberazione:
  - 00-LA-E-80082\_r0 – Ottimizzazioni di progetto – Relazione Tecnica
  - 00-LB-D-82311\_r1 – Tacciato di progetto - Planimetrie 1:10000
  - Met. Sestino-Minerbio\_Elenco Particellare per pubblicazione;
  - 22358-10-LB-56E-82398\_r0 – Planimetrie con VPE e area di occupazione lavori con ottimizzazioni di tracciato e modifiche AOL (Planimetrie 1:2000)
3. **Di esprimere parere favorevole**, ai sensi del comma 2 dell'articolo 52-quinquies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. , alla proposta di variante e aggiornamento della strumentazione urbanistica vigente (Carta Unica del Territorio-Scheda dei Vincoli), ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio del “Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48’’)”, DP 75 bar” proposto da SNAM RETE GAS SPA nell’ambito del procedimento di autorizzazione di competenza del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE);
4. **Di dare atto** che l’opera descritta negli elaborati di progetto si configura come opera di pubblica utilità, per i motivi illustrati in premessa e qui richiamati, e che il rilascio dell'autorizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità;
5. **Di prendere atto** che la conclusione del procedimento autorizzativo comporterà l’aggiornamento della cartografia della Carta Unica del Territorio – Scheda dei Vincoli del PSC e che sarà modificata nell’approvazione del nuovo PUG in corso di elaborazione;
6. **Di trasmettere** la presente deliberazione alla Regione Emilia Romagna - Settore Governo e Qualità del Territorio - Area Disciplina del Governo del Territorio, Edilizia Privata, Sicurezza e Legalità;
7. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile in virtù dell’urgenza ai sensi dell’art. 134, comma 4, D. Lgs 267/2000, con la seguente votazione: presenti: n. 14 componenti consiliari, votanti : n. 14 componenti consiliari, favorevoli: n. 14 componenti consiliari, contrari n. //, astenuti: //

**COMUNE DI MOLINELLA**  
**PROVINCIA DI BOLOGNA**

---

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto;

Il Presidente del Consiglio  
Mimmo Fedele

Il Segretario Generale  
Dott. Danilo Fricano

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del C.A.D. di cui al D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*

---

**Deliberazione del Consiglio Comunale N° 3 del 30/01/2024**

Rif. Prot.n. 23449/2023  
Tit. 06 Cat. 03

*Medicina, data come da firma digitale*

**A Servizio V Direzione Generale ABAP del MIC**  
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

**Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica**  
**Direzione Generale Valutazioni Ambientali**  
**Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale**  
PEC: va@PEC.mite.gov.it

**cc Settore Governo e Qualità del Territorio**  
**Area Disciplina del Governo del Territorio, Edilizia**  
**Privata, Sicurezza e Legalità**  
PEC: giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it

**SNAM Rete Gas S.p.A.**  
- **Sig. Giorgio Moncalvo**  
- **Geom. Luigi Felicetta**  
PEC: distrettoceor@pec.snam.it  
PEC: ingcos.cenord@pec.snam.it

**Oggetto:** *Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 D. Lgs 42/2004 e s.m.i. relativa alla realizzazione del nuovo tracciato del metanodotto “Sestino-Minerbio” Comune di Medicina, frazioni di Portonovo e S. Antonio – Avvio del procedimento amministrativo L. n. 241/90.*

Con la presente si trasmette, ai fini dell’espressione del Vostro parere di competenza, la seguente documentazione:

- 1) Relazione tecnica di accompagnamento
- 2) Proposta di autorizzazione

Distinti saluti

*Il Dirigente del Settore*  
*Programmazione e Gestione del Territorio*  
**Arch. Sisto Astarita**  
*(Documento firmato digitalmente)*

Rif. Prot.n. 23449/2023  
Tit. 06 Cat. 03

Medicina, data come da firma digitale

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA E PIANO STRATEGICO**

Vista la documentazione relativa all’Autorizzazione Paesaggistica per la realizzazione del nuovo tracciato del metanodotto “Sestino-Minerbio”, il quale per il comune di Medicina, interessa le frazioni di Portonovo e S. Antonio;

Visto che l’intervento in oggetto ricade in zona di tutela paesaggistica ai sensi dell’art.142 del D.lgs. n.42 del 22/01/2004 e s.m.i.;

Visto che l’intervento di cui trattasi non interessa aree soggette a vincolo idrogeologico (R.D.L. n.3267/1923) nonché ad aree soggette ad eventuale trasformazione dei boschi (D.G.R. 1734/2023);

Vista la relazione tecnica illustrativa di accompagnamento allegata con parere favorevole del tecnico istruttore espresso in data 29/01/2024;

Ritenuto che il procedimento è stato attivato per autorizzare la realizzazione del nuovo tratto del metanodotto denominato “Sestino-Minerbio” costituito da tubazioni in acciaio DN 1200 (48”) e destinato al trasporto di gas naturale DP - 75 bar, al fine di garantire il trasporto dei volumi di gas attualmente immessi e dei nuovi che dovessero svilupparsi;

Considerato che la tipologia di intervento riguarda opere di interesse pubblico;

Considerato che le opere in questione sono interrato e non produrranno, a fine realizzazione, impatti sul paesaggio interessato dall’intervento;

**PROPONE**

il rilascio dell’Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.lgs. n. 42/2004.

*Il Dirigente del Settore*  
*Programmazione urbanistica, Edilizia e Piano strategico*  
**Arch. Sisto Astarita**  
*(Documento firmato digitalmente)*

**Comune di Medicina** - Via Libertà 103 – 40059 Medicina (BO)  
Partita I.V.A. 00508891207 – Cod. Fisc.00421580374; Tel 051 6979111 – Fax 051 6979222  
[www.comune.medicina.bo.it](http://www.comune.medicina.bo.it) - [urp@comune.medicina.bo.it](mailto:urp@comune.medicina.bo.it)  
Indirizzo di posta elettronica certificata: [comune.medicina@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.medicina@cert.provincia.bo.it)



# COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì-Cesena  
**Area – Ambiente, Territorio, Edilizia Privata**

Prot. n° 5556

Sogliano al Rubicone, lì 14/05/2024

Spett. Le **MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**  
**Dipartimento energia**  
**ex Direzione generale infrastrutture e sicurezza**  
**ex Divisione IV Infrastrutture Energetiche**  
PEC [mase@pec.mase.gov.it](mailto:mase@pec.mase.gov.it)

**OGGETTO:** SNAM Rete Gas S.p.a. - Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48''), DP 75 bar. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex DPR 8 giugno 2001 n° 327, art. 52-quinquies, c.2. Posizione n. SRG-73  
**Trasmissione atti esito Conferenza dei Servizi**

Richiamata la nota 82972.06-05-2024 pervenuta dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza – Dipartimento energia – ex Direzione generale infrastrutture e sicurezza – ex divisione IV infrastrutture energetiche, ed assunta al protocollo comunale in data 07/05/2024 pgn. 5269;

Considerato nella nota pervenuta si riportava l'esito della Conferenza dei Servizi relativa al procedimento in argomento, invitando le Amministrazioni e gli Enti interessati a verificare la presenza delle proprie determinazioni di competenza ed eventualmente a segnalarne l'assenza per integrazione ai fini dell'emissione del decreto di autorizzazione;

Esaminato il quadro sinottico dei pareri allegato alla succitata nota 82972.06-05-2024 pervenuta dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza, per la parte di competenza di questo comune;

con la presente,

si trasmette a maggior chiarimento e completezza le determinazioni rilasciate da questa amministrazione, che si allegano alla presente:

- deliberazione di Consiglio Comunale n° 2 del 29/01/2024 avente ad oggetto: OTTIMIZZAZIONI METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (48") DP75BAR - AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DEL METANODOTTO, CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO

X:\Edilizia Privata\EP\VIA\VIA Metanodotto Sestino Minerbio\2024-05-07-5269-esito CdS\risp MASE CdS.odt



# COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì–Cesena

**Area – Ambiente, Territorio, Edilizia Privata**

---

ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', EX D.P.R. 327/2001, ART. 52-QUINQUIES C.2, PROMOSSO DA SNAM RETE GAS S.P.A. - ESPRESSIONE PARERE - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, VARIANTE URBANISTICA LOCALIZZATIVA ED APPROVAZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.

- Proposta di autorizzazione paesaggistica pgn. 932 del 23/01/2024 rilasciata ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. per le *“Ottimizzazioni riguardanti la realizzazione del metanodotto per il trasporto del gas naturale – Metanodotto “Sestino – Minerbio” DN 1200 (48”) DP 75 bar – porzione ricompresa all’interno del territorio comunale di Sogliano al Rubicone” (trasmessa alla competente soprintendenza in data 23/03/2024 con nota pgn. 935);*

Distinti Saluti.

**Il Responsabile Area**  
**Ambiente Territorio Edilizia Privata**  
*Arch. Marco Bardi*

*Documento firmato digitalmente*



# COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì - Cesena

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERAZIONE N. 2 DEL 29/01/2024

OGGETTO: OTTIMIZZAZIONI METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (48") DP75BAR - AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DEL METANODOTTO, CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', EX D.P.R. 327/2001, ART. 52-QUINQUIES C.2, PROMOSSO DA SNAM RETE GAS S.P.A. - ESPRESSIONE PARERE - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, VARIANTE URBANISTICA LOCALIZZATIVA ED APPROVAZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.

L'anno duemilaventiquattro addì ventinove del mese di gennaio alle ore 20:30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria e in seduta pubblica di 1<sup>a</sup> convocazione, partecipata ai consiglieri a norma di legge;

Il SEGRETARIO COMUNALE ROMANO ROBERTO, che partecipa alla seduta anche con funzioni di verbalizzante, ha provveduto all'appello con le seguenti risultanze:

BOCCHINI TANIA	Presente
ORTOLANI LORENZO	Presente
BUCCI ARIDE	Presente
COMANDINI ERICA	Presente
SUZZI FRANCESCO	Presente
FARNETI MIRCO	Presente
CHELLA ALESSANDRO ROLAND	Assente *
GOZZI ANDREA	Presente
BRIGLIADORI MARCO	Presente
GATTAMORTA CATERINA	Presente
LAGHI ROSSANA	Assente *
MONTI FABIO	Presente
PIERACCINI MARZIA	Presente

\* Assente giustificato

Risultato legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra BOCCHINI TANIA – nella sua qualità di SINDACO, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: Bucci, Farneti, Pieraccini

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno non consigliere sig. Bernucci Gianfranco

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione corredata dai pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000;

Sentita la relazione del Sindaco;

Apertosi il dibattito consiliare durante il quale i consiglieri hanno avuto modo di confrontare le reciproche posizioni ed opinioni al riguardo, così come risulta dalla trascrizione che viene riportata di seguito per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto;

*SINDACO: Passiamo alla proposta 2 l'ottimizzazione metanodotto Sestino Minerbio. Anche questa è andata in Commissione questa mattina, è un progetto di ottimizzazione di questa infrastruttura e di questo metanodotto ... che prevede un cambio del tracciato sostanzialmente originario con un aumento relativamente piccolo di 650 metri rispetto al tracciato originario ma si è resa necessaria questa variante per ottimizzare alcuni aspetti di accesso area di cantiere ad aree che verranno occupate temporaneamente per la realizzazione anche di manufatti che saranno necessari. E' un metanodotto che si inserisce in tutta la linea adriatica che è la linea necessaria per il trasporto di tutti i volumi di gas che arrivano dai punti di entrata del sud. Per quel che riguarda il nostro territorio l'infrastruttura si sviluppa lungo la via ... vicino al letto del fiume Savio quindi interessa le frazioni di Bivio Montegelli, Montepetra bassa sostanzialmente. Questa mattina abbiamo visionato le varie mappe, le varie planimetrie, è una procedura che viene tutta riportata in Delibera e che parte da diversi anni fa, il primo atto in questo Consiglio è stato nel 2010 come viene riportato in Delibera. Per quanti riguarda l'ottimizzazione in oggetto come riportato in Delibera il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ha previsto l'esclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale che invece è stato ovviamente fatta per il progetto originario. Sempre il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica il 12 dicembre comunicava a questo Ente e agli altri che il procedimento autorizzativo delle opere era avviato, così anche la conferenza di servizi in modalità semplificata e veniva chiesto agli enti, alla Regione, di esprimere le determinazioni di competenza in relazione alla verifica della conformità e della compatibilità urbanistica. In data 22 dicembre viene pubblicato dal Comune di Sogliano l'avvio del procedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nella stessa data la società Snam Rete Gas provvede alla pubblicazione sul sito della Regione Emilia Romagna e della regione Toscana e su quotidiani locali e nazionali, la copia documentazione che abbiamo in parte visionato questa mattina è consultabile sul sito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza al link che è riportato anche in Delibera. Ovviamente sono stati acquisiti tutti i pareri il 16 novembre 2023 quello della Commissione qualità architettonica e paesaggio che è stato un parere favorevole e il 23 gennaio è stato inviato al Ministero dei beni e delle attività culturali e alla Soprintendenza archeologica di Forlì Cesena Rimini e Ravenna la proposta di autorizzazione paesaggistica. In delibera è riportato anche che questo Ente ha inviato un contributo istruttorio il 28 dicembre, non è vero, infatti mi sembrava, l'11 gennaio alla Regione e al Ministero dell'Ambiente. Questo contributo riguarda come abbiamo analizzato questa mattina degli aspetti che vanno ad intersecarsi con la viabilità comunale quindi laddove le opere, i cantieri o le zone interessate dai lavori vanno ad intersecare delle viabilità comunali, abbiamo richiesto una relazione descrittiva di interferenze tra le opere di adeguamento previste dalla viabilità comunale, un piano di manutenzione ripristino di un tratto di viabilità comunale che sarà interessato e una documentazione fotografica del pre e del post intervento, sono anche indicate le tre aree che sono interessate che sono due su Bivio Montegelli una nella zona tra Rontagnano e Montepetra bassa. Come dicevo il tracciato si sviluppa principalmente in adiacenza al percorso del fiume. Cosa facciamo noi oggi con questa Delibera? Esprimiamo un parere per intanto la localizzazione dell'infrastruttura, diamo atto che l'autorizzazione alla costruzione comporta variazione urbanistica degli strumenti che sono ad oggi,*

*il PSC-RUE-POC. Diamo atto che c'è una relativa modifica cartografica che andrà poi a recepire quelle planimetrie cartografie che abbiamo visto questa mattina che sono state redatte, diamo atto che l'infrastruttura come dicevo si sviluppa principalmente in adiacenza del percorso del fiume Savio interessa piccoli tratti di viabilità comunale e proprietà private per le quali è stata chiesta la dichiarazione di pubblica utilità. Diamo atto che provvederemo ad aggiornare la cartografia vigente e anche ovviamente in fase di redazione del PUG e prescriviamo anche che l'esecuzione delle opere in oggetto è subordinata al rispetto del contributo istruttorio che questo Ente ha trasmesso appunto l'11 gennaio 2024 alla Regione e al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica. Questo è un po' quanto. Consigliere Suzzi*

*SUZZI FRANCESCO: Grazie Sindaca. Io credo che questo punto all'ordine del giorno ci dia una bella possibilità come Consiglio Comunale di un piccolo comune di provare a inserirci in qualche ragionamento un po' più ampio che però ci riguarda direttamente e quindi fatte le dovute premesse nel senso che sono anche ovvie il fatto che non decide il Comune di Sogliano nel merito del progetto, nell'autorizzarlo o meno e men che meno con questo atto che è una variazione di un progetto che è passato da queste stanze già 14 anni fa però secondo me è una bella possibilità per fare dei ragionamenti sul progetto e quindi parto provando a dare qualche dato di contesto per capire di cosa stiamo parlando, cioè si tratta di un metanodotto che va da Sestino a Minerbio che ha una lunghezza solo questo tratto di 142 km e un costo stimato di € 700.000.000,00 l'opera è parte di un progetto più ampio che prevede una realizzazione di una dorsale che dal sud porterà il gas al centro nord per un totale di circa 700 km ed in particolare per i due snodi di Mazara del Vallo che prende il gas algerino e Gela che prende il gas libico, questo per contestualizzare il fatto che comunque sono queste infrastrutture che segnano un percorso abbastanza chiaro e che soprattutto segnano proprio nell'ottica di un semplice ritorno dell'investimento i decenni prossimi. Su questo progetto infrastrutturale si sono fatte delle battaglie grosse magari anche un po' sotterranee, nascoste da parte di comitati locali e quindi qui al di là del merito dell'atto in se io mi sento di portare questa riflessione in questa sede e anche di non dare il mio appoggio, il mio voto favorevole all'atto non tanto per una valutazione tecnica ma per un atto di riflessione e atto simbolico però è simbolico fino ad un certo punto perché viene portato avanti da una società che è la SNAM che è una partecipata pubblica al 30% che ha la gestione della rete ed è uno dei principali soggetti a livello europeo e che oggi per come la vedo io è uno dei principali freni alla transizione ecologica a livello nazionale ed anche europeo. Guardavo qualche dato, il piano strategico dell'Azienda 2022-2026 ha 10 miliardi di investimenti circa, 9 sono nel gas, spesso si parla di gas come il vettore per una transizione graduale diciamo che almeno da qui al 2026 questa transizione non si vede. Si parla appunto di questa struttura, di questa infrastruttura ... SNAM ENI come utili a staccare il cordone ombelicale che l'Unione Europea aveva con la Russia di Putin dopodiché si va a vedere che queste infrastrutture servono per portare gas che proviene da paesi in molti casi dove c'è autocrazia come in Algeria, Libia, ecc., dove la Russia attraverso il gas ha investimenti e quindi diciamo che era una riflessione che volevo portare qua perché qualche mese fa nella COP 28 si sono fatti degli applausi alla decisione che è stata presentata come storica di una transizione verso la fuori uscita dei combustibili fossili in modo giusto, ordinato, equo accelerando l'azione in questo decennio in modo da raggiungere lo 0 netto entro il 2050 in linea con la scienza, ecco diciamo che il Gas è un combustibile fossile, fare un investimento strategico ad oggi 2024 la vedo come una mossa che va in una direzione contraria, che ci condanna insomma abbastanza a proseguire il nostro rapporto con questo tipo di combustibile fossile. Si tratta di un'occasione che ho voluto prendere, portare in una sala come quella del Consiglio Comunale una riflessione un po' più ampia, non è in nessun modo un tipo di giudizio, capisco benissimo il ruolo istituzionale del Comune, dell'Amministrazione ecc. ci mancherebbe però a livello personale come Consigliere Comunale ci tenevo a fare questa riflessione. Grazie*

*SINDACO: Grazie Francesco, ringrazio il Consigliere Suzzi perché capitano queste cose in queste situazioni anche all'interno di un Consiglio Comunale. Passano anche dai piccoli enti processi e procedimenti complessi che si portano dietro tutta una serie di politiche nazionali ed internazionali*

*e che hanno un loro peso, un loro peso non solo politico ma anche etico come diceva benissimo il Consigliere Suzzi nei confronti di paesi che hanno dei governi non certo liberali e democratici e tutta una serie di considerazioni e incoerenze su quello che a volte leggiamo sui giornali, di dichiarazioni e quello che poi invece passa all'interno anche dei Consigli comunali e regionali quindi credo che sia stata una riflessione che ci stimola ad una coscienza e ad interrogarci anche su quello che succede intorno a noi. Non so se qualcuno vuole aggiungere qualcosa. Questa mattina in Commissione abbiamo individuato le aree di pertinenza solamente del nostro Comune per la verità come è anche richiesto a questo Ente e abbiamo verificato che non impattano su zone particolarmente produttive e comunque all'interno della relazione che si trova pubblicata sul sito del Ministero se andate a vedere e a consultare le schede tecniche ci sono prescrizioni e attenzioni che il gestore che andrà ad intervenire deve mettere in campo per far sì che anche i terreni agricoli non debbano avere un cambio di destinazione d'uso e quindi non si andrà a mettere in difficoltà le aziende del territorio. Bene, se nessuno ha altre cose direi di procedere anche qui con la votazione, vi chiedo di esprimervi per alzata di mano, chi è favorevole? Chi si astiene? Nessun contrario, si approva a maggioranza, vi chiedo di esprimervi anche per l'immediata esecutività, chi è favorevole? Chi si astiene? Si approva*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con la seguente votazione resa per alzata di mano dagli 11 consiglieri presenti

- favorevoli: 10 ( maggioranza e minoranza)
- contrari: nessuno
- astenuti: 1 ( Suzzi Francesco)

## **D E L I B E R A**

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione;

Ed inoltre,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'urgenza di provvedere in relazione alla deliberazione in oggetto;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano dagli 11 consiglieri presenti

- favorevoli: 10 ( maggioranza e minoranza)
- contrari: nessuno
- astenuti: 1 ( Suzzi Francesco)

## **D E L I B E R A**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### PROPONENTE: AREA – AMBIENTE, TERRITORIO, EDILIZIA PRIVATA

Richiamate:

- La delibera di consiglio comunale n° 6 del 28/01/2010 “Espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 52 Quinquies, comma 2 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato ed Integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, del progetto inerente la Realizzazione ed esercizio del metanodotto denominato Sestino-Minerbio DN 1200 (48) presentato da Snam Rete gas”;
- la delibera di Consiglio Comunale n° 13 del 28/03/2012 “Espressione parere di competenza ai sensi dell'ex D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e s.m.i., del progetto inerente la realizzazione ed esercizio del metanodotto denominato Sestino Minerbio DN 1200 (48”) presentato da Snam Rete Gas”;

*RICHIAMATO l'art. 52 quinquies c.2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.: Per le infrastrutture lineari energetiche, individuate dall'Autorità competente come appartenenti alla rete nazionale dei gasdotti di cui all'[articolo 9 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164](#), per i gasdotti di approvvigionamento di gas dall'estero incluse le operazioni preparatorie necessarie alla redazione dei progetti e le relative opere connesse, e per gli oleodotti facenti parte delle reti nazionali di trasporto, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle stesse, rilasciata dalla stessa amministrazione, comprende la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico-ambientale di cui al decreto d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi e la variazione degli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e tutela del territorio comunque denominati. L'autorizzazione inoltre sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi nonché paesaggistici, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti. Per il rilascio dell'autorizzazione, ai fini della verifica della conformità urbanistica dell'opera, è fatto obbligo di richiedere il parere motivato degli enti locali nel cui territorio ricadano le opere da realizzare. ....omississ....*

PREMESSO che:

- con istanza prot. ENGCOS/CENORD/1998/FEL del 6 ottobre 2023, assunta al protocollo comunale in data 31/10/2023 pgn. 12150, la società Snam Rete Gas S.p.A. (nel seguito Snam RG) ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. delle ottimizzazioni riguardanti il progetto del metanodotto “Sestino – Minerbio DN 1200, DP 75 bar”, autorizzato da questa Amministrazione con decreto direttoriale del 12 maggio 2015 a seguito di acquisizione del provvedimento di compatibilità ambientale con D.M. n. 1693 del 9 dicembre 2008;
- nella predetta istanza ha chiesto altresì, ai sensi degli artt. 6, co. 9-bis e 52-quinquies, co. 2.1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., delega per l'esercizio di tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e per l'emissione e la sottoscrizione di tutti i relativi atti e provvedimenti ablatori necessari ai fini della realizzazione ed esercizio delle ottimizzazioni in autorizzazione;

CONSIDERATO che:

- Le ottimizzazioni oggetto del presente procedimento sono state predisposte da Snam RG per migliorare l’inserimento dell’opera nel contesto territoriale di riferimento al fine di:
  - ottemperare ad alcune prescrizioni dettate dal Decreto di compatibilità ambientale (D.M. n. 1693 del 09.12.2008);
  - sviluppare il progetto esecutivo, che si è avvalso delle più recenti tecnologie di posa della condotta, come le modalità di attraversamento in trenchless;
  - predisporre e adeguare il metanodotto in oggetto per un futuro trasporto di miscele di gas naturale/idrogeno.
- Nello specifico, le modifiche apportate al progetto come autorizzato riguardano:
  - n. 24 ottimizzazioni relative all’andamento plano altimetrico dell’asse del “Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48”) – 75 bar” per una lunghezza complessiva pari a circa 16,115 km, che comporta complessivamente un aumento dello sviluppo lineare della condotta pari a circa 0,650 km;
  - l’ampliamento delle superfici impiantistiche di ogni impianto in progetto per un totale di circa 4135 m<sup>2</sup>, al netto della fascia necessaria al mascheramento vegetazionale, al fine di permetterne l’adeguamento secondo la normativa idrogeno di riferimento ASME B31.12 “Hydrogen Piping and Pipelines”;
  - l’ottimizzazione di progetto di alcuni elementi, quali strade di accesso alle aree di cantiere necessarie al raggiungimento delle aree di lavoro, nonché aree di occupazione temporanea e manufatti, tenuto conto dell’attuale contesto territoriale;
- Le ottimizzazioni in autorizzazione riguardano nella provincia di Forlì – Cesena tutti i Comuni lungo la vallata del Fiume Savio fra i quali anche Sogliano al Rubicone.

#### VALUTATO che:

- l’opera nel suo complesso, denominata “Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar”, è stata sottoposta a procedura di valutazione di impatto ambientale conclusa con il rilascio da parte del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministero della Cultura, del Decreto favorevole di compatibilità ambientale con provvedimento n. 1693 del 9 dicembre 2008. Successivamente, per alcune varianti apportate al progetto, tale opera è stata sottoposta a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusa con Decreto di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale n. 25650 del 1° agosto 2014, da parte del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- per quanto riguarda invece le ottimizzazioni oggetto del procedimento in oggetto, la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha rilasciato, su istanza della Snam RG, il provvedimento dirigenziale prot. n. 128172 del 3 agosto 2023 di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;

#### VISTO che:

- a seguito della verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l’ammissibilità dell’istanza, Il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, in data 12/12/2023 pgn. 13604, comunicava che il procedimento autorizzativo delle opere in oggetto è da ritenersi formalmente avviato e che all’istanza è stato attribuito il numero di classifica SRG-73;
- contestualmente, nell’ambito del procedimento unico di cui all’art. 52-quinquies del D.P.R. 327/2001, con la succitata nota veniva indetta apposita Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell’art. 14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come da ultimo modificata dal D.lgs. 30 giugno 2016 n. 127;
- all’interno della nota di avvio del procedimento veniva richiesto a Regioni, Amministrazioni ed Enti interessati di esprimere le determinazioni di competenza, in relazione alla verifica della conformità e compatibilità urbanistica;

- in data 22/12/2023 veniva pubblicato avviso di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 52-ter del D.P.R. 327/2001, sul sito istituzionale del Comune di Sogliano al Rubicone;
- nella medesima data del 22/12/2023 la società Snam Rete Gas S.p.A. provvedeva alla pubblicazione sul sito informatico della Regione Toscana ed Emilia-Romagna, su un quotidiano a diffusione nazionale e su quotidiani a diffusione locale;
- copia della documentazione relativa al progetto, comprensiva di relazione tecnica ed elaborati grafici è altresì disponibile e consultabile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al seguente link <https://mite.sharefile.eu/share/view/s81428660cc914b8eb3aa41fd1076a9ce/fo5d233b-3d72-4252-b467-afb392a9ed1e>;

CONSIDERATO che:

- in data 16/11/2023 veniva acquisito il parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio in relazione alle opere comprese nel territorio comunale di competenza del tracciato del metanodotto in argomento: parere Favorevole;
- in data 23/01/2024 con nota pgn. 935 veniva inoltra al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, la proposta di Autorizzazione Paesaggista pgn. 932 del 23/01/2024, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

VISTO che:

- in data 28/12/2023 pgn. 14259, la Regione Emilia-Romagna – Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, comunicava l'avvio del procedimento di verifica di ottemperanza richiedendo agli Enti interessati un contributo istruttorio in merito al progetto presentato;
- in data 11/01/2024 pgn. 469 si inviava alla Regione Emilia-Romagna e al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica il contributo istruttorio, specificando che:
  - *Negli adeguamenti delle viabilità esistenti, individuate per l'accesso alle aree dell'opera da realizzare, in considerazione del loro innesto e partenza dalla viabilità comunale, si richiede:*
    - *relazione descrittiva delle interferenze fra le opere di adeguamento previste e la viabilità comunale;*
    - *piano di manutenzione e ripristino del tratto di viabilità comunale interessata;*
    - *documentazione fotografica di dettaglio pre e post opere;*
  - *Nell'adeguamento della viabilità esistente, individuate per l'accesso alle aree dell'opera da realizzare – piazzola C20, in considerazione del suo innesto e partenza dalla viabilità comunale, ed in considerazione del fatto che nel tratto iniziale questa amministrazione ha eseguito a seguito degli eventi atmosferici di maggio 2023 opere di regimazione e ripristino spondale, si:*
    - *invia planimetria di dettaglio delle opere di regimazione realizzate con le caratteristiche dei materiali utilizzati – Allegato A alla presente;*
    - *richiede una relazione descrittiva delle interferenze fra le opere di adeguamento previste e la viabilità comunale e le opere di regimazione e ripristino già realizzata da questa amministrazione comunale;*
    - *richiede un piano di manutenzione e ripristino del tratto di viabilità comunale interessata;*
    - *richiede documentazione fotografica di dettaglio pre e post opere;*
  - *Nella realizzazione della nuova viabilità, individuate per l'accesso alle aree dell'opera da realizzare – PIL N.5, in considerazione del suo innesto e partenza dalla viabilità comunale, ed in considerazione del fatto che il tratto di viabilità comunale interessato si inserisce all'interno dell'abitato di Bivio Montegelli, si richiede:*

- *relazione descrittiva delle interferenze fra le opere di adeguamento previste e la viabilità comunale;*
- *piano di manutenzione e ripristino del tratto di viabilità comunale interessata fino all'intersezione con la SS 71 Umbro Casentinese (ex SP 138);*
- *documentazione fotografica di dettaglio pre e post opere;*
- *Nell'adeguamento della viabilità esistente, individuate per l'accesso alle aree dell'opera da realizzare – uscita E45 Bivio Montegelli, in considerazione del suo innesto e partenza dalla viabilità comunale, ed in considerazione del fatto che il tratto iniziale si inserisce nelle nuove Opere di Urbanizzazione (Viabilità e sottoservizi) del Piano Urbanistico Attuativo per attività artigianali e direzionali approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 204 del 12/12/2023, si:*
  - *allega di seguito il link per della documentazione relativa al Piano Urbanistico Attuativo Approvato -*
  - *richiede una relazione descrittiva delle interferenze fra le opere di adeguamento previste e la viabilità comunale e le nuove opere di urbanizzazione approvate;*
  - *richiede un piano di manutenzione e ripristino del tratto di viabilità comunale interessata;*
  - *richiede documentazione fotografica di dettaglio pre e post opere;*

VISTA la strumentazione urbanistica vigente:

- Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n° 146 del 19.07.2010;
- Regolamento Urbanistico Edilizio Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 17 del 20.06.2017 e la successiva Variante 1 di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n° 72 del 28.12.2018;

DATO ATTO che:

- l'infrastruttura del Metanodotto in oggetto non risulta essere prevista negli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Sogliano al Rubicone e pertanto l'autorizzazione comporterà variante agli stessi (PSC-RUE-POC) per l'individuazione dell'infrastruttura e della relativa fascia di rispetto;
- la variante comporta la relativa modifica cartografica da apportarsi agli elaborati dello strumento urbanistico vigente (PSC-RUE-POC), come stabilito all'art. 8 della L.R. 37/2002 e all'art. 52 quinquies c.2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come rappresentate nella documentazione depositata dal proponente e caricata per la consultazione e il download sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al seguente link <https://mite.sharefile.eu/share/view/s81428660cc914b8eb3aa41fd1076a9ce/fo5d233b-3d72-4252-b467-afb392a9ed1e> ; documentazione che seppur non materialmente allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- il tracciato dell'infrastruttura si sviluppa principalmente in adiacenza al percorso del Fiume Savio, interessando per piccoli tratti viabilità comunali e proprietà private per le quali è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi all'art. 8 della L.R. 37/2002 e l'art. 52 quinquies c.2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate secondo le risultanze dei registri catastali, così come rappresentate nella documentazione depositata dal proponente e caricata per la consultazione e il download sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al seguente link <https://mite.sharefile.eu/share/view/s81428660cc914b8eb3aa41fd1076a9ce/fo5d233b-3d72-4252-b467-afb392a9ed1e> ; documentazione, che seppur non materialmente allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- l'inserimento dell'infrastruttura del metanodotto nel territorio comunale non modifica la destinazione d'uso delle aree, ma definisce una fascia di rispetto;

- che sussistono le condizioni per l'ammissibilità dell'intervento, anche in relazione alla rilevanza strategica dell'opera e alla scelta progettuale del tracciato e dei ripristini ambientali previsti, che la rende in ogni modo compatibile con il contesto ambientale;
- il Consiglio Comunale, con propria deliberazione, deve esprimere le sue valutazioni in merito alla proposta di variante e che tale atto deve essere trasmesso alla Regione Emilia-Romagna -Settore Governo e Qualità del Territorio per la conclusione del procedimento;
- il parere di cui trattasi è propedeutico, necessario ed obbligatorio per la conclusione del procedimento autorizzativo in capo al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi l'art. 52 quinquies c.2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

**VALUTATO che:**

- entro il termine dei periodi di osservazioni, non sono pervenute a questa amministrazione osservazioni da parte di privati in merito al procedimento pubblicato in argomento, relativamente al territorio comunale;
- entro il termine del periodo di osservazioni, questa amministrazione ha formulato in data 11/01/2024 pgn. 469, un contributo istruttorio alla Regione Emilia-Romagna e al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che si ritiene utile ribadire e prendere atto con la presente deliberazione;

**RITENUTO:**

- di procedere alla valutazione della variante urbanistica, così come previsto ai sensi all'art. 8 della L.R. 37/2002 e l'art. 52 quinquies c.2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- di dare atto che come stabilito all'art. 8 della L.R. 37/2002 la vigente strumentazione urbanistica, sarà variata integrandola con gli elaborati grafici redatti dal proponente e caricati per la consultazione e il download sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al seguente [link https://mite.sharefile.eu/share/view/s81428660cc914b8eb3aa41fd1076a9ce/fo5d233b-3d72-4252-b467-afb392a9ed1e](https://mite.sharefile.eu/share/view/s81428660cc914b8eb3aa41fd1076a9ce/fo5d233b-3d72-4252-b467-afb392a9ed1e) ; documentazione, che seppur non materialmente allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di aggiornare materialmente la cartografica della vigente strumentazione urbanistica succitata, con i contenuti del presente dispositivo, nell'ambito della fase di redazione del nuovo Piano urbanistico Generale (PUG) di cui alla L.R. 24/2017 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**ACQUISITO** il parere espresso dalla II° Commissione Consiliare;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n° 267/2000 espresso dal Responsabile dell'Area – Ambiente, Territorio, Edilizia Privata;

**VISTI:**

- il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- la L.R. 37/2002 e s.m.i.;
- gli artt. 14 e seguenti della Legge 241/90 s.m.i.;
- il T.U.E.L. n° 267/2000;

**PROPONE**

per le motivazioni in premessa esposte, che qui si intendono integralmente richiamate,

1. DI ESPRIMERE parere favorevole, ai sensi art. 52 quinquies c.2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in ordine alla localizzazione dell'infrastruttura in oggetto "*Ottimizzazioni Metanodotto Sestino Minerbio Dn 1200 (48'') Dp75bar – Autorizzazione alla Costruzione e all'esercizio del Metanodotto*";
2. DI DARE ATTO che il rilascio dell'Autorizzazione alla Costruzione e all'esercizio del Metanodotto Sestino Minerbio, comporta variante urbanistica agli strumenti urbanistici comunali vigenti (PSC-RUE-POC) per l'individuazione dell'infrastruttura e della relativa fascia di rispetto;
3. DI DARE ATTO la variante comporta la relativa modifica cartografica da apportarsi agli elaborati dello strumento urbanistico vigente (PSC-RUE-POC), come stabilito all'art. 8 della L.R. 37/2002 e all'art. 52 quinquies c.2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come rappresentate nella documentazione depositata dal proponente e caricata per la consultazione e il download sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al seguente link <https://mite.sharefile.eu/share/view/s81428660cc914b8eb3aa41fd1076a9ce/fo5d233b-3d72-4252-b467-afb392a9ed1e> ; documentazione, che seppur non materialmente allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. DI DARE ATTO che come stabilito all'art. 8 della L.R. 37/2002 la vigente strumentazione urbanistica, sarà variata integrandola con gli elaborati grafici redatti dal proponente e caricati per la consultazione e il download sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al seguente link <https://mite.sharefile.eu/share/view/s81428660cc914b8eb3aa41fd1076a9ce/fo5d233b-3d72-4252-b467-afb392a9ed1e> ; documentazione, che seppur non materialmente allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale ;
5. DI DARE ATTO che il tracciato dell'infrastruttura si sviluppa principalmente in adiacenza al percorso del Fiume Savio, interessando per piccoli tratti viabilità comunali e proprietà private per le quali è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi all'art. 8 della L.R. 37/2002 e l'art. 52 quinquies c.2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate secondo le risultanze dei registri catastali, così come rappresentate nella documentazione depositata dal proponente e caricata per la consultazione e il download sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al seguente link <https://mite.sharefile.eu/share/view/s81428660cc914b8eb3aa41fd1076a9ce/fo5d233b-3d72-4252-b467-afb392a9ed1e> ; documentazione, che seppur non materialmente allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. DI PROVVEDERE ad aggiornare materialmente la cartografica della vigente strumentazione urbanistica succitata, con i contenuti del presente dispositivo, nell'ambito della fase di redazione del nuovo Piano urbanistico Generale (PUG) di cui alla L.R. 24/2017 e s.m.i.;
7. DI PRESCRIVERE che l'esecuzione delle opere sia subordinato al rispetto del contributo istruttorio trasmesso in data 11/01/2024 pgn. 469, alla Regione Emilia-Romagna e al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di seguito riportato:
  - *Negli adeguamenti delle viabilità esistenti, individuate per l'accesso alle aree dell'opera da realizzare, in considerazione del loro innesto e partenza dalla viabilità comunale, si richiede:*
    - *relazione descrittiva delle interferenze fra le opere di adeguamento previste e la viabilità comunale;*
    - *piano di manutenzione e ripristino del tratto di viabilità comunale interessata;*
    - *documentazione fotografica di dettaglio pre e post opere;*

- *Nell'adeguamento della viabilità esistente, individuate per l'accesso alle aree dell'opera da realizzare – **piazzola C20**, in considerazione del suo innesto e partenza dalla viabilità comunale, ed in considerazione del fatto che nel tratto iniziale questa amministrazione ha eseguito a seguito degli eventi atmosferici di maggio 2023 opere di regimazione e ripristino spondale, si:*
  - *invia planimetria di dettaglio delle opere di regimazione realizzate con le caratteristiche dei materiali utilizzati – Allegato A alla presente;*
  - *richiede una relazione descrittiva delle interferenze fra le opere di adeguamento previste e la viabilità comunale e le opere di regimazione e ripristino già realizzata da questa amministrazione comunale;*
  - *richiede un piano di manutenzione e ripristino del tratto di viabilità comunale interessata;*
  - *richiede documentazione fotografica di dettaglio pre e post opere;*
- *Nella realizzazione della nuova viabilità, individuate per l'accesso alle aree dell'opera da realizzare – **PIL N.5**, in considerazione del suo innesto e partenza dalla viabilità comunale, ed in considerazione del fatto che il tratto di viabilità comunale interessato si inserisce all'interno dell'abitato di Bivio Montegelli, si richiede:*
  - *relazione descrittiva delle interferenze fra le opere di adeguamento previste e la viabilità comunale;*
  - *piano di manutenzione e ripristino del tratto di viabilità comunale interessata fino all'intersezione con la SS 71 Umbro Casentinese (ex SP 138);*
  - *documentazione fotografica di dettaglio pre e post opere;*
- *Nell'adeguamento della viabilità esistente, individuate per l'accesso alle aree dell'opera da realizzare – **uscita E45 Bivio Montegelli**, in considerazione del suo innesto e partenza dalla viabilità comunale, ed in considerazione del fatto che il tratto iniziale si inserisce nelle nuove Opere di Urbanizzazione (Viabilità e sottoservizi) del Piano Urbanistico Attuativo per attività artigianali e direzionali approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 204 del 12/12/2023, si:*
  - *allega di seguito il link per della documentazione relativa al Piano Urbanistico Attuativo Approvato – <http://amministrazionetrasparente.comune.sogliano.fc.it/L190/?idSezione=353393&id=&sort=&activePage=&search=>;*
  - *richiede una relazione descrittiva delle interferenze fra le opere di adeguamento previste e la viabilità comunale e le nuove opere di urbanizzazione approvate;*
  - *richiede un piano di manutenzione e ripristino del tratto di viabilità comunale interessata;*  
*richiede documentazione fotografica di dettaglio pre e post opere;*

8. DI DARE ATTO che l'intervento di costruzione della nuova infrastruttura si configura come opera di rilevante interesse pubblico e che il rilascio dell'autorizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e di inamovibilità delle opere;

9. DI PRECISARE che il presente provvedimento e gli atti devono essere pubblicati sul sito web comunale ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;

10. DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla Regione Emilia-Romagna – Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, per il seguito di competenza;

11. Di dichiarare stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del T.U.E.L. n° 267/2000.



**COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE**  
**Provincia di Forlì – Cesena**

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO  
BOCCHINI TANIA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
ROMANO ROBERTO



# COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

*Area Ambiente, Territorio - Edilizia Privata*

Prot. n. 932

Sogliano al Rubicone, lì 23.01.2024

PROCEDURA ORDINARIA

ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.

Rif. A.AMB-09bis/2022

## **PROPOSTA di Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.

### **IL RESPONSABILE DI AREA AMBIENTE, TERRITORIO - EDILIZIA PRIVATA**

Vista l'istanza presentata in data 31.10.2023 pgn. n° 12142 dalla

**SNAM RETE GAS S.P.A.**

[P.Iva 10238291008]

P.zza Santa Barbara n. 7 – San Donato Milanese (MI)

con allegato progetto elaborato da **Engineering Construction & Solutions – Progetti Infrastrutture Centro Nord** relativa al:

***Ottimizzazioni riguardanti la realizzazione del metanodotto per il trasporto del gas naturale – Metanodotto “Sestino – Minerbio” DN 1200 (48”) DP 75 bar – porzione ricompresa all’interno del territorio comunale di Sogliano al Rubicone.***

Rilevato che l'opera in progetto è stata oggetto di richiesta di Autorizzazione Paesaggistica, rilasciata in data 18.11.2014 pgn 11488 (Rif. Aut. Amb. 10-14) a seguito dell'ottenimento del relativo parere della Soprintendenza per i beni architettonici e Paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini prot. 17375 del 14.11.2014,

Atteso che quanto in oggetto, sostituisce la precedente istanza per decorsi termini di legge senza realizzazione opere.

Rilevato che alcuni degli interventi previsti sono soggetti al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica Ordinario ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 s.m.i.;

- ricade all'interno di area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. in quanto territorio compreso entro i 150 ml. da fiumi, torrenti e corsi d'acqua, così come individuato all'interno del PSC Vigente (Tavola E - Aree soggette al rilascio di Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.);
- ricade all'interno delle Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua” – art. 17 N.T.A., così come individuato all'interno del PTCV Vigente (Tavola 2 – Zonizzazione Paesaggistica);
- ricadono all'interno di area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera g) del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. in quanto territorio coperto da foreste e boschi, così come individuato all'interno del PSC Vigente (Tavola E1 - Aree soggette al rilascio di Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.);

Rilevato che il PTCV con riferimento alle NTA del PTPR, ammette la realizzazione di sistemi tecnologici per il trasporto dell'energia, come i metanodotti, solo se previsti negli strumenti di pianificazione nazionale, regionale o provinciale oppure previa verifica di compatibilità rispetto alle caratteristiche ambientali del territorio interessato dall'opera;

(Tale opera è stata sottoposta a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusa con Decreto di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale n. 25650 del 1° agosto 2014, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

Per quanto riguarda invece le ottimizzazioni oggetto del procedimento in oggetto, la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha rilasciato, su istanza della Snam RG, il provvedimento dirigenziale prot. n. 128172 del 3 agosto 2023 di esclusione dalla procedura di

X:\Edilizia Privata\EP\ARCHIVI\Aut-Amb\2023\06-2023 - Snam Rete Gas Spa\proposta\prop amb 06-23.doc

**Area Ambiente, Territorio - Edilizia Privata**

P.zza della Repubblica n° 35 – 47030 – Sogliano al Rubicone  
Tel. 0541 / 817313 – 0541 / 817314 – Fax. 0541 / 948866

e-mail: [edilizia@comune.sogliano.fc.it](mailto:edilizia@comune.sogliano.fc.it)

PEC: [comune.sogliano@cert.provincia.fc.it](mailto:comune.sogliano@cert.provincia.fc.it)

valutazione di impatto ambientale.)

Acquisito il parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio in data 16.11.2023, che recita:

*La Commissione esaminata la documentazione allegata all'istanza in oggetto, valuta favorevolmente l'intervento in considerazione del fatto che rispetto all'Autorizzazione Ambientale precedente del 18.11.2014 pgn 11488, non viene sostanzialmente modificato nulla di rilevante.*

Esaminata la Relazione Paesaggistica allegata all'istanza in argomento;

Vista la relazione illustrativa dell'Ufficio Tecnico Comunale prot. n° 930 del 23.01.2024, sugli accertamenti effettuati ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.;

Valutato:

- che l'opera è conforme alle disposizioni previste dal PSC e PTCP vigenti;
- che le opere risultano compatibili rispetto ai valori paesaggistici specifici dell'area e congrue con i criteri di gestione della stessa;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.;

tutto ciò premesso,

Tenuto conto del parere espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio e valutata la compatibilità paesaggistica degli interventi proposti;

### **propone di AUTORIZZARE**

**ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i., in relazione agli aspetti ambientali, il Sig.**

**SNAM RETE GAS S.P.A.**

[P.Iva 10238291008]

P.zza Santa Barbara n. 7 – San Donato Milanese (MI)

con allegato progetto elaborato da **Engineering Construction & Solutions – Progetti Infrastrutture Centro Nord** relativa al:

*Ottimizzazioni riguardanti la realizzazione del metanodotto per il trasporto del gas naturale – Metanodotto “Sestino – Minerbio” DN 1200 (48”) DP 75 bar – porzione ricompresa all'interno del territorio comunale di Sogliano al Rubicone. Variante all'Autorizzazione Paesaggistica n. 11488 del 18.11.2014 (rif. Aut. Amb. 10-14) e al relativo parere Soprintendenza prot. 17375 del 14.11.2014. – limitatamente al tratto di competenza del Comune di Sogliano al Rubicone (FC).*

secondo le modalità riportate negli elaborati in formato digitale allegati in parte alla presente, e in parte consultabili al seguente link del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica:

<https://mite.sharefile.eu/share/view/s81428660cc914b8eb3aa41fd1076a9ce/fo5d233b-3d72-4252-b467-afb392a9ed1e>;

quale parte integrante e sostanziale, così identificabili:

- 2023.10.30 ENGCOS\_CENORD\_2212\_FEL.pdfsigned
- All.1 Procura MONCALVO Giorgio.pdfsigned
- All.2 CI & CF Giorgio Moncalvo.pdfsigned
- All.3 Carta Identita Monaco.pdfsigned
- All.6 Aut. Paesaggistica 2014.pdf
- relaz prop 06-23-firmato.pdf

#### **alle seguenti condizioni:**

1. Ai sensi dell'art. 146 c.4 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i., la presente Autorizzazione Paesaggistica **è efficace per un periodo di cinque anni**, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione;
2. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.;
3. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato;

**Si fa presente che:**

- il rilascio della presente non esime il titolare della stessa dal dovere di procurarsi i titoli edilizi necessari e le altre autorizzazioni, nulla osta, pareri ecc. eventualmente necessari per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- ai sensi dell'art. 146 c.11 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i., copia della presente Autorizzazione e della documentazione ad essa allegata, è trasmessa alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, nonché alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna – PEC: [sabap-ra@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@pec.cultura.gov.it);

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro 60 (sessanta) giorni od in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni, entrambi decorrenti dal rilascio del presente atto.

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per incidenti a terzi che dovessero verificarsi in conseguenza della presente autorizzazione.

**Il Responsabile di Area  
Ambiente Territorio Edilizia Privata**

*Arch. Marco Bardi*

*Documento firmato digitalmente*



Autorità di Bacino  
Distrettuale del Fiume Po



Parma, data e protocollo come da stampa laterale

A

Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA VAS  
PEC: [va@PEC.mite.gov.it](mailto:va@PEC.mite.gov.it)

Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione generale infrastrutture e sicurezza  
Divisione IV Infrastrutture Energetiche  
PEC: [dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Cura del Territorio e  
dell' Ambiente  
Settore Difesa del Territorio  
Area Valutazione Impatto Ambientale e  
Autorizzazioni  
PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Regione Emilia-Romagna  
Settore programmazione, sviluppo del territorio e  
sostenibilità delle produzioni  
Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica  
Area Geologia, Suoli e Sismica  
PEC: [difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Regione Toscana  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Superiore  
PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Regione Toscana  
Direzione Tutela dell' Ambiente e dell' Energia  
Settore Valutazione Impatto Ambientale  
MAIL: [settore.via@regione.toscana.it](mailto:settore.via@regione.toscana.it)  
PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Agenzia per la sicurezza territoriale e protezione civile  
regione Emilia-Romagna  
Ufficio Sicurezza territoriale Bologna  
PEC: [stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it);

Ufficio Sicurezza territoriale Forlì-Cesena  
[stpc.forlicesena@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.forlicesena@postacert.regione.emilia-romagna.it);

Ufficio Sicurezza territoriale Ravenna  
[stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it);

Ufficio Sicurezza territoriale Rimini  
[stpc.rimini@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.rimini@postacert.regione.emilia-romagna.it);

SNAM Rete Gas S.p.A.

PEC: [ingecos@pec.snamretegas.it](mailto:ingecos@pec.snamretegas.it)  
[ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)

**OGGETTO:**

"Metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar".

Progetto di cui al Decreto VIA n. 1693 del 09.12.2008 e successive ottimizzazioni.

Comunicazione Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.

Con riferimento al progetto del metanodotto Sestino – Minerbio, di cui sono in corso le attività di verifica di ottemperanza alle prescrizioni del Decreto VIA 1693 del 09.12.2008 e di autorizzazione idraulica, nonché alle ottimizzazioni progettuali recentemente comunicate dal Dipartimento Energia del MASE con nota 82972 del 06/05/2024 acquisita al n. 4387 del 07/05/2024 da questa Autorità di bacino distrettuale, si forniscono le seguenti considerazioni.

In premessa, si rappresenta il fatto che i corsi d'acqua interferiti dall'infrastruttura in questione ricadono nei territori delle ex Autorità di bacino regionali ed interregionali del Reno, Bacini Romagnoli e Conca Marecchia, recentemente confluiti nel nuovo Distretto del Po, all'interno del quale, le attività di pianificazione territoriale di settore e conseguente programmazione generale su scala di distretto, di cui all'art. 63 del D. Lgs. 152/2006, sono attualmente svolte dalla scrivente Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.

Nelle more dell'aggiornamento dei PAI presenti su tali bacini, che sarà avviato non appena concluse specifiche attività di aggiornamento conoscitivo in corso, vigono le norme di attuazione dei PAI suddetti e i procedimenti ad esse associati sono svolti sulla base delle disposizioni di cui al Decreto del Segretario Generale n. 98/2017, che, in particolare, non prevedono l'espressione di specifici pareri da parte di questa Autorità di bacino in relazione all'approvazione di progetti infrastrutturali quali quello in questione.

Tuttavia, preso atto recentemente dello sviluppo e della significatività situazionale e realizzativa del progetto infrastrutturale, non si può non evidenziare il fatto che lo stesso interessa l'intero territorio recentemente colpito dai noti eventi idro-geologici del maggio 2023.

Considerato, pertanto:

- il lasso di tempo trascorso dal Decreto VIA del 2008 ed il fatto che i procedimenti di verifica di ottemperanza, come pure quelli di autorizzazione idraulica, devono ancora essere completati;

- gli effetti indotti dai recenti eventi idro-geologici, con oltre 80.000 frane nel territorio collinare montano e oltre 800 km<sup>2</sup> di aree allagate nel territorio di pianura, delimitate nel geoportale della Regione Emilia-Romagna (<https://geoportale.regione.emilia-romagna.it/approfondimenti/emergenza-maggio-23/emergenza-rer-maggio-2023-servizi>);
- le linee di assetto e le indicazioni normative definite nel Piano Speciale preliminare di cui all'art. 20-octies, comma 2, del D.L. 61/2023, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n.82 del 23/04/2024, finalizzate a dare più spazio ai fiumi anche diminuendo l'interferenza delle infrastrutture esistenti ed in progetto e le collegate Misure temporanee di salvaguardia adottate con Decreto del Segretario Generale n.32 del 06/05/2024 che si applicano ai territori interessati da allagamenti e frane nel corso degli eventi del maggio 2023, nonché ad alcuni territori interessati dalle fasce fluviali dei PAI delle ex Autorità di bacino regionali ed interregionali;
- le Misure temporanee di salvaguardia suddette, che in particolare prescrivono: *“è consentita la realizzazione di nuove opere e infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico, essenziali e non altrimenti localizzabili, purché non concorrano ad incrementare il carico urbanistico e non precludano la possibilità di attenuare o eliminare le cause che determinano le condizioni di rischio, risultando altresì compatibili con le linee di assetto definite al capitolo 6 del Piano Speciale e con gli interventi finanziati con le ordinanze del Commissario straordinario. Nelle aree oggetto dell'intero ambito di applicazione, anche all'interno del perimetro del Territorio Urbanizzato, gli interventi relativi alle opere pubbliche e di interesse pubblico esistenti e di progetto, dovranno comunque essere corredati da un adeguato studio di compatibilità idraulica che dovrà ottenere l'approvazione dell'Autorità idraulica competente.”*
- il fatto che la prescrizione 3.1 del Decreto VIA del 2008 indicava già la necessità di progettare l'infrastruttura tenendo conto delle fasce di pertinenza fluviale ed in particolare dei processi di dinamica plano-altimetrica degli alvei dei corsi d'acqua interferiti;

si rappresenta la necessità di tener conto di tali indirizzi normativi, emanati in conseguenza agli eventi idro-geologici del maggio 2023, e delle correlate indicazioni tecniche di seguito riportate:

- per tutti i corsi d'acqua interferiti dall'infrastruttura in oggetto, sia nel caso di attraversamenti trasversali che di affiancamenti longitudinali, siano garantite adeguate distanze di rispetto dall'alveo, dalle sue possibili divagazioni planimetriche e dalle opere idrauliche presenti, tenendo conto in particolare delle dinamiche alluvionali del maggio 2023. In particolare, nel caso di attraversamenti dell'alveo, è opportuno arretrare il più possibile i punti di ingresso e uscita delle tubazioni e garantire una profondità di posa adeguata rispetto al fondo alveo attuale e alla sua possibile evoluzione altimetrica, senza ricorrere, se possibile, ad opere di protezione del fondo;
- parimenti, si sottolinea l'importanza di porre particolare cura nella progettazione e realizzazione dell'infrastruttura qualora la stessa interferisca con i fenomeni di dissesto di versante, fra cui in particolare quelli di neoformazione innescatisi durante gli eventi suddetti prevedendo, nel caso, i necessari interventi di consolidamento finalizzati a garantire la sicurezza dell'infrastruttura medesima.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Tecnico 1  
(ing. Andrea Colombo)  
*(documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
dell'art.24 d.lgs.82/2005 e ss.mm.ii.)*